



ACCADEMIA NAZIONALE VIRGILIANA  
DI SCIENZE LETTERE E ARTI

Quaderni dell'Accademia  
1

L'Archivio storico  
dell'Accademia Nazionale Virgiliana  
di Mantova  
Inventario

A cura di  
Anna Maria Lorenzoni e Roberto Navarrini



MANTOVA  
2013



Digitalizzato con il contributo di

In copertina:

Mantova, Palazzo Accademico, Sala di Maria Teresa

STANISLAO SOMAZZI, *Allegoria delle scienze e delle arti* (stucco 1775)

Archivio di Stato di Mantova autorizzazione N. 29/2013



ACCADEMIA NAZIONALE VIRGILIANA  
DI SCIENZE LETTERE E ARTI

Quaderni dell'Accademia

1

L'Archivio storico dell'Accademia Nazionale Virgiliana di Mantova

Inventario

A cura di

Anna Maria Lorenzoni e Roberto Navarrini

MANTOVA  
2013

*Tutti i diritti riservati*

ISBN 978 88 979 6213 7

Realizzato con il contributo della “Associazione Postumia” di Gazoldo degli Ippoliti (Mantova)

*Alla memoria del presidente Prof. Giorgio Zamboni  
sotto i cui auspici ebbe inizio il presente lavoro*

*Si ringraziano il presidente, avv. Piero Gualtierotti, e il segretario generale, prof. Eugenio Camerlenghi, dell'Accademia Nazionale Virgiliana per il sostegno e l'incoraggiamento che non ci hanno mai fatto mancare.*

*Un ringraziamento particolare alla presidente, signora Lucia Ferrari, e al dott. Nanni Rossi dell'Associazione Postumia di Gazoldo degli Ippoliti per la sensibilità e la disponibilità dimostrateci.*

*Infine un doveroso e affettuoso ringraziamento alle signore Viviana Rebonato, che ha messo a nostra disposizione la sua più che ventennale esperienza e conoscenza dell'Istituto, e Ines Mazzola che ci ha prestato la sua solerte e generosa collaborazione nell'impegnativa opera di condizionamento del materiale archivistico.*

*I curatori*



## Indice

**Presentazione** p. 7

### Introduzioni

Dall'Accademia degli Invitti alla Reale Accademia  
di Scienze e Belle Lettere p. 9

L'archivio p. 17

### Inventario - Parte I

Serie Piani, statuti e leggi p. 53

Serie Appuntamenti e deliberazioni accademiche p. 59

Serie Cataloghi degli Accademici p. 61

Serie Segreteria p. 65

Discorsi dei Segretari p. 83

Serie Lettere dei Ministri p. 87

Serie Lettere di Accademici Illustri p. 121

Lettere di Illustri Contemporanei p. 192

Serie Atti Amministrativi p. 201

“Biblioteca, Censura e consegna de' libri” p. 345

Musei p. 352

Teatro scientifico e Palazzo accademico p. 359

Serie Inventari p. 363

Serie Contabilità p. 366

Serie Registri di protocollo p. 367

Colonia Virgiliana p. 371



## **Colonie e Classi**

Colonia poi Classe Agraria	p. 387
Colonia poi Classe Medico-Chirurgica	p. 399
Classe delle Belle Arti	p. 409
Colonia poi Classe delle Arti e Mestieri	p. 427
Colonia poi Classe Filarmonica	p. 431
Società Filodrammatica	p. 438

## **Inventario - Parte II**

Giudizi dei Censori	p. 443
Le dissertazioni accademiche	p. 445

## **Archivi Aggregati**

Scuola vocale e strumentale comunale presso l'Accademia Virgiliana	p. 457
Scuola di canto e musica	p. 460
Archivio Alessandro Antoldi	p. 463
Sezione Agraria dell'Accademia Virgiliana	p. 471
Scuola di disegno comunale presso l'Accademia Virgiliana	p. 475
<i>Tabella delle corrispondenze tra le vecchie e le nuove segnature</i>	p. 478
<i>Indice delle buste</i>	p. 479
<i>Indici</i>	p. 481

## Presentazione

Con un dispaccio del 20 luglio 1767 al governatore della Lombardia conte Firmian, Giuseppe II manifestava chiaramente l'intendimento non solo di cambiare nome, ma di mutare radicalmente l'indirizzo di studi dell'*Accademia dei Timidi* operante in Mantova dall'inizio del '600 ed ormai destinata all'estinzione. Egli riteneva che fosse troppo angusto e di uso ristretto il campo dell'eloquenza e della poesia e che la cultura dovesse estendersi alle scienze gravi ed applicarsi a studi più ampi ed interessanti e, soprattutto, più utili alla società.

Era, dunque, giunto il momento di dare vita in Mantova ad una Accademia che tenesse conto dell'evoluzione dei tempi e che fosse in grado di incidere sul tessuto civile della società. L'imperatrice Maria Teresa, con decreto 4 marzo 1768 consacrava, definendone la denominazione, l'*Accademia di Scienze e Belle Lettere*.

All'atto della costituzione e negli ultimi decenni del '700 l'*Accademia di Scienze e Belle Lettere* si arricchiva di altre istituzioni quali l'Accademia Teresiana di Pittura ed Architettura, la Colonia Filarmonica con la Scuola di musica privata del maestro di cappella Mattia Milani, la Colonia Agraria, la Colonia delle Arti e dei Mestieri, la Classe delle Belle Arti.

Grazie alla nuova organizzazione, ai molti personaggi di alto livello e già famosi in Europa che ne facevano parte, all'ampiezza delle materie trattate, nonché dei mezzi dei quali era dotata, l'Accademia assunse in breve tempo un ruolo fondamentale nella cultura, anche internazionale. Tutto l'insegnamento superiore in città e provincia faceva capo all'Accademia stessa, che creava cattedre, redigeva programmi scolastici, forniva insegnanti, rivelando la propria vocazione alla formazione culturale.

A questo periodo di splendore avrebbero fatto seguito, dapprima quello tormentato dell'epoca napoleonica, durante il quale l'Accademia ebbe il titolo di *Virgiliana*, poi quello grigio della Restaurazione, ed infine la rinascita sull'onda del Risorgimento, per giungere ad una stabilità culturale, operativa ed organizzativa, che fa dell'attuale *Accademia Nazionale Virgiliana di Scienze Lettere ed Arti* ancora oggi un punto di riferimento in campo nazionale ed internazionale.

Le vicende dell'Accademia e del suo patrimonio sono attestate dalla documentazione prodotta, di alto valore culturale, che doveva essere salvaguardata e resa accessibile attraverso un intervento scientifico del riordino dell'archivio, il quale costituisce la testimonianza concreta degli avvenimenti e delle azioni che l'hanno caratterizzata in quasi 250 anni di vita.

Riordinare ed inventariare un archivio significa ripercorrere per intero il cammino dell'istituzione che lo ha prodotto e farne conoscere l'origine, le strutture, il funzionamento, le competenze, la storia, particolarmente ricca e complessa nella

sua costante evoluzione a passo con gli avvenimenti che hanno contrassegnato uno straordinario periodo di civiltà e progresso.

La produzione scientifica e letteraria, frutto dell'esercizio culturale degli Accademici e dei loro corrispondenti, è voluminosa e di vasto interesse; né va trascurata la documentazione prodotta dall'attività amministrativa cui hanno presieduto fin dal 1767 segretari di altissimo livello culturale e di capacità operativa. Dall'archivio si ha la conferma che l'Accademia è stata, come continua ad essere, un centro di cultura attivo e vivace in ogni branca del sapere, non trascurando di affrontare l'attualità i cui problemi sono stati studiati e fatti oggetto di proposte concrete.

La documentazione riordinata è stata convenzionalmente riferita alla vecchia Accademia (fino al 1862), avendo cura di raggrupparla secondo caratteristiche omogenee. Vi figurano anche autografi illustri, di personaggi italiani e stranieri, i cui apporti hanno consentito all'Accademia di ampliare i propri orizzonti culturali.

L'inventario dell'archivio rivela infine quali e quante Istituzioni siano state create dall'Accademia e se ne conservi memoria: i Musei di storia naturale e di antichità, la Colonia Arcadica Virgiliana (dalla quale sono stati attinti l'impresa ed il motto), la Colonia Agraria, la Colonia Medico-Chirurgica, la Colonia Filarmonica, la Società Filodrammatica, le Scuole di Architettura, Pittura ed Ornato, la Scuola vocale e strumentale, la Scuola di disegno.

Tutto questo patrimonio viene portato a conoscenza e reso agevolmente accessibile grazie all'opera degli Accademici Roberto Navarrini e Anna Maria Lorenzoni, che hanno dedicato due anni al riordino dell'archivio con sacrificio, passione ed elevata competenza, ed ai quali va l'ammirazione e la riconoscenza dell'*Accademia Nazionale Virgiliana di Scienze Lettere ed Arti*.

Piero Gualtierotti  
Presidente Accademia Nazionale Virgiliana

## Dall'Accademia degli Invitti alla Reale Accademia di Scienze e Belle Lettere

All'inizio del XVII secolo, era stata istituita l'Accademia degli Invitti, che, a pochi anni dalla sua costituzione, rischiò l'estinzione a causa degli eventi bellici che sconvolsero la città e il ducato di Mantova tra il 1629 e il 1630.

Fu solo per l'interessamento di don Giovanni Cesare Gonzaga, figlio naturale del duca Vincenzo II, se gli Invitti furono in grado di risollevarsi e ritornare alla loro consueta attività. Infatti, Giovanni Cesare Gonzaga con un atto del 6 settembre 1643 assegnò loro il godimento di alcuni locali siti nella sua residenza, dove gli accademici fecero restaurare un piccolo teatro per le loro adunanze.

L'Amadei nella sua cronaca di Mantova ne riassume la storia:

*Dagli antichi documenti e memorie rimaste nel deplorabile sacco di questa città (1630) rilevasi che prima di quella guerra fioriva una nobilissima Accademia, nominata gli Invitti, e possedeva un piccolo teatro posto in quella parte del palazzo che era di ragione dei Gonzaga di Guastalla, stato poi comperato da Don Giovanni Gonzaga cavaliere gerosolimitano e figlio naturale di Vincenzo duca VII di Mantova. Essendo Don Giovanni amatissimo delle lettere, desiderò di farle rifiorire in quei soli tredici Accademici superstiti ai quali somministrò il comodo di radunarsi nel suo palazzo vicino alla parrocchiale chiesa di San Stefano, e con suo chirografo segnato li 6 settembre 1643 concedette il libero godimento delle camere contigue al teatro dell'Accademia, animandoli, prima che partisse per Malta, ad accrescere il loro numero, nella speranza che al di lui ritorno, fossero ridotti al primo lustro, per maggiore gloria della Patria. Ma essendo egli morto colà nel 1645, ed avendo il nostro duca avuta l'eredità sua, egli prese la protezione dell'Accademia, firmandone di proprio pugno e suggello li Capitoli da osservarsi dagli Accademici presenti e futuri. Convocatisi dunque diversi letterati nel giorno 18 aprile 1645, proposero di cangiare il titolo di Invitti, come reputato vanaglorioso, regolarsi sul metodo di altre Accademie solite ad assumere titoli piuttosto modesti, ma non deliberarono cosa alcune se non il giorno 12 marzo (sic, settembre) dell'anno 1648, in cui cominciarono a denominarsi li Timidi, alzando per impresa allusiva all'aquile Gonzaga protettrici, un frondoso alloro, nella cui cima vedesi un nido di aquilotti, in atto di provarsi al volo con questo motto: "A pennis securitas"<sup>1</sup>.*

---

<sup>1</sup> Federico Amadei, *Cronaca universale della città di Mantova*, Mantova, C.I.T.E.M., 1954, *ad annum*; Luigi Carnevali, *Cenni storici sull'Accademia Virgiliana*, «Atti e memorie dell'Accademia Virgiliana di Mantova», XII(1885-1887), pp. 7-52.

Il 23 ottobre, poi, aggiunge l'Amadei, scelsero come protettore spirituale il concittadino san Giovanni Bono. Una memoria non datata, ma attribuibile al XVIII secolo<sup>2</sup>, attesta la perdita dell'archivio accademico anteriore al sacco della città, unico superstite un libro delle adunanze a testimoniare la precedente esistenza dell'Accademia e la provenienza sociale dei suoi associati che, a differenza dell'Accademia degli Invaghiti quasi esclusivamente composta dall'aristocrazia cittadina, appartenevano al dotto ceto borghese. La morte del protettore Giovanni Cesare Gonzaga, fece mancare l'influenza di quel signore; ne assunse la protezione il principe di Mantova, che più tardi diventerà il IX duca di Mantova, Carlo II Gonzaga Nevers. Egli volle anche regolare l'attività dell'Accademia degli Invitti emanando uno statuto, il cui originale munito di sottoscrizione autografa e di sigillo si conserva nell'archivio dell'Accademia Nazionale Virgiliana<sup>3</sup>, non datato. Gli "Ordini dell'Accademia da osservarsi inviolabilmente da tutti quelli che vorranno entrare in quella protetta dal serenissimo Carlo principe di Mantova", come detto, sono sottoscritti da "Carlo principe di Mantova", il che fa supporre che lo statuto sia da attribuire agli anni immediatamente anteriori al 1647, anno in cui Carlo assunse la piena titolarità del ducato, al termine della reggenza materna, una volta raggiunta la maggiore età<sup>4</sup>.

Il 18 aprile 1645 si cominciò a pensare al nuovo nome da attribuire all'Accademia, come riferisce l'Amadei, e dopo varie contrarietà, discussioni e proposte, finalmente prevalse l'opinione di chi voleva attribuire agli accademici il titolo di Timidi, senz'altro più umile e più consono alle finalità culturali dell'Accademia, titolo che venne confermato il 29 settembre 1648 insieme all'impresa accademica, descritta dal cronista.

Il duca, poi, con rogito del notaio Vincenzo Albera, donò ai Timidi il sito di cui già godevano. Dunque la prima sede degli Invaghiti, nella contrada del Grifone, fu anche la prima e definitiva sede degli Invitti/Timidi. Il documento del notaio Francesco Ferdinando Camillini del 30 luglio 1663 rende noto come il marchese Ottavio Gonzaga, cavallerizzo maggiore di S. A., desiderando che la nuova chiesa di Santa Maria del Popolo fosse eretta in parrocchia, trasferendovi quella di S. Stefano, donava alla stessa "parte del palagio che era altre volte del sig. don Ferrante Gonzaga contiguo alla chiesa nuova, a riserva però della parte che resterà in godimento a li Accademici Timidi" e cioè "tutte le camere inferiori riguardanti il Collegio dei P.P. Gesuiti restino alli detti signori accademici ..."<sup>5</sup>. Anche per l'Accademia degli Invitti, poi Timidi, come si è detto, sono andati dispersi i documenti più antichi, rimane, tuttavia, nell'archivio storico della attuale

---

<sup>2</sup> Archivio di Stato di Mantova (ASMN), Archivio Gonzaga (A.G.), b. 3368.

<sup>3</sup> Archivio storico dell'Accademia Nazionale Virgiliana di Mantova (ASANV), b. 1.

<sup>4</sup> ASANV, b. 1. Gli "Ordini" emanati dal Carlo II consistono in undici capitoli che regolavano l'ammissione, il comportamento e l'attività degli accademici e s'incentravano sulla autorità del Rettore.

<sup>5</sup> La sede dell'Accademia dei Timidi era prospiciente alla via che oggi è intitolata a Roberto Ardigò.

Accademia, un registro di verbali delle sedute accademiche dei Timidi, molto ammalorato e oggi quasi illeggibile<sup>6</sup> almeno per gli anni più antichi.

Nel 1687 venne riformato lo Statuto dell'Accademia. Le nuove "Costituzioni" sono un documento innovativo rispetto agli "Ordini" emanati da Carlo II e sono suddivise in varie parti: dopo l'introduzione in cui vengono enumerate le cariche accademiche, sono registrate le particolari disposizioni relative alla elezione, alle competenze e funzioni del rettore; singoli capitoli riguardano i consiglieri, i censori, i segretari, il depositario, il cancelliere e il sotto cancelliere, il bidello e il "guardaroba". La conduzione dell'Accademia non è più prerogativa solo del rettore, la responsabilità della sua conduzione è distribuita tra diversi ufficiali per reciproco controllo, anche se il rettore continua ad essere preminente e rappresentativo dell'Accademia.

Seguono, quindi, gli "Ordini universali che dovranno osservare ciascheduno dell'Accademia", una dettagliata serie di regole, suddivise in trentun articoli, che dettano i principi e gli obblighi che ciascun Accademico era tenuto ad osservare. Chiude lo statuto la rubrica intitolata "Avvertimenti per l'accettazione d'alcuno nell'Accademia" riguardante i requisiti e la posizione sociale necessari per essere ammessi fra i soci. Le "Costituzioni" sono sottoscritte dal conte Rizzardo Ippoliti di Gazoldo.

Le principali cure degli Accademici Timidi erano rivolte alle rappresentazioni sceniche, possedendo un teatro, tuttavia, non trascuravano le dissertazioni in prosa e in versi, in italiano e in latino.

Gli accademici Timidi si ritrovano menzionati anche nella cronaca del Gionta<sup>7</sup> come attivi partecipi della vita cittadina:

*Addì 11 di novembre [1740] nella cattedrale cominciò un triduo dei più solenni e con sacra pompa d'apparato non mai più vedutosi, per rinnovare il centenario della sfarzosa coronazione di Maria Santissima, acclamata protettrice di questa città ai tempi del duca Carlo II e della duchessa Maria, reggente, sua madre. Furonvi recitati in lode di Nostra Signora tre eruditi panegirici ... Gli accademici Timidi della città tennero una elegante accademia in detta chiesa.*

Altra notizia relativa ai Timidi compare nell'anno 1752, il 16 gennaio, quando in seguito alla morte del rettore abate Ludovico Taracchia, gli accademici lo

---

<sup>6</sup> ASANV, Busta 2: Volume dei verbali delle sessioni dell'Accademia dei Timidi per gli anni 1686 – 1767; nel registro il primo verbale risale al 4 maggio 1686, quando era rettore l'abate Antonio Taracchia.

<sup>7</sup> *Il Fioretto delle cronache di Mantova raccolto da Stefano Gionta notabilmente accresciuto e continuato sino all'anno MDCCCXLIV per cura di Antonio Mainardi*, Mantova, F.lli Negretti, 1844, p. 241.

onorarono con componimenti di vario genere ed elessero a suo successore il conte Giambattista Sottovia<sup>8</sup>.

Il Gioia nella sua *Statistica del Dipartimento del Mincio*<sup>9</sup> ironizza sulla produzione delle Accademie settecentesche:

*Non si tratta più se non d'erudizioni che hanno il pregio di stancarvi la vista, di commentarj sopra qualche scrittore, che visse o non visse, ma che dovette essere grande perché il suo nome è greco; di dissertazioni sulle Pantofole di Omero, sulla Lucerna di Diogene od altri argomenti d'uguale importanza. Stancherei il lettore e me stesso se volessi seguire nelle loro cose filologiche gli Invitti, i Timidi, gli Accesi, gli Imperfetti che fecero rumore in verso e in prosa nel secolo XVII, senza che il tempo abbia rispettato i loro travagli.*

Più recentemente il Faccioli<sup>10</sup> parla di “inerzia della vita accademica” e di “secolare letargo in cui sono ridotti” i suoi membri.

Si approssimava la decisione dell'imperatrice Maria Teresa di dare alla città, per precisa richiesta degli stessi Timidi, un'Accademia versata non soltanto negli esercizi letterari, ma anche nelle discipline scientifiche.

La Reale Accademia di Scienze e Belle Lettere.

*Languiva in Mantova l'Accademia de' Timidi, che altro non aveva per dotazione che un piccolo teatro ad uso delle adunanze e recitazioni poetiche, per le quali specialmente era stata istituita ... Nel resto per convocarsi e esercitarsi nelle poetiche contribuivano annualmente alle spese occorrenti tutti gli accademici. Forse ne' principj della fondazione avrà meritata lode tale adunanza, di cui parla diffusamente, come delle altre il Quadro ... per lo zelo e l'impegno dei fondatori e per la protezione del principe, ma la corruttela del buon gusto in quei tempi ed il corso delle vicende e la sterilità dell'oggetto propostosi dall'Accademia non hanno permesso che ne esca verun ingegno che grande dia ornamento alla letteraria repubblica. Con tanta trascuratezza poi e negligenza hanno gli ufficiali di essa adempito a' loro doveri che degli atti dell'Accademia e delle produzioni degli Accademici nulla è rimasto da registrare negli atti della presente ... Intanto però ... l'Accademia de' Timidi andava a poco a poco distruggendosi e appena poteva*

---

<sup>8</sup> Ibidem, p. 262.

<sup>9</sup> *Statistica del Dipartimento del Mincio*, opera postuma di Melchiorre Gioia, Milano, Tip. Brambilla, Ferri & C., 1838, p. 356.

<sup>10</sup> *Mantova. Le Lettere*, III, Istituto Carlo D'Arco, 1963, pp. 130 e ssg.

*unirsi una volta l'anno per far sentire nel pubblico o delle cattive poesie o delle produzioni ripetute ogn'anno ...*<sup>11</sup>.

L'opinione espressa dall'abate Buganza sulla languente Accademia dei Timidi era condivisa a Vienna dai governanti, che sentivano l'esigenza di radicali cambiamenti in campo culturale. Giuseppe II, co-reggente con la madre Maria Teresa, il 20 luglio 1767 informava il conte Firmian, governatore della Lombardia, che era sua intenzione che la mantovana Accademia dei Timidi mutasse nome, ma soprattutto indirizzo.

Scriveva al secondo paragrafo della citata nota del 20 luglio:

*Essere troppo angusto e di uso troppo ristretto il campo dell'eloquenza e della poesia. Dovrà estendersi la detta nuova Accademia alla coltura e alla meditazione delle scienze gravi e conseguentemente rivolgersi all'applicazione degli individui di essa agli studi più interessanti e più utili alla società ... principalmente [a quelli] che riguardano la Filosofia, la Politica, l'Economia pubblica, le Matematiche, la Medicina, oggetti che tendono direttamente al bene dello Stato*<sup>12</sup>.

In Mantova il movimento che va sotto il nome dell'Arcadia, fondando nel 1647 ad opera del Valenti<sup>13</sup>, una Colonia chiamata Virgiliana, aveva già aperto la via ad una nuova evoluzione della cultura, che si delineava non solo in ambito letterario, ma anche come movimento filosofico tra gli scienziati, gli economisti, i politici.

Il nuovo istituto, che prendeva il nome di Accademia di Scienze e Belle Lettere, avrebbe dovuto seguire, secondo le intenzioni di Giuseppe II, quell'anelito di rinnovamento che caratterizzò il movimento illuministico. Anche in Mantova, città relegata ai confini dell'Impero, non più centro di una fiorente corte, la nuova critica voleva uscire dalla ristretta cerchia degli iniziati, caratteristica delle vecchie accademie, per accostarsi ad un pubblico più vasto. Nella rinnovata Accademia, sotto la guida di segretari illuminati quali il Salandri, il Buganza, il Carli, il Borsa, si avverte chiaro il sintomo del risveglio intellettuale; tutte le scienze vi sono rappresentate, si avverte l'avvio di una nuova mentalità, dello svegliarsi di nuovi interessi, l'emancipazione dall'autorità della tradizione, che trova nella figura dell'abate Saverio Bettinelli l'esponente più autorevole.

Dall'Imperatore, pertanto, per l'Accademia mantovana veniva tracciato un vero e proprio programma rispondente alle sue idee liberali. L'Istituto doveva essere diretto da un prefetto coadiuvato da tre consiglieri conservatori, che insieme formavano il consiglio di presidenza con il precipuo incarico di formulare e

---

<sup>11</sup> ASANV, b. 6, Discorsi dei Segretari : "Discorso accademico per l'apertura dell'Accademia Teresiana, letto li 6 gennaio del 1765" dall'Abate Gio. Battista Buganza, segretario della Reale Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova.

<sup>12</sup> Carnevali, *Cenni storici sull'Accademia Virgiliana*, cit., p. 32-33.

<sup>13</sup> Per la storia della Colonia Virgiliana si rimanda all'ASANV, b. 29.



proporre annualmente i quesiti sugli argomenti che gli Accademici avrebbero dovuto svolgere. Alle quattro migliori produzioni erano assegnate quattro medaglie d'oro; le memorie premiate (*coronate*) con quelle che ottenevano l'*accessit*, dovevano essere pubblicate integralmente negli Atti.

Anche la scelta dei membri dell'Accademia non doveva essere più limitata alla ristretta cerchia dell'élite culturale mantovana, ma doveva estendersi agli intellettuali di tutta la Lombardia austriaca.

Il dispaccio cesareo del 9 novembre 1767 disponeva anche che l'Accademia fosse suddivisa in quattro facoltà: di Filosofia, di Matematica, di Fisica sperimentale, di Belle Lettere.

Il *Codice*, allegato al suddetto dispaccio, enumerava le materie ricomprese in ogni facoltà:

*Sotto la Filosofia abbraccerà l'Accademia gli argomenti estratti specialmente dalle parti di quella scienza, che sono riferibili all'uomo, considerato ne' suoi rapporti a Dio, a se stesso ed alla società in generale ed in particolare, co' fondamenti di tutta la Moralità e di ogni Legislazione, per abilitarsi al servizio del principe e dello Stato.*

*Sotto la classe delle Matematiche prenderà l'Accademia per oggetto delle sue esercitazioni l'Astronomia, la Meccanica, la Geometria teorico-pratica, la Statica, Idrostatica, Pneumatica, Idraulica, Idrometria, Ottica, Geografia, Cronologia, Balistica, Prospettiva, Architettura civile e militare scegliendo quegli argomenti che servono al progresso delle arti e a' comodi della umana società in vista della qualità e natura del paese.*

*Colla Fisica sperimentale l'Accademia comprenderà la cognizione e l'esame de' Corpi, de' loro fenomeni, delle loro cagioni e de' loro effetti, abbracciando le tre classi degli Animali, de' Vegetabili e de' Minerali, loro origine, costituzione, notomia, morbi, cure, rimedj e propagazione e tutto ciò che riguarda la Storia naturale, l'Agricoltura e la Medicina.*

*Nella due parti della classe, intesa sotto il titolo di Belle Lettere, cioè nell'Eloquenza e nella Poesia, l'Accademia non proporrà che argomenti importanti e utili da trattarsi, sia in prosa sia in versi, con maschia e soda elocuzione e col gusto sano del bello formato sugli esemplari dell'Antichità, escluso del tutto l'abuso fattosi finora tanto dell'Eloquenza che della Poesia.*

*Sotto la classe delle Belle Lettere saranno comprese anche tutte le produzioni ed argomenti riferibili alla Filologia o sia spiegazione critica degli antichi monumenti e costumi, alla Storia antica e moderna, sacra e profana, principalmente patria, da trattarsi con ispirito filosofico e politico, e finalmente alle Arti ed Opere di gusto<sup>14</sup>.*

---

<sup>14</sup> *Memorie della Reale Accademia di Scienze Belle Lettere ed Arti, S.n.t., Tomo I (O\*), Codice, Cap. I, Dell'oggetto dell'Accademia.*

Al Cap. III, n. VII dello stesso *Codice* si specifica meglio la forma delle produzioni accademiche:

*... le produzioni potranno essere dissertazioni, apologie, memorie, progetti, saggi, lettere ecc. in versi ed in prosa, purché abbino per iscopo la candida ricerca della verità, che più da vicino possono influire al bene della società.*

Al Cap. II si davano le norme per la costituzione e gli uffici dell'Accademia, determinando le categorie degli accademici suddivisi in candidati, accademici attuali ovvero ordinari e accademici d'onore, la composizione degli uffici, le regole per l'accesso all'Accademia, fatta eccezione per gli Accademici Timidi che erano di diritto membri della nuova Accademia, come tutti quelli della Colonia Arcadica Virgiliana, ai sensi del Cap. II, n. V del succitato *Codice*.

Il conte Carlo di Colloredo fu nominato prefetto il 3 maggio 1768; la sua prima preoccupazione fu di assicurare all'Accademia una congrua sovvenzione da parte dell'imperatrice Maria Teresa. Il Colloredo faceva presente, in una relazione al conte Firmian, le necessità del nuovo istituto, in quanto la sovvenzione di 400 fiorini di cui godeva non era sufficiente a fronte del debito di quindicimila lire contratto per la costruzione del teatro, degli impegni con il Bibiena<sup>15</sup>, per sistemare il palazzo accademico, fondare una biblioteca, un orto botanico, un teatro anatomico, pagare i professori e i segretari, acquistare strumenti e macchine, provvedere alle pubblicazioni, ecc.

L'imperatrice non rimase sorda a queste richieste: nel 1767 aveva incaricato gli architetti Paolo Pozzo e Giuseppe Piermarini di costruire il palazzo accademico sulle case dei Gonzaga di Guastalla e i locali di pertinenza dei Timidi; il 29 maggio 1769 incorporava all'Accademia Reale di Scienze e Belle Lettere l'Accademia Teresiana di pittura ed scultura fondata nel 1752 dal pittore Giovanni Cadioli, nominando a dirigerla il pittore cremonese Giuseppe Bottani con lo stipendio di 1200 fiorini; accoglieva la proposta dell'accademico Leopoldo Micheli per la fondazione di una società filarmonica da subordinare alla direzione dell'Accademia stessa con la dotazione annua di 1500 fiorini; poneva a carico dello Stato le spese di manutenzione del palazzo e del teatro, la remunerazione ancora dovuta al Bibiena e le spese per l'acquisto di libri della Biblioteca; per il debito di 15000 lire ereditato dai Timidi si addiveniva ad un accordo con i debitori che sarebbero stati soddisfatti con la proprietà in perpetuo dei palchi del teatro.

Nel 1770 si assegnavano all'Accademia i terreni annessi al palazzo del Te a quello della Favorita per i "dovuti esperimenti di agricoltura" con il sussidio di duemila fiorini; nell'aprile del 1771 veniva aperta una Colonia dei Mestieri divisa

---

<sup>15</sup> Nella unione dei Timidi del 14 marzo 1767 era stato deliberato di incaricare il Bibiena di ricostruire a sue spese il teatro, concedendogli, quale corrispettivo, l'uso venticinquennale dello stesso, ma l'architetto ed i suoi eredi rinunciarono all'uso predetto perché tacitati subito.

in tre categorie: *la vestiaria, la metallurgica e la fabbricatoria* sempre sotto la direzione dell'Accademia.

Per tutte queste attività il conte Firmian spediva a Vienna il dettagliato rapporto del prefetto in data 22 febbraio 1772, che chiedeva una dotazione annua di lire 19000 così ripartite: all'Accademia per spese generali £. 10000; alla Colonia Filarmonica £. 1000; alla Colonia Agraria £. 6000; alla Colonia Arti e Mestieri £. 2000.

Così dotata l'Accademia poté bandire concorsi, creare e dirigere cattedre e stendere programmi didattici, incrementare il numero degli accademici con i principali dotti italiani e stranieri, ottenendo l'approvazione dell'imperatrice che il 10 maggio 1773 scriveva da Vienna al conte Firmian di essere soddisfatta dei progressi dell'Accademia e delle sue colonie, che avevano incrementato nel ducato manifatture e industria.

Le attività dell'Accademia comprendevano letture, dissertazioni, conferenze e soprattutto la partecipazione degli accademici alle iniziative pubbliche, stimolando con concorsi e premi aperti a tutti, anche ai non soci, inventiva e capacità: un'attività che si svolgeva in modo assai vario con la promozione, come si è detto, di studi e ricerche in ogni campo nel tentativo di unificare la cultura cittadina prendendo contatti sempre più vasti, stimolando studi sui problemi attuali, quali quelli, di grande importanza per la situazione idrografica del Mantovano, di idraulica e sulle acque pubbliche, sulle condizioni igieniche e su temi medico-chirurgici. Degne di ricordo son pure le iniziative in campo didattico.

L'Accademia per la peculiare posizione culturale e per la possibilità, dovuta soprattutto alla qualità, alla posizione e alla fama dei suoi affiliati di partecipare ai principali avvenimenti della vita pubblica, divenne il centro della cultura mantovana, il motore del progresso sociale.

### Lo studio di Mantova

Nell'ambito delle riforme messe in atto in Mantova, l'imperatrice Maria Teresa volle costituire anche una scuola di stato, aconfessionale ed uniformata ai principi regolatori della politica scolastica operante in tutta la Lombardia austriaca. Il processo d'innovazione investe soprattutto il Ginnasio, che dal 1625 fino al 1760 era stato una piccola università sotto la direzione dei Gesuiti con il potere di conferire lauree in filosofia e teologia, giurisprudenza e medicina. L'imperatrice, senza dare un taglio netto al passato, riesce progressivamente nell'intento di rivendicare al potere centrale il diritto di stabilire le direttive e l'organizzazione delle scuole contro le prerogative dell'elemento locale, rappresentato dai Gesuiti e dai colleghi professionali.

Con il Piano del Ginnasio, emanato nel 1760, dà all'istituzione un'impronta di scuola media di preparazione a quella superiore, con decreto del 1761 riconosce al

Ginnasio, che diventa Regio Arciducale Ginnasio, il diritto di laureare in teologia, giurisprudenza e medicina. Con la soppressione dei Gesuiti il Governo assume la direzione della scuola, la cui presidenza è data ad un reggente, che a sua volta dipende da un soprintendente, che di solito è la stessa persona che presiede l'Accademia. In seguito un nuovo Piano abolisce le lauree e al Ginnasio rimangono gli insegnamenti superiori filosofici (logica, medicina, fisica teoretica e sperimentale, geometria e algebra elementari) assumendo comunque un carattere di cultura generale. Il legame con l'Accademia rimane stretto, in quanto è l'istituzione accademica che dà alla scuola gli insegnanti, professori come Cesare Baldinotti (1774-1783), Matteo Borsa (1784-1787) ed in seguito per la nuova cattedra di Analisi delle idee, Idelfonso Valdastrì (1803-1810). L'opera di innovazione della struttura scolastica verrà poi completata con l'apertura di scuole normali in città e in provincia. Nel 1787 nel palazzo degli studi, sede del Ginnasio, si apre la Scuola normale propedeutica all'introduzione del Ginnasio, scuola che l'imperatore, con circolare del 26 giugno 1786, vuole estendere a tutta la Lombardia<sup>16</sup>.

## Il Codice del 1795

Il Codice del 1767 non prevedeva regole per le Classi erette posteriormente, per cui il Governo ordinava di modificarlo in rapporto alla situazione che si era venuta determinando nel tempo; fu il prefetto conte Gerolamo Murari della Corte a provvedervi. Inviato all'imperatore Francesco II, il nuovo Codice venne approvato con dispacci cesarei del 17 febbraio e 22 dicembre 1794.

Il nuovo statuto è diviso in varie parti; la prima *Della Reale Accademia* riprende con poche correzioni le modalità dell'annessione dei nuovi accademici e quelle per la nomina delle cariche accademiche; tali norme determinano il corpo principale (i due terzi) dell'Accademia, che rimane suddivisa nelle classi di Filosofia, Matematica, Fisica e Belle Lettere.

Lo Statuto prevede anche singoli piani per le Classi dipendenti, che avevano uffici propri, seppure soggetti al controllo degli Accademici scientifici.

La Classe Agraria<sup>17</sup> trovava il suo principale scopo nel miglioramento dell'agricoltura del Mantovano e, quindi, doveva stabilire in tutti i paesi più

---

<sup>16</sup> Nonostante che la vecchia segnatura della b. 24 dell'Archivio storico dell'Accademia riportasse il sottotitolo: Soprintendenza agli studi, non si è trovato un gruppo di documenti organico all'interno delle serie archivistiche, ma le notizie sul Ginnasio e il suo rapporto con l'Accademia sono sparsi in più rubriche. Si vedano sull'argomento: Marialuisa Baldi, *Filosofia e cultura a Mantova nella seconda metà del Settecento. I manoscritti filosofici dell'Accademia Virgiliana*, Firenze, la Nuova Italia Editrice, 1979; A. Mainardi, *Dello studio pubblico di Mantova e de' professori che vi hanno insegnato a tutto l'anno MDCCCXLVIII. Cenni storico-biografici*, Mantova, Eredi Segna, 1871; G. Gasperoni, *Il Ginnasio settecentesco di Mantova*, a cura di Ercolano Marani, «Civiltà Mantovana», X (1976), nn. 55-56, pp. 44-58.

<sup>17</sup> Per la storia della Colonia Agraria si rimanda a ASANV, bb. 30-36.

popolati del territorio un socio corrispondente, che la informasse delle vicende e delle operazioni agrarie che accadevano nel suo distretto; aveva l'obbligo di tenere un serrato carteggio con le principali Accademie agrarie italiane per lo scambio di notizie e di scoperte. Le sperimentazioni avvenivano principalmente in tre rami d'agricoltura: in quello de' grani, in quello delle piante, in quello de' bestiami e foraggi, per promuovere fra i possessori di terreni coltivati l'emulazione ad aumentare i rendimenti delle coltivazioni. I suoi membri potevano giovare dei terreni annessi alle ville ducali della Favorita e del Te per compiere gli esperimenti di agricoltura.

La Classe Medico-Chirurgica<sup>18</sup> era composta da medici e chirurghi, che avevano il compito di proporre ai consoci i casi clinici sperimentati e i problemi legati alla medicina e alla chirurgia che interessavano la popolazione; alle adunanze potevano intervenire anche gli studenti di chirurgia che avevano il titolo di alunni. La Classe disponeva di un Teatro anatomico nella sede accademica, possedeva un armamentario chirurgico e poteva interferire con la Classe Arti e Mestieri per la costruzione di ferri e congegni di nuova invenzione.

La Classe delle Belle Arti<sup>19</sup> era la stessa fondata nel 1752 dall'imperatrice Maria Teresa e aggregata formalmente all'Accademia di Scienze e Belle Lettere nel 1769, anche se l'effettiva unione era avvenuta solo nel 1775 con la scomparsa del presidente marchese Tommaso Arrigoni. Si divideva in tre Scuole di Pittura, Architettura e Ornato ed era ad un tempo Accademia e Scuola. Scopo della Classe di Belle Arti, come Accademia, era quello d'insegnare la "vera arte allontanando gli alunni ad esser troppo ligi allo stile particolare d'un maestro", come Scuola era quello d'impedire che gli studenti "si perdan troppo nello speculativo, addestrandoli nell'esercizio pratico", in questo modo si poteva raggiungere l'intento di evitare la servile imitazione e di far emergere l'originalità.

La Classe Filarmonica<sup>20</sup> derivava dalla adunanza di nobili e cittadini amanti della musica che si esercitavano nell'abitazione di Leopoldo Micheli, associazione che venne aggregata per volontà sovrana all'Accademia nel 1769 come Colonia Filarmonica. Nel 1777 l'arciduca Ferdinando riconobbe di pubblico interesse la scuola di musica privata del maestro di cappella Mattia Milani, che eresse in Scuola gratuita di musica e ne affidò la soprintendenza al Direttorio della Classe Filarmonica. Questa Classe aveva il compito di favorire l'esercizio della musica; il corpo della Classe era di due ordini: dilettanti e soci onorari d'entrambi i sessi; i dilettanti, per essere ammessi al primo ordine (dei soci) dovevano dare un saggio della propria abilità.

---

<sup>18</sup> Per la storia della Classe medico-chirurgica si rimanda a ASANV, bb. 37.

<sup>19</sup> Per la storia della Classe delle Belle Arti si rimanda a ASANV, bb. 38-39.

<sup>20</sup> Per la storia della Colonia Filarmonica si rimanda a ASANV, b. 41.

La Scuola di musica, stando al dispaccio del 2 gennaio 1777, aveva due finalità: “completare con le necessarie parti la Regia-Ducal Cappella di S. Barbara” e “promuovere il vantaggio del pubblico facendo buoni allievi nella musica sì strumentale che vocale”.

La Classe delle Arti e dei Mestieri<sup>21</sup> era stata eretta per incoraggiare gli artigiani a perfezionare le manifatture esistenti e a tentarne di nuove; era divisa in tre rami: la vestiaria, che comprendeva, oltre alla fabbricazione delle stoffe, le tappezzerie e il miglior modo di porle in uso; la metallurgica, riguardava la fusione dei metalli e la loro trasformazione in utili utensili; la fabbrile, era attinente alla edilizia, alla invenzione di nuove macchine e strumenti per la chirurgia, l'agricoltura e la filarmonica e a quanto poteva interessare la società civile.

### Il periodo francese

Tale organizzazione non poté esplicare i suoi effetti, perché nel 1796 le armate rivoluzionarie, guidate da Napoleone Bonaparte, invasero il Mantovano. Aveva termine un'epoca di relativo benessere, durante il quale l'Accademia aveva potuto prodigarsi nell'incoraggiare la gioventù allo studio, nel proteggere le industrie stimolando le iniziative personali, nel promulgare il sapere sotto tutte le sue forme, dalla pratica agricola alla più elevata trattazione filosofica, dalla rigorosa teoria alla prosa letteraria, dalla pittura, all'addestramento degli artigiani. L'Accademia, inoltre, dirigeva il Ginnasio, le cliniche mediche, il Museo antiquario e il Museo di storia naturale della città, i suoi membri erano onorati in Italia e all'estero.

Le idee rivoluzionarie dalla Francia tentarono di penetrare anche nell'Accademia nonostante il tenace spirito conservatore dei suoi membri, finché la resa della città al Bonaparte fu la causa travolgente di una acquiescente e superficiale adesione ai principi rivoluzionari da parte degli accademici interessati soprattutto alle celebrazioni virgiliane volute dal gen. Miollis.

Non si può che convenire con l'annotazione del Carnevali<sup>22</sup>:

*Le idee dell'Accademia non potevano essere quelle della rivoluzione; essa erasi formata ad altra scuola e più limitato era il suo campo, ... il principio della libertà e dell'uguaglianza coi suoi diritti e doveri naturali era avveduto da alcuni eletti solamente, i più stavano raccolti nelle tradizioni, nella esperienza dei maggiori. In una parola rappresentavano gli accademici la scienza del passato ...<sup>23</sup>.*

---

<sup>21</sup> Per la storia della Classe Arti e Mestieri si rimanda a ASANV, b. 40.

<sup>22</sup> Luigi Carnevali, *L'Accademia, Virgilio ed i Francesi*, Atti e memorie dell'Accademia Virgiliana di Mantova, 1884-1885, p.184-218

<sup>23</sup> Ibidem, p. 192-193.

L'Accademia era rimasta inattiva a causa delle vicende belliche dal maggio 1796 all'ottobre del 1797, ma ancora l'anno 1798 non aveva ricevuto istruzioni dal nuovo Governo<sup>24</sup>; attraversava evidentemente una grave crisi in quanto erano state sospese le dotazioni, i beni erano minacciati di sequestro, i soci dispersi, il segretario Matteo Borsa gravemente ammalato, il segretario Lattanzi filofrancese era lontano, il prefetto Murari della Corte, scaduto di carica, rifiutava la rielezione. La Municipalità la avversava stimolata dal giacobino Somenzari, rappresentante in Mantova del potere esecutivo.

Il decreto del 18 ventoso dell'anno V (8 marzo 1797) del generale Bonaparte aveva ordinato alla Commissione Amministrativa del Mantovano che nulla s'innovasse che potesse esser contrario all'istruzione pubblica o distruggere gli stabilimenti favorevoli alle Belle Arti. In effetti l'Amministrazione di Stato del Mantovano assegnò all'Accademia la somma di £ 100.000 di Milano in livelli attivi di conventi soppressi nel Dipartimento del Mincio e dalla Commissione Amministrativa del Mantovano, guidata dal gen. Miollis, fu approvato, il 19 pratile anno V (8 giugno 1797), il *Piano disciplinare per l'Accademia delle Scienze ed Arti e per il Ginnasio di pubblica istruzione*.

Il Piano prevedeva la sussistenza di un'Accademia scientifica, di belle lettere, agricoltura ed arti divisa in 8 Comitati, corrispondenti grosso modo alle precedenti Facoltà e Classi<sup>25</sup>. Il prefetto venne sostituito da un presidente, la cui carica aveva la durata di un anno; al posto del segretario perpetuo furono designati due segretari eletti dagli accademici e due pro segretari nominati dai segretari. Nella seconda parte del Piano venivano assegnate le incombenze particolari, per cui al segretario scientifico andava la presidenza del Museo antiquario, il segretario delle Belle Arti assisteva alla botanica; erano previsti tre professori di pittura, architettura e scultura con l'obbligo di presentare all'Accademia rispettivamente un quadro, un disegno d'invenzione ogni anno e una scultura ogni tre.

Nel Ginnasio i professori erano: di morale civile e diritto politico, di matematiche, di fisica e chimica, d'istituzioni mediche e di clinica, di anatomia, ostetricia e chirurgia, di gius civile e criminale, di logica e metafisica, di storia naturale, di eloquenza, di botanica e agricoltura teoretica. Poi un bibliotecario con il titolo di presidente della biblioteca che dava lezioni di bibliografia; due maestri di normale (leggere e scrivere e far di conto), un maestro di lingua italiana e geografia, uno di lingua francese, un ispettore agli studi, un custode giardiniere, un portiere della biblioteca, un campanaro "pel suono delle scuole".

---

<sup>24</sup> Nell'elenco dei temi per i concorsi ricorre l'annotazione: 1797. Restò chiusa l'Accademia. 1798. Il nuovo Governo non ha determinato ancora su questa parte d'istruzione.

<sup>25</sup> § I. L'Accademia sarà divisa in VIII Comitati. Comitato I. *Morale e politica*. Comitato II. *Matematiche e fisica*, Comitato III. *Belle-lettere*. Comitato IV. *Medico-chirurgica*. Comitato V. *Agraria*. Comitato VI. *Belle-arti, cioè pittura, scultura, architettura, ornato incisione*. Comitato VII. *Arti e mestieri*. Comitato VIII. *Filarmonica*.

Il 20 fruttidoro anno V (6 settembre 1797) dal generale Miollis fu emesso un avviso, nel quale si dava conto dell'approvazione del nuovo Piano dell'Accademia, che avrebbe da quel momento portato il titolo di *Accademia Virgiliana*<sup>26</sup>.

Grazie al generale francese, entusiasta di Virgilio, l'Accademia, che dal maggio 1796 era caduta in uno stato di inoperosità e di profonda crisi, ebbe una rinnovata attività; l'occasione fu la celebrazione del giorno natalizio di Virgilio, il 14 ottobre, festeggiamenti dai quali l'Accademia uscì rivitalizzata almeno per un certo tempo.

Non mancavano, tuttavia, i detrattori della rinnovata Accademia, ritenuta un monumento del passato, i cui componenti appartenevano alla nobiltà o alla Chiesa e quindi d'ostacolo alla realizzazione della nuova società democratica. In effetti molti accademici erano coinvolti con il passato regime, altri paventavano gli eccessi della rivoluzione. Questo stato di cose fece sì che l'Accademia venisse continuamente molestata nel tentativo di distruggerne il prestigio. Un particolare accanimento fu messo in atto dal *Giornale degli Amici della libertà italiana*, che ne auspicò la soppressione e un uso migliore e più utile delle sue risorse e dotazioni.

Le vicende politiche del 1799-1800 misero a tacere le rivendicazioni libertarie della Municipalità di Mantova, ma con il ritorno dei Francesi la situazione dell'Accademia tornò ad essere più che mai precaria.

Le sedute accademiche divennero sempre più rade con un esiguo numero di soci. L'imperatore Leopoldo II aveva nominato segretario Giuseppe Lattanzi, fervente giacobino, che al ritorno dell'Austria aveva dovuto allontanarsi, talché gli accademici nominavano segretario Idelfonso Valdastrì. Al ritorno dei francesi il Lattanzi rivendicava il suo posto, ma lo stesso Miollis ordinava che il Valdastrì continuasse nella sua mansione. Frattanto si era dimesso anche il Petrozzani e veniva, pertanto, riletto prefetto Gerolamo Murari della Corte.

## La Restaurazione

Morto il Murari per circa trent'anni non vi furono più prefetti, ma vice prefetti: il marchese Federico Cavriani, il conte Cocastelli e il marchese Antonio di Bagno; i verbali delle sedute si fanno sempre più rari e vengono sospesi del tutto dal 1812 al 1829.

In una relazione del prefetto Murari, senza data, ma attribuibile al 1808<sup>27</sup>, è esposta con chiarezza la situazione dell'Accademia all'inizio del dominio francese; nella relazione si evidenziavano pure le attività ed i benefici che l'Accademia aveva procurato al Mantovano negli anni precedenti: intrattenendo una dotta

---

<sup>26</sup> Il nuovo titolo di Accademia Virgiliana di Scienze, Lettere ed Arti era stato voluto dal gen. Miollis con decreto del 12 pratile anno V rep. (31 maggio 1797), art. 1.

<sup>27</sup> Vedi ASANV, b. 18, Atti amministrativi: "Relazione del Prefetto dell'Accademia al prof. Vincenzo Monti".



corrispondenza con i letterati d'Europa, introducendo nello Stato i libri e le conoscenze più avanzate in materia di fisica, medicina, agricoltura, chimica, belle arti l'Accademia aveva portato notevoli vantaggi alla città. Grazie all'Accademia e agli studi da essa avviati, infatti, era stato possibile migliorare l'aria di Mantova, le arginature e il corso di fiumi e canali, perfezionare le conoscenze veterinarie a tutela degli animali utili alla agricoltura, migliorare l'allevamento dei bachi da seta e l'apicoltura; progredire nelle coltivazioni dei gelsi, del lino, della canapa, del frumento e introdurne di nuove come quella del colsat; inoltre erano state incrementate le belle arti e le manifatture.

Importanti nomi di studiosi di fama, nazionali e internazionali, erano stati associati all'Accademia: Luigi Lagrange<sup>28</sup>, Lalande, Lazzaro Spallanzani<sup>29</sup>, Felice Fontana<sup>30</sup>, Gregorio e Felice Moscati, Cesare Beccaria<sup>31</sup>, Alessandro Volta<sup>32</sup>, Pietro Arduino, Borch di Varsavia, Melchiorre Cesarotti<sup>33</sup>, de Cesaris, Francesco Carlo Achard di Berlino<sup>34</sup>, Arbogast d'Alsazia, Corti, Antonio Cagnoli<sup>35</sup>, Targioni, Chabert di Parigi, Vincenzo Dandolo<sup>36</sup>, Rome de L'isle, Amati, Forster di Wilma, Giobert, Landriani, Mondini, Rezzonico, Carlo Giani, Rinaldo Cavanilla, Ortega, Rozier, Rethzius, Rosa, Vincenzo Monti<sup>37</sup>.

Sempre l'Accademia aveva contribuito alla erezione della Biblioteca, del Gabinetto di Fisica, del Laboratorio Chimico e dell'Orto Botanico; aveva formato e arricchito il Gabinetto antiquario, il Museo di storia naturale, la raccolta dei Gessi, delle stampe in rame, dei quadri, l'armamentario anatomico.

È ancora una relazione del Murari, tornato a dirigere l'istituto dopo la breve parentesi del Petrozzani, a tratteggiarne un quadro esauriente. Egli scriveva alla Regia Imperiale Reggenza di Governo il 16 luglio 1814, al ritorno dell'Austria nei domini lombardi.

Racconta come, raggiunto l'Accademia il punto più elevato di prosperità nel 1795, “videsi piombata ad un tratto nel più doloroso avvillimento”. L'Accademia era stata privata di ogni dotazione, rapinata dei suoi tesori (medaglie d'oro e d'argento, collezione di pietre preziose) su istigazione di pochi facinorosi “depredatori”. Le vennero tolti i possedimenti fondiari: per ordine dell'Intendente

---

<sup>28</sup> 1736-1813. Matematico, astronomo presso l'Osservatorio di Brera a Milano.

<sup>29</sup> 1729-1799. Sacerdote, biologo, prg. all'Università di Pavia. Fondatore del Museo di Storia naturale di Reggio Emilia.

<sup>30</sup> 1729-1805. Anatomista, fisiologo e naturalista, fondatore del Museo di Storia naturale di Firenze.

<sup>31</sup> 1738-1794. Economista, filosofo, scrittore milanese, amico dei f.lli Verri, tra i fondatori del giornale *Il Caffè*, scrisse l'opera *Dei delitti e delle Pene*.

<sup>32</sup> 1754-1827. Fisico, fondatore dell'elettrologia moderna.

<sup>33</sup> 1730-1818. Letterato novatore, professore di greco ed ebraico all'Università di Padova, segretario dell'Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di quella città, traduttore di Ossian.

<sup>34</sup> 1753-1821. Scienziato tedesco. Fu il primo che riuscì ad estrarre lo zucchero dalla barbabietola con un processo industriale.

<sup>35</sup> 1743-1816. Matematico, astronomo e metereologo, presidente della Società Italiana delle Scienze.

<sup>36</sup> 1758-1819. Chimico e uomo politico, divulgò in Italia le opere del Lavoisier.

<sup>37</sup> 1754-1828. Poeta, traduttore dell'*Iliade*.

generale dei beni della corona il 19 maggio 1806 fu espropriata dei fondi del Te “per l’abietto motivo di doverli aggiungere alle reali delizie”; anche i fondi della Favorita furono avocati al Demanio il 21 maggio 1811 e alienati. La chiesa di S. Maria del Popolo, che serviva alle sacre funzioni accademiche fu ridotta a magazzino e poi a stalla per il bestiame. Il 22 marzo 1811 l’Accademia fu costretta a pagare i censi arretrati per i pochi possessi che ancora teneva alla Favorita e persino per la propria residenza. Le frequenti richieste di sovvenzioni non furono mai esaudite ed andò delusa ogni sua iniziativa anche quando, pur di ottenere qualche riconoscimento, fu disposta a sottostare addirittura al decreto del 25 dicembre 1810, che imponeva ad ogni città l’istituzione “di quella piccola ed oscura società” conosciuta sotto il nome di Ateneo<sup>38</sup>.

A seguito di tutto ciò gli accademici abbandonarono ogni esercizio, gli stranieri sospesero la corrispondenza e l’Accademia, divenuta “un muto e solitario luogo”, presentava ormai solo “il doloroso spettacolo di un dignitoso edificio che minaccia[va] di andare quasi in rovina”.

Il prefetto rivolgeva questa accorata supplica all’imperatore Francesco I<sup>39</sup>.

Il tentativo di rivitalizzare l’Accademia spinse il prefetto a rivolgersi al viceré inviandogli un progetto “per riattivare nel palazzo della R. Accademia di Scienze, Belle Lettere ecc. di Mantova la Classe delle Belle Arti col titolo di Accademia”. Nella lettera di trasmissione del progetto, inviata il 18 giugno 1818 al marchese delegato, specificava che l’intento era quello di “rimettere in attività le classi delle quali è composta e specialmente quelle che più possono contribuire al vantaggio dello Stato”, individuando preminente la classe delle Belle Arti.

*Per ravvivare almen quella parte della R. Accademia di Mantova, che riguarda gli esercizi delle Belle Arti in Pittura, Architettura, Ornato, e così mettere a profitto pubblico tutti que’ comodi, de’ quali essa è da lungo tempo in possesso al pari di qualunque altra illustre Accademia e che giacciono inutili dall’epoca della guerra del 1796 a questa parte per mancanza di professori e di assegnj, occorrerebbe per lo meno l’annua somma di fiorini 4500 a conto della dotazione già fissata sull’Erario da S.M.I.R. sino dall’anno 1794 nella somma di fiorini 7500, non compreso il reddito di due fondi, ora perduti, oltre a quello dell’Arte così detta delle Garzerie per altri fiorini 900, il che dava in totale la somma di fiorini 8400 per annuo fondo stabile della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di questa città.*

---

<sup>38</sup> Il decreto 25 dicembre 1810 disponeva che le società o accademie esistenti nelle varie città distinte con qualsiasi titolo all’incremento delle scienze e delle arti dovessero essere sistemate in modo che ve ne fosse soltanto una per ogni città con il titolo di Ateneo.

<sup>39</sup> Pure le risposte date dal prefetto Murari il 16 marzo 1818 al R. C. Aggiunto della Delegazione provinciale (B. 19, Atti amministrativi) confermano le notizie sopra riportate.

Il Prefetto aggiunge poi che per la rinascita dell'Accademia, anche se limitata all'Arte, sarebbe stata necessaria la nomina di tre professori – uno per la Pittura, uno per l'Architettura e uno per l'Ornato e la Plastica -, di un segretario, di un amanuense, di un bidello custode e di tre professori aggiunti per un importo di 3990 fiorini; per le spese di manutenzione, olio, legna, candele ecc. prevedeva altri 500 fiorini, stimando a parte le somme per i premi degli annui concorsi.

*Consolidata in tal modo l'Accademia delle Belle Arti, come sezione dipendente dalla R. Accademia di Mantova, non potrà che riuscir utile sommamente, trovandosi nel centro del Regno Lombardo-Veneto e in una città dove non mancano eccellenti esemplari in pittura nelle opere del più grande allievo di Raffaello, cioè di Giulio Romano e della sua Scuola, e in modelli nel Museo antiquario, non che nella superba collezione di statue e ornati in gesso e di stampe presso la ripetuta R. Accademia di Scienze, ecc. che le ha conservate in mezzo alle scorse luttuose vicende.*

Nonostante gli sforzi del prefetto Murari, dopo la Restaurazione, l'Accademia cadde in letargo; estraniata alle vicende cittadine, sorda ai nuovi fermenti, che cominciavano a smuovere la vecchia società; lo stesso segretario avv. Agostino Zanelli, nominato nel 1829 in sostituzione dell'avv. Belloni, era impiegato dall'amministrazione asburgica lontano da Mantova, tanto che gli era stato affiancato il dott. Ferdinando Negri<sup>40</sup>.

Delle vicende risorgimentali, che pure tanto coinvolsero la città di Mantova, non vi è alcuna eco nei documenti accademici, né delle guerre e della situazione politica che divisero la provincia mantovana sotto due diversi Stati per una decina d'anni. L'Accademia si era ridotta ai modesti compiti di ordinaria manutenzione, sempre più sovvenuta, per la cronica mancanza di mezzi, dal Comune di Mantova.

Morto il prefetto Murari (1832), l'Accademia venne affidata al conte Federico Cocastelli di Montiglio; sotto la sua prefettura iniziano i primi approcci con le autorità per la cessione del patrimonio accademico alla Municipalità. In una nota del prefetto, infatti, non datata, ma attribuibile al 1842, si ventila la possibilità di cedere al Comune la nuda proprietà dei beni immobiliari e mobiliari. La decisione venne comunicata alla I. R. Delegazione Provinciale con nota del 7 gennaio 1842; venne fatta una perizia di stima dei beni dall'ing. Antonio Arrivabene, che attribuì al palazzo accademico il valore di £ 57959 e al teatro scientifico di £ 10000. Fu stesa una bozza di preliminare che condizionava la cessione dei beni al mantenimento, su di essi, dell'uso da parte dell'Accademia<sup>41</sup>. L'accordo non venne mai concluso, finché per iniziativa del marchese Antonio di Bagno, d'intesa con il nipote Galeazzo di Bagno podestà di Mantova, si raggiunse un accordo e venne

---

<sup>40</sup> Notizie tratte da Luigi Carnevali, *L'Accademia Virgiliana di Mantova nel secolo XIX*, «Atti e memorie della R. Accademia Virgiliana di Mantova», XXI (1901-1902), pp153-170.

<sup>41</sup> I beni mobili erano stati valutati in base ad un vecchio inventario risalente al 1827.

stesa una convenzione – notaio Atanasio Siliprandi, 7 giugno 1862 – per la quale l’Accademia cedeva gratuitamente al Comune tutte le sue proprietà (palazzo accademico, teatro scientifico, collezioni artistiche) riservandosene il perpetuo usufrutto. Il Comune si accollava l’onere di soddisfare tutti i debiti e di provvedere alla conservazione e alla custodia degli stabili. L’Imperatore Francesco Giuseppe, da canto suo, aveva condonato all’Accademia l’ingente somma dovuta all’erario per carichi fiscali.

Riorganizzata così l’Accademia, nominati nuovi soci, ricominciava, se pur blandamente la sua attività che otterrà il riconoscimento ufficiale con decreto imperiale del 22 gennaio 1865 che le accordava l’appellativo di Regia.

Il prefetto marchese Antonio di Bagno il 29 gennaio 1863 inaugurava la riapertura dell’Accademia con una lunga prolusione e poteva affermare: “È questo un giorno di somma compiacenza per me, di giusta allegrezza pei soci della Virgiliana Accademia e di belle speranze per l’intera nostra provincia”.



## L'Archivio

*“Li archivi che con dannata negligenza il mondo meno avveduto ne secoli infelici ha trascurati, e che oggi pare che con lodevole diligenza si vadano ristrutturando, furono dall'antichità considerati per venerabili e sacrosanti, perché non v'è capitale più certo per arricchire di sodi ammaestramenti la posterità che la sicurezza delle notizie le quali come in sacrario dovrebbero nelli archivi risersarsi”*

Clemente Zilioli (Sec. XVIII)

L'archivio storico dell'Accademia Nazionale Virgiliana di Mantova risale all'epoca della fondazione dell'Accademia stessa (1767-1768)<sup>42</sup>, ad opera della imperatrice Maria Teresa e del figlio Giuseppe II.

L'alto valore culturale della documentazione prodotta dall'Accademia giustifica un intervento scientifico per dare ordine alla memoria dell'Istituto, riordinandone l'archivio, cioè la testimonianza concreta delle azioni e degli avvenimenti che hanno coinvolto l'Accademia compenetrandola nella storia di Mantova e della sua provincia.

Il materiale documentario conservato nell'archivio dell'Istituto accademico virgiliano di Mantova riflette da un lato il progressivo sedimentarsi della documentazione prodotta dall'attività amministrativa e contabile dell'Istituto, dall'altro la peculiare produzione scientifica e letteraria, frutto dell'esercizio culturale degli accademici.

L'istituzione di una segreteria sin dalle disposizioni sovrane del 1767 impose un determinato ordinamento alle carte prodotte e ricevute, in base se non ad un vero e proprio titolare, alle diverse finalità perseguite. Iniziava l'articolazione in serie dell'archivio collegata alle caratteristiche formali delle scritture, dipendenti dalla natura degli atti e dall'attività cui la documentazione scritta si riferiva, dal definirsi delle funzioni dell'Accademia in base alla normativa statutaria e regolamentare. Si definiva il vincolo archivistico, individuabile nel nesso che collega in maniera logica e necessaria la documentazione che compone l'archivio, che si estrinsecava pure nel rapporto tra l'Accademia e le altre realtà esterne (Governo, Amministrazione statale periferica, Municipalità, privati, ecc.) costituendo la motivazione fondamentale della organizzazione dell'archivio in riferimento alla struttura del sodalizio.

---

<sup>42</sup> Sulla storia dell'Accademia si rimanda a Vittore Colorni, *IV Centenario dell'Accademia Virgiliana. Discorso celebrativo*, Mantova 1963; Eros Benedini, *Compendio della storia dell'Accademia Nazionale Virgiliana*, Mantova 1967.

L'Accademia appartiene ad una autonoma figura istituzionale con caratteristiche peculiari dovute agli obiettivi perseguiti e il suo archivio può essere identificato nella fattispecie degli archivi privati, la cui documentazione, ancora nel secolo XIX, la dottrina archivistica faticava a far rientrare in modo chiaro nel concetto di archivio, anche se negli ultimi decenni del secolo andò consolidandosi la propensione ad una riconsiderazione del problema dal punto di vista teorico. Per gli stessi accademici la questione della gestione e della tenuta dell'archivio era un problema affatto ignorato e, se i teorici dell'archivistica si muovevano su basi scientificamente incerte propensi più ad avvicinare la realtà di questi archivi all'attività gestionale libraria piuttosto che a quella archivistica, per i rettori dell'Accademia l'archivio sembrava essere semplicemente una necessità pratica.

L'archivio inteso come documentazione degli affari in corso, cioè con finalità pratico-amministrative, non compare mai né nei dibattiti scientifici dei soci, nonostante che le tematiche archivistiche dalla seconda metà del XVIII secolo fossero oggetto di un ampio e internazionale dibattito, né nei provvedimenti adottati dai consigli, preoccupati soltanto dei problemi gestionali e del buon funzionamento della biblioteca pubblica da loro gestita. Nonostante che agli accademici fosse ben presente il valore dell'archivio come memoria storica e venisse riconosciuta la sua valenza in funzione della ricerca, il concetto rimaneva costretto nell'ambito storico senza essere esteso alla documentazione presente.

L'Accademia, soprattutto nel periodo della dominazione asburgica di fine '700, fu centro di cultura attivo e vivace; tramite esso i giovani dei ceti più elevati della città e della provincia, sulla spinta del rapido e continuo succedersi di mutamenti politici, parteciparono intensamente e attivamente alla vita culturale e intellettuale cittadina.

L'Accademia divenne, infatti, il centro di riferimento della cultura mantovana sino dai primi anni della sua costituzione, promuovendo studi e ricerche in ogni campo dello scibile, tenendo contatti con altre accademie, associazioni e istituzioni culturali, accentrando le più importanti iniziative e promuovendone la conoscenza tramite la pubblicazione degli "Atti", sui quali si accese il dibattito e il confronto intorno a questioni filosofiche, letterarie e scientifiche; particolare rilievo fu dato ai nuovi metodi e alle scoperte in campo agricolo, industriale e sanitario e alle argomentazioni di carattere civile e morale.

Le attività dell'Accademia non si limitavano alla pubblicazione degli "Atti", ma si concretizzavano in letture, conferenze e soprattutto nella partecipazione dei soci alle iniziative pubbliche, stimolandole con esposizioni, concorsi a premi che incoraggiavano inventiva e capacità. Attività che si svolgevano in modo vario con la promozione di studi e ricerche in ogni campo nel tentativo di unificare la cultura cittadina, focalizzando problemi attuali, quali quelli legati alle condizioni igienico sanitarie della popolazione, alle sperimentazioni agricole, incrementando restauri e recuperi in campo artistico e architettonico,

gestendo i fondi del Te e della Favorita, l'Orto botanico, il Teatro scientifico, allestendo il Museo patrio. La crescente mole della documentazione, la prassi in uso negli uffici pubblici dai quali molti soci provenivano, determinarono, se non proprio l'adozione di un vero e proprio titolario, come si è detto, la regola di tenere separate le scritture riferentesi ad alcune categorie di affari; la costituzione di organi collegiali in seno all'Accademia fece sì che si costituissero come serie i verbali delle relative deliberazioni. Pertanto, nonostante la mancanza di attenzione verso l'archivio, la documentazione, sempre più complessa, indusse il segretario Carli a prendere provvedimenti in merito, come più avanti vedremo.

La documentazione attuale si divide in due parti: vecchia Accademia, dalle origini al 1862 e Nuova Accademia, dal 1863 in avanti. Tale periodizzazione non tiene conto degli avvenimenti storico-politici che coinvolsero la città e lo Stato di Mantova, bensì dell'evoluzione della stessa Accademia sotto il dominio dei vari governi; dopo gli splendori del periodo illuministico sotto l'egida di sovrani illuminati della seconda metà del XVIII secolo, l'avvento della dominazione francese e l'ostilità del partito giacobino mantovano videro l'inizio della decadenza dell'istituto, fatta eccezione per il breve periodo in cui la passione virgiliana del comandante francese generale Miollis, che, imbevuto di classicismo e stupito di non trovare nella patria di Virgilio nessun segno di esaltazione del più grande poeta della latinità, affidò all'Accademia, che reintitolò Virgiliana appunto, il compito di organizzare un piano di festeggiamenti in onore di Virgilio, assegnandole anche una cospicua rendita annua di 12000 franchi.

Le successive vicende militari che travagliarono la città, il disinteresse per l'Accademia da parte delle autorità francesi dopo il trasferimento ad altri incarichi del generale Miollis e la confisca delle proprietà fondiarie del Te (1806) e della Favorita (1811) determinarono una sempre più accentuata decadenza dell'Accademia, che continuò anche sotto il regno Lombardo-Veneto; gli imperatori asburgici della Restaurazione non ebbero più l'attenzione che l'imperatrice Maria Teresa aveva avuto per l'istituzione culturale mantovana e l'Accademia giunse a sfiorare l'estinzione. Si deve al prefetto marchese Antonio Di Bagno, alla vigilia della liberazione nazionale, la riorganizzazione e la rinascita dell'Istituto.

Gli avvenimenti brevemente tratteggiati trovano un preciso riscontro nella documentazione conservata nell'archivio accademico e nella sua organizzazione, anche se poco si conosce della sua storia.

Ci illumina sull'argomento una minuta del segretario Gio. Girolamo Carli, non datata, ma attribuibile al 1780<sup>43</sup>, dalla quale emerge la notizia di un fondamentale

---

<sup>43</sup> La datazione si ricava dalla lettera che il Firmian invia da Milano il 28 ottobre 1780, in cui dice fra l'altro: "Vedo peraltro che nonostante la di lei malattia Ella non ha tralasciato d'impiegarsi col solito zelo ed attività a vantaggio dell'Accademia, raccogliendo ed ordinando le carte appartenenti alla medesima ed alle diverse sue Colonie, ed io le so buon grado di questo lavoro" (ASANV, b. 7).



intervento operato dallo stesso segretario sull'archivio dell'Accademia. La minuta porta l'annotazione di alcuni argomenti da trattare e tra le altre cose accenna al ringraziamento per il reclutamento di un giovane amanuense che aveva una preparazione superiore, l'abate Tommaso Petrini di Gubio; l'assunzione di un aiutante è collegata forse all'attività che il Carli stava svolgendo in favore dell'archivio accademico; nella stessa lettera, infatti, destinata, si suppone, al conte Firmian, in quanto indirizzata a una Eccellenza, il Carli scrive:

*Adesso mi do l'onore di significarle che, nonostante la detta mia malattia, ho procurato che anche in quest'anno siano fatti tutti i consueti esercizi accademici e non è rimasto indietro nulla a riserva dell'aver io alquanto tardato a rispondere ad alcune lettere dei soliti corrispondenti; anzi negli intervalli liberi dai dolori ho raccolto, anche dalle case private, tutti gli scritti appartenenti alla R. Accademia e alle sue diverse colonie sin dalla loro fondazione e gli ho distribuiti tutti per classi di materie e ciascuna materia per ordine di tempo, formandone 40 tomi in foglio, a ciascuno de' quali ho fatto i suoi indici particolari, da' quali poi ho compilato più indici generali, onde ora si può sapere e trovar tutto con somma facilità<sup>44</sup>.*

Un fondamentale intervento sulla documentazione dell'Accademia, dunque, di cui oggi non v'è traccia! Si deve pensare non ad una perdita casuale ma ad uno scarto straordinario voluto da qualche autorità, perché è difficile che per cause maggiori, perisca un così notevole numero di volumi, senza che se ne salvino almeno qualcuno, oppure che, ipotesi da verificare, il Carli stesso, al termine del suo mandato di segretario, li abbia portati con sé al suo ritorno in Siena.

Il Carli, dunque, aveva riordinato l'archivio secondo i dettami dell'epoca, come testimoniano gli accenni della lettera che richiamano la dottrina settecentesca in materia di archivi ed in particolare un metodo, praticato, per esempio, nella vicina Brescia, una tradizione archivistica, attestata da numerose disposizioni e confermata in un verbale del Consiglio dell'Ospedale Grande di Brescia dell'8 maggio 1795, in cui, restava "eccitato l'archivista e suo coadiutore, acciò entro il termine di due anni, sia fatta la separazione delle carte inutili dalle interessanti, e tutti li processi e libri posti al suo luogo *col solito metodo*". All'archivio "confuso

---

<sup>44</sup> ASANV, b. 5, Fasc. 1, Archivio. In un attestato posteriore rilasciato dal custode dell'Accademia Giuseppe Benvenuti il 1 marzo 1792 si trova la conferma dell'interesse che il Carli ebbe per il buon andamento delle pratiche e conseguentemente per la cura dell'archivio: "Atesto io sottoscritto daver sempre veduto l'archivio dela R. Accademia nela propria casa del fu signor segretario Decarli, tenendo il suo ufficio in detta, avendo li suoi secretari e manuensi sempre a lui segeti e che andavano ogni giorno da lui come o veduto fare anche il signor Code e atesto infine che costantemente o veduti spedire dal segretario Carli tuti li affari dela Cademmia nela propria casa. Giuseppe Benvenuti. Posto scritto. Quanto o detto daver sempre veduto l'archivio in casa del signor segretario Carli o inteso di dire che egli teneva la masima parte dele carte dela Cademia in un appartamento del Ginzio di cui aveva elgi la chiave ed al quale si faceva trasportare alla propria abitazione quele filse che giornalmente li ocerevano. Giuseppe Benvenuti".

e imperfetto” veniva, dunque, applicato il solito metodo, consistente nella suddivisione della documentazione per materie e dotato di sussidi per la ricerca: annali, repertori, indici<sup>45</sup>.

D'altronde il concetto delle “materie amministrative”<sup>46</sup> era sostenuto dalla stessa autorità governativa, come dimostra il caso dell'archivio camerale di Mantova, per il cui ordinamento determinante fu l'intervento del conte Firmian, vice governatore e ministro plenipotenziario della Lombardia, che nel 1781 criticava il piano di ordinamento proposto dall'archivista Bridi responsabile dell'archivio camerale di Mantova.

Questi aveva presentato un progetto di ordinamento, per il quale l'archivio camerale veniva suddiviso in serie principali e in rubriche subalterne secondo un criterio basato sulla qualità giuridica delle scritture, per cui ne derivava la completa avulsione delle pratiche dagli uffici camerali che ne erano stati l'origine e il completo smembramento delle pratiche relative al singolo affare. La critica del Firmian appariva ampiamente giustificata alla luce delle teorie del tempo:

*E' dunque indispensabile – scriveva il ministro – che l'archivista Bridi s'accinga prontamente a riformare il piano da subordinarsi di nuovo alla Real Corte. Egli che ha una nozione generale delle materie che si contengono in un archivio deve riporre tutto lo studio nel fare che le rubriche siano precise e chiare ... Da un buon piano, ossia prospetto, dipende la felice riuscita della riordinazione, abbrevia indicibilmente il lavoro ... Portandosi il prospetto a questo metodo si vedrà regolare l'estensione dell'archivio e riuscirà anche facile la coordinazione delle carte. Per venire a capo d'una perfetta e celere ordinazione è d'uopo premettere la divisione generale delle materie ... Tutta questa unione di carta a materia per materia si deve preparare al lavoro particolare sulle carte di ciascuna coll'unire per ordine di tempo gli atti e providenze in ogni controversia o affare, formargli sulla sopracarta l'estratto in succinto del contenuto colla indicazione del giorno, mese ed anno e poscia suddividere e collocare questi fascetti giudiziosamente nelle classi cui appartengono, secondo la natura ed indole (dell'ufficio)<sup>47</sup>.*

---

<sup>45</sup> Roberto Navarrini, *Di quanta somma premura et importanza sia la facitura dell'archivio. Dottrina e prassi archivistica nella Brescia del XVIII secolo*, in "Bibliotheca. Rivista di studi bibliografici", 2002/2, pp. 11-37.

<sup>46</sup> Si veda sul metodo per materie: Roberto Navarrini, *Un ordinamento "logico" o "razionale" ovvero "enciclopedico": il sistema per materie nel Lombardo-Veneto*, in *Salvatore Bonghi nella cultura dell'Ottocento. Archivistica, storiografia, bibliologia*, Atti del convegno nazionale, Lucca, 31 gennaio-4 febbraio 2000, a cura di G. Tori, Roma, Ministero per i beni e le attività culturali, Direzione generale per gli archivi, 2003, pp. 773- 797.

<sup>47</sup> ASMN, Archivio Gonzaga, busta C, lettera del conte Firmian in data 8 maggio 1781; Cfr. Roberto Navarrini, *Una magistratura gonzaghesca del XVI secolo: il Magistrato camerale, in Mantova e i Gonzaga nella civiltà del Rinascimento*, Mantova 1977, pp. 99-111 (cit. p. 105).

Una vera e propria lezione di archivistica dettata dalla situazione politica del momento!

E il momento storico fu appunto quello delle riforme illuminate del secondo Settecento, in cui la soppressione di numerosi uffici e magistrature e l'accumulo e la concentrazione conseguenti di masse di carte, in cui erano racchiusi titoli, facoltà, diritti, obbligazioni, immunità e privilegi, costrinse i governi a porsi l'interrogativo di come provvedere alla conservazione di un così vasto patrimonio documentario, fondamento dello Stato. La sola garanzia di conservazione stava nell'ordinamento delle carte, che significava la ricomposizione della documentazione nei singoli archivi.

Gli accenni del Carli a materie, indici particolari e generali, il cospicuo numero dei tomi fanno propendere a credere che anche il segretario dell'Accademia si attenesse alle istruzioni del Firmian, a cui peraltro la lettera sembra indirizzata.

La mancanza di una datazione della lettera citata è supportata dalla risposta che il Firmian invia da Milano il 28 ottobre 1780<sup>48</sup>, e dalla quale apprendiamo che l'attività archivistica del Carli si svolse in quell'anno; la scomparsa dei 40 tomi potrebbe essere avvenuta ancor prima del turbolento periodo che la città attraversò dopo la conquista delle armate napoleoniche, poiché dell'archivio, ma non dei tomi, si torna a parlare in una corrispondenza intercorsa tra la direzione dell'Accademia e l'Amministrazione Centrale del Dipartimento del Mincio in data 18 termale a. VI (5 agosto 1798); dalle carte si apprende che il Piano vigente nel 1796 accordava che al servizio dell'Accademia vi fossero un segretario perpetuo, un vice segretario e un amanuense, tuttavia l'Amministrazione di Stato, adottando l'art. VI del nuovo Piano disciplinare, sostituiva al segretario perpetuo un segretario per le Scienze con la presidenza del Museo d'Antiquaria e un segretario per le Belle Arti con l'incarico di assistente dell'Orto botanico. Le istruzioni particolari allegate a tali nomine prevedevano anche un pro segretario "incaricato specialmente di tenere esatto registro delle carte accademiche presso l'archivio" e pertanto nell'adunanza dell'11 vendemmiaio a. VI (2 ottobre 1797) a questo incarico venne nominato Francesco Paganini, che precedentemente ricopriva il posto di amanuense e che per "cinque anni continui erasi lodevolmente e con vero zelo esercitato nel dar mano alla sistemazione di detto archivio". Il 27 ottobre 1797 il Paganini prendeva servizio nel nuovo incarico.

Il documento citato è il primo in cui compare l'accento ad una rinnovata attività archivistica, infatti, veniamo a sapere che per cinque anni Francesco Paganini si era occupato della tenuta e della sistemazione delle carte prodotte e ricevute dall'Accademia, segno, se non di un rinnovato interesse per l'archivio da parte delle autorità accademiche, almeno della consapevolezza della utilità delle carte stesse nella gestione quotidiana dell'istituto.

---

<sup>48</sup> Si veda il testo a nota 3.

L'attività di amanuense-archivista del Paganini è documentata anche nel "Ristretto di cassa della Reale Accademia di Scienze e Belle Lettere amministrata da Giovanni Bellavite" dal luglio 1794 a tutto il 31 ottobre 1795<sup>49</sup>. Nel documento contabile risulta che il Paganini, oltre al suo mensile di amanuense di £ 180, aveva ricevuto, il 18 giugno 1795, la somma di £ 450 "a conto delle £ 900, assegnateli per la sua *fattica* straordinaria nella formazione dell'Indice dell'Archivio" deliberata dal Direttorio dell'Accademia con decreto della sessione del 20 giugno.

A conferma di quanto detto si conserva la lettera dello stesso Paganini, indirizzata all'Accademia in data 4 giugno 1795, lettera che si riporta integralmente in quanto rappresenta uno dei pochi documenti che riguardano l'archivio<sup>50</sup>:

*Reale Accademia.*

*Perché la ricerca di qualunque carta esistente nell'Archivio Accademico si rendesse facile e piana in tutti i rapporti colle dipendenti Classi, il signor conte Prefetto si degnò fin dal maggio 1794 commetterne alla Segretaria dell'Accademia un Indice generale.*

*Sul terminare dell'accennato mese io mi posi nell'intrapresa usando quelle diligenze e dichiarazioni nell'estensione che giudicai necessarie. Per dividere gli oggetti in una forma adattata ai Piani del nuovo Codice dovetti far precedere la lettura d'infinite carte e massime d'un numero esorbitante di lettere per poter separarle e distribuirle secondo gli articoli relativi. Così sono giunto a distendere l'Indice generale e completo, che ora ho l'onore di presentare alla R. Accademia, lusingandomi che ella possa degnare d'approvazione la lunga e laboriosa opera mia.*

*Se questa mia fatica estemporanea merita qualche ricompensa, l'Accademia reale lo contempra e lo consideri. Spero che ella vorrà avere in vista non solo l'esposto quand'anche il volume stesso, assegnandomi quella gratificazione che giudicherà competente al beneficio qualunque recato con ciò alla R. Segretaria di questa Accademia.*

*Mantova li 4 giugno 1795*

*L'umilissimo esponente  
Francesco Paganini*

La lettera del Paganini è importante anche dal punto di vista dottrinale, in quanto spiega che l'attività di riordinamento non fu effettuata senza un criterio di base, ma in aderenza ai piani del nuovo Codice, dello Statuto cioè, che regolava

---

<sup>49</sup> Un ulteriore documento la "Specificazione dei pagamenti fatti dal prof. Giovanni Bellavite quale amministratore della Cassa della R. Accademia" dal 30 novembre 1795 al 21 gennaio 1797 testimonia che al Paganini viene pagata la seconda rata per "la ricognizione accordata li 20 giugno p.p." dal Direttorio di altre 450 lire, oltre a continuare ad essere nel "libro paga" come amanuense.

<sup>50</sup> Sul retro della lettera si legge la seguente annotazione: Vengono accordati per la richiesta gratificazione 20 zecchini da pagarsi in due rate come da appuntamento dei 20 giugno corrente 1795.

competenze e finalità dell'istituto accademico, tenuto anche conto delle connessioni che si erano venute formando nel tempo nella documentazione, dovute per lo più ad una prassi che si basava sostanzialmente sulla praticità. Questo accenno all'aderenza alle regole ci porta a riflettere sulla mentalità del tempo in materia di produzione documentaria. Già dall'inizio del secolo XVIII si cominciava a considerare la documentazione secondo una differente concezione da come era stata valutata nei secoli precedenti; iniziava ad affermarsi un nuovo tipo di Stato e un nuovo rapporto tra Stato e cittadino; da una parte c'è lo Stato che tende ad eliminare le giurisdizioni speciali e a dimostrare i suoi diritti; dall'altra sta il cittadino che cerca di dimostrare, invece, di possedere tali giurisdizioni e i diritti conseguenti. Tanto lo Stato quanto il cittadino nel procedere ad una sistematica revisione della documentazione hanno il precipuo scopo di conservare quelle sole carte che vengono giudicate utili a dimostrare queste diverse ed opposte posizioni; su questo interesse, preminente su ogni altro, che guida i principi dell'ordinamento, poggiano anche la metodologia e la logica dello scarto.

La preoccupazione dei dirigenti si appunta sulle documentazioni giuridiche e contabili, rigorosamente conservate per rispondere alle richieste delle autorità, e in tale direzione sicuramente andava il perduto ordinamento del Carli, come va anche il riordinamento del Paganini che, privilegiando le scritture della rubrica A (Segreteria), come vedremo, si adegua alla generale direttiva.

Il Codice del 1767 e 1795.

Il Codice o Statuto imposto all'Accademia dall'autorità imperiale al momento della sua istituzione prevedeva una articolazione degli uffici accademici in quattro Facoltà o Discipline: Filosofia, Matematiche, Fisica sperimentale, Belle Lettere; prevedeva anche gli ufficiali destinati a gestire l'Istituto e a promuovere l'attività delle Facoltà: un Prefetto, tre Conservatori, due Censori per ogni Facoltà, quattro Direttori, un Segretario ed un Tesoriere.

L'unione qualche anno più tardi della Accademia Teresiana di Belle Arti e della Società Filarmonica, il definirsi delle specializzazioni ebbero la conseguenza di ritenere superato il primo statuto ed imporre l'esigenza di una sua revisione.

Il nuovo Codice (1795) tenne conto, dunque, della nuova situazione e prevede una articolazione più complessa; nel primo paragrafo vengono dettate le competenze dell'Accademia, che comprendeva le Scienze e le Arti. "Nella parte che riguarda le Scienze, si contengono la Filosofia, la Matematica, la Fisica, le Belle Lettere e le dipendenti classi: Agraria e Medico-Chirurgica. Nella parte che abbraccia le Arti, ritrovansi la Pittura, la Plastica, l'Architettura, l'Ornato, la Filarmonica, ed anche le Arti Meccaniche"<sup>51</sup>.

---

<sup>51</sup> *Memorie della Reale Accademia di Scienze, Belle Lettere ed Arti di Mantova*, Mantova, Erede di Alberto Pazzoni, 1795, Capitolo primo del Codice del 1795.

Anche gli ufficiali dell'Accademia ricevono una nuova qualificazione: il prefetto continuava ad essere il supremo rappresentante dell'Istituto, il segretario, a differenza degli altri ufficiali, continuava ad essere perpetuo per dare continuità all'azione politica dell'Accademia. Veniva conservata la divisione per Facoltà con un direttore e due censori ciascuna, ma oltre al segretario perpetuo vennero istituiti un secondo segretario e un pro segretario. Furono istituite anche le Classi con le rispettive cariche, che presero il posto delle precedenti Colonie; si ebbero così la Classe Agraria, la Classe Medico-Chirurgica, la Classe di Belle Arti articolata nelle scuole di Pittura, di Architettura e di Ornato, la Classe Filarmonica con la Scuola gratuita di Musica, la Classe Arti e mestieri, suddivisa nei tre rami di Vestiaria, Metallurgia e Fabbrile.

È evidente che le pratiche e la documentazione prodotte dalla complessa articolazione dell'Accademia, divisa com'era in Facoltà e Classi, avevano raggiunto nel tempo una considerevole mole, per cui non si poté procrastinare un intervento riordinatore. Di questo intervento non è pervenuto, oltre all'istanza di gratifica del Paganini, che l'Indice generale citato, intitolato *Inventario di tutte le carte della Reale Accademia* datato 1795. In esso la documentazione è suddivisa in serie contraddistinte da una lettera dell'alfabeto da A ad O, serie a loro volta ripartite in sottoserie e queste in fasci.

Difficile è capire quali criteri metodologici abbiano supportato il lavoro del Paganini, tuttavia è evidente che, nella stesura dell'*Inventario*, l'archivista si è attenuto alla articolazione prevista dal Codice 1795 e che le indicazioni delle classi, degli articoli e dei fasci assumono il significato che oggi viene dato alle signature d'archivio e quindi si possono considerare una vera e propria tabella di classificazione.

L'archivio conserva anche un altro esemplare dell'*Inventario*, quasi un brogliaccio, ma datato 1787. Il Paganini non ne fa alcun cenno, tuttavia questa antecedente scrittura, forse ancora attribuibile al Carli, ha molti punti in comune con il successivo *Inventario* del 1795, probabilmente una scrittura di preparazione in vista delle materie del Codice, anch'esso in via di definizione.

Nel fascicolo contenente la lettera del 4 giugno è allegata una "Nota delle carte messe in ordine e registro dall'archivista Paganini e che rimangono da riordinarsi esistenti nell'Archivio generale dell'Accademia Virgiliana e ad essa appartenenti", sottoscritta dal Paganini stesso e datata 20 gelifero a. VI (10 dicembre 1797)<sup>52</sup>. La *Nota* fa sapere che alla fine del 1797 non tutte le rubriche, di cui era composto l'archivio, avevano subito una revisione.

---

<sup>52</sup> Il documento, a rigore, non dovrebbe essere conservato con la documentazione del 1795, essendo stato compilato due anni più tardi, ma è possibile pensare che qualche studioso o membro della Accademia lo abbia posteriormente spostato dalla sua sede naturale per affinità di contenuto. Vedi ASANV, b. 14, l'allegato Mantova 1795 giugno 4.

Nell'*Inventario delle carte della R. Accademia*, datato 1787, un registro cartaceo di cc. numerate 121, mancano molti fogli, che in origine erano scritti e che sono stati evidentemente tagliati<sup>53</sup>. Nel registro sono segnate le stesse rubriche che si ritrovano nell'Indice del 1795, se pure non nello stesso ordine, mentre mancano le rubriche distinte con l'asterisco L\* e O\*. Nell'articolazione della rubrica A mancano i fasci XV e XVI. Nel complesso sembra il brogliaccio dell'*Inventario* del 1795, con tuttavia la descrizione di lettere e altre scritte che mancano in quello. Anche la *manus* sembra attribuibile al Paganini, che, quindi, si occupò dell'archivio per molti più anni dei cinque dichiarati nell'adunanza dell'11 vendemmiaiore?

Veniamo ora alla *Nota* del 1797. Lo stesso Paganini dichiara di non aver riordinato l'archivio nella sua totalità, ma solo in parte. Risultano da riordinare, pertanto, della rubrica A i fasci A XI (Voti de' Segretari e ragguagli), A XIV (Piani, costituzioni, ecc.) e la serie A/\*/ (Decreti governativi).

Delle altre rubriche la C/\*\*/II (Memorie concorse per l'Accademicato), la D VII (Dissertazioni concorse al premio), la E I, II, III, IV (Opere dottissime di Carli) e tutte le rubriche dalla G alla O/\*/. Gli archivi dei Comitati Agrario e Medico-chirurgico, dichiara il Paganini, sono da ripassare e registrare.

Il fatto che la *Nota* allegata alla lettera del Paganini sia datata 1798 ha fatto riflettere e un'ulteriore indagine ha potuto far luce sugli avvenimenti che coinvolsero l'archivio tra il 1795 e il 1797.

## Il Piano disciplinare francese

Mantova, dopo l'assedio del 1796, entrò a far parte della Repubblica Cisalpina e fra le molte disposizioni del nuovo Governo non mancarono quelle relative alla organizzazione burocratica degli uffici e delle magistrature secondo l'ottica rivoluzionaria. Tali innovazioni toccarono anche l'Accademia e in particolare il suo statuto. Un decreto dello stesso Bonaparte in data 18 ventoso a. V (4 marzo 1797) dato dal Quartiere generale di Mantova e indirizzato alla Commissione Amministrativa del Mantovano, dichiarando di voler mantenere nel loro splendore gli stabilimenti preposti all'istruzione della gioventù, impone un nuovo *Piano disciplinare*<sup>54</sup> all'Accademia. La Commissione amministrativa del Mantovano si fa esecutrice degli ordini del Generale in capo comunicando il nuovo Piano alla Municipalità di Mantova, nella cui prefazione si dice che "Mantova la patria del maggiore de' Poeti deve risorgere all'antica gloria. In essa vi sarà per tanto un'Accademia scientifica di belle lettere agricoltura ed arti, che si reggerà colle seguenti regole".

---

<sup>53</sup> Sono mancanti le cc. 3-8, 14-15, 27-29, 42, 44-45, 47-48, 52, 55-56, 60, 65, 69-70, 78-79, 84, 98-100, 111-112.

<sup>54</sup> *Piano disciplinare per l'Accademia delle Scienze ed Arti e per il Ginnasio di pubblica istruzione*, Mantova anno I della Libertà italiana in ASANV, b. 1.

Il nuovo Piano organizza l'Accademia non più in Facoltà e Classi, ma in otto Comitati:

- Comitato I      Morale e politica.
- Comitato II     Matematiche e fisica.
- Comitato III    Belle-lettere.
- Comitato IV    Medico-chirurgica.
- Comitato V     Agraria.
- Comitato VI    Belle-arti, cioè pittura scultura architettura ornato incisione.
- Comitato VII   Arti e mestieri.
- Comitato VIII Filarmonica.

I primi tre Comitati comprendevano le materie delle precedenti quattro facoltà; gli altri cinque corrispondevano alle precedenti classi.

Il Piano importava innovazioni anche nei dirigenti dell'Accademia: al posto del prefetto veniva posto un presidente, la cui carica era limitata ad un anno e non più ad un sessennio, era previsto un vice-presidente.

Importante per il nostro assunto è il dispositivo del IV capitolo perché al posto del segretario perpetuo erano previsti due segretari eletti dagli accademici e due pro-segretari nominati dai segretari. Uno dei pro segretari *“avrà la direzione dell'archivio generale, che dovrà essere nel locale dell'Accademia, come anche la residenza della segreteria”*.

Per la prima volta si riconosce ufficialmente l'esistenza dell'archivio accademico e la sua collocazione vicino alla segreteria fa presupporre che la normativa si riferisse a quello che in dottrina viene indicato come archivio corrente, se pure fosse stata attuata una divisione tra carte recenti e carte antiche.

Chi poteva avere la competenza per una tale mansione? Naturalmente l'amanuense Francesco Paganini, che da tempo si occupava dell'archivio. Tuttavia non si trattava più e solo di dare ordine alle carte per una facile e rapida ricerca, in quanto la normativa francese aveva introdotto una diversa organizzazione degli uffici, valorizzando il lavoro delle segreterie con l'istituzione della registrazione e del registro di protocollo.

Nonostante una serie di equivoci sulla sua posizione giuridica, il Paganini viene nominato archivista nella unione generale dei votanti dell'11 ventoso a. VI (2 ottobre 1797); nel comunicargli la nomina, il 26 novembre, il segretario allega le Istruzioni per l'Archivista dell'Accademia Virgiliana.

Istruzioni per l'archivista dell'Accademia Virgiliana cittadino Francesco Paganini:

- 1°. *Avrà la Direzione dell'Archivio generale che dovrà essere nel locale dell'Accademia*
- 2°. *Registrerà tutte le carte dell'Archivio generale e ne terrà esatto protocollo, dividerà gli oggetti e li porrà nell'indice dei rispettivi Comitati*
- 3°. *Sarà anche addetto al Presidente per le occorrenze d'ufficio*



- 4°. *Spedirà i mandati tutti dell'Accademia mettendoli prima a registro*
- 5°. *Regolerà tutti i conti della medesima, osservando in ciò tutti i precetti che si richiedono ad un esperto computista*
- 6°. *Farà la spedizione di tutte le Dissertazioni, elenchi, ecc. ai soci tanto nazionali che esteri, come pure tutti i manoscritti e stampe venute al concorso ai rispettivi Censori*
- 7°. *Potrà anche esso servirsi dell'Amanuense che sarà destinato per la segreteria, quando il bisogno di un pronto disimpegno lo richiegga*
- 8°. *Si presterà per ora e sino all'elezione dell'altro pro segretario a tutto ciò che potrà occorrere ad amendue i Segretari e in conseguenza si troverà presente a tutte le unioni ordinarie e straordinarie dell'Accademia per porre in netto gli appuntamenti.*

Nonostante le lacune indicate, l'inventario del 1795 aveva una sua utilità, come denuncia una lettera dello stesso Paganini al Segretario del 7 settembre 1798, quando in procinto di partire per Verona<sup>55</sup>, essendo stato deposto dall'incarico di protocollista a causa della sua ostilità al nuovo Governo, si esprime:

*... Se dunque nel riscontrare che fate di mano in mano le carte del detto archivio trovate che ne manchi, tenete un registro separato, comunicatemelo ed io vi darò quei lumi che potrò perché le rinveniate. Il presidente è già inteso ove esista il dispaccio che m'avete ricercato colla vostra del 14 pratile, e questo resterà dov'è sino a che l'indicato presidente lo domandi; dell'Inventario delle stampe, quadri, ecc. del 1795 non ve ne so dar contezza, poiché non mi ricordo d'averlo neppure veduto. Se credete ch'io possa coll'opera mia soddisfare a qualche vostra trama basta un vostro cenno perché ov'io sia ed ove possa mi si presti con tutta cordialità ...<sup>56</sup>.*

L'attenzione delle autorità accademiche era chiaramente diretta alle carte storiche dell'archivio, poiché la richiesta al Paganini riguardava lo smarrimento del dispaccio originale di costituzione della R. Accademia rilasciato dall'imperatrice Maria Teresa, tuttavia il nuovo governo introduceva, come si è detto, uno strumento innovatore relativo a quella parte dell'archivio che oggi definiamo corrente: la registrazione nel protocollo<sup>57</sup>. In base alle istruzioni di cui sopra, il

---

<sup>55</sup> ASANV, B. 15, Lettera di Francesco Paganini al Segretario dell'Accademia Virgiliana di Mantova, Mantova 18 fruttile a. VI: *La debolezza cagionatami dalla sofferta malattia ha causato che ieri non possa venire da voi a concertare su l'oggetto della rinuncia dell'archivio che vorreste fatta formalmente. In questo stesso punto parto per Verona, giacché mi si è aperta una sicura occasione.*

<sup>56</sup> Ibidem.

<sup>57</sup> Si veda Antonio Romiti, *Le principali sentenze sul protocollo delle pubbliche amministrazioni*, Viareggio (LU), Sal Editoriale, 1995. Per notizie sulla evoluzione del protocollo si veda M. Stanisci, *Appunti sul riordinamento di archivi comunali otto-novecenteschi della Regione Friuli-Venezia Giulia*, Udine 1986.

Paganini diede inizio alla redazione di un registro di protocollo della segreteria senza tuttavia modificare le classi individuate nell'inventario del 1795, che come si è detto divennero una sorta di tabella di classificazione, praticamente annotando in sequenza cronologica, almeno per una parte di esse, le carte e le pratiche di nuova produzione.

E' noto come a cavaliere tra il XVIII e il XIX secolo l'introduzione, negli uffici pubblici, di uno strumento innovatore, il protocollo, nell'ambito di un ampio quadro politico che mirava a realizzare incisive riforme nella prassi burocratica, possa essere considerata alla stregua di una vera e propria rivoluzione. In effetti la registrazione in protocollo, che ebbe lo scopo di rendere più razionali i precedenti macchinosi sistemi di organizzazione delle carte, introdusse sostanziali cambiamenti, offrendo risultati ispirati ad una maggiore razionalità e organicità<sup>58</sup>.

Il registro di protocollo attuato dal Paganini riporta tutti i dati richiesti perché la scritturazione abbia una sua duplice finalità, serve cioè a ritrovare con più facilità la singola carta o la pratica derivante attribuendogli il carattere dell'ufficialità.

Anche in questo primitivo registro sono presenti gli elementi fondamentali che qualificano il protocollo come scrittura ufficiale: la data, il destinatario e il contenuto dell'atto; manca il numero d'ordine progressivo d'ingresso, ma quello del Paganini è, come detto, solo un primo tentativo che avrebbe dovuto perfezionarsi con l'esperienza. È rimasto soltanto un fascicolo di 14 carte a testimonianza del lavoro di registrazione del Paganini, un abbozzo, come si è detto, di protocollo per l'anno 1797, la cui caratteristica principale è il disordine delle registrazioni, mancando una fincatura ed uno degli elementi ritenuti essenziali per questo genere di scritturazioni (il numero d'ordine progressivo).

Si deve supporre che il successivo allontanamento del Paganini e la mancata sostituzione con un elemento esperto abbia fatto arenare l'impresa, anche se nel 1801 in un resoconto delle attività e dell'organico dell'Accademia viene denunciata la presenza di "due amanuensi di dipendenza ed uso immediato del segretario, l'uno col carico d'archivista e l'altro di semplice copista" con il salario di £ 1500 ciascuno<sup>59</sup>.

Da riscontrare, tuttavia, che a tutto il 1799 e sporadicamente anche posteriormente, i documenti più importanti usciti dalla segreteria dell'Accademia riportavano quella che potremmo definire una segnatura, cioè la sigla di appartenenza del documento ad una delle categorie previste dall'Inventario del 1795, notevole aiuto nella ricostruzione dei rapporti interni della documentazione.

---

<sup>58</sup> Un esempio della praticità del nuovo sistema, l'annotazione sulle carte di ogni pratica della segnatura archivistica, è dato dalla classe A\*\*\*, Affari interni, che inizia proprio con il 1797 in concomitanza con l'adozione del registro di protocollo, come risulta dall'Avviso a stampa del 14 ottobre 1797.

<sup>59</sup> ANSAV, b. 17, documento del 12 marzo 1801.

Così tratteggiata sommariamente la vicenda dell'archivio attraverso la documentazione pervenuta, è necessario premettere che l'archivio, all'inizio dell'attuale lavoro di riordinamento, non rispettava più le rubriche descritte dal Paganini. La *Nota* del 10 dicembre 1797 dell'archivista Paganini e il confronto con la documentazione pervenuta, sia pure con tutte le difficoltà dovute ai rimaneggiamenti subiti dalla documentazione nel secolo scorso, lascia intendere che, dopo la destituzione del Paganini, il lavoro di riordinamento intrapreso non venne continuato; le annotazioni posteriori al 1795 che si trovano sull'Inventario sono di mano dello stesso Paganini e non vanno oltre il 1798/1799. Dopo tale anno nessun documento testimonia interventi archivistici di rilievo sulle carte accademiche.

Sempre del 1801 (21 ventoso anno IX) è un avviso a stampa della Amministrazione Dipartimentale del Mincio che lamentava di non essere in grado di smaltire sollecitamente gli affari, poiché molti uffici accumulavano più oggetti nello stesso documento e per migliorare il corso degli affari al Protocollo e Registratura invitava "Municipalità, Ufficio e Particolare di dover d'ora in avanti trattare d'un solo soggetto nelle rispettive loro rappresentanze, apponendo a tergo l'occhietto o sia ristretto della petizione, e quando trattasi di riscontrare le lettere dell'Amministrazione stessa di dover citare il numero protocollare, la sezione e la data di cui le stesse sono segnate"<sup>60</sup>. Indizio che ancora non era entrato nella prassi amministrativa l'uso della registratura secondo le precise regole della burocrazia statale.

La registrazione in protocollo è una delle fasi che costituiscono l'inscindibile intreccio tra l'azione amministrativa, la produzione e la gestione dei documenti, e deve essere vista in correlazione con le altre fasi amministrative: la datazione, la classificazione, l'apertura del fascicolo. L'obiettivo della pubblica amministrazione, introdotto dalla normativa francese, era quello di garantire un rapporto rapido, corretto ed efficiente con i cittadini, e per ottenere tale obiettivo diventava indispensabile la razionale organizzazione degli uffici, l'osservanza di procedure definite e costanti al fine di formare una burocrazia competente, consapevole delle proprie responsabilità nei confronti del potere politico. Efficienza o inefficienza nella tenuta della documentazione possono essere considerate tanto in relazione dell'esercizio di un potere autoritario, quanto in relazione alla evoluzione democratica di un paese.

Anche l'Accademia avrebbe avuto, nell'adottare i criteri della pubblica amministrazione, tutti i vantaggi: dallo snellimento delle procedure alla facile ricerca delle documentazioni; purtroppo dall'esame delle carte emerge che, mentre gli uffici statali e municipali avevano fatto propri i principi suddetti, nella

---

<sup>60</sup> Ibidem.

segreteria accademica non erano messi in pratica. Se si esamina una qualsiasi carta della pubblica amministrazione si nota come non manchi mai il numero di protocollo, la sezione di competenza all'interno dell'Ufficio, oltre naturalmente alla data topica e cronica, all'intestazione e al destinatario. In alto a sinistra spesso è stampata una nota che recita: *Si desidera che nelle risposte si citi la data, il Comitato, il n. di protocollo alla presente apposti e si tratti sempre d'un solo oggetto.* Sulle minute emesse dall'Accademia non viene rispettata se non raramente questa prassi, ormai sostenuta dagli uffici pubblici, al massimo viene riportata l'appartenenza del documento ad una delle categorie individuate nell'Inventario del Paganini, ma anche questa prassi si fa più rara via via che ci allontana dal 1798, anno della destituzione di quell'archivista.

Con il ritorno della dominazione austriaca non è stata rinvenuta, all'interno dell'archivio accademico, alcuna traccia di normativa archivistica relativa alla produzione dei documenti e alla organizzazione burocratica degli uffici. La prassi della registrazione è evidente nelle missive degli uffici governativi, mentre soltanto più tardi compaiono sul retro dei documenti accademici l'occhiello con il numero di protocollo e la data di ricezione; spesso sotto l'occhiello sono scritte le disposizioni dell'ufficio: agli atti oppure la traccia della risposta da dare alla nota. La prassi di segnare il numero di protocollo, senza tuttavia alcun riferimento alla competenza o all'ufficio, concorda con le annotazioni nei registri di protocollo superstiti, se pure all'inizio eseguita frammentariamente. Diventerà norma abituale con il 1832, introdotta con la prefettura del marchese Guidi di Bagno, proveniente da una lunga esperienza nei pubblici uffici.

## Il riordinamento

Già ad una prima e superficiale analisi l'archivio storico dell'Accademia risultava disordinato. Qualche mano improvvida, infatti, forse negli anni '30 dello scorso secolo, senza possedere alcuna preparazione archivistica, aveva sconvolto l'antico ordine, mescolando carte della segreteria con quelle delle singole classi presenti nell'Accademia, mettendo insieme documentazione risalente a periodi diversi e a uffici diversi, dando una parvenza di ordine esteriore, che in realtà non si riscontrava nelle carte.

Era più che mai urgente un riordinamento su basi scientifiche.

Riordinare e inventariare un archivio significa, al di là delle metodologie impiegate, ripercorrere l'intera esistenza della istituzione che lo ha prodotto, riconoscerne le competenze, le strutture, i modi di funzionamento, l'evoluzione senza tuttavia la pretesa di scriverne la storia.

Per la scientificità dell'intervento riordinatore, di ricostruzione cioè dell'ordine originario impresso alle carte dal produttore, non è sufficiente la semplice catalogazione, anche se la fase di schedatura degli atti è indispensabile per ogni ulteriore operazione, non è sufficiente la descrizione meccanica del materiale

documentario, poiché l'archivio è il luogo in cui sono confluiti parti, settori, aree, brani di vita diversi, è il luogo in cui si può risalire alla strategia con cui l'ente ha prodotto e condizionato la propria immagine. Proprio perché è il luogo della memoria e non un semplice accumulo di carte, l'archivio ha più significati, dato che in esso sono confluiti i complessi valori che formano la vita dell'ente con le logiche diverse che la governano.

Il lavoro di riordino dell'archivio storico dell'Accademia Nazionale Virgiliana (sec. XVIII - 1862) si presentava, dunque, complesso in quanto, come tutti gli archivi della sua fattispecie, è un archivio composito: attorno al nucleo centrale, rappresentato dalla serie degli atti amministrativi e dal carteggio d'ufficio, cioè dalla sedimentazione cronologica della documentazione prodotta dall'attività degli uffici accademici (segreteria e autorità accademiche) nell'espletamento delle competenze previste dalle norme statutarie, si sono accumulate documentazioni, integre o parziali, di enti e di persone più o meno direttamente legati all'Accademia, dando luogo ad una realtà archivistica eterogenea, che si oppone molte volte all'applicazione delle metodologie di riordino collegate ai principi del metodo storico.

Anche questo archivio, sebbene dottrinalmente possa essere definito "proprio", pone difficoltà perché l'organizzazione delle carte si presenta poco strutturata, nonostante l'esistenza della carta statutaria, che definisce compiti e funzioni accademici, e nonostante la presenza di registrazioni di protocollo, abbozzi di titolari e di classificazioni che, tuttavia, sono parziali e mutano nel tempo. Pur rimanendo nell'ambito del "metodo storico", pertanto, è stato indispensabile effettuare qualche "aggiustamento", rispetto ad un ordine originario di difficile ricostruzione, dettato dalla logica applicazione di criteri desunti dallo studio e dalla organizzazione dell'Accademia<sup>61</sup>. Un dato positivo è comunque il fatto che il processo formativo dell'archivio accademico si è svolto in modo uniforme e ininterrotto, nonostante il succedersi dei regimi politici, nel cui ambito l'Accademia ha continuato ad operare senza significative modificazioni delle sue competenze; la conseguenza è stata la formazione di serie documentarie abbastanza ben definite, cioè di raggruppamenti di documenti con caratteristiche omogenee in relazione alle funzioni dell'Accademia, serie che in qualche modo sono ancora

---

<sup>61</sup> Sul tema cfr. Adolf Brenneke, *Archivistica. Contributo alla teoria ed alla storia archivistica europea*, Milano, 1968, pp. 111-114; Filippo Valenti, *Parliamo ancora di archivistica*, «Rassegna degli Archivi di Stato», XXXV (1975), pp. 161-197. Sull'applicazione del metodo storico si rimanda a Arnaldo D'Addario, *Per un'indagine sull'adozione del "metodo storico" in archivistica*, «Archivi per la storia», V (1992), pp. 11-37; Roberto Navarrini, *L'inventariazione archivistica: dottrina e prassi*, in *I libri e i documenti. Le scienze per la conservazione e il restauro*, a cura di Mariagrazia Plossi e Antonio Zappalà, Gorizia, Biblioteca Statale Isontina, 2007, pp. 111-120.

individuabili, benché abbiano subito manomissioni in tempi posteriori, ma per lo meno non hanno subito vistose dispersioni.

Un riferimento particolare merita la serie della documentazione della seconda parte dell'inventario, che raccoglie le dissertazioni accademiche dei membri, le memorie, cioè, presentate dagli accademici, dalle letture effettuate nelle sessioni pubbliche, alle relazioni e ai pareri richiesti su particolari problemi e questioni scientifiche; una raccolta manoscritta, del secolo XVIII, di grande valore, perché conserva i testi integrali degli interventi, la maggior parte dei quali è rimasta inedita. Le dissertazioni comprendono i più diversi campi del sapere a seconda della qualificazione personale e degli studi del relatore e sono indirizzate al progresso delle scienze, delle lettere e delle arti e alla presentazione e risoluzione di problemi pratici soprattutto per gli argomenti di agricoltura, medicina, meccanica e materie tecniche in genere.

Le lacune dell'archivio, soprattutto vistose per il periodo della prima metà del XVIII secolo, denunciano scarti dovuti a fattori contingenti non documentabili o a interventi di ordinamenti solo parzialmente attuati.

Come suggeriva un illustre archivistica del XVIII secolo, lo Spiess, "il miglior piano di riordinamento è quello che i documenti stessi suggeriscono", per cui solo nel corso del lavoro di riordinamento è stato possibile meglio identificare le serie archivistiche; l'inventario archivistico è un mezzo di corredo, cioè uno strumento indispensabile per la fruizione della documentazione, complesso e articolato, poiché ha come finalità quella di illustrare la realtà dell'archivio nella sua complessità e nella sua organicità; la stesura dell'inventario archivistico presuppone da parte dell'archivista una attività che prenda in considerazione ambiti diversi, di cui i principali sono il riordinamento del materiale e la sua descrizione, fasi che necessariamente non possono essere disgiunte l'una dall'altra; l'inventario, proprio perché ha la finalità di illustrare in forma organica la documentazione di competenza per una proficua fruizione deve riportare tutti gli elementi storici, sociali, culturali che attengono al soggetto produttore e alla società esterna con esso correlata e pertanto propone la descrizione delle unità archivistiche seguendo criteri uniformi e tecnicamente validi.

Si è cercato, attraverso l'analisi delle norme costitutive dell'Accademia, delle vecchie segnature che non di rado compaiono sui documenti, con la lettura spesso integrale delle singole carte e l'esame delle funzioni delle magistrature e degli uffici accademici desunti dagli atti ufficiali, di ricostituire l'organizzazione dell'istituto. La prima considerazione è stata che l'ordine attuale delle buste non era affatto congruo alla articolazione della documentazione, poiché le prime buste contenevano documentazione di una delle classi accademiche che pertanto avrebbero dovuto essere spostate nella posizione più appropriata all'interno dello schema ideale dell'archivio. Questa fu la prima difficoltà da affrontare, ma nel prosieguo di tempo, via via che si dipanava l'organizzazione degli uffici

accademici si presentarono molte altre anomalie di questo tipo che richiesero soluzioni più razionali.

Ci si è trovati soprattutto di fronte ad un dilemma: schedare le carte e mantenere l'ordine in cui si trovavano disposte per rispettare i richiami fatti in numerosissime citazioni in studi e pubblicazioni oppure cercare di ricostruire le serie così come si erano organizzate nel tempo, munendo l'inventario di chiari raffronti. Scartata la prima ipotesi, perché non aveva alcuna scientificità, si procedette nel tentativo di rispettare le serie così come erano state costituite nel 1795, e negli anni successivi, alla luce del Piano sostenuto dall'allora prefetto Murari della Corte; tuttavia, se per una parte della documentazione questo modo di agire poteva essere razionale, non si adattava alla documentazione prodotta posteriormente alla dominazione asburgica settecentesca, quando il regime napoleonico richiese regole precise per la tenuta della documentazione imponendo un nuovo Piano (*Piano disciplinare*), al quale non sempre si attennero gli archivisti dell'Accademia. D'altra parte, per la continuità dell'azione amministrativa e per il principio della viscosità dell'archivio, non era nemmeno possibile operare una cesura tra i diversi periodi. Ancora negli atti del 1798-1800 si trovavano infatti le signature dell'Inventario Paganini, i primi tentativi di burocratizzazione del dominio francese, la ripresa dei vecchi schemi nel breve periodo (1799-1800) del ritorno di Mantova sotto la dominazione imperiale, l'azione più incisiva della Repubblica Cisalpina, i mutamenti operati dalla Repubblica, poi Regno d'Italia e il definitivo ritorno della dominazione austriaca nel 1814/15. Nell'arco di quindici anni l'organizzazione accademica dovette sottostare ad un continuo susseguirsi di direttive, spesso contraddittorie, per cui diventava difficile non solo adottare un univoco sistema, ma addirittura seguire i vari metodi che si erano sovrapposti l'uno all'altro.

Un esempio può meglio chiarire il concetto che si vuole esprimere: la rubrica A XV *Lettere interessanti de' Ministri* raggruppa le missive inviate dalle autorità governative ai prefetti e ai segretari dell'Accademia dalla metà del '700 a tutto il 1796. L'ordine con cui sono conservate è cronologico e non tiene conto dell'evolversi della situazione politica della città, per cui dalle lettere del Firmian e degli altri funzionari asburgici si passa alle lettere del Melzi, per esempio, senza soluzione di continuità. Quindi dopo il 1796 la registrazione venne ancora effettuata, mentre le lettere dei funzionari governativi non vennero più collocate nella serie A XV, ma distribuite, cronologicamente, nelle pratiche degli Atti amministrativi. Chi consultasse questa rubrica potrebbe ritenere che molte delle lettere registrate siano andate perdute, ma così non è. Altro esempio è dato dalla serie A XVI Affari Interni; i documenti di questa rubrica si trovano confusi con altri di contenuto diverso negli atti della segreteria e riuniti, solo sulla carta, in una serie omogenea, le cui registrazioni peraltro si fermano molto anteriormente ai documenti che riportano quella segnatura.

Insomma era necessario adottare un metodo che da un lato fosse rispettoso delle serie che ancora si presentavano condizionate secondo la volontà del produttore e che dall'altro permettesse di dare all'archivio una organizzazione razionale, anche se non sempre rispettosa dell'ordine originario.

All'analisi delle carte risultavano ancora intatte ben poche serie e anche quelle che avevano mantenuto un certo ordine originario avevano subito una commistione di documenti di epoche e regimi diversi solamente perché avevano contenuti affini. Nella convinzione, dunque, di procedere scientificamente si è ritenuto di non attenerci all'antico *Inventario*, se non per quelle serie ancora intatte, e dare invece un ordine razionale secondo i principi esposti dal Valenti nella sua critica al metodo storico e fornire all'archivio quello che anche il Pavone indica come ordinamento strutturale.

In questa prospettiva si è costruito un modello di archivio, che non corrisponde certamente alla originaria struttura, ma che tiene conto della storia della istituzione, ne rispetta le prerogative e le competenze, consente una rapida ricerca tramite la costruzione di un inventario ampiamente indicizzato, senza trascurare i richiami al precedente ordine citati in pubblicazioni.

Si sono potuti individuare così, sulla valutazione degli elementi descritti, le seguenti serie e ripartire la documentazione prodotta discostandoci dalla suddivisione presente nell'*Inventario* del 1795, della quale tuttavia si è tenuto conto, basandoci in prevalenza sulla seriazione dei documenti riscontrata nell'esame materiale dell'archivio.

Lo schema proposto è il seguente:

## Parte I

I. La serie **Piani, costituzioni, leggi ecc. di questa e altre Accademie** (A XIV) è stata descritta all'inizio dell'inventario in quanto conserva in blocco la documentazione riguardante la normativa statutaria e regolamentare dell'Accademia dal primo statuto concesso da Carlo II Gonzaga all'Accademia dei Timidi sino alla statuizione del 1862 che diede inizio alla Nuova Accademia.

II. Alla prima serie che giustifica l'esistenza stessa dell'istituto è stata fatta seguire la serie delle **Deliberazioni Accademiche** (A VII), l'importante documentazione dove si è conservata la testimonianza decisionale dell'Accademia, attraverso l'attività degli uffici e degli organi collegiali a ciò deputati dalla normativa statutaria, considerata nella sua evoluzione da Accademia dei Timidi a R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti e infine Accademia Virgiliana di Scienze, Lettere ed Arti.

III. Non poteva non seguire la documentazione relativa ai membri dell'Accademia, quei **Cataloghi degli Accademici** (A I), in cui sono distribuiti sotto varie date le



qualifiche dei membri, nazionale ed esteri, dell'Istituto, necessaria conoscenza, mancando uno strumento come i *Libri dei soci*, presenti in altre realtà accademiche.

#### IV. Serie Segreteria

Particolare attenzione è stata posta a questa serie, che si presenta articolata e complessa, poiché è il risultato di posteriori rimaneggiamenti; in essa sono stati raccolti documenti avulsi da altre serie sotto il comune denominatore dato dall'attività dei segretari; la serie, quindi, si compone di carteggi e corrispondenze ed è stata suddivisa in sottoserie.

Nella stessa sono stati fatti confluire i carteggi (leggi minute) dei segretari inviati a terzi, e pure la sottoserie **Discorsi dei segretari** (A XIII), discorsi recitati soprattutto nelle cerimonie solenni di apertura dell'anno accademico o dei concorsi ai premi indetti dall'Istituto o altre occasioni ufficiali.

È sembrato logico ed utile riunire in questa serie la documentazione riguardante il segretario Gio. Girolamo Carli, trattandosi di uno spezzone di quello che sembrerebbe essere stato il suo archivio personale.

V. Singolare e sicuramente artificiale, sulla scia delle ottocentesche serie di autografi, è la serie formata dalla raccolta delle **Lettere interessanti de' Ministri** (A XV) che permette di conoscere quale fosse l'interesse scientifico e politico delle autorità del governo illuminato di Maria Teresa e di Giuseppe II per le istituzioni culturali delle province soggette.

VI. Nella serie **Lettere di accademici illustri** ricompare l'usanza ottocentesca di raggruppare gli autografi di uomini illustri in una unica rubrica, in ordine alfabetico, estrapolati dalle altre serie; sono qui riunite le corrispondenze che nell'inventario del 1795 erano suddivise come segue: A III, Lettere officiose al segretario Carli incominciando dal 1782 fino al 1785; al segretario Borsa dal 1786 fino al 1788, A IV, Lettere officiose al segretario Borsa dal 1789 fino al 1792. A queste si sono aggiunte lettere del periodo posteriore sino al 1862. Una Appendice di lettere di illustri contemporanei della seconda metà del sec. XIX è stata lasciata di seguito per opportunità di ricerca.

VII. La serie **Atti amministrativi**, assieme alla precedente, è senz'altro la più cospicua e consistente; con tale titolo è stata indicata la documentazione relativa agli affari ordinari dell'Accademia dal 1752 al 1861, cioè il naturale stratificarsi degli atti inerenti l'attività della segreteria accademica. A questa categoria è bene rapportarsi nelle eventuali ricerche, perché spesso integra dati presenti in altre serie.

Alla serie *Atti amministrativi* sono collegate, come sottoserie particolari, perché tenute distinte dalla stessa segreteria, alcune serie che potrebbero definirsi

artificiali, in quanto costituite a posteriori e collocate tra le serie principali senza alcun ordine razionale:

**Biblioteca e Censura dei libri. Museo d'antichità e Museo di storia naturale. Teatro scientifico e palazzo accademico.**

VIII. **Inventari e Contabilità.** La serie, che ha subito molte dispersioni, raggruppa i lacerti della attività contabile dell'Accademia.

IX. I **Registri di protocollo** sono stati posti di seguito agli Atti amministrativi per comodità di consultazione, sebbene siano anch'essi estremamente lacunosi.

X. Autonoma è invece la serie della **Colonia Virgiliana**, sezione mantovana dell'Arcadia, esistente in Mantova anteriormente alla istituzione dell'Accademia stessa ed in essa inglobata in base al Piano del 1767; a questa serie sono state aggregate alcune sottoserie minori: **Feste virgiliane e Componenti in onore di Virgilio**, anche se di provenienze diverse, non solo per affinità di argomento, ma perché richieste dall'autorità francesi agli Arcadi mantovani.

### **Le Classi**<sup>62</sup>

- XI. Classe Agraria.
- XII. Classe Medico-Chirurgica.
- XIII. Classe Belle Arti: Scuole di Pittura, Architettura, Ornato, Incisione.
- XIV. Classe Arti e Mestieri.
- XVI. Classe Filarmonica e Scuola di musica.
- XVII. Classe Filodrammatica.

## **Parte II**

### **Dissertazioni degli accademici. Giudizi dei Censori.**

Anche questa serie ha subito notevoli manomissioni: innanzitutto sono state riunite in ordine cronologico le dissertazioni che nell'*Inventario* del 1795 erano raggruppate sotto denominazioni diverse, quali *C. Atti che comprendono le dissertazioni mensuali e le regalate senza esser state lette e quelle concorse all'Accademicato*, suddivise ulteriormente in due serie; *D. Atti che comprendono le dissertazioni mandate a concorso per essere premiate* e *O. Dissertazioni che si sono stampate dall'Accademia*.

Sono raccolte in 19 buste e suddivise in base alla qualificazione scientifica degli autori. Nell'inventario, si è rispettata la loro segnatura fissata nella pubblicazione

---

<sup>62</sup> Per i contenuti delle Classi si rimanda ai cappelli delle serie particolari.

*Catalogo delle dissertazioni manoscritte. Accademia reale di Scienze e Belle Lettere di Mantova (sec. XVIII)*<sup>63</sup> alla quale si rimanda.

La serie è stata fatta precedere dai **Giudizi dati dai censori** alle dissertazioni accademiche.

### **Archivi aggregati**

Sono stati inventariati anche alcuni gruppi di documenti relativi ad istituti dipendenti dall'Accademia Virgiliana, nonostante la loro istituzione si collochi posteriormente al 1862, in quanto precedentemente inseriti tra le buste della Vecchia Accademia e per l'impossibilità di aggregarli alla documentazione della Nuova Accademia, completamente ancora disordinata:

**Scuola vocale e strumentale comunale presso l'Accademia virgiliana. Scuola di canto e musica. Archivio Alessandro Antoldi. Sezione di Agraria dell'Accademia Virgiliana e Scuola Agraria Carpi. Scuola di disegno comunale presso l'Accademia Virgiliana.**

L'archivio accademico rappresenta una fonte di particolare importanza nel tessuto storico di Mantova, poiché l'Accademia ha svolto, nell'arco di più secoli, un ruolo primario nel settore culturale della città.

La storiografia più recente ha valorizzato fonti documentarie quasi dimenticate che integrano e completano le fonti tradizionali e che si sono rivelate fondamentali per la conoscenza della storia locale; nell'archivio dell'Accademia si conserva una documentazione in cui si riflettono aspetti peculiari della storia mantovana, nel senso che l'esclusivo ambito accademico induceva a considerare sotto differenti aspetti comportamenti e questioni generalizzate. Infatti nel clima di riflessione presente nell'Accademia, gli accademici potevano esprimersi più liberamente lasciando spazio ad aspirazioni e ideali che altrimenti non avevano modo di manifestarsi nell'attività quotidiana. Nell'Accademia i problemi della vita reale assumevano un significato diverso lasciando campo a quella propensione per l'analisi teorica che, se sfociava in erudite manifestazioni, d'altro canto il dibattito accademico forniva i presupposti teorici necessari alla composizione pratica di situazioni reali, contributo del continuo scambio di esperienze provenienti da culture e professionalità diverse.

Dall'età dell'Illuminismo al pensiero positivista imperante negli anni della rinascita dell'Accademia, l'Istituto ha mantenuto uno stretto contatto, seppure non sempre positivo, con il potere locale, con le istituzioni pubbliche, con la società in rapido mutamento. La nomina dei soci corrispondenti, scelti tra i più illustri nomi nei diversi campi della scienza in ogni parte d'Italia ed anche in Europa, ha

---

<sup>63</sup> A cura di Lorena Grassi e Giovanni Rodella, Mantova, Accademia nazionale Virgiliana di Scienze, Lettere ed Arti, 1993.

contribuito, nel XVIII secolo, ad allargare gli orizzonti culturali degli studiosi mantovani. Tuttavia l'ambiente accademico fu abbastanza refrattario nell'accogliere gli ideali della Rivoluzione francese; si adeguò al nuovo ordine senza una spontanea partecipazione, riflettendo con questo atteggiamento quello della maggior parte degli accademici per la loro provenienza sociale molto legati al regime asburgico.

La Restaurazione non portò con sé nuovo fervore di studi, sembrano venuti meno quegli stimoli alla partecipazione attiva alla vita dell'Accademia e della stessa città; forse un peso in questo atteggiamento è da riscontrarsi nella decadenza di Mantova, rinchiusa su se stessa nel pesante ruolo di città fortificata.

L'Accademia rimaneva il simbolo della classe borghese, rimaneva il luogo della tradizione, della riflessione erudita estraniata dal mondo, nelle sue carte non si riscontra alcuna eco della vita reale, ma una decadenza sempre più avvertita nel diminuire delle iniziative e nel calo numerico, sempre maggiore con il passare degli anni, degli accademici ridotti all'alba dell'unità del paese, ad una striminzita schiera incapace di difendere l'antico patrimonio e lo stesso palazzo accademico.

Per inquadrare questi avvenimenti nella esatta collocazione temporale nell'area delle competenze dell'Accademia è indispensabile ricostruire la situazione amministrativo-giuridica in cui si sono realizzati, anche se la statuizione e l'ordinamento giuridico, da cui necessariamente deve avere inizio tale analisi, si rivelano punti di riferimento statici della realtà che invece è in continua evoluzione.

Nel condurre ricerche nelle carte dell'Accademia bisogna tenere presente che è possibile attuare soltanto una visione degli avvenimenti filtrata attraverso il punto di vista dell'Accademia stessa; questo non significa che nel suo archivio non si trovino, come elementi amministrativi marginali ma storicamente rilevanti, moltissimi dati relativi ad aspetti del tutto estranei al fatto amministrativo, anzi le carte ne sono più ricche di quanto non si pensi. Sapendo cogliere tali suggerimenti dalle serie archivistiche in apparenza più aride, se ne potranno dedurre indicazioni preziose, atte a condurre alla comprensione del clima storico entro cui si pone l'oggetto dell'indagine difficilmente desumibile da altre parti.

Come è noto negli archivi il principio della competenza prevale su quello del contenuto, per tale motivo uno studio che comporti un'indagine archivistica deve essere determinato dalla capacità di cogliere la complessità delle connessioni amministrative e quindi delle funzioni contemporanee all'avvenimento sul quale si indaga, in base alle specifiche attribuzioni delle strutture amministrative. Per usare in modo corretto l'archivio dell'Accademia è necessario rendersi conto in anticipo dell'*iter* amministrativo di ogni affare trattato, poterne seguire i passaggi e valutare gli elementi in grado di illuminare sulla portata di ogni azione compiuta nel passato, è necessario rendersi conto delle motivazioni che hanno indotto l'Accademia a determinati comportamenti nell'organizzare la propria memoria storica.

Questo, dunque, è l'intento dell'inventario: delineare le strutture dell'archivio accademico, individuarne, attraverso il concatenarsi delle documentazioni, funzioni e competenze in modo che, unitamente alla non meno utile descrizione analitica delle singole unità archivistiche, lo studioso sia aiutato ad orientarsi nella struttura burocratica dell'Istituto e guidato al documento che gli interessa.

Questo inventario si ferma, nell'analisi della documentazione, ad una precisa data, quel 1862 che vide la rinascita dell'Accademia in concomitanza con il risveglio dell'ideale nazionale; rappresenta, dunque, solo il primo passo verso la rivitalizzazione dell'intera memoria storica dell'Accademia.

# **INVENTARIO**

## **Parte I**



## Serie Piani, statuti e leggi

La serie comprende documentazione eterogenea nel senso che non riguarda soltanto statuti e piani della Accademia Nazionale di Scienze, Lettere e Arti, ma anche documentazione di riferimento ad enti similari attivi in Mantova e in altre città. La serie è stata riordinata in base alle indicazioni dell'Indice 1795 essendo contrassegnata con la sigla A. XIV. I primi documenti riguardano le Accademie di Bologna, Firenze, Foligno, Milano, Parma, Torino e Verona; si tratta di documentazione richiesta o raccolta a scopo informativo ed è compresa nel periodo che va dal 1711 al 1783.

Il primo statuto, che riguarda l'Accademia dei Timidi (già Invitti): *Ordini dell'Accademia da osservarsi inviolabilmente ...*, senza data, è ovviamente antecedente al 1665, in quanto porta la firma autografa di Carlo II Gonzaga Nevers, morto in tale anno.

Al 1687 risalgono invece le *Costituzioni* dell'Accademia dei Timidi, con la sottoscrizione ed il sigillo impresso del marchese Rizzardo Ippoliti, conte di Gazoldo, probabilmente funzionario ducale.

Dell'Accademia Teresiana di Pittura e Scultura di Mantova si conservano le *Costituzioni* del 1753, a cui è allegata una serie di puntualizzazioni a firma di Giovanni Cadioli e la copia dei carteggi con le autorità.

Il Piano del 1767 sancisce la trasformazione dell'Accademia dei Timidi in R. Accademia di Scienze e Belle Lettere; si rimanda per la stesura definitiva del Codice al Tomo I (O\*) delle pubblicazioni accademiche.

Più articolato è il Codice del 1794, in cui compare l'unione della Accademia di Scienze e Belle Lettere con la Accademia Teresiana di Pittura e Scultura e l'articolazione dell'istituto in Classi; si rimanda alla pubblicazione accademica intitolata *Memorie della Reale Accademia di Scienze Belle Lettere ed Arti di Mantova*, Mantova, per l'Erede di Alberto Pazzoni, 1794, tomo I.

Al periodo della dominazione francese appartiene il *Piano disciplinare* per l'Accademia delle Scienze ed Arti e per il Ginnasio di pubblica istruzione del 1797, che innova l'organizzazione e i quadri dirigenti di quella che assumerà il titolo di Accademia Virgiliana (decreto del 12 pratile anno V-31 maggio 1797), pubblicato in Mantova, Soc. Tipografica, a. I della libertà italiana.

Conclude la serie degli statuti della Accademia, la bozza senza data, ma ascrivibile al 1861-1862, sottoscritta dal prefetto marchese Antonio di Bagno, che introduce al nuovo ciclo dell'Accademia Virgiliana di Scienze Belle Lettere ed Arti.

Nella serie, infine, vi sono documentazioni relative alle Classi Filarmonica ed Agraria, nonché norme riguardanti la gestione del R. Ginnasio.



**Busta 1** (ex busta 17)

- Fasc. 1**  
(A. XIV.1) Reale Accademia Parmense di Pittura, Scultura ed Architettura.  
Fac-simile di diploma accademico, a stampa  
Sec. XVIII
- Reale Accademia di Belle Arti di Parma  
Avviso. 1764 giugno 28 a stampa
- Reale Accademia di Belle Arti di Parma  
Avviso per la *Distribuzione dei premi*  
1765 giugno 24 a stampa
- Fasc. 2**  
(A. XIV.2) Istituto di Scienze di Bologna  
Avviso per il concorso al premio Curlandese di pittura a stampa  
1787
- Fasc. 3**  
(A. XIV. 3) Reale Accademia Fiorentina  
Costituzioni a stampa  
(Firenze per Gaetano Cambiagi stampatore ducale, 1783)  
1783 settembre 14
- Reale Accademia di Belle Arti di Firenze  
Regolamento a stampa  
(Firenze per Gaetano Cambiagi stampatore ducale, 1784)  
1784 ottobre 3
- Fasc. 4**  
(A. XIV. 4) Accademia Clementina di Bologna  
*Istruzioni e avvertimenti a chi viene aggregato* a stampa  
(Bologna, nella stamperia di Lelio della Volpe, 1749)  
1749 novembre 4
- Fasc. 5**  
(A. XIV. 5) Accademia Clementina di Pittura, Scultura e Architettura di Bologna  
*Confirmatoria delli Statuti dell'Accademia Clementina di Bologna.*  
*Bolla di Clemente XI*  
1711 ottobre 8 cc.18
- Fasc. 6**  
(A. XIV. 6) Regia Accademia delle Belle Arti di Milano  
Regolamento  
S.d. (sec. XVIII) cc. 6
- Fasc. 7**  
(A. XIV. 7) Accademia Clementina di Bologna  
*Circa le leggi da osservarsi ...*  
S.d. (sec. XVIII) cc. 12  
N.B.: *Regole esaminate dagli Accademici di Pittura e Scultura di Mantova il 13 maggio 1753*

	Accademia Clementina di Bologna. Ordini 1760, novembre 2	a stampa
<b>Fasc. 8</b> (A. XIV. 8)	Reale Accademia di Scienze di Torino Copia dei Regolamenti S.d. (sec. XVIII)	cc. 6
<b>Fasc. 9</b> (A. XIV. 9)	Regia Accademia delle Belle Arti di Milano <i>Abbozzo delle costituzioni</i> S.d. (sec. XVIII)	cc. 2
<b>Fasc. 10</b> (A. XIV.10)	Accademia della Pittura di Verona Capitoli (Verona, Stamperia Morani, [1766]) S.d. (sec. XVIII)	a stampa
<b>Fasc. 11</b> (A. XIV. 11)	Accademia Teresiana di Pittura e Scultura di Mantova Costituzioni 1753 <i>All.: Umilissime rimostranze per la erezione di una Accademia di disegno e modello</i>	cc. 8
<b>Fasc. 12</b> (A. XIV. 12)	Reale Accademia di Pittura, Scultura ed Architettura di Mantova <i>Relazione sullo stato e le occorrenze della medesima</i> 1767 dicembre 12	cc. 6
<b>Fasc. 13</b> (A. XIV. 13)	Accademia delle Belle Arti di Mantova <i>Fondamenti, valore e modo di premiare i sussidi</i> S.d. (sec. XVIII)	cc. 4
<b>Fasc. 14</b> (A. XIV. 14)	Accademia Teresiana di Pittura e Scultura di Mantova Recapiti 1761 maggio 18 <i>All.: Note s.d. relative ai recapiti del 1752</i>	cc. 22
<b>Fasc. 15</b> (A. XIV. 15)	Accademia di Pittura, Scultura e Architettura di Mantova Minute di lettere al Magistrato Camerale per informazioni 1754 gennaio 7 <i>All.: A e B</i>	cc. 8
	Minuta di lettera al conte Firmian in Milano Mantova 1771 aprile 25	c. 1

	Minuta di lettera di Carlo Ottavio di Colloredo Mantova 1772 ottobre 9	cc. 2
	Minuta di lettera di anonimo S.d.	cc. 2
<b>Fasc. 16</b> (A. XIV. 16)	Minuta di lettera di Matteo Borsa al conte D'Arco prefetto della R. Accademia <i>Modificazioni per le unioni della Classe Agraria</i> S.d. All.: Circolare a stampa	cc. 4
<b>Fasc. 17</b> (A. XIV. 17)	<i>Proposta di modificazione dei premi alle arti meccaniche</i> S.d. All.: copia di lettera del conte Firmian, Milano 1766 maggio 18	cc. 7
<b>Fasc. 18</b> (A. XIV. 18)	<i>Metodo per istruire la gioventù</i> S.d. (1775-1780)	cc. 8
<b>Fasc. 19</b> (A. XIV. 19)	Accademia dei Timidi di Mantova <i>Donatio facta nomine Academiae nuncupatae Timidorum Mantuae ecclesiae parochiali sub titulo Beatissimae Mariae Virginis de Populo</i> 1664 maggio 2, Mantova, notaio Ottavio Mazzi	cc. 6
	Accademia dei Timidi di Mantova Costituzioni S.d. [1687], copertina in pergamena	cc. 14
	Accademia dei Timidi di Mantova Costituzioni 1687, Sigillo impresso, copertina in pelle	cc. 14
	Fac-simile di diploma accademico a stampa	
<b>Fasc. 20</b> (A. XIV. 20)	Accademia dei Timidi di Mantova <i>Ordini dell'Accademia da osservarsi inviolabilmente da tutti quelli che vorranno entrare in quella protetti dal serenissimo Carlo prencipe di Mantova</i> S.d. (sec. XVII, ante 1665), Sigillo impresso	cc. 6
<b>Fasc. 21</b> (A. XIV. 21)	<i>Piano di direzione, disciplina ed economia del R. Ginnasio di Mantova</i> S.d. (sec. XVIII)	a stampa
	Aggregazione del R. Ginnasio alla R. Accademia 1774 gennaio 10	cc. 6

- Fasc. 22** *Piano della reale Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova*  
(A. XIV. 22) 1767 cc. 16  
All.: minuta di lettera del 24 aprile 1767
- Fasc. 23** R. Accademia di Mantova  
(A. XIV. 23) Prospetto  
S.d. cc. 2
- Fasc. 24**  
(A. XIV. 24) *Approvazione del metodo da tenersi per insegnare la musica vocale e istromentale* cc. 4
- Fasc. 25** R. Accademia di Scienze e Belle Lettere  
(A. XIV. 25) Fac-simili di comunicazioni relative alla nomina di accademico e fac-simile di diploma della Società Agraria annessa alla R. Accademia di Scienze e Belle Lettere a stampa
- (A. XIV. 26) *Sommario della popolazione di Mantova del 1794, levato perché non entra in Archivio [Mancante]*
- Fasc. 26**  
(A. XIV. 27) *Codice della R. Accademia di Scienze Belle Lettere ed Arti di Mantova, Mantova 1794* a stampa
- Fasc. 27**  
(A. XIV. 28) *Piano disciplinare per l'Accademia di Scienze e Belle Arti e per il Ginnasio di pubblica istruzione, 1797 (Anno I della libertà italiana)* a stampa
- Fasc. 28** Accademia di Foligno  
*Leges Reip. Letterariae Umbrorum latae auspici Henrici ducis Eboracensis S.R.E. cardinalis, (Fulginae, Franciscus Fofus A.R.S., 1760)* a stampa
- Fasc. 29** Regola della R. Accademia di Mantova per la Colonia Filarmonica  
Mantova, Pazzoni, 1770 a stampa
- Reale Accademia di Scienze e Belle Lettere  
Approvazione imperiale di un'istanza della Accademia medesima, a stampa  
1771 giugno 16, Mantova
- Fasc. 30** Codice della R. Accademia Virgiliana di Scienze Belle Lettere ed Arti in  
Mantova.  
S.d [1861-1862] a stampa



## Serie Appuntamenti e Deliberazioni accademiche

Si tratta di una serie incompleta e lacunosa, in cui si conservano, rilegati in volumi, i verbali delle deliberazioni a partire dall'Accademia dei Timidi dal 1686, seguono i verbali dell'Accademia di Scienze Lettere ed Arti dal 1768 sino al 1792 con spezzoni sino al 1833 e quelli relativi alle deliberazioni dell'Accademia Virgiliana limitatamente al periodo dal 1798 al 1806.

Unico superstite della raccolta dei verbali delle *unioni* dei Timidi, il volume si presenta in pessime condizioni di conservazione, avendo sofferto per l'umidità; i caratteri delle pagine iniziali e finali sono praticamente illeggibili, in quanto danneggiati gravemente perché dilavati. Le pagine centrali sono in buono stato nella quasi totalità.

La stessa problematica presentano i volumi dei verbali dell'Accademia di Scienze, Belle Lettere ed Arti (1768-1779, 1780-1792 e 1792-1833). L'ultimo volume tuttavia presenta continuità solo sino al 1806, poiché per il periodo successivo vi sono gravi lacune temporali.

Per il periodo della dominazione francese non sono pervenuti volumi di deliberazioni, tuttavia sono conservati quattro libri di *Appuntamenti*, in cui, giorno per giorno, vengono annotate le attività svolte dalla segreteria accademica. Per questo motivo si è scelto di collocarli di seguito ai verbali soprascritti.

### **Busta 2** (ex busta A)

1686 - 1767

Volume dei verbali delle sessioni dell'Accademia dei Timidi

Reg. cartaceo di cc. nn. 216; mancante del piatto superiore

All.: Elenco delle carte dell'Accademia dei Timidi trovate presso il fu signor conte Giambattista Sottovia

*Status sanitatis*: muffe diffuse, necessità di restauro

1768 - 1779

Volume dei verbali delle sessioni della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti

Reg. cartaceo di cc. nn. 219.

*Status sanitatis*: muffe diffuse, carte strappate, necessità di restauro

### **Busta 3** (ex busta B)

1780 - 1792

Volume dei verbali delle sessioni della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti

Reg. cartaceo di cc. nn. 260.

*Status sanitatis*: muffe diffuse, copertina ammalorata, carte strappate, necessità di restauro

1792 - 1806, 1808 - 1812, 1829, 1833

Volume dei verbali delle sessioni della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti

Reg. cartaceo di cc. nn. 176.

*Status sanitatis*: muffe diffuse, copertina ammalorata, carte strappate, necessità di restauro

**Busta 4** (ex busta16)

22 giugno-7 novembre 1798

*Appuntamenti privati della Segreteria dell'Accademia Virgiliana. Libro I. 4 mietitore anno 6 - 17 brumale. anno 7*

Reg. cartaceo di cc. nn. 37, copertina in cartone con dorso rinforzato

8 novembre 1798 -7 marzo 1799

*Appuntamenti privati della Segreteria dell'Accademia Virgiliana. Libro II. 18 brumale anno 7- 17 ventoso anno 7*

Registro cartaceo di cc. nn. 38, copertina in cartone con dorso rinforzato

8 marzo-28 giugno 1799

*Appuntamenti privati della Segreteria dell'Accademia Virgiliana. Libro III. 18 ventoso anno 7- 10 messidoro anno 7*

Reg. cart. di cc. nn. 73, copertina in cartone con dorso rinforzato

All.: fascicolo di carte sciolte, 9 pratile anno 7-15 brumale anno 8 (28 maggio 1799-6 novembre 1799)

*Libro degli appuntamenti dell'Accademia Virgiliana dell'Anno 9 repubblicano (1801 V.S.)*  
comprende documentazione dal 1798 al 1806

Reg. cart. di cc. nn. 52, copertina in cartone con dorso rinforzato

## Serie Cataloghi degli Accademici

Non si sono rinvenuti nell'archivio accademico registri degli accademici, quali si conservano in istituzioni analoghe. Pertanto sono stati riuniti tutti gli elenchi di accademici reperiti tra la documentazione rispettandone l'ordine cronologico, anche se privo di continuità. Sono stati inseriti documenti che rimandano a nominativi di accademici e di soci pur riferendosi a materie diverse (Vedi distribuzione dell'Elogio Carli) o a particolari Classi accademiche.

Nella serie sono stati inseriti anche i Ruoli della nobiltà e cittadinanza mantovana, dalle cui fila provenivano la maggior parte degli accademici locali.

### **Busta 5** (ex busta 22)

#### **Fasc. 1**

Nota degli Accademici delle Scienze e Belle Lettere di Mantova. 1781 cc. 10

#### **Fasc. 2**

Nota degli Accademici delle Scienze, Lettere e Belle Arti di Mantova per l'anno 1787  
cc. 10

#### **Fasc. 3**

Catalogo dei Soci della Reale Accademia di Mantova. 1790 cc. 8

#### **Fasc. 4**

Catalogo dei Soci della Reale Accademia di Mantova. 1792 cc. 8

#### **Fasc. 5**

Catalogo dei Soci della R. Accademia di Mantova e degl'individui delle sue classi nel 1793  
cc. 10

#### **Fasc. 6**

“Catalogo Generale degl'individui componenti i diversi corpi della R. Accademia di Mantova disposti per ordine di alfabetto a riserva delle dignità e degl'impieghi. Anno 1793”  
cc. 10

#### **Fasc. 7**

“Catalogo de' Soci della R. Accademia di Mantova e degl'individui delle sue classi nel 1794”  
cc. 16

N.B.: L'ultimo foglio riguarda gli scolari d'architettura dell'anno 1796



**Fasc. 8**

Catalogo dei Soci della R. Accademia di Mantova e degli individui delle sue classi, 1810.  
2 copie: una minuta (cc.12) e l'altra ufficiale (cc. 13) cc. 25

**Fasc. 9**

“Cattalogo di esteri soggetti aggregati come soci all'Accademia Virgiliana di Scienze, Belle Lettere ed Arti di Mantova dal 1768 a tutto il corrente anno 1811” cc. 2

**Fasc. 10**

“Catalogo dei Soci della R. Accademia di Scienze, Belle Lettere ed Arti di Mantova, si nazionali che esteri, ancora viventi, estratto dai registri”, s.d. [1814?] cc. 6

**Fasc. 11**

Catalogo dei Soci della R. Accademia di Mantova e degli individui delle sue classi, 1829  
cc. 4

**Fasc. 12**

Ruolo della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere e delle sue Colonie, s.d. cc. 2

**Fasc. 13**

Individui della R. Colonia delle Arti e Mestieri per l'anno 1792, posti secondo l'ordine delle loro classi cc. 6 + 1 foglietto volante

**Fasc. 14**

Catalogo de' Scolari di Pittura, d'Architettura, d'Ornato, 1795; Catalogo de' studenti attuali nella Scuola di Pittura, secondo la loro ammissione nella R. Accademia. S. d.  
cc. 11

**Fasc. 15**

1785

Nota dei soggetti ai quali nel 1785 si devono distribuire in Milano copie 48 del Libro in 8° contenente 2 dissertazioni dell'abate Gio. Girolamo Carli, segretario perpetuo della R. Accademia di Scienze, Arti e Belle Lettere di Mantova cc. 2

**Fasc. 16**

1787 maggio 3

Distribuzione dell'Elogio in onore dell'abate Girolamo Carli. Per i soci di Vienna e Milano  
cc. 4

**Fasc. 17**

1788

Nota del numero delle copie dell'elogio dell'abate Gio. Girolamo Carli da spedirsi agli accademici stranieri nell'anno 1788, a Vienna, Milano, Pavia, Como, Verona, Padova, Parma, Guastalla, Cremona, Bologna, Ferrara, Modena, Brescia, Firenze, Pisa, Gubbio, Siena  
cc. 6

**Fasc. 18**

S.d.

Nota degli Accademici o considerati per accademici ai quali si devono in Mantova distribuire le copie della dissertazione del signor Domenico Cocoli fatta stampare dalla R. Accademia delle Scienze e Belle Lettere cc. 2

**Fasc. 19**

1783, 1787

Nota del numero delle copie delle dissertazioni della R. Accademia di Mantova da distribuirsi in dono nel 1783 cc. 9

**Fasc. 20**

S.d.

Pro memoria al signor barone cav. Don Giuseppe De Sperges, consigliere capo del Supremo Dipartimento d'Italia. Dissertazioni della R. Accademia di Mantova per Vienna e per Olmutz cc. 2

**Fasc. 21**

1792

Distribuzione dei 55 esemplari che si sono trasmessi a Milano, di due dissertazioni, l'una approvata, l'altra premiata dalla R. Accademia di Mantova e dalla medesima pubblicate colla stampa nel 1792. Allegata lettera di Giuseppe Hoffer da Milano in data 5 sett. 1792 cc. 5

**Fasc. 22**

1796

Spedizione degli elenchi e delle lettere che annunziano la pubblicazione del I tomo degli Atti fatta nel 1796 cc. 2

**Fasc. 23**

S.d.

Distribuzione da farsi in Milano dell'Elogio del fu conte Carlo di Colloredo, ultimamente fatto stampare dalla R. Accademia di Mantova cc. 3

**Fasc. 24**

1795 e s.d.

Ruoli della nobiltà e cittadinanza mantovana cc. 12



## Serie Segreteria

In questa serie, assai esigua, perché la parte più rilevante del carteggio si trova nella serie *Atti amministrativi*, sono stati raccolti documenti avulsi da altre serie. La documentazione, composta di carteggi e corrispondenze, è stata suddivisa in sottoserie: *Personale di segreteria*, *Amanuensi*, *Archivio*, *Carteggio* e *Varie*.

Seguono i carteggi particolari dei segretari Pellegrino Salandri, Gio. Battista Buganza, Gio Gerolamo Carli, Matteo Borsa, Idelfonso Valdastrì diretti a diversi personaggi in rapporto con l'Accademia. Sono inoltre stati raccolti nella presente sede le documentazioni relative ai singoli segretari, non solo corrispondenze, ma, almeno per Gio. Girolamo Carli, anche parte del suo archivio privato.

Di seguito si presentano brevi profili biografici dei segretari in parola:

**Pellegrino Salandri** (Reggio nell'Emilia 1723 - Mantova 1771).

Trasferitosi a Modena alle dipendenze del conte Beltrame Cristiani, amministratore generale del ducato per Maria Teresa e per il re di Sardegna, diventa suo segretario privato ed educatore dei suoi figli. Al seguito del Cristiani si reca a Torino, Parma, Milano e Vienna. Nel 1758, alla morte del conte Cristiani, il conte Carlo di Firmian lo trasferisce a Mantova in qualità di primo ufficiale presso la R. Segreteria di Governo e di addetto alla Deputazione Araldica. Nel gennaio del 1768, pur rimanendo occupato in dicasteri politici, viene eletto segretario perpetuo dell'Accademia di Scienze e Belle Lettere e resta in carica fino alla morte avvenuta nel 1771 "per un fatale rovesciamento per via". (Gazzetta di Mantova del 23 agosto 1771, n. 34 ).

Poeta, autore di sonetti, spesso d'ispirazione pariniana, non spregevoli per misura e correttezza, tra i quali 81 di *Lodi a Maria* (1759).

**Buganza Giambattista** (Mantova 1720 ca.-8 aprile 1778).

Sacerdote mantovano, già membro dell'Accademia dei Timidi, pastore arcade della Colonia Virgiliana con il nome di Trigisto Archalio, socio votante della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere e per essa segretario dell'Accademia delle Belle Arti e delle Colonie Filarmonica, Medico-Chirurgica e delle Arti e Mestieri, dai quali ultimi incarichi si dimise nel 1772, quando fu promosso alla carica di Segretario della R. Delegazione della Camera dei Conti. Nel 1771, a causa della morte del segretario accademico Pellegrino Salandri fu eletto segretario *ad interim* dell'Accademia di Scienze. Autore di diverse cantate, una delle quali, di soggetto campestre, musicata dal celebre Trajetta nel 1768 in occasione del passaggio per Mantova della regina delle Due Sicilie, scrisse anche in prosa, come attesta il

*Ragionamento intorno alla lingua, lo stile e l'esempio di cui valerci dobbiamo scrivendo o insegnando in qualunque professione*, pubblicato dall'Accademia nel 1771 con prefazione di Pellegrino Salandri.

**Carli Gio. Girolamo** (Ancaiano (Siena) 1719-Mantova 1786)

Di famiglia di disagiate condizioni sembra che il padre gli facesse intraprendere la via degli studi; a Siena frequentò con profitto lo Studio cittadino. Ben presto dovette provvedere alla sua definitiva sistemazione economica votandosi al sacerdozio. Intorno al 1740 si laureò a Siena in teologia; quindi si trasferì a Gubbio, esercitando l'insegnamento dell'eloquenza e stringendo una fitta trama di relazioni intellettuali con gli eruditi locali. Per contrasti col vescovo di Gubbio, il Carli si allontanò dalla città umbra e fece ritorno a Siena, ove soggiornò per qualche tempo sempre con l'incarico dell'insegnamento dell'eloquenza, fino a quando gli si presentò un'occasione importante, essendo stato chiamato nel 1774 da Maria Teresa a Mantova in qualità di segretario della Regia Accademia di Scienze, Lettere e Belle Arti: incarico nel quale egli succedeva al Salandri.

La sua produzione letteraria fu esigua e scarsamente caratteristica, riducendosi a due dissertazioni, la prima *Dell'impresa degli Argonauti e i posteriori fatti di Giasone e di Medea*, la seconda *Sopra un antico bassorilievo rappresentante la Medea di Euripide conservato nel Museo dell'Accademia di Mantova*, entrambe stampate a Mantova nel 1785.

Alla sua morte l'ufficio di segretario dell'Accademia mantovana fu ricoperto da Matteo Borsa che dettò del Carli un elogio funebre ancora utile per qualche notizia biografica che se ne può dedurre.

**Borsa Matteo** (Mantova 1752 -18 gennaio 1798)

Compì gli studi minori a Verona nel Collegio dei Gesuiti, fra i quali vi era il padre Saverio Bettinelli cugino della madre, a Reggio completò brillantemente il corso di filosofia, nell'Università di Bologna si laureò in medicina. A Bologna, tuttavia, si dedicò anche alla poesia, alla musica, alla lingua inglese, raffinando il proprio stile. Fu costretto dal padre ad esercitare la professione medica, dissimulando la sua contrarietà a questa imposizione; unitosi in matrimonio con la cugina Giuseppa Bettinelli, nipote del celebre abate Bettinelli, poté abbandonare la medicina per dedicarsi ad applicazioni a lui più geniali. Nel luglio del 1779 fu fatto accademico; nel 1783, venne nominato dal R. I. Governo alla cattedra di Logica e Metafisica.

Nel gennaio 1787 fu eletto segretario perpetuo dell'Accademia, carica vacante per la morte del Carli, di cui il Borsa pubblicò nello stesso anno *l'Elogio*.

Di debole costituzione, morì ancora giovane; lasciò molte opere, di cui l'abate Bettinelli curò l'edizione.

**Volta Giovanni Serafino** (Mantova 1754-1842)

Canonico soprannumerario del R. Capitolo di S. Barbara di Mantova. Studiò al Collegio Ghislieri di Pavia dove ottenne la laurea in Teologia e Diritto Canonico. Si dedicò in seguito allo studio della storia naturale e, grazie all'amicizia con l'Abate Spallanzani, lo sostituì temporaneamente nella cattedra pavese. Ritornato in patria divenne decano nel Capitolo di S. Barbara.

**Valdastri Idelfonso** (Modena 1762 - Mantova 1818)

Professore di logica e metafisica a Mantova, con l'incarico di organizzare un nuovo corso filosofico, come esigea il progresso delle scienze, scrisse per i suoi discepoli le *Lezioni dell'analisi delle idee* (Milano 1807).

Nominato segretario dell'Accademia Virgiliana l'11 febbraio 1799, rimase in carica sino al 1809, quando fu sostituito per un breve periodo dal dott. Camillo Renati, che fu trasferito a Milano con altri incarichi.

**Renati Camillo** (Mantova 1766-1852)

Compì gli studi ginnasiali a Mantova, quindi frequentò l'Università di Pavia, in cui conseguì la laurea in giurisprudenza. Contemporaneamente all'attività legale, coltivò gli studi classici, dedicandosi alla produzione poetica. Nominato vice segretario della Congregazione Municipale di Mantova, mantenne l'incarico sino alla discesa dei Francesi in Italia (1796). Nel 1799, al ritorno degli Austriaci, divenne segretario del Plenipotenziario Zenetti, successivamente passò alla segreteria della Prefettura. Socio dell'Accademia, ne divenne segretario perpetuo nel 1809, subentrando a Idelfonso Valdastri. In seguito fu trasferito a Milano con altri incarichi. Morì a Mantova nel 1852.

**Belloni Anselmo avv.** (Mantova 1775-1837)

Dopo gli studi ginnasiali in Mantova, si laureò in giurisprudenza nell'Università di Pavia. Professore di Istituzioni civili e criminali presso l'I. R. Ginnasio di Mantova, in seguito docente di Storia antica e moderna e di Eloquenza nello stesso Istituto.

Delegato di Prefettura per gli oggetti di culto in Mantova, sposò Barbara, figlia dell'avvocato Francesco Maffei, di cui rimase vedovo dopo due anni di matrimonio. Socio della R. Accademia, nel 1810 ne fu nominato segretario perpetuo.

Conclude la serie Segreteria la raccolta dei Discorsi dei Segretari, recitati in occasione dell'apertura degli anni accademici dell'Accademia Teresiana di Belle Arti, dell'Accademia di Scienze e Belle Lettere, nell'occasione della distribuzione dei premi alle opere presentate ai concorsi, o in memoria o in onore di singoli accademici. Una raccolta che, non avendo subito manomissioni, si presenta, salvo

alcune lacune, nell'ordine in cui fu accorpata nell'Indice 1795, sotto la segnatura A XIII.

**Busta 5** (ex busta 22)

**Fasc. 1**

**Personale di Segreteria**

Vertenza tra il segretario Gio. Girolamo Carli e il canonico Giovanni Serafino Volta, sull'impiego di quest'ultimo nella segreteria dell'Accademia. Contiene:

- 1776 febbraio 10  
Copia di lettera del conte Firmian a Carlo di Colloredo, prefetto dell'Accademia cc. 2
- 1777 settembre 26.  
Il segretario Gio. Girolamo Carli al canonico Giovanni Serafino Volta. Allegata nota riservata cc. 4
- 1777 febbraio 27  
Anselmo Maffei cancelliere all'Accademia cc. 2
- Mantova 1780 settembre 26  
Giovanni Serafino Volta al segretario Gio. Girolamo Carli cc. 2
- Mantova 1780 ottobre 10  
Domenico Todeschini al segretario Gio. Girolamo Carli cc. 2
- Mantova 1780 ottobre 13  
Carlo di Colloredo a "Padrone Colendissimo" cc. 2
- Mantova 1780 novembre 17  
L'Accademia a "Eccellenza" (Conte di Firmian?)  
Allegata "Esposizione dell'affare del canonico Volta" cc. 6
- Mantova 1780 dicembre 11  
L'Accademia a "Eccellenza" cc. 2
- 1781 febbraio 12  
Copia del verbale dell'Unione del Direttorio dell'Accademia Allegato "Fatti necessari a sapersi per ben giudicare intorno alle pretensioni del signor canonico Giovanni Serafino Volta" cc. 4
- Di casa 1781 febbraio 14  
Giovanni Serafino Volta al segretario Gio. Girolamo Carli cc. 2
- Mantova 1781 febbraio 14  
Pasquale Coddè e Cesare Baldinotti. Attestati cc. 2
- 1781 febbraio 19  
Minute di due lettere inviate al conte Firmian cc. 4
- Milano 1781 febbraio 27  
Giovanni Bovara a "Padrone colendissimo" cc. 2
- Milano 1781 marzo 24  
Nicolò Pecci al segretario Gio. Girolamo Carli cc. 2

- Mantova 1781 aprile 9  
Minuta di lettera al barone di Sperges<sup>64</sup> cc. 6
- Pavia 1781 novembre 20  
Gio. Serafino Volta al segretario Gio. Girolamo Carli cc. 2
- S.d.  
Nicola Bartoccini al segretario Gio. Girolamo Carli cc. 2
- S.d.  
Relazione di Giovanni Serafino Volta a “Illustrissimi  
e ornatissimi signori” cc. 4

### **Amanuensi**

#### Tommaso Petrini

- S.d.  
Pro memoria al conte Carlo di Colloredo, prefetto dell’Accademia, sullo stipendio  
per l’amanuense Tommaso Petrini cc. 2
- 1780-1781  
Ricevute di pagamento dell’amanuense Tommaso Petrini cc. 2
- Mantova 1781 febbraio 14  
Dichiarazione di Tommaso Petrini cc. 2

#### Bernardo Montini

- 1784-1785  
Ricevute di pagamento dell’amanuense Bernardo Montini cc. 4

### **Archivio**

- S.d.  
L’abate Carli al conte di Firmian. Comunica di aver fatto tutti gli adempimenti  
accademici dell’anno e di aver raccolto anche nelle case private tutti gli scritti  
appartenenti alla R. Accademia. Scrive anche su vari altri argomenti cc. 2
- Mantova 1792 marzo 1  
Dichiarazione rilasciata da Giuseppe Benvenuti sul fatto che l’abate Carli teneva  
l’archivio dell’Accademia nella propria casa cc. 2

### **Fasc. 2**

#### **Carteggio di segreteria**

Milano 1768 marzo 8

De la Silva Paolo all’abate Salandri, segretario perpetuo della R. Accademia. Invia un suo  
discorso sull’attività dell’Accademia, con un allegato cc. 6

---

<sup>64</sup> N.B. Oltre alla vertenza Carli-Volta si trovano notizie circa la Galleria dei marmi antichi e il  
giovane amanuense umbro Tommaso Petrini!



- Mantova 1768 maggio 14  
Salandri don Pellegrino, abate a Paolo De la Silva. Minuta di risposta cc. 2
- Parma 1771 aprile 23  
Paciaudi Paolo Maria all'abate Salandri, segretario perpetuo della R. Accademia. Su carte nautiche e idrografiche cc. 4
- Mantova 1771 aprile 25  
Salandri al Paciaudi. Lettera di risposta cc. 4
- 1789 luglio 7  
Arduino Pietro, professore di Agronomia nell'Università di Padova al fratello. Si rammarica di non poter inviare a Matteo Borsa l'avena richiesta<sup>65</sup> c. 1
- Mantova 1798 maggio 10  
Segreteria dell'Accademia a Luigi Fassati, Bonaventura Gardani e Taddeo Tamburini. Comunicazione della loro nomina a membri dell'Accademia c. 1
- Mantova 1798 maggio 19  
L'Accademia a Girolamo Guerrieri, primo conservatore. Dando notizia della nomina del cittadino Petrozanni a presidente dell'Accademia, lo ringrazia per aver fatto per tre mesi le veci di presidente c. 1
- Mantova 1798 maggio 25, 4 giugno  
L'Accademia ai nuovi soci delle varie classi. Comunica la loro nomina, avvenuta nel corso delle varie sedute di votazione dell'anno 1798, a membri dell'Accademia cc. 2
- 1799  
"Tabella dello stato attuale delle pubbliche scuole di Mantova in risposta ai sette quesiti trasmessi dall'Amministrazione Centrale con sua lettera circolare del 21 ventoso anno VII (11 marzo 1799), n. 12496, Sez. I alla Municipalità Distrettuale e da questa rimessi all'Accademia Virgiliana di Scienze, Belle Lettere ed Arti con rescritto del giorno 6 germogliatore anno VII (26 marzo 1799) n. 9461, sezione III." c. 1
- 1801  
"Elenco degli esercizi fissati dall'Accademia Virgiliana per il corrente anno X Repubblicano a porre in qualche sorta di attività le varie sue classe" a stampa
- 1806 luglio 10  
L'Amministrazione Municipale a Girolamo Murari della Corte, prefetto dell'Accademia. Chiede che il consueto pubblico saggio degli studenti delle scuole inferiori si possa tenere nel Teatro scientifico cc. 2

---

<sup>65</sup> Copia.

1806 luglio 30

Prefetto del Mincio all'Accademia Virgiliana. Trasmette 10 esemplari dell'opuscolo intitolato: "I Francesi, i Tedeschi ed i Russi in Lombardia" perché venga distribuito ai principali professori dell'Accademia cc. 2

1806 ottobre 11

Idelfonso Valdastrì, segretario dell'Accademia al Prefetto del Mincio. Accusa ricevuta degli esemplari dell'opuscolo di cui al numero precedente e assicura pronta evasione cc. 2

Mantova 1806 ottobre 17

Il Prefetto del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Gli invia n. 5 esemplari dell'opera del sig. Dandolo intitolata "Discorsi sulla pastorizia, sull'agricoltura e su vari altri oggetti di pubblica economia", perché siano distribuiti alla Classe Agraria e a varie persone della città cc. 2

[Acquanegra] 1806 ottobre 26

L'Amministrazione Municipale di Acquanegra alla Commissione sopra l'esame ai maestri privati. Lettera di presentazione del primo maestro della Scuola di Acquanegra, sig. Vincenzo Riccardi cc. 2

Mantova 1806 novembre 23

Il Prefetto del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Invia 1 esemplare della Costituzione della Società d'Arti meccaniche del Dipartimento del Crostolo per opportuna conoscenza cc. 2

Mantova 1806 dicembre 24

Idelfonso Valdastrì, segretario dell'Accademia alla Società di Arti meccaniche del Dipartimento del Crostolo. Comunica di aver inviato 1 esemplare della costituzione della Società di Arti meccaniche alla Colonia d'Arti e Mestieri dell'Accademia cc. 2

Milano 1807 novembre s.g.

Comm. Valdrighi a Idelfonso Valdastrì, segretario dell'Accademia. Ringrazia per la nomina a socio onorario dell'Accademia Virgiliana cc. 2

Milano 1808 ottobre 18

Il ministro dell'Interno di Breme al prof. Valdastrì, segretario dell'Accademia. Restituisce la patente, in data 28 settembre 1808, di socio ordinario, in quanto non in grado, per le continue occupazioni del suo impiego, di corrispondere convenientemente ai lavori dell'Accademia<sup>66</sup> cc. 2

---

<sup>66</sup> Con allegato.

Milano 1810 aprile 15

Guillon all'avv. Anselmo Belloni, segretario dell'Accademia. Scrive di essere grato per l'apprezzamento dato al suo libro sul Cenacolo di Leonardo da Vinci cc. 2

Mantova 1810 luglio 6

Il Commissario di Polizia del Comune di Mantova al Prefetto dell'Accademia. Chiede l'elenco numerico dei componenti le Classi delle Accademie scientifiche, filarmoniche ecc. cc. 2

Mantova 1813 maggio 27

Avv. Anselmo Belloni, segretario dell'Accademia Virgiliana, al signor Bertrando Barère e al conte Giovanni Paradisi. Accusa ricevuta dei loro saggi e discorsi cc. 2

Mantova 1813 luglio 23

Avv. Anselmo Belloni, segretario perpetuo dell'Accademia a Maurizio Buffalini. Accusa ricevuta del saggio sulla *Dottrina della vita* c. 1

## **Varie**

S. d.

L'autore della dissertazione "*Lapides et ligna ...*" risponde ad alcune osservazioni circa l'invenzione di una macchina che può "sollevare qualunque corpo di acqua senza perdita alcuna di forza, tempo e velocità" cc. 2

S. d.

Minuta di lettera (in francese) con cui si chiede il pagamento degli stipendi dovuti allo scrivente e agli impiegati dell'Accademia Virgiliana per i mesi di luglio, agosto, settembre e ottobre cc. 2

S. d.

Nota dei signori Associati c. 1

S. d.

L'abate Bondi spedisce a Matteo Borsa copie di Virgilio cc. 2

S.d.

Discorso letto nell'aula accademica sopra "gli areoliti e altre sorprendenti meteore" cc. 2

**Fasc. 3** (ex busta 20)

**Carteggio dei segretari Pellegrino Salandri, Gio. Battista Buganza, Gio Gerolamo Carli, Matteo Borsa, Idelfonso Valdastri a diversi**

**Adami Filippo Antonio**

Mantova 1768 marzo 29 c. 1

**Amizzoni Giovanni**, consigliere

Mantova 1768 febbraio 22 c. 1

**Arrigoni marchese Tommaso**

Mantova 1768 febbraio 27 c. 1

**Baldovini Giambattista**, governatore di Castellaro

Mantova 1770 aprile 20 c. 1

**Ballensord Jacopo**, Ginevra, **mons. de la Berardiere**, Caën,  
**Filippo Baldini**, Napoli

Mantova 1774 maggio 12 (del Buganza) cc. 2

**Baroni Paolo**, padre provinciale dei Crociferi, Mantova

Mantova 1770 luglio 15 cc. 2

**Baschiera Nicolò**, ten. colonnello, Milano

Mantova 1770 marzo 9 c. 1

Mantova 1770 marzo 18 cc. 2

Mantova 1770 dicembre 9 c. 1

Mantova 1770 dicembre 23 cc. 2

Mantova 1771 gennaio 24 c. 1

**Beccaria Cesare**, marchese, Milano

Mantova 1768 febbraio 24 c. 1

**Bonati Teodoro**, Ferrara

Mantova 1770 novembre 5 c. 1

Mantova 1771 aprile 7 c. 1

**Boscovic Ruggero Giuseppe**, padre della Compagnia di Gesù

Mantova 1768 febbraio 22 c. 1

**Calindri Filippo**, Rimini

Mantova 1770 maggio 16 c. 1

**Calindri Serafino**, Rimini

Mantova 1769 dicembre 18 c. 1

<b>Campi</b> , avvocato		
Mantova	1769 dicembre 12	c. 1
<b>Canossa marchese Carlo</b>		
Mantova	1770 dicembre 4	cc. 2
<b>Carrera Emmanuele</b> , questore		
Mantova	1769 dicembre 18	c. 1
<b>Cesarotti abate Melchiorre</b>		
Mantova	1771 luglio 20	c. 1
Mantova	1771 febbraio 7	cc. 2
<b>Ciali don Alessandro</b> , Mantova		
Mantova	1770 luglio 15	c. 1
<b>Costaguti Roberto</b> , priore servita, Firenze		
Mantova	1768 marzo 29	c. 1
<b>Cristiani marchesa Maria Teresa in Castiglioni</b>		
Mantova	1782 gennaio 7 (Carli)	cc. 2
<b>D'Arco conte Giambattista</b> , Mantova		
Mantova	1771 gennaio 20	c. 1
<b>De Parques</b> , Guastalla		
Mantova	1771 gennaio 8	c. 1
<b>Finolli mons.</b> , abate di Guastalla		
Mantova	1768 febbraio 22	c. 1
<b>Firmian conte Carlo</b>		
Mantova	1769 novembre 4	cc. 2
Mantova	1770 marzo 11	c. 1
<b>Frugoni abate Carlo Innocenzo</b> , prefetto Accademia di Belle Lettere, Parma		
Mantova	1768 marzo 29	c. 1
<b>Kaunitz Rittberg Wenzel Anton</b> , principe di		
Mantova	1768 gennaio 14	c. 1
Mantova	1769 marzo 29	cc. 6
<b>Lorgna Anton Mario</b> , Verona		
Mantova	1769 dicembre 20	c. 1
Mantova	1771 gennaio 31	c. 1

<b>Mancina</b> , segretario		
Mantova	1771 luglio 23	c. 1
<b>Manici Antonio</b> , Parma		
Mantova	1771 febbraio 14	cc. 2
<b>Mari padre Gioseffo</b> della Compagnia di Gesù		
Mantova	1770 marzo 9	c. 1
<b>Maurer ...</b> , Roma		
Mantova	1775 giugno 26 (Carli)	c. 1
<b>Mazza abate Angelo</b> , segretario dell'Università di Parma		
Mantova	1768 marzo 29	c. 1
Mantova	1770 dicembre 13	c. 1
<b>Metastasio abate Pietro</b> , poeta cesareo, Vienna		
Mantova	1769 dicembre 7	c. 1
Mantova	1770 marzo 29	c. 1
<b>Montanari conte Antonio</b> , Verona		
Mantova	1770 novembre 6	c. 1
Mantova	1770 novembre 13	c. 1
Mantova	1770 novembre 24	c. 1
Mantova	1770 dicembre 11	c. 1
Mantova	1771 gennaio 31	cc. 2
Mantova	1774 maggio ...(Buganza)	cc. 2
Mantova	s.d.	c. 1
<b>Monti don Ignazio</b> , Pizzighettone		
Mantova	1769 dicembre 18	c. 1
<b>Nonio Francesco</b> , canonico		
Mantova	1771 aprile 7	c. 1
<b>Paciaudi Paolo</b> , padre, bibliotecario di S.A.R., Parma		
Mantova	1768 febbraio 24	c. 1
Mantova	1770 dicembre 13	c. 1
<b>Pagnini Giuseppe Maria</b> , padre, professore di lingua greca all'Università di Parma		
Mantova	1768 marzo 29	c. 1
<b>Pallavicini Gian Luca</b> , maresciallo, Bologna		
Mantova	1771 luglio 7	c. 1

<b>Parini Giuseppe</b> , professore d'eloquenza, Milano		
Mantova	1769 dicembre 18	c. 1
<b>Piermarini Giuseppe</b>		
[1775]		cc. 2
<b>Prefetto dell'Accademia</b>		
Mantova	1768 gennaio 2	c. 1
<b>Regi Francesco</b> , barnabita, matematico		
Mantova	1768 gennaio 14	c. 1
<b>Sibigliato abate Clemente</b> , Padova		
Mantova	1771 febbraio 13	cc. 2
Mantova	1771 febbraio 20	cc. 2
Mantova	1772 marzo 1 (Buganza)	cc. 2
<b>Silva da, don Paolo</b> , Milano		
Mantova	1771 maggio 5	c. 1
<b>Spallanzani Lazzaro</b> , abate, Pavia		
Mantova	1769 dicembre 20	c. 1
Mantova	1773 maggio 6 (Buganza)	c. 1
<b>Sperges de Giuseppe</b> , consigliere referendario		
Mantova	1768 gennaio 14	c. 1
Mantova	1770 novembre 29	c. 1
<b>Tonelli avv. Francesco</b> , Mantova		
Mantova	1769 dicembre 20	c. 1
<b>Torelli Giuseppe</b> , Verona		
Mantova	1769 dicembre 18	c. 1
<b>Valenti mons. Luigi</b> , nunzio a Lucerna		
Mantova	1768 febbraio 22	c. 1
<b>Velluti don Placido</b> , consigliere		
Mantova	1771 aprile 7	c. 1
Mantova	1772 marzo 15 (Buganza)	cc. 2
<b>Verri conte Pietro</b> , consigliere di commercio, Milano		
Mantova	1770 novembre 29	cc. 2
S. d.		c. 1

<b>Vescovo di Mantova</b> (mons. Giovanni Battista de Pergen)		
Mantova	1770 maggio 16	c. 1
<b>Visconti marchese Niccolò</b> , Milano		
Mantova	1769 febbraio 24	c. 1
<b>Waters barone Giorgio</b>		
Mantova	1768 febbraio 22	c. 1
<b>Zappaglia conte Ippolito</b> , prevosto		
Mantova	1769 novembre 18	c. 1
<b>Zeviani Gian Verardo</b> , dottor fisico, Verona		
Mantova	1769 dicembre 20	c. 1
Mantova	1771 gennaio 31	c. 1
Mantova	1771 novembre 29 (del Buganza)	cc. 2
<b>Senza destinatario</b>		
Mantova	1768 gennaio 23	c. 1
Incipit: Avrebbe desiderato la Reale Accademia ...		
Mantova	1768 marzo 20	cc. 2
Regole per essere ammesso all'Accademia		
Mantova	1768 marzo 29	c. 1
Incipit: Dal signor conte Carlo Ottavio di Colloredo ...		
Mantova	1769 giugno 24	cc. 2
Incipit: Unito al pregiatissimo foglio ...		
Mantova	1769 dicembre 12	c. 1
Incipit: Delle giuste universali speranze ...		
Mantova	1770 gennaio 15	cc. 3
Sul ricorso di Giuseppe Zanella bidello Accademia dei Timidi		
Mantova	1770 novembre 23	c. 1
Incipit: Lunedì va ad aprirsi la conferenza agraria ...		
Mantova	1770 dicembre 4	cc. 3
Incipit: Ricorrendo il Reale Istituto ...		



Mantova	1770 dicembre 13	c. 1
Comunicazione della morte del revisore dei libri padre Ciali		
Siena	1774 ottobre 3	c. 1
A" Eccellenza" (Carli)		
Mantova	1783 maggio 26	cc. 2
Incipit: Quanto mi sembra importante l'oggetto ... (Carli)		
<b>Senza data</b>		
S.d.		
Incipit: Altezza. Nella fondazione della nostra Reale Accademia ...		c.1
S.d.		
Incipit: Ho inteso con dispiacere il direttorio ...		cc. 2
S.d.		
Incipit: Questo signor tenente maresciallo mi ha dimandato ...		c. 1
S.d.		
Incipit: Colla perdita del padre rev.mo Ciali ...		c. 1
S.d.		
Incipit: Ritenendo le sovrane clementissime determinazioni ...		cc. 2
S.d.		
Incipit: Ritenendo che il reale passaggio ...		c. 1
S.d.		
Incipit: Il credito grande ...		c. 1
S.d.		
Incipit: Di commissione del signor conte Carlo di Colloredo ...		cc. 2
S.d.		
Incipit: La sostanza, la modificazione, l'espressioni ...		c. 1
S.d.		
Incipit: Le opere illustri ...		c. 1
S.d.		
Relazione sulle istituzioni di una biblioteca accademica		cc. 4
S.d.		
Incipit: Avendo voluto questi letterati ...		cc. 2

## B. 6 (ex busta 25)

### Documenti relativi all'abate Gio. Gerolamo Carli

#### Fasc. 1

Appunti e annotazioni varie dell'abate Gio. Gerolamo Carli riguardanti la storia di Mantova e argomenti vari cc. 79

#### Fasc. 2

##### Diplomi

Siena pridie idus octobris 1772  
*Senensis Scientiarum Academiae*. Nomina dell'abate Carli a socio c. 1

Montecchio 31 ottobre 1779  
*Società Georgica de' Sollevati di Montecchio nella Marca* c. 1

Napoli 5 luglio 1780  
*Accademia Reale delle Scienze e Belle Lettere, eretta in Napoli dalla munificenza sovrana e aperta nel mese di luglio 1780 coll'intervento di Ferdinando IV e di Maria Carolina d'Austria, pii, felic. Augus.* Nomina dell'abate Carli ad accademico nell'ordine dei Soci Esteri c. 1

S.d.  
*Società di Agricoltura di Padova*. Modello di diploma in bianco c. 1

#### Fasc. 3

##### Lettere

- **Sacconi Michele**  
Napoli 1780 settembre 5 cc. 2
- **Braganza de Joannes**, Accademia Olisiponensis  
S.l. 1780 maggio 24 cc. 3

#### Fasc. 4

Memorie per la creazione dell'Elogio Carli  
S.d. cc. 66

Carte, appunti e relazioni dell'abate Gerolamo Carli cc. 64  
Comprende lettere di:

- **Pasquale Coddè**  
Mantova 1787 luglio 16, 20
- **Del Pace Antonio**  
Firenze 1787 luglio 23

- **Lenzini Francesco Maria**  
Siena 1787 luglio 16, agosto 13; 1788 aprile 28  
Minuta della segreteria dell'Accademia al Lenzini, s.d.
- **Le Maître Mengacci Susanna**  
Gubbio 1787 luglio 20, agosto 10, settembre 28 e s.d.
- **Tei Anton Niccola**  
Gubbio 1788 maggio 9, luglio 11

## Documenti relativi al segretario Matteo Borsa<sup>67</sup> ( ex busta 12)

### Fasc. 1

#### Lettere a diversi

Mantova	1777 ottobre 16	Dott. Sgargi a Bologna
Mantova	1794 gennaio 13	Prof. Malacarne
Mantova	1794 marzo 26	“Caro Amico”
Mantova	1794 agosto 7	“Ma chere amie”
Mantova	1794 agosto 23	“Miei buoni e cari amici”
Mantova	1795 luglio 17	Prof. Malacarne
Mantova	1794 settembre 17	“Mio caro amico”
Mantova	1794 novembre 12	“Amico caro”
Mantova	1794 dicembre 10	“Amico carissimo”
Mantova	1795 luglio 28	Prof. Malacarne Vincenzo?
Mantova	1796 febbraio 12	Prof. Malacarne
Mantova	1795 luglio 2	“Amico caro”
Mantova	1795 agosto 13	“Amico caro”
Mantova	1795 ottobre 8	Vincenzo Malacarne prof. di Clinica Padova
Vicenza	1796 settembre 20	“Miei cari amici”
S.d.	incipit: Ma non avete voi ...	***
S.d.	incipit: Mille e mille grazie ...	***

### Fasc. 2

#### “Mia cara amica” signora Malacarne

Mantova	1793 maggio ...	“Madame”
Mantova	1793 dicembre 11	“Madame”
Mantova	1794 febbraio 12	“Madame”
Mantova	1794 febbraio 12	“Madame”

<sup>67</sup> Donazione della Banca Agricola Mantovana del 23 ottobre 2003.

Mantova	1794 marzo 5	“Madame”
Mantova	1794 maggio 10	“Madame”
Mantova	1794 giugno ...	“Madame”
Vicenza	1796 settembre 25	“Ma chere amie”
Vicenza	1796 ottobre 8	“Ma chere amie”
Verona	1796 giugno 29	“Chere amié”
S.d.	incipit: Oh oui Je suis ...	“Madame et chere amie”
S.d.	incipit: Notre bon ami Malacarne ...	“Madame”
S.d.	incipit: Que votre chere lettre ...	“Madame Malacarne” <sup>68</sup>

### Corrispondenza del segretario Pellegrino Salandri dal 1760 al 1771 (ex b. 11)

#### Fasc. unico<sup>69</sup>

Mantova	1769 dicembre 20	Agostino Paradisi, Reggio
Mantova	1770 aprile 11	Padre Pagnini, Parma
S.l.	1770 aprile 12	Padre Paciaudi
Mantova	1770 settembre 20	Marchese Beccaria, Milano
Mantova	1770 settembre 24	Agostino Paradisi, Milano
Mantova	1770 ottobre 18	Conte di Firmian
Mantova	1770 novembre 6	Agostino Paradisi, Milano
Mantova	1770 novembre 9	Agostino Paradisi
Mantova	1770 novembre 27	Agostino Paradisi, Reggio
Mantova	1770 novembre ...	Agostino Paradisi
Mantova	1771 gennaio 3	Agostino Paradisi, Reggio
Mantova	1771 aprile 22	Agostino Paradisi, Reggio
Mantova	1771 aprile 25	Agostino Paradisi, Reggio

### Corrispondenza del segretario abate Idelfonso Valdastri (ex busta 12)

#### Fasc. unico

Di casa	1792 marzo 21	***
Di casa	1792 marzo 21	***
Brescia	1798 giugno 10	Giovanni Serafino Volta segretario Accademia
Mantova	1798 luglio 20	Nicola Ippoliti, ing. Agostino Masetti, chirurgo Giovanni Battista Orsi
Mantova	1799 settembre 12	Signor Abate
Mantova	1801 giugno 2	Reverendo padre
Mantova	1802 ottobre 31	Gen. Miollis e al prefetto Murari
Dall' Accad.	1805 marzo 12	Monsieur
Dall' Accad.	1805 maggio 27	Signore

<sup>68</sup> Il giorno 20 luglio 2010 è stata accertata la mancanza di due lettere.

<sup>69</sup> Si tratta di minute del Salandri.

Dall'Accad.	1805 giugno 4	Professore e direttore emerito
Mantova	1805 luglio 9	Signori del Consiglio Dipartimentale
Mantova	1805 agosto 26	Consultore Moscati direttore della Pubblica Istruzione
Mantova	1805 settembre 16	Monsieur
Mantova	1805 ottobre 17	Altezza imperiale
Mantova	1805 dicembre 9	Prefetto del Mincio
Mantova	1808 luglio 11	***
Mantova	1808 settembre ...	***
Mantova	1808 settembre 30	***
Mantova	1808 ottobre 1	Alessandro Carli
Mantova	1808 ottobre 2	Michele Cantoni podestà di Mantova
Mantova	1808 ottobre 2	Consigliere De Breme ministro dell'Interno
Mantova	1808 ottobre 7	Cav. Monti
Mantova	1808 ottobre 11	Prof. Casali
Mantova	1808 ottobre 11	Dott. Renati
Mantova	1808 ottobre 11	Prof. Volta
Mantova	1808 ottobre 11	Prof. Barbieri
Mantova	1808 ottobre 11	Alessandro Belloni
Mantova	1808 ottobre 12	Presidente Domenico Alberto Azuni
Dall'Accad.	1808 novembre 17	Signor segretario
Dall'Accad.	1808 novembre 17	***
Dall'Accad.	1808 novembre 18	***
S.d.		Benedetto del Bene
S.d.	Incipit: Je lirai a la premiere...	***
S.d.	Incipit: Viene pregato V. S. ...	***
S.d.		Consultore di Stato Paradisi
Di casa	S.d.	Matteo Borsa segretario Accademia
	S.d.	Ippolito Pindemonte
S.d.	Incipit: Moi vous oublier?	"Mon tres cher ami"
S.d.	Incipit:D'après votre arret du 27 août	"Monsieur"
S.d	"Promemoria da servirsene all'uopo con sua eccellenza il ministro di stato Aldini".	

## Busta 6 (ex busta 21)

### Discorsi dei Segretari

1. “Discorso accademico per l’apertura dell’Accademia Teresiana, letto li 6 gennaio del 1765”. Abate Gio. Battista Buganza (Relazione del principio dell’Accademia de’ Timidi sino al 1770 )  
*Fascicolo incompleto di pp. 1-44, 73-80 (bianche 44, 73-80) [vs. A XIII 1]*
2. “Discorso accademico recitato nell’aprimento della Reale Accademia Teresiana dal suo segretario la sera de’ 6 gennaio 1765”. Abate Gio. Battista Buganza [vs. A. XIII] cc. 4
3. “Discorso sul giorno natalizio dell’Imperatore, mancante in fine. Recitato nel dì 13 marzo 1769”. Abate Pellegrino Salandri segretario perpetuo [vs. A XIII 2] cc. 11
4. “Discorso per la distribuzione de’ premi dell’Accademia Teresiana. Recitato nel dì 3 dicembre 1769”. Abate Pellegrino Salandri segretario perpetuo [vs. A. XIII 3] cc. 2
5. “Lezione contenente un progetto di riforma nella Poesia collo sbandire affatto la Mitologia. Recitato nel dì 30 dicembre 1769”. Abate Pellegrino Salandri segretario perpetuo [vs. A. XIII] cc. 6
6. “Ragionamento istruttivo recitato dal segretario della Reale Accademia Teresiana delle Belle Arti in occasione della solenne distribuzione dei premi del MDCCLXIX”. Abate Gio. Battista Buganza [vs. A. XIII] cc. 14
7. “Elogio del padre abate don Alessandro Ciali, recitato nel dì 29 dicembre 1770”. Abate Pellegrino Salandri segretario perpetuo [vs. A. XIII] cc. 4
8. “Discorsetto per la distribuzione de’ premi. Recitato nel dì 28 marzo 1772”. Abate Gio. Battista Buganza segretario interinale [vs. A. XIII 4] cc. 2
9. “Discorsetto per la distribuzione de’ premi. Recitato nel dì 17 gennaio 1774”. Abate Gio. Battista Buganza segretario interinale [vs. A. XIII 5] cc. 2
10. “Per l’anno 1773. Recitato li 10 aprile 1774”. Abate Gio. Battista Buganza segretario interinale [vs. A. XIII 6] cc. 2
11. “Breve discorso da recitarsi nella Reale Accademia delle Scienze di Mantova il dì 28 dicembre 1774”. Abate Girolamo Carli segretario [vs. A XIII 7] cc. 4
12. “Per l’apertura solenne dell’Accademia di Belle Arti”, s.d. Abate Girolamo Carli segretario [vs. A XIII 9] cc. 4

13. “Da dirsi nella Reale Accademia delle Scienze e Belle Lettere il di 21 dicembre 1775”. Abate Girolamo Carli segretario [vs. A XIII 10] cc. 4
14. “Discorso da recitarsi nel primo giorno della dedicazione della nuova fabbrica della Reale Accademia 1775”. Abate Girolamo Carli segretario [vs. A XIII 11] cc. 8
15. “Notizie che si comunicano dal segretario”, 1777. Abate Girolamo Carli segretario [vs. A XIII 12] cc. 8
16. “Discorso da recitarsi nella Reale Accademia di Mantova il di 12 luglio 1778”. Abate Girolamo Carli segretario [vs. A XIII 13] cc. 4
17. “Breve discorso letto dal segretario perpetuo della Reale Accademia di Mantova in principio di una pubblica sessione tenuta nel gennaio del 1778”. Abate Girolamo Carli segretario [vs. A XIII 14] cc. 8
18. “Brevissimo discorso a nome del segretario dell’Accademia. 1783”. Abate Girolamo Carli segretario [vs. A XIII 15] cc. 4
19. “Breve discorso del segretario della Reale Accademia di Mantova recitato nella pubblica sessione del di 9 gennaio 1784”. Abate Girolamo Carli [vs. A XIII 16] cc. 14
20. “De Mantuana Scientiarum et Artium Academia commentarii. Scritti nell’anno 1789” (“Adoptata per la chiusa dell’anno 1795 adì 17 giugno”). Matteo Borsa segretario [vs. A XIII 26] cc. 20
21. “Apertura dell’anno accademico 1796. Distribuzione de’ premi. Pubblicazione del primo tomo degli atti e dell’elenco per l’anno ..., seguita il giorno 15 gennaio 1797 u. s. dal segretario scientifico”. Matteo Borsa segretario [vs. A XIII 27] cc. 17
22. “Discorso per l’apertura dell’anno accademico 1798. Letto nella sessione del 28 dicembre 1797 u. s. dal segretario scientifico”. Giovanni Serafino Volta [vs. A XIII 27] cc. 8
23. “Relazione dello stato in cui rimasero le Belle Arti, l’Agraria e le Arti e Mestieri dell’Accademia di Mantova dal novembre 1795 a tutto il 1796. Fu letta nella sessione prima tenutasi dall’Accademia Virgiliana nella sala scientifica ai 28 dicembre 1797”. Pasquale Coddè [vs. A XIII 29] cc. 8
24. “Estratti delle memorie dell’Accademia scientifica e di medicina e chirurgia di Mantova per l’anno accademico 1798. Letti li 17 febbraio u. s.”. Giovanni Serafino Volta [A XIII 30] cc. 13
25. “Discorso letto nella pubblica sessione dell’Accademia Virgiliana di Mantova li 27 febbraio 1799”. Pasquale Coddè [vs. A XIII 31] cc.10

26. "Dell'indirizzo additato all'Accademia Virgiliana dai propri statuti e dalla condizione dei tempi". Discorso letto nella tornata del 26 febbraio 1863 dal f. f. di segretario prof. Ariodante Codogni. Estratto dagli Atti e Memorie dell'Accademia Virgiliana di Mantova, a. I, discorso III  
a stampa





## Serie Lettere dei Ministri

In questa serie è stata raccolta la corrispondenza intercorsa tra le autorità viennesi e lombarde e i responsabili pro tempore della R. Accademia. Si apprende dalla lettura delle missive quanta fosse la cura che i governatori e i plenipotenziari applicassero nel portare a compimento le direttive imperiali di Maria Teresa e del figlio Giuseppe II miranti a dotare il ducato di Mantova di un istituto che fosse in grado di far progredire in senso moderno la società mantovana, demoralizzata e depauperata dal secolare mal governo degli ultimi rappresentanti della dinastia gonzaghesca, rivitalizzare una città e una provincia ricche di storia e di civiltà.

La documentazione inizia qualche anno prima della fondazione della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere, riguardando l'istituzione della prima Accademia mantovana di Belle Arti, denominata Teresiana, di cui era prefetto sino alla definitiva fusione con la R. Accademia, che appunto prese il nuovo titolo di R. Accademie di Scienze Lettere e Belle Arti, il marchese Tommaso Arrigoni. I Kaunitz, i Firmian, gli Sperges, i Wilzeck, i Pecis ebbero un ruolo fondamentale nelle vicende dell'Accademia, che favorirono finanziariamente e stimolarono nel raggiungimento delle finalità dell'illuminata politica imperiale del XVIII secolo.

**Firmian** Carlo Gottardo conte di, nato a Trento il 15 agosto 1718, morto a Milano il 20 giugno 1782, quinto figlio del barone Franz Alphons e di Barbara Elisabeth dei conti di Thun-Hohenstein, di antica famiglia, le cui origini risalgono al XII secolo, legata ai vescovi conti di Trento.

Il Firmian frequentò l'Accademia dei nobili diretta dai benedettini ad Ettal in Baviera, frequentò lo studio triennale di filosofia all'Università benedettina di Salisburgo; nei difficili anni della guerra di successione austriaca il Firmian risiedette a Salisburgo e a Innsbruck dove prese parte alle riunioni dell'Accademia Taxiana consolidando il suo interesse per la storia, per la critica delle fonti e del diritto naturale e pubblico, basi fondamentali per la formazione del funzionario statale. Dopo varie esperienze, anche presso la Curia romana, il 9 ottobre 1745 fu nominato dall'imperatore Francesco I Stefano consigliere aulico e si stabilì a Vienna. Alla fine del 1752 fu nominato ministro plenipotenziario imperiale a Napoli dove dimostrò notevoli doti diplomatiche e alla morte di Beltrame Cristiani, nel 1758, gli succedette nell'incarico di gran cancelliere e ministro plenipotenziario nella Lombardia austriaca.

**Kaunitz** Venceslao Antonio conte di Kaunitz e Rietberg nacque a Vienna da un'antica famiglia nobile della Boemia. Suo padre era Maximilian Ulrich von Kaunitz e sua madre Maria Ernestina della Frisia orientale. Kaunitz venne

indirizzato alla carriera diplomatica sin da giovane, ma egli invece decise di studiare legge.

Fu ambasciatore a Torino (1741), quindi amministratore dei Paesi Bassi austriaci dall'ottobre del 1744 al giugno del 1746. Rappresentò l'Austria al *Congresso di Aquisgrana*, atto conclusivo della Guerra di Successione austriaca (1748) e fu ambasciatore a Versailles dal 1750 al 1753.

Il compito più importante che ricoprì Kaunitz in Austria fu quello di Cancelliere di Stato e Ministro degli Affari Esteri, che ricoprì dal 1753 al 1792. Kaunitz fondò il Consiglio di Stato austriaco, lo *Staatsrat*, nel 1761, riorganizzando l'esercito, lavorando per far trionfare il giuseppinismo, assoggettando la Chiesa allo Stato. Egli seguì fedelmente gli ideali dell'Illuminismo ed auspicò anche numerose riforme scolastiche. In Italia fu il fondatore ed il principale promotore del Catasto teresiano, prima opera di mappatura completa della superficie del ducato lombardo.

Dal 1764 Kaunitz venne elevato al grado di Principe dell'Impero con il titolo di Kaunitz-Rietberg, di cui egli era stato il primo rappresentante.

Anche se generalmente approvava le idee di Giuseppe II, il Kaunitz trovava che le sue riforme erano troppo veloci e non tenevano conto di fattori essenziali.

La sua influenza ebbe minor successo nel corso del governo di Giuseppe II (1765-90), e ancora meno in quello del fratello di Giuseppe, Leopoldo II. Diede le proprie dimissioni al momento dell'ascesa al trono di Francesco II, per poi morire l'anno successivo (1793), a Vienna.

### **Sperges** barone Giuseppe (1725-1791)

Il padre Anton Dionigi Spergser cambiò il nome di famiglia in Sperges nel 1766.

Lo Sperges nel 1748 era segretario in Trento nell'amministrazione del Principato; nel 1750 divenne membro della Commissione per la definizione dei confini tra Veneto e Tirolo in Rovereto. Tra il 1759 e il 1760 a Vienna si guadagnò la stima del Kaunitz per le sue doti di archivista e di diplomatico nel trattare le questioni dei confini con gli Stati italiani. Nel 1763 fu nominato capo del Dipartimento italiano nella Cancelleria di Stato, succedendo a don Luigi Giusti. Nel 1771 il Kaunitz gli conferì il titolo di barone. Con il Kaunitz ed il Firmian amministrò la Lombardia all'insegna della promozione della cultura regionale.

Consigliere dell'imperatrice Maria Teresa sulle questioni d'arte, si dedicò agli studi di storia e soprattutto di fonti per la storia del Tirolo.

**Wilczek** von Johann Joseph Maria nacque a Gross-Petrowitz, in Slesia, il 18 giugno 1738, figlio del Feldzeugmeister austriaco Joseph Maria Balthasar von Wilczek. Dopo aver completato gli studi presso il Collegio Theresianum di Vienna nel 1757, studiò diritto e nel 1760 a soli 22 anni venne nominato consigliere di stato.

Venne destinato all'Italia nel 1766 per la nuova costituzione del Supremo Consiglio di economia a Milano. Dall'imperatrice Maria Teresa fu mandato come inviato straordinario presso la corte di suo figlio Leopoldo, nel 1771. Il 29 ottobre 1772 venne nominato *motu proprio* dall'Imperatore Giuseppe proprio consigliere privato nonché ciambellano.

Nel 1782 tornò a Milano, dopo le dimissioni del suo predecessore, il conte Karl Joseph von Firmian, dove ottenne la carica di plenipotenziario del Milanese. Egli si preoccupò nel nuovo incarico di riorganizzare il sistema finanziario, con grande soddisfazione dell'imperatrice Maria Teresa. Wilczek non tralasciò alcun aspetto della vita del ducato milanese, interessandosi in particolare del commercio e dell'industria, incoraggiando la costruzione di strade, centri commerciali e incrementando il già efficiente sistema postale. Egli rimase alla propria carica sino all'ultimo, giungendo al 1796 quando i francesi occuparono la Lombardia.

Si concluse così la sua carriera pubblica e si ritirò a vita privata, dopo che nel 1792 era già stato nominato Cavaliere del Toson d'Oro. Morì il 2 febbraio 1819 a Vienna.

#### **Busta 7 (ex busta 15)**

##### **Fasc. 1 -1753**

Mantova 1753 febbraio 8

Conte Pietro Peyri al marchese Nicola Ippoliti conte di Gazoldo. Gli comunica la nomina a sovrintendente alle Belle Arti cc. 2

##### **Fasc. 2 -1755**

Mantova 1755 aprile 15

Luigi Giusto al marchese Nicola Ippoliti conte di Gazoldo. Approva la coniazione delle medaglie per le Belle Arti cc. 2

Milano 1755 ottobre 11

Luigi Giusto trasmette un seria ammonizione a Giovanni Cadioli cc. 2

##### **Fasc. 3 -1764**

Milano 1764 aprile 3

Conte Carlo Firmian al marchese Tommaso Arrigoni. Gli comunica la nomina a sovrintendente alle Belle Arti cc. 2

##### **Fasc. 4 -1766**

Milano 1766 maggio 6

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Si rallegra che sia subentrato al Sottovia come prefetto dell'Accademia dei Timidi cc. 2

Milano 1766 maggio 24

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Accusa ricevuta del Piano per l'Accademia dei Timidi. All.: copia di lettera del Firmian al presidente conte Perlongo capo della Giunta di Governo cc. 3

### **Fasc. 5 -1767**

Milano 1767 maggio 26

Conte Carlo Firmian. Approva una nuova fabbrica per l'Accademia cc. 2

Milano 1767 giugno 20

Conte Carlo Firmian al marchese Tommaso Arrigoni. Approva la sospensione del premio per le Belle Arti cc. 2

Milano 1767 agosto 11

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Ordina un'accademia per il passaggio dell'arciduchessa Gioseffa futura regina delle Due Sicilie cc. 2

Milano 1767 agosto 29

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Come sopra cc. 2

Milano 1767 settembre 5

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Approva gli argomenti per il suddetto passaggio cc. 2

Milano 1767 settembre 26

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sulla conclusione della fabbrica del Teatro scientifico e sul Codice cc. 2

Vienna 1767 settembre 28

Principe Venceslao Antonio Kaunitz al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Promessa di porgere alle LL. MM. i ringraziamenti degli accademici per aver preso sotto i loro auspici l'Accademia cc. 2

Milano 1767 ottobre 20

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Per ricevuta del nuovo Piano dell'Accademia cc. 2

Milano 1767 dicembre 9

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Interessamento a favore della nuova Accademia cc. 2

## **Fasc. 6 -1768**

Milano 1768 gennaio 19

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Per ricevuta del nuovo Piano stampato con il R. Dispaccio cc. 2

Vienna 1768 gennaio 25

Barone Giuseppe de Sperges. Ringrazia per la nomina a scocio dell'Accademia cc. 2

Vienna 1768 febbraio 1

Principe Venceslao Antonio Kaunitz al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Loda il prefetto per l'instaurazione dell'Accademia e del Codice del quale ha avuto le stampe e ringrazia per la nomina a socio cc. 2

Vienna 1768 febbraio 4

Principe di Colloredo al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Ringrazia per la nomina a socio cc. 2

Milano 1768 febbraio 9

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Con il mezzo di Kaunitz l'Accademia otterrà ciò che occorre per la fabbrica cc. 2

Milano 1768 marzo 5

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Assegno di 4000 fiorini per proseguire la fabbrica con il patto della restituzione con la vendita dei palchi cc. 2

Milano 1768 aprile 13

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sull'illuminazione del Teatro per il passaggio di S. M. cc. 2

Milano 1768 maggio 17

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Domanda l'importo annuale delle spese necessarie all'Accademia cc. 2

Milano 1768 giugno 11

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Rapporto sulla fabbrica dell'Accademia cc. 2

Milano 1768 giugno 28

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Accusa ricevuta dei disegni del Teatro scientifico cc. 2

Milano 1768 dicembre 3

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Chiede come si possano unire le Belle Arti alla Scientifica. All.: lettera di risposta del Colloredo al Firmian, Mantova 8 dicembre 1768 cc. 4

Milano 1768 dicembre 17

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Accusa riscontro della sua lettera del 3 dicembre cc. 2

### **Fasc. 7 -1769**

Milano 1769 gennaio 10

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Ricevuta dell'elogio per il Frugoni cc. 2

Milano 1769 febbraio 8

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Accusa ricevuta dei disegni premiati. All.: copia di lettera del Colloredo al Firmian e copia di lettera del 16 febbraio cc. 3

Milano 1769 febbraio 22

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Restituisce i disegni lodando di più quelli di architettura (copia) cc. 2

Milano 1769 febbraio 25

Conte Carlo Firmian al marchese Ramesini Luzzara ciambellano. Accorda all'architetto Crevola di assentarsi per tre volte la settimana dal Teatro cc. 2

Milano 1769 marzo 4

Conte Carlo Firmian al presidente barone de Waters. Sui premi da distribuire per il passaggio di S. M. ed altro cc. 2

Milano 1769 marzo 11

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Domanda come si possa riunire la Filarmonica cc. 2

Milano 1769 marzo 18

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Segna ricevuta di precedente lettera cc. 2

Milano 1769 aprile 18

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Domanda le regole della Filarmonica cc. 2

Milano 1769 aprile 29

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Accusa ricevuta delle suddette regole cc. 2

Vienna 1769 maggio 22

Principe Venceslao Antonio Kaunitz al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Assicura protezione all'Accademia da parte di S. M. I. cc. 2

Milano 1769 giugno 14

Conte Carlo Firmian al marchese Tommaso Arrigoni. Nomina di Giuseppe Bottani a direttore di Pittura (copia) c. 1

Milano 1769 luglio 5

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sospende le disposizioni date per il regio passaggio cc. 2

Vienna 1769 luglio 10

Principe Venceslao Antonio Kaunitz al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Comunica di aver appoggiato l'Accademia presso la Corte cc. 2

Vienna 1769 luglio 13

Barone Giuseppe de Sperges. Cerca un pittore per i ritratti dei monarchi da porsi in Accademia cc. 2

Vienna 1769 luglio 13

Barone Giuseppe de Sperges. Loda il segretario per i componimenti poetici cc. 2

Milano 1769 novembre 14

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sulle le lagnanze del Bibiena, apertura del Teatro e altro cc. 2

Milano 1769 novembre 28

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sulla attività dell'Accademia cc. 2

Milano 1769 dicembre 9

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Loda il buon ordine tenutosi all'apertura del Teatro. All.: nota su come fu disposto il pubblico, s.d. cc. 2

Vienna 1769 dicembre 18

Barone Giuseppe de Sperges. Ricerca maestri d'architettura, scultura e un intagliatore cc. 2



## **Fasc. 8 -1770**

Milano 1770 gennaio 6

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Soddisfazione per la prima  
accademia filarmonica cc. 2

Milano 1770 gennaio 27

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sul bilancio del 1769  
cc. 2

Mantova 1770 febbraio 26

Giuseppe Auersperg al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Riscontro sul ricorso Cavriani  
cc. 2

Milano 1770 marzo 6

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sull'affare Cavriani; approva  
cancelliere e bidello cc. 2

Milano 1770 marzo 17

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sui libri e sui posti in Teatro  
cc. 2

Milano 1770 maggio 12

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Chiede il disegno dell'isolato che  
circonda la nuova fabbrica cc. 2

Milano 1770 luglio 4

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sulla biblioteca e la Colonia  
Agraria cc. 2

Milano 1770 luglio 11

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Spedisce al marchese Tommaso  
Arrigoni i disegni e raccomanda segretezza cc. 2

Vienna 1770 agosto 16

Barone Giuseppe de Sperges. Manda i programmi per il 1771 cc. 2

Vienna 1770 settembre 24

Barone Giuseppe de Sperges. Si rallegra per la nuova Colonia Agraria cc. 2

Milano 1770 ottobre 27

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sulla biblioteca cc. 2

Milano 1770 novembre 8

Barone Giuseppe de Sperges. Sui programmi per il 1771 cc. 2

Milano 1770 dicembre 1

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Somministrazione di legna e lumi  
(copia) cc. 2

Milano 1770 dicembre 22

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sulla revisione dei libri  
cc. 2

### **Fasc. 9 -1771**

Mantova 1771 gennaio 29

Conte Pietro Peyri al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sulla incorporazione della cassa  
della Colonia Filarmonica con l'Accademia cc. 2

Milano 1771 marzo 13

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sui libri e £ 510 al bidello  
cc. 2

Milano 1771 aprile 6

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Introduzione della censura sui  
libri e sulle stampe cc. 2

Milano 1771 aprile 20

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Contratto dei libri per la  
biblioteca cc. 2

Milano 1771 aprile 30

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Censura e revisione dei libri  
cc. 2

Milano 1771 maggio 7

Carlo della Silva all'abate Pellegrino Salandri. Ringrazia per l'invio delle dissertazioni  
cc. 2

Milano 1771 giugno 24

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Progetta un'accademia da tenersi  
per il passaggio di Ferdinando e sulla cessione della Madonna del Popolo **MANCA**

Milano 1771 luglio 4

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Ordina di non pubblicare  
argomenti non controllati. All.: nota del Colloredo a Firmian Mantova 15 luglio 1771 sulle  
cariche accademiche cc. 4

Milano 1771 luglio 18

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Vedi nota Latmiral **MANCA**

Milano 1771 agosto 12

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Ordina il trasporto delle arche dei Portatori cc. 2

Vienna 1771 agosto 22

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sulle arche dei Portatori cc. 2

Milano 1771 agosto 24

Carlo della Silva al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Richiede la nota dei concorrenti al posto di segretario essendo mancato il Salandri cc. 2

Vienna 1771 agosto 29

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Si dispiace per la morte del Salandri e parla delle arche dei Portatori cc. 2

Milano 1771 novembre 23

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sul Paradisi quale sostituto del Salandri e sulla legatura dei libri cc. 2

Milano 1771 dicembre 7

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sulla legatura dei libri cc. 2

Milano 1771 dicembre 11

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Invia l'architetto Piermarini per la fabbrica e facciata dell'Accademia cc. 2

## **Fasc. 10 -1772**

Mantova 1772 gennaio 25

Domenico de Montani al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sull'asta per la provvista dei materiali per la fabbrica dell'Accademia cc. 2

Mantova 1772 gennaio 27

Domenico de Montani al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Come sopra cc. 2

Mantova 1772 gennaio 28

Domenico de Montani al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Come sopra cc. 2

Mantova 1772 gennaio 28

Cella Cattaneo al marchese Tommaso Arrigoni. Mandato di £ 250 per le Belle Arti All.: minuta da Mantova gennaio 1772 cc. 3

Milano 1772 febbraio 4

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Circa l'elezione di un segretario  
cc. 2

Milano 1772 febbraio 12

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Ammette tra i soci il chirurgo  
Giambattista Concordi  
cc. 2

Milano 1772 febbraio 15

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Ordina che si spediscono a  
Milano due esemplari di tutto ciò che si stampa  
cc. 2

Mantova 1772 febbraio 16

Domenico de Montani al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sulla provvista di legnami ad  
uso della fabbrica dell'Accademia  
cc. 2

Mantova 1772 febbraio 22

Domenico de Montani al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Approvazione del contratto per  
la fornitura di pietre  
cc. 2

Milano 1772 febbraio 29

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sull'aggiudicazione dei premi del  
1771  
cc. 2

Milano 1772 marzo 21

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Su un possibile nuovo segretario  
cc. 2

Milano 1772 marzo 28

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Ricevuta del regolamento delle  
Arti meccaniche e sulla pensione di Angelo Orsi  
cc. 2

Milano 1772 aprile 21

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Su Angelo Orsi e chiede dove  
possono porsi i ritratti dei sovrani  
cc. 2

Milano 1772 giugno 2

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sulla legatura dei libri  
cc. 2

Mantova 1772 giugno 3

Domenico de Montani al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sul mandato di 300 zecchini per  
la fabbrica dell'Accademia  
cc. 2

Mantova 1772 giugno 30  
Domenico de Montani al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sulla sovvenzione al capo mastro Vassalli cc. 2

Mantova 1772 luglio 2  
Domenico de Montani al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Mandato al Vassalli di 16000 lire cc. 2

Mantova 1772 luglio 28  
Domenico de Montani al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Come sopra cc. 2

Milano 1772 agosto 1  
Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Approva il contratto con il legatore di libri cc. 2

Mantova 1772 agosto 3  
Domenico de Montani al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sul pagamento al rilegatore di libri Adamo Krompholz cc. 2

Mantova 1772 agosto 18  
Domenico de Montani al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Chiede quietanza delle 605 lire pagate al rilegatore cc. 2

Mantova 1772 agosto 31  
Domenico de Montani al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sul pagamento di £ 16000 al Vassalli e di altre 997,18 per le pergamene cc. 2

Milano 1772 settembre 19  
Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Kaunitz approva la coniazione di medaglie per gli artisti; corresponsione di £ 6000 alla Chirurgia. All.: copia di lettera del Firmian al de Montani, Milano 19 settembre 1772 cc. 4

Mantova 1772 ottobre 5  
Conte Carlo Firmian a Domenico de Montani. Ogni anno si deve all'Accademia la somma di 6000 lire (copia) cc. 2

Mantova 1772 ottobre 27  
Domenico de Montani al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sul nuovo prezzo delle pietre cc. 2

Mantova 1772 novembre 13  
Domenico de Montani al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sul catalogo dei libri esistenti nel palazzo ducale cc. 2

Mantova 1772 novembre 17

Domenico de Montani al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Approva il contratto per le pietre cc. 2

Milano 1772 novembre 21

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sulla dissertazione del conte D'Arco premiata cc. 2

Milano 1772 dicembre 30

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sulla Scuola di Ostetricia, su ricorsi, sul punzone della medaglia degli Artisti cc. 2

Milano 1772 dicembre 30

Conte Carlo Firmian al marchese Tommaso Arrigoni. Sulla nomina dell'architetto Paolo Pozzo a prefetto di Architettura (copia) cc. 2

### **Fasc. 11 - 1773**

Milano 1773 gennaio 2

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Approvazione degli argomenti per il concorso al premio dell'anno corrente cc. 2

Milano 1773 gennaio 26

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sulla prolusione del Paradisi nell'apertura dell'Università di Modena cc. 2

Milano 1773 febbraio 10

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Avverte della venuta del Piermarini cc. 2

Milano 1773 febbraio 17

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Richiede il prospetto delle spese dell'Accademia e s'interessa del chirurgo Concordi cc. 2

Mantova 1773 febbraio 17

Domenico de Montani al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sui Monicelli falegnami cc. 2

Milano 1773 febbraio 27

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Accusa ricevuta del prospetto delle spese cc. 2

Milano 1773 aprile 3

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Chiede chi possa sostituire interinalmente il segretario dell'Accademia cc. 2

Milano 1773 aprile 14

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Chiede la pianta della fabbrica dell'Accademia cc. 2

Milano 1773 maggio 5

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Disapprova l'allargamento della fabbrica dell'Accademia proposto cc. 2

Milano 1773 giugno 19

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Approva le regole per la Chirurgia; assegno di 7000 fiorini annui cc. 2

Mantova 1773 luglio 2

Domenico de Montani al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sulle somme per la fabbrica dell'Accademia cc. 2

Mantova 1773 luglio 17

Domenico de Montani al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Questioni contabili cc. 2

Milano 1773 luglio 17

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Comunica di aver ringraziato Kaunitz per i 7000 fiorini procurati cc. 2

Vienna 1773 luglio 29

Principe Venceslao Antonio Kaunitz al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Complimenti cc. 2

Vienna 1773 agosto 2

Barone Giuseppe de Sperges. Avvisa che la Corte ha dato gli ordini opportuni al Governo per la fabbrica dell'Accademia cc. 2

Milano 1773 agosto 7

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Piermarini non ha proposto alcuna idea per la Biblioteca cc. 2

Mantova 1773 agosto 23

Domenico de Montani al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Pagamento di fiorini 300 al Pozzo e 116 al Bellavite cc. 2

Milano 1773 settembre 11

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Vieta di ingrandire la libreria; approva il disegno di Bellavite per l'arma imperiale cc. 2

Milano 1773 settembre 18

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Approva la sdoganazione dei libri cc. 2

Milano 1773 ottobre 13

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Spedisce una cassa di libri  
cc. 2

Milano 1773 novembre 20

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sospende la legatura dei libri dei Gesuiti e vuole che le scuole abbiano maestri capaci  
cc. 2

Milano 1773 dicembre 1

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sui ritratti dei sovrani e congratulazioni con il Colloredo per la conferma a prefetto  
cc. 2

Mantova 1773 dicembre 7

Domenico de Montani al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sulle spese per la fabbrica  
cc. 2

Milano 1773 dicembre 25

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Approva i quesiti proposti per il concorso al premio scientifico  
cc. 2

#### **Fasc. 12 -1774**

Vienna 1774 gennaio 4

Barone Giuseppe de Sperges. Approva la celebrazione della apertura della nuova fabbrica dell'Accademia e dice che vi possono intervenire anche le donne  
cc. 2

Milano 1774 gennaio 5

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Chiede a quale carica aspiri l'abate Saverio Bettinelli  
cc. 2

Milano 1774 gennaio 18

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Ricevuta del progetto di unire il Ginnasio all'Accademia; assegnazione di una sala per biblioteca e libri dei Gesuiti  
cc. 2

Milano 1774 marzo 9

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Attende il riscontro a quanto esposto dal segretario Troger  
cc. 2

Milano 1774 marzo 19

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sull'elezione del segretario  
cc. 2

Milano 1774 marzo 20

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Richiesta del disegno delle armi imperiali per la fabbrica (copia)  
cc. 2



- Vienna 1774 aprile 21  
Barone Giuseppe de Sperges. Accusa ricevuta delle dissertazioni cc. 2
- Vienna 1774 maggio 16  
Barone Giuseppe de Sperges. Firmian a Vienna cerca di fare segretario l'abate Bettinelli cc. 2
- Vienna 1774 agosto 8  
Barone Giuseppe de Sperges. Dice che Firmian si è molto adoperato per Bettinelli cc. 2
- Milano 1774 agosto 13  
Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sul soldo per il bidello cc. 2
- Mantova 1774 agosto 17  
Barone Giorgio Waters al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sulla unione della biblioteca dell'Accademia e quella dei Gesuiti. All. due copie di lettera di Firmian al Waters, Milano 13 agosto 1774 cc. 5
- Milano 1774 settembre 10  
Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Rispedisce una dissertazione ricevuta per errore cc. 2
- Milano 1774 settembre 17  
Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Nomina Colloredo sovrintendente alle Scuole e altro cc. 2
- Milano 1774 settembre 20  
Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Richiesta del catalogo dei libri dei Gesuiti cc. 2
- Milano 1774 settembre 24  
Conte Carlo Ottavio di Colloredo all'abate Gian Girolamo Carli. Comunica la nomina a segretario dell'Accademia di Mantova e assegno di 8000 fioroni annui cc. 2
- Milano 1774 ottobre 8  
Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Nomina il canonico Dionisio Pavesi *prefetto del Cortile* cc. 2
- Milano 1774 ottobre 18  
Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sul passaggio di comunicazione con il Ginnasio cc. 2

Milano 1774 novembre 1

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sospende il suddetto passaggio  
cc. 2

Milano 1774 novembre 24

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Nomina l'abate Carli segretario dell'Accademia  
cc. 2

Milano 1774 novembre 29

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Suggerisce di non lasciarsi scappare la biblioteca Negrisoni  
cc. 2

Vienna 1774 dicembre 5

Barone Giuseppe de Sperges ad Antonio Romenati soprintendente del R. Ducal Palazzo. Chiede la nota dei marmi ritrovati in Sabbioneta  
cc. 2

Milano 1774 dicembre 10

Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Si rallegra dell'accoglienza avuta in Mantova  
cc. 2

Milano 1774 dicembre 13

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Approva la spedizione a Vienna delle dissertazioni coronate  
cc. 2

Milano 1774 dicembre 21

Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Approva l'argomento dell'Elogio a Sordello, proponendo anche quello al Castiglioni  
cc. 2

### **Fasc. 13 -1775**

Vienna 1775 gennaio 2

Barone Giuseppe de Sperges. Sulla elezione dell'abate Carli a segretario  
cc. 2

Milano 1775 gennaio 3

Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Complimenti  
cc. 2

Milano 1775 gennaio 31

Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Si parla di musei  
cc. 2

Vienna 1775 febbraio 2

Barone Giuseppe de Sperges. Sulla biblioteca, la scuola di Ostetricia, sul Bettinelli e sull'inaugurazione della nuova fabbrica  
cc. 5

Milano 1775 febbraio 15

Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Sulla consegna al custode dei gessi e delle carte Bottani  
cc. 2

- Vienna 1775 marzo 2  
Barone Giuseppe de Sperges. Sulla coniazione di medaglie cc. 2
- Milano 1775 marzo 4  
Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sulle iscrizioni donate dal Rangoni cc. 2
- Mantova 1775 marzo 10  
Domenico de Montani all'abate Gian Girolamo Carli. Sul trasporto delle cose naturali dal palazzo ducale cc. 2
- Milano 1775 marzo 11  
Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Sul Museo e sulla libreria Negrisoli cc. 2
- Vienna 1775 marzo 16  
Barone Giuseppe de Sperges. Sulla galleria dei marmi cc. 2
- Milano 1775 marzo 18  
Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Sulla iscrizione da porsi sulla nuova fabbrica dell'Accademia cc. 2
- Vienna 1775 marzo 27  
Principe Venceslao Antonio Kaunitz al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Distribuzione delle medaglie per l'inaugurazione della fabbrica dell'Accademia cc. 2
- Milano 1775 aprile 1  
Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Sulla solenne inaugurazione della nuova fabbrica dell'Accademia cc. 2
- Milano 1775 aprile 1  
Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Medaglie per la fabbrica e approvazione del piano per l'apertura cc. 2
- Milano 1775 aprile 11  
Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Sulla rappresentazione musicale al Teatro scientifico cc. 2
- Milano 1775 aprile 26  
Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. In occasione dell'apertura si facciano nuovi soci: medaglia d'oro al Colloredo e all'Arrigoni cc. 2
- Milano 1775 aprile 29  
Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Auspica che le rappresentazioni pubbliche si facciano con decenza cc. 2

Milano 1775 maggio 3  
 Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sull'elezione di nuovi soci. All.:  
 elenco di candidati cc. 4

Milano 1775 maggio 6  
 Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Per l'iscrizione sulla facciata del  
 palazzo cc. 2

Milano 1775 maggio 13  
 Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Come sopra cc. 2

Milano 1775 maggio 20  
 Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Sull'elezione di nuovi accademici  
 cc. 2

Milano 1775 maggio 20  
 Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Come sopra cc. 2

Milano 1775 giugno 3  
 Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Pagamento al Bellavite di £ 6000  
 cc. 2

Milano 1775 giugno 17  
 Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sulla solennità dell'inaugurazione  
 del palazzo accademico cc. 2

Milano 1775 giugno 17  
 Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Chiede relazione della funzione  
 suddetta cc. 2

Milano 1775 giugno 20  
 Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Chiede se vi sia bisogno di nuove  
 sovvenzioni cc. 2

Milano 1775 luglio 1  
 Niccolò Pecci. Ringrazia per la sua aggregazione all'Accademia cc. 2

Milano 1775 luglio 18  
 Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Sull'iscrizione del Museo e i marmi di  
 Sabbioneta cc. 2

Vienna 1775 settembre 14  
 Barone Giuseppe de Sperges. Si rallegra con il Colloredo per l'inaugurazione cc. 2

Milano 1775 settembre 26  
 Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Approva l'acquisto della  
 macchina elettrica cc. 2

- Vienna 1775 settembre 29  
Barone Giuseppe de Sperges. Sulla biblioteca cc. 2
- Vienna 1775 ottobre 2  
Barone Giuseppe de Sperges all'abate Gian Girolamo Carli. Ringrazia per la relazione sull'apertura del palazzo cc. 2
- Milano 1775 novembre 18  
Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Sulla compilazione del Codice cc. 2
- Milano 1775 novembre 19  
Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Richiesta delle somme spese per la fabbrica cc. 2
- Milano 1775 novembre 21  
Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Sul prezzo dei disegni e delle stampe del d'Auberger cc. 2
- Vienna 1775 dicembre 11  
Barone Giuseppe de Sperges. Sui disegni delle scuole, museo e biblioteca cc. 2
- Milano 1775 dicembre 16  
Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Approva gli argomenti per il concorso ai premi cc. 2
- Fasc. 14 -1776**
- Milano 1776 gennaio 6  
Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Varie sulle suppellettili del Museo cc. 2
- Milano 1776 gennaio 9  
Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Argomenti diversi cc. 2
- Mantova 1776 gennaio 12  
Domenico de Montani. La Corte ha approvato le spese per la fabbrica cc. 2
- Milano 1776 gennaio 13  
Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Ricevuta dell'elenco per il concorso a premi cc. 2
- Vienna 1776 febbraio 1  
Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Sulla collezione naturale e sul Museo cc. 2

Milano 1776 febbraio 6

Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Sulla stampa dei disegni tratti da Giulio Romano cc. 2

Milano 1776 febbraio 10

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Varie sull'Accademia e la sua attività cc. 2

Milano 1776 febbraio 27

Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Sull'incisione delle opere di Giulio Romano cc. 2

Milano 1776 febbraio 27

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Permette che la Filarmonica dia l'Oratorio Sacro cc. 2

Mantova 1776 febbraio 29

Domenico de Montani al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Avverte di aver spedito il mandato per Pelizza cc. 2

Vienna 1776 marzo 7

Barone Giuseppe de Sperges. Desidera la stampa di quanto si fece per l'inaugurazione cc. 2

Vienna 1776 marzo 7

Principe Venceslao Antonio Kaunitz al conte Carlo Firmian. Non acconsente alla spesa per i libri (Copia) cc. 2

Milano 1776 marzo 16

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Vuole che i trattenimenti filarmonici si facciano secondo la decenza del luogo cc. 2

Milano 1776 marzo 27

Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Sui disegni di Giulio Romano e il trasporto della libreria cc. 2

Milano 1776 giugno 12

Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Accorda l'aiuto al segretario e la gratificazione a tre giovani cc. 2

Milano 1776 giugno 29

Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Incarico al Bellavite per il medaglione della facciata dell'Accademia cc. 2

Vienna 1776 settembre 12

Barone Giuseppe de Sperges. Sul modo di stipendiare chi si applica allo studio della storia, antiquaria e matematica cc. 2

Milano 1776 dicembre 3

Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Loda lo zelo del Carli per arricchire il museo cc. 2

Milano 1776 dicembre 3

Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Decide che non sia aggregato chi ha ricevuto l'*accessit*, ma la corona cc. 2

Milano 1776 dicembre 10

Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Giustificazione a Volta e ad Astolfi cc. 2

Milano 1776 dicembre 14

Niccolò Pecci all'abate Gian Girolamo Carli. Raccomanda per accademico Alessandro Volta cc. 2

Milano 1776 dicembre 21

Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Informativa sull'abate Bozzoli per nominarlo bibliotecario cc. 2

Milano 1776 dicembre 28

Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Disposizioni per la contesa della Filarmonica cc. 2

### **Fasc. 15 -1777**

Mantova 1777 gennaio 9

Domenico de Montani all'abate Gian Girolamo Carli. Dice di essere stato fatto giudice sulla contesa di cui sopra cc. 2

Milano 1777 gennaio 9

Domenico de Montani al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Come sopra cc. 2

Milano 1777 gennaio 18

Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Ricevuta dell'elenco delle operazioni chirurgiche cc. 2

Vienna 1777 febbraio 20

Barone Giuseppe de Sperges. Sovvenzione sui fondi gesuitici per la nuova fabbrica dei musei cc. 2

Milano 1777 marzo 8  
Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Approva Volta come aiuto al segretario  
cc. 2

Mantova 1777 aprile 16  
Domenico de Montani al conte Carlo Ottavio di Colloredo. S. A. R. prenderà in considerazione  
le ragioni della Colonia Filarmonica  
cc. 2

Mantova 1777 aprile 16  
Domenico de Montani al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Su una nuova scuola di musica  
cc. 2

Milano 1777 giugno 18  
Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Donazione di prodotti naturali del  
protofisico dr. Asti  
cc. 2

Vienna 1777 luglio 3  
Barone Giuseppe de Sperges. Sui bachi da seta  
cc. 2

Milano 1777 novembre 8  
Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Sulle raccolte museali  
cc. 2

Milano 1777 dicembre 16  
Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Gratifica a sei giovani  
cc. 2

### **Fasc. 16 -1778**

Milano 1778 gennaio 17  
Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Segna ricezione degli elenchi della  
Chirurgia  
cc. 2

Vienna 1778 febbraio 5  
Barone Giuseppe de Sperges. Sul Museo e sui programmi  
cc. 2

Milano 1778 febbraio 14  
Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Sulla biblioteca  
cc. 2

Milano 1778 luglio 18  
Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Approvazione dei candidati per  
l'aggregazione all'Accademia  
cc. 2

Milano 1778 luglio 28  
Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Sulle spese per il Museo  
cc. 2



Milano 1778 settembre 5  
Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sull'andata del can. Volta a Pavia  
al Collegio Ghislieri cc. 2

Milano 1778 settembre 22  
Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Approva l'assegno al Volta a  
Pavia cc. 2

Vienna 1778 novembre 5  
Barone Giuseppe de Sperges. Sul Museo e le Arti Meccaniche cc. 2

Milano 1778 dicembre 2  
Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Non crede conveniente l'unione delle  
due Accademie cc. 2

Milano 1778 dicembre 2  
Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Come sopra cc. 2

Milano 1778 dicembre 26  
Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Accusa ricevuta degli elenchi di libri e  
marmi cc. 2

### **Fasc. 17 -1779**

Milano 1779 gennaio 2  
Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Invia casse di libri destinati alla  
biblioteca cc. 2

Milano 1779 gennaio 12  
Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Gratificazione per il Bellavite  
cc. 2

Vienna 1779 marzo 24  
Barone Giuseppe de Sperges. Sul Museo di Storia naturale cc. 2

Milano 1779 marzo 27  
Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Loda Concorde per le lezioni della  
Colonia Chirurgica cc. 2

Milano 1779 aprile 13  
Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sulla galleria dei marmi  
cc. 2

Milano 1779 aprile 27  
Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Gli rincesce che il Colloredo non  
voglia essere rinominato prefetto cc. 2

Mantova 1779 giugno 1  
 Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Incarica il Pozzo di occuparsi del Museo cc. 2

Mantova 1779 giugno 7  
 Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sul trasporto delle statue cc. 2

Mantova 1779 giugno 7  
 Conte Carlo Firmian all'architetto Paolo Pozzo. Come sopra (copia) cc. 2

Milano 1779 giugno 26  
 Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sulla collocazione dei marmi cc. 2

Vienna 1779 luglio 5  
 Barone Giuseppe de Sperges. Assegnazione di 6900 fiorini cc. 2

Milano 1779 luglio 7  
 Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Sulle antiche iscrizioni cc. 2

Milano 1779 luglio 14  
 Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Sul disegno per la collocazione dei marmi cc. 2

Milano 1779 luglio 17  
 Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Si rallegra per la conferma a prefetto cc. 2

Mantova 1779 luglio 21  
 Alessandro Nonio. Invia in allegato le massime per la censura dei libri cc. 3

Milano 1779 agosto 10  
 Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Chiede il disegno per il Museo di storia naturale cc. 2

Milano 1779 agosto 31  
 Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Circa la raccolta delle preparazioni in cera cc. 2

Milano 1779 settembre 18  
 Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Gratificazione al Volta cc. 2

- Milano 1779 settembre 28  
 Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sulla collocazione delle cose naturali cc. 2
- Mantova 1779 novembre 8  
 Francesco Maria B... al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Richiesta del ruolo del personale accademico cc. 2
- Vienna 1779 novembre 8  
 Barone Giuseppe de Sperges. Sul libro dell'abate Buganza cc. 2
- Milano 1779 novembre 13  
 Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Sulla venuta dello scultore Franchi cc. 2
- Milano 1779 novembre 13  
 Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Come sopra cc. 2
- Milano 1779 novembre 23  
 Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Sul Museo di storia naturale cc. 2
- Milano 1779 dicembre 1  
 Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Sull'abitazione del segretario cc. 2
- Milano 1779 dicembre 14  
 Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Sul Museo di storia naturale cc. 2
- Fasc. 18 -1780**
- Milano 1780 gennaio 11  
 Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Ricevuta dell'elenco degli esercizi della Colonia Medico-Chirurgica cc. 2
- S.l. 1779 marzo 18  
 Vice governatore al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Somme per i premi a Chimica e Botanica (copia) cc. 2
- Milano 1780 aprile 1  
 Niccolò Pecci. Circa il portinaio del Ginnasio cc. 2
- Milano 1780 maggio 9  
 Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Si dispiace per la malattia del segretario Carli cc. 2

- Vienna 1780 maggio 11  
Barone Giuseppe de Sperges. Sulla collezione di minerali comperata in Sassonia  
cc. 2
- Milano 1780 maggio 27  
Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Acconsente che il segretario Carli abbia un altro amanuense  
cc. 2
- Milano 1780 ottobre 16  
Niccolò Pecci all'abate Gian Girolamo Carli. Promette di promuovere a custode del Ginnasio il raccomandato di Carli e Baldinotti. All.: copia di supplica di Giuseppe Benvenuti  
cc. 4
- Milano 1780 ottobre 28  
Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Gratifica per gli amanuensi Coddè e Foggia  
cc. 2
- Milano 1780 dicembre 5  
Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Tiene in sospenso l'affare Volta. All.: busta con indirizzo  
cc. 3
- Milano 1780 dicembre 16  
Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Dice che Volta ha rinunciato alle sue pretese  
cc. 2
- Milano 1780 dicembre 19  
Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Ricevuta di un elenco  
cc. 2
- Milano 1780 dicembre 23  
Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Approva le funzioni per la morte dell'Imperatore  
cc. 2
- Fasc. 19 -1781**
- Milano 1781 gennaio 13  
Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Complimenti  
cc. 2
- Milano 1781 febbraio 27  
Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sull'affare Volta  
cc. 2
- Vienna 1781 marzo 8  
Barone Giuseppe de Sperges. Gratificazione all'amanuense  
cc. 2
- Milano 1781 aprile 4  
Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Sulle esequie dell'Imperatore e sullo scultore Franchi  
cc. 2

- Milano 1781 luglio 4  
 Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Sulla galleria dei marmi cc. 2
- Milano 1781 luglio 11  
 Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Avvisa che il vescovo è disposto a cedere i marmi antichi cc. 2
- Milano 1781 novembre 21  
 Niccolò Pecci. Sul raccomandato De Fortunis cc. 2
- Milano 1781 dicembre 4  
 Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Sul Museo e lodi al Carli cc. 2
- Milano 1781 dicembre 22  
 Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Difficoltà del Bottani per i concorsi cc. 2
- Fasc. 20 -1782**
- Milano 1782 gennaio 5  
 Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Sopra i disegni delle pitture del Te cc. 2
- Milano 1782 gennaio 5  
 Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Sui guasti alle pitture del Te cc. 2
- Milano 1782 gennaio 12  
 Niccolò Pecci. Complimenti cc. 2
- Milano 1782 gennaio 15  
 Conte Carlo Firmian al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sui dipendenti dell'Accademia cc. 2
- Milano 1782 gennaio 19  
 Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Sull'elenco dei chirurghi cc. 2
- Milano 1782 gennaio 29  
 Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Approva le medaglie per premiare i disegni cc. 2
- Milano 1782 marzo 12  
 Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Conferma di Coddè e concorso di pittura cc. 2

Milano 1782 dicembre 7  
Conte Carlo Firmian all'abate Gian Girolamo Carli. Approva gli argomenti degli esercizi accademici cc. 2

**Fasc. 21 -1783**

Milano 1783 gennaio 3  
Niccolò Pecci all'abate Gian Girolamo Carli. Segna ricevuta degli elenchi cc. 2

Milano 1783 gennaio 11  
Niccolò Pecci all'abate Gian Girolamo Carli. Complimenti cc. 2

Milano 1783 marzo 26  
Johann Joseph Maria von Wilzeck all'abate Gian Girolamo Carli. Spedisce l'opera dell'abate Ferroni cc. 2

Milano 1783 maggio 27  
Johann Joseph Maria von Wilzeck all'abate Gian Girolamo Carli. Sulla sostituzione del marchese Arrigoni quale direttore delle Belle Arti cc. 2

Vienna 1783 giugno 15  
Barone Giuseppe de Sperges. Ricevuta delle dissertazioni cc. 2

Milano 1783 giugno 17  
Johann Joseph Maria von Wilzeck all'abate Gian Girolamo Carli. Approva nota dei nuovi soggetti da aggregare all'Accademia cc. 2

Milano 1783 luglio 1  
Johann Joseph Maria von Wilzeck all'abate Gian Girolamo Carli. Sull'acquisto delle produzioni naturali e antiquarie cc. 2

Milano 1783 settembre 23  
Johann Joseph Maria von Wilzeck all'abate Gian Girolamo Carli. Informazioni sullo stato del Museo cc. 2

Milano 1783 ottobre 25  
Johann Joseph Maria von Wilzeck al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Reintegrazione del denaro speso dal Carli per gli amanuensi (copia) cc. 3

Milano 1783 ottobre 28  
Johann Joseph Maria von Wilzeck all'abate Gian Girolamo Carli. Sullo scultore Franchi cc. 2

Milano 1783 dicembre 16  
Johann Joseph Maria von Wilzeck all'abate Gian Girolamo Carli. Stampa del codice per gli studi cc. 2

Milano 1783 dicembre 16

Johann Joseph Maria von Wilzeck al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sulla Colonia Medico-Chirurgica. All.: copia di lettera del Colloredo e del Piano o Regolamento generale delle Scuole superiori cc. 6

#### **Fasc. 22 -1784**

Milano 1784 febbraio 24

Johann Joseph Maria von Wilzeck al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sull'istanza del Pozzo per un assistente cc. 2

Milano 1784 marzo 13

Johann Joseph Maria von Wilzeck al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Accorda al Pozzo l'assistente richiesto. All.: vari cc. 12

Milano 1784 aprile 17

Johann Joseph Maria von Wilzeck al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Avvisa dell'arrivo dello scultore Franchi cc. 2

Milano 1784 maggio 4

Johann Joseph Maria von Wilzeck all'abate Gian Girolamo Carli. Segna ricevuta delle dissertazioni cc. 2

Vienna 1784 maggio 24

Barone Giuseppe de Sperges. Sul Museo cc. 2

Milano 1784 luglio 16

Johann Joseph Maria von Wilzeck all'abate Gian Girolamo Carli. Complimenti cc. 2

Milano 1784 novembre 23

Johann Joseph Maria von Wilzeck al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Approva la stampa delle dissertazioni cc. 2

Vienna 1784 dicembre 2

Barone Giuseppe de Sperges. Segna ricevuta delle dissertazioni cc. 2

Milano 1784 dicembre 7

Johann Joseph Maria von Wilzeck al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Varie sull'andamento dell'Accademia cc. 2

### **Fasc. 23 -1785**

Milano 1785 gennaio 4

Niccolò Pecci al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Assegno per la Scuola di chirurgia e anatomia cc. 2

Milano 1785 gennaio 8

Niccolò Pecci a Matteo Borsa. Complimenti cc. 2

Milano 1785 gennaio 11

Johann Joseph Maria von Wilzeck al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Assegno per provvedere i ferri chirurgici e altro cc. 2

Milano 1785 gennaio 12

Johann Joseph Maria von Wilzeck al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Approva la successione di Giovanni Bottani al fratello Giuseppe cc. 2

Milano 1785 gennaio 26

Johann Joseph Maria von Wilzeck a Matteo Borsa. Complimenti cc. 2

Milano 1785 febbraio 5

Johann Joseph Maria von Wilzeck al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Sul mensile del bidello cc. 2

Milano 1785 marzo 15

Johann Joseph Maria von Wilzeck al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Ordina che sia trasportato l'ippopotamo a Pavia cc. 2

Milano 1785 aprile 26

Johann Joseph Maria von Wilzeck al conte Carlo Ottavio di Colloredo. Benvenuti eletto bidello e custode delle Belle Arti cc. 2

Milano 1785 giugno 26

Johann Joseph Maria von Wilzeck all'abate Gian Girolamo Carli. Permette a Carli di assentarsi per le vacanze cc. 2

Milano 1785 novembre 29

Niccolò Pecci. Sull'abolizione della Filarmonica cc. 2

Milano 1785 dicembre 6

Niccolò Pecci a Pasquale Coddè. Approva gli argomenti per il concorso cc. 2

Milano 1785 dicembre 17

Niccolò Pecci. Non vi sono difficoltà a continuare gli esercizi filarmonici. All.: vari cc. 6



### **Fasc. 24 -1786**

- Milano 1786 gennaio 20  
Niccolò Pecci a Matteo Borsa. Rallegramenti per la nomina a segretario c. 1
- Milano 1786 aprile 29  
Johann Joseph Maria von Wilzeck al marchese Girolamo Guerrieri. Sull'elezione di un nuovo prefetto cc. 2
- Mantova 1786 giugno 13  
Gio. Gherardo D'Arco. Sui pezzi antiquari sparsi per il territorio cc. 2
- Milano 1786 luglio 18  
Johann Joseph Maria von Wilzeck a Pasquale Coddè. Segna riscontro alle dissertazioni cc. 2
- Vienna 1786 settembre 4  
Barone Giuseppe de Sperges a Pasquale Coddè. Come sopra cc. 2
- Mantova 1786 novembre 17  
Gio. Gherardo D'Arco al marchese Girolamo Guerrieri. Ordina la spedizione del mandato per gli eredi Carli. All.: lettera al D'Arco del 20 ottobre 1786 cc. 4

### **Fasc. 25 -1787**

- Vienna 1787 giugno 6  
Barone Giuseppe de Sperges. Segna ricezione dell'elogio del Colloredo cc. 3
- Milano 1787 dicembre 15  
Niccolò Pecci a Matteo Borsa. Attende l'elogio per Carli. cc. 2
- Milano 1787 dicembre 19  
Niccolò Pecci al Prefetto dell'Accademia. Approva il rapporto sulle attività accademiche cc. 2
- Vienna 1787 dicembre 27  
Barone Giuseppe de Sperges. Come sopra cc. 2
- Mantova 1787 dicembre 29  
Gio. Gherardo D'Arco a Matteo Borsa. Come sopra cc. 2

### **Fasc. 26 -1788**

- Milano 1788 marzo 1  
Niccolò Pecci a Matteo Borsa. Ringrazia per l'elogio a Carli cc. 2

Milano 1788 marzo 8  
Johann Joseph Maria von Wilzeck a Matteo Borsa. Come sopra cc. 2

Vienna 1788 aprile 3  
Barone Giuseppe de Sperges a Matteo Borsa. Come sopra cc. 2

Vienna 1788 dicembre 25  
Barone Giuseppe de Sperges a Matteo Borsa. Sulla morte del Gualandris cc. 2

### **Fasc. 27 -1789**

Vienna 1789 settembre 17  
Barone Giuseppe de Sperges a Matteo Borsa. Avvisa di mandare a Vienna solo la metà delle dissertazioni cc. 2

Milano 1789 ottobre 3  
Johann Joseph Maria von Wilzeck al conte Gerardo D'Arco. Chiede la spedizione a Vienna di metà delle dissertazioni. All.: minuta cc. 3

### **Fasc. 28 -1790**

Vienna 1790 aprile 12  
Barone Giuseppe de Sperges a Matteo Borsa. Sulla descrizione del Museo pubblicata dal Borsa cc. 2

Milano 1790 aprile 14  
Johann Joseph Maria von Wilzeck a Matteo Borsa. Sul Museo cc. 2

### **Fasc. 29 -1791**

Vienna 1791 gennaio 27  
Barone Giuseppe de Sperges a Matteo Borsa. Segna ricevuta di un nuovo elenco cc. 2

### **Fasc. 30 -1792**

Vienna 1792 giugno 21  
Cobenzl al conte Gerolamo Murari della Corte. Complimenti cc. 2

### **Fasc. 31 -1794**

Milano 1794 ottobre 4  
Johann Joseph Maria von Wilzeck a Matteo Borsa. Segna ricevuta delle dissertazioni cc. 2

**Fasc. 32 - 1795**

Milano 1795 gennaio 10  
Johann Joseph Maria von Wilzeck a Matteo Borsa. Ringrazia per il Codice cc. 2

**Fasc. 33 -1796**

Vienna 1796 febbraio 23  
Cobenzl al conte Gerolamo Murari della Corte. Come sopra cc. 2

Vienna 1796 marzo 3  
Cobenzl al conte Gerolamo Murari della Corte. Come sopra cc. 2

Milano 1796 marzo 22  
Johann Joseph Maria von Wilzeck a Matteo Borsa. Sulla dissertazione Zuliani cc. 2

Vienna 1796 novembre 27  
Marchese Luigi Cavriani al conte Gerolamo Murari della Corte. Conferma di aver  
presentato gli atti dell'Accademia a S. M. cc. 2

## Serie Lettere di Accademici illustri

La serie raccoglie le lettere inviate all'Accademia da illustri studiosi, soci corrispondenti o meno, nell'arco di un secolo. Si tratta della classica raccolta di autografi, di sapore ottocentesco, che spesso serviva per illustrare l'istituto agli occhi dei visitatori. In effetti le lettere sono state avulse dalle eventuali risposte dei destinatari, risposte che vanno ricercate in altre serie dell'archivio, quando si siano conservate.

Già dalla istituzione del sodalizio, gli Accademici venivano reclutati in tutta la Lombardia austriaca, cercando di superare, secondo le direttive dell'imperatore Giuseppe II, la ristretta ottica della cultura locale, che pure si avvalese di figure rilevanti, quali, ad esempio, quelle di Saverio Bettinelli, di Angelo Gualandris, di Matteo Borsa, di Giovanni Gherardo D'Arco, di Gioseffo Mari. Le lettere, dunque, indicano chiaramente i vasti rapporti instaurati dagli Accademici, gli uomini di cultura con i quali si scambiavano non solo notizie relative all'Accademia, ma nuove esperienze e scoperte, lavori letterari e scientifici, libri e pubblicazioni. Numerosa è la corrispondenza, soprattutto con le città dell'Italia settentrionale: Bologna, Cremona, Ferrara, Guastalla, Legnago, Milano, Modena, Padova, Parma, Pavia, Ravenna, Torino, Trento, Udine, Verona, Venezia, ma non mancano corrispondenti anche da Roma, Napoli, Siena, Pesaro e da Parigi, dall'Alsazia, dalla Svevia, da Losanna. In tutto son raccolte nella serie le lettere di circa 670 corrispondenti, rappresentativi della classe intellettuale italiana ed in parte anche europea.

### **Busta 8** (ex busta 8)

#### **Lettere A-B**

##### **Achard Francesco Carlo**, Berlino

Berlino                    1788 giugno 12                    \*\*\*

##### **Affò Ireneo**, minore osservante, sottobibliotecario di S. A. R.

Guastalla	1777 maggio 15	***
Guastalla	1777 dicembre 14	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Guastalla	1778 agosto 16	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Parma	1778 dicembre 8	***
Guastalla	1779 febbraio 10	***
Parma	1780 aprile 11	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Parma	1790 giugno 1	Giuseppe (sic) Borsa, segretario Accademia

Parma	1790 giugno 11	***
Parma	1791 gennaio 4	***
Parma	1792 settembre 4	Matteo Borsa, segretario Accademia
<b>Aglietti Francesco, Venezia</b>		
Venezia	1796 febbraio 6	***
Venezia	1796 marzo 12	Matteo Borsa, segretario Accademia
<b>Agnelli Ferrante</b>		
Di casa	1801 febbraio 23	Idelfonso Valdastri, segretario Accademia
<b>Albertini Alberto</b>		
Verona	1783 febbraio 17	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
<b>Amaduzzi Giovanni Cristoforo, Roma</b>		
Roma	1789 novembre 7	Matteo Borsa, segretario Accademia
<b>Amati Pasquale, professore, Ferrara</b>		
Savignano	1780 gennaio 22	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Savignano	1780 aprile 1	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Ferrara	1787 dicembre 16	***
Ferrara	1788 febbraio 24	Matteo Borsa, segretario Accademia
Ferrara	1788 marzo 29	Matteo Borsa, segretario Accademia
Ferrara	1788 ottobre 8	***
Ferrara	1789 febbraio 23	Matteo Borsa, segretario Accademia
Ferrara	1789 marzo 22	Matteo Borsa, segretario Accademia
Ferrara	1789 giugno 3	***
Ferrara	1789 novembre 6	Matteo Borsa, segretario Accademia
Ferrara	1792 febbraio 20 <sup>70</sup>	***
S.l	S.d.	Matteo Borsa, segretario Accademia
<b>Amizzoni Giovanni</b>		
Legnano	1768 luglio 11	Pellegrino Salandri, segretario Accademia
<b>Amoretti dott. Carlo, segretario Società Patriottica, Milano</b>		
Milano	1776 settembre 4	***
Milano	1779 febbraio 4	***
Milano	1781 maggio 30	***
Milano	1782 gennaio 5	***
Milano	1782 ottobre 22	***
Milano	1782 novembre 26	***
Milano	1783 febbraio 3	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Milano	1783 novembre 16	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Milano	1784 luglio 21	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

---

<sup>70</sup> In copia

Milano	1784 novembre 5	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Milano	1784 dicembre 3	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Milano	1785 maggio 12	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Milano	1786 agosto 15	Pasquale Coddè vice segretario Accademia
Milano	1787 maggio 22	Matteo Borsa, segretario Accademia
Milano	1789 marzo 19	Matteo Borsa, segretario Accademia
Milano	1789 marzo 25	Matteo Borsa, segretario Accademia
Milano	1789 aprile 4	Matteo Borsa, segretario Accademia
Milano	1789 aprile 28	Matteo Borsa, segretario Accademia
Milano	1789 luglio 1	***
Milano	1789 settembre 12	Matteo Borsa, segretario Accademia
Milano	1789 ottobre 17	Matteo Borsa, segretario Accademia
Milano	1790 maggio 1	Matteo Borsa, segretario Accademia
Milano	1790 agosto 4	Matteo Borsa, segretario Accademia
Milano	1791 marzo 18	Matteo Borsa, segretario Accademia
Milano	1792 aprile 6	Matteo Borsa, segretario Accademia
Milano	1792 giugno 3	Matteo Borsa, segretario Accademia
Milano	1793 marzo 14	***
Milano	1793 marzo 21	***
Milano	1793 dicembre 30	Matteo Borsa, segretario Accademia
Milano	1794 gennaio 22	Matteo Borsa, segretario Accademia
Milano	1794 febbraio 8	Matteo Borsa, segretario Accademia
Milano	1795 gennaio 10	Matteo Borsa, segretario Accademia
Milano	1795 febbraio 7	Matteo Borsa, segretario Accademia
Milano	1795 aprile 13	Matteo Borsa, segretario Accademia
Milano	1795 giugno 17	Matteo Borsa, segretario Accademia
Milano	1795 giugno 24	Matteo Borsa, segretario Accademia
Milano	1795 novembre 3	***
Milano	1795 dicembre 19	Matteo Borsa, segretario Accademia
Milano	1796 gennaio 28	Matteo Borsa, segretario Accademia
Milano	[1796] febbraio 5	***
Milano	1796 febbraio 17	Matteo Borsa, segretario Accademia
Milano	1796 febbraio 20	Matteo Borsa, segretario Accademia
Milano	1796 marzo 25	Matteo Borsa, segretario Accademia
Milano	1796 aprile 9	Matteo Borsa, segretario Accademia
S.d.:Incipit: Ho ricevuto dal signor Hofer		Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
S.d.: Incipit:Acchiudo qui una copia ...		Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
S.d.:Incipit: Ho ricevuto il favoritomi...		Matteo Borsa, segretario Accademia

#### **Ancora (d') Gaetano**

Napoli	1790 giugno 26	Matteo Borsa, segretario Accademia
Napoli	1790 agosto 7	Matteo Borsa, segretario Accademia
Napoli	1790 settembre 25	Matteo Borsa, segretario Accademia
Napoli	1790 ottobre 30	Matteo Borsa, segretario Accademia
Napoli	1790 dicembre 11	Matteo Borsa, segretario Accademia
Napoli	1791 gennaio 22	Matteo Borsa, segretario Accademia

Napoli	1790 maggio 7	Matteo Borsa, segretario Accademia
Napoli	1791 settembre 20	Matteo Borsa, segretario Accademia
Napoli	1791 novembre 22	Matteo Borsa, segretario Accademia
Napoli	1792 maggio 8	Matteo Borsa, segretario Accademia
Napoli	1792 ottobre 2	Matteo Borsa, segretario Accademia
Napoli	1792 novembre 6	Matteo Borsa, segretario Accademia
Napoli	1792 dicembre 1	***
Napoli	1793 febbraio 5	Matteo Borsa, segretario Accademia
Napoli	1793 febbraio 12	Matteo Borsa, segretario Accademia
Napoli	1793 marzo 5	Matteo Borsa, segretario Accademia
Napoli	1793 luglio 23	Matteo Borsa, segretario Accademia
Napoli	1793 luglio 30	Matteo Borsa, segretario Accademia
Napoli	1793 settembre 3	Matteo Borsa, segretario Accademia
Napoli	1793 dicembre 10	Matteo Borsa, segretario Accademia
Napoli	1794 gennaio 21	Matteo Borsa, segretario Accademia
Napoli	1794 marzo 10	Matteo Borsa, segretario Accademia
Napoli	1794 luglio 22	Matteo Borsa, segretario Accademia
Napoli	1794 settembre 23	Matteo Borsa, segretario Accademia
Napoli	1794 novembre 27	Matteo Borsa, segretario Accademia
Napoli	1795 gennaio 27	Matteo Borsa, segretario Accademia
Napoli	1795 aprile 28	Matteo Borsa, segretario Accademia

**Andrà Giacinto**, censore di S.M., segretario della Corrispondenza estera per la Società degli Unanimi di Torino

Torino	1792 marzo 28	Matteo Borsa, segretario Accademia
Torino	1792 giugno 13	Matteo Borsa, segretario Accademia
Torino	1793 aprile 23	***
Torino	1793 maggio 22	Matteo Borsa, segretario Accademia
Torino	1793 giugno 5	***
Casale	1793 ottobre 23	***
Torino	1794 novembre 26	***

**Andreasi Lodovico**

Di casa	1792 maggio 14	Matteo Borsa, segretario Accademia
Governolo	1792 luglio 12	***
Governolo	1792 luglio 13	***

**Andres Giovanni**

Ferrara	1775 aprile 30	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
---------	----------------	---

**Appiani Giacomo Francesco**

Alessandria della Paglia	1772 agosto 16	Segretario Accademia
Alessandria della Paglia	1772 settembre 25	***

**Arbogast Louis François Antoine**, professeur de matematicque au College royal de Colmar  
 Colmar 1788 gennaio 30 \*\*\*  
 en Alsace  
 Colmar 1788 giugno 12 Matteo Borsa, segretario Accademia  
 Parigi 1789 ottobre 6 \*\*\*

**Arduino Giovanni** pubblico Soprintendente all'Agricoltura nel Magistrato Beni inculti  
 Venezia  
 Venezia 1775 luglio 5 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia  
 Venezia 1777 gennaio 18 \*\*\*  
 Venezia 1777 giugno 28 \*\*\*  
 Venezia 1778 aprile 4 \*\*\*  
 Venezia 1778 aprile 10 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia  
 Venezia 1779 gennaio 9 \*\*\*  
 Venezia 1779 novembre 30 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia  
 Venezia 1780 aprile 15 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia  
 Venezia 1780 novembre 25 \*\*\*  
 Venezia 1782 febbraio 16 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia  
 Venezia 1782 novembre 30<sup>71</sup> Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia  
 Venezia 1783 gennaio 11 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia  
 Venezia 1783 luglio 5 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia  
 Venezia 1792 settembre 8 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Arduino Pietro**, Padova  
 Padova 1789 agosto 22 \*\*\*  
 Padova 1789 settembre 12 Matteo Borsa, segretario Accademia  
 Padova 1789 dicembre 12 \*\*\*  
 Padova 1792 settembre 1 Matteo Borsa, segretario Accademia  
 Padova 1796 febbraio 12 Matteo Borsa, segretario Accademia  
 Padova 1796 marzo 15 Matteo Borsa, segretario Accademia  
 Padova 1796 aprile 2 Matteo Borsa, segretario Accademia  
 S.l. S.d. Matteo Borsa, segretario Accademia

**Arnaud Carlo Marco Felice**, dottore in teologia e segretario ordinario dell'Accademia degli Unanimi di Torino  
 Torino 1795 maggio 13 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Arrigoni Alessandro**  
 Di casa 1779 luglio 16 \*\*\*

**Arrigoni Decio**  
 Milano 1812 luglio 3 Girolamo Murari della Corte, prefetto Accademia

---

<sup>71</sup> Con allegato.



**Arrivabene Ferdinando**, giudice Corte di Appello di Brescia

Milano	1801 febbraio 27	Girolamo Murari della Corte, prefetto Accademia
Milano	1802 settembre 9	Idelfonso Valdastrì, segretario Accademia

**Arrivabene Gaetano**, accademico virgiliano

Mantova	1807 luglio 9	Girolamo Murari della Corte prefetto Accademia
---------	---------------	---

**Arrivabene Giovanni**

Vienna	1794 aprile 14	Matteo Borsa, segretario Accademia
Vienna	1794 agosto 28	Matteo Borsa, segretario Accademia
Vienna	1794 ottobre 13	Matteo Borsa, segretario Accademia
Vienna	1795 febbraio 9	Matteo Borsa, segretario Accademia
Vienna	1795 agosto 31	Matteo Borsa, segretario Accademia
Vienna	1795 settembre 10 <sup>72</sup>	Matteo Borsa, segretario Accademia
Vienna	1795 ottobre 1	***
Vienna	1795 ottobre 12	Matteo Borsa, segretario Accademia
Vienna	1796 febbraio 4 <sup>73</sup>	Matteo Borsa, segretario Accademia
Vienna	1799 febbraio 17	Matteo Borsa, segretario Accademia

**Arrivabene Giovanni** iunior

Mantova	1811 gennaio 2	Anselmo Belloni, segretario Accademia
---------	----------------	---------------------------------------

**Arteaga Stefano**, abate

Roma	1780 (6?) maggio 12	Matteo Borsa, segretario Accademia
Roma	1787 dicembre 26	***
Roma	1788 gennaio 12	***
Roma	1788 aprile 9	Matteo Borsa, segretario Accademia
Roma	1788 maggio 9	Matteo Borsa, segretario Accademia
Roma	1788 luglio 19	Matteo Borsa, segretario Accademia
Roma	1789 dicembre 26	Matteo Borsa, segretario Accademia
Roma	1790 maggio 15	Matteo Borsa, segretario Accademia
Roma	1791 maggio 22	Matteo Borsa, segretario Accademia
Roma	1791 giugno 3	Matteo Borsa, segretario Accademia
Roma	S.a. giugno 14	Matteo Borsa, segretario Accademia

**Asquino Fabio**, segretario

Udine	1770 maggio 6	***
Udine	1771 luglio 10	***
Udine	1772 settembre 26	***

---

<sup>72</sup> Con allegato.

<sup>73</sup> Con allegato.

**Asti Giovanni Pietro**

Casa 1793 giugno 30 \*\*\*  
Roma 1806 marzo 29 Idelfonso Valdastri, segretario Accademia

**Baldassarri Giuseppe**, professore di storia naturale e di chimica nell'Università di Siena

Siena 1775 luglio 3 \*\*\*

**Baldassarri conte Pompeo**

Modena 1796 gennaio 31 \*\*\*  
Modena 1796 febbraio 21 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Baldini Filippo**

Napoli 1774 aprile 26 \*\*\*

**Balduini Baldassarre**, conte del S. R. I.

Trento 1796 febbraio 9 \*\*\*  
S.l. 1796 febbraio 20 Matteo Borsa, segretario Accademia  
Trento 1796 marzo 1 Matteo Borsa, segretario Accademia  
Trento 1796 marzo 13 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Ballexserd Jacques**

Parigi 1773 maggio 14<sup>74</sup> Gio. Battista Buganza, segretario Accademia  
Ginevra 1773 settembre 25<sup>75</sup> \*\*\*  
Ginevra 1773 novembre 6 \*\*\*

**Ballexserd Julie**

Ginevra 1774 aprile 30<sup>76</sup> Gio. Battista Buganza, segretario Accademia  
Ginevra 1774 ottobre 26 \*\*\*

**Bandettini Teresa, Modena**

Milano 1793 giugno 8 Matteo Borsa, segretario Accademia  
Modena 1808 ottobre 30 Idelfonso Valdastri, segretario Accademia

**Baraldi Giovanni**

Correggio 1781 luglio 29 \*\*\*  
Correggio 1782 dicembre 19 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

**Barbacovi Francesco**, cancelliere aulico del principato di Trento

Trento 1796 febbraio 12 \*\*\*  
Trento 1796 marzo 16 \*\*\*

---

<sup>74</sup> Con allegati.

<sup>75</sup> Con allegato.

<sup>76</sup> Con allegato.

**Barbieri Gaetano**, professore di geometria nel Liceo del Dipartimento del Mincio  
Mantova 1808 aprile 23 \*\*\*

**Barletti don Carlo** delle Scuole Pie, R. professore di fisica sperimentale, Pavia  
Pavia 1775 giugno 30 \*\*\*

**Baroni Carlo**  
Roma 1775 dicembre 6 \*\*\*

**Baronio dott. Giuseppe**, Milano  
Milano 1791 aprile 6 \*\*\*

**Bartalini dott. Biagio**, Siena  
Siena 1780 agosto 15 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia  
Siena 1792 ottobre 22 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Bartaloni dott. Domenico**, Siena  
Siena 1775 luglio 7 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

**Bartoccini Nicola**, professore  
Mantova 1793 maggio 5 \*\*\*

**Bartolucci Nicola**  
Cantiano 1781 febbraio 25 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

**Baruffaldi Carlo**  
Ferrara 1783 ottobre 17 \*\*\*  
Ferrara 1783 novembre 21 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia  
Ferrara 1783 dicembre 15 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

**Basilicà Gaetano**  
Due Castelli 1796 febbraio 19 \*\*\*  
Due Castelli 1796 marzo 6 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Battini Domenico**  
Siena 1795 gennaio 26 Matteo Borsa, segretario Accademia  
Siena 1796 febbraio 24 \*\*\*  
Siena 1796 marzo 21 \*\*\*  
Siena 1798 aprile 18 \*\*\*

**Bayle Barelle Giuseppe**  
Pavia 1809 novembre 27 \*\*\*

**Beccaria Cesare**  
Milano 1768 gennaio 12 \*\*\*

**Beccaria Giuseppantonio**

Pavia 1768 settembre 8 \*\*\*

**Bech Luigi**

Bozzolo 1786 dicembre 16 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Bellardi Carlo**, medico

Pavia 1809 dicembre 2 \*\*\*

**Bellati Francesco**

Milano 1775 luglio 8 \*\*\*

Milano 1782 novembre 23 \*\*\*

Milano 1782 dicembre 14 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

**Bellavite Giovanni**

Mantova 1785 gennaio 24 \*\*\*

**Belli Carlo**

Venezia 1787 gennaio 20 Matteo Borsa, segretario Accademia

Venezia 1787 marzo 10 Matteo Borsa, segretario Accademia

Venezia 1787 maggio 19 \*\*\*

Venezia 1788 gennaio 12 Matteo Borsa, segretario Accademia

Venezia 1789 marzo 14 Matteo Borsa, segretario Accademia

Venezia 1789 maggio 10 Matteo Borsa, segretario Accademia

Venezia 1791 gennaio 22 Matteo Borsa, segretario Accademia

Venezia 1791 marzo 12 Matteo Borsa, segretario Accademia

Venezia 1791 marzo 19 Matteo Borsa, segretario Accademia

Venezia 1791 aprile 2 Matteo Borsa, segretario Accademia

Venezia 1791 aprile 23 Matteo Borsa, segretario Accademia

Venezia 1791 maggio 7 Matteo Borsa, segretario Accademia

Venezia 1791 maggio 14 Matteo Borsa, segretario Accademia

Venezia 1791 maggio 28 Matteo Borsa, segretario Accademia

Venezia 1791 luglio 10 Matteo Borsa, segretario Accademia

Venezia 1792 giugno 9 Matteo Borsa, segretario Accademia

Venezia 1794 febbraio 22 Matteo Borsa, segretario Accademia

Venezia 1796 febbraio 20 Matteo Borsa, segretario Accademia

S.l. S.a. settembre 29 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Belloni Anselmo**

Mantova 1798 giugno 6 \*\*\*

Mantova 1808 settembre 15 Idelfonso Valdastri segretario Accademia

Di casa 1808 novembre 15 Girolamo Murari della Corte, prefetto Acc.

Mantova 1813 aprile 24 Girolamo Murari della Corte, prefetto Acc.

**Bendoni Paolo**

Mantova 1799 agosto 25 \*\*\*  
Mantova 1798 maggio 28 Giovanni Serafino Volta, segretario Acc.

**Benintendi Livio**

Mantova 1788 aprile 24 \*\*\*

**Berenzi Vincenzo** discepolo d'Architettura

Brescia 1795 luglio 15 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Berselli Nicola**

Mantova 1798 maggio 30 Giovanni Serafino Volta, segretario Acc.

**Bertola Aurelio**, abate, professore, Università di Pavia

Pavia 1788 marzo 10 \*\*\*  
Pavia 1790 dicembre 10 \*\*\*  
Pavia 1790 aprile 24 Matteo Borsa, segretario Accademia  
Pavia 1793 aprile 12 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Bertolini Gian Battista**

Verona 1770 febbraio 13 \*\*\*

**Betti Cosmo**

Pesaro 1795 gennaio 23 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Betti Zaccaria**, conte

Verona 1770 febbraio 21 Pellegrino Salandri, segretario Accademia  
Verona 1777 luglio 1 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia  
Verona 1781 dicembre 28 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia  
Verona 1782 marzo 20 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia  
Verona 1783 giugno 20 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

**Bettinelli Saverio**, abate, Mantova

Mantova 1787 settembre 29 Matteo Borsa, segretario Accademia  
Di casa 1799 settembre 13 \*\*\*  
Di casa 1799 ottobre 25 Idelfonso Valdastri, segretario Accademia  
Di casa 1800 ottobre 14 Idelfonso Valdastri, segretario Accademia  
Di casa S.d. (sabato mattina) Idelfonso Valdastri, segretario Accademia

**Bevilacqua conte Guglielmo**

Verona 1777 luglio 10 \*\*\*  
Verona 1777 settembre 15 \*\*\*  
Verona 1778 dicembre 1 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia  
Verona 1782 settembre 28 \*\*\*

**Bianchi Isidoro**, abate, Cremona  
 Cremona 1783 luglio 3 \*\*\*  
 Cremona 1789 aprile 27 \*\*\*  
 Cremona 1793 novembre 19 Matteo Borsa, segretario Accademia  
 Cremona 1793 novembre 24 Matteo Borsa, segretario Accademia  
 Cremona 1794 maggio 19 \*\*\*

**Bianchi cav. Mario**  
 Siena 1796 aprile 23 \*\*\*

**Bianchi Raimondo**, libraio sulla piazza di S. Ignazio  
 Roma 1794 dicembre 3 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Bianconi Angelo Michele**  
 Bologna 1780 maggio 29 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia  
 Bologna 1780 agosto 20 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

**Bianconi Carlo**, abate, segretario, Milano  
 Mantova 1784 giugno 8 \*\*\*  
 Milano 1787 marzo 21 \*\*\*  
 Milano 1787 aprile 11 \*\*\*  
 Milano 1789 novembre 7 Matteo Borsa, segretario Accademia  
 Milano 1790 aprile 7 Matteo Borsa, segretario Accademia  
 S.l. S.d. Matteo Borsa, segretario Accademia

**Bina don Andrea**, abate cassinese, professore di fisica sperimentale in Parma  
 Roma 1768 gennaio 31 \*\*\*  
 Pavia 1789 ottobre 16 \*\*\*

**Bini Ermenegildo** barnabita  
 Milano 1775 giugno 28 \*\*\*

**Bittignandi (Bittigrandi?)Pietro Giorgio**, avvocato  
 Mantova 1787 dicembre 21<sup>77</sup> \*\*\*

**Böhm Josephus Ludovicus**, ufficiale d'economia  
 Tunitis (Boemia) 1776 febbraio 28<sup>78</sup> \*\*\*

**Boldrini Fermo**  
 Roverbella 1796 gennaio 28 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Bollani Carlo**, cancelliere  
 Castiglione/Stiv. 1789 marzo 23 \*\*\*

---

<sup>77</sup> Con allegato.

<sup>78</sup> Con allegato.

**Bolognini Carlo Vittorio Attendolo**, barnabita

Milano	1773 dicembre 11	***
Milano	1773 dicembre 25	***
Milano	1775 gennaio 16	***

**Bonaparte Napoleone**, general au chef de l'Armée d'Italie

Mantova	1797 marzo 9 <sup>79</sup>	Commissione Amministrativa di Mantova
---------	----------------------------	---------------------------------------

**Bonati Teodoro**, matematico della R. C. A.

Ferrara	1770 ottobre 5	Pellegrino Salandri, segretario Accademia
Ferrara	1776 febbraio 20	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Ferrara	1776 dicembre 24	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Roma	1783 luglio 11	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Ferrara	1789 novembre 3	Matteo Borsa, segretario Accademia

**Bongiovanni Zenone**

Verona	1791 aprile 27	***
--------	----------------	-----

**Bononi dott. Gian Vincenzo**

Ferrara	1793 giugno 18	***
Ferrara	1793 giugno 18	***

**Borchetta Luigi**

Mantova	1803 maggio 26	***
---------	----------------	-----

**Borgognini dott. Antonio**, patrizio, Siena

Siena	1776 febbraio 9	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Siena	1777 aprile 11	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Siena	1782 marzo 26	***

**Bornieri Arnaldi Arnaldo**

Vicenza	1792 luglio 15	Matteo Borsa, segretario Accademia
---------	----------------	------------------------------------

**Borsa Matteo**, segretario R. Accademia

Mantova	1767 maggio ...	***
Mantova	1788 gennaio 1	***
S.l.	1788 aprile 16	***
Di casa	1788 giugno 23	***
Mantova	1789 settembre 17	Pietro Wilermoz di Lione
Mantova	1793 dicembre 22	***
Mantova	1795 marzo 26	***
Mantova	1796 marzo 28	***
Mantova	1796 aprile 7	Lazzaro Spallanzani
S.l. e S.d.Inciphit: Rien de plus juste...		***

---

<sup>79</sup> Copia.

**Borsieri Giambattista**, medico primario delle LL. AA. RR.

Milano 1785 marzo 30 \*\*\*

**Borsieri Pietro**, proto fisico

Cremona 1792 febbraio 9 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Borzani Giacomo**

Pontelagoscuro 1779 settembre 6 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

**Boscovich Ruggiero Giuseppe**, abate

Pavia 1768 marzo 21 \*\*\*

Pavia 1768 marzo 27 Pellegrino Salandri, segretario Accademia

Milano 1769 dicembre 27 Pellegrino Salandri, segretario Accademia

Milano 1770 febbraio 14 Pellegrino Salandri, segretario Accademia

**Bossi conte Luigi**, canonico

Milano 1792 luglio 7 Matteo Borsa, segretario Accademia

Milano 1792 luglio 28 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Bottani Giovanni**, direttore e professore della Scuola di pittura

S.l. S.d. Accademia

**Bourgelais**, direttore generale delle Regie Scuole Veterinarie e commissario generale delle razze cavalline di Francia

S.l. S.d. Accademia

**Bovara don Giovanni**

Milano 1779 luglio 17 \*\*\*

Milano 1782 luglio 16 \*\*\*

Milano 1783 gennaio 11 \*\*\*

**Brambilla Giovanni Alessandro**, primo chirurgo di S. M. Cesarea

Vienna 1775 luglio 12 \*\*\*

Vienna 1775 dicembre 18 \*\*\*

Bruxelles 1785? Luglio 6 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

Vienna 1787 marzo 7 \*\*\*

**Breislac Scipione**, abate

Napoli 1789 febbraio 12 \*\*\*

**Brera dott. Valeriano Luigi**

Gottinga 1796 marzo 25 \*\*\*

Gottinga 1796 aprile 18 \*\*\*



**Brocchi Giovanni Battista**, segretario  
Brescia 1809 febbraio 2 \*\*\*

**Brugnatelli dott. Luigi**

Pavia 1788 novembre 7 \*\*\*  
Pavia 1788 novembre 24 \*\*\*  
Pavia 1789 febbraio 8 \*\*\*

**Brulley**, chef de Commandant du Genie  
Mantova 1801 maggio 12

Soci dell'Accademia Virgiliana

**Bruni Francesco**, dottore

Siena 1796 febbraio 17

Matteo Borsa, segretario Accademia

**Bufalini Maurizio**

Crema 1813 maggio 6 \*\*\*

**Buganza Giambattista**

Mantova 1773 agosto 13 \*\*\*  
Mantova 1773 giugno 17 \*\*\*  
Mantova 1775 gennaio 23

Attendolo Bolognini barnabita in Milano

**Bujovich conte Giovanni**

S.l. [1777]<sup>80</sup>  
Venezia 1783 luglio 5  
Venezia 1789 ottobre 24  
Venezia 1789 novembre 14

Segretario Accademia

\*\*\*  
\*\*\*  
\*\*\*

**Bulgarini Carlo**

Vienna 1792 gennaio 2  
Vienna 1792 settembre 29  
Vienna 1792 ottobre 22  
Vienna 1792 ottobre 29  
Vienna 1792 novembre 8  
Vienna 1792 novembre 26  
Vienna 1792 dicembre 13  
Vienna 1793 febbraio 29  
Vienna 1793 marzo 3  
Vienna 1793 marzo 25  
Vienna 1793 ottobre 31  
Vienna 1793 novembre 3  
Vienna 1793 novembre 25  
S.l. S.d.

Matteo Borsa, segretario Accademia  
Matteo Borsa, segretario Accademia  
Matteo Borsa, segretario Accademia  
Matteo Borsa, segretario Accademia  
Matteo Borsa, segretario Accademia  
Matteo Borsa, segretario Accademia  
Matteo Borsa, segretario Accademia  
Matteo Borsa, segretario Accademia  
\*\*\*  
Matteo Borsa, segretario Accademia  
Matteo Borsa, segretario Accademia  
\*\*\*  
\*\*\*  
\*\*\*

---

<sup>80</sup> Con allegato.

## **Busta 9** (ex busta 9)

### **Lettere C-F**

#### **Caccianemici Palcani Luigi**

Bologna 1793 giugno 11 \*\*\*  
Bologna 1794 luglio 7 Matteo Borsa, segretario Accademia

#### **Cagnoli Antonio**, preside della Società Italiana, Verona

Verona 1788 dicembre 17 \*\*\*  
Verona 1789 febbraio 10 \*\*\*  
Verona 1789 aprile 25 \*\*\*  
Verona 1789 ottobre 25 Matteo Borsa, segretario Accademia  
Verona 1790 maggio 6 Matteo Borsa, segretario Accademia  
Verona 1792 aprile 19 Matteo Borsa, segretario Accademia  
Verona 1792 dicembre 7 \*\*\*  
Verona 1795 dicembre 25<sup>81</sup> Matteo Borsa segretario Accademia  
Verona 1796 gennaio 7 \*\*\*  
Verona 1796 febbraio 2 Matteo Borsa, segretario Accademia  
Verona 1796 febbraio 9 Matteo Borsa segretario Accademia

#### **Caldani Leopoldo Marc'Antonio**

Padova 1795 gennaio 3 \*\*\*  
Padova 1795 luglio 18 Matteo Borsa, segretario Accademia  
Padova 1795 agosto 1 Matteo Borsa, segretario Accademia  
Padova 1795 ottobre 17 \*\*\*  
Padova 1796 marzo 12 Matteo Borsa, segretario Accademia

#### **Calindri Serafino**

Rimini, 1770 gennaio 17 \*\*\*  
Ravenna 1776 giugno 22 \*\*\*  
Bologna 1781 agosto 27 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia  
Bologna 1781 agosto 27 Accademici  
Bologna 1782 settembre 3 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia  
Bologna 1782 gennaio 19 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia  
Bologna 1782 dicembre 7 Agli Accademici  
Bologna, 1782 dicembre 7 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia  
Bologna 1783 gennaio 28 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

#### **Caluso Tommaso**, abate di, Segretario perpetuo R. Accademia delle Scienze di Torino

Torino 1796 marzo 30 Matteo Borsa, segretario Accademia

#### **Campi Felice**

S.d. Presidente dell'Accademia

---

<sup>81</sup> Con allegata lettera del conte Pavese s. d.

**Campovecchio Luigi**

Roma	1792 agosto 8	***
Roma	1793 novembre 2	Matteo Borsa, segretario Accademia
Roma	1793 novembre 21	Matteo Borsa, segretario Accademia
Roma	1794 febbraio 5	Matteo Borsa, segretario Accademia

**Canova Giuseppe**

Mantova	1808 ottobre 14	Segretario scientifico
---------	-----------------	------------------------

**Cantini Lorenzo**

Firenze	1796 aprile 16	Matteo Borsa, segretario Accademia
---------	----------------	------------------------------------

**Canterzani Sebastiano**

Bologna	1796 febbraio 27	Accademici
Bologna	1796 febbraio 27	***
Bologna	1796 marzo 5	Matteo Borsa, segretario Accademia
Bologna	1796 marzo 15	Matteo Borsa, segretario Accademia

**Capocasale Giuseppe**

San Mauro	1782 giugno 14 <sup>82</sup>	Segretario Accademia dei Timidi
San Mauro	1782 dicembre 13	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
San Mauro	1782 dicembre 27	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
San Mauro	1783 novembre 1	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

**Careno dott. Luigi, Vienna**

Vienna	1793 novembre 7	Matteo Borsa, segretario Accademia
Vienna	1794 marzo 10	Signor Fani Belli

**Carli Alessandro, Verona**

Montara nel distretto di Legnago,		
	1808 settembre 12	Prefetto Accademia

**Carli Giovanni Girolamo**

Mantova	1782 maggio 20 <sup>83</sup>	***
Milano	1789 ottobre 16	Matteo Borsa, segretario Accademia
Milano	1791 settembre 13	***
Milano	1791 settembre 19	Matteo Borsa, segretario Accademia
Milano	1792 marzo 28	Matteo Borsa, segretario Accademia

**Carli (de), conte Andrea, nobile milanese**

Milano	1779 luglio 13	***
--------	----------------	-----

---

<sup>82</sup> Con allegati.

<sup>83</sup> Con un allegato e il disegno di una medaglia.

**Carlotti Alessandro**

Vienna 1796 marzo 29 Pietro Arduino, Padova

**Carmagnola don Giuseppe, Milano**

Rivalta presso Rivoli di Torino  
1795 settembre 20 \*\*\*

Rivalta presso Rivoli di Torino  
1796 marzo 21 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Carmignani Filippo**

Parma 1787 ottobre 23 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Carminati don Bassiano, professore, Università di Pavia**

Pavia 1789 ottobre 27 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Carozzi Giuseppe**

Pavia 1776 maggio 2<sup>84</sup> Giuseppe Girolamo Carli (*sic*), segretario Accademia

**Carpentari Melchiore, Milano**

Parma 1796 febbraio 9 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Carpi Angelo Moise**

Mantova 1805 gennaio 10<sup>85</sup> Girolamo Murari dalla Corte, prefetto Accademia

**Carretto Giacomo, architetto idraulico civile**

Torino 1798 settembre 24 \*\*\*

Torino 1798 settembre 24 \*\*\*

Torino 1796 febbraio 6 Prefetto e soci Accademia

Torino 1796 febbraio 6 \*\*\*

Torino 1796 aprile 30 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Casali Luigi**

Casa 1771 febbraio 28 \*\*\*

**Casamatta Francesco, abate**

Belluno, 1795 maggio 17 \*\*\*

**Castellani Luigi**

Mantova 1788 settembre 5 Matteo Borsa, segretario Accademia

---

<sup>84</sup> Con allegato.

<sup>85</sup> Con allegato.

**Castellano Giuseppe**, architetto civile e idraulico  
Torino 1796 marzo 22 \*\*\*

**Castelli Carlo**, canonico

Milano 1781 ottobre 1 \*\*\*  
Milano 1781 novembre 19 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia  
Milano 1782 febbraio 26 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia  
Milano 1783 s.m. s.g. Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia  
Milano 1783 maggio 30 \*\*\*  
S.l. S.a. Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

**Cassina Ubaldo**

Parma 1777 dicembre 4 \*\*\*

**Castiglioni Cristiani Maria Teresa**

Mantova 1782 gennaio 10 \*\*\*  
Casatico 1783 maggio 24 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

**Lettere di Castiglioni Cristiani Maria Teresa al dottor fisico Guglielmo Baguzzi a San Martino dall'Argine**

*(Allegata relazione del prof. Ercolano Marani del 3 marzo 1987 e un elenco ms. delle lettere)*

Londra 15 gennaio 1777

Trascrizione della "Lettera del sig. Giuseppe Huddart al sig. dottor Giuseppe Priestley su alcune persone incapaci a poter distinguere i colori"

Mantova 1783 gennaio 15 \*\*\*  
Mantova 1783 gennaio 20 Guglielmo Baguzzi  
Mantova 1783 luglio 27 \*\*\*  
S.l. 1783 luglio 27 Guglielmo Baguzzi  
S.l. 1783 settembre 6 \*\*\*  
Casatico 1783 ottobre 2 Guglielmo Baguzzi  
S.l. 1783 ottobre 30 \*\*\*  
S.l. 1783 novembre 2 Guglielmo Baguzzi  
Dal letto 1783 novembre 6 Guglielmo Baguzzi  
S.l. 1783 novembre 7 Guglielmo Baguzzi  
S.l. 1783 novembre 8 Guglielmo Baguzzi  
S.l. 1783 novembre 23 Guglielmo Baguzzi  
S.l. 1783 novembre 25 \*\*\*  
Mantova 1784 gennaio 23 \*\*\*  
S.l. 1784 gennaio 31 \*\*\*  
Mantova 1784 febbraio 4 \*\*\*  
Mantova 1784 febbraio 6 \*\*\*  
Mantova 1784 febbraio 10 \*\*\*  
S.l. 1784 febbraio 18 \*\*\*  
S.l. 1784 febbraio 19 Guglielmo Baguzzi  
Mantova 1784 febbraio 20 \*\*\*

Mantova	1784 febbraio 25	***
Mantova	1784 febbraio 28	***
Mantova	1784 marzo 2	***
Mantova	1784 marzo 6	***
S.l.	1784 marzo 5	***
S.l.	1784 marzo 13	Guglielmo Baguzzi
S.l.	1784 marzo 14	Guglielmo Baguzzi
Mantova	1784 marzo 18	Guglielmo Baguzzi
S.l.	1784 marzo 20	Guglielmo Baguzzi
S.l.	1784 marzo 23	Guglielmo Baguzzi
S.l.	1784 marzo 25	***
S.l.	1784 marzo 27	***
S.l.	1784 aprile 5	***
S.l.	1784 aprile 10	***
S.l.	1784 aprile 14	Guglielmo Baguzzi
Mantova	1784 aprile 25	Guglielmo Baguzzi
S.l.	1784 maggio 9	***
Mantova	1784 maggio 19	***
S.l.	1784 maggio 31	Guglielmo Baguzzi
S.l.	1784 ottobre 2	Guglielmo Baguzzi
Casatico	1784 dicembre 29	Guglielmo Baguzzi
S.l.	1786 aprile 7	***
Mantova	1786 aprile 12	Guglielmo Baguzzi
S.l.	1789 gennaio 31	***
S.l.	1789 febbraio 10	Guglielmo Baguzzi
S.l.	1789 maggio 29	***
Mantova	1789 giugno 11	***
Casatico	1791 dicembre 3	***

Lettere non datate:

I signori Pedrezoli che si trovano ...	***
Detto. Oggi è corso un altro pallone ...	***
Oh maledetta maledettissima erba ...	***
Le continuo le mie nuove ancorché ...	Guglielmo Baguzzi
Il pallone di Zani Durini ...	Guglielmo Baguzzi
Le rimetto i due tometti ...	Guglielmo Baguzzi
27. Mon Amì. Vi rimetto la pianeta rossa ...	Guglielmo Baguzzi
Il segretario dell'Accademia vuole ...	Guglielmo Baguzzi
Mantova 17. Continua l'incomodo ...	***
Primo febbraio. Il pallone non andò venerdì	***
In Milano è stato fatto fare un pallone ...	*** (di altra mano)
10 detto. Giacché ho inteso ...	Guglielmo Baguzzi
2. In francese	***
2. Sono giunti gli ebrei Coen e Italia ...	***
Copia. In francese	***

**Cavaliere Gioseff' Antonio**, pubblico maestro, Ferrara

Comacchio	1779 novembre 22	***
Comacchio	1780 marzo 16	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Comacchio	1782 gennaio 20	***
Comacchio	1783 luglio 15	***

**Cavallini Giuseppe**

Verola Alghise	1777 marzo 30	***
Brescia	1789 aprile 12	Matteo Borsa, segretario Accademia

**Cavriani Federico**

Casa	1823 dicembre 30	Arciprete Ferrari Giuseppe
------	------------------	----------------------------

**Cavriani Luigi**

Mantova	1793 febbraio 13	Giuseppe de' Lattanzi, segretario Accademia
Vienna	1796 febbraio 8	Matteo Borsa, segretario Accademia
Vienna	1796 marzo 3	Matteo Borsa, segretario Accademia

**Cerati conte Antonio**, abate

Parma	1777 marzo 21	***
Visalto (Pr)	1782 aprile 28	Signor segretario
Parma	1783 luglio 4	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Parma	1788 novembre 28	Matteo Borsa, segretario Accademia
Parma	1788 dicembre 11	Matteo Borsa, segretario Accademia
Carignano (Pr)	1789 ottobre 28	Matteo Borsa, segretario Accademia
Parma	1795 febbraio 9	Matteo Borsa, segretario Accademia
Parma	1796 gennaio 29	Matteo Borsa, segretario Accademia
Parma	1799 settembre 24	Consigliere Petrozzani, prefetto Accademia

**Ceresole**, medecin de l'Armée d'Italie

Mantova	1798 gennaio 30	Presidente Accademia
---------	-----------------	----------------------

**Cerretti Luigi**, professore di eloquenza nell'Università di Parma

Modena	1778 agosto 8	***
Modena	1781 marzo 8	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Modena	1781 aprile 30 <sup>86</sup>	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

**Cesaris (de) Gio. Angelo**, abate, astronomo dell'Osservatorio di Brera di Milano

Milano	1775 luglio 5	***
Milano	1775 ottobre 7	***
Milano	1792 settembre 19	Matteo Borsa, segretario Accademia

**Cesarotti Melchiorre**, professore di lingua greca nell'Università di Padova

Padova	1771 febbraio 2	***
--------	-----------------	-----

---

<sup>86</sup> Con allegato.

Padova	1789 novembre 14	***
Padova	1796 febbraio 27	***
Padova	1798 febbraio 3	Gio. Serafino Volta, segretario Accademia
Padova	1799 agosto 20	***

S.l. e s.d. Incipit: "Non so se sia maggiore in me"

**Chendi Domenico Vincenzo**

Ferrara	1775 maggio 22	***
Tresigallo (Fe)	1779 gennaio 1	***

**Chinaglia Antonio**

Baza	1794 gennaio 25	***
Mantova	1798 giugno 15	Segretario scientifico Accademia
Mantova	1802 febbraio 24	Accademia

**Ciali Alessandro, don**

S. Cristoforo	1770 luglio 17	***
---------------	----------------	-----

S.l.e s.d.: Incipit: "Fra le angustie del tempo"<sup>87</sup>

**Cicognini don Giuseppe, dottore e censore per la Facoltà medica**

Milano	1775 luglio 5	***
--------	---------------	-----

**Cocastelli Filippo**

Mantova	1798 maggio 28	Segretario Accademia
---------	----------------	----------------------

**Cocoli Domenico, professore di fisica, matematica e idraulica dell'Accademia Agraria di**

Brescia		
Brescia	1783 aprile 3	Segretario Accademia
Brescia	1783 maggio 1	Segretario Accademia
Brescia	1783 maggio 5	Segretario Accademia
Brescia	1783 maggio 8	Segretario Accademia
Brescia	1783 giugno 6	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Brescia	1783 giugno 19	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Brescia	1783 giugno 26	***
Brescia	1783 luglio 3	***
Brescia	1783 settembre 4	***
Brescia	1783 settembre 24	Segretario Accademia
Brescia	1783 ottobre 23	Segretario Accademia
Brescia	1783 novembre 13	Segretario Accademia
Brescia	1783 novembre 20	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Brescia	1783 novembre 26	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Brescia	1783 dicembre 7	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Brescia	1784 gennaio 22	Segretario Accademia
Brescia	1784 maggio 20	Segretario Accademia

---

<sup>87</sup> Con allegato.



Brescia	1784 maggio 26	Segretario Accademia
Brescia	1784 luglio 25	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Venezia	1789 marzo 11	***
Brescia	1792 settembre 6	***
S. l.	S. d.	Segretario Accademia

### **Coddè Girolamo**

Casa	1780 marzo 28	***
Casa	1788 giugno 14	Matteo Borsa, segretario Accademia
Mantova	1791 settembre 2	***
Mantova	1793 gennaio 26	***

### **Coddè Luigi**

Borgoforte	1788 novembre 17	Matteo Borsa, segretario Accademia
s.l.	1789 gennaio 8	Matteo Borsa, segretario Accademia
Borgoforte	1789 novembre 11	Matteo Borsa, segretario Accademia
Borgoforte	1789 dicembre 16	Matteo Borsa, segretario. Accademia
Gonzaga	1795 novembre 7	Matteo Borsa, segretario Accademia

### **Coddè Pasquale**

Pavia	1778 novembre 29	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Mantova	1788 settembre 22	***
Mantova	1788 settembre 1	Matteo Borsa, segretario Accademia
Mantova	1789 ottobre 20	Matteo Borsa, segretario Accademia
Mantova	1794 settembre 23	Matteo Borsa, segretario Accademia
Mantova	1801 ottobre 2	Idelfonso Valdastri, segretario Accademia
Mantova	1802 luglio 16	Girolamo Murari della Corte, prefetto Acc.
Mantova	1804 febbraio 8	Girolamo Murari della Corte, prefetto Acc.
S. l.	S.d.	Girolamo Murari della Corte, prefetto Acc.

### **Coleti Andrea**

Venezia	1780 maggio 5	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
---------	---------------	---

### **Colle Francesco Maria**, nobile di Belluno, abitante in Padova

Padova	1775 maggio 10	***
Belluno	1775 agosto 20	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Padova	1775 dicembre 9	***
Padova	1775 dicembre 23	***
Padova	1775 dicembre 30	***
Padova	1776 gennaio 6	***
Padova	1776 gennaio 26	***
Padova	1776 febbraio 10	***
Padova	1776 febbraio 24	***
Padova	1776 marzo 9	***
Padova	1776 aprile 20	***
Padova	1777 dicembre 27	***

Padova	1778 gennaio 31	***
Padova	1778 luglio 11	***
Padova	1778 agosto 8	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Padova	1778 dicembre 5	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Padova	1779 maggio 15	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Padova	1779 dicembre 4	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Padova	1780 marzo 11	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Padova	1782 febbraio 16	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Padova	1782 luglio 13	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Padova	1783 luglio 20	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Padova	1783 agosto 23 <sup>88</sup>	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
[Padova]	S.d.	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
[Padova]	S.d.	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

S.l. e s.d.: Incipit: “Verso la metà dello scorso agosto”

#### **Colloredo (di), Carlo Ottavio**

Portiolo	1770 ottobre 2	***
Milano	1779 dicembre s.g.	***
S. l.	S.a. dicembre 24	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

#### **Comparetti Andrea, professore**

Padova	1788 febbraio 7	***
Padova	1791 febbraio 5	Matteo Borsa, segretario Accademia
Padova	1793 novembre 29	Matteo Borsa, segretario Accademia
Padova	1794 aprile 21	***
Padova	1794 maggio 10	Matteo Borsa, segretario Accademia
Padova	1795 novembre 22	***
Padova	1795 dicembre 12	***

#### **Comparetti Piero**

S.l.	S.a. dicembre 24	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
------	------------------	---

#### **Configliacchi Luigi**

Milano	1815 febbraio 28	***
Milano	1815 luglio 7	Segretario Accademia

#### **Corniani Gian Battista**

Milano	1799 novembre 9	***
Brescia	1808 ottobre 22	Idelfonso Valdastri, segretario Accademia

#### **Corsini Gio.Batta**

Quingentole	1789 gennaio 10	Matteo Borsa, segretario Accademia
-------------	-----------------	------------------------------------

---

<sup>88</sup> Con allegato.

**Corti Bonaventura**, abate, rettore del Collegio dei Nobili di Modena

Reggio 1775 luglio 1 \*\*\*

**Cossali Pietro**

S. l., 1792 settembre 4 Matteo Borsa segretario Accademia

**Costaguti Roberto**, priore della Nunziata, poi vescovo di San Sepolcro.

Firenze 1768 maggio 17<sup>89</sup> \*\*\*

Sansepolcro 1781 dicembre 29 \*\*\*

**Costantini Francesco**, medico e chirurgo

Mantova 1809 febbraio 16 \*\*\*

**Crevola Giuseppe**

Mantova 1789 agosto 18 \*\*\*

**Cristofoli Ottavio**

Conegliano 1780 agosto 21 \*\*\*

**Dalla Decima Angelo**

Padova 1794 novembre 22 Matteo Borsa, segretario Accademia

Padova 1795 gennaio 24 \*\*\*

Padova 1795 gennaio 31 \*\*\*

**Dandolo Vincenzo**

Venezia 1793 giugno 1 Prof. Gaetano Basilicà

Venezia 1796 febbraio 27 \*\*\*

Venezia 1796 aprile s.g. Segretario Accademia

**D'Arco Francesco**, conte

Mantova 1789 febbraio 8 \*\*\*

Mantova 1794 gennaio 18 \*\*\*

**Daverio mons. Michele**, R. Economo generale direttore della Facoltà canonica nel Magistrato dei Regi Studi di Milano

Milano 1775 agosto... \*\*\*

**De Coureil Giovanni**, conte, Pisa

Firenze 1791 giugno 18 Matteo Borsa, segretario Accademia

Pisa 1791 novembre 4 Matteo Borsa, segretario Accademia

Pisa 1791 novembre 4 Matteo Borsa, segretario Accademia

Nizza 1792 gennaio 29 Matteo Borsa, segretario Accademia

Pisa 1792 giugno 21 Matteo Borsa, segretario Accademia

Pisa 1792 luglio 16 Matteo Borsa, segretario Accademia

---

<sup>89</sup> Con allegato.

Pisa	1792 dicembre 10	Matteo Borsa, segretario Accademia
Pisa	1792 dicembre 31	Matteo Borsa, segretario Accademia
Pisa	1793 marzo 11	Matteo Borsa, segretario Accademia
Pisa	1793 aprile 14	Matteo Borsa, segretario Accademia
Pisa	1793 maggio 3	Matteo Borsa, segretario Accademia
Pisa	1793 maggio 8	***
Pisa	1793 maggio 17	Matteo Borsa, segretario Accademia
Pisa	1794 marzo 21 <sup>90</sup>	Matteo Borsa, segretario Accademia
S.l.	S.d.	Matteo Borsa, segretario Accademia

#### **De Dominicis Giandomenico**

Milano	1783 aprile 23	***
Milano	1784 aprile 28	***
Milano	1784 maggio 5	***

#### **De Fortuni Domenico**

Mantova	1794 gennaio 21	***
---------	-----------------	-----

#### **De Fortuni Ottavio**

Ostiglia	1789 febbraio 28	***
----------	------------------	-----

#### **De Isengard Luigi, barone**

Spezia	1788 settembre 20 <sup>91</sup>	***
Spezia	1788 dicembre 21	Matteo Borsa, segretario Accademia
Spezia	1789 ottobre 7	Matteo Borsa, segretario Accademia
Spezia	1789 novembre 22	Matteo Borsa, segretario Accademia
Spezia	1790 gennaio 14	Matteo Borsa, segretario Accademia
Spezia	1790 marzo 20	Matteo Borsa, segretario Accademia
Spezia	1790 maggio 6	Matteo Borsa, segretario Accademia
Spezia	1790 maggio 16	Matteo Borsa, segretario Accademia
Spezia	1790 giugno 26(?)	Matteo Borsa, segretario Accademia
Spezia	1790 agosto 1	Matteo Borsa, segretario Accademia
Spezia	1790 ottobre 3	Matteo Borsa, segretario Accademia
Spezia	1792 ottobre 31	Matteo Borsa, segretario Accademia
Spezia	1792 novembre 21	Matteo Borsa, segretario Accademia
Spezia	1792 dicembre 30	Matteo Borsa, segretario Accademia
Spezia	1793 gennaio 9	Matteo Borsa, segretario Accademia

#### **De Lalande Giuseppe Girolamo, R. Astronomo**

Parigi	1768 luglio 12	Conte Tomaso Medini, cap. di Giustizia di Mantova.
--------	----------------	--

---

<sup>90</sup> Con allegato.

<sup>91</sup> Con allegato.

**De la Puebla Portugal Juan**, vescovo di Mantova

Mantova 1768 febbraio 28 Pellegrino Salandri, segretario Accademia

**De la Silva Paolo**

Milano 1768 luglio 2<sup>92</sup> Pellegrino Salandri, segretario Accademia

**Del Bene Benedetto**, Verona, membro dell'Istituto di Bologna

Verona 1808 ottobre 9 Presidente Accademia

**De Levis Giovanni Agostino**, agostiniano

Casale 1791 luglio 25 \*\*\*

Casale 1789 luglio 10 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Della Torre di Rezzonico Castone**

Parma 1783 luglio 1 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

**Della Valle Guglielmo**, frate

Gavilla (SI) 1780 marzo 21 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

S.l. S.a. ottobre 23 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

**Dell'Onde Timeo**

Roma 1782 novembre 13 \*\*\*

S.l. S.d. \*\*\*

**De Monti Ignazio** (vedi Monti Ignazio)

Pavia 1780 maggio 12 \*\*\*

**Dembsher Francesco**, Venezia

Agordo 1779 luglio 28 \*\*\*

Agordo 1790 novembre 12 \*\*\*

**Denko Samuele**, Phil. et med. Doctor

Miskolczini (Ungheria) 1787 giugno 10 \*\*\*

**De Sanctis Alessandro**

Roma 1790 settembre 17 \*\*\*

Roma 1791 febbraio 9 \*\*\*

**Di Bagno Antonio**

Casa 1819 maggio 15 Girolamo Murari della Corte, prefetto Acc.

**Di Blasi Salvatore**, marchese

Palermo 1796 febbraio 25 \*\*\*

---

<sup>92</sup> Con allegato.

**Dondi Orologio marchese Antonio Carlo**, Padova  
S.l.e s.d. : Incipit: "Io le rendo le più distinte grazie"

**Dufner Jean**

Roma 1780 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

**Du Prè Francesco**

Venezia 1795 febbraio 5 Matteo Borsa, segretario Accademia  
Venezia 1795 agosto 22 Matteo Borsa, segretario Accademia  
Venezia 1795 dicembre 26 Matteo Borsa, segretario Accademia  
Venezia 1802 maggio 29 Idelfonso Valdastri, segretario Accademia

**Eletti Luigi**

Vienna 1795 febbraio 1 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Elizi Deodato**

Cuneo 1788 dicembre 23 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

**Erei Alessandro Maria**, conte

Foligno 1782 luglio 6 Segretario Accademia

**Ergasto Partenio**

Parma 1773 agosto 2 \*\*\*

**Fabbrici Sigismondo**, custode della casa del Monte di Pietà

Mantova 1794 agosto 12 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Fantastici Sulgher Fortunata**

Firenze 1787 giugno 22 Michele (*sic*) Borsa segretario Accademia  
Firenze 1787 luglio 7 \*\*\*  
Firenze 1787 dicembre 18 \*\*\*  
Firenze 1789 settembre 12 Matteo Borsa, segretario Accademia  
Firenze 1789 novembre 10 Matteo Borsa, segretario Accademia  
Firenze 1790 aprile 7 Matteo Borsa, segretario Accademia  
Firenze 1792 febbraio 3 Matteo Borsa, segretario Accademia  
Firenze 1795 marzo 20 Matteo Borsa, segretario Accademia  
Firenze 1795 maggio 5 \*\*\*  
Firenze 1795 novembre 2 Matteo Borsa, segretario Accademia  
Firenze 1799 agosto 24 \*\*\*

**Fantini Antonio**

Modena 1788 luglio 10 Matteo Borsa, segretario Accademia  
Modena 1788 settembre 14 Matteo Borsa, segretario Accademia  
Modena 1789 febbraio 1 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Fanzago Francesco**

Padova 1795 gennaio 3 \*\*\*  
 Padova 1796 febbraio 11 \*\*\*

**Fassati cav. Luigi**

Mantova 1788 luglio 28 Marchese Ferrante Agnelli  
 Mantova 1788 agosto 7 Marchese Ferrante Agnelli  
 Mantova 1798 giugno 19 Accademia

**Faure f.lli**

Parma 1771 maggio 21 \*\*\*

**Fenaroli Gerolamo**

Brescia 1781 dicembre 27 \*\*\*  
 Brescia 1782 gennaio 13 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia  
 Brescia 1782 novembre 27 \*\*\*  
 Brescia 1782 dicembre 5 \*\*\*  
 Brescia 1782 dicembre 19 \*\*\*  
 Brescia 1783 aprile 3 "Signor segretario"  
 Brescia 1794 gennaio 27 \*\*\*

**Ferraresi Alessandro**

Modena 1784 gennaio 4 \*\*\*

**Ferri Agostino, domenicano**

Mantova 1796 gennaio 24 \*\*\*  
 Mantova 1811 gennaio 9 Anselmo Belloni, segretario. Accademia

**Ferri Girolamo, abate, professore d'eloquenza**

Ferrara 1775 dicembre 6 \*\*\*  
 Ferrara 1776 marzo 26 \*\*\*  
 Ferrara 1776 dicembre(?) 10 \*\*\*  
 Ferrara 1777 novembre 13 \*\*\*  
 Ferrara 1778 dicembre 22 \*\*\*  
 Savignano 1779 settembre 17 \*\*\*  
 Savignano 1779 settembre 18 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia  
 Ferrara 1779 novembre 12 \*\*\*  
 Ferrara 1779 dicembre 16 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia  
 Ferrara 1780 gennaio 7 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia  
 Ferrara 1780 marzo 17 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia  
 Ferrara 1780 maggio 23 \*\*\*  
 Ferrara 1780 maggio 26 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia  
 Ferrara 1782 febbraio 1<sup>93</sup> Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia  
 Ferrara 1783 maggio 30<sup>94</sup> Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

---

<sup>93</sup> Con allegato.

Ferrara	1783 dicembre 20	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Ferrara	1787 febbraio 3	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Ferrara	1787 dicembre 5	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
S.l.	S.a. gennaio 6	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
S.l.	S.d.	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

**Ferroni Pietro, abate**, Firenze

Firenze	1783 aprile 22	***
Firenze	1783 luglio 5	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Firenze	1793 maggio 4	Matteo Borsa, segretario Accademia

**Filantropo, II** (conte Francesco Cassole)<sup>95</sup>

Parma	1779 gennaio 4	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia.
Parma	1779 aprile 27	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

**Filiati Giacomo**

Venezia	1780 gennaio 27	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Venezia	1781 marzo 3	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Venezia	1785 gennaio 29	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Venezia	1785 febbraio 27	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Venezia	1785 luglio 2	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Venezia	1792 aprile 21	Matteo Borsa, segretario Accademia
Venezia	1793 aprile 27	Matteo Borsa, segretario Accademia
Venezia	1794 febbraio 21	Matteo Borsa, segretario Accademia
Venezia	1794 marzo 1	Matteo Borsa, segretario Accademia

**Filippi Gian Angelo**, abate

Firenze	1773 agosto 7	***
---------	---------------	-----

**Fiorio dottor Giampietro**, medico della Volta

Volta	1777 marzo 22	***
Volta	1789 ottobre 18	***

**Fiorio Girolamo**, dottor

Mantova	1811 gennaio 7	Anselmo Belloni, segretario Accademia
---------	----------------	---------------------------------------

**Fontana Francesco**, barnabita

Milano	1787 dicembre 16	Matteo Borsa, segretario Accademia
Milano	1787 dicembre 22	Matteo Borsa, segretario Accademia
Milano	1787 dicembre 29	Matteo Borsa, segretario Accademia
Milano	1788 marzo 25	Matteo Borsa, segretario Accademia
Milano	1788 aprile 2	Matteo Borsa, segretario Accademia
Milano	1788 aprile 19	Matteo Borsa, segretario Accademia

<sup>94</sup> Con allegato.

<sup>95</sup> Vedi lettera s.d. di Agostino Paradisi.



Milano	1789 febbraio 6	Matteo Borsa, segretario Accademia
Milano	1789 settembre 8	Matteo Borsa, segretario Accademia
Milano	1789 ottobre 23	Matteo Borsa, segretario Accademia
Milano	1790 gennaio 13	Matteo Borsa, segretario Accademia
Milano	1790 febbraio 3	Matteo Borsa, segretario Accademia
Milano	1790 agosto 7	Matteo Borsa, segretario Accademia
Milano	S. d.	Matteo Borsa, segretario Accademia

**Fontana don Gregorio**, delle Scuole Pie, r. bibliotecario e professore di matematica, Pavia

Pavia	1775 maggio 1	Gio. Girolamo Carli, Segretario Accademia
Pavia	1775 maggio 14	***
Pavia	1776 aprile 29	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Pavia	1776 giugno 1	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Pavia	1776 giugno 14	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Pavia	1776 luglio 25	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Pavia	1776 novembre 9	***
Pavia	1780 dicembre 9	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Pavia	1789 febbraio 13	Matteo Borsa, segretario Accademia

**Fontana padre Mariano**, professore, Pavia

Pavia	1787 maggio 2	***
Pavia	1787 maggio 18	***
Pavia	1787 giugno 8	Matteo Borsa, segretario Accademia
Pavia	1788 gennaio 4	Matteo Borsa, segretario Accademia
Bologna	1791 luglio 12	Matteo Borsa, segretario Accademia
Pavia	1795 luglio 10	Matteo Borsa, segretario Accademia
Pavia	1796 gennaio 4	Matteo Borsa, segretario Accademia
Pavia	1796 marzo 7	Matteo Borsa, segretario Accademia

**Forfait Petrus Alexander**, ingegnere de la Marine et de l'Academie Royale de Rouen.

Parigi	1776 ottobre 11	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Parigi	1777 aprile 1	***
Rouen	1777 agosto 9 <sup>96</sup>	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

**Forti**

Sabbioneta	1785 marzo 12	Matteo Borsa, segretario Accademia
------------	---------------	------------------------------------

**Fortis Alberto**, abate, geologo, naturalista e letterato

Venezia	1776 febbraio 28	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Venezia	1776 marzo 14	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Chiampo	1776 dicembre 26	***
Venezia	1777 febbraio 4	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Venezia	1777 aprile 2	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Brescia	1777 novembre 4	***

---

<sup>96</sup> Procura a favore del Carli.

Brescia	1777 dicembre 1 <sup>97</sup>	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Gandino	1777 dicembre 30	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Brescia	1778 gennaio 14	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Venezia	1778 agosto 1	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Venezia	1779 maggio 4	***
Vicenza	1782 novembre 16	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Vicenza	1782 dicembre 25	***
Vicenza	1784 dicembre 3	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Padova	1789 ottobre 20	Matteo Borsa, segretario Accademia

**Franceschi Francesco**, abate, Lucca

Lucca	1787 dicembre 21	***
-------	------------------	-----

**Franchi Giuseppe**

Milano	1780 marzo 18	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Milano	1780 marzo 22	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Milano	1780 ottobre 25	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Milano	1781 maggio 2	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Milano	1783 agosto 2	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Milano	1787 febbraio 3	***
Milano	1789 gennaio 14	***
Milano	1789 gennaio 24	***
Milano	1796 febbraio 2	Matteo Borsa, segretario Accademia

**Frank don Johann Peter**, professore, fisico, igienista

Pavia	1787 dicembre 24	***
Pavia	1789 ottobre 25	***

**Frassoni Cesare**, Finale di Modena

Finale	1777 gennaio 10	***
Finale	1777 aprile 13	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Finale	1777 dicembre 1	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Finale	1777 dicembre 22	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Finale	1778 gennaio 11	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Finale	1778 febbraio 16	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Finale	1778 dicembre 26	***
Finale	1782 aprile 19	***
Finale	1788 novembre 24	Matteo Borsa, segretario Accademia
Finale	1789 ottobre 30	***

**Fredenheim Carl Fredrik**

Ginevra	1789 dicembre 31	“Par le changements successifs”
---------	------------------	---------------------------------

---

<sup>97</sup> Con allegato.

**Freij Giacomo**, incisore

Milano	1783 aprile 16	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
--------	----------------	---

**Frisi Anton Francesco**, canonico teologo

Milano	1777 marzo 22	***
Milano	1779 marzo 2	***
Milano	1780 marzo 6	***
Milano	1780 agosto 15	***

**Fromond Giovanni Francesco**, canonico, professore di ottica in Brera, Milano

Milano	1775 luglio 5	***
Milano	1777 gennaio 17	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Milano	1778 febbraio 7	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
S.l.	1779 maggio 6	***

S. l. e s.d.:Incipit: "La sorpresa grande che ho provato"

**Frugoni Calo Innocenzo**, abate

Parma	1768 aprile 5	***
S. l.	1768 giugno 23 <sup>98</sup>	***

**Fumiari Giovanni**

Ferrara	1796 aprile 17	Matteo Borsa, segretario Accademia
---------	----------------	------------------------------------

**Busta 10** (ex busta 10)*Lettere G-M***Galbiati Filippo** chirurgo maggiore Facoltà medica di Milano

Milano	1776 gennaio 13	***
--------	-----------------	-----

**Galeazzi Giuseppe**

Milano	1776 febbraio 20	Leopoldo Camillo Volta
Milano	1796 marzo 5	Matteo Borsa, segretario Accademia

**Gallizi don Deodato**, professore, direttore Scuole Pie, Torino

Capo d'Istria	1778 gennaio 10	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Capo d'Istria	1778 luglio 31	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Nizza	1778 gennaio 7	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademi
Cuneo	1789 ottobre 20	Matteo Borsa, segretario Accademia

**Gandini Giacinto** coadiutore della R. Biblioteca di Pavia

Pavia	1779 novembre 22	***
Pavia	1780 gennaio 22 <sup>99</sup>	***

---

<sup>98</sup> Copia di lettera dello stesso.

Pavia	1781 marzo 2	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Pavia	1781 aprile 16	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Pavia	1783 luglio 8	***
Pavia	1792 agosto 28	Matteo Borsa, segretario Accademia

### **Gardani Guglielmo**

Di casa	S.d.	Idelfonso Valdastri, segretario Accademia
---------	------	---

### **Gardini Francesco Giuseppe** medico, Alba in Piemonte

Alba	1789 agosto 18 <sup>100</sup>	Matteo Borsa, segretario Accademia
Alba	1789 settembre 7	Matteo Borsa, segretario Accademia
Alba	1789 settembre 26	***
Alba	1789 ottobre 23	Matteo Borsa, segretario Accademia
Alba	1790 aprile 14	***
Alba	1790 ottobre 8	Matteo Borsa, segretario Accademia
Alba	1791 dicembre 9	Matteo Borsa, segretario Accademia
Alba	1792 agosto 28	Matteo Borsa, segretario Accademia
Alba	1794 gennaio 27	Matteo Borsa, segretario Accademia
Alba	1794 novembre 20	Matteo Borsa, segretario Accademia
Alba	1796 febbraio 2	Matteo Borsa, segretario Accademia

### **Garofoli Giuseppe**

Mantova	1792 settembre 12	Matteo Borsa, segretario Accademia
---------	-------------------	------------------------------------

### **Gaspare frate**, di Bologna vicario M. R.

Ferrara	1784 luglio 17	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Ferrara	1784 dicembre 15	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

### **Gasparini Domenico**, socio classe medico-chirurgica Accademia Virgiliana

Mantova	1811 gennaio 11	***
---------	-----------------	-----

### **Gastaldi Filippo**

Montemagno	1783 giugno 18	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
------------	----------------	---

### **Gatti Luigi**, musicista

Salisburgo	1787 marzo 5	***
------------	--------------	-----

### **Gazola Giovanni Battista**

Verona	1793 giugno 20	***
--------	----------------	-----

### **Gazoldo di, Ippoliti Nicola**

Mantova	1792 giugno 1	***
Mantova	1793 marzo 10	Giuseppe Lattanzi, segretario Accademia

---

<sup>99</sup> Con allegato.

<sup>100</sup> Con allegato

Mantova 1799 luglio 21  
Mantova 1805 ottobre 16  
Mantova 1806 maggio 20

Serafino Volta, segretario Accademia  
Idelfonso Valdastri, segretario Accademia  
Girolamo Murari della Corte, prefetto  
Accademia

**Gelmetti Domenico Luigi**

S.l. 1787 maggio 17 \*\*\*  
Mantova 1789 febbraio 4 \*\*\*  
Da casa 1805 marzo 20 \*\*\*

**Gelmi Giuseppe**

Villa di Mulo 1784 agosto 21  
Ostiglia 1787 aprile 2<sup>101</sup>  
Ostiglia 1787 novembre 25  
Ostiglia 1787 dicembre 2  
Ostiglia 1788 gennaio 6  
Zello di Revere 1792 maggio 28  
Zello di Revere 1808 ottobre 18  
Revere 1821 aprile 6  
Zello di Revere 1826 ottobre 21

Matteo Borsa, segretario Accademia

\*\*\*  
\*\*\*  
\*\*\*  
\*\*\*  
\*\*\*  
\*\*\*

Anselmo Belloni, segretario Accademia  
Girolamo Murari della Corte, prefetto Accad.

**Gerlach F. Wilhelm**

Vienna 1782 agosto 16

Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

**Germain (Saint) de Gordes I.**

Milano, 1805 gennaio 1  
Milano, 1805 giugno 12  
Milano, 1806 dicembre 23  
Milano, 1806 dicembre 23  
Milano, 1808 ottobre 25  
Rossiglione, 1811 ottobre 1

Idelfonso Valdastri, segretario Accademia  
Idelfonso Valdastri, segretario Accademia  
Signori Accademici  
Idelfonso Valdastri, segretario Accademia  
Idelfonso Valdastri, segretario Accademia  
Anselmo Belloni, segretario Accademia

**Giezzi Luigi**

Di casa 1787 maggio 25

Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

**Gigl  Mattia**

Cento 1777 marzo 10 \*\*\*

**Giobatta da S. Martino, capuccino**

Vicenza 1791 aprile 6 \*\*\*  
Vicenza 1791 maggio 3 \*\*\*

**Giobert Jean Antoine**

Torino 1790 ottobre 15 Segretario Accademia  
Torino 1791 aprile 4 \*\*\*

---

<sup>101</sup> Con allegato.

Torino	1791 maggio 28	Matteo Borsa, segretario Accademia
Torino	1793 giugno 11	***
Torino	1793 novembre 30	***
Torino	1793 [... ...]	***
Torino	1794 agosto 2	***
Torino	1794 novembre 29	Matteo Borsa, segretario Accademia
Torino	1796 gennaio 27	Matteo Borsa, segretario Accademia
Torino	1796 febbraio 24	Matteo Borsa, segretario Accademia
Torino	1796 marzo 19	Matteo Borsa, segretario Accademia
Torino	1796 luglio 21	Matteo Borsa, segretario Accademia

**Gioeni cav. Giuseppe dei duchi d'Angiò**

Napoli	1790 agosto 30	***
Napoli	1791 aprile 7	Matteo Borsa, segretario Accademia

**Giovio Giovambattista, cav. di S. Stefano, ciambellano delle LL. MM, decurione di Como**

Como	1778 dicembre 30	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Como	1796 febbraio 17	Matteo Borsa, segretario Accademia
Como	1799 agosto 20	***
S.l.	1808 ottobre 16	***
Verzago	1808 ottobre 25	Idelfonso Valdastri, segretario Accademia

**Giuliani Leopoldo**

Vienna	1792 aprile 5	***
Vienna	1792 settembre 3	***
Vienna	1795 febbraio 12	***
Vienna	1796 febbraio 4	***

**Giusti (de) B.**

Milano	1788 aprile 26	Matteo Borsa, segretario Accademia
Milano	1794 febbraio 5	Matteo Borsa, segretario Accademia
Milano	1796 gennaio 30	Matteo Borsa, segretario Accademia

**Gobio Antonio**

S.l.	1783 novembre 29 <sup>102</sup>	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
------	---------------------------------	---

**Godart Luigi**

Roma	1792 settembre 5 <sup>103</sup>	***
------	---------------------------------	-----

**Gonzatti Bartolomeo**

Ostiglia	1786 novembre 10	***
----------	------------------	-----

---

<sup>102</sup> Con allegato.

<sup>103</sup> Con allegato.

**Gran Giudice**, ministro della giustizia del Regno d'Italia

Milano 1808 ottobre 21 Idelfonso Valdastri, segretario Accademia

**Grasset François**

Losanna 1790 luglio 31 Matteo Borsa, segretario Accademia  
Losanna 1790 ottobre 2 Matteo Borsa, segretario Accademia  
Losanna 1790 dicembre 29 Matteo Borsa, segretario Accademia  
Losanna 1791 settembre 28 Matteo Borsa, segretario Accademia  
Losanna 1796 gennaio 27 Matteo Borsa, segretario Accademia  
Losanna 1796 marzo 9 Matteo Borsa, segretario Accademia  
Losanna 1796 aprile 13 Matteo Borsa, segretario Accademia  
Losanna 1798 marzo 28 Francesco Paganini, archivistica Accademia

**Graziosi Antonio**

Venezia 1782 marzo 24 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

**Grossi Luigi**

Varese 1810 dicembre 21 \*\*\*

**Gruner Gothfrid** (Cristiano?), medico

Jena 1794 ottobre 1 Matteo Borsa, segretario Accademia  
Jena 1795 maggio 1 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Gualandris Angelo**

Padova 1783 luglio 5 \*\*\*  
Arzignano 1787 ottobre 19 Matteo Borsa, segretario Accademia  
Belluno 1789 marzo 18<sup>104</sup> \*\*\*  
Belluno 1789 luglio 1 \*\*\*

**Guarnieri Paolo Emilio**, direttore generale degli Archivi del Ministero di Finanza

Milano 1804 ottobre 24 \*\*\*

**Guidi Leandro**

Napoli 1795 agosto 9 Matteo Borsa, segretario Accademia  
Napoli 1795 settembre 26 \*\*\*

**Guillon Aimé**, professore

Milano 1806 aprile 19 Idelfonso Valdastri, segretario Accademia  
Milano 1806 giugno 22 Idelfonso Valdastri, segretario Accademia  
Milano 1806 luglio 15 Prefetto Accademia  
Milano 1807 novembre 9 Prefetto Accademia  
Milano 1807 novembre 17 Idelfonso Valdastri, segretario Accademia  
Milano S.a. dicembre 12<sup>105</sup> \*\*\*

---

<sup>104</sup> Con allegato

**Guindani Raimondo**

S.l. 1795 ottobre 19 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Hadrava Norberto**, archeologo

Napoli 1794 marzo 11 \*\*\*

**Helbling**

Colorno 1782 novembre 22 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

**Hoffer Giuseppe Luigi**

Milano 1785 luglio 5 \*\*\*

Milano 1787 maggio 26 \*\*\*

Milano 1788 marzo 4 \*\*\*

Milano 1790 marzo 27 \*\*\*

Milano 1792 agosto 25 \*\*\*

Milano 1794 ottobre 4 \*\*\*

Milano 1795 gennaio 14 \*\*\*

Milano 1796 gennaio 23 \*\*\*

Milano 1796 febbraio 6 \*\*\*

**Iseppi Girolamo**

Venezia 1787 novembre 21 \*\*\*

**La Berardiere**, professore di gius gallico nell'Università di Caën

Cadomi 1773 aprile 15 (*idibus aprilis*)\*\*\*

Caën 1774 febbraio 11 \*\*\*

Caën 1774 giugno 3<sup>106</sup> Abate Buganza, segretario Accademia

**Labindo [Arsinoetico]** (Fantoni Giovanni)

Fivizzano 1790 giugno 12 \*\*\*

Fivizzano 1790 luglio 18 \*\*\*

Fivizzano 1790 settembre 26 \*\*\*

**Lafond (de) Joseph-Aignan Sigaud**, fisico

Tolosa 1773 maggio 4 \*\*\*

**Lagrange Louis**, abate, astronomo dell'Osservatorio di Brera

Milano 1769 gennaio 4 Pellegrino Salandri, segretario Accademia

Milano 1776 agosto 10 \*\*\*

**Lambertenghi padre Antonio**, C.R.S., professore, Pavia

Pavia 1796 gennaio 29 \*\*\*

<sup>105</sup> Pubblicate, in parte, da Enrico Agosta del Forte, *Corrispondenti francesi di Saverio Bettinelli*, Mantova, Ed. Ponte Vecchio, 1970.

<sup>106</sup> Con allegato.



**Lambertenghi L.**

Vienna 1789 ottobre 22 \*\*\*

**Lamberti e Alemani**

Milano 1796 maggio 4 Francesco Paganini, archivista Accademia

Milano 1798 marzo 3 Francesco Paganini, archivista Accademia

**Landi Eraclio** padre, regio ispettore agrario, Milano

Milano 1780 dicembre 23 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

Milano 1782 marzo 2 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

Milano 1782 dicembre 28 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

Milano 1783 maggio 14 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

Milano 1785 ottobre 21<sup>107</sup> Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

**Lattanzi Giuseppe**

Milano 1802 agosto 4 Murari della Corte, prefetto Accademia

S.d. Sonetto in morte di Saverio Bettinelli

**Laudini cav. Marsilio**

S.l. S.a. aprile 3 \*\*\*

**Le Maitre Mengacci Susanna**

Gubbio 1787 luglio 27 Matteo Borsa, segretario Accademia

Gubbio 1788 aprile 6 \*\*\*

Gubbio 1788 maggio 2 Matteo Borsa, segretario Accademia

Gubbio 1788 giugno 13 Matteo Borsa, segretario Accademia

Gubbio 1789 luglio 31 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Lenzini Francesco Maria**

Siena 1787 dicembre 24 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Leonardi Giuseppe**

Catania 1792 aprile 18 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Lesma Gaetano**

Milano 1779 novembre 13 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

**Levacher Antoine**

Parma 1781 aprile 24 \*\*\*

Parma 1787 maggio 1 Matteo Borsa, segretario Accademia

Parma 1788 giugno 3 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Litta Agostino**, conte, patrizio milanese

Milano 1781 agosto 1 \*\*\*

---

<sup>107</sup> Con allegato

**Litta Visconti Arese Pompeo**, marchese

Milano	1782 febbraio 23	***
Milano	1782 marzo 30	***
S. l.	S.d.	***

**Locatelli Giacomo**

Milano	1787 agosto 1	***
Milano	1789 febbraio 14	Matteo Borsa, segretario Accademia

**Loesch Giovanni Federico**, consigliere del Margravio di Brandeburgo

Anspach in Franconia	1788 aprile 16	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
-------------------------	----------------	---

**Lombardi G. B.**

Torino	1794 febbraio 12	***
--------	------------------	-----

**Longo**

Milano	1779 aprile 20	***
--------	----------------	-----

**Lorgna Anton Mario**, colonnello d'artiglieria

Verona	1769 novembre 27	***
Verona	1769 dicembre 12	Pellegrino Salandri, segretario Accademia
Verona	1769 dicembre 18 <sup>108</sup>	Pellegrino Salandri, segretario Accademia
Verona	1770 gennaio 1	***
Verona	1770 giugno 29	Pellegrino Salandri, segretario Accademia
Verona	1771 gennaio 29	***
Verona	1771 febbraio 4	***
Verona	1788 marzo 22	Matteo Borsa, segretario Accademia
Verona	1788 marzo 30	Matteo Borsa, segretario Accademia
Verona	1788 maggio 24	Matteo Borsa, segretario Accademia
Verona	1788 giugno 3 <sup>109</sup>	Matteo Borsa, segretario Accademia
Verona	1789 novembre 10	Matteo Borsa, segretario Accademia
Verona	1792 agosto 23	Matteo Borsa, segretario Accademia
Verona	1795 aprile 6	Matteo Borsa, segretario Accademia
Verona	1796 febbraio 17	Matteo Borsa, segretario Accademia
Verona	1796 marzo 17	Matteo Borsa, segretario Accademia

**Ludenna Antonio**, abate, Camerino

Camerino	1786 luglio 23	***
Camerino	1786 novembre 3	Matteo Borsa, segretario Accademia
Camerino	1787 agosto 13	***
Camerino	1787 ottobre 19	***

---

<sup>108</sup> Con allegato

<sup>109</sup> Con allegato.

Camerino	1787 novembre 5	Matteo Borsa, segretario Accademia
Camerino	1787 novembre 26	Matteo Borsa, segretario Accademia
Camerino	1787 dicembre 21	Matteo Borsa, segretario Accademia
Camerino	1788 gennaio 7	***
Camerino	1788 gennaio 14	***
Camerino	1788 gennaio 25	Matteo Borsa, segretario Accademia
Camerino	1788 maggio 9	Matteo Borsa, segretario Accademia
Camerino	1788 giugno 6	Matteo Borsa, segretario Accademia
Camerino	1788 giugno 27	Matteo Borsa, segretario Accademia
Camerino	1788 luglio 28	Matteo Borsa, segretario Accademia
Camerino	1788 settembre 1	Matteo Borsa, segretario Accademia
Camerino	1788 ottobre 3	Matteo Borsa, segretario Accademia
Camerino	1788 ottobre 29	Matteo Borsa, segretario Accademia
Camerino	1789 marzo 15	Matteo Borsa, segretario Accademia
Camerino	1789 aprile 5	***
Camerino	1789 aprile 24	Matteo Borsa, segretario Accademia
Camerino	1789 maggio 13	Matteo Borsa, segretario Accademia
Camerino	1789 giugno 12	Matteo Borsa, segretario Accademia
Camerino	1789 ottobre 12	Matteo Borsa, segretario Accademia
Camerino	1790 gennaio 15	Matteo Borsa, segretario Accademia
Camerino	1790 marzo 19	Matteo Borsa, segretario Accademia
Camerino	1790 aprile 12	Matteo Borsa, segretario Accademia
Camerino	1790 maggio 3	Matteo Borsa, segretario Accademia
Camerino	1790 maggio 20	Matteo Borsa, segretario Accademia
Camerino	1791 novembre 25	Matteo Borsa, segretario Accademia
Camerino	1792 novembre 30	***
Camerino	1793 gennaio 10	Matteo Borsa, segretario Accademia
Camerino	1793 marzo 15	Matteo Borsa, segretario Accademia
Camerino	1793 aprile 12	Matteo Borsa, segretario Accademia
Camerino	1793 luglio 21	Matteo Borsa, segretario Accademia
Camerino	1795 agosto 3	Matteo Borsa, segretario Accademia
S.d.		Matteo Borsa, segretario Accademia
S.d.		Matteo Borsa, segretario Accademia

**Luini Francesco** professore di fisica generale e astronomia

Pavia	1775 luglio 4	***
Pavia	1776 dicembre 26	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Como	1784 gennaio 12	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Mantova	1788 agosto 29	Matteo Borsa, segretario Accademia
Mantova	1788 settembre 8	Matteo Borsa, segretario Accademia
Mantova	1792 marzo 10	Matteo Borsa, segretario Accademia

**Luisetti Gioachino** segretario

S.d.		***
------	--	-----

**Magnaguti conte Antonio**, oratore

Milano	1785 aprile 20	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
--------	----------------	---

**Magnaguti Giam-Battista**, delegato della Classe Agraria all'ispezione dei fondi del Te

Mantova	1794 gennaio 11	***
---------	-----------------	-----

Mantova	1806 maggio 2 <sup>110</sup>	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
---------	------------------------------	---

**Mainardi Francesco**, r. segretario del Magistrato politico camerale dello Stato di Milano

Milano	1794 aprile 25	Accademia
--------	----------------	-----------

Milano	1795 gennaio 3	Matteo Borsa, segretario Accademia
--------	----------------	------------------------------------

Milano	1795 settembre 8	Accademia
--------	------------------	-----------

Milano	1795 settembre 19	Matteo Borsa, segretario Accademia
--------	-------------------	------------------------------------

**Malacarne Jannette**

Pavia	1793 novembre 1	***
-------	-----------------	-----

Pavia	1793 novembre 8	Matteo Borsa, segretario Accademia
-------	-----------------	------------------------------------

Pavia	1793 novembre 18	Matteo Borsa, segretario Accademia
-------	------------------	------------------------------------

Pavia	1793 novembre 24	Matteo Borsa, segretario Accademia
-------	------------------	------------------------------------

Pavia	1793 dicembre 5	Matteo Borsa, segretario Accademia
-------	-----------------	------------------------------------

Pavia	1793 dicembre 9	Matteo Borsa, segretario Accademia
-------	-----------------	------------------------------------

Pavia	1793 dicembre 16	***
-------	------------------	-----

Pavia	1793 dicembre 23	Matteo Borsa, segretario Accademia
-------	------------------	------------------------------------

Pavia	1794 gennaio 3	***
-------	----------------	-----

Pavia	1794 gennaio 5	***
-------	----------------	-----

Torino	1794 febbraio 12	Matteo Borsa, segretario Accademia
--------	------------------	------------------------------------

Torino	1794 marzo 15	Matteo Borsa, segretario Accademia
--------	---------------	------------------------------------

Torino	1794 marzo 29	Matteo Borsa, segretario Accademia
--------	---------------	------------------------------------

Pavia	1794 aprile 18	Matteo Borsa, segretario Accademia
-------	----------------	------------------------------------

Padova	1794 aprile 30	Matteo Borsa, segretario Accademia
--------	----------------	------------------------------------

Padova	1794 maggio 17	Matteo Borsa, segretario Accademia
--------	----------------	------------------------------------

Padova	1794 giugno 21	Matteo Borsa, segretario Accademia
--------	----------------	------------------------------------

**Malacarne don Vincenzo**, professore

Pavia	1793 gennaio 18	Matteo Borsa, segretario Accademia
-------	-----------------	------------------------------------

Pavia	1793 febbraio 1	***
-------	-----------------	-----

Pavia	1793 febbraio 22	Matteo Borsa, segretario Accademia
-------	------------------	------------------------------------

Pavia	1793 marzo 4 <sup>111</sup>	Matteo Borsa, segretario Accademia
-------	-----------------------------	------------------------------------

Pavia	1793 aprile 8	Matteo Borsa, segretario Accademia
-------	---------------	------------------------------------

Pavia	1793 giugno 10	Matteo Borsa, segretario Accademia
-------	----------------	------------------------------------

Pavia	1793 giugno 19	Matteo Borsa, segretario Accademia
-------	----------------	------------------------------------

Pavia	1793 giugno 29	***
-------	----------------	-----

Pavia	1793 luglio 8	Matteo Borsa, segretario Accademia
-------	---------------	------------------------------------

Torino	1793 luglio 31	Madame Malacarne Magliano
--------	----------------	---------------------------

---

<sup>110</sup> Con allegato.

<sup>111</sup> Con allegato.

Lognasco	1793 agosto 19	Matteo Borsa, segretario Accademia
Torino	1793 novembre 9	Matteo Borsa, segretario Accademia
Torino	1793 novembre 17	Matteo Borsa, segretario Accademia
Torino	1793 dicembre 18	Matteo Borsa, segretario Accademia
Venezia	1794 febbraio 22	Matteo Borsa, segretario Accademia
S.l.	1794 marzo 8	Matteo Borsa, segretario Accademia
Padova	1794 aprile 4	Matteo Borsa, segretario Accademia(*)
Padova	1794 agosto 22	***
Padova	1794 ottobre 13	Matteo Borsa, segretario Accademia
Padova	1794 ottobre 13	Matteo Borsa, segretario Accademia
Padova	1794 novembre 14	Matteo Borsa, segretario Accademia
Padova	1794 novembre 23	***
Padova	1794 dicembre 13 <sup>112</sup>	Matteo Borsa, segretario Accademia
Padova	1795 gennaio 17	Matteo Borsa, segretario Accademia
Padova	1795 ult. sabato carnevale	Matteo Borsa, segretario Accademia
Padova	1795 settembre 30	Matteo Borsa, segretario Accademia
S.d.	incipit: Caro Borsino ...	Matteo Borsa, segretario Accademia
S.d.	incipit: Bravo, Borsa mio ...	Matteo Borsa, segretario Accademia
S.d.	incipit: Borsa mio ...	Matteo Borsa, segretario Accademia
S.d.	incipit: S'io bestemmio ...	Matteo Borsa, segretario Accademia
S.d.	incipit: Mio caro Borsa ...	Matteo Borsa, segretario Accademia
S.d.	incipit: Grazie. P.s. Non ...	Matteo Borsa, segretario Accademia

### Malaspina Luigi

Pavia 1779 agosto 16 \*\*\*

### Malfatti Francesco

Ferrara	1788 settembre 26	Matteo Borsa, segretario Accademia
Ferrara	1788 novembre 11	Matteo Borsa, segretario Accademia
Ferrara	1789 dicembre 25	***
Ferrara	1792 settembre 16	***
Ferrara	1793 settembre 15	Matteo Borsa, segretario Accademia
Ferrara	1794 febbraio 2	Matteo Borsa, segretario Accademia
Ferrara	1794 maggio 18	Matteo Borsa, segretario Accademia
Ferrara	1794 settembre 8	Matteo Borsa, segretario Accademia
Ferrara	1795 marzo 1	Matteo Borsa, segretario Accademia
Ferrara	1795 marzo 8	Matteo Borsa, segretario Accademia
Ferrara	1795 marzo 28	***
Ferrara	1795 gennaio 10	***
Ferrara	1796 febbraio 7	Matteo Borsa, segretario Accademia
Ferrara	1796 marzo 12	***
Ferrara	1796 aprile 2	Matteo Borsa, segretario Accademia

---

<sup>112</sup> Con allegato.

**Malinguai Giacomo**

Mantova	1787 luglio 18	***
---------	----------------	-----

**Mancina Luigi**

Milano	1789 ottobre 27	Matteo Borsa, segretario Accademia
Milano	1793 maggio 25	***

**Manenti Giammaria, abate**

Venezia	1788 febbraio 16	Matteo Borsa, segretario Accademia
Venezia	1788 marzo 1	Matteo Borsa, segretario Accademia
Venezia	1788 marzo 5	Matteo Borsa, segretario Accademia
Venezia	1788 maggio 17	Matteo Borsa, segretario Accademia
Venezia	1790 maggio 15	Matteo Borsa, segretario Accademia

**Manici Antonio**

Parma	1771 febbraio 12	***
-------	------------------	-----

**Marabelli Francesco, Pavia**

Pavia	1794 aprile 8	***
-------	---------------	-----

**Marchetti cav. Bartolomeo**

Roma	1791 giugno 29	Matteo Borsa, segretario Accademia
------	----------------	------------------------------------

**Marconi Leandro**

Parma	1788 luglio 15	Matteo Borsa, segretario Accademia
Roma	1789 aprile 28	Matteo Borsa, segretario Accademia

**Marconi Giambattista**

Mantova	1805 gennaio 9	***
---------	----------------	-----

**Mari Giosefo, abate della Compagnia di Gesù, direttore delle Matematiche**

Di Collegio	1771 gennaio 8	***
Luzzara	1794 marzo 12	Matteo Borsa, segretario Accademia
Mantova	1802 aprile 26	Prefetto Accademia
Mantova	1805 febbraio 26	Girolamo Murari, prefetto dell'Accademia
Mantova	1805 maggio 6 <sup>113</sup>	Accademia

**Marini Francesco, medico**

Savigliano	1793 giugno 25	***
Savigliano	1793 dicembre 18	***
Savigliano	1806 febbraio 1	Segretario Accademia

**Marini Gaetano, abate, Roma**

Roma	1796 marzo 26	***
------	---------------	-----

---

<sup>113</sup> Con allegato

**Marini Luigi**

Mantova 1788 agosto 27 \*\*\*

**Mariotti Annibale**

Perugia 1782 febbraio 19 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

**Maroni Luigi**, frate dei Minimi

Roma 1795 maggio 20 Matteo Borsa, segretario Accademia

S.l. S.a. febbraio ... \*\*\*

S.l. S.a. dicembre ... Matteo Borsa, segretario Accademia

S.l. S.d. Matteo Borsa, segretario Accademia

**Martel Leonardi**

Milano 1773 ottobre 9 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

Milano 1773 ottobre 23 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

**Martini (de) Carlo**

Trento 1787 aprile 25 \*\*\*

**Marzani Gianbattista**

Fossalunga 1782 gennaio 15 \*\*\*

**Mascheroni Lorenzo**

Pavia 1787 dicembre 17 \*\*\*

**Masetti Agostino**

Mantova 1798 maggio 22 Serafino Volta, segretario scientifico

Mantova 1798 luglio 22 Segretario scientifico Accademia

**Massari Giuseppe**

Piacenza 1808 ottobre 26 Idelfonso Valdastri, segretario Accademia

**Matallana marchese di**, ministro plenipotenziario di Spagna

Parma 1784 dicembre 31 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Maurer Oberto**

Roma 1773 gennaio 9 \*\*\*

**Mazza dott. Angelo**, Parma

Parma 1768 aprile 12 \*\*\*

Parma 1771 aprile 10 Pellegrino Salandri, segretario Accademia

Parma 1789 ottobre 21<sup>114</sup> Matteo Borsa, segretario Accademia  
S. Lazzaro 1808 ottobre 20 Idelfonso Valdastri, segretario Accademia

**Medini Tommaso, conte**

Napoli 1770 maggio 4<sup>115</sup> \*\*\*

**Meneghelli Pierantonio**

Padova 1795 gennaio 30 \*\*\*

Padova 1795 maggio 28 \*\*\*

**Melzi d'Eril Francesco, vice presidente Repubblica Italiana**

Milano 1802 maggio 12 Girolamo Murari della Corte prefetto Acc.

Milano 1802 settembre 4<sup>116</sup> Girolamo Murari della Corte prefetto Acc.

**Michieli Rados Antonio**

Venezia 1790 febbraio 20 \*\*\*

Venezia 1790 marzo 27 \*\*\*

**Migliore Gaetano**

Ferrara 1788 gennaio 25 \*\*\*

Ferrara 1788 aprile 18 \*\*\*

Ferrara 1788 luglio 25 \*\*\*

Ferrara 1789 marzo 2 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Millas**

Bologna 1787 gennaio 27 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Milocco Benedetto**

Venezia 1779 gennaio 23 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

Venezia 1779 agosto 21 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

**Miniscalchi conte Marcantonio**

S.d. incipit:Firmato dal suo ... \*\*\*

**Miollis de, Sextius Alexandre François, generale**

Mantova 1801 ottobre 29 Gerolamo Guerrieri, conservatore Accademia

Mantova 1801 novembre 7 Gerolamo Guerrieri, conservatore Accademia

Mantova 1801 dicembre 27 Girolamo Murari della Corte, prefetto Accad.

Mantova 1802 febbraio 9 Girolamo Murari della Corte, prefetto Accad.

**Mirardelli Francesco**

Venezia 1805 dicembre 27 \*\*\*

---

<sup>114</sup> Con allegato.

<sup>115</sup> Con allegato.

<sup>116</sup> Con allegato.



**Molinari dott. Cristoforo**

Vienna 1771 giugno 26 \*\*\*

**Molinari Gio. Fortunato**

Vienna 1789 ottobre 29 \*\*\*

**Mondini dott. Carlo**, professore, incisore d'anatomia nell'Università di Bologna

Bologna 1779 luglio 18 \*\*\*

**Montanari Alessandro**, conte

Verona 1794 febbraio 15 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Montanari Antonio**, conte, censore nella Facoltà di belle lettere

Verona 1770 novembre 9 Pellegrino Salandri, segretario Accademia

Verona 1770 dicembre 17 \*\*\*

Verona 1772 gennaio 29 Pellegrino Salandri, segretario R. Accademia

Verona 1775 febbraio 10 \*\*\*

S.d. incipit: Dall'aggiunto plico ...\*\*\*

**Montanari Murari Vittoria**

Pisa ai bagni 1794 agosto 21 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Monti Gio. Giacomo**

Roma 1781 settembre 24 \*\*\*

**Monti dott. Ignazio** (vedi De Monti)

Pizzighettone 1765 giugno 22 \*\*\*

Pavia 1770 settembre 17 \*\*\*

Pavia 1779 dicembre 3 \*\*\*

Pavia 1779 ottobre 14 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

Pavia 1780 gennaio 7 Accademia

Pavia 1780 settembre 23 \*\*\*

Pavia 1781 gennaio 6 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

Pavia 1781 maggio 8 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

Pavia 1782 gennaio 18 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

Pavia 1792 marzo 31 \*\*\*

S.d. incipit: Se al primo emergere ...<sup>117</sup> Accademia

**Monti cav. Vincenzo**, Milano

Milano 1808 ottobre 9 Idelfonso Valdastri, segretario Accademia

**Morelot Simon**, professore

Parigi 1802 giugno 22 Girolamo Murari della Corte, prefetto Acc.

---

<sup>117</sup> Con allegati.

**Moreschi Giambattista Alessandro**

Bologna	1788 aprile 26	***
Bologna	1788 luglio 29	***
Bologna	1789 gennaio 5	***
Bologna	1789 gennaio 26	***
Bologna	1789 novembre 24	Matteo Borsa, segretario Accademia
Bologna	1790 febbraio 15	Matteo Borsa, segretario Accademia
Bologna	1790 marzo 6	Matteo Borsa, segretario Accademia
Bologna	1790 aprile 27	***

**Mosca Giacomo**

Roma	1794 settembre 15	Matteo Borsa, segretario Accademia
------	-------------------	------------------------------------

**Moscatti dott. Bernardino**

Milano	1775 ago 23	***
--------	-------------	-----

**Moscatti dott. Pietro**, senatore

Milano	1775 luglio 5	***
--------	---------------	-----

**Mozzoni Andrea**, professore

Milano	1795 settembre 12	Matteo Borsa, segretario Accademia
--------	-------------------	------------------------------------

**Murari Bra Alessandro**

Verona	1794 aprile 6	***
--------	---------------	-----

**Murari della Corte Girolamo** prefetto Accademia Virgiana

Mantova	1789 settembre 21	Matteo Borsa, segretario Accademia
Mantova	1792 agosto 28	Matteo Borsa, segretario Accademia
Mantova	1792 settembre 4	Matteo Borsa, segretario Accademia
Bigarello	1792 novembre 18	***
Bigarello	1792 novembre 20	Matteo Borsa, segretario Accademia
Mantova	1793 settembre 9	***
Verona	1793 settembre 13	Matteo Borsa, segretario Accademia
Bigarello	1793 ottobre 28	***
Bigarello	1793 ottobre 29	Matteo Borsa, segretario Accademia
Bigarello	1793 novembre 1	Matteo Borsa, segretario Accademia
Bigarello	1793 novembre 8	Matteo Borsa, segretario Accademia
Bigarello	1793 novembre 9	Matteo Borsa, segretario Accademia
Ri...	1793 novembre 12	***
Bigarello	1793 novembre 14	***
Di casa	1794 luglio 22	Matteo Borsa, segretario Accademia
Verona	1793 luglio 13	Matteo Borsa, segretario Accademia
Bigarello	1795 settembre 15	Matteo Borsa, segretario Accademia
Verona	1795 settembre 23	Matteo Borsa, segretario Accademia
Bigarello	1795 ottobre 5	Matteo Borsa, segretario Accademia
Bigarello	1795 ottobre 11	Matteo Borsa, segretario Accademia

Bigarello	1795 novembre 10	***
Mantova	1798 maggio 29	Serafino Volta, segretario Accademia
Di casa	1801 febbraio 21	Idelfonso Valdastrì, segretario Accademia
Verona	1801 settembre 24	Idelfonso Valdastrì, segretario Accademia
Verona	1802 agosto 1	***
Verona	1802 agosto 16	Idelfonso Valdastrì, segretario Accademia
Verona	1802 agosto 21	Idelfonso Valdastrì, segretario Accademia
Di casa	1808 ottobre 11 <sup>118</sup>	Idelfonso Valdastrì, segretario Accademia
Mantova	1812 giugno 24	***
Mantova	1816 maggio 25	Delegazione Provinciale

**Muti Giuseppe**, canonico

Mantova	1794 aprile 8	***
---------	---------------	-----

**Busta 11** (ex busta 11)

*Lettere N-S*

**Nadalini Cesare**

Bologna	1786 novembre 27	Pasquale Coddè, vice segretario Acc.
---------	------------------	--------------------------------------

**Nannoni Lorenzo**

Mantova	1796 gennaio 30	***
Firenze	1796 marzo 22	Matteo Borsa, segretario Accademia

**Negri Ferdinando**

Mantova	1811 gennaio 3	Anselmo Belloni, segretario Accademia
---------	----------------	---------------------------------------

**Neny Patrice-François**, conte, consigliere del Supremo Consiglio d'Economia

Milano	1768 aprile 30	***
--------	----------------	-----

**Neumayr dott. Antonio**

Padova	1807 settembre 17	***
Padova	1808 luglio 18	***

**Nicoletti Carlo**

Napoli	1794 dicembre 20	Matteo Borsa, segretario Accademia
--------	------------------	------------------------------------

**Nonio Alessandro Felice**

Mantova	1785 giugno 21	***
Mantova	1785 luglio 8	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

**Notarjanni Francescantonio**

Fondi	1796 gennaio 20 <sup>119</sup>	Matteo Borsa, segretario Accademia
-------	--------------------------------	------------------------------------

---

<sup>118</sup> Con allegato.

**Oliatti Francesco**

Venezia	1795 dicembre 26	Matteo Borsa, segretario Accademia
Venezia	1796 gennaio 16	Matteo Borsa, segretario Accademia

**Olivi Giuseppe**

Padova	1793 agosto 2	Matteo Borsa, segretario Accademia
Padova	1793 agosto 30	Matteo Borsa, segretario Accademia
Padova	1794 febbraio 5	Sign. Vincenzo

**Oriani Barnaba**, abate, astronomo in Brera

Milano	1792 settembre 29	Matteo Borsa, segretario Accademia
--------	-------------------	------------------------------------

**Orsatti Girolamo**

Mantova	1788 settembre 7	***
---------	------------------	-----

**Orsi Gio. Battista**, medico

Mantova	1798 luglio 24	Gio. Serafino Volta, segretario Accademia
---------	----------------	---

**Ottavio** (Il tuo)

Ostiglia	1787 gennaio 30	***
----------	-----------------	-----

**Paci (del) Clemente**

Firenze	1785 maggio 14	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Firenze	1787 marzo 10	Matteo Borsa, segretario Accademia
Firenze	1787 maggio 21	Matteo Borsa, segretario Accademia
Firenze	1787 giugno 1	Matteo Borsa, segretario Accademia
Firenze	1787 luglio 1	Matteo Borsa, segretario Accademia
Firenze	1787 novembre 27	Matteo Borsa, segretario Accademia
Firenze	1787 dicembre 29	Matteo Borsa, segretario Accademia
Firenze	1788 gennaio 26	Matteo Borsa, segretario Accademia
Firenze	1788 gennaio 29	Matteo Borsa, segretario Accademia
Firenze	1788 marzo 8	Matteo Borsa, segretario Accademia
Firenze	1788 marzo 29	Matteo Borsa, segretario Accademia
Firenze	1788 aprile 22	Matteo Borsa, segretario Accademia
Firenze	1788 agosto 16	Matteo Borsa, segretario Accademia
Firenze	1789 ottobre 7	Matteo Borsa, segretario Accademia
Firenze	1789 aprile 2	Can. Andrea Zucchini
Firenze	1789 novembre 7	Matteo Borsa, segretario Accademia
Firenze	1790 maggio 14	Matteo Borsa, segretario Accademia
Firenze	1791 settembre 20	Matteo Borsa, segretario Accademia
Firenze	1792 maggio 29	Matteo Borsa, segretario Accademia
Firenze	1792 giugno 12	Matteo Borsa, segretario Accademia
Firenze	1792 giugno 30	Matteo Borsa, segretario Accademia
Firenze	1792 luglio 28	Matteo Borsa, segretario Accademia

---

<sup>119</sup> Con allegato.

Firenze 1792 settembre 18 Matteo Borsa, segretario Accademia  
Lettera illeggibile (inchiostro acido)

**Paciaudi don Paolo Maria**, teatino, bibliotecario di S. A. R.

Parma 1768 marzo 14 \*\*\*  
Parma 1769 ottobre 3 \*\*\*  
Parma 1769 novembre 3 \*\*\*  
Parma 1770 aprile 3 \*\*\*

**Pagani Orazio Maria**, Arzignano

Arzignano 1787 dicembre 23 \*\*\*  
Arzignano 1791 febbraio 16 \*\*\*

**Pagnini Giuseppe Maria**, carmelitano, professore

Parma 1768 aprile 12 Pellegrino Salandri, segretario Accademia  
Parma 1796 febbraio 2 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Palletta Giambattista**, medico chirurgo maggiore Ospedale grande di Milano

Milano 1781 agosto 29 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia  
Milano 1783 giugno 3 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

**Paoli don Pietro**, professore

Pavia 1783 maggio 30 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia  
Pisa 1791 novembre 29 Matteo Borsa, segretario Accademia  
Pisa 1792 dicembre 3 \*\*\*  
Pisa 1795 gennaio 16 \*\*\*  
Firenze 1795 ottobre 25 Matteo Borsa, segretario Accademia  
Pisa 1795 dicembre 21 Matteo Borsa, segretario Accademia  
Pisa 1796 marzo 11 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Paradisi Agostino**, conte, professore nell'Università di Modena

Reggio 1769 novembre 4 \*\*\*  
Reggio 1769 novembre 27 \*\*\*  
Reggio 1769 dicembre 30 \*\*\*  
Reggio 1770 ottobre 15 \*\*\*  
Reggio 1770 novembre 28 \*\*\*  
Reggio 1770 dicembre 25 \*\*\*  
Reggio 1771 aprile 20 \*\*\*  
Modena 1771 novembre 17 \*\*\*

S.d. incipit: Pochi momenti dopo ... Pellegrino Salandri, segretario Accademia  
S.d. incipit: Finalmente ho scoperto ... \*\*\*

**Parini don Giuseppe**, professore d'eloquenza nel R. Ginnasio di Brera

Milano 1768 dicembre 12 \*\*\*  
Milano 1770 gennaio 2 Pellegrino Salandri, segretario Accademia

**Parmeggiani Silvestro**

Sabbioneta 1778 dicembre 7 \*\*\*

**Pasta dott. Giuseppe, Bergamo**

Bergamo 1794 gennaio 18 \*\*\*

Bergamo 1794 giugno 7 \*\*\*

**Pastoret Claude Emmanuel, conseiller de la cour des aides de l'Academie des Inscriptions et Belle Lettres**

Parigi 1787 marzo 2 \*\*\*

**Pastorio Francesco**

Castiglione/Stiv. 1791 marzo 24 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Passaponti Carlo**

Città di Castello 1794 novembre 17 \*\*\*

Città di Castello 1795 giugno 28 Segretario Accademia

**Pavesi don Angelo, Como**

Como 1780 giugno 7 \*\*\*

Como 1780 settembre 4 \*\*\*

Milano 1781 giugno 19 \*\*\*

Milano 1783 luglio 4 \*\*\*

Milano 1789 febbraio 25 \*\*\*

Milano 1789 novembre 28 \*\*\*

**Pavesi Dionigi, abate guastallese**

Guastalla 1789 ottobre 14 \*\*\*

**Pavesi, conte**

Casa 1790 aprile 18 Matteo Borsa, segretario Accademia

Mantova 1792 agosto(?) 2 Matteo Borsa, segretario Accademia

Mantova 1792 agosto 31 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Pecci Niccolò, medico**

Milano 1787 giugno 23<sup>120</sup> \*\*\*

**Pecis dott. Giuseppe, consigliere del Supremo Consiglio d'Economia, Soprintendente delle Acque e Confini**

Milano 1778 giugno 6 \*\*\*

Milano 1789 ottobre 16 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Pedrotti Antonmaria, gerolimino**

Verona 1777 novembre 28 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

---

<sup>120</sup> Con allegato a stampa.

<b>Pegorini (de) Giovanni</b> , canonico		
S.l.	1772 novembre 29	***
<b>Pellegretti frate Lorenzo</b> , minore osservante		
Castiglione/Stiv.	1789 aprile 26	***
Mantova	1801 maggio 22	***
Ostiglia	1806 maggio 1	Idelfonso Valdastri, segretario Accademia
<b>Pelli Giuseppe</b> , segretario		
Firenze	1784 dicembre 8	***
Firenze	1785 febbraio 5	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
<b>Penada Jacopo</b>		
Padova	1795 gennaio 2	***
Padova	1795 febbraio 10	Matteo Borsa, segretario Accademia
Padova	1795 gennaio 2	***
<b>Pesaro Pietro</b>		
Venezia	1794 agosto 24	***
<b>Petrozzani Angelo</b>		
Di casa	1798 settembre 10	Segreteria Accademia
<b>Pico (Picco)</b> , medico della R. Corte, della Società di medicina di Parigi, dell'Agraria di		
Torino		
Torino	1788 maggio 10	***
Torino	1789 agosto 15	***
<b>Picco dott. Vittorio</b> , avvocato, Torino		
Torino	1789 ottobre 21	***
<b>Pinazzo Antonio</b>		
Dal Ginnasio	1787 maggio 25	***
Mantova	1787 dicembre 25	***
Mantova	1788 agosto 28	Matteo Borsa, segretario Accademia
Mantova	1788 settembre 2	Matteo Borsa, segretario Accademia
Mantova	1788 settembre 11	Matteo Borsa, segretario Accademia
Mantova	1789 febbraio 3	***
Da casa	1789 febbraio 26	Matteo Borsa, segretario Accademia
Mantova	1789 aprile 2	***
Mantova	1789 dicembre 24	Matteo Borsa, segretario Accademia
Mantova	1789 ottobre 17	Matteo Borsa, segretario Accademia
Mantova	1789 ottobre 23	Matteo Borsa, segretario Accademia
Da casa	1790 aprile 18	***
Da casa	1790 maggio 21	Matteo Borsa, segretario Accademia
Mantova	1790 settembre 10	Matteo Borsa, segretario Accademia

Da casa 1792 novembre 26 \*\*\*  
 Mantova 1798 maggio 30 Serafino Volta, segretario Accademia  
 S.d.incipit: Ludenna mi ammazza con lettere Matteo Borsa, segretario Accademia

**Pindemonte Giovanni**

Bologna 1798 giugno 2 Accademia  
 Bologna 1798 giugno 2 Serafino Volta, segretario Accademia

**Pindemonte conte Ippolito, (Il Seratofilo)<sup>121</sup>**

Verona 1781 novembre 30 \*\*\*  
 Verona 1782 gennaio 26 \*\*\*  
 Verona 1782 gennaio 29 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia  
 Verona 1782 aprile 2 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia  
 Verona 1783 gennaio 3 \*\*\*  
 Verona 1783 novembre 11 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia  
 Venezia 1794 maggio 17 \*\*\*  
 S.d. Incipit: Ho ricevuto ... Girolamo Murari della Corte, prefetto  
 Accademia

**Pini don Ermenegildo, barnabita, professore di storia naturale nei Regi Studi, Milano**

Milano 1780 novembre 3 \*\*\*

**Pistoj dott. Candido, professore di matematica nell'Università di Siena**

Siena 1775 luglio 3 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia  
 Siena 1777 aprile 3 \*\*\*

**Pittarelli Secondo Giuseppe, Asti**

Torino 1794 gennaio 29 \*\*\*

**Pizzetti Paolo**

Parma 1787 settembre 4 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Pizzi Gioachino**

Roma 1787 dicembre 22 \*\*\*  
 Roma 1789 ottobre 24 Matteo Borsa, segretario Accademia  
 Roma 1789 dicembre 5 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Plattis Gio. Battista**

Mantova 1794 gennaio 11 \*\*\*

**Porta (della) Francesco**

Mantova 1791 dicembre 15 Matteo Borsa, segretario Accademia

---

<sup>121</sup> Si sottoscrive Il Seratofilo, pseudonimo con cui il Pindemonte sottoscrive le dissertazioni.



**Pozzetti padre Pompilio**, Bologna

Correggio	1791 aprile 5	***
Correggio	1791 agosto 2	Matteo Borsa, segretario Accademia
Modena	1796 febbraio 24	Matteo Borsa, segretario Accademia

**Pozzo Paolo**

Mantova	1789 luglio 21	***
Mantova	1789 settembre 17	Matteo Borsa, segretario Accademia
S.d.		Pasquale Coddè, segretario

**Prampolini Francesco**

Mantova	1789 agosto 26	***
---------	----------------	-----

**Prandi Girolamo**, professore, Bologna

Mantova	1792 agosto 11	***
Mantova	1792 dicembre 5	Matteo Borsa, segretario Accademia
Mantova	1793 agosto 21	Matteo Borsa, segretario Accademia
Mantova	1801 novembre 21	Accademia
Bologna	1808 ottobre 11	Idelfonso Valdastrì, segretario Accademia

**Prata Ignazio**

Genova	1776 ottobre 26	***
Genova	1777 luglio 26	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Genova	1778 maggio 9	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

**Predaval Giovanni**

Di casa	1811 gennaio 2	Anselmo Belloni, segretario Accademia
---------	----------------	---------------------------------------

**Prestanzi Giuseppe**

Fratta	1782 gennaio 4	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Fratta	1782 novembre 14	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

**Raimondi Giuseppe**

Mantova	1793 gennaio 2	***
---------	----------------	-----

**Ramanzini Dionigi**

Verona	1788 giugno 17	Matteo Borsa, segretario Accademia
--------	----------------	------------------------------------

**Ranghiasi don Sebastiano**, Gubbio

Gubbio	1779 giugno 25	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Roma	1788 maggio 26	***

**Rangoni Bonifazio**, marchese, comandante della città e fortezza di Modena

Modena	1777 gennaio 15 <sup>122</sup>	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
--------	--------------------------------	---

---

<sup>122</sup> Con allegato.

**Rastrelli Modesto**, estensore della Gazzetta municipale

Firenze

1797 settembre 23

Giuseppe Lattanzi

**Rati dott. Gio. Pietro**, regio consigliere

Milano

1789 novembre 3

Matteo Borsa, segretario Accademia

Milano

1796 aprile 30

Matteo Borsa, segretario Accademia

**Re Filippo**, professore, Bologna

Reggio

1792 maggio 5

\*\*\*

Reggio

1795 gennaio 12

\*\*\*

Reggio

1795 marzo 8

Padre Nocca professore di botanica, Mantova

Reggio

1795 marzo 22

Matteo Borsa, segretario Accademia

Reggio

1795 marzo 29

Matteo Borsa, segretario Accademia

**Re Giuseppe**

Genova

1779 gennaio 23

Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

**Regi (de) Francesco**, barnabita, censore nella Facoltà di Matematica

Milano

1768 gennaio 20

\*\*\*

Milano

1775 luglio 8

\*\*\*

**Reggio Francesco**, abate, astronomo nell'Osservatorio di Brera

Milano

1775 marzo 8

\*\*\*

Milano

1775 luglio 1

\*\*\*

**Renati dott. Camillo**, Milano

Mantova

1810 agosto 25

Prefetto Accademia

**Rencher Giovenale**

Milano

1778 giugno? 4

Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

**Resti Ferrari Giuseppe**, presidente Tribunale civile e correzionale Castiglione/Stiv.

Castiglione

1811 gennaio 27

Anselmo Belloni, segretario Accademia

Mantova

1820 febbraio 24

Girolamo Murari della Corte, prefetto  
Accademia

**Rethzius Jahan Anders**

Lund

1789 agosto 6

Matteo Borsa, segretario Accademia

**Rezia dott. Giacomo**, professore di anatomia ed istituzioni chirurgiche

Milano

1775 luglio 10

\*\*\*

**Risenfeldt (de) Benedetto**

Mantova

1811 gennaio 12

Anselmo Belloni, segretario Accademia

**Riva Benedetto**

Milano 1787 aprile 4 \*\*\*

**Riva Giampaolo**

Castel Goffredo 1787 novembre 28 Matteo Borsa, segretario Accademia

Castel Goffredo 1788 febbraio 6 \*\*\*

Castel Goffredo 1788 marzo 12 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Roger Filippa**

Parma 1789 agosto 4 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Roggeri Antonfrancesco, segretario**

Milano 1793 dicembre 27 \*\*\*

**Rondinetti frate Lorenzo, m. c.**

Modena 1796 gennaio 31 \*\*\*

Modena 1796 febbraio 3 Matteo Borsa, segretario Accademia

Modena 1796 febbraio 14 Matteo Borsa, segretario Accademia

Modena 1796 marzo 6 Matteo Borsa, segretario Accademia

Modena 1796 marzo 12 Matteo Borsa, segretario Accademia

Modena 1796 aprile 13 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Rosa don Michele, primario, professore di medicina nell'Università di Modena**

Modena 1775 luglio 2 \*\*\*

Modena 1790 maggio 19 \*\*\*

Modena 1790 settembre 29 \*\*\*

**Rosaspina Francesco, incisore**

Bologna 1798 ottobre 20 Pasquale Coddè, segretario

**Rosmini Carlo**

Rovereto 1789 ottobre 5 \*\*\*

Rovereto 1793 maggio 6 Matteo Borsa, segretario Accademia

Rovereto 1795 marzo 28 Matteo Borsa, segretario Accademia

Milano 1808 ottobre 12 Idelfonso Valdastrì, segretario Accademia

**Rossignol Jean Joseph, gesuita**

Milano 1773 luglio 21 \*\*\*

**Romano Antonio Luigi**

Venezia 1795 gennaio 3 \*\*\*

**Rozier Jean baptiste François, abbé, botanico e agronomo**

Lione 1787 novembre 16 \*\*\*

Lione 1788 maggio 8 \*\*\*

**Ruggieri Buzzaglia Filippo**, già canonico Cattedrale di Volterra, canonico della Metropolitana di Firenze

Volterra 1773 luglio 12 \*\*\*

Volterra 1774 gennaio 25 \*\*\*

**Ruggeri Francesco**

Mantova 1808 settembre 13 Prefetto Accademia

Mantova 1808 ottobre 14 Prefetto Accademia

**Sacchi Giovenale**, barnabita

Milano 1775 giugno 10<sup>123</sup> \*\*\*

Brianza 1783 luglio 14 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

Milano 1787 dicembre 12 \*\*\*

**Salimbeni Leonardo**, capitano

Verona 1787 ottobre 26 Matteo Borsa, segretario Accademia

Verona 1787 dicembre 18 \*\*\*

Verona 1789 ottobre 26 Matteo Borsa, segretario Accademia

Verona 1796 aprile 10 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Sanclemente Enrico**

Roma 1793 luglio 12 Matteo Borsa, segretario Accademia

Roma 1793 agosto 1 Matteo Borsa, segretario Accademia

Roma 1794 gennaio 25 \*\*\*

**Sangervasi Agostino**

Casalalto 1787 dicembre 12 \*\*\*

Casalalto 1790 novembre 10 Matteo Borsa, segretario Accademia

Brescia 1794 febbraio 10 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Sarzana Protasio**, monaco olivetano

Corleone 1783 ottobre 14 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

Palermo 1784 maggio 24 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

**Sataris (Csatary) Stefano**

Debreczini 1782 maggio 12 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

**Savioli Giambattista**

Bergamo 1795 gennaio 4 Matteo Borsa, segretario Accademia

Pavia 1810 maggio 21<sup>124</sup> Presidente Accademia

**Scaroni Giovachino**

Pomponesco 1788 settembre 5 Matteo Borsa, segretario Accademia

---

<sup>123</sup> Con allegato.

<sup>124</sup> Con allegato.

<b>Scarpa don Antonio</b> , professore, Pavia		
Modena	1783 luglio 12	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
<b>Schedoni Pietro</b>		
Modena	1789 gennaio 14	***
<b>Scheffauer e Danecker</b>		
Stoccarda	1790 maggio 25	Matteo Borsa, segretario Accademia
<b>Sciugliaga don Stefano</b> , Milano		
Milano	1775 luglio 1	***
<b>Scopoli dott. Gio . Antonio</b> , consigliere e professore di botanica e chimica nell'Università di Pavia		
Pavia	1779 agosto 5	***
<b>Scottoni Giovanni</b> , abate, bibliotecario del conte di Collalto		
Venezia	1780 novembre 25	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Vienna	1781 gennaio 15	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Vienna	1781 febbraio 23	***
Vienna	1781 aprile 16	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Vienna	1781 luglio 13	***
Venezia	1783 gennaio 18	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
<b>Serra don Paolo</b> , cap. cant. Pontif.		
Roma	1775 maggio 3	***
<b>Serrati Ermenegildo</b>		
Mantova	1787 dicembre 20	***
<b>Sibiliato Clemente</b> , abate, professore d'eloquenza greca e latina nell'Università di Padova		
Padova	1771 febbraio 16	***
Padova	1771 febbraio 23	***
Padova	1783 marzo 7	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Padova	1783 giugno 21	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Padova	1785 luglio 21	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
<b>Signorini Pompeo</b>		
Milano	1793 giugno 14	***
Milano	1793 giugno 27	***
<b>Simonetti Giambattista</b> , medico		
Bertinoro	1796 febbraio 2	Matteo Borsa, segretario Accademia
Bertinoro	1796 marzo 4	Matteo Borsa, segretario Accademia
Fossombrone	1806 luglio 4	***

**Sografi Giovanni**, professore di chirurgia pratica nell'Università di Padova

Padova	1780 luglio 15	***
Padova	1783 luglio 5	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Padova	1789 ottobre 19	***
Padova	1796 febbraio 5	***

**Solera Giuseppe**, medico chirurgo

Mantova	1811 marzo 2	Anselmo Belloni, segretario Accademia
---------	--------------	---------------------------------------

**Soncini Andrea**, medico fisico collegiato di Ferrara, protomedico di Sanità e segretario perpetuo dell'Accademia dei Pacifici - Composti di Lendinara

Lendinara	S.d.	***
-----------	------	-----

**Sonsis Giuseppe**

Cremona	1794 gennaio 18	***
Cremona	1796 aprile 13	Matteo Borsa, segretario Accademia
Cremona	1796 aprile 19	Matteo Borsa, segretario Accademia
Cremona	1796 aprile 24	Matteo Borsa, segretario Accademia

**Spadaccini Filippo**

Milano	1770 maggio 16	***
--------	----------------	-----

**Spadoni Paolo**, abate, Pavia

Bologna	1794 aprile 16	***
Macerata	1796 febbraio 15	Matteo Borsa, segretario Accademia
Macerata	1796 marzo 7	Matteo Borsa, segretario Accademia

**Spallanzani Lazzaro**, abate, professore di storia naturale, Pavia

Pavia	1769 dicembre 25	***
Pavia	1796 marzo 20	***

“Ritratto di Lazzaro Spalanzani” (copia del 24 gennaio 1929)

**Sparapani Luigi**

Camerino	1788 luglio 20	Matteo Borsa, segretario Accademia
----------	----------------	------------------------------------

**Sperges barone Giuseppe**

Vienna	1787 febbraio 12	***
--------	------------------	-----

**Spolverini dal Verme Giorgio**

Verona	1789 ottobre 15	Matteo Borsa, segretario Accademia
--------	-----------------	------------------------------------

**Supmoser Callisto**, padre francescano

Schwazii	1782 novembre 29	***
Schwazii	1783 marzo 22 <sup>125</sup>	Segretario Accademia

---

<sup>125</sup> Con allegato

**Busta 12** (ex busta 12)

**Lettere T-Z**

**Tamassia Concordi Giovanni**

Pavia	1795 novembre 25	Matteo Borsa, segretario Accademia
S.l.	1797 dicembre 1	Segretario Accademia Milano
Milano	1808 ottobre 13	Idelfonso Valdastri, segretario Accademia

**Tamburini Ignazio**

Mantova	1799 ottobre 20	***
---------	-----------------	-----

**Tamburini Scaroni Anne**

Di casa	S.d.	Matteo Borsa, segretario Accademia
---------	------	------------------------------------

**Tamburini Taddeo**

Mantova	1798 giugno 16	Giovanni Serafino Volta, segretario Accademia
S.l.	1799 febbraio 13	***

**Tei Anton Nicola**, segretario pubblico

Gubbio	1787 dicembre 28	***
Gubbio	1788 novembre 7 <sup>126</sup>	Matteo Borsa, segretario Accademia
Gubbio	1789 giugno 1	***
Gubbio	1789 novembre 16	Matteo Borsa, segretario Accademia
Gubbio	1789 dicembre 4 <sup>127</sup>	***

**Teobaldini Teofrasto**

Bologna	1796 gennaio 15	Matteo Borsa, segretario Accademia
Camerino	1796 febbraio 25	Matteo Borsa, segretario Accademia

**Testa Antonio Giuseppe**

Ferrara	1791 novembre 20	***
---------	------------------	-----

**Tettamanzi Francesc'Antonio**

Milano	1783 novembre 8	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
--------	-----------------	---

**Thaon Giovanni Battista**, speciale chimico

Firenze	1811 gennaio 24	Presidente Accademia
---------	-----------------	----------------------

**Tinelli Giovanni**, dottore fisico

Mantova	1798 maggio 27 <sup>128</sup>	Giovanni Serafino Volta, segretario Accademia
---------	-------------------------------	---

---

<sup>126</sup> Con allegato.

<sup>127</sup> Con allegato.

<sup>128</sup> Con allegato.

**Tiraboschi Gerolamo**

Modena	1776 settembre 17	***
Modena	1787 agosto 11	***
Modena	1787 agosto 19	***
Modena	1787 settembre 19	Matteo Borsa, segretario Accademia
Modena	1787 dicembre 10	***
Modena	1788 gennaio 21	***
Modena	1788 aprile 12	***
Modena	1788 aprile 16	Matteo Borsa, segretario Accademia
Modena	1788 giugno 22	***
Modena	1789 agosto 2	***
Modena	1789 ottobre 18	Matteo Borsa, segretario Accademia
Modena	1789 dicembre 22	***
Modena	1790 gennaio 27	***
Modena	1790 aprile 14	Matteo Borsa, segretario Accademia
Modena	1790 maggio 9	Matteo Borsa, segretario Accademia
Modena	1790 maggio 16	Matteo Borsa, segretario Accademia
Modena	1790 settembre 5	Matteo Borsa, segretario Accademia
Modena	1790 settembre 21	***
Modena	1790 settembre 28	***
Modena	1790 ottobre 2	Matteo Borsa, segretario Accademia
Di casa	1790 ottobre 15	Matteo Borsa, segretario Accademia
Modena	1790 novembre 3	Matteo Borsa, segretario Accademia
Modena	1791 gennaio 9	Matteo Borsa, segretario Accademia
Modena	1791 luglio 31	Matteo Borsa, segretario Accademia
Modena	1792 aprile 19	Matteo Borsa, segretario Accademia
Modena	1792 agosto 26	Matteo Borsa, segretario Accademia
Modena	1792 settembre 6	***
Modena	1792 novembre 17	***
Modena	1793 marzo 24	***
Modena	1793 aprile 26	Matteo Borsa, segretario Accademia
Modena	1793 settembre 13	***
Modena	1793 dicembre 8	Matteo Borsa, segretario Accademia
Modena	1793 dicembre 15	Matteo Borsa, segretario Accademia
Modena	1794 marzo 1	***

**Tirelli Francesco**, abate ordinario di Guastalla

Guastalla 1768 marzo 17 \*\*\*

**Tirelli Antonio**

Borgoforte 1793 novembre 18 \*\*\*  
Borgoforte 1793 settembre 1 \*\*\*

**Todeschini Domenico**

Mantova 1780 agosto 28 \*\*\*  
Di casa S.d. \*\*\*



**Toffoli Bortolommio**

Padova 1790 aprile 17 \*\*\*

**Toggia Francesco**

Trino 1788 novembre 24 \*\*\*

**Tommaselli Giuseppe**

Verona 1788 maggio 3 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Tonelli avv. Francesco**

Mantova 1769 dicembre 23 \*\*\*

**Tonni Pietro**, primario medico dell'Ospedale e professore di clinica

Mantova 1798 giugno 8 Segretario scientifico Accademia

**Torelli Giuseppe**

Verona 1769 novembre 7 \*\*\*

Verona 1769 novembre 21 \*\*\*

Verona 1769 dicembre 5 \*\*\*

Verona 1770 gennaio 2 \*\*\*

Verona 1770 gennaio 5 \*\*\*

Verona 1781 giugno 29 \*\*\*

**Torraca Gaetano**

Civitavecchia 1779 gennaio 22 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

Civitavecchia 1779 dicembre 3 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

Civitavecchia 1780 marzo 10<sup>129</sup> Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

Civitavecchia 1781 dicembre 26 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

Civitavecchia 1782 febbraio 27 \*\*\*

Civitavecchia 1783 febbraio 3 \*\*\*

Civitavecchia 1784 luglio 16 \*\*\*

Civitavecchia 1784 luglio 23 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

Civitavecchia 1784 agosto 6 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

Civitavecchia 1784 agosto 11 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

Civitavecchia 1784 novembre 22<sup>130</sup> Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

Civitavecchia 1784 novembre 29 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

Civitavecchia 1784 dicembre 1 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

Civitavecchia 1784 dicembre 31 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

Civitavecchia 1785 gennaio 17<sup>131</sup> Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

Civitavecchia 1785 gennaio 26 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

Civitavecchia 1785 luglio 4 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

---

<sup>129</sup> Con allegato.<sup>130</sup> Con allegato.<sup>131</sup> Con allegato.

Civitavecchia	1787 dicembre 24	***
Civitavecchia	1788 luglio 16	Matteo Borsa, segretario Accademia
Civitavecchia	1789 maggio 13	Matteo Borsa, segretario Accademia
Civitavecchia	1789 novembre 20	Matteo Borsa, segretario Accademia
Civitavecchia	1796 febbraio 8	***
Civitavecchia	1796 aprile 18	Matteo Borsa, segretario Accademia

### **Torri Luigi**

Verona	1775 maggio 2	***
Alberedo	1779 luglio 14	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Verona	1780 dicembre 22	***
Verona	1781 dicembre 18	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Verona	1783 gennaio 2	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Verona	1783 maggio 25	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Verona	1784 dicembre 26	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Verona	1785 maggio 29	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Verona	1785 giugno 2	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Verona	1787 dicembre 15	***
Verona	1788 marzo 22	***
Alberedo	1789 ottobre 18	Matteo Borsa, segretario Accademia

### **Trecchi Antonio**, parroco di S. Siro e Sepolcro

Cremona	1808 ottobre 11	Idelfonso Valdastri, segretario Accademia
---------	-----------------	---

### **Trenti Girolamo**, decano

Mantova	1794 giugno 30	***
Mantova	1795 gennaio 3	***
Mantova	1802 luglio 16	Prefetto Accademia
Mantova	1802 luglio 23	***

### **Troger Leopoldo**

Milano	1774 aprile 20	***
Milano	1775 marzo 8	***
Milano	1775 giugno 6 <sup>132</sup>	***
Milano	1775 luglio 12	***
Milano	1776 gennaio 24	***
Milano	1776 febbraio 24	***
Milano	1776 aprile 13	***
Milano	1776 dicembre 18	***
Milano	1777 marzo 22	***
Milano	1777 aprile 12	***
Milano	1777 giugno 28	***
Milano	1777 luglio 23	***
Milano	1777 settembre 6	***

---

<sup>132</sup> Con allegato

Milano	1777 novembre 12	***
Milano	1777 dicembre 17	***
Milano	1778 gennaio 31	***
Milano	1778 febbraio 14	***
Milano	1778 aprile 25	***
Milano	1778 settembre 15	***
Milano	1778 dicembre 19	***
Milano	1779 dicembre 5	***
Milano	1779 settembre 15	***
Milano	1779 ottobre 6	***
Milano	1780 maggio 20	***
Milano	1780 maggio 31	***

**Tullien (Jullien) Marc Antoine**, corrispondente dell'Accademia Virgiliana di Mantova  
 Verona 1802 gennaio 14 Girolamo Murari della Corte, prefetto  
 Accademia

**Tumiati Giovanni**  
 Ferrara 1792 luglio 22 \*\*\*

**Turola Federico**, dottore  
 Mantova 1794 gennaio 15 \*\*\*

**Turra Caminer Elisabetta**  
 Vicenza 1779 gennaio 13 \*\*\*

**Vaccari Pietro**, economo  
 Mantova 1802 giugno 23 \*\*\*

**Valcarengo Paolo**  
 Cremona 1768 maggio 21 \*\*\*

**Valcarengo Vincenzo**, fisico collegiato  
 Cremona 1775 maggio 9 \*\*\*

**Valenti Gonzaga Luigi**, card., Arcivescovo di Cesarea  
 Lucerna 1768 giugno 1 Pellegrino Salandri, segretario Accademia

**Valsecchi Lattanzio**  
 Mantova 1788 settembre 4 Matteo Borsa, segretario Accademia  
 Pavia 1795 marzo 6 Matteo Borsa, segretario Accademia  
 Pavia 1795 maggio 1 Matteo Borsa, segretario Accademia  
 Pavia 1795 dicembre 25 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Vannetti Clementino**  
 Isera 1781 maggio 12 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

Rovereto	1787 gennaio 31	***
Rovereto	1787 febbraio 19	***
Rovereto	1787 marzo 7	***
Rovereto	1787 aprile 11	Matteo Borsa, segretario Accademia
Rovereto	1787 dicembre 15	***
Rovereto	1787 dicembre 15	***
Rovereto	1788 marzo 29	Signor segretario
Rovereto	1789 ottobre 17	***
Rovereto	1790 marzo 31	Matteo Borsa, segretario Accademia
Rovereto	1790 aprile 13 <sup>133</sup>	***
Rovereto	1792 settembre 22	Matteo Borsa, segretario Accademia
S.l.	S.l.	Matteo Borsa, segretario Accademia

**Vannucci Giuseppe**, arciprete

Rimini	1789 ottobre 10	***
Rimini	1790 ottobre 18	Matteo Borsa, segretario Accademia
Rimini	1791 aprile 5	***

**Varano di Camerino Alfonso**

Ferrara	1777 maggio 5	***
Ferrara	1784 febbraio 6	***
Ferrara	1786 marzo 12	Eccellenza

**Varano di Camerino Rodolfo**

Ferrara	1788 giugno 28 <sup>134</sup>	Matteo Borsa, segretario Accademia
---------	-------------------------------	------------------------------------

**Vargas Eduardo Romeo**, conte di

Siena	1796 febbraio 16	***
Siena	1798 maggio 28	***

**Vassalli Antonmaria**

Torino	1794 febbraio 20 <sup>135</sup>	***
Torino	1794 aprile 6	***
Torino	1794 giugno 29	Matteo Borsa, segretario Accademia
Torino	1794 novembre 26	Matteo Borsa, segretario Accademia

**Velo Gian Battista**, abate di

Vicenza	1789 marzo 21	***
---------	---------------	-----

**Venturi Giambattista**

Modena	1788 gennaio 2	***
--------	----------------	-----

---

<sup>133</sup> Con allegato.

<sup>134</sup> A stampa.

<sup>135</sup> Con allegato.

**Vergani Giovanni Battista**, architetto, prof. di disegno dell'I. R. Liceo

Mantova	1821 dicembre 24	Girolamo Murari della Corte, prefetto Accad.
Mantova	1822 gennaio 8	Girolamo Murari della Corte, prefetto Accad.
Mantova	1823 giugno 4	Girolamo Murari della Corte, prefetto Accad.
Mantova	1823 giugno 16	Girolamo Murari della Corte, prefetto Accad.

**Vernazza Giuseppe**, barone di Freney

Torino	1780 settembre 27	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Torino	1782 febbraio 20	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Torino	1782 marzo 23	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Torino	1789 maggio 2	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Torino	1789 agosto 22	***
Torino	1789 ottobre 14	***
Torino	1789 novembre 11	Matteo Borsa, segretario Accademia
Torino	1790 gennaio 9	***
Torino	1790 marzo 24 <sup>136</sup>	Matteo Borsa, segretario Accademia
Torino	1790 aprile 17 <sup>137</sup>	***
Torino	1790 novembre 6	Matteo Borsa, segretario Accademia
Torino	1791 settembre 14	Matteo Borsa, segretario Accademia
Torino	1791 novembre 8	***
Torino	1791 novembre 19	Matteo Borsa, segretario Accademia
Torino	1791 dicembre 3 <sup>138</sup>	Matteo Borsa, segretario Accademia
Torino	1792 agosto 29	***
Torino	1792 ottobre 6	***
Torino	1792 ottobre 10	Matteo Borsa, segretario Accademia
Torino	1792 ottobre 28	***
Torino	1793 agosto 18	***
Torino	1794 gennaio 11	***

**Veronese Giovanni Francesco**

Salò	1780 ottobre 15	***
Salò	1780 novembre 30	***
Salò	1781 marzo 7	***

**Verri Carlo**

Biassono Virgiliana	1808 ottobre 11	Idelfonso Valdastri, segretario Accademia
------------------------	-----------------	---

**Verri Pietro**, conte

Milano	1768 gennaio 10	***
Milano	1770 dicembre 5	***

---

<sup>136</sup> Con allegato.

<sup>137</sup> Con allegato.

<sup>138</sup> Con allegato.

**Villani Ernesto**

Castel Goffredo 1771 gennaio 2 \*\*\*

**Visconti Alberto**

S. Benedetto 1778 febbraio 5 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

S. Benedetto 1779 maggio 19<sup>139</sup> \*\*\*

S. Benedetto 1779 novembre 16 \*\*\*

**Visconti Nicolò, conte**

Milano 1768 marzo 12 \*\*\*

Milano 1789 ottobre 17 \*\*\*

Milano 1796 gennaio 27 \*\*\*

**Vismara Michele, conte, prefetto del Dipartimento**

Mantova 1810 luglio 5 Signor Prefetto

**Volpi d.**

Vienna 1769 ottobre 23 Pellegrino Salandri, segretario Accademia

Vienna 1770 febbraio 12 \*\*\*

Vienna 1771 luglio 8 Pellegrino Salandri, segretario Accademia

**Volta Alessandro**

Como 1777 marzo 22 \*\*\*

**Volta Giovanni Serafino**

Pavia 1780 febbraio 26 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

Mantova 1794 novembre 30 \*\*\*

Di Villa 1795 settembre 5 Matteo Borsa, segretario Accademia

Di casa 1795 ottobre 10 Matteo Borsa, segretario Accademia

Mantova 1798 20 luglio Dott. Salamon Medecin des Hospitiaux  
militaires de France

Mantova 1799 agosto 21 Don Angelo Petrozzani, prefetto Accademia

Di Casa 1823 aprile 25 Girolamo Murari, presidente Accademia

**Volta Leopoldo Camillo, avvocato**

Vienna 1778 marzo 27 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

Mantova 14 ventoso a. VII rep. Accademia

Mantova 1780 settembre 2 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

Mantova 1780 settembre 15 \*\*\*

Mantova 1780 ottobre 7 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

Mantova 1789 dicembre 22 \*\*\*

Mantova 1787 luglio 23 \*\*\*

Mantova 1787 agosto 30 Matteo Borsa, segretario Accademia

Mantova 1789 ottobre 26 Matteo Borsa, segretario Accademia

---

<sup>139</sup> Con allegato.

Mantova	1793 agosto 9	Matteo Borsa, segretario Accademia
Mantova	1801 novembre 30	Idelfonso Valdastri, segretario Accademia
Lione	1802 gennaio 22	Girolamo Murari della Corte, prefetto Accad.
Mantova	1802 luglio 22	Accademia
Mantova	1802 agosto 7	Accademia
Mantova	1803 gennaio 19 <sup>140</sup>	Accademia
Mantova	1818 novembre 28	Girolamo Murari della Corte, prefetto Accad.

**Willermoz padre**, medico

Lione	1788 aprile 25	***
-------	----------------	-----

**Willermoz Pietro Claudio Catarina** figlio, graduato in medicina

Lione	1787 luglio 4?	***
S.l.	1787 settembre 4	***
Lione	1787 novembre 19	***
Montpellier	1788 maggio 6 <sup>141</sup>	***
Lione	1789 agosto? 3	***
Lione	1789 novembre 16	Matteo Borsa, segretario Accademia

**Wilzeck Johann Joseph Maria**

Milano	1791 settembre 24	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
--------	-------------------	---

**Wolff Giuseppe**, consigliere e medico dell'arcivescovo di Olmutz

Cremsier	1779 luglio 29	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
----------	----------------	---

**Zacchioli Matteo**

Forlimpopoli	1783 ottobre 10 <sup>142</sup>	***
Forlimpopoli	1783 novembre 2	***
Forlimpopoli	1784 gennaio 11 o 15	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Santelpidio	1785 maggio 13	Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia
Santelpidio	1787 febbraio 12	***
Santelpidio	1793 aprile 22	Matteo Borsa, segretario Accademia
Santelpidio	1797 marzo 9	***
Santelpidio	1797 luglio 20	Matteo Borsa, segretario Accademia
Santelpidio	S.d.	Matteo Borsa, segretario Accademia

**Zambelli Pietro**

Brescia	1790 agosto 5	Matteo Borsa, segretario Accademia
---------	---------------	------------------------------------

**Zamboni Baldassarre**

Calvisano	1783 luglio 24	***
-----------	----------------	-----

---

<sup>140</sup> Con allegato.

<sup>141</sup> Con allegato.

<sup>142</sup> Con allegato.

**Zanelli Agostino**

S.l. 1811 gennaio 3  
 Mantova 1829 maggio 2  
 Castel Goffredo 1847 ottobre 8  
 Milano 1853 maggio 20

Anselmo Belloni, segretario Accademia  
 Girolamo Murari della Corte, prefetto Accad.  
 Antonio di Bagno, prefetto Accademia  
 Prefettura Accademia

**Zanotti Gaetano**

S. Marino 1805 maggio 22<sup>143</sup>  
 S. Marino 1806 aprile 8

Idelfonso Valdastri, segretario Accademia  
 Idelfonso Valdastri, segretario Accademia

**Zeviani Gianverardo**

Verona 1769 novembre 27  
 Verona 1769 dicembre 18  
 Verona 1770 gennaio 2  
 Verona 1771 gennaio 7  
 Verona 1778 agosto 4  
 Verona 1779 gennaio 11  
 Verona 1779 febbraio 15  
 Verona 1779 agosto 3  
 Verona 1785 marzo 19

\*\*\*  
 Pellegrino Salandri, segretario Accademia  
 \*\*\*  
 \*\*\*  
 \*\*\*  
 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia  
 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia  
 \*\*\*  
 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

**Zuccagni Attilio**

Firenze 1778 marzo 27  
 Firenze 1779 luglio 17  
 Firenze 1780 giugno 5  
 Firenze 1781 gennaio 8  
 Firenze 1787 maggio 22  
 Firenze 1789 ottobre 17

\*\*\*  
 \*\*\*  
 \*\*\*  
 \*\*\*  
 \*\*\*  
 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Zucchini Andrea**

Cortona 1791 gennaio 26  
 Firenze 1791 settembre 20

\*\*\*  
 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Zucchini Piero**

Padova 1794 dicembre 20  
 Padova 1795 gennaio 3<sup>144</sup>  
 Padova 1795 gennaio 17  
 Padova 1795 genn. 3  
 Padova 1795 febbraio 7  
 Padova 1795 giugno 27  
 Padova 1795 luglio 15<sup>145</sup>  
 S.l. S.a. febbraio 26

Segretario  
 \*\*\*  
 \*\*\*  
 Segretario  
 \*\*\*  
 \*\*\*  
 \*\*\*  
 \*\*\*

---

<sup>143</sup> Con allegato.

<sup>144</sup> Con allegato.

<sup>145</sup> Con allegato.



**Zuliani Francesco**

Brescia 1792 luglio 18 \*\*\*

**B. 12 Appendice****Lettere con sottoscrizioni illeggibili**

S.l. 1771 aprile 20 Pellegrino Salandri, segretario Accademia

Versailles 1775 marzo 29 \*\*\*

Incipit: La graziosissima c'ha piaciuto (sic) a V. S. di scrivere ...<sup>146</sup>

Vienna 1783 dicembre 27 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia

Milano, Collegio Imperiale 1788 maggio 7 Matteo Borsa, segretario Accademia

**Colloredo conte Carlo (minuta)**

Casa S.a. 25 corrente Segretario Accademia

Dall'ufficio 1847 marzo 27 Prefetto marchese Guidi di Bagno

**Anonimi. Lettere datate e non sottoscritte**

S.l. 1768 luglio ... \*\*\*

Incipit: Rimetto a V.S. Ill.ma una dissertazione ...

Siena 1768 novembre 20 \*\*\*

Incipit:Le qui accoppiate produzioni ...

S.l. 1769 settembre 10 \*\*\*

Incipit: Mi prendo la libertà ...

Mantova 1771 marzo 27 Abate Sibiliato

Incipit: Ho ricevuto l'ultimo foglio ...

Parma 1771 aprile 16 Pellegrino Salandri, segretario Accademia

Incipit: L'aver contribuito alla restaurazione ...

Mantova 1771 maggio 25 Cristoforo Molinari medico della Corte imperiale

Incipit: Il trattato delle febbri migliari ...

---

<sup>146</sup> Con allegato a stampa.

- S.l. 1773 ottobre 18 \*\*\*  
Incipit: Il desiderio di meritare l'approvazione ...
- S.l. 1773 ottobre 21 \*\*\*  
Incipit: Presto verrà a porsi ...
- Vienna 1782 ottobre 9 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia  
Incipit: Sub dato 16 augusti ausus fui ...
- S.l. 1787 dicembre 1 Gio. Girolamo Carli, segretario Accademia  
Incipit: J'ai l'honneur du vous adresser ...<sup>147</sup>
- S.l. 1788 febbraio 11 Matteo Borsa, segretario Accademia  
Incipit: Anche a me ormai rinesce ...
- S.l. 1788 novembre 30 \*\*\*  
Incipit: Le viene accompagnata con questo foglio ...
- Torino 1793 dicembre 11 Matteo Borsa, segretario Accademia  
Incipit: La Malacarnotta mi ha mandato ...
- S.l. 1795 aprile 25 Matteo Borsa, segretario Accademia  
Incipit: Si raccomanda questa dissertazione ...
- Dello stesso autore anonimo  
Milano 1803 agosto 20 Idelfonso Valdastri, segretario Accademia  
Milano 1803 settembre 15 Idelfonso Valdastri, segretario Accademia

### **Anonimi. Lettere senza data e sottoscrizione**

1. S.d. Giovanni Battista Buganza, segretario Acc.  
Incipit: Avendo io fatto presentare a S.E. il signor conte Carlo Colloredo ...
2. S.d. \*\*\*  
Incipit: V. E. è pregata da persona di questa capitale ...
3. S.d. Signor consigliere  
Incipit: L'autore dell'accluso scritto ...
4. S.d. \*\*\*  
Incipit: Gli interessanti e premurosi affari di mia professione ...

---

<sup>147</sup> Con allegato.

5. S.d. Matteo Borsa, segretario Accademia  
Incipit: Certamente mi fa meraviglia ...

6. S.d. \*\*\*  
Incipit: P.M. Per certo scrupolo del consigliere Giuliani ...

7. S.d. Matteo Borsa, segretario Accademia  
Incipit: Il segretario Tei rinnova la sua umilissima servitù ...

8. S.d. \*\*\*  
Avvertenze per la copia spedita da stamparsi.

### **Lettere di illustri contemporanei**

#### **Busta 12** (ex busta 12bis)

#### *Lettere A-Z*

##### **Accordi dott. Pietro**

Mantova	1867 giugno 16	Ariodante Codogni, segretario Accademia
Mantova	1869 febbraio 4	Luciano Menghini, presidente Accademia

##### **Agostini dott. Francesco**

Mantova	1867 gennaio 10	Prefettura Accademia
Mantova	1867 giugno 18	***
Mantova	1867 luglio 17	***

##### **Altenburger (barone di) Alberto**

Mantova	1863 giugno 27	***
---------	----------------	-----

##### **Amadei Antonio Giuseppe**

Mantova	1868 aprile 9	***
---------	---------------	-----

##### **Angeloni di Barbiani cav. Antonio**

Venezia	1864 giugno 22	***
Venezia	1869 aprile 14	Prefettura Accademia

##### **Anger Achille**, arcade di Roma

S.l.	1873 marzo 25	***
------	---------------	-----

##### **Ardigò prof. Roberto**

Mantova	1868 aprile 20	Giuseppe Arrivabene, prefetto Accademia
---------	----------------	---

##### **Arrivabene Antonio**

Mantova	1863 maggio 12	Antonio di Bagno, prefetto Accademia
---------	----------------	--------------------------------------

<b>Arrivabene Giuseppe</b> , senatore		
S.l.	[1867 gennaio 14]	Presidente Accademia
Firenze	1867 aprile 15	Signor Conte
Bruxelles	1867 luglio 18	Adelelmo Cocastelli , ff. prefetto Accademia
Firenze	1869 maggio 4	Sti.mo signore
<b>Barbieri Paolo</b>		
Mantova	1861 giugno 12	Prefettura Accademia
<b>Beffa Negrini conte Francesco</b>		
Mantova	1851 gennaio 8	Prefettura Accademia
Mantova	1861 gennaio 14	Accademia
<b>Bendiscioli prof. Giuseppe</b>		
Mantova	1863 dicembre 28	Prefettura Accademia
<b>Berti prof. Domenico</b> , ministro Pubblica istruzione		
Firenze	1866 dicembre 26	Prefetto Accademia
<b>Berti Pichat Carlo</b> , agronomo		
Firenze	1867 luglio 12	Prefetto
<b>Borchetta avv. Giovanni</b>		
Mantova	1863 aprile 28	Presidente Accademia
<b>Bosio avv. Giulio</b>		
Mantova	1865 agosto 16	Prefettura Accademia
Mantova	[1869 giugno 6]	Segretario Accademia
<b>Braghirolli can. Willelmo</b>		
Mantova	1863 maggio 9	Prefettura Accademia
<b>Broccoli Angelo</b>		
Napoli	[1870 agosto 18]	Presidente Accademia
<b>Brunetti Lodovico</b>		
Padova	1867 dicembre 14	Presidente Accademia
<b>Bruzza dott. Anton Luigi</b>		
Genova	1874 aprile 15	Diego Valbusa, segretario Accademia
<b>Camici dott. Luigi</b>		
Goito	1867 giugno 30	Prefetto
<b>Canestrini Giuseppe</b> , bibliotecario		
Firenze	1867 maggio 28	Presidente Accademia

**Cappellini avv. Carlo**

Mantova 1878 maggio 12 Prefetto Accademia  
Mantova 1878 settembre 1 Prefetto Accademia

**Carrara dott. Francesco, archeologo**

Spalato 1850 settembre 15 Accademia

**Cavriani can. Corradino**

Mantova 1864 febbraio 19 Prefetto Accademia

**Cavriani Federico**

Mantova 1828 ottobre 18 Girolamo Murari della Corte, prefetto Acc.  
Portiolo 1829 giugno 5 Agostino Zanelli, segretario Accademia  
Casa 1831 aprile 1 Girolamo Murari della Corte, prefetto Acc.  
Mantova 1831 luglio 22 Sigg. Comencini e Campiani

**Cenedella Giacomo Attilio**

Brescia 1872 agosto 6 Presidenza Accademia

**Cherubini Giovanni, maestro di disegno e architettura**

Mantova 1858 giugno 5 Presidente Accademia

**Cittadella Vigodarzere Andrea**

Padova 1864 giugno 24 Antonio di Bagno, prefetto Accademia  
Padova 1863 dicembre 30 Antonio di Bagno, prefetto Accademia  
Padova 1865 aprile 20 Antonio di Bagno, prefetto Accademia

**Cocastelli Montiglio Adelelmo**

Mantova 1862 giugno 10 Antonio di Bagno, prefetto Accademia  
Goito 1864 agosto 25 Prefettura Accademia  
Goito 1865 agosto 18 Segretario Accademia  
Goito 1868 aprile 7 Giovanni Arrivabene, prefetto Accademia  
Goito 1869 febbraio 2 Prefettura Accademia

**Codogni Antonio**

Casa 1861 giugno 16 Prefetto Accademia

**Codogni Ariodante**

Casa 1862 luglio 21 Prefetto Accademia

**Coelho Rama José**

Lisbona 1869 ottobre 19 Presidente Accademia

**Cristofori Andrea**, medico

Mantova	1832 settembre 16	Ferdinando Arrivabene, prefetto Accademia
Padova	1847 giugno 16	Antonio di Bagno, prefetto Accademia
Mantova	1867 giugno 15	Prefetto Accademia
Casa	1868 marzo 28	Segretario Accademia
Mantova	1870 giugno 28	Prefettura Accademia

**Dall'Acqua**, ingegnere

Verona	1867 luglio 26	Prefetto Accademia
--------	----------------	--------------------

**Dall'Oca dott. Gaspare**

Mantova	1867 giugno 18	Ill.mo signore
---------	----------------	----------------

**D'Andrea Giovanni**, marchese, economista e politico

Napoli	1834 dicembre 28	Presidente Accademia
--------	------------------	----------------------

**D'Arco conte Carlo**

Mantova	1829 luglio 8	Girolamo Murari della Corte, prefetto Acc.
Mantova	1852 aprile 23	Antonio di Bagno, prefetto Accademia
Casa	1852 giugno 27	Antonio di Bagno, prefetto Accademia
Mantova	1853 ottobre 26	Prefettura Accademia
Casa	1858 aprile 29	Signor conte
Casa	1861 giugno 15 (all.)	Antonio di Bagno, prefetto Accademia
Mantova	1862 luglio 3	Prefettura Accademia
S.l.	1867 giugno 18	[Prefettura Accademia]
S.l.	1867 luglio 17	Prefettura Accademia
Mantova	1868 aprile 8	Prefettura Accademia

**D'Arco conte Francesco**

Mantova	1828 ottobre 22	Prefetto Accademia
---------	-----------------	--------------------

**D'Arco conte Luigi**

S.l.	[1864 agosto 29]	Accademia
------	------------------	-----------

**Di Bagno Antonio**, marchese

Dall'ufficio	1831 febbraio 23	Federico Cavriani, vice prefetto Accademia
Savignano	1852 ottobre 3	Professore stimatissimo

**Ellero dott. Pietro**

Pordenone	1860 marzo 5	Accademia
-----------	--------------	-----------

**Fenicia Salvatore**

Napoli (con Carlo Padiglione)	1865 agosto 15	Prefetto Accademia
----------------------------------	----------------	--------------------

Ruvo di Puglia	1868 aprile 29 (all.)	Giovanni Arrivabene, prefetto Accademia
<b>Ferrario dott. Giuseppe</b>		
Milano	1865 ottobre 20	Ariodante Codogni, segretario Accademiai
<b>Ferrato Pietro</b>		
Mantova	1878 novembre 13	Giovanni Arrivabene, prefetto Accademia
Mantova	S.d. Incipit: Rispondo all'invito ..	Giovanni Arrivabene, prefetto Acc.
Mantova	S.d. Incipit: Per l'ufficio ...	Prefettura Accademia
<b>Finocchietti conte Francesco</b>		
Siena	1867 luglio 24	***
<b>Fontana Giacinto</b>		
Mantova	1878 giugno 18	Prefetto Accademia
<b>Fornasini L.</b>		
Brescia	1867 luglio 16	***
<b>Franchini dott. Eugenio</b>		
Chieti	1878 giugno 27	Prefetto Accademia
<b>Franzini Paolo, luogotenente generale</b>		
Mantova	1866 novembre 26	Adelelmo Cocastelli Montiglio, prefetto Acc.
<b>Giacometti dott. Vincenzo</b>		
S.l.	1861 luglio 12	Prefetto Accademia
Mantova	1862 settembre 18	Prefettura Accademia
<b>Giani Costanzo, giurista</b>		
Bologna	1867 luglio 12	Signor conte
<b>Govi Gilberto</b>		
Torino	1867 luglio 15	Prefetto Accademia
<b>Grandi can. Tullo</b>		
Mantova	1861 giugno 16	Segretario Accademia
<b>Greggiati Giovanni Battista, bibliotecario</b>		
Casa	1857 dicembre 21	Antonio di Bagno, prefetto Accademia
Mantova	1861 giugno 10	Antonio di Bagno, prefetto Accademia
Mantova	1863 maggio 12	Prefetto Accademia
<b>Johanet Henri</b>		
Parigi	1873 novembre 3	Presidente Accademia
Parigi	1874 giugno 8	Presidente Accademia

Parigi	1876 agosto 28	Presidente Accademia
<b>Lanzoni Fermo</b>		
Mantova	1863 febbraio 24	Antonio di Bagno, prefetto Accademia
Mantova	1863 maggio 10	Prefettura Accademia
Mantova	1863 dicembre 24	Antonio di Bagno, prefetto Accademia
<b>Litta Modignani Alfonso</b>		
Milano	1863 dicembre 31	Antonio di Bagno, prefetto Accademia
<b>Lombardini Elia, ingegnere idraulico</b>		
Milano	1867 aprile 1	Presidenza Accademia
<b>Loria dott. Cesare</b>		
Mantova	1868 novembre 17	Prefettura Accademia
<b>Mainardi Antonio, bibliotecario</b>		
Mantova	1863 dicembre 26	Prefettura Accademia
<b>Mambrini Domenico</b>		
Mantova	1868 maggio 15	Presidenza Accademia
<b>Manganatti Antonio</b>		
Verona	1867 luglio 14	Adelelmo Cocastelli, prefetto Accademia
<b>Mariotti Filippo, Istituto tecnico di Firenze</b>		
Firenze	1870 aprile 8	Presidente Accademia
<b>Martini A.</b>		
Mantova	1873 gennaio 23	Segretario Accademia
<b>Martini don Luigi</b>		
Mantova	1861 giugno 5	Signor marchese
Mantova	1861 luglio 13	Signor marchese
<b>Massarani Tullo</b>		
Firenze	1867 luglio 12	Signor Conte
<b>Menghini Luciano</b>		
Mantova	1867 giugno 19	Accademia
S.l.	[1868 settembre 30]	Prefetto Accademia
Mantova	1869 novembre 10	Prefetto Accademia
S.l.	[1869 dicembre 2]	Prefetto Accademia
Mantova	1873 aprile 3	Giovanni Arrivabene, prefetto Accademia



**Miglioretti Pasquale**

Milano 1867 luglio 22

Adelelmo Cocastelli Montiglio, prefetto Acc.

**Mikelli dott. Vincenzo**

Venezia [1870] aprile 9

\*\*\*

**Minghetti Marco**, ministro

Firenze 1869 giugno 16

Presidente Accademia

**Monselise dott. Alessandro**

Mantova 1878 giugno 26

Prefetto Accademia

**Musa dott. Luigi**

Mantova 1863 maggio 12

\*\*\*

**Negri Ferdinando**, segretario Accademia

Mantova 1847 settembre 16

Prefetto Accademia

Mantova 1852 agosto 26

I. R. Delegazione Provinciale

Mantova 1853 maggio 30

Prefetto Accademia

Mantova 1855 ottobre 16

Prefetto Accademia

S.l. 1855 ottobre 20

Prefetto Accademia

Mantova 1863 gennaio 17

Prefetto Accademia

**Nicolini Ennio**

Mantova 1863 aprile 29

Accademia

**Paglia Enrico**

Mantova 1869 dicembre 13

\*\*\*

Mantova 1878 luglio 6

Prefetto Accademia

**Parlatore Filippo**

Firenze 1867 luglio 16

Ariodante Codogni, segretario Accademia

**Petrali Giuseppe Nicola**, medico

Casa 1868 dicembre 14

Chiar.mo Professore

**Pezza Rossa don Giuseppe**

Cizzolo 1867 agosto 31

Prefettura Accademia

**Piovene Luigi**

Vicenza 1856 settembre 25

Accademia

**Portioli don Attilio**

Mantova 1863 maggio 7

Prefettura Accademia

Mantova 1867 luglio 14

Prefettura Accademia

<b>Predaval Giovanni</b> , avvocato Mantova	1853 maggio 8	Accademia
<b>Proudnikoff Michele</b> San Pietroburgo	1856 novembre 20	***
<b>Quintavalle Giuseppe</b> Mantova	1867 giugno 6	Prefettura Accademia
<b>Renati Camillo</b> Mantova	1847 ottobre 4	Prefetto Accademia
<b>Resti Ferrari Alessandro</b> Mantova	1864 gennaio 2	Prefettura Accademia
Mantova	1868 aprile 3	Prefettura Accademia
<b>Resti Ferrari Giuseppe</b> Mantova	1853 maggio 27	Prefetto Accademia
Mantova	1853 maggio 31	Prefetto Accademia
<b>Ricasoli Bettino</b> , ministro Firenze	1867 gennaio 30	Presidente Accademia
<b>Rossignol</b> Digione	1854 gennaio 4	Presidente Accademia
<b>Sacchetti dott. Vincenzo</b> Mantova	1868 aprile 21	Prefetto Accademia
<b>Sartoretti avv. Luigi</b> Mantova	1857 dicembre 17	Antonio di Bagno, prefetto Accademia
Mantova	1858 giugno 2	Sig. marchese
Mantova	1867 giugno 1	Prefetto Accademia
Firenze	1868 aprile 5	Prefetto Accademia
<b>Scarenzio dott. Angelo</b> Pavia	1865 luglio 24	***
<b>Schmerling (von) Anton</b> Ischl	1864 settembre 7	Antonio di Bagno, prefetto Accademia
<b>Se... (?) prof. S.</b> S.l.	S.d.	Accademia

**Sissa prof. Luciano**

Ferrara 1867 luglio 25 Chiar. mo Professore

**Soresina Gio. Battista**

Mantova 1856 agosto 18 Prefettura Accademia

**Susani abate Pietro**, professore Ginnasio Liceo

Mantova 1867 giugno 15 Capo Accademia

**Tommasini Luigi**, farmacista

Mantova 1867 giugno 15 Prefettura Accademia

**Tonzig Antonio**

Padova 1877 giugno 12 Presidenza Accademia

**Trissino Francesco**

Vicenza 1864 giugno 30 \*\*\*

**Turchetti Luigi**, ingegnere

S. Matteo (MN) 1870 settembre 30 Presidenza Accademia

**Vannucci Atto**

Firenze 1867 luglio 13 Ariodante Codogni, segretario Accademia

**Vedovi dott. Timoleone**

Sabbioneta 1869 agosto 1 Prefetto Accademia

**Zanchi Bertelli Antonio**

Ostiglia 1874 luglio 21 Presidente Accademia

Ostiglia 1874 agosto 24 Presidenza Accademia

Ostiglia 1874 agosto 24 Can. Prof. Willelmo Braghirolli

**Zarda dott. Francesco**

Mantova 1847 luglio 8 Antonio di Bagno, prefetto Accademia

Mantova 1864 gennaio 2 Prefettura Accademia

Mantova 1869 gennaio 24 Prefettura Accademia

Mantova 1869 giugno 6 Prefettura Accademia

**Zenetti marchese Edoardo**

Genova 1862 luglio 16 \*\*\*

## **Atti amministrativi**

La serie comprende la documentazione relativa agli affari ordinari dell'Accademia.

Il carteggio tuttavia ha inizio con il 1752, quando ancora non era stata istituita l'Accademia di Scienze e Belle Lettere e raccoglie pochi spezzoni del carteggio della Accademia di Belle Arti (Teresiana) e della Colonia Arcadica, documentazione che entrerà nell'archivio accademico in seguito ai dispacci cesarei che prevedevano l'automatica appartenenza degli Arcadi alla nuova istituzione, insieme agli accademici Timidi, e l'unione, più tardi, con l'Accademia Teresiana.

Il carteggio d'ufficio vero e proprio inizia con il 1767-68 in concomitanza con l'erezione del nuovo istituto che aveva assorbito l'Accademia dei Timidi o ne era una gemmazione.

Nel carteggio, che altro non è che la sedimentazione quotidiana della documentazione relativa agli affari trattati dalla segreteria accademica, è necessario distinguere alcuni periodi, anche se il carteggio non presenta soluzione di continuità.

Un primo periodo comprende la documentazione dell'Accademia di Scienze e Belle Lettere dal momento della fondazione al 1795, pur conservando, come ricordato, frammenti della documentazione anteriore. È il periodo più attivo, industrioso e produttivo dell'Accademia, nel quale l'attenzione delle autorità governative favoriva in tutti i modi l'affermarsi di una istituzione che potesse far progredire la società mantovana, provata dalla decadenza morale, civile ed economica della precedente dinastia, non solo nelle arti, ma pure nelle scienze e nelle attività agricole e industriali.

I sovrani asburgici avevano capito che ai confini dell'Impero era necessario avere sudditi ossequienti e non esitarono a approfondire nell'Accademia, che rappresentava la più alta istituzione culturale del ducato, non solo il loro favore, ma anche i mezzi economici perché potesse favorire quel progresso che era sollecitato dalla dottrina illuministica. Era necessario, per ottenere risultati positivi, superare le sterili diatribe accademiche, che ancora nella prima metà del '700 occupavano le dispute dei Timidi e a questo scopo l'imperatrice Maria Teresa che, già nel 1752, aveva dato riconoscimento ufficiale alla Colonia Arcadica che si era prefissa di riformare la poesia riconducendola alla semplicità classica battendosi contro le vuote e ridondanti forme della letteratura barocca seicentesca, aveva introdotto, accanto alle tradizionali accademie, un'accademia di Belle Arti e infine riformò e trasformò l'Accademia dei Timidi nell'Accademia di Scienze e Belle Lettere avviandola a studi scientifici, che non si occupassero soltanto di teoria e di dottrina,

ma che si impegnassero nella sperimentazione di nuove tecniche nel campo dell'agricoltura e delle altre scienze.

Nella serie è conservata una fitta corrispondenza con le autorità imperiali della Lombardia, attente a realizzare i desideri dei sovrani, approvando le regole del nuovo istituto, concedendo sovvenzioni, possedimenti terrieri e favorendo la ricostruzione del piccolo teatro dei Timidi in un capace ambiente atto alle riunioni e alla recita delle dissertazioni accademiche, chiamando all'opera famosi architetti quali il Bibiena e il Piermarini, coadiuvati dai professori delle Scuole d'Arte aperte nell'Accademia Teresiana: il Pozzo, il Crevola, il Bellavite, il Bottani.

Cura particolare ebbero i sovrani per la fabbrica di un nuovo palazzo accademico, da far sorgere sull'area delle case di proprietà degli antichi accademici Timidi, fabbrica che venne inaugurata con grandi solennità dopo pochi anni con feste che durarono una intera settimana, aprendo ad un più vasto pubblico le nuove sale dove vennero esposti i prodotti delle diverse facoltà accademiche e delle Colonie aggregate<sup>148</sup>.

Le carte non venivano registrate, ma spesso riportavano una segnatura archivistica riassunta nell'Indice del 1795, segnature che non furono rispettate nei successivi rimaneggiamenti che la documentazione amministrativa subì nei secoli seguenti e che solo in parte si è potuta rispettare e ricostruire.

Dalla analisi delle carte si è potuto anche dedurre che molta documentazione, che avrebbe dovuto far parte degli atti amministrativi, soprattutto per i primi anni dell'attività accademica, è stata avulsa e riunita in serie artificiali<sup>149</sup> e in parte forse è andata perduta durante le vicende belliche del 1796/1797 stando alla affermazione del segretario perpetuo Gio. Girolamo Carli, il quale in una minuta del 1783, molto probabilmente indirizzata al conte Firmian in Milano, affermava di aver sistemato l'archivio e averlo catalogato in quaranta volumi. La complessiva documentazione dell'archivio e non solo la documentazione amministrativa superstite non può coprire una così cospicua mole di volumi, per cui è necessario dedurre che molte carte andarono disperse durante quei tristi eventi.

Gli atti amministrativi si fanno più corposi negli anni '90 del sec. XVIII, decisamente quelli più fecondi per l'Accademia, che riunita alla Accademia Teresiana di Belle Arti, nel 1769, vantava una serie di Colonie o Classi suddivise nei diversi saperi e competenze degli accademici.

---

<sup>148</sup> La descrizione delle celebrazioni per l'inaugurazione del palazzo accademico sono riportate dalla «Gazzeta di Mantova», 23 giugno 1775, n. 25, 30 giugno 1775, n. 26, 7 luglio 1775, n. 27, 14 luglio 1775, n. 28. Si veda pure la descrizione del palazzo dell'Accademia costruito dall'architetto Piermarini nel *Nuovo prospetto della pittura, scultura ed architettura di Mantova e de' suoi contorni* ... di Gaetano Susani (ms. dell'Accademia Nazionale Virgiliana di Mantova).

<sup>149</sup> Si vedano le serie: "Biblioteca, Censura e consegna dei libri, Musei, Teatro scientifico e Palazzo accademico".

La corrispondenza dei segretari, che in origine avrebbe dovuto essere ricompresa negli atti accademici, trattandosi dei rapporti epistolari con le autorità del governo centrale e degli uffici locali, dei carteggi con accademici nazionali e stranieri, è stata anch'essa estrapolata e raccolta in serie differenti, ma strettissimo è il collegamento di queste serie con quella degli atti amministrativi, tanto che non è possibile, per qualsiasi ricerca, trascurare il riferimento a tale serie di atti.

Gli inopportuni interventi archivistici, inoltre, non hanno rispettato nemmeno la struttura dell'archivio, così come era stata disposta nel piano del 1795, cosicché negli atti amministrativi si ritrovano spezzoni delle serie previste dall'Indice del 1795, così confusi che non è stata fattibile nemmeno una ricostruzione risalente a quell'anno.

Le cose si complicano dopo il 1796, quando la nuova classe governativa impose una burocratizzazione degli uffici, che non poté mai concretarsi in regole fisse, in quanto il ritorno, prima della dominazione asburgica, nel breve periodo 1799-1801, che cercò di ripristinare i precedenti metodi burocratici della Corte di Vienna, poi della dominazione francese, determinò cambiamenti soltanto superficiali, poiché l'Accademia continuò a produrre carte secondo la struttura precedentemente affermata, ottemperando solo parzialmente al tentativo francese d'introdurre i registri di protocollo e una struttura burocratica più semplificata.

Anche l'alternarsi di regimi diversi nello stesso ambito democratico, l'introduzione del calendario rivoluzionario, la malcelata avversione ai nuovi principi democratici da parte degli accademici costituirono fattori di disordine nei carteggi, che andarono via via impoverendosi con il venir meno dell'interesse governativo per l'Accademia, addirittura privata dei fondi necessari alla sua attività culturale, depauperata dei suoi possedimenti fondiari del Te e della Favorita, osteggiata apertamente dalle autorità.

Il risultato fu quello di una drastica diminuzione di attività e conseguentemente un impoverimento degli atti della segreteria, impoverimento che continuò con il ritorno dell'Austria al governo del Mantovano. Gli Imperatori asburgici non erano più interessati all'emancipazione dei popoli sottomessi e Mantova venne considerata importante soltanto dal punto di vista militare; la società mantovana, chiusa in se stessa, non fu più capace di un respiro internazionale e il risultato concreto fu un decrescente calo delle attività, che si rispecchiò nella diminuzione dei carteggi, sempre più scarni e legati alle concrete necessità quotidiane connesse alle più meschine rimostranze.

Dal carteggio emerge sempre più pressante il problema della sopravvivenza dell'Accademia, la diminuzione degli stessi soci, i cui ruoli non venivano rinnovati, nonostante i tentativi del segretario Valdastrì, sino a raggiungere l'esiguo numero di pochi accademici costretti a combattere con le richieste dell'Erario che esigeva una enorme somma di imposte non pagate e le pretese del Comune di Mantova, che essendosi fatto carico delle spese ordinarie e di manutenzione del teatro e del palazzo accademico, cercava di appropriarsi dei beni stessi dell'Accademia.

Dall'anno 1828 abbastanza sporadicamente, ma con continuità dal 1829, è invalsa la prassi di registrare le lettere in arrivo. La conferma di un cambiamento nella prassi amministrativa di quell'anno è comprovata dal rinvenimento del registro di protocollo per gli anni 1829-1846, un registro di cc. 48, in cui le annotazioni sono soltanto in ingresso. Anche sui singoli documenti, quasi sempre a tergo delle lettere o della nota veniva apposto un occhietto riportante il numero progressivo attribuito al documento e la data di ricezione dello stesso, con annotazioni relative ad una eventuale risposta oppure con la dicitura *agli atti*.

Spesso la numerazione degli atti registrati non si concludeva alla fine dell'anno di esercizio, ma era continuativa per più anni; inoltre non venivano formati i fascicoli, le pratiche cioè inerenti ad uno stesso affare, ma la documentazione era conservata così come si era stratificata, mantenendo un ordine strettamente cronologico legato alla data di ricezione. Il sistema continuò sino al 1862 anno d'inizio della nuova gestione.

Il disordine in cui la documentazione è stata ritrovata ha indotto a non ricreare l'ordine dei documenti in base alla loro cronologia, ma, con l'aiuto del numero di registrazione e delle annotazioni tergalì, si è potuto riunire in singoli fascicoli le carte con lo stesso contenuto, con notevole aiuto alla consultazione.

Gli anni '40-'50 dell'800 comprendono un fitto carteggio con il Comune. L'amministrazione municipale accampava sempre maggiori pretese sull'uso dei locali accademici, mal disposta com'era a continuare a sovvenzionare i bisogni dell'Accademia senza un concreto corrispettivo; iniziava un corposo carteggio che porterà ad una soluzione concordata tra il prefetto dell'Accademia e l'autorità comunale, che pretese, in cambio dell'usufrutto del palazzo e del teatro accademico, la proprietà di tutti i beni mobili e immobili dell'Istituzione.

Sarà il dinamismo, la risolutezza del prefetto marchese di Bagno a ridare vita alla Accademia, che manterrà l'appellativo di Virgiliana e a chiudere la secolare storia che aveva avuto inizio con l'Accademia degli Invitti.

Si apre dunque per gli operatori archivistici un nuovo e altrettanto interessante capitolo.

**Busta 13** (ex busta 31)

**Fasc. 1752**

1752 ottobre 2

R. Cesareo Dispaccio. Il conte Cristiani vice governatore. Istituzione della nuova Colonia  
Arcade. Copia

cc. 2

- Mantova 1752 ottobre 24  
Il conte Cristiani sull' "Accademia dell'ignudo" [S.I.] cc. 2
- [1752]  
"Regolamento per la Colonia degli Arcadi di Mantova" . Sulla istituzione della Colonia degli Arcadi, allegato elenco nominativo degli Arcadi cc. 8
- S.d.  
"Occorrenze annue perpetue della R. Accademia". c. 1
- S.d.  
Minuta di lettera indirizzata a S. E. in Milano cc. 2
- S. d.  
"Promemoria per il conte consigliere Colloredo" sulla dotazione annua della R. Accademia delle Scienze e delle Arti e delle Colonie Filarmonica e Chirurgica in conformità del R. Cesareo Dispaccio 2 ottobre 1752 cc. 2
- Fasc. 1753**
- Mantova 1753 febbraio 20  
Invito a stampa del notaio e cancelliere Carlo Zuccari alla prima sessione ed unione accademica presieduta dal conte Nicola Ippoliti di Gazoldo cc. 2
- 1753 ottobre 10  
Decreto di Sigismondo Gonzaga, copia del 20 settembre 1769 cc. 2
- Fasc. 1755**
- Mantova 1755 aprile 18  
Nota della dotazione insufficiente per l'attività accademica c. 1
- Fasc. 1760**
- Mantova 1760 giugno 26  
Giovanni Cadioli sulla Accademia di Pittura e Scultura cc. 2
- Fasc. 1764**
- Registrati negli atti della R. Accademia il 16 luglio 1764
- 1753 giugno 30  
Supplica di Gasparo Troncavini professore di scultura per essere esentato dal pagamento della tassa dell'Arte dei falegnami cc. 2
  - 1753 luglio 10  
Rescritto alla supplica di Gasparo Troncavini professore di scultura per essere esentato dal pagamento della tassa dell'Arte dei Falegnami cc. 2



## **Fasc. 1765**

1765 maggio 12

“Copia di paragrafo contenuto nel R. Dispaccio di S. M. sul trapasso delle due corti di Sermide ed Ostiglia per l’erezione di un ospizio per i poveri ed il sistema per animare gli Accademici Timidi” cc. 2

Mantova 1765 maggio 12

“Copia del Dispaccio di S. M. imperatrice Maria Teresa unito sotto il n. 1 del 1° allegato del rogito 14 luglio 1765 del signor notaio e cancelliere Pietro Maria Mancina, riguardante la ricupera delle corti d’Ostiglia e di Sermide fatta dalla Camera di Mantova ...” cc. 2

Mantova 1765 dicembre 18

Il Magistrato camerale di Mantova sulle occorrenze della R. Accademia di Pittura cc. 2

1761-1765

Fascicolo di carte sciolte relativo alla coniazione di medaglie cc. 6

## **Fasc. 1767**

Vienna 1767 luglio 20

L’imperatore co-reggente Giuseppe II al conte Carlo di Firmian cc. 3

Milano 1767 luglio 20

R. Cesareo Dispaccio dell’imperatore Giuseppe II relativo al Piano da dare all’Accademia Letteraria detta dei Timidi di Mantova, che in avvenire dovrà denominarsi Accademia R. di Scienze e Belle Lettere cc. 4

Mantova 1767 agosto 5

D’Auersperg. “Rettificazioni ed estensioni ... del Piano per l’istituzione della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova” cc. 8

Mantova 1767 novembre 9

D’Auersperg. Trasmissione di copia del R. Cesareo Dispaccio di S.M. alla nuova R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova cc. 10

Milano 1767 novembre 21

Il conte di Firmian. Approvazione del Regolamento della nuova R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova cc. 2

Mantova 1767 dicembre 15

D’Auersperg. Sul valore dei premi da distribuire dalla R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova cc. 2

S.d. Fondo annuo sin ora adottato per l'Accademia delle Scienze e Belle Lettere (all. B)	c. 1
S.d. Lettera indirizzata a Eccellenza sulla coniazione di medaglie	cc. 4
S.d. Catalogo della R. Accademia	cc. 2
<b>Fasc. 1768</b>	
Milano 1768 gennaio 16 Copia di lettera del conte Carlo di Firmian al conte presidente Perlongo	cc. 2
Mantova 1768 gennaio 18 D'Auersperg. Sulla Accademia di Pittura e Scultura	c. 1
Mantova 1768 gennaio 19 Nota che la R. Ducal Camera deve alla R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova la somma di £. 2000 (due copie)	cc. 2
Mantova 1768 febbraio 1 La Congregazione Civica di Mantova. Copia di lettera alla R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova	c. 1
1768 marzo 4 Paragrafo del R. Cesareo Dispaccio di S. M.	c. 1
1768 maggio 3 Copia della "Consulta del signor conte Carlo Ottavio di Colloredo prefetto della nuova R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova a S. E. conte di Firmian"	cc. 6
Mantova 1768 maggio 26 R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova al conte di Firmian sulle occorrenze dell'istituto	cc. 2
Mantova 1768 giugno 12 Sui lavori da eseguirsi nella sede del palazzo accademico e nel teatro	c. 1
1768 novembre 14 Il prefetto della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova Carlo Ottavio Colloredo. Bilancio 1768	cc. 4

1768

Appunti sulla istituzione della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova  
cc. 2

S.d.

Nota dei "Pesi ed occorrenze della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova"  
cc. 2

S.d.

Elenco degli argomenti proposti dalla R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova  
per la distribuzione dei premi nell'anno 1768  
a stampa

### **Fasc. 1769**

Vienna 1769 gennaio 23

R. Cesareo Dispaccio sulla censura dei libri  
a stampa

1769 marzo 19

Attestazione della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova a favore di Ignazio  
Tamburini  
c. 1

Vienna 1769 maggio 29, giugno 13

R. Cesareo Dispaccio di S. M. l'imperatrice Maria Teresa. Sovvenzioni alla R. Accademia  
di Scienze e Belle Lettere di Mantova  
cc. 15

1769

Domanda di fiorini 12000 per perfezionare la fabbrica della R. Accademia di Scienze e  
Belle Lettere di Mantova<sup>150</sup>.  
cc. 13

S. d.

Nota delle spese sostenute per il Teatro scientifico dal 25 marzo 1769  
cc. 4

### **Fasc. 1770**

Mantova 1770 gennaio 15

Nota delle prestazioni da pagare a Giuseppe Ceresa per lavori al Teatro scientifico  
cc. 4

1770 gennaio 18 - dicembre 14

Fascicolo di documentazione contabile  
cc. 14

Mantova 1770 maggio 9

D'Auersperg. Sulla coniazione di medaglie  
c. 1

---

<sup>150</sup> Con n. 9 allegati.

1770 giugno 28

Copia di parte del R. Dispaccio in data Vienna 28 giugno 1770 sulla alienazione dei beni allodiali spettanti alla R. Ducal Camera cc. 2

Vienna 1770 agosto 13

Stralcio di decreto cc. 2

Verona 1770 dicembre 4

Antonio Montanari al segretario della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova. Trasmissione del giudizio relativo a sei dissertazioni sul tema: "*Se la poesia sii utile allo Stato e in qual maniera possa essa essere oggetto della politica*" cc. 4

1770 - 1772

Fascicolo relativo al bidello della Accademia dei Timidi di Mantova, poi della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova, Giuseppe Zanella cc. 28

### **Fasc. 1771**

Milano, Mantova 1771 febbraio 6, 12

Il conte di Firmian e Pellegrino Salandri al questore Saint Laurent. Sulla Colonia Agraria cc. 4

Vienna 1771 febbraio 18

R. Cesareo Dispaccio di S. M. l'imperatrice Maria Teresa cc 4

Mantova 1771 febbraio 21

Relazione, al conte di Firmian, sull'attività della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova per l'anno 1770 cc. 4

1771 marzo 12

Carlo Ottavio Colloredo prefetto della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova. Sulla tassa per la manutenzione delle strade<sup>151</sup> cc. 3

Vienna 1771 aprile 9

D'Auersperg. Copia del dispaccio dell'imperatrice Maria Teresa del 21 marzo 1771 cc. 2

Mantova 1771 aprile 18

Il segretario della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova al padre Paciaudi cc. 6

Mantova 1771 aprile 25

Relazione sull'attività della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova cc. 2

---

<sup>151</sup> Con allegato bollettino a stampa.

- Gazzuolo 1771 aprile 25  
Il podestà Giovanni Nicola conte Salvadori. Sugli animali bovini cc. 2
- Mantova 1771 aprile 26  
D'Auersperg al prefetto della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova conte Colloredo. Comunica che il vescovo di Mantova ha designato il canonico penitenziere don Giuseppe Muti quale censore dei libri cc. 2
- Mantova 1771 ottobre 19  
Copia del paragrafo del R. Cesareo Dispaccio dato in Vienna il 19 ottobre 1771 sui regolamenti per le finanze del Mantovano, rilasciato dal R. Archivio di Governo il 25 agosto 1792 (S.I.) cc. 4
- S.d.  
Giuseppe Maria Bianchi tesoriere. Bilancio della prima rata dei fiorini n. 400 assegnati annualmente alla R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova cc. 1
- S.d.  
Inventario delle entrate e pesi fissi della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova c. 1
- Fasc. 1772**
- Mantova 1772 febbraio 22  
Copia di lettera del conte di Firmian con il prospetto delle occorrenze per la R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova cc. 2
- Reggio 1772 settembre 3  
Marco Francesco Fontanesi. Sulla spedizione di un collo per la R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova cc. 2
- Mantova 1772 ottobre 27  
Nota delle spese fatte per conto della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova cc. 2
- S.d.  
Catalogo di libri cc. 2
- S.d.  
Sull'acquisto di libri cc. 2
- S.d.  
Osservazioni sopra la Tabella che ha per titolo "Prospetto ovvero calcolo prudenziale di tutte le spese della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova" cc. 4

**Fasc. 1773**

Vienna 1773 maggio - giugno

Copie del R. Cesareo Dispaccio dell'imperatrice Maria Teresa per l'aumento degli assegni alla R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova e lettera di trasmissione del dispaccio diretta al Colloredo da parte di D'Auersperg cc. 13

Mantova 1773 dicembre 18

D'Auersperg. Riscontra la consegna di tre quadri provenienti da Castiglione delle Stiviere da custodirsi nella R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova, rappresentanti il principe Francesco Gonzaga di Castiglione, la moglie Bibiana e la figlia Giovanna c. 1

**Fasc. 1774**

Mantova 1774 marzo 23, 27, aprile 9

Carteggio relativo al ritardo nell'aggiudicazione dei premi del 1772 con la relazione del prefetto della Scuola di Pittura e Architettura Tommaso Arrigoni cc. 6

1774 agosto 2

I medici veterinari Ferdenzi, Volpi e Bollini, allievi della Scuola Reale di Veterinaria di Lione, comunicano l'ammissione ad un concorso sulla "Materia medicale esterna"  
All. Attestato di ammissione alla suddetta Scuola del 25 settembre 1773 cc. 4

**Fasc. 1775**

Mantova 1775 gennaio 7, 16, 31

Sulla revisione dei libri da parte dell'avv. Luigi Casali cc.6

Mantova 1775 agosto 17

D'Auersperg. Sulla macchina elettrica del prof. Pietro Moreni reggiano cc. 2

Mantova 1775 dicembre 24

D'Auersperg. Sulle regole da seguire nella spedizione degli affari dipendenti dalla autorità governativa cc. 2

Mantova 1775 dicembre 28

Relazione annuale della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova cc. 4

**Fasc. 1776**

1776 gennaio 9

Copia di lettera del conte di Firmian al presidente barone Domenico de Montani sulle spese della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova cc. 2

Mantova 1776 giugno 20

Gaetano Bettinelli, direttore della Classe di Matematica. Su una macchina per battere i pali delle fondamenta di qualunque fabbrica cc. 2

**Fasc. 1777**

1777

Fascicolo relativo all'istituzione di una Scuola di Musica dipendente dalla R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova cc. 14

**Fasc. 1778**

Mantova 1778 novembre 20

Relazione sull'attività della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova diretta al conte di Firmian in Milano cc. 4

**Fasc. 1779**

Mantova 1779 gennaio 30

Lettera del Waters. Sui contratti d'affitto dei fondi camerale in scadenza cc. 2

Mantova 1779 aprile 5

Istanza al R. Ducal Magistrato Camerale da parte del conte Colloredo relativa alla Colonia Filarmonica cc. 4

Mantova 1779 giugno 30

Il principe Francesco Nicola Gonzaga: dimissioni dalla carica di conservatore cc. 2

Trieste 1779 ago 25

David d'Isach Treves a Gio. Girolamo Carli segretario della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova. Trasmissione di un collo cc. 2

S. d.

Memoria del segretario Gio. Girolamo Carli al prefetto sugli avanzi contabili del 1778-1779 cc. 2

**Fasc. 1781**

1781 febbraio 14

"Elenco de' soggetti che servono alla pubblica educazione co' rispettivi assegni che loro si corrispondono annualmente dalla R. Camera di Mantova" cc. 2

Milano 1781 ottobre 9

Copia di lettera del conte di Firmian a Saint Laurent sui premi distribuiti dalla Colonia Agraria cc. 2

S. d.  
Annuale dotazione alla R. Accademia in conformità di dispacci cesarei cc. 2

**Fasc. 1782**

Mantova 1782 marzo 7 (copia dell'11 marzo 1782)  
Copia dell'insinuato alla R. Delegazione cc. 2

S.d.  
Nota delle spese fatte dal segretario della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova per diverse occorrenze della medesima dall'agosto 1781 al fine di dicembre 1782 c. 1

**Fasc. 1783**

Mantova 1783 aprile 21  
Ricevuta di somma di denaro versata dal segretario Gio. Gerolamo Carli all'Erede di Alberto Pazzoni c. 1

Mantova 1783 maggio 13  
Istanza dell'ing. Paolo Pozzo per ottenere un assistente alla Scuola di Architettura cc. 6

1783 maggio 19 e s.d.  
Fascicolo di domande di assunzione al posto di custode della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova cc. 10

Mantova 1783 giugno 9  
L'Accademia al conte Wilzech. Chiede l'approvazione dei nuovi soci cc. 2

Mantova 1783 giugno 24  
L'avv. Leopoldo Camillo Volta comunica al Prefetto la sua nomina a socio corrispondente della R. Accademia delle Iscrizioni e Belle Lettere di Parigi<sup>152</sup> cc. 4

1783 luglio 31  
Il Governo comunica alla R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova la nomina del marchese don Odoardo Zenetti a presidente del Supremo Consiglio di Giustizia cc. 2

Brescia 1783 dicembre 23  
Domenico Cocoli. Sul ricevimento di due medaglie d'oro, premio per una sua dissertazione c. 1

---

<sup>152</sup> Allegata copia di patente.



## **Fasc. 1784**

1784 marzo 4

Sulla richiesta dell'architetto Paolo Pozzo di avere un assistente cc. 2

1784 giugno 18, 30, luglio 22

Fascicolo relativo all'acquisto, da parte dell' arciduca Ferdinando, di disegni degli alunni di Giovanni Bellavite da conservarsi dal professore di Pittura e direttore del Te, Giovanni Bottani cc. 8

1784 luglio 23, maggio 27

Estratto (27 maggio 1783 e 18 giugno 1784) del Decreto di S. A. R. sui restauri del Te cc. 2

1784 ottobre 21

Minuta della relazione al governo dell'attività della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova per l'anno 1784 cc. 4

1784 dicembre 27, 29

Fascicolo relativo alla nomina di Giovanni Bottani a professore di Pittura in luogo del fratello Giuseppe cc. 4

Mantova 1784 dicembre 29

Gesualdo Galeotti. Ricevuta di due medaglie d'oro da spedire a Civitavecchia al dottore Gaetano Torraca medico primario c. 1

S.d.

“Nota delle piccole spese fatte per varie occorrenze della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova dal dì 14 luglio 1783 al dì 12 giugno 1784” cc. 4

## **Fasc. 1785**

1785 gennaio 7

Nota delle spese delle Scuole della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova fatte dal prof. Giovanni Bottani dal 7 luglio 1784 al 7 gennaio 1785 cc. 2

Mantova 1785 febbraio 26

Ricevuta di somma di denaro per la stampa delle dissertazioni dall'Erede di Alberto Pazzoni c. 1

Mantova 1785 luglio 20

Ricevuta di pagamento di G. Braglia al segretario Carli cc. 2

## **Fasc. 1786**

Mantova 1786 febbraio 6

Il direttore Giovanni Bottani al prefetto della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova. Intorno a varie occorrenze per la Scuola di Pittura cc. 4

1786 marzo 24

Copia di lettera scritta al R. Governo in occasione della morte del conte Carlo di Colloredo prefetto della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova c. 1

Milano 1786 aprile 4

Ufficio della Zecca al conte Colloredo. Richiesta di pagamento per il conio di 4 medaglie d'oro e 12 d'argento cc. 4

1786 giugno 1

Il Consiglio di Governo al marchese Girolamo Guerrieri primo conservatore della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova. Sulla nomina a prefetto del conte Gio. Gherardo D'Arco cc. 2

1786 giugno 24, 30

Il Consiglio di Governo al prefetto della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova. Raccomanda che i libri donati all'Accademia passino alla R. Biblioteca "a pubblico beneficio" cc. 4

1786 settembre 11

Il Consiglio di Governo al conte D'Arco prefetto della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova. Trasmissione di copia del bilancio sullo stato attivo e passivo dell'Accademia. All.: 2 copie del bilancio, Milano 7 settembre 1786 cc. 4

1786 settembre 12

Il Consiglio di Governo al conte D'Arco prefetto della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova. Sulla attività dell'Accademia che il Governo trova degna di lode cc. 4

1786 ottobre 27

Il Consiglio di Governo al conte Gio. Gherardo D'Arco prefetto della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova. Sulla elezione di un nuovo segretario in seguito alla morte dell'abate Gio. Gerolamo Carli cc. 2

1786 dicembre 23

Il Consiglio di Governo al conte Gio. Gherardo D'Arco prefetto della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova. Sulle argomentazioni proposte dall'Accademia per il concorso ai premi da distribuire nel 1787 cc. 2

S.d.

“Nota dei disegni eseguiti dagli scolari di Pittura e di Ornato nel R. D. Palazzo del Te e giudicati degni dell’incisione ...” cc. 2

S.d. [1786 ottobre 21]

Conto cassa della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova cc. 2

### **Fasc. 1787**

1787 gennaio 6

Il Consiglio di Governo all’Intendenza Politica di Mantova. Sulla regolare nomina del nuovo segretario della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova, Matteo Borsa cc. 4

1787 gennaio 17

L’Intendente politico Gio. Gherardo D’Arco al direttorio della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova. Sulla regolarità nella nomina del nuovo segretario, Matteo Borsa cc. 2

Mantova 1787 gennaio 27

L’Intendente politico Gio. Gherardo D’Arco al segretario della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova, Matteo Borsa. Comunica che al professore di scultura Giuseppe Franchi di Milano, temporaneamente a Mantova per i restauri delle antichità del Museo, è stato assegnato l’alloggio del fu segretario Carli c. 1

Mantova 1787 aprile 10

Angelo Gualandris della R. Colonia Agraria. Raguagli sui lavori eseguiti al Te cc. 2

1787 luglio 14

Copia del decreto del R. I. Consiglio di Governo all’Intendenza politica di Mantova relativo agli alunni delle Scuole accademiche in Roma cc. 4

1787 agosto 3

L’Intendente politico Gio. Gherardo D’Arco alla R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova. Dichiarazione che il Museo e la Biblioteca sono dipendenti dall’Accademia cc. 2

1787 agosto 5

Sessione della R. Accademia di Belle Arti tenutasi in casa del conte prefetto Gio. Gherardo D’Arco regio intendente politico cc. 2

1787 settembre 12

Il Consiglio di Governo intorno agli studenti in Roma cc. 2

Mantova 1787 novembre 3

“Specifica dei pagamenti stati fatti dal professore signor Giovanni Bellavite qual amministratore della cassa della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova, quanto sia dal primo novembre 1785 a tutto il 31 ottobre 1787 ...” cc. 4

Mantova 1787 novembre 8

L’Intendente politico Gio. Gherardo D’Arco al segretario della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova, Matteo Borsa. Ordine di accordarsi con i professori di Pittura, Ornato e Architettura per i tavoli e le sedie a comodo dei disegnatori cc. 2

1787 novembre 13, 21

Il Consiglio di Governo all’intendente politico e prefetto della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova, Gio. Gherardo D’Arco. Sugli studenti da mandare a Roma cc. 4

Mantova 1787 novembre 17, 26

L’Intendente politico Gio. Gherardo D’Arco al segretario della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova, Matteo Borsa. Sugli emolumenti del segretario cc. 4

1787 novembre 20

Il Consiglio di Governo al prefetto della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova. Sul nuovo sigillo dell’Accademia cc. 2

1787 novembre 26

Il Consiglio di Governo al prefetto della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova. Approvazione dell’attività accademica cc. 6

1787 dicembre 18

L’Intendente politico Gio. Gherardo D’Arco al segretario della R. Accademia di Mantova per il concorso cc. 2

1787 dicembre 28

L’Intendente politico Gio. Gherardo D’Arco al segretario della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova, Matteo Borsa. Approvazione del bilancio accademico

cc. 6

1787 dicembre 28

L’Intendente politico Gio. Gherardo D’Arco al primo conservatore della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova, marchese Gerolamo Guerrieri. Sulla contabilità dell’Accademia cc. 2

1787 dicembre 29

L’Intendente politico Gio. Gherardo D’Arco al segretario della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova, Matteo Borsa. Sul nuovo sigillo accademico cc. 2

## **Fasc. 1788**

1788 marzo 5

Il Consiglio di Governo al R. Intendente politico e prefetto della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova, Gio. Gherardo D'Arco. Su Giuseppe Pelizza impiegato nei restauri del Te cc. 2

1788 marzo 24, 28, 30

L'Intendente politico Gio. Gherardo D'Arco al segretario della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova, Matteo Borsa. Trasmette il Piano relativo alla censura dei libri e richiede l'elenco dei censori cc. 4

1788 marzo 30, 31

“Nota di spese fatte, non ancora pagate, e di altre da farsi per le diverse Colonie della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere ed Arti di Mantova per l'anno accademico 1788” cc. 4

Cremona 1788 aprile 20

Giovanni Maria Amadei. Ringrazia per la nomina a socio corrispondente della Colonia Agraria c. 1

Milano 1788 maggio 17

F.lli Prinetti. Spedizione di un pacco di libri al segretario Gio. Girolamo Carli cc. 2

Milano 1788 maggio 28 e s.d.

F.lli Soresi al segretario della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova, Matteo Borsa. Invio di un pacco di stampe provenienti da Lione cc. 4

1788 settembre 13, 20

Il Consiglio di Governo al R. Intendente politico e prefetto della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova, Gio. Gherardo D'Arco. Sulla distribuzione dei premi e sulla scelta degli alunni pensionanti a Roma cc. 4

Mantova 1788 novembre 19

L'Intendente politico Gio. Gherardo D'Arco al segretario della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova, Matteo Borsa. Trasmissione del ricorso di Sigismondo Michini di Solferino cc. 2

Mantova 1788 dicembre 6, 9

L'Intendente politico Gio. Gherardo D'Arco al segretario della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova, Matteo Borsa. A seguito della morte del prof. Angelo Gualandris dà disposizioni per la custodia degli effetti del defunto cc. 4

## **Fasc. 1789**

Mantova 1789 gennaio 4, 7

Il segretario della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova, Matteo Borsa. Sulle 40 forme di busti in possesso dell'Accademia cc. 2

1789 gennaio 31, febbraio 4

L'Intendente politico Gio. Gherardo D'Arco alla Colonia Agraria. Richiesta di affidare il lavoro di filatura a vedove indigenti di S. Nicolò Po e risposta della Colonia che preferisce erogare un contributo in denaro per il sostentamento delle dette vedove cc. 4

Mantova 1789 marzo 22

L'Intendente politico Gio. Gherardo D'Arco al segretario della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova, Matteo Borsa. Appunti alla resa dei conti accademici dell'anno 1788 cc. 2

Mantova 1789 marzo 31

L'Intendente politico Gio. Gherardo D'Arco al segretario della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova, Matteo Borsa. Sulla collezione di cose naturali dell'Accademia cc. 2

Mantova 1789 maggio 22

L'Intendente politico Gio. Gherardo D'Arco al segretario della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova, Matteo Borsa. Sulla resa dei conti per l'anno 1788 cc. 2

Mantova 1789 giugno 3

L'Intendente politico Gio. Gherardo D'Arco al segretario della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova, Matteo Borsa. Sulla censura ai Catechismi del Bellarmino e del Ferreri cc. 2

Mantova 1789 giugno 25

L'Intendente politico Gio. Gherardo D'Arco al segretario della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova, Matteo Borsa. Ricevuta di somma di denaro dall'avv. Leopoldo Camillo Volta cc. 2

1789 luglio 3

L'Intendente politico Gio. Gherardo D'Arco al segretario della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova, Matteo Borsa. Concessione di privativa di stampa per 10 anni al padre don Martino Natali cc. 2

Mantova 1789 agosto 29, settembre 10, 16

Supplica di Giuseppe Crevola assistente del prof. Giovanni Bellavite cc. 2

Mantova 1789 ottobre 10

Circolari a stampa dell' Intendente politico Gio. Gherardo D'Arco sul ruolo generale di tutti gli impiegati a carico camerale cc. 2

Mantova 1789 ottobre 19

Il prof. Giovanni Bottani alla R. Intendenza politica. Relazione sulle cose artistiche del palazzo del Te cc. 2

Mantova 1789 ottobre 28

L'Intendente politico Gio. Gherardo D'Arco alla Colonia Agraria. Rimette copia del nuovo programma della Società Patriottica di Milano sui quesiti proposti cc. 2

1789 ottobre 29

Il Consiglio di Governo al R. Intendente politico di Mantova Gio. Gherardo D'Arco. Sulla relazione dell'attività accademica cc. 4

1789 novembre 20

Il Consiglio di Governo al R. Intendente politico e prefetto della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova Gio. Gherardo D'Arco. Sulla trasmissione a Pavia dei "mostri" che esistevano nel fabbricato della Accademia cc. 2

Mantova 1789 novembre 20

L'Intendente politico Gio. Gherardo D'Arco al segretario della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova, Matteo Borsa. Sull'attività delle diverse Colonie dell'Accademia cc. 2

Mantova 1789 novembre 23

L'Intendente politico Gio. Gherardo D'Arco al segretario della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova, Matteo Borsa. Trasmissione di tre trattatelli del cav. Brambilla relativamente al proemio da anteporsi ad essi cc. 2

Mantova 1789 novembre 23, 26

L'Intendente politico Gio. Gherardo D'Arco al segretario della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova, Matteo Borsa. Sugli studenti di chirurgia cc. 7

Mantova 1789 novembre 30, dicembre 10

L'Intendente politico Gio. Gherardo D'Arco al segretario della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova, Matteo Borsa. Sulla pensione del signor Bongiovanni passata ai giovani delle Scuole accademiche cc. 4

Mantova 1789 novembre 30

La R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova all'Intendenza politica. Sullo stato delle "macchine da soccorrere gli annegati" cc. 2

- Milano 1789 dicembre 29  
F.lli Soresi. Spedizione di un pacco di libri al segretario Matteo Borsa cc. 2
- Mantova 1789 dicembre 30  
L'Intendente politico Gio. Gherardo D'Arco al segretario della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova, Matteo Borsa. Richiesta di rettificare errori e scorrettezze pubblicate in un libro relativo al palazzo del Te cc. 2
- Fasc. 1790**
- Milano 1790 gennaio 16, giugno 2  
F.lli Soresi al segretario della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova, Matteo Borsa. Ricevuta di pacchi di libri cc. 4
- Mantova 1790 marzo 24  
Il prefetto della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova Gio. Gherardo D'Arco. Sulle stampe del Museo da consegnare al Bellavite cc. 2
- 1790 aprile 30  
Il Consiglio di Governo al R. Intendente politico e prefetto della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova Gio. Gherardo D'Arco. Sulla istituzione di una Scuola d'Incisione a Milano alla quale sono ammessi anche allievi mantovani cc. 2
- Rimini 1790 luglio 29 (IV kal. Sextiles)  
Il vescovo mons. Vincenzo Ferretti: "Theses physiologicae" a stampa
- Mantova 1790 agosto 3  
Il segretario della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova, Matteo Borsa al vice segretario Pasquale Coddè. Sulla censura delle stampe. All. : lettera di Gio. Gherardo D'Arco del 1 aprile 1788 cc. 4
- Mantova 1790 agosto 3  
"Relazione degli esercizi della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova nell'anno 1790" cc. 2
- 1790 dicembre 21  
Il Consiglio di Governo al R. Intendente politico e prefetto della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova Gio. Gherardo D'Arco. Su Giuseppe Crevola assistente nella Scuola di Architettura cc. 2



**Busta 14** (ex busta 32)

**Fasc. 1791**

1789 - 1791

Resoconto delle spese e delle entrate per gli anni 1789-1791 cc. 20

1791 gennaio 27

Il Consiglio di Governo all'intendente politico e prefetto della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova Gio. Gherardo D'Arco. Aumento del soldo al maestro d'Ornato Bellavite cc. 2

1791 aprile 6, maggio 34, 5, 20, 28, 31 e s.d.

Corrispondenza intercorsa tra il Magistrato Camerale, la Camera di Commercio e la R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova sulla "macchina per rassettar calze di seta" di Elisabetta Tangassi cc. 14

1791 aprile 14, 18, giugno 10, ottobre 26 e s.d.

Fascicolo relativo alla richiesta del bidello e custode della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova Giuseppe Benvenuti di aumento del soldo<sup>153</sup> cc. 44

Mantova 1791 maggio 13

La R. Giunta di Governo al prefetto dell'Accademia. Sulle medaglie per premiare le diverse classi cc. 8

1791 giugno 13, 18, luglio 6, 18, e s.d.

Fascicolo relativo al giudizio sul metodo di filare la seta a freddo presentato da Luigi Desenzani di Medole cc. 14

Mantova 1791 settembre 16, ottobre 14, dicembre 13

La R. Giunta di Governo. Sulla nomina di Giuseppe Lattanzi a secondo segretario della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova cc. 6

Mantova 1791 novembre 22

La R. Giunta di Governo al segretario della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova, Matteo Borsa e al marchese Gerolamo Guerrieri. Ordine di rivolgersi sempre alla R. Giunta per le diverse occorrenze accademiche cc. 4

Mantova 1791 novembre 30

La R. Giunta di Governo. Autorizzazione all'acquisto della serratura inventata dal fabbro ferraio Giuseppe Tonelli cc. 4

---

<sup>153</sup> Allegate varie attestazioni.

Mantova 1791 novembre 28, dicembre 3 Scuola di Musica. Ricorso alla R. Giunta di Governo degli studenti della stessa che lamentano di essere esclusi dalle accademie filarmoniche	cc. 6
1791 novembre 29 "Prima sessione mensile dell'anno accademico 1792"	cc. 4
Mantova 1791 novembre - dicembre Fascicolo relativo alla elezione del Prefetto della R. Accademia di Scienze e Belle Lettere di Mantova da farsi all'apertura del nuovo anno accademico in seguito alla morte del conte Gio. Gherardo D'Arco	cc. 34
1791 "Codice della Reale Accademia di Mantova coi successivi Piani delle soggette classi e catalogo generale degl'individui componenti i diversi corpi della medesima". Statuto approvato da S. M. Francesco II <sup>154</sup>	cc. 36
S.d. Spese per stampe dal 1781 al 1792	cc. 4
1791 e s.d. Carte varie	cc. 9
<b>Fasc. 1792</b>	
1792 gennaio - febbraio Elezione del nuovo prefetto	cc. 29
Mantova 1792 febbraio 29 Pasquale Coddè vice segretario dell'Accademia. Delucidazioni in merito all'ubicazione dell'ufficio di segreteria	cc. 2
1792 febbraio - novembre Documentazione contabile	cc. 44
Mantova 1792 marzo 7 Il prof. d'ornato Giovanni Bellavite chiede che gli vengano assegnati i residui della fusione di due cupidi	cc. 2
1792 marzo 16 Esequie per la morte dell'imperatore Leopoldo	cc. 8

---

<sup>154</sup> Allegato: fascicolo incompleto di cc. 6: minuta del Catalogo degli Accademici.

1792 marzo 16

Il marchese Ferrante Agnelli: dimissioni dalla carica di conservatore dell'Accademia per motivi d'età e dona i ritratti di Kaunitz, Firmian e Sperges cc. 6

1792 marzo 29

Leopoldo C. Volta pro vice custode della Colonia Virgiliana a nome della Colonia Virgiliana chiede l'uso del Teatro scientifico per la solenne adunanza sulla passione di Cristo cc. 2

1792 marzo - maggio

Scuola di musica cc. 10

1792 marzo - luglio

Sulla censura dei libri cc. 8

1792 marzo - dicembre

Sul concorso a premi per l'anno corrente cc. 4

Mantova 1792 aprile 30

La R. Giunta di Governo alla R. Accademia. Sulla richiesta di L. C. Volta di essere nominato, oltre che prefetto della Biblioteca, prefetto del Museo cc. 2

1792 aprile - dicembre

Attività dell'Accademia cc. 21

1792 luglio 6, 16 e s.d.

Sulla filatura della seta a freddo cc. 6

Milano 1792 settembre 19

Padre Paolo Baroni provinciale dei ministri degli infermi si dimette da censore filosofico e propone una macchina idraulica di sua invenzione cc. 2

Mantova 1792 novembre 5

Il comandante generale della Fortezza dona all'Accademia una statua esistente nel muro della fortezza stessa cc. 5

1792 dicembre 3

I parrocchiani di S. Gervasio chiedono il cambio dei banchi con quelli della Chiesa del Popolo cc. 2

1792 gennaio - marzo e s.d.

Documentazione varia cc. 27

### Fasc. 1793

1793 gennaio - novembre

Invenzione di una serratura di sicurezza del fabbro ferraio Giuseppe Tonelli cc. 14

1793 marzo 19

Sulla riforma del Codice accademico: invito ad esporre le delucidazioni dell'Accademia  
cc. 2

1793 marzo - giugno

Sull'appartamento assegnato all'Ispettore del Ginnasio cc. 4

1793 marzo - novembre

Carteggio tra il Prefetto dell'Accademia e la R. Giunta di Governo sulla contabilità e  
l'attività svolta nel 1792 cc. 58

Vienna 1793 aprile 15

Giuseppe Lattanzi segretario dell'Accademia. Chiede l'autorizzazione a rimanere in  
Vienna cc. 2

1793 maggio - giugno

Il prof. Antonio Pinazzo sul contributo di 200 fiorini per i premi da distribuire agli studenti  
del Ginnasio cc. 10

1793 giugno - agosto

Sul ragguaglio dell'attività accademica per l'anno corrente cc. 14

1793 luglio 3

Il segretario Lattanzi al Prefetto dell'Accademia. Chiede di poter stampare il suo giornale  
periodico "*Annali politici, civili e letterari*" cc. 4

1793 luglio - dicembre

Corrispondenza con la R. Giunta di Governo su varie questioni cc. 6

Mantova 1793 settembre 2

La R. Giunta di Governo al Prefetto dell'Accademia. Circa la relazione, allegata, del  
Prefetto dell'Accademia per l'anno in corso cc. 10

Mantova 1793 ottobre 28

Girolamo conte Murari della Corte alla R. Giunta di Governo (copia). Sulla riapertura  
dell'Accademia cc.2

1793 novembre 26

Istanza dell'architetto Paolo Pozzo per il riconoscimento della gratifica a Giambatta  
Marconi assistente<sup>155</sup> cc. 14

---

<sup>155</sup> Allegati in copia degli anni 1790-1791.

1793 novembre - dicembre

Il prof. Giovanni Bellavite della scuola di Ornato chiede gratifica per l'assistente Giuseppe Crevola cc. 10

1793 dicembre 18

Richiesta del bidello Benvenuti circa il proprio pensionamento e la sua sostituzione con il proprio figlio Camillo cc. 8

S. d.

Elenco delle opere presentate dalle quattro classi delle Belle Arti ed esposte nel Teatro scientifico cc. 4

1793 - 1794

Sovvenzione ai quattro "pensionisti" delle Belle Arti in Roma per il ritorno a Mantova

cc. 6

### **Fascicolo 1794**

1794 gennaio 7

La R. Giunta di Governo al Prefetto dell'Accademia. Sul ricorso dei quattro "pensionisti" delle Belle Arti in Roma cc. 2

Mantova 1794 febbraio 3, aprile 16, 23

La R. Giunta di Governo al prefetto dell'Accademia. Sulla nomina di Girolamo Murari della Corte a Sovrintendente interinale del R. Ginnasio cc. 6

1794 febbraio - novembre

Documentazione contabile cc. 22

1794 marzo 11

Copia del Codice Accademico per la Classe delle Belle Arti cc. 10

1794 marzo - giugno

La R. Giunta di Governo al Prefetto dell'Accademia. Sulla approvazione da parte di S. M. del nuovo Codice. Contiene copia del R. D. dispaccio del 20 febbraio 1794 e l'elenco delle cariche della R. Accademia e delle Classi dipendenti cc. 17

1794 aprile 23

La R. Giunta di Governo al Prefetto dell'Accademia. Spedizione dell'avviso relativo ad alcuni quesiti per gli esperti nella scienza medica. All.: Copia dell'avviso datato Vienna 3 aprile 1794 cc. 4

1794 maggio 7

Istanza del Prefetto dell'Accademia alla R. Giunta di Governo sulle diminuzioni dei terreni del Te provocata dalla costruzione delle nuove fortificazioni cc. 2

- Mantova 1794 maggio 30, giugno 9, 17  
Matteo Borsa sull'apertura del museo e sul problema della sua sicurezza cc. 8
- 1794 maggio, giugno - dicembre  
Documentazione relativa ai premi (medaglie d'oro e d'argento) cc. 6
- Mantova 1794 giugno 9, 16, 27  
Sulla richiesta del bidello Giovachino Solluccheri al prefetto dell'Accademia. Sulla chiusura della porta del museo verso la biblioteca cc. 7
- 1794 luglio 4  
La R. Giunta di Governo alla Colonia Virgiliana. Approva il divieto di pubblicare composizioni poetiche sotto il solo nome di pastore arcade cc. 2
- Mantova 1794 luglio 13, 14  
Matteo Borsa invia al consigliere Giuseppe Guaita, regio capitano di Giustizia, il suo manoscritto con i relativi giudizi cc. 11
- 1794 luglio - dicembre  
La R. Giunta di Governo al Prefetto dell'Accademia. Sul concorso a premi per il 1795 e sui premi attribuiti nel 1794 ai membri della Classe Arti e Mestieri cc. 6
- 1794 luglio - dicembre  
La R. Giunta di Governo al Prefetto dell'Accademia. Sull'invenzione dei mantici in soccorso degli annegati cc. 10
- 1794 settembre 26  
La R. Giunta di Governo al Prefetto dell'Accademia. Sull'attività accademica<sup>156</sup> cc. 12
- 1794 novembre 10, 23  
La R. Giunta di Governo al Prefetto dell'Accademia. Sugli affari pendenti a tutto il 15 ottobre 1794: ricorso di Felice Campi, gratifica a Giambatta Marconi e Giuseppe Crevola e sulla costruzione del modello di mantice per gli annegati cc. 8
- 1794 dicembre 10  
La R. Giunta di Governo al Prefetto dell'Accademia. Autorizzazione a diffondere sui pubblici fogli i nomi dei nuovi accademici cc. 4
- Mantova 1794 dicembre 7  
Il prof. Giambattista Concordi direttore della Colonia Medico-Chirurgica: dimissioni cc. 2

---

<sup>156</sup> Allegata: "Relazione al R. Governo delle cose fatte dalla Accademia nel corso dell'anno 1794", in data 30 giugno 1794.

1794 dicembre 23, 31

La R. Giunta di Governo al Prefetto dell'Accademia. Sul rifiuto del segretario Lattanzi di consegnare l'originale della dissertazione da lui recitata nella sessione del 17 dicembre  
cc. 4

**Fasc. 1795**

Mantova 1795 gennaio 5

Sulla fornitura di carta reale all'Accademia  
cc. 2

1795 gennaio - dicembre

Carteggio sulla dotazione annua dell'Accademia e sull'assegno a Leopoldo Camillo Volta<sup>157</sup>  
cc. 51

Mantova 1795 gennaio - dicembre

La R. Giunta di Governo al Prefetto dell'Accademia. Sulla posizione del segretario Giuseppe Lattanzi  
cc. 14

Roma 1795 aprile 8

Istanza del pensionista fr. Luigi Maroni dei Minimi per contributo  
cc. 4

Mantova 1795 aprile 15

Il Prefetto dell'Accademia alla Direzione della Contabilità. Sulla conferma a cassiere dell'Accademia di Giovanni Bellavite  
c. 1

Mantova aprile 16, giugno 1

Il Prefetto dell'Accademia alla R. Giunta di Governo. Sulle dotazioni annue dell'Accademia  
cc. 4

Mantova 1795 aprile 22

La R. Giunta di Governo al Prefetto dell'Accademia. Richiesta di parere sulla pubblicazione del manuale del veterinario Giuseppe Lucio sulle malattie degli animali bovini<sup>158</sup>.  
cc. 6

Mantova 1795 maggio 8

I professori del Ginnasio protestano contro il reggente agli studi l'abate Pinazzo ricorrendo al Murari sovrintendente interinale del Ginnasio. Tra allegati copia del rogito del notaio Policarpo Menini del 19 dicembre 1624 comprovante la dotazione del Ginnasio di Mantova  
cc. 19

Mantova 1795 maggio 14, 28

Il segretario Pasquale Coddè alla Classe Agraria. Trasmette la richiesta di Angelo Magotti di Reggiolo circa un suo progetto intorno ad un nuovo metodo di raffinazione della canapa  
cc. 4

---

<sup>157</sup> Allegati vari.

<sup>158</sup> Allegati vari.

- Mantova 1795 giugno 1  
Il pro vice custode della Colonia Virgiliana, Volta, chiede l'uso del Teatro scientifico per celebrare i giochi olimpici la sera del 5 giugno cc. 2
- Mantova 1795 giugno 4  
L'archivista Francesco Paganini alla R. Accademia. Sull'incarico di riordinare l'archivio accademico<sup>159</sup> cc. 6
- Mantova 1795 giugno 22  
La R. Giunta di Governo al Prefetto dell'Accademia. Richiesta di copie del Codice della R. Accademia ultimamente stampato cc. 2
- Mantova 1795 luglio  
R. Direzione della Contabilità all'Accademia. Sull'affitto e salario dell'incisore prof. Vincenzo Vangelisti cc. 10
- Mantova 1795 luglio 16  
Alla R. Giunta Governativa. Sull'invenzione dell'abate Tommaso Moretti di un nuovo filatoio cc. 2
- Mantova 1795 luglio 16  
Carteggio relativo alla vertenza sull'uso di alcuni camerini dell'Accademia da parte del bidello del Ginnasio cc. 6
- Mantova 1795 luglio 20, 27  
La R. Giunta di Governo al Prefetto dell'Accademia. Sulla correzione da apportare al catalogo dei soci per la pubblicazione cc. 3
- Mantova 1795 ottobre 23  
La R. Giunta di Governo al Prefetto dell'Accademia. Comunica che S. M. si è degnata di accettare la dedica del primo volume degli atti dell'Accademia cc. 2
- Mantova 1795 ottobre  
Copia del "Ristretto di cassa della R. Accademia ..." per il periodo 20 luglio 1794 - 31 ottobre 1795 e notifica dei pagamenti dal 1 luglio 1794 al 31 ottobre 1795 cc. 10
- Mantova 1795 novembre 26  
"Calcolo dell'annuo reddito delle cassette camerali, altra volta dell'arte della Stanga ..." cc. 2
- Mantova 1795 dicembre 18  
La R. Giunta di Governo al Prefetto dell'Accademia. Sul conto di cassa dell'Accademia cc. 6

---

<sup>159</sup> All. Nota di carte da riordinare.



- 1795 e s.d.  
Stampati diversi cc. 3
- S.d.  
“Memoria delle cose fatte pubblicare colle stampe dall’Accademia reale di Mantova delle quali se ne cerca un esemplare a completazione della raccolta” 1770-1795 cc. 2
- S.d.  
Elenco di dissertazioni dal 1777 al 1795 cc. 2
- Fascicolo 1796**
- Mantova 1796 gennaio 8  
La R. Giunta di Governo al Prefetto dell’Accademia. Sulla sospensione dal servizio del secondo segretario dell’Accademia Giuseppe Lattanzi cc. 2
- Mantova 1796 gennaio 21  
Magistrato Camerale di Mantova al Prefetto dell’Accademia. Sulla tassa sui salari e pensioni per motivi bellici<sup>160</sup> cc. 4
- Mantova 1796 gennaio-aprile  
La R. Giunta di Governo al Prefetto dell’Accademia. Carteggio sulla attività accademica dell’anno 1795 cc. 14
- Mantova 1796 febbraio 26  
La R. Giunta di Governo al Prefetto dell’Accademia. Sulla gratifica al prof. Giovanni Bellavite direttore della Scuola d’Ornato cc. 2
- Mantova 1796 luglio 2  
La R. Giunta di Governo al Prefetto dell’Accademia. Gratifica al vice direttore della Scuola di Pittura Antonio Brunetti c. 1
- Mantova 1796 dicembre 24  
La R. Accademia alla R. Direzione della Contabilità. Richiesta di accreditamento per i pagamenti ad artigiani e impiegati per l’anno in corso c. 1
- S.d.  
Pasquale Coddè vice segretario chiede che gli venga conservato lo stipendio di £ 5000 annue cc. 2
- S. d.  
Copia del dispaccio del Magistrato Camerale “sotto il numero tre” cc. 2

---

<sup>160</sup> Con allegato.

**Busta 15** (ex busta 33)

**Fasc. 1797**

- Mantova 1796 dicembre 31-1797 gennaio 16  
L' Accademia invia alla Regia Direzione della Contabilità il ristretto di cassa del delegato Giovanni Bellavite cc. 3
- Mantova 1797 gennaio - febbraio  
Il vice segretario dell'Accademia alla R. Giunta di Governo. Invia il ruolo dei soggetti salariati sul fondo dell'Accademia cc. 7
- Mantova 1797 febbraio-novembre  
Ricostituzione dell'Accademia di Scienze ecc. ora denominata Virgiliana cc. 11
- Mantova 1797 marzo 21, 27  
La Municipalità di Mantova al segretario dell'Accademia delle Scienze, Coddè, sulla situazione della pubblica istruzione<sup>161</sup> cc. 5
- Mantova 1797 marzo 22  
Pasquale Coddè alla Municipalità di Mantova circa la riunione di patrioti nella sala scientifica c. 1
- Mantova 1797 marzo 22  
Richiesta della Municipalità sullo stato economico e patrimoniale dell'Accademia cc. 2
- Mantova 1797 marzo 25  
La Municipalità di Mantova al Prefetto dell'Accademia circa una perizia sui danni subiti dal Teatro scientifico cc. 2
- Mantova 1797 aprile 24, maggio 3  
Carteggio tra la Municipalità di Mantova e la Prefettura dell'Accademia sul salario e l'abitazione del professore d'incisione cc. 4
- Mantova 1797 aprile 26, maggio 1, 3  
Pagamenti di stipendi agli impiegati delle Belle Arti dell'Accademia cc. 5
- Mantova 1797 aprile - giugno.  
Sulle medaglie d'oro e d'argento. Rendiconto cc. 10
- Mantova 1797 maggio  
Fascicolo sulla dissertazione del già segretario Carli sopra il busto di Virgilio cc. 14

---

<sup>161</sup> Allegato: Avviso a stampa.

Mantova 1797 maggio 24 La Municipalità al Prefetto dell'Accademia sulla festa civica del 6 pratile	cc. 2
Mantova 1797 maggio 25, luglio 13 La Municipalità di Mantova sul salario del Coddè	cc. 3
Mantova 1797 maggio 27 La Municipalità di Mantova al Coddè. Sulla scelta degli alberi per il boschetto in onore di Virgilio offerti dalla marchesa MariaTeresa Castiglioni	cc.2
Mantova 1797 giugno 7, 14 Approvazione del piano economico e disciplinare dell'Accademia	cc. 8
Mantova 1797 giugno 21 Ristretto di cassa della R. Accademia dal 30 novembre 1795 a tutto il 21 giugno 1797	cc. 8
Mantova 1797 giugno -luglio "Riscontro delle municipalità esterne sulle scuole normali"	cc. 69
Mantova 1797 luglio 4 Sulla posizione del maestro Giacomo Pasini	cc. 4
Mantova 1797 agosto - settembre Fascicolo relativo alla nomina di Pasquale Coddè a segretario delle Belle Arti nell'Accademia Virgiliana	cc. 7
Mantova 1797 settembre 14 e dicembre 1 Documentazioni contabili per la stampa della Raccolta: " <i>Prose e versi pel giorno natalizio di Virgilio</i> ", affidata a Giuseppe Braglia	cc. 14
Mantova 1797 settembre 21 L'Amministrazione di Stato del Mantovano alla Prefettura dell'Accademia circa la macchina per il "ripulimento del riso" di Giuseppe Pichi	cc. 2
1797 ottobre 9, 22 Carteggio tra il gen. Miollis e il prefetto Murari sulla festa di Virgilio in ottobre .All.: avviso a stampa	cc. 18.
Mantova 1797 ottobre 25 e 30 Carteggio tra l'Amministrazione di Stato e il Presidente dell'Accademia sulla riapertura delle scuole e sui relativi insegnanti	cc. 4
Mantova 1797 ottobre - novembre Carteggio tra l'Accademia e l'Amministrazione di Stato relativo alla nomina di Giovanni Serafino Volta a segretario scientifico	cc. 14

Mantova 1797 novembre 16

Il segretario dell'Accademia Lattanzi al presidente dell'Accademia Murari della Corte. Comunica la sua assenza da Mantova perché nominato nel Consiglio degli Anziani della Repubblica Cisalpina cc. 2

Mantova 1797 novembre 18

L'Amministrazione di Stato del Mantovano al presidente dell'Accademia Virgiliana. Sulla assegnazione di dote annua di £ 100000 all'Accademia e al Ginnasio cc. 4

Mantova 1797 novembre 20

Il gen. Miollis al Presidente dell'Accademia. Comunica l'invio di due proclami del generale in capo cc. 2

Mantova 1797 novembre 28

Copia dell'atto del notaio Giorgio Antonio Maria Pittori sull'assegno da parte dell'Amministrazione statale per le occorrenze dell'Accademia e del Ginnasio cc.14

Mantova 1797 novembre 28 e 29, dicembre 1, 3

Carteggio tra l'Amministrazione Centrale del Mincio e l'Accademia sulla riapertura delle scuole del Ginnasio. All.: 1 avviso a stampa cc. 10

Mantova 1797 novembre - dicembre

Lattanzi all'Amministrazione del dipartimento del Mincio e al Presidente dell'Accademia. Circa la sussistenza dell'Accademia e del Ginnasio cc. 13

Mantova 1797 dicembre 21, 23, 28

L'Accademia Virgiliana all'Amministrazione Centrale del Dipartimento del Mincio. Sulla sovvenzione di lire 3000 per l'Istituto cc. 6

Mantova 1797 dicembre 22

Il Commissario Somenzari al Presidente dell'Accademia. Intima di non solennizzare la continuazione dell'Accademia, essendo ancora provvisoria cc. 2

Mantova 1797 dicembre 31

Il presidente dell'Accademia comunica al dott. Ceresole medico dell'Armata francese la nomina a socio attuale cc. 1

Mantova 1797 dicembre

L'Amministrazione Centrale del Mincio e il Presidente dell'Accademia. Circa la minacciata sospensione dell'Accademia Virgiliana cc. 8

Mantova 1797 dicembre 13 -1798 gennaio 4, 12

Il Commissario Somenzari del potere esecutivo del Dipartimento del Mincio al Presidente dell'Accademia. Disposizioni per l'approvazione dei quesiti per il concorso a premi proposti dall'Accademia per l'anno 1798 cc. 6

Mantova 1797 - 1798

L'Accademia Virgiliana e l'Amministrazione Centrale del Dipartimento del Mincio. Fascicolo relativo al riconoscimento delle mansioni espletate dall'archivista Francesco Paganini cc. 19

Mantova 1797 - 1798

Carteggio tra l'Amministrazione di Stato e la Prefettura dell'Accademia circa l'uso del Teatro scientifico per riunioni patriottiche cc. 21

Mantova 1797 - 1798

Carteggio tra l'Accademia e le autorità militari e civili per la restituzione della mappa dello Stato Mantovano prestata nel 1796 cc. 18

Mantova 1797 - 1798

Carteggio tra la Commissione di Polizia amministrativa di Mantova e l'Accademia. Sulle rendite, pesi e spese dei fondi della Favorita e del Te spettanti alla Colonia Agraria cc. 29

#### **Fasc. 1798**

Mantova 1798 gennaio 1, 10

L'Amministrazione Centrale del Dipartimento del Mincio all'Accademia Sulla stampa dei componimenti poetici relativi al giorno natalizio di Virgilio cc. 9

Mantova 1798 genn. 2, luglio 8, 11

L'Amministrazione Centrale del Dipartimento del Mincio all'Accademia Virgiliana. Sollecita la risposta agli 11 quesiti inviati dal Gran Consiglio cc.7

Mantova 1798 gennaio 10, 11, 19, 31

L'Amministrazione Centrale del Dipartimento del Mincio al Presidente dell'Accademia. Sull'organico delle Scuole cc. 15

Mantova 1798 gennaio 9, 12, 13

L'Accademia Virgiliana al Generale in capo dell'armata in Italia gen. Alessandro Berthier e al generale di divisione Serurier. Nomina a membri onorari cc. 9

Mantova 1798 gennaio 17

L'Amministrazione Centrale del Dipartimento del Mincio al Presidente dell'Accademia Virgiliana. Circa l'incarico al Pozzo di far togliere le insegne blasoniche e monarchiche cc. 2

Mantova 1798 gennaio 19

Il Commissario Somenzari del potere esecutivo del Dipartimento del Mincio al Presidente dell'Accademia. Vieta che si tengano distinzioni contrarie al regime cc. 2

Mantova 1798 gennaio 20, febbraio 6

Corrispondenza tra l'Amministrazione Centrale del Dipartimento del Mincio e il Presidente dell'Accademia Virgiliana. Sulle diverse attività accademiche cc. 4

Mantova 1798 gen. 22

L'Accademia alla Amministrazione Centrale del Dipartimento del Mincio. Sulla contabilità della cassa Accademica cc. 1

Mantova 1798 gennaio 29

L'Agente dell'Amministrazione dei Beni Nazionali del Dipartimento del Mincio al Presidente dell'Accademia. Richiesta di notizie delle sostanze e dei beni mobili dell'Accademia cc. 4

1798 gennaio - aprile

Carteggio circa le dimissioni da Presidente dell'Accademia del conte Girolamo Murari della Corte cc. 20

1798 gennaio - luglio

L'Amministrazione Municipale di Mantova all'Accademia Virgiliana. Chiede di rispondere ai quesiti dell'Amministrazione Centrale sulla storia e sulle istituzioni della città cc. 52

1798 febbraio 13

Il presidente Girolamo Murari della Corte. Gratifica a Francesco Paganini archivistica cc. 2

Mantova 1798 marzo 11, 23 - 1801 marzo 22

L'Amministrazione Centrale del Dipartimento del Mincio al Ginnasio e all'Accademia Virgiliana. Ordine di presentare i nominativi dei funzionari pubblici cc. 9

Mantova 1798 marzo 12, 17

L'Amministrazione Centrale del Dipartimento del Mincio. Sul servizio prestato da diversi professori nelle scuole dell'Accademia cc. 4

Mantova 1798 marzo 17, 22, 27.

L'Accademia Virgiliana all'Amministrazione Municipale. Trasmissione della nota dei funzionari dell'Accademia e del Ginnasio cc. 3

Mantova 1798 marzo - maggio

Carteggio tra l'Accademia e l'Amministrazione Centrale sulla sostituzione del prefetto Murari con il presidente eletto Petrozzani cc. 29

1798 marzo - maggio

Carteggio tra l'accademico Risenfeldt e i Comitati Agrario e Medico Chirurgico per restituzione di documenti cc. 8

- Mantova 1798 aprile 16, maggio 24  
L'Accademia all'Amministrazione Centrale del Dipartimento del Mincio. Carteggio su interventi a favore dell'Accademia cc. 4
- Mantova 1798 aprile - giugno  
Carteggio dell'Amministrazione Centrale e la Municipalità di Mantova. Sui tipi dei fondi del Te e della Favorita cc. 8
- Mantova 1798 aprile - settembre  
L'Accademia Virgiliana e l'Amministrazione Centrale Dipartimento del Mincio. Fascicolo relativo al riconoscimento delle mansioni espletate dall'archivista Francesco Paganini allontanato per motivi politici cc. 18
- Mantova 1798 maggio 4, 19, 21  
Carteggio con l'Agenzia dei Beni Nazionali del Dipartimento del Mincio sulla restituzione del materiale dell'Accademia trasportato insieme ai mobili della zecca posti nel palazzo accademico cc. 5
- Mantova 1798 maggio 5, 8  
L'Accademia Virgiliana all'Amministrazione Centrale del Dipartimento del Mincio. Sulla cassa accademica di cui era depositario il Bellavite cc. 4
- Mantova 1798 maggio 5, 26  
I segretari dell'Accademia Volta e Coddè trasmettono l'esposto di Bartolomeo Compagnoni per una gratificazione per lavori di amanuense cc. 4
- Mantova 1798 maggio 14, 15  
Angelo Petrozzani ringrazia l'Accademia per la nomina a presidente della stessa cc. 4
- Mantova 1798 maggio 22, 28.  
L'Amministrazione Municipale di Mantova all'Accademia Virgiliana. Richiesta di un prospetto delle scuole esistenti in Mantova cc. 5
- Mantova 1798 maggio 28, 31  
L'Accademia Virgiliana alla Amministrazione Centrale del Dipartimento del Mincio. Circa legna da ardere esistente presso la corte Virgiliana cc. 3
- Mantova 1798 giugno 2  
Camillo Sollucheri custode del Museo all'Accademia. Ricevuta di sei libri inviati dall'archivista Paganini cc. 4
- Mantova 1798 giugno 19  
Ruolo e stipendi degli impiegati dell'Accademia e del Ginnasio del Dipartimento del Mincio c. 1

- 1798 giugno 24  
Certificazioni sull'attività dei professori Nocetti e Belloni cc. 3
- Mantova 1798 giugno 30  
Pasquale Coddè all'Accademia. Richiesta di ispezione all'Orto Botanico cc. 2
- Mantova 1798 giugno - luglio  
L'Amministrazione Centrale del Dipartimento del Mincio al Presidente dell'Accademia provvisoria Virgiliana. Circa gli attuali impiegati dell'Accademia cc. 22
- Mantova 1798 giugno - agosto  
Carteggio con le autorità relativo all'ordine di preservare i locali del Ginnasio da usi militari cc. 31
- Mantova 1798 luglio 13  
Il segretario G. Serafino Volta al bidello dell'Accademia Giuseppe Benvenuti sul materiale asportato dalla Chiesa del Popolo cc. 2
- Mantova 1798 luglio 16.  
Il Presidente dell'Accademia Virgiliana all'Amministrazione Centrale. Circa il ricorso del farmacista Gaetano Basilicà cc. 4
- Mantova 1798 luglio 17, 19  
L'Amministrazione Centrale all'Accademia. Sulla restituzione dei depositi degli studenti candidati cc. 4
- Mantova 1798 luglio 28  
Il segretario scientifico Volta riceve £ 499, 5 dal segretario delle Belle Arti P. Coddè cc. 4
- Mantova 1798 luglio  
L'Amministrazione Centrale del Dipartimento del Mincio all'Accademia. Il segretario scientifico Doimo Pedretti aggiunto all'Ispettore degli Studi nazionali. Sulla gestione del Ginnasio da parte dell'Accademia con la segnalazione degli alunni meritevoli cc. 25
- Mantova 1798 agosto 5  
L'Accademia alla Amministrazione Centrale. Sulla sostituzione dell'archivista pro segretario Francesco Paganini con il Montaigu cc. 2
- Mantova 1798 agosto 11, 15, 16  
L'Amministrazione Centrale all'Accademia. Sollecita il custode ad essere più attento con le cose affidate alla sua custodia cc. 6



- Mantova 1798 agosto 13, 24  
L'Amministrazione Centrale al segretario Coddè. Sul Teatro scientifico cc. 6
- Mantova 1798 agosto  
Carteggio dell'Accademia con le autorità circa i locali del Ginnasio di Mantova cc. 8
- Mantova 1798 settembre 9  
Il presidente dell'Accademia alla Amministrazione Centrale. Trasmette un ristretto di cassa dal 27 febbraio al 9 settembre 1798 cc. 8
- Mantova 1798 settembre 16, 19  
Il Presidente dell'Accademia al Direttorio esecutivo della Repubblica Cisalpina. Trasmissione di relazione dell'Accademia sull'attività dell'anno in corso cc. 13
- Mantova 1798 settembre 21, 26  
Il Presidente dell'Accademia al Comitato di Polizia. Sullo stabilimento di Pubblica istruzione cc. 4
- Mantova 1798 settembre 24  
Il presidente dell'Accademia al cittadino N.N. Sull'attività dell'Accademia cc. 2
- Mantova 1798 settembre 27- ottobre 3, 4  
L'Amministrazione Centrale all'Accademia. Sulla denominazione del Direttorio scientifico dell'Accademia da mutare in Commissione d'ispezione cc. 10
- Mantova 1798 settembre 28  
Giovanni Bellavite all'Accademia Virgiliana. Ricevuta di £ 1000, provenienti dalle rendite della Favorita a favore della Colonia Agraria cc. 2
- Mantova 1798 settembre  
Carteggio relativo al segretario Lattanzi cc. 19
- Mantova 1798 ottobre 15  
"Elenco delle osservazioni e del carteggio dell'Accademia Virgiliana avvenuto durante il tempo delle vacanze che sogliono cominciare col primo di giugno a norma del codice vigente" cc. 8
- Mantova 1798 ottobre 22  
Il Segretario delle Belle Arti al Presidente dell'Accademia Virgiliana. Richiesta di uso della cera dell'Accademia per illuminare il Teatro scientifico in occasione dell'apertura del Circolo Costituzionale cc. 2
- Mantova 1798 ottobre 27  
L'Amministrazione Centrale del Dipartimento del Mincio all'Accademia Virgiliana. Concessione di tre mesi di congedo al Lattanzi cc. 2

Mantova 1798 ottobre

L'Amministrazione Centrale del Dipartimento del Mincio all'Accademia Virgiliana.  
Sulla corrispondenza accademica durante le vacanze estive. cc. 6

Mantova 1798 novembre 1

Il Presidente dell'Accademia Virgiliana all'Amministrazione Centrale. Quesito se il Montaigu, maestro di calligrafia ed aritmetica, possa essere nominato segretario dell'Accademia cc. 2

Mantova 1798 novembre 22, 25

Il Segretario scientifico dell'Accademia Virgiliana all'Amministrazione Municipale di Mantova. Richiesta di certificazione sulla mancanza di siepi, alberi e gelsi al palazzo del Te cc. 4

Mantova 1798 novembre 23

L'Accademia Virgiliana all'Amministrazione Centrale. Sulla riapertura delle Scuole. cc. 4

Mantova 1798 novembre

Samuele Isacco Coen a Giovanni Serafino Volta. Chiede di essere assunto come amanuense. cc. 4

Mantova 1798 novembre

L'Accademia Virgiliana all'Amministrazione Centrale. Sui libri dei conventi soppressi cc. 8

Mantova 1798 novembre

L'Accademia Virgiliana all'Amministrazione Centrale. Riferisce che il custode dell'Accademia ha comunicato che nella chiesa di Santa Maria del Popolo è avvenuto il furto della balaustrata di marmo cc. 4

Mantova 1798 novembre

Paolo Pozzo, professore d'architettura e capo ingegnere all'Accademia Virgiliana. Assegnazione all'Accademia di legna da fuoco cc. 12

## **Varie**

Estratto di unioni del Direttorio dell'Accademia dall'ottobre 1797 al giugno 1798

cc. 4

Estratto degli appuntamenti presi dal Comitato d'Arti e Mestieri anno 1798

cc. 8

Ragguaglio degli atti principali relativi alla Direzione degli Studi anno scolastico 1798

cc. 6

S.d. [1798]  
Discorso del gen. Miollis alla cittadinanza mantovana cc. 2

S. d.  
Sulla revisione dei fogli periodici esteri cc. 2

**Busta 16** (ex busta 34)

**Fasc. 1799**

Mantova 1798 - 1799  
L'Amministrazione centrale del Dipartimento del Mincio all'Accademia Virgiliana.  
Richiesta di tabelle censuarie esistenti presso la Colonia Agraria cc. 9

Mantova 1799 gennaio  
Il Segretario scientifico dell'Accademia al cancelliere generale nazionale, Pittori.  
Sull'assegnazione di 100.000 fiorini milanesi, quali annua dote all'Accademia cc. 4

Mantova 1799 gennaio, marzo  
Corrispondenza tra l'Accademia e l'Amministrazione Centrale relativamente al furto  
di tre inferriate della cantina dell'Accademia cc. 13

[Mantova] 1799 febbraio 26  
Ferdinando Arrivabene all'Accademia Virgiliana. Dimissioni da amministratore cc. 2

Mantova 1799 febbraio - marzo.  
Carteggio tra l'Accademia Virgiliana e l'Amministrazione Centrale del Dipartimento del  
Mincio su un debito della ditta Giovanni Raimondi per fornitura d'olio cc. 6

Mantova 1799 marzo 6, 12, 21  
Carteggio tra l'Accademia e l'Amministrazione Centrale per acquisire il libro sui funghi  
del Bouillard cc. 6

Mantova 1799 marzo 11  
Il Segretario scientifico dell'Accademia al Somenzari, commissario del Potere Esecutivo.  
Sull'inserimento nel Foglio periodico di una memoria di Saverio Bettinelli sulla poesia cc. 4

Mantova 1799 marzo 15  
Il Segretario scientifico dell'Accademia Virgiliana all'avv. Leoni. Invio di un diploma cc. 2

Mantova 1799 marzo

L'Amministrazione Centrale al Presidente dell'Accademia circa l'ordine del Direttorio esecutivo della Repubblica Francese sulla perdita della cittadinanza da parte di cittadini francesi impiegati presso governi stranieri cc. 4

Mantova 1799 marzo - aprile

Carteggio tra l'Accademia Virgiliana e Somenzari, commissario del Potere Esecutivo. Circa la conferma a segretario scientifico di Giovanni Serafino Volta. cc. 17

Mantova 1799 marzo - aprile

Il Segretario dell'Accademia Virgiliana all'Amministrazione Centrale del Dipartimento del Mincio. Sullo stato economico dell'Accademia cc. 5

Mantova 1799 aprile 12

Il segretario scientifico Giovanni Serafino Volta al presidente dell'Accademia Angelo Petrozzani. Sul compenso da attribuire a Bartolomeo Compagnoni per copie eseguite. cc. 2

Mantova 1799 aprile - giugno

La Commissione Amministrativa di Mantova al custode del Teatro scientifico Benvenuti. Circa la consegna di materiale dell'Accademia ai casermieri per scopi militari cc. 12

Mantova 1799 aprile, luglio

Fascicolo di corrispondenza tra l'Amministrazione Centrale del Dipartimento del Mincio e l'Accademia Virgiliana circa la carta richiesta per confezionare cartucce. cc. 14

Mantova 1799 maggio 9

Teodoro Somenzari, commissario del P.E. presso la Commissione Amministrativa di Mantova, all'Accademia Virgiliana. Sulla custodia, presso l'Accademia, degli antichi campioni di misure. cc. 3

Mantova 1799 maggio 15

La Regia Giunta sulle spese per gli annui premi da dispensare alle Scuole superiori cc. 2

Mantova 1799 giugno 4, luglio 11

Alessandro Cravotti, amanuense presso la Biblioteca, chiede un compenso straordinario per lavori fatti presso l'Accademia cc. 8

Mantova 1799 giugno 14

Il Segretario scientifico dell'Accademia Virgiliana accusa ricevuta dell'assegno provvisorio di lire 400 cc. 4

Mantova 1799 giugno - luglio

Corrispondenza tra Teodoro Somenzari, commissario del Potere Esecutivo presso la Commissione amministrativa di Mantova, e l'Accademia Virgiliana, relativamente al trasferimento di bassorilievi, quadri e altri oggetti artistici dal Palazzo Ducale e da altri luoghi nel Museo d'antichità gestito dall'Accademia stessa per porli in salvo

cc. 14

Mantova 1799 giugno

Corrispondenza tra il presidente e i segretari dell'Accademia, relativa alle medaglie da presentare al generale in capo Foissac-Latour

cc. 12

Mantova 1799 agosto 3, 5, 12, 17, 20

Il prefetto dell'Accademia Petrozzani alla Municipalità. Comunica la necessità di cancellare dall'epigrafe sulla porta del Teatro scientifico le parole allusive alla democrazia

cc. 9

Mantova 1799 agosto 6, 12, 17

Carteggio tra il Presidente dell'Accademia e Murari della Corte, vice custode della Colonia Virgiliana d'Arcadia, circa la solenne funzione celebrante il ritorno degli Austriaci

cc. 6

Mantova 1799 agosto 7

Il prefetto Petrozzani incarica la segreteria di prendere informazioni sulla condotta del giardiniere milanese destinato all'Orto botanico

cc. 2

Mantova 1799 agosto 9

L'Accademia alla Giunta di Governo. Sulla epigrafe da scalpellare e l'intrusione di una famiglia nelle stanze del Ginnasio

cc. 12

Mantova 1799 agosto 19, 20

La R. Delegazione in Mantova alla R. Accademia relativamente ai sussidi per la Pubblica Istruzione

cc. 8

Mantova 1799 agosto 21

L'archivista Francesco Paganini all'Accademia Virgiliana. Dà le dimissioni per le vicende legate a motivazioni politiche

cc. 4

Mantova 1799 agosto 21

Ricevuta di lire 50 di Bartolomeo Compagnoni per copie e manoscritti eseguiti

cc. 2

Mantova 1799 agosto 23, 29

Carteggio relativo alla posizione dell'Accademie e del Ginnasio dopo il ritorno dell'Austria

cc. 8

Mantova 1799 agosto 27

Alessandro Cravotti alla R. Accademia di Scienze. Dimissioni dall'impiego per cambio di destinazione

cc. 2

Mantova 1799 agosto 28

Il Prefetto dell' Accademia scrive in merito alla trasmissione al Primo Ministro di Sua Maestà del rendiconto di quanto l'Accademia ha fatto durante il precedente dominio  
cc. 2

Mantova 1799 agosto 30

Il segretario dell'Accademia al R. Tribunale di 1<sup>a</sup> istanza. Rivendica la proprietà dei torchi di calcografia ceduti alla ex società Tipografica all'Apollo  
cc. 7

Mantova 1799 agosto

L'Accademia Virgiliana alla Regia Delegazione sulla necessità di restaurare il tetto della sala delle statue, busti e bassorilievi  
cc. 6

Mantova 1799 agosto - settembre

Carteggio interno dell'Accademia relativo ai danni subiti dall'Orto Botanico nell'ultimo bombardamento  
cc. 16

Mantova 1799 agosto - settembre

Carteggio tra il prefetto dell'Accademia Petrozzani e il marchese Antonio Maffei, commissario imperiale, circa i festeggiamenti, curati dalla Classe Filarmonica, per il ritorno della città di Mantova nel dominio della Casa d'Austria  
cc. 16

Mantova 1799 agosto, ottobre

Corrispondenza tra Giuseppa Nocetti, a nome del marito prof. Francesco Nocetti, con l'Accademia Virgiliana. Relativamente all'abitazione distrutta nel recente assedio  
cc. 15

Mantova 1799 settembre 2

La R. Delegazione Generale in Mantova al Prefetto dell'Accademia. Richiede la nota di tutti i maestri e professori delle scuole della città  
cc. 4

Mantova 1799 settembre 8, 9

La Congregazione Delegata dello Stato al prefetto dell'Accademia, Petrozzani. Invita a togliere dalla chiesa di S. Croce vecchia i banchi della scuola, per adibirla a deposito militare  
cc. 4

Mantova 1799 settembre 16

La segreteria della R. Accademia alla R. Delegazione Generale. Circa una macchina di bronzo per estrarre acqua dai pozzi  
cc. 2

Mantova 1799 settembre 18

La Congregazione Delegata dello Stato alla R. Accademia. Circa i marmi siti davanti alla Chiesa di S. Maria del Popolo  
cc. 2

Mantova 1799 settembre 18

La R. Accademia alla R. Delegazione generale comunica il ripristino dell'iscrizione sulla fabbrica della R. Accademia cc. 2

Mantova 1799 settembre 20

Il Prefetto, il Segretario perpetuo e il Vice segretario dell'Accademia. Richiesta di reintegrazione del maestro di musica Mattia Milani cc. 2

Mantova 1799 settembre 27, ottobre 19

La segreteria della R. Accademia di Scienze alla R. Delegazione Generale. Denuncia di danni nel Teatro scientifico e nell'aula di chimica del Ginnasio cc. 4

Mantova 1799 settembre 30

Alessandro Cravotti alla R. Accademia. Richiesta di arretrati per il mese di agosto u.s. cc. 5

Mantova 1799 ottobre 1

La segreteria dell'Accademia ad Antonio Chinaglia, delegato del Te. Circa la riscossione dell'affitto dei prati del Te cc. 2

Mantova 1799 ottobre 9

La R. Accademia alla R. Delegazione Regionale. Sull'istanza fatta da Camillo Sollucheri per la sua attività nelle scuole c. 1

Mantova 1799 ottobre 12

Il socio, conte Francesco D'Arco, alla R. Accademia. Circa il chirurgo G.B. Monteggia, professore di chirurgia nell'Ospedale Maggiore di Milano cc. 2

Mantova 1799 ottobre 16

La R. Accademia. Indirizzo di auguri a S.M. imperiale per il ritorno di Mantova in suo potere cc. 2

Mantova 1799 ottobre 20

Idelfonso Valdastrì, segretario dell'Accademia, a "Monsignore". Richiesta di correggere il sonetto da lui presentato cc. 2

Milano 1799 ottobre 25

Il conte G. B. Corniani invia alla R. Accademia una medaglia commemorativa del ritorno degli Austriaci cc. 2

Mantova 1799 ottobre 26

Il segretario dell'Accademia, Idelfonso Valdastrì, a "Monsignore". Sull'inserimento di un componimento poetico nelle pubblicazioni accademiche cc. 2

Mantova 1799 ottobre 28

Il segretario dell'Accademia, Idelfonso Valdastrì alla R. Delegazione Generale. Sul compenso per la nomina a segretario perpetuo cc. 2

- Mantova 1799 ottobre 31  
Antonio Maffei ad Angelo Petrozanni, presidente dell'Accademia. Ringraziamento per la nomina a socio onorario cc. 2
- 1797 ottobre. 9 -1799 ottobre 21  
Registro di cassa dell'Accademia<sup>162</sup> cc. 19
- Mantova 1799 novembre 4  
La R. Accademia al Delegato Generale. Su una medaglia d'argento, coniata a Brescia, per il delegato, in segno di gratitudine cc. 1
- Mantova 1799 novembre 5  
La Congregazione Delegata dello Stato alla R. Accademia. Invita l'Accademia a pagare direttamente la ditta Giovanni Battista Defendi, per fornitura di cera cc. 2
- Mantova 1799 novembre 8  
La R. Accademia alla R. Delegazione Generale. Sul pericolo che corre il R. Museo per danni al tetto cc. 3
- Mantova 1799 novembre 11 , 15, 16  
La R. Delegazione Regionale in Mantova alla R. Accademia. Sul piano di studi del R. Ginnasio cc. 3
- Mantova 1799 novembre 18  
La R. Accademia alla Delegazione Regionale. Sul soldo del segretario perpetuo<sup>163</sup> cc. 8
- Mantova 1799 novembre 19, 23  
La R. Delegazione Generale al Prefetto della R. Accademia. Sulla riapertura del Ginnasio cc. 6
- Mantova 1799 novembre 20  
La R. Accademia sulla nomina del marchese Giovanni Antonio Arrigoni a soprintendente agli studi cc. 2
- Mantova 1799 novembre 20  
Il segretario perpetuo dell'Accademia, Valdastri, sulla nomina e l'attività del professore d'Ornato, Giovanni Bellavite cc. 2
- Mantova 1799 novembre 21, 25, dicembre 3  
La R. Accademia sulle spese per stampa e legatura della raccolta poetica dedicata a Sua Maestà cc. 9

---

<sup>162</sup> Cc. bianche 15-19.

<sup>163</sup> Con allegati del 1774 e 1779.



- Mantova 1799 novembre 25  
La R. Accademia alla R. Delegazione generale. Sui guasti del Teatro scientifico  
c. 1
- Mantova 1799 novembre 25  
La R. Delegazione Generale al Prefetto dell'Accademia. Sulle scuole da sistemare nei locali dell'Accademia  
cc. 2
- Mantova 1799 dicembre 16  
Accusa ricevuta di un plico contenente una raccolta poetica da spedire a Milano al conte Luigi Cocastelli, commissario imperiale a Milano  
c. 1
- Mantova 1799 dicembre 28  
La Congregazione Delegata della Città e Stato alla R. Accademia. Autorizza Francesco Tartagnini a far gettare la neve dai tetti del Teatro scientifico sulla Pomponazza  
c. 1
- S.d. [1799]  
Il prefetto dell'Accademia al Mochetti commissario straordinario di Governo. Su somme erogate all'Accademia per il suo funzionamento  
cc. 4
- Busta 17 (ex busta 35)**
- Fasc. 1800**
- 1800 gennaio 7  
Note di spese dell'Accademia e della Classe Filarmonica  
cc. 9
- [Mantova 1799 dicembre 13] Neustadt 1800 gennaio 8  
Sulla raccolta poetica in onore dell'imperatore  
cc. 4
- Mantova 1800 gennaio 18, 22  
La R. Delegazione Generale in Mantova al prefetto della R. Accademia, Petrozzani. Sul ripristino della Scuola di Disegno sotto la direzione del prof. Giovanni Bellavite  
cc. 5
- Mantova 1800 febbraio 4  
La R. Accademia alla R. Delegazione Generale. Sulle riparazioni al tetto del Teatro scientifico  
cc. 2
- Mantova 1800 febbraio 7, 15  
La R. Delegazione Generale di Mantova al Coddè, segretario della R. Accademia. Viene ripristinato nell'incarico di custode dell'Orto Botanico  
cc. 3

Mantova 1800 marzo 6

Camillo Benvenuti alla R. Accademia. Chiede di essere nominato bidello e custode della R. Accademia cc. 4

Mantova 1800 aprile 5

Il Comando Militare della Città e Fortezza di Mantova al segretario perpetuo della R. Accademia, Idelfonso Valdastri. Assegna una casetta alla R. Accademia nelle vicinanze della chiesa del Te cc. 2

Mantova 1800 aprile 10

Il R. Ufficio di Governo per la Città e Stato di Mantova al Prefetto dell'Accademia. Chiede notizie dell'organico dell'Accademia cc. 2

Mantova 1800 aprile 22, 28, maggio 8

L'affittuale Vincenzo Moretti alla R. Accademia. Sui danni che soldati e ragazzi arrecano alle culture e prati del Te cc. 6

Mantova 1800 maggio 3

Il Segretario della R. Accademia al marchese Zenetti. Sui danni al tetto del Teatro scientifico cc. 4

Mantova 1800 maggio 12

Il notaio camerale Pittori certifica che i modelli in bronzo dei pesi e delle misure vengono consegnati all'Accademia per la conservazione cc. 4

Mantova 1800 maggio 17, luglio 14

Il segretario perpetuo dell'Accademia, Idelfonso Valdastri, alla Delegazione Camerale. Sulla riparazione del tetto del Teatro Scientifico cc. 3

Mantova 1800 giugno 2, luglio 21, 22

Giuseppe Bondoni scrive al segretario perpetuo dell'Accademia, Idelfonso Valdastri. E' disposto a restituire libri dell'Accademia che si trovano nella biblioteca del defunto suo fratello cc. 6

Mantova 1800 luglio 6, 7

Il R. I. Ufficio di Governo per la Città e Stato di Mantova al segretario perpetuo dell'Accademia, Idelfonso Valdastri. Sul riconoscimento del ruolo che gli compete, come straniero cc. 5

Mantova 1800 luglio 19

Il segretario perpetuo dell'Accademia, Valdastri, a Giuseppe Fornasari, affittuale per i terreni del Te. Sul taglio dell'erba indebitamente effettuato dal Comando Militare c. 1

Mantova 1800 luglio 20

L'I.R. Governo per la Città e Stato di Mantova, al Valdastri segretario perpetuo dell'Accademia.  
Sulla riparazione del tetto del Teatro scientifico cc. 2

Mantova 1800 settembre 4

Il segretario perpetuo dell'Accademia, Idelfonso Valdastri, certifica l'esistenza nei registri dell'Accademia del decreto in lingua tedesca in data 8 agosto 1800 cc. 2

Mantova 1800 ottobre 16, 24

Idelfonso Valdastri, segretario perpetuo dell'Accademia, a don Ignazio Tamburini. Su un'opera descrittiva della città, sobborghi e vicinanze di Vienna cc. 3

Mantova 1800 novembre 6, 9

L'I.R. Ufficio di Governo per la Città e Stato di Mantova alla R. Accademia. Circa la penuria di legna e la necessità di economizzarla cc. 5

Mantova 1800 novembre 7, 8

I muratori e marmorini a Idelfonso Valdastri, segretario perpetuo dell'Accademia. Chiedono che, dopo quella di pittura e ornato, venga aperta a Mantova anche una scuola di architettura cc. 4

Mantova 1800 novembre 22, 24

La R. Accademia al marchese Zenetti. Circa l'assunzione nella scuola di Belle Arti di Giuseppe Aleotti cc. 4

Mantova 1800 novembre 24

Il censore Nicola Bertelli al segretario perpetuo della R. Accademia, Idelfonso Valdastri. Trasmette il giudizio sulla memoria di cui in allegato cc. 4

Mantova 1800 novembre 26, dicembre 4

Il segretario dell'Accademia a Pietro Tonni. Nomina a soprintendente della classe medico-chirurgica cc. 4

Mantova 1800 novembre 28

L'I.R. Governo della Città e Stato di Mantova al segretario perpetuo dell'Accademia, Idelfonso Valdastri. Sulla chiesa di S. Maria del Popolo occupata dai militari cc. 2

Mantova 1800 dicembre 5

L'I.R. Governo della Città e Stato di Mantova al Prefetto nell'Accademia. Sull'apertura della scuola di architettura cc. 2

Mantova 1800 dicembre 6

L'I.R. Governo della Città e Stato di Mantova al segretario perpetuo Valdastri. Sul pericolo di incendio nella chiesa di S. Maria del Popolo cc. 2

Mantova 1800 dicembre 20 e 21

Corrispondenza tra l'I. R. Governo della Città e Stato di Mantova e il segretario Perpetuo dell'Accademia, Valdastri, relativamente all'occupazione dei locali della scuola del nudo da parte della scuola di retorica cc. 15

S.d. (1798-1799?)

Discorso di N.N. rivolto ai "cittadini" accademici sull'attività dell'Istituto cc. 4

Mantova 1801 febbraio 7, giugno 17, settembre 10

Carteggio tra Petrozanni, presidente, e Valdastri segretario sul progetto di un mulino del falegname Teodoro Ferrari cc. 7

Mantova 1801 febbraio 22

Petrozanni, prefetto emerito dell'Accademia, al Valdastri segretario. Sulle composizioni celebrative ordinate dal gen. Miollis cc. 2

### **Fasc. 1801**

Mantova 1801, febbraio 7

Valdastri, segretario scientifico dell'Accademia, a Sua Eccellenza (Zenetti?). Attestazione sulla regolarità dei conti del falegname Giuseppe Castiglioni cc. 2

Mantova 1801 marzo 1.

Il Prefetto dell'Accademia al generale Miollis. Richiesta di chiarimenti circa l'attività accademica cc. 3

Mantova 1801 marzo 2, 4

L'Accademia Virgiliana all'Amministrazione Centrale del Dipartimento del Mincio. Sul pensionamento del prof. Giovanni Bottani cc. 4

Mantova 1801 marzo 8, 14

Il Commissario straordinario di governo nel Dipartimento del Mincio a Valdastri, segretario dell'Accademia. Sugli emolumenti del segretario Valdastri cc. 4

Mantova 1801 marzo 9

L'Amministrazione Dipartimentale del Mincio all'Accademia. Sulla sussistenza e manutenzione dell'Accademia Virgiliana cc. 2

Mantova 1801 marzo 11

Petrozanni, Murari della Corte, Todeschini e Valdastri ai cittadini amministratori. Resoconto sull'attività e sull'organico dell'Accademia cc. 4

Mantova 1801 marzo 11

L'Amministrazione Dipartimentale del Mincio all'Accademia Virgiliana. Riammissione in servizio di Paolo Pozzo cc. 2

Mantova 1801 marzo 12

L'Amministrazione Dipartimentale del Mincio. Circolare a stampa sull'istituzione del registro di protocollo e della registrazione c. 1

Mantova 1801 marzo 15

L'Amministrazione Dipartimentale del Mincio all'Accademia Virgiliana. Richiesta di trasmissione del rogito Pittori in data 28 novembre 1797 cc. 2

Mantova 1801 marzo 23, 24

Il Commissario straordinario di Governo nel Dipartimento del Mincio all'Accademia Virgiliana. Trasmissione dell'opuscolo di Amoretti sulla coltivazione delle patate cc. 4

Mantova 1801 marzo 27, aprile 7, maggio 3

Etienne Marie Siauve, commissario di Guerra, al prefetto dell'Accademia, Murari della Corte. Ringrazia per il prestito del Virgilio latino, della traduzione di Annibal Caro e di altre pubblicazioni cc. 6

Mantova 1801 marzo 31

Nota del Valdastri sull'invito del generale Miollis a celebrare nel Teatro scientifico temi relativi alla pace cc. 3

Mantova 1801 marzo 31, aprile 21, maggio 4

Il Petrozanni al segretario Valdastri. Comunicazioni al Valdastri relative alle composizioni di accademici cc. 6

Mantova 1801 aprile 29

Valdastri al "cittadino Amministratore". Trasmette il fac-simile del diploma accademico per averne 100 copie. Allegato il testo cc. 4

Mantova 1801 aprile 30

Il Petrozanni al Valdastri. Sull'affare dei torchi cc. 2

Mantova 1801 aprile - agosto

Il Valdastri al generale Miollis. Sulla pubblicazione della raccolta poetica relativa all'inaugurazione del busto di Virgilio e sugli esemplari a stampa relativi alla descrizione dell'inaugurazione stessa cc. 12

Mantova 1801 maggio 1

Anselmo Belloni al Valdastri segretario. Richiesta di due odi di "Amarilli Etrusca" per una dama veronese cc. 2

Mantova 1801 maggio 2, 3

Il Dicastero Centrale di Polizia nel Dipartimento del Mincio all'Accademia. Sui titolari delle cattedre di Fisica e Chimica cc. 3

Mantova 1801 maggio 3

Il prefetto dell'Accademia, Petrozanni, all'assessore del dicastero di Polizia nel Dipartimento del Mincio, Franzini. Circa la questione dei torchi e la Società Tipografica "All'Apollo" cc. 2

Mantova 1801 maggio 29, 30

Il Commissario straordinario di Governo all'Accademia Virgiliana. Sulla vertenza tra i segretari Lattanzi e Valdastri cc. 2

Firenze 1801 giugno 1, luglio 11

L'abate Vincenzo Follini, vice bibliotecario della Pubblica Libreria Magliabecchiana, al Valdastri, segretario perpetuo dell'Accademia. Su un pacco di libri, ivi giacente, da inviare all'Accademia cc. 4

Mantova 1801 giugno 2

Il Petrozanni, prefetto dell'Accademia, alla segreteria dell'Accademia. Sulla sua sostituzione per motivi di salute da parte di Girolamo Guerrieri, conservatore cc. 2

Mantova 1801 giugno 3

Todeschini, direttore della Classe di Filosofia, sull'eventuale istituzione di una Società di Agricoltura e di Commercio in Cremona cc. 2

Mantova 1801 giugno 9

Il Valdastri agli amministratori. Circa infiltrazioni d'acqua in una sala dell'Accademia cc. 2

Mantova 1801 giugno 9

Il Valdastri. Nomina a soci del dottore Monteggia, Freddi e del prof. Stefano Maria Siauve cc. 2

Mantova 1801 giugno 10

Il Valdastri al cittadino amministratore Gaetano Arrivabene. Comunicazione della nomina a socio cc. 4

Mantova 1801 giugno 10, 12

Etienne Marie Siauve, commissario di guerra, ringrazia l'Accademia per la nomina a socio cc. 3

Mantova 1801 giugno 10

Il Presidente dell'Accademia al segretario Valdastri. Complimenti per la sua attività a favore dell'Accademia cc. 2

Mantova 1801 giugno 11

Il Valdastri, segretario scientifico dell'Accademia, a ? e all' "Illustrissimo signore".  
Comunicazioni di nomina a nuovi soci dell'Accademia cc. 4

Mantova 1801 giugno 22, 23, 25

Il Primo Conservatore dell'Accademia al Commissario straordinario di Governo. Sui  
finanziamenti all'Accademia cc. 8

Vienna 1801 luglio 6

Gianluigi de Freddi al Valdastri, segretario scientifico dell'Accademia. Ringrazia per la  
nomina a socio cc. 2

Mantova 1801 luglio 9, ottobre 4

E. M. Siauve, commissario di guerra, al Presidente dell'Accademia e al Segretario. Circa il  
dono di 100 copie della pubblicazione "Memoires de l'Academie" cc. 4

Spoletto 1801 luglio 12, agosto 10

Matteo Zachiroli al segretario scientifico Valdastri. Circa la nomina del segretario a  
membro dell'Accademia di Spoleto cc. 6

Mantova 1801 luglio 13

L'Amministrazione Dipartimentale del Mincio al Valdastri, segretario. Sulle riparazioni al  
fabbricato dell'Accademia cc. 2

Mantova 1801 agosto 5

Certificato di buona condotta per Vincenzo Bertani del viceparroco della cattedrale  
Giuseppe Miorelli [S.I.] cc. 2

Mantova 1801 agosto 6

Certificato di buona condotta di Carlo Piccinini, rilasciato dall'arciprete di S. Egidio,  
Girolamo Fontana cc. 2

Mantova 1801 agosto 12, ottobre 12

Corrispondenza del segretario delle Belle Arti Pasquale Coddè con l'Amministrazione  
Dipartimentale del Mincio sui dissapori tra gli affittuali del Te e il delegato agrario  
Antonio Chinaglia cc. 5

Mantova 1801 agosto 20

Gio. Pietro Asti al Valdastri segretario relativamente al primo tomo degli Atti  
dell'Accademia cc. 2

Mantova 1801 settembre 15, 21

L'Accademia al cittadino gen. Miollis. Trasmissione della relazione dei commissari  
delegati all'esame del progetto di prosciugamento delle valli veronesi cc. 4

Mantova 1801 settembre 18, 19, 20

L'Amministrazione dipartimentale del Mincio a Girolamo Guerrini, conservatore anziano dell'Accademia. Sulla festa di Virgilio del 14 ottobre cc. 6

Mantova 1801 settembre 28

Il Commissario straordinario di Governo nel Dipartimento del Mincio, Mocchetti, all'Amministrazione Dipartimentale. Dispone che vengano ridati all'Accademia di Belle Arti i locali e che la Scuola di Ornato sia rimessa alle dipendenze dell'Accademia cc. 2

Mantova 1801 settembre 28, 30

Il Commissario straordinario di governo nel Dipartimento del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Chiede lo stato attivo e passivo dell'Accademia cc. 6

Mantova 1801 ottobre 5

Giovanni Battista Ravazza, avvocato a Valdastri, segretario scientifico. Trasmette un suo componimento cc. 2

Mantova 1801 ottobre 10, novembre 2

Amministrazione Dipartimentale del Mincio all'Accademia. Festa del giorno 23 ottobre cc. 35

Mantova 1801 novembre 8

Il Primo conservatore dell'Accademia Gerolamo Guerrieri al gen. Miollis, Chiede aiuti finanziari per l'Accademia cc. 2

Mantova 1801 novembre 12, 14, 20 e 21

Fascicolo relativo alla nomina a prefetto dell'Accademia di Girolamo Murari della Corte cc. 16

Mantova 1801 novembre 14, 30

Fascicolo relativo all'elezione di due rappresentanti (Lattanzi e Prandi) dell'Accademia per la consulta straordinaria di Lione cc. 21

Mantova 1801 novembre 19

L'abate Gioseffo Mari all'Accademia Virgiliana. Chiede di essere esonerato dall'incarico per motivi di salute cc. 2

Mantova 1801 novembre 22 - dicembre 16, 21

Carteggio tra l'Amministrazione del Dipartimento del Mincio e il segretario Valdastri. Sulle necessità (legna e altro) dell'Accademia cc. 18

Mantova 1801 novembre 23

Il segretario Valdastri ai cittadini amministratori. Chiede che gli vengano riassegnati locali della Accademia in precedenza occupati dal Ginnasio cc. 2



Mantova [1801] novembre 24

Il Presidente dell'Accademia Virgiliana all'Amministrazione di Stato. Sui restauri delle scuole di Belle Arti e Ginnasio c. 1

Mantova 1801 dicembre 4, 8

Il Prefetto dell'Accademia al Commissario straordinario di Governo, Mocchetti. Nomina a membro onorario cc. 3

Mantova 1801 dicembre 6

Il Prefetto dell'Accademia, Murari della Corte, al Coddè. Comunica la nomina a socio onorario dell'Accademia c. 1

Mantova 1801 dicembre 6

Il prefetto Murari al consigliere Ferdinando Arrivabene. Nomina a socio onorario c.1

Mantova 1801 dicembre 10, 11

Il segretario Valdastrì a Gian Francesco Arrigoni. Nomina ad accademico onorario cc. 5

Mantova 1801 dicembre 11

Il segretario dell'Accademia Valdastrì ad Angelo Petrozzani. Nomina a censore della Classe Filosofica. c. 1

Mantova 1801 dicembre 11

Il segretario dell'Accademia, Valdastrì, ad Antonio Chinaglia e al conte Nicola Ippoliti di Gazoldo, delegati al Te e alla Favorita. Richiesta di presentare documenti contabili al direttore della Classe Agraria Luigi Fassati cc. 2

Mantova 1801 dicembre 11

Il segretario Valdastrì ad Antonio Chinaglia. Nomina a socio votante supplementario c. 1

Mantova 1801 dicembre 11

Il segretario Valdastrì all'ing. Agostino Masetti. Nomina a censore della Facoltà Matematica c. 1

Mantova 1801 dicembre 12

Il segretario Valdastrì al cittadino Nicola Ippoliti di Gazoldo, delegato alla Favorita per la Classe Agraria. Nomina ad accademico votante supplementario c. 1

Mantova 1801 dicembre 12, 24

Valdastrì, segretario dell'Accademia, al consigliere di prima istanza civile Giuseppe Speroni. Nomina a socio della Classe Agraria cc. 3

Mantova, 1801 dicembre 12.  
Giuseppe Canova, consigliere nel Tribunale d'appello al segretario Valdastri. Ringrazia per la nomina a socio onorario cc. 2

Mantova 1801 dicembre 13  
Crispino Bianchi al Valdastri. Ringrazia per nomina socio onorario cc. 2

Mantova 1801 dicembre 14  
Il cittadino avv. Anselmo Belloni al segretario Valdastri. Ringrazia per la nomina a socio votante c.1

Mantova 1801 dicembre 14  
Il segretario dell'Accademia, Valdastri, al dottor fisico Giovanni Tinelli. Nomina a censore della Classe Medico - Chirurgica c. 1

Mantova 1801 dicembre 14  
Murari prefetto al cittadino dottor fisico Draghi e al dottor fisico Fiamminghi e al dottore fisico Valestra, al dottore fisico Prati. Nomina a socio onorario della Classe Medico - chirurgica cc. 5

Mantova 1801 dicembre 14  
Valdastri segretario dell'Accademia al cittadino Basilicà, professore di chimica. Gli invia la patente di socio c. 1

Mantova 1801 dicembre 14  
Il segretario Valdastri a Gian Battista Concordi, professore di chirurgia e ostetricia. Invia un duplicato della nomina a socio c. 1

Mantova 1801 dicembre 16  
Giovanni Bottani, professore di pittura, all' Accademia. Rendiconto di spese per riparazioni fatte per conto dell'Accademia cc. 3

Mantova 1801 dicembre 18  
Il decano Girolamo Trenti al Valdastri segretario. Ringrazia per la nomina a socio votante supplementare cc. 2

Mantova 1801 dicembre 21  
Antonio Nerli all'Accademia Virgiliana. Ringrazia per la nomina ad accademico onorario cc. 3

Mantova 1801 dicembre 24  
Giovanni Serafino Volta al segretario Valdastri. Ringrazia per la nomina a censore di fisica cc. 2

Mantova 1801 dicembre 24  
Il Commissario straordinario di Governo a Gerolamo Murari della Corte, prefetto dell'Accademia. Somministrazione di lire 3000 all'Accademia c. 1

Lione 1801 dicembre 27

Ferdinando Arrivabene a Murari della Corte, prefetto. Relazione dalla Consulta ordinaria di Lione cc. 2

Mantova 1801 dicembre 31

L'Amministrazione Dipartimentale del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Sulla commemorazione di Gerolamo Coddè cc. 3

Mantova 1801

Idelfonso Valdastrì. Elenco degli esercizi fissati dall'Accademia Virgiliana per l'anno 1801 cc. 2

Mantova, s.a. gennaio 22

I proff. Caffi e Nocetti al presidente dell'Accademia Murari. Lo ringraziano per averli nominati alle cattedre di Fisica sperimentale e Chimica cc. 2

### **Fasc. 1802**

Mantova 1802 gennaio 4

Giovanni Prati, dottore fisico, al prefetto dell'Accademia, Murari della Corte. Ringrazia per la nomina a socio onorario della Classe Medico-Chirurgica cc. 2

Mantova 1802 gennaio 6

L'Amministrazione Dipartimentale del Mincio al segretario dell'Accademia, Valdastrì. Richiesta di una relazione sugli avvenimenti militari anteriori all'attuale regime cc. 2

Mantova 1802 gennaio 7

Il segretario dell'Accademia, Valdastrì, ai "Cittadini Amministratori". Autorizzazione a pubblicare l'invito ad un concerto della Classe Filarmonica c. 1

Mantova 1802 gennaio 7

L'Amministrazione Dipartimentale del Mincio al prefetto Murari della Corte. Autorizza la stampa di un biglietto d'invito ad una celebrazione funebre per onorare la memoria di Girolamo Coddè cc. 3

Mantova 1802 gennaio 7

Il Valdastrì ai cittadini amministratori sul mandato di £ 3272, 5 cc. 3

Mantova 1802 gennaio 11

Murari della Corte, prefetto dell'Accademia, al Commissario straordinario del Governo nel Dipartimento del Mincio, Mocchetti. Sull'esposto del Lattanzi c. 1

Mantova 1802 gennaio 19, 20

Il Valdastrì al dottore fisico Eusebio Valli. Trasmette patente di socio cc. 2

- Mantova 1802 gennaio 20  
Giovanni Battista Mozzinelli al prefetto delle scuole nazionali, G. Murari della Corte.  
Richiesta di essere iscritto alla Scuola di Architettura e Ornato cc. 2
- Mantova 1802 gennaio 29  
Il segretario scientifico Valdastri agli amministratori del Dipartimento del Mincio. Ricerche  
sul periodo cisalpino c. 1
- Mantova 1802 gennaio 30  
Il Prefetto dell'Accademia Virgiliana all'Amministrazione Dipartimentale del Mincio. Sulla  
valorizzazione e sullo studio degli antichi campioni dei pesi e delle misure cc. 2
- Mantova 1802 febbraio 1  
Attestato di ammissione alla Scuola di Architettura ed Ornato di Tommaso Conza di  
Lugano c. 1
- Mantova 1802 febbraio 3, 8  
L'Amministrazione Dipartimentale del Mincio al Valdastri. Su una ricerca archivistica per  
un'opera non meglio identificata cc. 3
- Mantova 1802 febbraio 4, 22  
Mayniel, comandante del Genio, alla Società Agraria. Circa la ricognizione dei terreni  
appartenenti alla Società Agraria cc. 3
- Mantova 1802 febbraio 8  
Giuseppe Benvenuti bidello al Prefetto dell'Accademia. Chiede di essere affiancato, per  
motivi di età, da altra persona cc. 2
- Mantova 1802 febbraio 12  
L'Amministrazione Dipartimentale del Mincio all'Accademia. Chiede di fornire all'architetto  
Pozzo dei Letturini per la festa del 17 febbraio cc. 2
- Mantova 1802 febbraio 13  
Il Mochetti commissario di Governo al prefetto Murari. Sul mandato di £ 8000 richiesto  
dall'Accademia cc. 2
- Mantova (1802 febbraio 15)  
Memoria medica su malformazioni genitali. Dissertazione cc. 2
- Mantova 1802 febbraio 18  
Leopoldo Camillo Volta, deputato, al Prefetto dell'Accademia. Relazione sulla sua  
missione presso la consulta straordinaria di Lione cc. 4

- Mantova 1802 febbraio 23  
Carteggio dell'Accademia con Paradisi e Melzi sulle dotazioni e l'attività dell'Accademia  
cc. 5
- Milano 1802 febbraio 26  
Giuseppe Lattanzi, segretario scientifico dell'Accademia al Prefetto della stessa. Annuncia il suo ritorno da Lione  
cc. 2
- Mantova 1802 febbraio 27, marzo 2  
Gaetano Arrivabene e G. Murari della Corte. Lettere di complimenti  
cc. 2
- 1802 marzo 2, 6, 10  
Corrispondenza fra Murari della Corte e Ferdinando Arrivabene, membro del corpo legislativo, consigliere del Tribunale di prima istanza. Circa l'incentivazione della scuole legate all'Accademia  
cc. 6
- Mantova 1802 marzo 4  
Il segretario Valdastri al cittadino Chinaglia, delegato al Te per la Classe Agraria Gli trasmette alcune memorie di Agricoltura  
c. 1
- Mantova 1802 marzo 9  
Il Prefetto dell'Accademia al cittadino Mayniel, comandante del Genio. Sui documenti che giustificano il diritto di proprietà della Colonia Agraria  
c. 1
- Mantova 1802 marzo 22  
Pasquale Coddè, segretario delle Belle Arti, al cittadino Gio. Serafino Volta, direttore della Classe Metallurgica, e al prof. Paolo Pozzo, direttore della Classe Fabbriale. Sulla proposta del fabbro ferraio Giuseppe Guidelli per riparare la campana di S. Andrea  
cc. 2
- Mantova 1802 aprile 5, 6, 7, 17, 21  
Il Commissario di Governo nel Dipartimento del Mincio all'Accademia. Carteggio sull'indennità al segretario Valdastri di lire 2000 di Milano  
cc. 9
- Milano 1802 aprile 10  
Carlo Rosmini al "signor conte". Ringrazia per l'aggregazione all'Accademia  
cc. 3
- Mantova 1802 aprile 10  
Gen. Miollis al Murari. Invia poesie relative al trasporto dei resti dell'Ariosto  
cc. 3
- Mantova 1802 aprile 12, 19, maggio 8, 10, 20, 22, s.d.  
L'Amministrazione del Dipartimento del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Carteggio sulle ricerche dell'ing. geografo Pelé, incaricato della redazione delle mappe dei fiumi del Dipartimento del Mincio  
cc. 14

- Mantova 1802 aprile 14  
Il segretario Valdastri a L. C. Volta. Lettera di complimenti c. 1
- Mantova 1802, aprile 15  
Il prefetto dell'Accademia, Murari, a Luigi Villa consigliere, ministro dell'Interno. Sul cittadino Lattanzi cc. 2
- Mantova 1802 aprile 28, maggio 12  
Il Mocchetti al Prefetto dell'Accademia. Sulla visita medica a Giacoma Foroni "supposta donna" cc. 6
- Mantova 1802 aprile 28, maggio 2, 3  
Ferdinando Arrivabene al prefetto dell'Accademia, Murari della Corte. Sulla morte di Girolamo Coddè, avvenuta a Termignon in Francia e sulla successiva commemorazione cc. 8
- Mantova 1802 aprile 30, maggio 2  
Corrispondenza tra monsieur Germain e il Prefetto dell'Accademia. Sulla nomina del Germain a socio corrispondente cc. 3
- Mantova 1802 maggio 1, 7  
Pasquale Coddè al segretario Valdastri. Circa la nomina ad accademico del Dupré cc. 3
- Mantova 1802 maggio 3  
Il Prefetto dell'Accademia al cittadino Melzi d'Eril, vice presidente della Repubblica Italiana. Sui bisogni dell'Accademia cc. 4
- Mantova 1802 maggio 5, luglio 24  
Il prefetto Murari a Giovanni Tamassia. Nomina a socio e invio pubblicazioni cc. 5
- Ostiglia (Mantova) 1802 maggio 10, 14  
Vincenzo Baioni a "cittadino ornatissimo". Nomina a socio cc. 3
- Mantova 1802 maggio 12  
Il segretario Valdastri a don Giacomo Sacchetti, segretario dell'Accademia Italiana di Siena. Scambio di notizie sugli Statuti delle due Accademie cc. 2
- Parma 1802 maggio 21, giugno 1, 8, 11, 18  
Antonio Cocconcilli al "cittadino matematico". Chiede di essere associato all'Accademia cc. 7
- Mantova 1802 maggio 23, 25  
Giuseppe Canova, consigliere, al Presidente dell'Accademia. Comunica di essere impossibilitato a tenere una dissertazione per impegni imprevisti cc. 3

Mantova 1802 maggio 24

Guerrieri a Coddè. Non può acconsentire a cedere un locale occupato dalla Guardia nazionale. cc. 2

Mantova 1802 maggio 30, giugno 2, 10

Domenico Gelmetti, dottore fisico, censore della Facoltà Fisica, al Segretario scientifico dell'Accademia. Giudizio sull'opuscolo di Giovanni Aldini sull'elettricismo animale cc. 11

Milano-Mantova, 1802 giugno 1, 6

Corrispondenza del prefetto dell'Accademia col consigliere di Stato, ministro degli affari interni, cittadino Villa. Sulle dimissioni del segretario Lattanzi cc. 4

Mantova 1802 giugno 1, 2

Brad, officier de Santé, al Presidente dell'Accademia. Sulle manifestazioni per Virgilio cc.3

Mantova 1802 giugno 10

Il Commissario di Governo nel Dipartimento del Mincio al prefetto Murari. Ordine di sospendere la rappresentazione al Teatro scientifico programmata per il giorno seguente cc. 2

Mantova 1802 giugno 17

Il segretario Valdastri al prof. Saladini docente di algebra sublime nell'Istituto di Bologna. Nomina a socio straniero cc. 4

Mantova 1802 giugno 17, luglio 7

Il segretario Valdastri a Giovanni Aldini, professore di fisica sperimentale nell'Istituto delle scienze di Bologna. Comunicazione della nomina a socio straniero cc. 3

Mantova 1802 giugno 23, 28, 30, luglio 12, 14, 21, 23

Il prefetto del Dipartimento del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Carteggio sulla censura dei libri cc. 18

Mantova 1802 giugno 28, luglio 3, 5

Il Prefetto del Dipartimento del Mincio all'Accademia Virgiliana. Ringrazia per i vari esemplari ricevuti dell'opera statistica del cittadino Lizzoli cc. 4

Mantova-Padova, 1802 luglio 5, 17

Sulla nomina a socio del prof. Salvator Dal Negro di Padova cc. 3

Mantova 1802 luglio 6

Il segretario Valdastri a Saverio Bettinelli. Trasmette la patente di socio dell'Accademia di Scienze e Belle Lettere di Spoleto per conto dell'abate Zacchirolì cc. 2

- Milano 1802 luglio 6  
Il segretario Valdastri a “stimatissimo Professore”. Ringrazia per il dono dell’opuscolo sulla elettricità idrometallica c. 1
- Mantova 1802 luglio 7  
Il segretario Valdastri a Gioseffo Mari, direttore della Facoltà Matematica. Gli trasmette la patente di socio dell’Accademia di Spoleto cc. 2
- Mantova 1802 luglio 8  
Antonio Chinaglia, delegato al Te per la Classe Agraria al prefetto dell’Accademia Murari. Su una straordinaria inondazione che ha coinvolto i terreni del Te cc. 2
- Parma 1802 luglio 10  
Cocconcelli al “cittadino segretario”. Ringrazia per la nomina a socio straniero cc. 2
- Mantova 1802 luglio 12  
Il segretario Valdastri al cittadino delegato. Circa la rotta del Te c. 1
- Mantova 1802 luglio 12, 23  
Il Prefetto del Dipartimento del Mincio al Prefetto dell’Accademia. Sull’amanuense cittadino Cravotti cc. 4
- Mantova 1802 luglio 14  
Il Prefetto del Dipartimento del Mincio al Prefetto dell’Accademia. Sulla censura delle pubblicazioni estere cc. 4
- Mantova 1802 luglio 25, 28  
Il gen. Miollis al Valdastri. Invia l’atto della cessione dei fondi del Conventino cc. 3
- Mantova 1802 luglio 30, agosto 5  
Il Prefetto del Dipartimento del Mincio al Prefetto dell’Accademia. Chiede il giudizio sull’opera *Questioni statistiche sull’Italia* cc. 4
- Mantova 1802 agosto 3  
Il segretario Valdastri al cittadino Boari, prefetto del Dipartimento del Mincio. Sulla censura dei libri cc. 2



Mantova 1802 agosto 5

Il segretario Valdastri al cittadino Luigi Tonni consigliere di Tribunale di Cassazione e censore della Facoltà Filosofica. Richiede un giudizio su un'opera inviataagli

cc. 2

Mantova agosto 5

Il segretario Valdastri all'abate professore direttore. Idem come sopra

cc. 2

Mantova 1802 agosto 6

Il segretario dell'Accademia, Valdastri, all'avv. Todeschini, direttore della Classe Filosofica. Idem come sopra

c. 1

Mantova 1802 agosto 6

Abate Gioseffo Mari direttore della Facoltà Matematica all'Accademia. Circa un libro avuto in dono dall'Accademia

cc. 2

Mantova 1802 agosto 6

Il Prefetto del Dipartimento del Mincio all'Accademia Virgiliana. Circa un concorso indetto dall'Università di Ferrara per la cattedra di algebra. All.: notificazione a stampa dell'Università degli Studi Ferrara.

cc. 5

Mantova 1802 agosto 7, 11

Il Prefetto del Dipartimento del Mincio all'Accademia. Sulla spedizione di 4 esemplari dell'opuscolo intitolato: *Questioni statistiche sull'Italia*.

cc. 6

Mantova 1802 agosto 13, 19, settembre 7

Il segretario Valdastri a G. Tamassia. Sulla correzione delle bozze dell'opuscolo *Delle scienze e delle libertà relativamente al commercio*

cc. 6

Mantova 1802 agosto 18

Susti (?) al segretario Valdastri. Richiesta di informazioni circa il costo di una bussola per raccogliere i voti

cc. 2

Mantova 1802 agosto 19

Il segretario Valdastri al cittadino consigliere. Gli comunica che riceverà una collezione di Atti dedicati al vice presidente Melzi

cc. 2

Mantova 1802 agosto 23

Il segretario Valdastri a "ornatissimo cittadino". Gli chiede di presentare al Melzi d'Eril alcuni saggi delle varie classi accademiche

cc. 2

Mantova 1802 agosto 26

Pasquale Coddè al cittadino Onorato Zavaldi alunno della scuola d'Ornato. Lo elogia per l'esatta esecuzione del trofeo che adorna il ritratto del vice presidente della Repubblica Italiana, Melzi

cc. 4

- Mantova 1802 settembre 2  
Certificazione del segretario Coddè sugli emolumenti dovuti a Paolo Pozzo cc. 2
- Mantova 1802 settembre 12, novembre 5  
Il Prefetto Murari al Boari prefetto del Dipartimento del Mincio. Sul finanziamento delle scuole di Belle Arti cc. 4
- Mantova 1802 settembre 20  
“Ristretto di cassa dell’Accademia Virgiliana amministrata da Giovanni Bellavite quanto sia dalli 11 gennaio 1802 a tutto li 20 settembre anno medesimo” cc. 12
- Mantova 1802 ottobre 1  
Il prefetto Murari al segretario Valdastri. Varie relative all’attività dell’Accademia cc. 2
- Mantova 1802 ottobre 2  
Il segretario Valdastri a anonimo. Richiesta di giudizio della Classe Medico-Chirurgica su Luigi Ferrandi, dottor fisico cc. 2
- Mantova 1801 ottobre 3  
Il Commissario straordinario di Governo al Prefetto dell’Accademia. Richiesta di riservare un palco al Teatro Scientifico per la festa virgiliana cc. 2
- Mantova 1802 ottobre 11, 12, novembre 29  
Il prefetto Murari al segretario Valdastri. Sui redditi del Ginnasio e dell’Accademia cc. 7
- Mantova 1802 ottobre 13, 14, 15  
L’Amministrazione Municipale al prefetto Murari. Sulle celebrazioni per l’anniversario della nascita di Virgilio cc. 4
- Mantova 1802 novembre 29  
Il segretario Valdastri attesta la parziale sostituzione del bidello Giuseppe Benvenuti a causa dell’età avanzata cc. 2
- Mantova 1802 ottobre 28  
L’Amministrazione Municipale e il Prefetto del Dipartimento del Mincio salutano il gen. Miollis in procinto di partire circolare a stampa
- Mantova 1802 dicembre 2  
Il prefetto Murari a Melzi d’Eril vice presidente della Repubblica Italiana. Richiesta di sussidio provvisorio di lire 8000 provinciali cc. 2
- Mantova 1802 dicembre 15  
Salimbeni, capo brigata direttore di fortificazioni a Valdastri. Ringrazia per il dono di una pubblicazione accademica cc. 2

Mantova 1802 dicembre 26

Il Prefetto dell'Accademia alla Commissione Generale per la liquidazione del debito pubblico. Sulla dote dell'Accademia cc. 2

Milano 1802 dicembre 29

Il Direttore generale delle Poste al Valdastri. Circa l'aver protocollato un biglietto del Prefetto dell'Accademia cc. 2

Mantova 1802 dicembre 31

Il Giuri d'elezione della Gendarmeria Nazionale per il Dipartimento del Mincio all'Accademia Virgiliana. Circolare a stampa sulla leva militare cc. 2

Mantova 1802 dicembre 31

Il prefetto del Dipartimento del Mincio, Boari, al Prefetto dell'Accademia. Lettera di complimenti cc. 2

Mantova 1802

Osservazioni relative ad un articolo dell'ultimo dispaccio del Ministro dell'Interno cc. 2

S.d.

Il Prefetto dell'Accademia al prof. Simon Morelot. Su temi di storia naturale farmaceutica cc. 2

S.d.

Elenco e note relative all'accademia musicale cc. 10

S.d.

Nota dei danni subiti da un'inondazione dal locatore di fondi (Te?) dell'Accademia cc. 2

S.d.

Lettera relativa al lavoro del Campi cc. 2

S.d.

Comunicazioni ai censori di saggi da giudicare cc. 9

S.d.

Note sull'Accademia e fac-simile di diploma per soci corrispondenti cc. 3

S.d.

Sulla distillazione dell'acquavite. Documentazione a stampa con 1 disegno

**Busta 18 a** (ex busta 36)

**Fasc. 1803**

Mantova 1803 gennaio 3, 9, 11

Celeste Zanoni al prefetto degli studi del Dipartimento del Mincio, Murari della Corte.  
Chiede di essere ammesso alla Scuola di Filarmonica cc. 5

Mantova 1803 gennaio 7, 31

Carteggio del Prefetto del Mincio con il Prefetto dell'Accademia. Sulle disposizioni del  
governo a favore dell'Accademia<sup>164</sup> cc. 7

Forlì 1803 gennaio 14

Matteo Zacchiroli scrive a Idelfonso Valdastri, segretario scientifico dell'Accademia.  
Raccomanda il professore di fisica e matematica nell'Università di Spoleto Giovanni  
Candelori cc. 2

Mantova 1803 gennaio 24, 31, marzo 15

Il Prefetto del Dipartimento del Mincio all'intendente agli studi, Murari. Sulla dotazione  
economica dell'Accademia cc. 7

Mantova 1803 gennaio 25, 26

Murari, prefetto dell'Accademia, al Prefetto del Mincio. Sulla liquidazione del debito  
pubblico dell'Accademia cc. 3

Milano 1803 gennaio 29, febbraio 15, 18

Il Ministro degli affari interni al Prefetto del Dipartimento del Mincio. Sugli onorari degli  
impiegati dell'Accademia e varie cc. 7

Mantova 1803 marzo 6

Il segretario dell'Accademia, Idelfonso Valdastri, a Paolo Emilio Guarnieri, direttore  
Generale delle Poste. Gli invia la patente di socio c. 1

Mantova 1803 marzo 29

Pasquale Coddè alla Prefettura del Dipartimento del Mincio. Comunica la morte del prof. di  
pittura Giovanni Bottani direttore del Palazzo del Te cc. 2

Mantova 1803 maggio 23

Il Prefetto dell'Accademia all'Amministrazione Municipale di Mantova e al Prefetto del  
Dipartimento del Mincio. Sulla dissertazione del chirurgo Cerchi c. 1

---

<sup>164</sup> Con allegati

- Mantova 1803 giugno 2, 4, 6  
Il Prefetto del Dipartimento del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Richiesta di associarsi ad un "opera" di Parigi cc. 4
- Mantova 1803 giugno 10, 12  
Il Prefetto del Dipartimento del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Trasmette relazione dell'ing. Francesco Finolli sugli stradoni e piazzale del Te cc. 4
- Mantova 1803 giugno 13, agosto 2, settembre 14, 30  
Il Prefetto del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Sui quesiti posti dal geografo francese Francesco Pelé cc. 7
- Mantova 1803 giugno 13  
Idelfonso Valdastrì al consigliere segretario di stato, Luigi Vaccari. Sulle dotazioni dell'Accademia c. 1
- Mantova 1803 giugno 16  
Antonio Scaranzoni all'ispettore agli studi e sovrintendente al Teatro scientifico. Chiede di essere ammesso al servizio di custode del teatro cc. 4
- Mantova 1803 giugno 17  
Il vice prefetto del Distretto di Salò al Prefetto dell'Accademia. Trasmette due copie dell'opuscolo del prof. Verri: *Sulla coltivazione delle viti* cc. 3
- Padova 1803 giugno 18, luglio 6  
Salvator dal Negro al Idelfonso Valdastrì, segretario dell'Accademia. Invia il proprio opuscolo sull'elettricità idrometallica cc. 3
- Mantova, 1803 giugno 23  
Murari prefetto al vice presidente della Repubblica Italiana Melzi d'Eril. Sulla ricostituzione amministrativa ed economica dell'Accademia cc. 2
- Mantova 1803 giugno 24  
Prefetto del Dipartimento del Mincio Boari al Prefetto dell'Accademia. Richiesta di giudizio sulle *Osservazioni Statistiche nel Dipartimento del Serio* del cittadino Maironi da Ponte cc. 3
- Mantova 1803 luglio 1  
Il Prefetto del Mincio all'Accademia. Trasmette poesie relative alla festa nazionale c. 1
- Mantova, 1803 luglio 6, 23  
Idelfonso Valdastrì al Prefetto del Dipartimento del Mincio. Nomina a socio onorario dell'Accademia cc. 3

- Milano 1803 luglio 26  
[?] a Idelfonso Valdastri. Trasmette 24 esemplari di una propria lettera cc. 2
- Mantova 1803 agosto 4  
Idelfonso Valdastri a Prina, ministro delle Finanze della Repubblica Italiana. Chiede conferma dell'esenzione dalla dogana per libri, stampe e carta c. 1
- Mantova 1803 agosto 6, 12  
Il Prefetto del Dipartimento del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Chiede il ruolo dei professori e degli impiegati dell'Accademia cc. 4
- Mantova 1803 agosto 12, ottobre 29  
La Regolatura di Finanza al direttore della Dogana. Esenzione dal dazio per risme di carta provenienti da Parma per l'esecuzione di disegni dei dipinti nella Sala dei Giganti cc. 2
- Monza 1803 agosto 18, settembre 16, novembre 14  
Discipline da osservarsi per l'esecuzione del decreto 6 agosto 1803, anno 2° del vice presidente. A stampa<sup>165</sup> cc. 7
- S. Benedetto 1803 agosto 27, settembre 12, 22  
Francesco Franceschi presenta un alambiccio di sua invenzione cc. 5
- Milano 1803 agosto, s. g.  
Idelfonso Valdastri, segretario dell'Accademia, al cittadino Vismara, ministro dell'Interno. Sul proprio onorario cc. 2
- Mantova 1803 settembre 10  
Francesco Marengi, custode, al segretario dell'Accademia, Idelfonso Valdastri. Scrive lamentando i disordini procurati dai giovani nei giorni festivi nell'ora della dottrina cc. 3
- Mantova 1803 settembre 23, novembre 2  
Il Prefetto del Dipartimento del Mincio all'Accademia. Comunica che il ministro dell'interno intende trattenere l'ing. Paolo Pozzo a Pavia in qualità di professore di architettura civile e militare cc. 4
- Mantova 1803 ottobre 30  
Idelfonso Valdastri, segretario dell'Accademia. Attestato sull'appartenenza alla Classe Medico-Chirurgica del dott. fisico Luigi Orsatto c. 1
- Mantova 1803 novembre 8, 18, 19, 20, 23  
Idelfonso Valdastri segretario dell'Accademia, al cittadino censore della Classe Medico-Chirurgica. Gli invia un saggio spedito dal cittadino profotifico Narducci di Macerata cc. 9

---

<sup>165</sup> Con allegata lettera dell'agosto 31

Mantova 1803 novembre 11, 12, 1804 febbraio 23, marzo 11  
Murari, prefetto dell'Accademia, al colonnello capo del Genio, Vilaire. Lamenta  
l'occupazione da parte del Genio Militare di porzioni di terreni sul Te cc. 8

Mantova 1803 novembre 15, 18  
Il segretario Idelfonso Valdastri al segretario [?]. Proposta di nominare il ministro Felici  
socio onorario cc. 6

Mantova 1803 novembre 25, 30  
Il Prefetto del Dipartimento del Mincio all'Accademia. Annuncia la prossima pubblicazione  
del "Giornale italiano" cc. 5

Mantova 1803 novembre 25  
Il Prefetto del Dipartimento del Mincio all'Accademia. Trasmette copia del piano di studi e  
di disciplina per le Università Nazionali cc. 2

Mantova 1803 novembre 30  
Idelfonso Valdastri all'Amministrazione del Dipartimento del Mincio. Trasmette i  
certificati criminali di Felice Campi, Giovanni Battista Marconi e di Alessandro Cravotti  
c. 1

Mantova 1803 dicembre 10  
Monsieur Pharmacien en chef de l'Hospital Militaire agli Accademici. Invia un  
apparecchio distillatore per l'esame degli accademici cc. 2

Mantova 1803 dicembre 22  
Luigi Zanni, vice direttore della Scuola di Ornato, al Prefetto del Dipartimento del Mincio.  
Chiede di subentrare in alcune delle cariche del defunto Paolo Pozzo cc. 6

Mantova 1803 dicembre 22  
Idelfonso Valdastri, segretario dell'Accademia, al ministro dell'Interno, Felici. Chiede un  
sussidio per l'Accademia c. 1

Mantova 1803 dicembre 22  
E. M. Siauve, commissario delle guerre, al Idelfonso Valdastri, segretario dell'Accademia.  
Su una propria opera in corso di stampa cc. 2

S.d.  
L'Amministrazione Municipale all'Accademia Virgiliana. Chiede il rilascio delle chiavi dei  
locali nazionali ad uso di magazzino per la Direzione del Genio cc. 2

S.d.  
Su esperimenti sul suono di un mantovano in Milano c. 1

- S. d.  
Distinta dei locali dell'Accademia Virgiliana c. 1
- Fasc. 1804.**
- Mantova 1804 gennaio 6  
Amministrazione Municipale a Gerolamo Murari della Corte, prefetto dell'Accademia.  
Richiesta di disponibilità del Teatro scientifico per conferenze cc. 2
- Parigi 1804 gennaio 18  
Hautefort, impiegato all'Archivio delle Relazioni Estere, fra gli arcadi Ireneo Eubeo.  
Ringrazia per l'elezione a socio cc. 2
- Mantova 1804 gennaio 18  
Fascicolo relativo alla sostituzione del delegato ai terreni del Te cc. 5
- Mantova 1804 gennaio 24  
Pietro Castiglioni all'Accademia. Convenevoli cc. 2
- Mantova 1804 gennaio 26, 31  
Cappi, capo V Brigata italiana, a Murari prefetto dell'Accademia. Chiede per qualche giorno l'uso del Te per motivi militari cc. 3
- Mantova 1804 febbraio 1  
Castier, pharmacien en chef de l'Hospital Militaire, a Idelfonso Valdastrì, segretario dell'Accademia. Sugli alambicchi per la distillazione dell'acqua. All. 1 disegno cc. 4
- Mantova 1804 febbraio 4  
Idelfonso Valdastrì a "Stimatissimo cittadino". Nomina a censore al posto del defunto Orsi c. 1
- Mantova 1804 febbraio 7, 9  
Amministrazione Municipale a Murari della Corte, prefetto dell'Accademia. Sulle dotazioni dell'Accademia e del Ginnasio cc. 5
- Mantova 1804 febbraio 9  
Idelfonso Valdastrì, segretario dell'Accademia, al cittadino Capo Divisione. Nomina a socio onorario c. 1
- Mantova 1804 febbraio 9  
Idelfonso Valdastrì, segretario dell'Accademia, al cittadino consultore. Nomina a socio onorario c. 1



- Mantova 1804 febbraio 9, Milano 1804 marzo 3  
 Idelfonso Valdastrì, segretario dell'Accademia, a L. Lamberti. Nomina a socio onorario  
 cc. 3
- Mantova 1804 febbraio 14  
 L. Rossi, capo della divisione d'I. P. presso il Ministero dell'Interno, al prefetto dell'Accademia, Murari. Ringrazia per la nomina a socio  
 cc. 2
- Milano 1804 febbraio 15  
 Giacomo Ortalli a Idelfonso Valdastrì, segretario dell'Accademia. Recrimina di non essere stato fatto socio dell'Accademia  
 cc. 2
- Milano 1804 febbraio 18  
 Anonimo a Idelfonso Valdastrì, segretario dell'Accademia. Argomenti vari  
 cc. 2
- Mantova 1804 febbraio 18  
 L'Amministrazione Municipale a Murari, prefetto dell'Accademia. Richiesta di uso del Teatro scientifico per conferenze  
 cc. 2
- Milano 1804 febbraio 20  
 Paradisi, consultore di Stato, a Idelfonso Valdastrì, segretario dell'Accademia. Ringrazia per la nomina a socio  
 cc. 2
- Mantova 1804 febbraio 28, marzo 2, 20  
 Murari, prefetto dell'Accademia, all'Amministrazione Dipartimentale. Su danni al Teatro scientifico  
 cc. 5
- Mantova 1804 febbraio 29  
 Idelfonso Valdastrì, segretario dell'Accademia, a Giacomo Creminiani. Nomina a socio nella Classe Agraria  
 cc. 4
- Mantova 1804 febbraio 24, marzo 3, 21, giugno 19  
 Il Prefetto del Dipartimento del Mincio all'Accademia Virgiliana. Sulla conservazione dei boschi  
 cc. 12
- Mantova 1804 febbraio 29  
 L'Amministrazione municipale al segretario Valdastrì. Comunica la sua nomina nella Commissione incaricata di proporre mezzi per la sussistenza dell'Accademia e del Ginnasio  
 cc. 4
- Mantova 1804 marzo - agosto  
 Carteggio sulla nomina del custode dell'Accademia  
 cc. 13
- Milano 1804 marzo 20  
 Copia di lettera del Melzi d'Eril al generale Miollis. Circa la sopravvivenza dell'Accademia  
 c. 1

Mantova 1804 marzo 29

Francesco Agazzi al prefetto dell'Accademia, Murari. Chiede di poter impiantare una nuova tipografia presso l'Accademia cc. 2

Mantova 1804 aprile 9

Il Prefetto del Dipartimento del Mincio all'Accademia. Trasmette copia a stampa dei programmi del concorso del 1° anno dell'Accademia Nazionale di Belle Arti in Milano cc. 4

Mantova 1804 aprile 12

Copia notarile del credito dell'Accademia verso la tesoreria per gli anni 1796-1800 cc. 2

Mantova 1804 aprile 13

Murari, prefetto dell'Accademia, all'Amministrazione del Dipartimento del Mincio Sulla dotazione dell'Accademia cc. 7

Mantova 1804 aprile 20

Il Prefetto del Dipartimento del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Trasmissione di due copie a stampa del programma per i concorsi a premi dell'Accademia Nazionale di Bologna cc. 6

Mantova 1804 maggio 5

Murari, prefetto dell'Accademia, al cittadino Mainoni generale divisionario e comandante d'arme. Circa reclami degli affittuari del Te contro i danni provocati dai militari c. 1

Mantova 1804 maggio 14

Il Prefetto del Dipartimento del Mincio all'Accademia. Richiesta di eventuali invenzioni industriali cc. 5

Mantova 1804 maggio 30

Idelfonso Valdastri, segretario dell'Accademia, ad anonimo. Nomina a socio della Classe Agraria c. 1

Mantova 1804 luglio 4

Domenico Giubellini al Prefetto dell'Accademia. Si lamenta del maestro Milani, professore di musica cc. 2

Mantova 1804 luglio 4

Il Prefetto del Dipartimento del Mincio al Prefetto Accademia. Circa la celebrazione di Napoleone Bonaparte cc. 3

Rimini 1804 luglio 4

Gaetano Zanotti a "Signor padrone colendissimo". Pone la propria candidatura per l'elezione ad accademico cc. 2

- Mantova 1804 luglio 5  
Murari della Corte, prefetto dell'Accademia, all'Amministrazione Municipale di Mantova. Sull'incrementare l'attività dell'Accademia c. 1
- Mantova 1804 luglio 6, 7  
Murari, prefetto dell'Accademia, al Prefetto del Dipartimento del Mincio. Sui festeggiamenti per il 16 agosto cc. 3
- Mantova 1804 luglio 6  
Murari, prefetto dell'Accademia, all'Amministrazione Municipale di Mantova. Sui quesiti matematici inviati all'abate Mari e al Chinaglia c. 1
- Mantova 1804 luglio 6, agosto 7  
Amministrazione Municipale al Murari, prefetto dell'Accademia. Sulla sovvenzione di lire mille dei fondi amministrati dal gen. Miollis cc. 3
- Mantova 1804 luglio 9, 13  
Amministrazione Municipale all'Accademia. Sulle manifestazioni delle scuole inferiori del Ginnasio cc. 2
- Mantova 1804 luglio 14, 28, agosto 1  
Il Prefetto del Dipartimento del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Sulla apertura di nitriere artificiali cc. 5
- Verona 1804 luglio 16  
Murari al segretario dell'Accademia. Gli affida l'attività accademica in sua assenza cc. 2
- Mantova 1804 agosto 17, 20  
Prefetto del Dipartimento del Mincio all'Accademia. Sulla dotazione annua di fiorini 7600 cc. 8
- Mantova 1804 agosto  
Idelfonso Valdastrì, segretario dell'Accademia. Ricevuta di lire provinciali 45 da Saverio Bettinelli, censore della facoltà di Belle Lettere c. 1
- Mantova 1804 ottobre 9  
Idelfonso Valdastrì, segretario dell'Accademia, a Saverio Bettinelli. Richiesta di presentare una dissertazione c. 1
- Mantova 1804 ottobre 12  
Idelfonso Valdastrì, segretario dell'Accademia, al Prefetto del Dipartimento del Mincio. Sul debito di lire 900 verso Paolo Bianchi cc. 5
- [Mantova] 1804 ottobre 29  
Pasquale Coddè a [?]. Sulle modalità di accesso all'Accademia c. 1

Milano 1804 novembre 3

Saint Germain de Gordes a Idelfonso Valdastri, segretario dell'Accademia. Si scusa di non aver potuto inviare la sua dissertazione cc. 2

Mantova 1804 novembre 16

Idelfonso Valdastri, segretario dell'Accademia, al "Signor avvocato". Chiede l'invio di una dissertazione cc. 1

Mantova 1804 novembre 29

Il Reggente comunale del Ginnasio, Girolamo Trenti, decano, a Murari, prefetto dell'Accademia. Chiede l'uso del Teatro scientifico per la lettura di una prolusione latina recitata da don Giambattista Ancellotti per l'inaugurazione degli studi del Ginnasio cc. 2

Revere (Mantova) 1804 dicembre 12

Alessandro Lusto Padovani a Idelfonso Valdastri, segretario dell'Accademia. Lettera di complimenti cc. 2

Padova 1804 dicembre 3

Salvatore Dal Negro a "Pregiatissimo signor abate". Invia un suo lavoro sull'elettricismo idrometallico cc. 2

Mantova 1804 dicembre 27

Il Segretario Generale della Prefettura del Dipartimento del Mincio a Idelfonso Valdastri, segretario dell'Accademia. Invia opera del dottor Baronio sugli innesti animali cc. 2

### **Fasc. 1805**

Mantova 1805 gennaio 5, marzo 23

Idelfonso Valdastri, segretario dell'Accademia, all' "Abate direttore professore". Trasmette opuscolo sulla quadratura del cerchio dell'ing. Finolli cc. 5

Mantova 1805 gennaio 15

Felice Campi professore della Scuola di Pittura, all'Accademia. Catalogo delle persone che attualmente disegnano nella Scuola del nudo cc. 2

Mantova 1805 gennaio 24, marzo 22

Idelfonso Valdastri, segretario dell'Accademia, al direttore censore della facoltà fisica. Trasmette *Memoria sopra il principio vitale* del medico chirurgo Gaetano Zanotti di Bologna cc. 4

Mantova 1805 gennaio 26

Idelfonso Valdastri, segretario dell'Accademia al signor Girolamo Orsatti. Invito a tenere una dissertazione nella Classe Medico-Chirurgica cc. 2

- Mantova 1805 gennaio 28  
Il Prefetto del Dipartimento del Mincio al Prefetto dell' Accademia. Chiede collaborazione per il "Giornale italiano" cc. 2
- Mantova 1805 gennaio 28  
Giambattista Romani al Prefetto dell'Accademia. Chiede di essere ammesso alla Scuola di Architettura cc. 2
- Mantova 1805 febbraio 4  
Idelfonso Valdastrì al cittadino Amministratore. Circa i rendiconti della classe agraria c. 1
- Mantova 1805 febbraio 25  
Idelfonso Valdastrì, segretario dell'Accademia, al "Prof. Abate direttore". Gli chiede di sostituire la propria dissertazione con un'altra per non incorrere nella censura cc. 2
- Mantova 1805 aprile 26  
Il Prefetto del Dipartimento del Mincio al Prefetto dell' Accademia. Trasmette programma a stampa del concorso a premi dell'anno 1806 dell'Accademia di Belle Arti di Brera cc. 4
- Mantova 1805 maggio 7  
Il Prefetto del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Idem c. s. dell'Accademia di Belle Arti di Bologna per il 1806 cc. 4
- Mantova 1805 maggio 13, 14  
Idelfonso Valdastrì, segretario dell'Accademia, all' "Avvocato amministratore". Dispone che 3 rappresentanti dell'Accademia omaggino l'Imperatore dei Francesi nella sua venuta a Mantova cc. 10
- Mantova 1805 maggio 24  
Attestato sottoscritto da 12 indoratori di Mantova in cui si dichiara che Antonio Pisani è il migliore della zona cc. 2
- Mantova 1805 maggio 28  
Marengi, custode dell'Accademia, al Prefetto dell'Accademia. Protesta per gli studenti che giocano a palla nei pressi dell'Accademia cc. 2
- Mantova 1805 giugno 7, 20  
Il Prefetto del Dipartimento del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Chiede notizia di Ubaldo Bornieri, membro del collegio elettorale dei dotti ai comizi di Lione cc. 4
- Mantova 1805 giugno 14  
L'Amministrazione municipale al Murari, prefetto dell'Accademia. Chiede l'uso del Teatro scientifico per il saggio di fine anno del Ginnasio cc. 4

Mantova 1805 giugno 18  
Saverio Bettinelli ai deputati dell'Accademia. Lettera di scuse cc. 2

Mantova 1805 luglio 14.  
Idelfonso Valdastri, segretario dell'Accademia, a "Stimatissimo signore". Lettera di complimenti cc. 1

Mantova 1805 agosto 25, 27  
Sulla cessione della chiesa di S. Maria del Popolo per uso militare cc. 4

Mantova 1805 agosto 27, 30  
Il Prefetto del Dipartimento del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Trasmette decreto del ministero dell'Interno in data 27 agosto sulle indennità agli impiegati dell'Accademia cc. 4

Mantova 1805 settembre 3  
Murari, prefetto dell'Accademia al principe Eugenio Beauharnais, viceré d'Italia. Relazione sui fondi della Classe Agraria e richiesta di finanziamenti cc. 2

Milano 1805 settembre 9, novembre 23  
Nocetti a Idelfonso Valdastri, segretario dell'Accademia. Sulla dotazione Miollis cc. 4

Mantova 1805 settembre 12  
Pasquale Coddè a Idelfonso Valdastri, segretario dell'Accademia. Sugli emolumenti dei pensionati cc. 2

Mantova 1805 settembre 12  
Murari, Idelfonso Valdastri e Coddè a Sua Maestà l'imperatore Napoleone. Richiesta sovvenzioni cc. 2

Mantova 1805 novembre 23  
L'Amministrazione Municipale all'Accademia e al segretario. Richieste di informazioni sulla Società Agraria cc. 2

Mantova 1805 novembre 27  
Il Prefetto del Dipartimento del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Annuncia l'arrivo del Direttore Generale Dipartimentale, Moscati, in Mantova cc. 2

Mantova 1805 dicembre 22  
Giovanni Battista Marconi, vice direttore della Scuola di Architettura al Prefetto del Dipartimento del Mincio. Prospetta la sua successione nella direzione della Scuola di Architettura in seguito alla morte di Paolo Pozzo cc. 4

Mantova 1805 dicembre 22, 28

Murari, prefetto dell'Accademia, al Prefetto del Mincio. In seguito a segnalazione di Felice Campi, si mette in guardia sulla possibilità di intrusioni di estranei dalla chiesa della Madonna del Popolo cc. 4

Mantova giugno 1

Avviso a stampa agli associati al foglio "Novelle politico-letterarie" cc. 2

### **Fasc. 1806**

Mantova 1806 febbraio 3, 14, 17, luglio 31

Carteggio dell'Accademia con l'Amministrazione Municipale di Mantova. Sulla sussistenza dell'Istituto cc. 7

Mantova 1806 marzo 26

Idelfonso Valdastrì, segretario dell'Accademia, a Vincenzo Dandolo a Varese, Giulio Cesare Narducci dott. protofisico e Gaetano Zanotti medico chirurgo cc. 3

Mantova 1806 aprile 4

Giuseppe Braglia, tipografo della Tipografia Virgiliana, al Prefetto dell'Accademia, Murari. Richiesta di saldo di fattura cc. 2

Mantova 1806 aprile 16

Murari, prefetto dell'Accademia, a Eugenio Napoleone. Relazione sui fondi della Classe Agraria e richiesta finanziamenti cc. 2

Mantova 1806 maggio, luglio, novembre.

Carteggio tra L'Agencia dei Beni della Corona e l'Accademia sul passaggio del palazzo Te, di pertinenza della Classe Agraria, al patrimonio della Corona cc. 35

Mantova giugno 4, 16

Idelfonso Valdastrì, segretario dell'Accademia, all'Amministrazione Municipale e al consigliere di stato pel Regno d'Italia, Aldini. Sulla situazione economica dell'Accademia cc. 3

Mantova 1806 giugno 11, ottobre 11

Il Prefetto del Dipartimento del Mincio alla Colonia Agraria. Invia copia dell'opera di Vincenzo Dandolo sul governo delle pecore cc. 4

Mantova 1806 giugno 16

Idelfonso Valdastrì a [?]. Invia la patente di socio corrispondente cc. 2

Mantova 1806 luglio 3

Idelfonso Valdastrì a "Mon tres estimable ami". Su una questione sollevata dal suo opuscolo c. 1

Mantova 1806 luglio 14  
Murari, prefetto dell'Accademia, al principe Eugenio. Sul prestito del Teatro scientifico per i saggi scolastici cc. 2

Mantova 1806 luglio 15  
Idelfonso Valdastri, segretario dell'Accademia, a un censore. Chiede un parere su un opuscolo pervenuto da Fossombrone. L'autore non è citato cc. 2

Mantova 1806 ottobre 3, 26, novembre 12  
Il Prefetto del Dipartimento del Mincio e l'Amministrazione comunale di Acquaneгра alla "Commissione sopra l'esame ai maestri privati" e al maestro Ricciardi cc. 6

Mantova 1806 novembre 21, 30  
Il Prefetto del Dipartimento del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Sulle spese annue dell'Accademia cc. 7

Mantova 1806 novembre 25, 27  
Il Prefetto del Dipartimento del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Comunica che farà ritirare i ritratti dei sovrani d'Austria che si trovano presso l'Accademia cc. 10

Modena 1806 dicembre 16  
Società d'arti meccaniche nel Dipartimento del Panaro alla stessa società nel Dipartimento del Mincio. Chiede scambio di corrispondenza cc. 2

### **Fasc. 1807**

Mantova 1807 febbraio 5, 6  
Murari, prefetto dell'Accademia, alla direzione del Demanio e Diritti Uniti. Sull'assegnazione del fondo di S. Croce in Sermide alla Classe Agraria cc. 4

Mantova 1807 febbraio 16  
Il Prefetto del Dipartimento del Mincio alla Commissione incaricata dell'esame dei maestri pubblici e privati del Dipartimento. Comunica di non essere in grado di pagare lo scrittore della Commissione, Alessandro Cravotti cc. 2

Mantova 1807 febbraio 21, marzo 10  
Il Prefetto del Dipartimento del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Concessione dell'uso del Teatro scientifico alla Società Filodrammatica cc. 4

Firenze 1807 marzo 14  
Lettera circolare, a stampa, della regina reggente d'Etruria, Maria Luigia, sulla istituzione di un nuovo Liceo cc. 4

Mantova 1807 aprile 2  
Ricevuta di Giovanni Bellavite per attrezzature ad uso della Scuola di disegno c. 1



Modena 1807 maggio 25

La società d'Arti meccaniche del Dipartimento del Panaro alla stessa società del Dipartimento del Mincio. Trasmette il programma per l'anno in corso cc. 3

Mantova 1807 settembre 28, ottobre 6

Il Prefetto del Dipartimento del Mincio a Prefetto dell'Accademia. Richiesta di collaborazione per il miglioramento dell'industria nazionale cc. 6

Mantova 1807 ottobre 3, 10, 23

Michele Cantoni, delegato politico, rappresentante della Società Filodrammatica, all'Accademia. Chiede il consenso per installare una macchina scenica amovibile nel Teatro scientifico cc. 9

Mantova 1807 novembre 17

Il Prefetto dell'Accademia all'Amministrazione Municipale. Sulla sostituzione del bidello dell'Accademia Giuseppe Benvenuti, deceduto, con Francesco Marengi cc. 2

Mantova 1807 dicembre 10

Murari, prefetto dell'Accademia, al conte Nicola Ippoliti di Gazoldo. Gli chiede di far parte della commissione per il ricevimento di Napoleone a Mantova cc. 2

### **Busta 18 b** (ex busta 36)

#### **Fasc. 1808**

Mantova 1808 aprile 21

Idelfonso Valdastrì, reggente del Liceo del Dipartimento del Mincio e segretario dell'Accademia, al prof. Barbieri. Nomina ad accademico attuale cc. 2

Brescia 1808 luglio 6

Il Presidente dell'Accademia del Dipartimento del Mella al Presidente dell'Accademia mantovana. Richiesta di stabilire regolare corrispondenza tra i due istituti cc. 4

Modena 1808 luglio 25

Società di arti meccaniche del Dipartimento del Panaro alla stessa società di Mantova. Trasmette il programma per l'anno in corso cc. 3

Mantova 1808 agosto 1, settembre 29

Il Prefetto dell'Accademia, al Prefetto del Dipartimento del Mincio. Lamenta i guasti subiti dal palazzo dell'Accademia durante l'assedio cc. 4

Mantova 1808 agosto 5

Il Prefetto del Dipartimento del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Su un metodo di filare la seta cc. 2

- Mantova, 1808 agosto 17  
[?] a [?]. Prestito di un manoscritto sul Prà di Valle cc. 2
- Mantova 1808 settembre 17, ottobre 7, novembre 14, 20, 24  
Murari, prefetto dell'Accademia, al generale governatore di Mont[...]. e a Cossani, prefetto del Dipartimento del Mincio; al comandante della Piazza, Calori; a Michele Cantoni, podestà del Comune di Mantova. Comunica la morte di Saverio Bettinelli cc. 15
- Mantova 1808 ottobre 11, 20  
Idelfonso Valdastri, segretario dell'Accademia, al presidente Canova, al procuratore Speroni, all'avv. Bosio e al dott. Gelmi. Comunica la nomina di ciascuno di loro a socio votante cc. 4
- Mantova 1808 ottobre 24  
Il Prefetto del Dipartimento del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Trasmette programma dell'Accademia pittorica "Carrara" di Bergamo cc. 2
- Mantova 1808 novembre 20  
Carlo Signorini alla Colonia Agraria dell'Accademia. Sulle opere del veterinario dott. Antonio Ferdonzi cc. 2
- Mantova 1808 novembre 28  
Il Prefetto del Dipartimento del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Trasmette opuscolo sul modo di imbiancare i lini cc. 2
- Mantova 1808 novembre 23, dicembre 2  
Il Prefetto del Dipartimento del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Invia il manifesto relativo alla stampa degli "Annali d'Agricoltura del Regno d'Italia" cc. 4
- Mantova 1808 dicembre 7  
Simeone Pinotti, capo mastro muratore, all'Accademia. Presenta il conto per le riparazioni del soffitto del Teatro scientifico c. 1
- Mantova 1808 dicembre 17  
Il Prefetto del Dipartimento del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Invito ad intervenire in S. Barbara alla funzione propiziatoria al parto della vice regina cc. 2
- Mantova 1808  
"Relazione del Prefetto dell'Accademia al prof. Vincenzo Monti" cc. 14
- Fasc. 1809**
- Mantova 1809 gennaio 2  
Il Prefetto del Dipartimento del Mincio al presidente dell'Accademia. Invito al solenne Te Deum per le vittorie di Napoleone cc. 2

Mantova 1809 gennaio 3

Il Prefetto dell'Accademia al Segretario dell'Accademia. Chiede che vengano riscontrati i beni dell'Accademia in base all'inventario generale cc. 2

Mantova 1809 gennaio 5

Francesco Costantino, medico chirurgo militare, al Prefetto dell'Accademia. Chiede di essere aggregato alla Classe Medico-Chirurgica cc. 2

Mantova 1809 maggio 8

Il Prefetto del Dipartimento del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Trasmette il programma dell'Accademia Reale di Belle Lettere di Milano per il 1810 cc. 2

Mantova 1809 giugno 30, luglio 4, 7, 13

Il Direttore del Demanio e Diritti Uniti nel Dipartimento del Mincio al Prefetto Murari. Chiede notizie sulla costituzione dell'Accademia cc. 7

Mantova 1809 luglio 28

[?] al Prefetto del Dipartimento del Mincio. Questioni d'agricoltura cc. 3

Mantova 1809 agosto 11

Il Prefetto del Dipartimento del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Invito a partecipare al Te Deum per il genetliaco di Napoleone cc. 4

Mantova 1809 agosto 16

Gaetano Basilicà, reggente del Liceo, al Prefetto dell'Accademia. Sulla funzione solenne per la consegna dei premi agli allievi cc. 2

Mantova 1809 novembre 4, 11, dicembre 15

Michele Cantoni, podestà del Comune e circondario di Mantova, a Murari, prefetto dell'Accademia. Sollecita l'inizio delle lezioni delle scuole inferiori cc. 8

Mantova 1809 novembre 9

Idelfonso Valdastrì, segretario dell'Accademia, a "Ornatissimo signor professore" e a "Ornatissimo signor abate". Nomina a socio corrispondente cc. 6

Mantova 1809 novembre 21

Murari, prefetto dell'Accademia, al cav. Tamassia, prefetto del Dipartimento del Mincio. Gli chiede di intervenire presso il governo a favore dell'Accademia cc. 2

Mantova 1809 dicembre 18

Idelfonso Valdastrì, segretario dell'Accademia, a "pregiato signore". Nomina a socio cc. 2

S. d.

Idelfonso Valdastrì a "Egregio signore". Complimenti per la sua produzione scientifica cc. 2

- Mantova S.d.  
Anonimo a “Cittadino”. Circa le dimissioni del segretario scientifico c. 1
- S.d.  
Il Prefetto dell’Accademia a Napoleone. Supplica per finanziamenti all’Accademia. Minute. cc. 12
- Fasc. 1810**
- Mantova 1810 gennaio 13  
Il Prefetto del Dipartimento del Mincio al Prefetto dell’Accademia. Chiede regolamento e organizzazione per una società di arti meccaniche e agricoltura da istituirsi presso l’Accademia cc. 17
- Mantova 1810 gennaio 7  
Società di Agricoltura del Dipartimento del Crostolo alla Società d’Agricoltura del Dipartimento del Mincio. Trasmette il suo programma cc. 2
- Mantova 1810 gennaio [28]  
Verbale dell’adunanza dell’Accademia in data 28 gennaio c. 1
- Mantova 1810 febbraio 1  
Pellegrino Bertani al Segretario dell’Accademia. Offre una sua operetta cc. 2
- Mantova 1810 marzo 29  
Il Segretario f.f. dell’Accademia comunica al dott. Francesco Nocetti la nomina ad accademico votante c. 1
- Mantova 1810 aprile 2  
Circa la nomina del dott. Renati in sostituzione del segretario Valdastri cc. 4
- Mantova 1810 maggio 29  
Il Prefetto del Dipartimento del Mincio al Prefetto dell’Accademia. Chiede di vedere i conti dell’Accademia, dal 1802 in avanti cc. 3
- Mantova 1810 maggio 29, agosto 13  
Il Prefetto del Dipartimento del Mincio al Prefetto dell’Accademia. Convocazione delle autorità per il Te Deum nell’anniversario dell’incoronazione e per il giorno onomastico dell’Imperatore cc. 4
- Torino 1810 luglio 19  
Vassalli Eandi segretario dell’Accademia delle Scienze di Torino agli accademici. Trasmette alcuni volumi editi dall’Accademia di Torino cc. 3

Mantova 1810 ottobre 12

Il Prefetto del Dipartimento del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Trasmette l'atto di nomina dell'avv. Anselmo Belloni alla carica di segretario dell'Accademia cc. 4

Mantova 1810 novembre 20

Il reggente del Liceo del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Richiesta dell'uso del teatro scientifico per la prolusione d'apertura dell'anno scolastico cc. 2

Mantova 1810 dicembre 18

Felice Campi, vice direttore dell'Accademia di Pittura, agli Accademici. Chiede un giudizio su un ritratto, da lui eseguito, da donare al viceré cc. 4

Mantova 1810 dicembre 22

Il segretario Anselmo Belloni circa l'uso del teatro anatomico e varie comunicazioni a diversi accademici cc. 5

Parigi 1810 dicembre 25

Decreto di Napoleone con cui viene istituito l'Istituto reale di scienze, lettere ed arti di Milano c. 1 a stampa

S.d.

Idelfonso Valdastri, segretario dell'Accademia, a "Pregiatissimo". Trasmette la patente di socio a tre soggetti c. 1

S.d.

Cappi, capo brigata al Prefetto del Dipartimento del Mincio. Chiede l'uso del Teatro scientifico per la cittadina Plommer Salvini cc. 2

S.d.

Memoria relativa alla storia dell'Accademia cc. 4

S.d.

Prefetto e soci dell'Accademia. Per la sussistenza dell'Istituto cc. 2

S. d

Minuta di lettera accompagnatoria del Codice di Napoleone, inviata ai giudici c. 1

### **Fasc. 1811**

Mantova 1811 gennaio 9

P. Coddè a [?]. Sull'organizzazione della Classe Agraria e di Arti e Mestieri cc. 2

Mantova 1811 gennaio 15

Il segretario Anselmo Belloni al dott. Luigi Grossi di Varese. Complimenti per la sua opera sulla Tacheografia (sic) c. 1

- Mantova 1811 gennaio 27, febbraio 20, aprile 13  
Carteggio del segretario Anselmo Belloni col prof. Nicola Bartoccini direttore della Facoltà Fisica sulla nota del segretario dell'Accademia di Torino relativamente all'invio di dati sul clima e sulle variazioni atmosferiche di Mantova cc. 7
- Mantova 1811 febbraio 18  
[?] a [?]. Sulla nuova organizzazione dell'Accademia cc. 8
- Mantova 1811 febbraio 20, marzo 19, aprile 29, maggio 17  
Il Prefetto dell'Accademia all'avv. Anselmo Belloni, segretario perpetuo dell'Accademia. Carteggio sul riconoscimento dell'Accademia come solo istituto cittadino per la Pubblica Istruzione cc. 23
- Mantova 1811 marzo 12, maggio 6  
Il Prefetto del Dipartimento del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Sulle celebrazioni per la nascita e il battesimo del re di Roma cc. 15
- Mantova 1811 marzo 18  
Il segretario Anselmo Belloni a Francesco Migliorini Spinola. Sulla sua aggregazione all'Accademia c. 1
- Mantova 1811 marzo 20, Firenze aprile 10  
Il segretario Anselmo Belloni all'avv. Rivani segretario dell'Accademia dei Georgofili. Circa la sua aggregazione all'Accademia cc. 3
- Mantova 1811 marzo 21  
Il segretario Anselmo Belloni all'abate Guillon, dottore in teologia. Accusa ricevuta del suo saggio sul Cenacolo di Leonardo da Vinci c. 1
- Mantova 1811 maggio 22  
Il prefetto del Dipartimento del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Invito al Te Deum per la celebrazione dell'incoronazione a re d'Italia di Napoleone cc. 2
- Mantova 1811 maggio 31  
Il Prefetto del Dipartimento del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Invia un manifesto a stampa che reclamizza il volume "Le fabbriche di Venezia" cc. 2
- Mantova 1811 giugno 8  
Il segretario Anselmo Belloni a Ferdinando Arrivabene. Nomina ad accademico c. 1
- Mantova 1811 giugno 11  
Il Prefetto del Dipartimento del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Invito alla processione del Corpus Domini cc. 2

Mantova 1811 giugno 14

Il segretario Anselmo Belloni a Luigi Andrioli, segretario della Colonia arcadica della Dora. Nomina a socio corrispondente c. 1

Mantova 1811 settembre 19, dicembre 1, 19

Il Podestà di Mantova al Prefetto dell'Accademia. Carteggio sulle chiavi della chiesa di S. Maria del Popolo cc. 8

Mantova 1811 ottobre 15, 26,27, novembre 23

Il Prefetto del Dipartimento del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Sui possedimenti dell'Accademia cc. 15

Milano 1811 novembre 4

L'elemosiniere militare Giovanni Innocenzo Pedroni al Prefetto dell'Accademia. Ringrazia per la nomina ad accademico cc. 2

Mantova 1811 dicembre 27

Il segretario Anselmo Belloni a Cesare Paribelli ispettore alle rassegne in Mantova. Nomina ad accademico attuale c. 1

### **Fasc. 1812.**

Torino 1812 gennaio 6

Vassalli Eandi, segretario perpetuo dell'Accademia Imperiale di Torino a Belloni segretario dell'Accademia. Sul prestito di tomi degli Atti di quella accademia inviati in visione cc. 2

Mantova 1812 gennaio

A Marcantonio Jullien, aiutante comandante ispettore alle riviste delle truppe francesi. Nomina a socio corrispondente c. 1

Mantova 1812 maggio 6

Il Prefetto dell'Accademia al signor Pietro Francesco Tissot a Parigi. Sulla pubblicazione della Bucolica di Virgilio tradotta in francese cc. 2

Milano 1812 marzo 12

Carlo Verri all'Accademia. Sulla sua pubblicazione relativa al Cenacolo di Leonardo da Vinci cc. 3

Mantova 1812 marzo 20

Cesare Paribelli, ispettore alle rassegne, al prefetto dell'Accademia. Nominato socio attuale invia un suo opuscolo cc. 2

Mantova 1812 aprile 6

Il segretario Belloni al gen. divisionario Luigi de Peyri. Nomina a socio onorario c. 1

Mantova 1812 aprile 9

Il Prefetto dell'Accademia a Tullo Maria Guerrieri conte e podestà di Mantova. Nomina a socio onorario cc. 2

Mantova 1812 maggio 4

Il Prefetto del Dipartimento del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Circa il Te Deum per celebrare l'incoronazione di Napoleone a re d'Italia cc. 2

Mantova 1812 luglio 7, 9, 29

Il Prefetto del Mincio e Reggente del R. Liceo del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Sugli esami e la distribuzione dei premi agli alunni del Liceo cc. 6

Mantova 1812 settembre 10

Il Prefetto del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Sull'opuscolo del prof. Arduino, dell'Università di Padova, relativo alla coltivazione dell'Oleo caffro c. 1

Registrino delle spese postali dal 1808 al 1812

cc. 24

### **Fasc. 1813**

Mantova 1813 gennaio 2 (con lettera del 6 marzo 1816)

Il Podestà di Mantova al Prefetto dell'Accademia. Sull'utilizzo della chiesa di S. Maria del Popolo cc. 4

Mantova 1813 gennaio - ottobre

Il Prefetto del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Carteggio circa i carichi prediali relativi al palazzo dell'Accademia cc. 29

Parigi 1813 marzo 16

B. Barère de Vieuzac a [?]. Invia la traduzione da lui curata di un elogio accademico su "un viaggio nella grande Grecia" c. 1

Udine 1813 marzo 18

Giovanni Mazzucato al Presidente dell'Accademia. Gli trasmette un suo opuscolo sui frumenti c. 1

Milano 1813 marzo 24

Il Reggente del Liceo di Milano, al prefetto dell'Accademia, Murari. Chiede di essere associato come socio corrispondente c. 1

Milano 1813 giugno 1

Professore reggente del Liceo di Milano in Porta Nuova a Belloni. Ringrazia per la nomina a socio corrispondente c. 1



Mantova 1813 luglio 5

Il Prefetto del Dipartimento del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Circa la pubblicazione di Antoine-François Sergent-Marceau, sui costumi dei popoli antichi e moderni c. 1

Mantova, 1813 luglio-novembre

Il Prefetto del Dipartimento del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Riparazioni al palazzo dell'Accademia cc. 9

#### **Fasc. 1814**

Mantova 1814 aprile 28, maggio 2

Odoardo Perron a Belloni, segretario dell'Accademia. Sull'uso del Teatro scientifico per due sue rappresentazioni teatrali: Il Malanno e la Risorsa cc. 3

Mantova 1814 giugno 11

Il Prefetto del Dipartimento del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Invito al Te Deum di ringraziamento per la pace intercorsa tra le potenze alleate e la Francia cc. 2

Mantova 1814 giugno 21

Belloni, segretario dell'Accademia, all' abate Amoretti. Accusa ricevuta degli Atti dell'I. R. Accademia di Torino cc. 2

Brignoles 1814 giugno 25, novembre 24

Ing. Fabre, ingegnere in capo dei Ponti e della Chiuse, al presidente dell'Accademia. Sulla sua pubblicazione *Traité complet sur la theorie et pratique du nivellement* cc. 5 + 1 foglio a stampa

Mantova 1814 giugno 28

Il Prefetto del Dipartimento del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Trasmette esemplare del programma a stampa dell'Accademia di Belle Arti di Milano per il 1815 cc. 2

Mantova 1814 giugno 30, agosto 1, agosto 11, 20

Il Prefetto del Dipartimento del Mincio (Maina), al Prefetto dell'Accademia. Richiesta da parte del plenipotenziario di notizie relative all'istruzione pubblica in Mantova e in particolare sullo stabilimento dell'Accademia cc. 8

Mantova 1814 luglio 16

Murari, prefetto dell'Accademia, alla Prefettura del Dipartimento del Mincio. Chiede di inoltrare alla Cesarea Regia Imperiale Reggenza di Governo una memoria dell'Accademia e il volume degli Atti relativi alla stessa cc. 7

Mantova 1814 agosto 7

Il Reggente del Liceo del Mincio al prefetto Murari. Chiede l'uso dei locali del Teatro scientifico per gli esami cc. 2

Mantova 1814 ottobre 30 novembre 2, 21  
Il Prefetto del Dipartimento del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Sulle riparazioni urgenti da fare al fabbricato dell'Accademia cc. 4

Mantova 1814 novembre 8  
Il Prefetto dell'Accademia alla Regia Cesarea Prefettura del Mincio. Sulla Classe di Arti e Mestieri dell'Accademia cc. 2

Mantova, 1814 novembre 2, dicembre 7  
Il Prefetto del Dipartimento del Mincio alla Regia Cesarea Accademia di Mantova. Sul filatoio di proprietà del signor Pradella cc. 4

### **Fasc. 1815**

Brignoles 1815 gennaio 15, febbraio 16, agosto 5  
Ing. Fabre al Belloni, segretario dell'Accademia. Sulla sua pubblicazione *Traité complet sur la theorie et pratique du nivellement* cc. 4

Mantova 1815 aprile 16  
Il Prefetto dell'Accademia al Podestà di Mantova. Sull'occupazione militare della chiesa di S. Maria del Popolo c. 1

Mantova 1815 aprile 30, maggio 9, luglio 16  
Belloni, segretario dell'Accademia, a Luigi Configliacchi. Nomina ad accademico cc. 4

Mantova 1815 maggio 9  
Il Prefetto e soci dell'Accademia a Michele Cantoni, deputato di Mantova a Milano. Sulla rappresentanza per il giuramento al nuovo governo c. 1

Mantova 1815 maggio 20  
Regia Prefettura del Dipartimento del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Invito alla processione del Corpus Domini cc. 2

Mantova 1815 maggio 24  
Il Prefetto dell'Accademia alla Regia Prefettura del Dipartimento del Mincio. Circa l'estimo da pagare sul palazzo dell'Accademia c. 1

Mantova 1815 giugno 7  
Il Prefetto del Dipartimento del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Trasmette un esemplare dei programmi della Regia Accademia di Belle Arti in Milano cc. 2

Mantova 1815 giugno 13, 14  
Il Prefetto dell'Accademia alla Regia Prefettura del Dipartimento del Mincio. Sul ricorso di Florio Benvenuti, relativo al nonno, custode dell'Accademia cc. 4

Mantova 1815 luglio 29

La Regia Cesarea Prefettura del Dipartimento del Mincio al Prefetto dell' Accademia. Su un concorso a premi del 4 ottobre cc. 2

Mantova 1815 agosto 23

Marchese Zenetti, savio municipale, a Murari, prefetto dell'Accademia. Richiesta sull'organizzazione dell'Accademia cc. 7+ tabella mss.

Mantova 1815 agosto 28

Il Reggente del Liceo del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Trasmette l'avviso a stampa relativo alla solenne distribuzione dei premi del Liceo cc. 3

Mantova 1815 settembre 21

Il Prefetto dell'Accademia a Sigismondo Belluti. Lo autorizza a fare copia in gesso di statuette conservate presso l'Accademia cc. 2

Mantova 1815 ottobre 10

Il Prefetto dell'Accademia a Francesco Marengi, custode dell'Accademia. Trasmette al Marengi copia della nomina a custode, da lui smarrita c. 1

Mantova 1815 novembre 30

Coddè al prefetto dell'Accademia, Murari della Corte. Chiede un certificato relativo alla propria attività cc. 2

Mantova 1815 dicembre 18

Regia Prefettura di Mantova al Prefetto dell'Accademia. Sull'arrivo in città delle loro altezze imperiali cc. 2

**Busta 19** (ex busta 37)

**Fasc. 1816**

Mantova 1816 gennaio 17

Il Prefetto dell' Accademia e del Ginnasio al marchese Podestà di Mantova. Sull'artista Gaspare Campana c. 1

Mantova 1816 gennaio 31

Il Prefetto dell'Accademia al marchese Podestà di Mantova. Richiesta di notizie sull'amanuense e archivistica Francesco Camillo Libretti c. 1

Mantova 1816 febbraio 11

La Delegazione Provinciale al Prefetto dell'Accademia. Invito alla celebrazione in cattedrale del genetliaco dell'Imperatore cc. 2

- Mantova 1816 marzo 22, 29, maggio 10, 13  
La Delegazione Provinciale al Prefetto dell'Accademia. Sulla soppressa chiesa della Madonna del Popolo cc. 6
- Mantova 1816 marzo 25  
La Delegazione Provinciale al Prefetto dell'Accademia. Sul probabile arrivo a Mantova di Maria Luigia d'Austria cc. 2
- Mantova 1816 marzo 31  
La Delegazione Provinciale al prefetto Murari della Corte. Sul triduo per la salute dell'Imperatrice cc. 2
- Mantova 1816 aprile 24  
Il Prefetto dell'Accademia all'I. R. Delegazione Provinciale. Sui carichi prediali dell'Accademia cc. 3
- Mantova 1816 aprile 27  
La Delegazione Provinciale al Prefetto dell'Accademia. Invito a partecipare alle cerimonie funebri per la morte dell'Imperatrice cc. 2
- Mantova 1816 maggio 13, 25.  
La Delegazione Provinciale al Prefetto dell'Accademia. Sugli eventuali miglioramenti all'Accademia cc. 6
- Mantova maggio-luglio  
La Delegazione Provinciale al Prefetto dell'Accademia. Richiesta di notizie sulla costituzione e attività dell'Accademia cc. 19
- Mantova 1816 maggio 27  
La Delegazione Provinciale al Prefetto dell'Accademia. Trasmette esemplare dei programmi dell'Accademia per il 1817 cc. 4 + 1 a stampa
- Mantova 1816 agosto - novembre  
La Prefettura del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Sugli interventi urgenti al fabbricato dell'Accademia cc. 9
- Mantova 1816 agosto 16  
Il Reggente dell'I. R. Liceo al Prefetto dell'Accademia. Sulla distribuzione dei premi agli studenti del Liceo cc. 2
- Mantova 1816 agosto 31  
La Delegazione Provinciale al Prefetto dell'Accademia. Sulla possibilità degli individui dipendenti dal governo di Milano di partecipare al concorso a premi di Venezia nel 1817 cc. 4

Mantova 1816 settembre 2, 9, 24

La Delegazione Provinciale al prefetto Murari della Corte. Trasmissione di varie copie degli Atti pubblicati dall'Accademia cc. 5

Milano 1816 settembre 15, 16, novembre 4

Carteggio dell'Accademia con il governatore Saurau. Copie dei discorsi pronunciati nell'occasione della distribuzione dei premi dal 14 agosto cc. 6

Mantova 1816 novembre 18

Il Reggente del R. Liceo, Antonio Pinazzo, al Prefetto dell'Accademia. Sulle funzioni per l'apertura dell'anno scolastico, da tenersi nel Teatro scientifico cc. 2

### **Fasc. 1817**

Mantova 1817 gennaio 3, 8

Il Podestà di Mantova al Prefetto dell'Accademia. Sull'arrivo dell'arciduca Raineri, fratello dell'Imperatore cc. 4

Mantova 1817 febbraio (?) 6

R. Delegato all'Accademia. Avvisa che i principi di Napoli intendono visitare Biblioteca, Museo e Teatro scientifico cc. 2

Mantova 1817 febbraio 7

La Delegazione Provinciale al Prefetto dell'Accademia. Celebrazioni per il genetliaco dell'Imperatore cc. 2

Mantova 1817 febbraio 10, marzo 16

La Delegazione Provinciale al Prefetto dell'Accademia. Sulla chiesa di S. Maria del Popolo cc. 4

Mantova 1817 febbraio 21

La Delegazione Provinciale al Prefetto dell'Accademia. Esequie per la morte dell'Imperatore Giuseppe II cc. 2

Mantova 1817 maggio - agosto

Il Prefetto dell'Accademia alla Delegazione Provinciale. Richiesta di rimborsi per spese effettuate cc. 8

1817 giugno

Supplica al viceré arciduca Raineri c. 1

Mantova 1817 maggio 20, giugno 2, 6, 15

La Delegazione Provinciale al Prefetto dell'Accademia, Murari della Corte. Sul maestro di musica Mattia Milani cc. 10

- 1817 giugno  
Supplica al viceré arciduca Raineri c. 1
- Mantova 1817 agosto 22, settembre 30, ottobre 4, 11  
Il Prefetto Murari della Corte alla Delegazione Provinciale. Sulle rate censuali del fabbricato dell'Accademia cc. 7
- Mantova 1817 ottobre 1  
La Delegazione Provinciale al prefetto Murari della Corte. Per le solenni celebrazioni in occasione dell'onomastico dell'Imperatore cc. 4
- Mantova 1817 ottobre 19, 23  
La direzione dell' I. R Liceo al prefetto Murari della Corte. Richiesta di locali nel fabbricato accademico per la Scuola di Disegno cc. 3
- Parigi, 1817 ottobre 25  
Abate Guillon, socio corrispondente dell'Accademia, al prefetto Murari della Corte e soci dell'Accademia. Omaggio delle sue produzioni cc. 5
- Mantova 1817 dicembre 30  
La Congregazione Municipale al Prefetto dell'Accademia. Comunica che l'alloggio del defunto Felice Campi verrà occupato dell'arch. Luigi Voghera c. 1
- S. d.  
"Conto approssimativo dell'annua spesa per oggetti di cancelleria, posta ecc." c. 1

### **Fasc. 1818**

- Mantova 1818 gennaio 9, aprile 8, 18, ottobre 22.  
Il Prefetto dell'Accademia alla Delegazione Provinciale. Sul pagamento di rate censuarie dell'anno precedente cc. 13
- Mantova 1818 gennaio 22  
La Delegazione Provinciale di Mantova al Prefetto dell'Accademia. Chiede l'uso della soppressa chiesa di S. Maria del Popolo c. 4
- Mantova 1818 febbraio 3  
Il Prefetto dell'Accademia alla Delegazione Provinciale. Circa il ripristino del Teatro dell'Accademia, temporaneamente ceduto alla Società Filodrammatica cc. 2
- Mantova 1818 febbraio 7  
La Delegazione Provinciale al Prefetto dell'Accademia. Invito alle celebrazioni per il genetliaco dell'Imperatore cc. 4

Mantova 1818 febbraio 11

La Delegazione Provinciale al Prefetto dell'Accademia. Approva che al prof. Voghera siano concesse le prerogative di cui godeva il predecessore, prof. Felice Campi cc. 8

Mantova 1818 febbraio 17

La Delegazione Provinciale al Prefetto dell'Accademia. Esequie per l'anniversario della morte dell'Imperatore Giuseppe II cc. 4

Mantova 1818 febbraio 27

La Delegazione Provinciale al Prefetto dell'Accademia. Richiesta di documenti relativi all'ex segretario dell'Accademia Giuseppe Lattanzi cc. 3

Mantova 1818 marzo 20

La Prefettura dell'Accademia alla Delegazione Provinciale. Risposta agli 8 quesiti relativi all'Istituto accademico cc.4

Mantova 1818 aprile 26

La R. Prefettura del Mincio al Prefetto dell'Accademia. Sulla celebrazione dell'onomastico dell'Imperatore cc. 2

Mantova 1818 agosto 3, 21

La Prefettura dell'Accademia. Avviso a stampa della mostra dei disegni degli alunni delle Belle Arti c. 1

Mantova 1818 novembre 2, 13, 20, 30

Il Segretario della Delegazione, Sordelli, al Prefetto dell'Accademia. Sull'istanza del prof. Voghera circa la necessità di restauri del tetto dell'Accademia cc. 8

S. d.

Pro memoria al cav. Monti sullo stato dell'Accademia a tutto il 1796 cc. 4

### **Fasc. 1819**

Mantova 1819 gennaio 1, 28, febbraio 3, 8

La Delegazione Provinciale a Murari della Corte, vice direttore del Liceo. Sull'uso della chiesa di S. Maria del Popolo cc. 8

Mantova 1819 febbraio 8

La Delegazione Provinciale al Prefetto dell'Accademia. Sulle cerimonie per il genetliaco dell'Imperatore cc. 2

Mantova 1819 marzo 1

Avv. Belloni, segretario dell'Accademia, al Prefetto dell'Accademia. Chiede di poter consultare il libro degli appuntamenti dell'Istituto cc. 2

Mantova 1819 aprile 10, 13

La Delegazione Provinciale al Prefetto dell'Accademia. Chiede una copia dello Statuto dell'Accademia, antecedente il 1796 cc. 4

Milano 1819 aprile 23, maggio 13.

I. R. Istituto di Scienze, Lettere ed Arti al Prefetto dell'Accademia. Richiesta dell'invio di opere dei migliori artisti mantovani per la mostra da tenersi in occasione della visita a Milano dell'Imperatore cc. 5

Mantova 1819 maggio 19

Il Prefetto dell'Accademia. Rilascia certificazione sulla consegna all'Accademia del busto di Virgilio, che posava sulla colonna di Piazza Virgiliana cc. 2

Mantova 1819 giugno 4

Il Prefetto dell'Accademia alla Delegazione Provinciale. Comunica il pericolo di crollo dell'architrave sul palcoscenico del Teatro scientifico cc. 2

Mantova 1819 giugno 28

La Congregazione Municipale a Murari della Corte, prefetto dell'Accademia. Circa la viabilità dei marciapiedi c. 1

Mantova 1819 luglio 5

La Congregazione Municipale al Prefetto dell'Accademia. Richiesta di componimenti poetici per la venuta delle Loro Maestà a Mantova cc. 4

Mantova 1819 luglio 31

Il Reggente del Liceo al Presidente dell'Accademia. Chiede l'uso del Teatro scientifico per la distribuzione dei premi ai giovani del Liceo cc. 2

Mantova 1819 agosto 23

Il Prefetto dell'Accademia alla Delegazione Provinciale. Sul bidello Francesco Marenghi cc. 3

Mantova 1819 ottobre 7

Il Prefetto dell'Accademia all'arciduca Ranieri. Supplica la concessione di fondi per l'Accademia c.1

Mantova 1819 ottobre 14,15, 17, dicembre 17

Il Direttore dell'I. R. Liceo al Prefetto dell'Accademia. Richiesta di utilizzo delle scuole di disegno per gli artigiani cc. 7

Mantova 1819 ottobre 22

Il Prefetto dell'Accademia a P. Coddè, segretario delle Belle Arti. Circa la richiesta di un certificato da parte del Coddè cc. 3



## **Fasc. 1820**

Mantova 1820 gennaio 26

Il Prefetto dell'Accademia a "chiunque". Certificato attestante il servizio prestato dal prof. Felice Campi c. 1

Mantova 1820 marzo 9

Il Prefetto dell'Accademia all'avvocato don Giuseppe Rossi, I. R. Consigliere. Ringrazia per il dono di un'opera cc. 2

Mantova 1820 maggio 6, 23

La Delegazione Provinciale al Prefetto dell'Accademia. Dispone l'appalto per la riparazione del tetto cc. 4

Mantova 1820 maggio 20

La Delegazione Provinciale al Prefetto dell'Accademia. Dispone accreditamento di lire 140 per l'Accademia cc. 3

Mantova 1820 giugno 9

La Delegazione Provinciale al Prefetto dell'Accademia. Sull'ufficio funebre da tenersi nella cattedrale per la morte di Giuseppe Canova, consigliere emerito del Tribunale d'appello cc. 2

Mantova 1820 agosto 14

La Delegazione Provinciale al Prefetto dell'Accademia. Richiesta per la cessione di n. 16 palchi del Teatro scientifico alla Società Filodrammatica cc. 2

Mantova 1820 agosto 25, 30

Il direttore del Liceo al Prefetto dell'Accademia. Distribuzione premi e medaglie ai meritevoli del Liceo cc. 4.

Mantova 1820 ottobre 5, 9

La Congregazione Municipale al Prefetto dell'Accademia. Chiede l'uso della chiesa di S. Maria del Popolo cc. 3

## **Fasc. 1821**

Pinerolo 1821 febbraio 11

Il Segretario della Colonia del Chisone al Prefetto dell'Accademia, al Segretario e al Bibliotecario. Proposta di nominativi di soci corrispondenti cc. 2

Illerfeld den Memmingen in Bayern 1821 febbraio 28

F. Lupin Aufillerfeld al segretario perpetuo dell'Accademia, Belloni. Segnalazione di una sua opera cc. 4

- Mantova 1821 settembre 5  
Ferdinando Negri, vice direttore dell'I. R. Ginnasio, al Prefetto dell' Accademia. Richiesta di uso del Teatro scientifico per la premiazione dei giovani cc. 2
- Parigi 1821 ottobre 26  
"Explications sur le projet de fondation d'une ville latine" cc. 2 a stampa
- Parigi 1821 novembre 5  
"Latini socii ad restituendam latinitatem" cc. 2 a stampa
- Fasc. 1822**
- Mantova 1822 gennaio 2  
Il Prefetto dell'Accademia alla Delegazione Provinciale. Circa il custode Marengi c. 1
- Mantova 1822 gennaio 11  
[ ? ] a "Pregiatissimo signor professore". Su interventi alla sede dell'Accademia c. 1
- Mantova 1822 gennaio 14  
Federico Cavriani al prefetto conte Murari. Sulla situazione dell'Accademia cc. 2
- Mantova gennaio 26  
Il Prefetto dell'Accademia a "chiunque". Attestato sugli emolumenti percepiti dal defunto prof. Felice Campi cc. 5
- Mantova 1822 aprile 29, agosto 19  
L'arciprete Pietro Vaccari, direttore delle scuole elementari maggiori, al Prefetto dell'Accademia. Chiede l' uso del Teatro scientifico per gli esami cc. 4
- Mantova 1822 giugno 14  
La Direzione della Società Filodrammatica "Concorde" alla Prefettura dell'Accademia. Chiede l'uso del Teatro scientifico cc. 2
- Milano 1822 giugno 15  
I. R. Accademia delle Belle Arti di Milano all'Accademia. Programmi per i concorsi dell'anno 1823 c. 1 a stampa
- Mantova 1822 agosto 16, 30, ottobre 15, 25  
La Prefettura dell'Accademia alla Congregazione Municipale. Carteggio sulla richiesta di apertura del Museo dei gessi a giovani per le esercitazioni cc. 17

Mantova 1822 agosto 30

Il Vice direttore del Ginnasio di [ ?] al Prefetto dell' Accademia. Idem come sopra, per la distribuzione dei premi cc. 2

Mantova 1822 novembre 21, dicembre 30

La Delegazione Provinciale al Presidente dell' Accademia. Sulla sede dell' Accademia cc. 4

Mantova 1822 novembre 26

Belloni segretario al presidente Murari. Circa una questione interna all' Accademia cc. 2

### **Fasc. 1823**

Mantova 1823 gennaio, 18-22

La Delegazione Provinciale al Prefetto dell' Accademia. Sulla richiesta della Filodrammatica Concorde dell'uso del Teatro scientifico per il carnevale cc. 6

Mantova 1823 febbraio 13, 17, 19, aprile 2, 27, maggio 6

La Delegazione provinciale al Prefetto dell' Accademia. Sull'apertura del Museo dei gessi cc. 14

Mantova 1823 marzo-novembre

La Delegazione Provinciale al Prefetto dell' Accademia. Sul possesso della chiesa di S. Maria del Popolo e di due sale dell' Accademia da parte del Comune cc. 21

Mantova 1823 agosto

Richieste varie relative all'uso del Teatro scientifico per l' esame finale pubblico cc. 10

Mantova 1823 agosto

La Società Editrice Anonima al vescovo di Mantova, Giuseppe Maria Bozzi. Proposta di dedicargli il panegirico relativo alla reliquia del Preziosissimo Sangue c. 1

Mantova 1823 settembre 13

L' Accademia al Vescovo di Mantova. Comunicazione della nomina ad accademico onorario c. 1

Mantova 1823 settembre 17

Basilio Soresina al Prefetto dell' Accademia. Chiede di essere annoverato tra i soci dell' Accademia cc. 2

Mantova 1823 settembre 22, 29

La Delegazione Provinciale al prefetto dell'Accademia Murari della Corte. Sul pagamento dei tributi<sup>166</sup>. cc. 7

Mantova 1823 ottobre 17

L'Accademia alla Delegazione Provinciale. Sugli emolumenti del custode dell'Accademia c. 1

Mantova 1823 dicembre 9

L'Accademia alla Delegazione Provinciale. Guasti alla sede dell'Accademia prodotti dall'inondazione c. 1

#### **Fasc. 1824**

Mantova 1824 gennaio 21

La Delegazione Provinciale al Prefetto dell'Accademia. Sui pagamenti fatti dall'Accademia dal 1820 al 1823 cc. 7

Mantova 1824 maggio 10

La Delegazione Provinciale al Prefetto dell'Accademia. Concessione dell'uso del Teatro scientifico alla Società Filodrammatica della Concordia cc. 4

Mantova 1824 maggio 13

La Delegazione Provinciale al Prefetto dell'Accademia. Sulla restituzione all'Accademia della chiesa di S. Maria del Popolo cc. 9

Mantova 1824 agosto 5

La Delegazione Provinciale a Girolamo Murari, prefetto dell'Accademia. Si impedisce l'accesso al Teatro scientifico per pericolo di crolli cc. 2

Mantova 1824 agosto 9, 11

Il professore anziano Tognola al Prefetto dell'Accademia. Invito ad un esperimento del Liceo cc. 4

Mantova 1824 agosto 15

Il Direttore provvisorio della Scuola Elementare Maggiore maschile. Chiede l'uso del Teatro Scientifico per gli esami degli alunni c. 1

Mantova 1824 agosto 17

La direzione della Società Filodrammatica Concorde al Prefetto dell'Accademia. Chiede l'uso della Chiesa di S. Maria del Popolo come magazzino cc. 2

Mantova 1824 agosto 18

La Delegazione Provinciale al Prefetto dell'Accademia. Chiede l'uso del Teatro scientifico per gli esami degli alunni cc. 2

---

<sup>166</sup> Allegati vari.

Mantova 1824 agosto 23

Il Vice direttore del Ginnasio al Prefetto dell'Accademia. Chiede l'uso del Teatro scientifico per gli esami degli alunni cc. 2

Mantova 1824 agosto 26

L'I. R. Scuola Elementare Maggiore femminile al Prefetto dell'Accademia. Chiede l'uso del Teatro scientifico per gli esami delle alunne cc. 2

### **Fasc. 1825**

Mantova 1825 gennaio 14, febbraio 18, marzo 10

La Delegazione Provinciale al prefetto dell'Accademia, Murari della Corte. Circa l'affitto della chiesa di S. Maria del Popolo cc. 4

Mantova 1825 marzo 31, aprile 30

La Delegazione Provinciale al Prefetto dell'Accademia. Sulla visita dell'Imperatore e dell'Arciduca alla sede dell'Accademia cc. 7

Mantova 1825 aprile 14, 16

Greggiati, direttore provvisorio del Ginnasio, al Murari, prefetto dell'Accademia. Richiesta di macchine conservate in Accademia per le esercitazioni cc. 3

Mantova 1825 maggio-agosto

Fascicolo relativo alla supplica all'Imperatore per la riattivazione dell'Accademia cc. 21

Mantova 1825 luglio 12

Lettera circolare con cui il Prefetto dell'Accademia certifica che Francesco Marengi ricopre il ruolo di custode del palazzo dell'Accademia dal 1801 c. 1

Mantova 1825 agosto 9

Tognola, ff. di direttore del Liceo, al Prefetto Accademia. Invito al saggio degli studenti liceali cc. 3

Milano 1825 agosto 20

Antonio Gerli al Presidente dell'Accademia. Invia cento epigrammi da lui composti cc. 2

Mantova agosto 25

Richiesta dell'uso del Teatro scientifico per gli esami e la distribuzione dei premi agli allievi del Liceo cc. 4

## **Fasc. 1826**

Mantova 1826 marzo 17, maggio 5

La Direzione della Società Filodrammatica Concorde al Prefetto dell' Accademia. Chiede l'uso del Teatro scientifico per altri due anni cc. 4

Mantova 1826 aprile 10

Sigismondo Belluti al Murari, prefetto dell'Accademia. Restituisce due "capi" di proprietà dell'Accademia cc. 2

Brescia 1826 aprile 20, maggio 25

Il Preside dell'Ateneo di Brescia al prefetto dell'Accademia, Murari. Chiede di proporre un tema per un concorso relativo ad un premio biennale indetto dallo stesso Ateneo cc. 4

Mantova 1826 giugno 27

Il Prefetto dell'Accademia alla Delegazione Provinciale. Sulla chiavica nella via della Pomponazza c. 1

Mantova 1826 luglio 3, 8

R. Ispettorato del Demanio al Prefetto dell' Accademia. Richiesta diretta a chiarire se e in base a quale legge sono stati avvocati i beni della Colonia di Arti e Mestieri cc. 3

Mantova 1826 agosto 21, 23, 30,3 settembre 7

Circa l'uso del Teatro scientifico per gli esami delle scuole cc. 8

Mantova settembre-novembre

Sulla concessione all'incisore Giacinto Maina dell'uso dei torchi calcografici esistenti in Accademia cc. 13

Mantova 1826 settembre 7, ottobre 24, 25

P. Coddè, già segretario delle Belle Arti al Prefetto dell'Accademia. Ricognizione alle stanze già occupate dal prof. Giovanni Battista Vergani cc. 4

Mantova 1826-1827

Sull'attrezzatura delle scuole di disegno cc. 5

## **Fasc. 1827**

Mantova 1827 gennaio 12

Il Prefetto dell'Accademia alla Delegazione Provinciale. Sull'uso dei torchi da parte dell'incisore Maina c. 1

Mantova-Napoli 1827 febbraio-aprile

Carteggio sull'invio di due esemplari di una dotta disquisizione sulla circolazione arteriosa di Alberto Schonberg di Napoli cc. 8

- Mantova 1827 marzo 28  
Parroco della Cattedrale di Mantova. Certificato di morte di Giuseppe Benvenuti  
c. 1
- Mantova 1827 marzo - aprile  
Carteggio tra la Delegazione Provinciale e l'Accademia sugli affitti di S. Maria del Popolo  
cc. 5
- Mantova 1827 marzo - agosto  
Sulle riparazioni da effettuarsi al Teatro scientifico  
cc. 6
- Mantova 1827 aprile - maggio  
Carteggio relativo alla pubblicazione dei documenti di fondazione dell'Accademia  
cc. 3
- Mantova 1827 maggio - ottobre  
Carteggio con la Delegazione Provinciale sui restauri alla chiesa di S. Maria del Popolo  
cc. 4
- Mantova 1827 maggio 28  
La Congregazione Municipale di Mantova al Murari, prefetto dell'Accademia. Chiede la disinfezione dei locali alluvionati dell'Accademia  
cc. 4
- Sondrio-Mantova 1827 giugno 23, luglio 11  
Canonico don Taddeo Consonz al prefetto dell'Accademia, Murari. Sull'omaggio di un suo libro mai pervenuto all'Accademia  
cc. 3
- Mantova 1827 luglio - agosto  
La Delegazione Provinciale al prefetto dell'Accademia, Murari. Sui fondi della Colonia delle Arti e Mestieri  
cc. 5
- Mantova 1827 agosto 13  
Murari, prefetto dell'Accademia, alla Delegazione Provinciale. Circa la richiesta di Carlo D'Arco di copiare un quadro del Monsignor  
c. 1
- Mantova 1827 agosto 14, settembre 6  
Richieste dell'uso del Teatro scientifico fatte da varie scuole  
cc. 4
- Mantova 1827 agosto - dicembre  
Carteggio tra la Delegazione Provinciale e l'Accademia circa l'uso del Teatro scientifico da parte della Filodrammatica Concorde  
cc. 3
- Milano-Mantova 1827 ottobre 17  
Il Vice presidente del Governo richiede la documentazione inerente ai costi a carico dell'Erario relativi all'Accademia, con allegate copie di anni precedenti  
cc. 17

Mantova 1827 dicembre 14

La Delegazione Provinciale all'Accademia. Sul canone d'affitto di locali accademici al prof. Vergani cc. 4

### **Fac. 1828**

Mantova 1828 gennaio-ottobre

Il Prefetto dell'Accademia alla Delegazione Provinciale. Sull'affitto dei locali accademici al prof. Vergani cc. 21

Mantova 1828 aprile 2

La Delegazione Provinciale al Prefetto dell'Accademia, Murari. Sulla nomina del viceprefetto dell'Accademia in sussidio al Murari stesso cc. 10

Mantova 1828 aprile-maggio

La Delegazione Provinciale al Prefetto dell'Accademia. Dà parere sfavorevole a che il sig. Boni Luigi, *ramaro* di S. Giacomo delle Segnate, possa utilizzare la chiesa di S. Maria del Popolo come officina cc. 5

Mantova 1828 maggio 16

Il Prefetto dell'Accademia a Michele Cantoni, conservatore dell'Accademia. Proposta di nominare socio il signor Salvatore Scuderi, letterato di Catania cc. 2

Mantova 1828 maggio 25

L'Accademia al conte Giuseppe Arrivabene, rappresentante della direzione della Filarmonica. Propone un incontro per determinare un disciplinare per la direzione della Filarmonica c. 1

Mantova 1828 maggio 28

La Delegazione Provinciale al Prefetto dell'Accademia. Sulla soppressa Colonia delle Arti e Mestieri cc. 2

Mantova 1828 giugno 19

Il Prefetto Murari a Delegazione Provinciale. Sulla sostituzione dell'avv. Belloni ammalato cc. 2

Mantova 1828 luglio 17-29.

Ufficio Censura alla Delegazione Provinciale e all'Accademia. Sull'uso dei torchi calcografici cc. 2

Mantova 1828 agosto 12

Abate Pietro Vaccari al Prefetto dell'Accademia. Richieste dell'uso del Teatro scientifico per gli esami pubblici cc. 2



Mantova 1828 settembre 4

Il Greggiati, preside del Ginnasio, al Prefetto dell' Accademia. Lo invita a un esperimento filosofico degli studenti del corso della Scuola di filosofia e fisica cc. 3

Mantova 1828 ottobre 1

Francesco Marengli custode dell'Accademia. Richiesta di rimborso di spese sostenute c. 1

Mantova 1828 ottobre 21

L'Accademia alla Delegazione Provinciale. Richiesta di intervento per riparazioni al palazzo accademico e alla chiesa di S. Maria del Popolo c. 1

Mantova 1828 ottobre 24

La Delegazione Provinciale all'Accademia. Invio di due esemplari degli atti della R. Accademia delle Belle Arti in Milano nell'occasione della distribuzione dei premi cc. 2

Mantova 1828 dicembre 5

La Congregazione Municipale al Prefetto dell'Accademia. Chiede di poter avere a titolo di prestito provvisorio la chiesa di S. Maria del Popolo per conservarvi macchine antincendio cc. 2

Mantova s.d.

Arte dei muratori ferrarii e marangoni. Supplica all'Imperatore cc. 6

### **Fasc. 1829**

Mantova 1829 gennaio 29, aprile 13, 21, 22, agosto 11, agosto 29

L'Accademia alla Delegazione Provinciale. Trasmette il progetto dei fratelli Negretti librai di riprodurre in incisioni le suppellettili del Museo d'antichità cc. 10

Mantova 1829 gennaio 22, 27, novembre 7, 21, dicembre 4

Il prof. G.B. Vergani alla Delegazione Provinciale. Sull'uso di un locale dell'Accademia per una scuola di disegno per i figli e i garzoni degli artigiani cc. 19

Mantova 1829 marzo 6, maggio 1

Il Prefetto dell'Accademia alla Delegazione Provinciale. Sui restauri necessari ai tetti della chiesa di S. Maria del Popolo e del palazzo accademico cc. 2

Mantova 1829 marzo 6, maggio 1

Il Prefetto dell'Accademia alla Delegazione Provinciale. Chiede che le spese di cancelleria vengano sostenute dalla Delegazione stessa cc. 2

Mantova 1829 marzo 14

Il Prefetto dell'Accademia alla Delegazione Provinciale. Comunica di non poter aderire alla richiesta governativa di fornire autografi di persone illustri per arricchire la Biblioteca di Vienna cc. 2

Mantova 1829 aprile 2, 23, maggio 1

La Delegazione Provinciale al viceprefetto dell'Accademia, Cavriani. Nomina a viceprefetto dell'Accademia cc. 6

Mantova 1829 aprile 14, 22

La Delegazione Provinciale al Murari, prefetto dell'Accademia. Vuol conoscere i nomi di chi beneficia dell'alloggio gratuito negli immobili dello Stato cc. 3

Londra, 1829 aprile 29, novembre 18

La società, formata con la Reale Asiatica Compagnia della Gran Bretagna e di Irlanda per la traduzione delle opere orientali, invia all'Accademia una copia della prima pubblicazione cc. 4

Mantova 1829 aprile 30

Verbale della riunione degli accademici relativa alla nomina di Agostino Zanelli come ff. di segretario perpetuo c. 1

Mantova 1829 maggio 26

Il Prefetto dell'Accademia alla Delegazione Provinciale. Circa la copiatura dell'inventario dei beni dell'Accademia c. 1

Mantova 1829 giugno 11

Il Prefetto dell'Accademia attesta che Gaspare Campana, *carrozzaro*, si è meritato una medaglia d'argento c. 1

Cento 1829 giugno 25, luglio 11

Il viceprefetto dell'Accademia, Cavriani, al prefetto Murari. Invia i disegni offerti all'Accademia dal signor Campovecchio cc. 4

Mantova 1829 giugno 28, luglio 18

Carlo D'Arco al prefetto dell'Accademia, Murari. Chiede il permesso di studiare i quadri dell'Accademia cc. 3

Mantova 1829 luglio 1

La Delegazione Provinciale al viceprefetto Cavriani. Sui ferri chirurgici dell'Accademia cc. 2

Mantova 1829 agosto 6, settembre 2

La Delegazione Provinciale al Prefetto dell'Accademia. Concessione di usare i torchi calcografici dell'Accademia a Giacinto Maina e al calcografo Pedrazzini cc. 7

Mantova 1829 agosto 13, 27

Pietro Vaccari vice direttore del Ginnasio. Chiede l'uso del Teatro scientifico per esami cc. 3

Mantova 1829 agosto 24, novembre 3

Il presidente dell'Accademia alla Delegazione Provinciale. Corrispondenza su un oggetto non identificato cc. 3

Mantova 1829 agosto 25

Prof. G. B. Vergani al segretario dell'Accademia, Agostino Zanelli. Chiede che un allievo della Scuola di disegno possa recarsi nella sala delle stampe dell'Accademia per fare copia della battaglia di Lebrun cc. 2

Mantova-Trieste, 1829 settembre 9-novembre 20

L'Accademia alla Direzione del Gabinetto di Minerva di Trieste. Accusa ricevuta di un volume di archeografia cc. 4

Mantova 1829 settembre 12

Francesco Marengi, custode dell'Accademia, al prefetto Murari. Chiede una licenza per la morte del fratello c. 1

Mantova 1829 ottobre 2

Il Prefetto dell'Accademia alla Delegazione Provinciale. Comunica la caduta di un plafone del Teatro scientifico e che la chiesa di S. Maria del Popolo minaccia rovina c. 1

Mantova 1829 ottobre 29

La Delegazione Provinciale al Prefetto dell'Accademia. Chiede preventivo di spesa annua per la cancelleria cc. 2

Copenaghen 1829 dicembre 31

*Progrès de l'enseignement mutuel en Dannemark* a stampa

### **Fasc. 1830**

Mantova 1830 gennaio 4, 15, febbraio 13 marzo 17

La Delegazione Provinciale al prefetto Murari. Sulle spese relative al palazzo accademico e alla sua manutenzione cc. 5

Mantova 1830 febbraio 2

Il Prefetto Accademia al sig. G. B. Vergani, professore di disegno. Chiede che col conte Carlo D'Arco giudichi quali lavori degli allievi siano degni di essere esposti c. 1

Praga 1830 febbraio 20

Il pittore e scenografo Lorenzo Sacchetti al Segretario dell'Accademia. Chiede il giudizio su una sua pubblicazione cc. 2

Mantova 1830 febbraio 20

I fratelli Negretti al Prefetto Accademia. Sull'uso dei torchi dell'Accademia cc. 2

Mantova 1830 marzo 1, 24, novembre 11

La Delegazione Provinciale al Prefetto dell'Accademia. Sulla Scuola serale di disegno  
cc. 12

Mantova 1830 marzo-novembre e maggio 1831

L'Accademia al prof. Vergani. Gli condona gli affitti dal 1823 a tutto il 1827, ma chiede il pagamento delle rate successive  
cc. 18

Mantova 1830 marzo 28, 30

Il Prefetto Accademia all'Intendente di Finanza. Chiede di giustificare la visita annunciata al palazzo accademico  
cc. 3

Mantova 1830 aprile 30, maggio 13

La Delegazione Provinciale al Prefetto dell'Accademia. Autorizzazione all'utilizzo delle somme pagate dal prof. Vergani per l'affitto dei locali  
cc. 3

Mantova 1830 maggio-dicembre

Documentazione relativa alla ricognizione di oggetti appartenenti all'Accademia  
cc. 13

Milano 1830 giugno 25

I. R. Accademia delle Belle Arti in Milano all'Accademia. Invia i programmi per i grandi concorsi  
c. 1 a stampa

Mantova 1830 luglio 18 e 27

Il Prefetto dell'Accademia alla Congregazione municipale. Sulla concessione dell'uso della chiesa di S. Maria del Popolo al "volatore" Francesco Orlandi  
c. 1

Mantova 1830 luglio 28, agosto 1

L'Accademia alla Delegazione Provinciale. Chiede che si pronuncino sulla richiesta di esibirsi del poeta estemporaneo Giovanni Longhi  
cc. 3

Mantova 1830 agosto 19

Lanzoni, direttore del Ginnasio, chiede l'uso del Teatro scientifico per gli esami  
cc. 2

Mantova 1830 agosto 23, 24, sett. 4

Il Prefetto dell'Accademia alla Delegazione Provinciale. Chiede l'assenso affinché alcuni artisti possano esibire i loro lavori nei locali dell'Accademia  
cc. 9

Mantova 1830 agosto 27

Il Prefetto dell'Accademia alla Delegazione Provinciale. Chiede di intervenire per danni ai fabbricati dell'Accademia  
cc. 2

Mantova 1830 dicembre 9, 11, 27, 28

La Delegazione Provinciale al Prefetto dell'Accademia. In attesa della riforma degli Istituti di Scienze, Lettere e Arti, l'Erario non può erogare alcuna somma all'Accademia

cc. 6

Mantova 1830 dicembre 28

Accademia alla Delegazione Provinciale. Concede l'uso della chiesa di S. Maria del Popolo come magazzino degli arredi del Teatro scientifico durante i restauri dello stesso

c. 1

**Busta 20** (ex busta 38)

### **Fasc. 1831**

Mantova 1831 gennaio 21

La Prefettura dell'Accademia alla Delegazione Provinciale. Alloggio di servizio nei locali dell'Accademia dell'impiegato di finanza Lorenzo Beltrami

cc. 3

Mantova 1831 gennaio 22, maggio 15, giugno 1

La Prefettura dell'Accademia alla signora Eugenia Ragazzola vedova Bellavite. La invita a portar via gli oggetti del defunto marito

cc. 5

Mantova 1831 febbraio 18, marzo 3, 4

La Delegazione Provinciale al Prefetto dell'Accademia. Sui locali occupati dal prof. Vergani

cc. 6

Mantova 1831 febbraio 27, marzo 3, 7, aprile 5, 11, maggio 30

La Delegazione Provinciale alla Prefettura dell'Accademia. Ringrazia per la concessione di locali per la Scuola Elementare Maggiore maschile

cc. 19

Mantova 1831 febbraio 28, aprile 2

La Prefettura dell'Accademia alla Delegazione Provinciale. Sul pagamento per la manutenzione del palazzo accademico

cc. 4

Mantova 1831 giugno 1, agosto 18

La Prefettura dell'Accademia alla Congregazione Municipale di Mantova. Sui danni arrecati dai militari alla chiesa di S. Maria del Popolo

cc. 5

Mantova 1831 giugno 4

Documentazione della Commissione incaricata di rispondere a quesiti sulla proprietà del palazzo accademico e sulla locazione di ambienti occupati dalla Scuola di disegno

cc. 6

Mantova 1831 agosto 27

Direzione del Regio Ginnasio alla Prefettura dell'Accademia. Richiesta d'uso del Teatro scientifico per esami pubblici

cc. 2

- Mantova 1831 settembre 7  
La Delegazione Provinciale alla Prefettura dell'Accademia. Sulle spese di cancelleria  
cc. 2
- S. d.  
Nota biografica di Don Gaspare Molis  
c. 1
- S. d.  
Nota delle spese sostenute il 18 novembre 1831 in occasione dell'“Accademia” estemporanea  
della signora Rosa Taddei  
cc. 2
- Fasc. 1832**
- Mantova 1832 gennaio 14, marzo 16, febbraio 29, aprile 13 e s.d.  
[?] alla Congregazione Municipale. Sulla situazione delle proprietà accademiche  
(incompleta)  
cc. 10
- Mantova 1832 febbraio 4, agosto 16  
La Delegazione Provinciale al viceprefetto dell'Accademia, Cavriani. Circa la richiesta di  
Giuseppe Latmiral dei locali del palazzo accademico già affittati al prof. Vergani  
cc. 3
- Mantova 1832 febbraio 8  
Fattura di Antonio Picai, muratore, relativa a un trasporto di rottami dei gessi  
cc. 2
- Mantova 1832 febbraio 22  
La Delegazione Provinciale al viceprefetto dell'Accademia, Cavriani. Sul servizio funebre  
per la morte del prefetto conte Murari  
cc. 3
- Mantova 1832 marzo 30, aprile 7, 29  
Sulla esistenza della Colonia Virgiliana  
cc. 6
- Mantova 1832 aprile 9  
La Vice Prefettura dell'Accademia alla Delegazione Provinciale. Sui locali occupati dai  
custodi dell'Accademia  
cc. 3
- Mantova 1832 aprile 10, agosto 19  
Direttore della Scuola Elementare Maggiore maschile e direttore del Regio Ginnasio all'  
Accademia. Chiedono l'uso del Teatro scientifico per gli esami pubblici  
cc. 4
- Mantova 1832 maggio 7, dicembre 9  
Commissione rappresentante la società del Nuovo Teatro al Viceprefetto dell' Accademia.  
Ringrazia per l'uso del Teatro scientifico nello scorso carnevale  
cc. 4

Mantova 1832 maggio 15

Dott. Giovanni Tinelli a "Eccellenza". Sul saggio del dott. Carlo Conte: *Rapporto tra le vicende della medicina e quelle dei lumi* cc. 2

Milano 1832 giugno 24

Programma a stampa per i grandi concorsi della I. R. Accademia delle Belle arti in Milano c. 1

Mantova 1832 giugno 26, luglio 16, agosto 31, settembre 14, ottobre 30 e s.d.

La Congregazione Municipale al viceprefetto dell'Accademia, Cavriani. Sull'uso e la riconsegna dei locali accademici precedentemente occupati della Scuola Elementare Maggiore cc. 14

Mantova 1832 settembre 13

L'Accademia alla Delegazione Provinciale. Trasmette il "Progetto di statuto per l'Ateneo di Mantova" cc. 10

### **Fasc. 1833**

Mantova 1833 febbraio 1

La Delegazione Provinciale al Vice Prefetto dell'Accademia. Sul progetto di aprire una scuola di pittura presso l'Accademia cc. 2

Mantova 1833 febbraio 2

Antonio Gerli, segretario dell'Intendenza di Finanza, all'Accademia. Trasmette un discorso pubblicato in Milano da Giovanni Racheli, direttore di uno dei primari istituti di educazione cc. 2

Mantova 1833 febbraio 21

La Congregazione Municipale al Viceprefetto dell'Accademia. Sull'affitto dei locali dell'Accademia usati dalla Scuola Elementare Maggiore cc. 7

Mantova 1833 marzo 31

Antonio Ruggeri alla Prefettura dell'Accademia. Chiede che venga concesso provvisoriamente l'uso di una sala del palazzo accademico per l'esercizio dello studio del nudo cc. 3

Milano 1833 giugno 24

Programmi a stampa per i grandi concorsi dell'I. R. Accademia delle Belle Arti in Milano cc. 7

Mantova 1833 giugno 28, settembre 24, s.d.

La Delegazione Provinciale al Vice Prefetto dell'Accademia. Circa l'affitto di locali a Giuseppe Latmiral cc. 4

Mantova 1833 luglio 12

Agostino Zanelli, ff. segretario dell' Accademia, alla Delegazione Provinciale. Comunica che la Viceprefettura dell'Accademia è vacante per la morte del marchese Federico Cavriani c. 1

Mantova 1833 luglio12

Agostino Zanelli, segretario ff. dell'Accademia, alla Congregazione Municipale. Comunica le occorrenze per la manutenzione dei locali dell'Accademia c. 1

Mantova 1833 luglio 18

L'Accademia al "marchesino" Cavriani. Richiesta di restituzione dei documenti dell'Accademia che si trovano presso il defunto Viceprefetto cc. 5

Mantova 1833 luglio 29

La Delegazione Provinciale al segretario dell'Accademia, Zanelli. Invito ad assumere la gestione degli affari dell'Accademia fino a che saranno vacanti i posti della Prefettura e Viceprefettura cc. 2

Mantova 1833 agosto19-27

Carteggio tra la Viceprefettura dell'Accademia e il Ginnasio. Sull'uso del Teatro scientifico per l'annuale distribuzione dei premi finali cc. 9

Mantova 1833 settembre

L'Accademia alla Delegazione Provinciale. Sulle onoranze funebri per ricordare il defunto prefetto Murari cc. 6

Mantova 1833 novembre 4

Gio. Battista Vergani, professore di disegno, attesta la frequenza alla sua scuola di Giberto Bustaffa di Mantova c. 1

Mantova 1833 novembre 26

La Delegazione Provinciale alla vice Prefettura dell'Accademia. Acconsente a concedere il Teatro scientifico alla società del Nuovo Teatro per dipingere gli scenari per il carnevale cc. 2

Mantova 1833 dicembre 9

L'Accademia al conte Carlo D'Arco. Sul progetto di Regolamento per uno studio di Belle Arti proposto dallo stesso Carlo D'Arco c. 1

Mantova 1833 dicembre 20

Giovanni Battista Greggiati ad Agostino Zanelli, segretario perpetuo dell' Accademia. Sul dono di Giovenale Vegezzi di uno studio di carattere filologico cc. 2



- S.d.  
Elenchi relativi agli strumenti chirurgici dell'Accademia cc. 4
- S. d.  
Elenco di nominativi di cittadini con l'indicazione di saper leggere o meno cc. 14
- S.d.  
Statuto e disciplina dell'Accademia d'agricoltura arti e commercio di Verona approvato in data 16 aprile 1832 cc. 12

**Fasc. 1834.**

- Mantova 1834 gennaio 24, febbraio 10  
La Delegazione Provinciale all'Accademia. Sul prestito di cinque quadri dell'Accademia per l'oratorio del Ginnasio cc. 3
- Mantova 1834 aprile 9, 16, dicembre 10  
Carteggio tra la Prefettura e l'Accademia sulla proposta del D'Arco di istituire uno studio di Belle Arti in città cc. 15
- Mantova 1834 marzo 1  
La Delegazione Provinciale all'Accademia. Comunica le regole per essere ammessi all'accademicato cc. 2
- Mantova 1834 marzo 7, agosto 22, 28  
La Prefettura dell'Accademia alla direzione del Regio Ginnasio. Concessione del Teatro scientifico per i prossimi esami cc. 4
- Mantova 1834 aprile 15  
La Delegazione Provinciale all'Accademia. Nomina del conte Federico Cocastelli di Montiglio alla carica provvisoria di Prefetto dell'Accademia e relative consegne cc. 3
- Mantova 1834 maggio 30, luglio 10  
Carteggio tra la Delegazione Provinciale e il Prefetto dell'Accademia sull'affitto di alcuni locali a Latmiral e su altri problemi cc. 5
- Mantova 1834 giugno 27, 30  
Silvestro Agostini lucchese, "formista", all'Accademia. Chiede che venga certificata la sua abilità nell'esecuzione dei busti donati all'Accademia cc. 3
- Mantova 1834 luglio 29, 30  
La Delegazione Provinciale all'Accademia. Sui programmi, inviati dal Governo di Trieste, da distribuire ai proff. Vergani, D'Arco e sig. Antonio Ruggeri cc. 4

Mantova 1834 agosto 26  
Schema di contratto d'affitto per locali dell'Accademia cc. 2

Mantova 1834 settembre 3, 4, 12  
Giuseppe Latmiral al segretario Zanelli. Richiesta di pagamento per l'opera di inventariazione delle suppellettili dell'Accademia, prestata nell'anno 1829 cc. 5

Mantova 1834 settembre 17  
Il Sac. Luigi Visentini, preposito del Ginnasio, all'Accademia. Su danni arrecati al Teatro scientifico da giovani studenti cc. 2

Lodi 1834 dicembre 2  
Il Dottor Agostino Bassi all'Accademia. Richiesta dell'acquisto di una sua opera sui bachi da seta cc. 3

Mantova 1834 dicembre 2  
La Delegazione Provinciale al Prefetto dell'Accademia. Circa il regolamento governativo del 24 giugno 1817 sul prestito dei libri delle biblioteche pubbliche cc. 2

### **Fasc. 1835**

Mantova 1835 febbraio 11-13  
Il Custode Marengi alla Prefettura dell'Accademia. Su guasti delle pareti del Teatro scientifico cc. 3

Mantova 1835 febbraio-luglio  
La Fabbriceria della basilica di S. Andrea alla Prefettura dell'Accademia. Circa l'accoglimento dei frammenti pittorici staccatisi dal vestibolo di S. Andrea cc. 9

Mantova 1835 aprile 7  
Antonio Ruggeri al Prefetto dell'Accademia, Federico Cocastelli. Ricognizione di quadri esistenti nella sede dell'Accademia cc. 2

Lodi 1835 maggio 24  
Dott. Agostino Bassi all'Accademia. Dona il suo studio sui filugelli cc. 2

Mantova 1835 giugno 10, 25, luglio 14 e 25  
La Delegazione Provinciale all'Accademia. Sull'arretrato dovuto dal Latmiral cc. 4

Mantova 1835 giugno 12, luglio 15, 22  
La Delegazione Provinciale all'Accademia. Sul rimborso di spese, sostenute dall'ex Prefetto, per i locali dell'Accademia cc. 6

Mantova 1835 luglio 2, agosto 5, 14, 23, sett. 7  
Congregazione Municipale al Cocastelli, prefetto dell'Accademia. Sulla servitù attiva di immettere, mediante parziali tombini, le materie nere ed immonde cc. 14

Mantova 1835 luglio 27, 30, agosto 14  
La Delegazione Provinciale al Prefetto dell'Accademia. Sul credito di Giuseppe Latmiral per la redazione dell'inventario del 1829 cc. 4

Mantova 1835 agosto 2, 3, 4.  
Giuseppe Latmiral all'Accademia. Chiede intervento urgente per infiltrazione di acque nere cc. 4

Mantova 1835 agosto 5, 14  
I. R. Ginnasio alla Prefettura dell'Accademia. Richiesta di uso del Teatro scientifico per le prove degli esami cc. 4

Mantova 1835 dicembre 8, 30  
La Delegazione Provinciale al conte Cocastelli, prefetto dell'Accademia. Visto che in data 21 ottobre il fabbricato dell'Accademia è stato riconosciuto di proprietà della stessa, approva il progetto di restauro cc. 6

### **Fasc. 1836**

Mantova 1836 gennaio 16, 21 agosto 15, 16, 30  
Francesco Marengi, custode, alla Prefettura dell'Accademia. Denuncia la rottura del condotto delle acque nere cc. 8

Mantova 1836 gennaio 27, febbraio 23  
La Delegazione Provinciale al Prefetto dell'Accademia. Sulla morosità di Giuseppe Latmiral circa il pagamento dell'affitto, con allegati degli anni precedenti cc. 18

Mantova 1836 aprile 1, 6, 25  
La Delegazione Provinciale al Prefetto dell'Accademia. Richiesta di parere sulla domanda dei conti Sanvitale relativa all'esportazione di quadri di loro proprietà da Poggio Rusco allo Stato di Parma cc. 3

Mantova 1836 maggio 9, 16, settembre 26, dicembre 30  
La Congregazione Municipale al Prefetto dell'Accademia. Si assume l'onere delle imposte e delle manutenzioni dell'Accademia cc. 9

Mantova 1836 luglio 23, 24  
Giuseppe Latmiral al Prefetto dell'Accademia. Denuncia l'inquinamento del pozzo della chiesa della Madonna del Popolo, dovuto alla presenza di topi cc. 2

Mantova 1836 luglio 23, 25, 28

Il Vice direttore del Ginnasio alla Prefettura dell'Accademia. Chiede l'uso del Teatro scientifico per gli esami e la consegna dei premi finali cc. 4

Mantova 1836 settembre 19, 21, 30

Giuseppe Razzetti alla Prefettura dell'Accademia. Chiede di potersi sistemare in una stanza dell'Accademia cc. 3

Bologna 1836 novembre 16, 26

La Pontificia Accademia di Belle Arti in Bologna alla Prefettura dell'Accademia. Trasmette programmi a stampa per i concorsi e premi per l'anno 1837 cc. 3

### **Fasc. 1837**

Mantova 1837 gennaio 14, 18, 20, 23, febbraio 15, 20, maggio 16

La Congregazione Municipale alla Prefettura dell'Accademia. Circa gli oneri assuntisi dal Municipio cc. 19

Mantova 1837 marzo 29, 30

Francesco Marengi, custode, al Prefetto dell'Accademia. Denuncia guasti al palazzo accademico c. 1

Mantova 1837 maggio 14, giugno 21, 23

La Delegazione Provinciale al Prefetto dell'Accademia. Richiesta di deposito di libri dell'Accademia nella Biblioteca Civica cc. 6

Mantova 1837 giugno 21, 24

La Prefettura dell'Accademia a G. Latmiral. Lo diffida invitandolo a mettersi in regola coi pagamenti degli affitti cc. 11

Mantova 1837 giugno 22

La Prefettura dell'Accademia a G. Latmiral. Gli conferisce l'incarico di sistemare l'archivio dell'Accademia c. 1

Mantova 1837 giugno 23, 25, 26

Giuseppe Razzetti alla Prefettura dell'Accademia. Chiede un locale per dipingere quadri di grande formato, nonostante le proteste della Società Filarmonica cc. 7

Mantova 1837 giugno 25

Il prefetto dell'Accademia, Cocastelli alla Delegazione Provinciale. Presenta la proprie dimissioni da prefetto dell'Accademia c. 1

Mantova 1837 luglio 26, 29, 30, 31, settembre 14, 23, ottobre 3  
Carteggio tra la Congregazione Municipale e la Prefettura dell'Accademia contro le  
pretese del Municipio sulle suppellettili dell'Accademia cc. 11

Mantova 1837 agosto 21  
La Vice direzione dell'I. R. Ginnasio alla Prefettura dell'Accademia. Richiesta di uso del  
Teatro scientifico per la consegna dei premi agli alunni cc. 2

Mantova 1837 dicembre 28  
Francesco Marengi, custode, alla Prefettura dell'Accademia. Comunica che alcune piane  
sullo scalone sono pericolanti cc. 2

### **Fasc. 1838**

Mantova 1838 febbraio 3, 4  
Francesco Marengi al Prefetto dell'Accademia. Denuncia la caduta del plafone sopra il  
palcoscenico del Teatro scientifico cc. 3

Mantova 1838 febbraio 15, giugno 11, 20, 23  
La Delegazione Provinciale alla Prefettura dell'Accademia. Circolare che annuncia  
l'istituzione in ogni capoluogo di un gabinetto tecnologico cc. 6

Mantova 1838 marzo 16, 23  
La Delegazione Provinciale alla Prefettura dell'Accademia. Comunica che è stata avvisata  
la Congregazione Municipale perché voglia provvedere ai restauri necessari al palazzo  
dell'Accademia cc. 6

Mantova 1838 maggio 3  
Atto di costituzione d'ipoteca sui beni dell'Accademia da parte della Congregazione  
Municipale cc. 6

Mantova 1838 agosto 4, 5  
Francesco Marengi, custode, alla Prefettura dell'Accademia. Denuncia di gravi danni alla  
chiesa di S. Maria del Popolo ad opera dei pompieri cc. 3

Mantova 1838 agosto 10, 13  
Il Vice direttore del Ginnasio al Prefetto dell'Accademia. Chiede l'uso di una sala  
dell'Accademia per la distribuzione dei premi cc. 3

Mantova 1838 agosto 19  
Progetto di autofinanziamento da parte di alcuni soci per rifondare l'Accademia  
cc. 2

Milano 1838 agosto 28, ottobre 3  
Mazzetti (Delegazione Provinciale?) al Prefetto dell'Accademia. Invia un esemplare di una sua opera cc. 4

Mantova 1838 settembre 21, 23, 30  
La Commissione rappresentante la società del nuovo Teatro al Prefetto dell'Accademia. Chiede in prestito bracciali per torce per illuminare il teatro in occasione della venuta dei sovrani cc. 2

Mantova 1838 ottobre 25  
La Congregazione Municipale al Prefetto dell'Accademia. Comunica la stipulazione di un contratto di cottimo con il muratore Antonio Veronesi per restauri urgenti al tetto del palazzo cc. 2

Mantova 1838 novembre 2, 3, 6, 10,14, dicembre 29  
La Prefettura dell'Accademia alla Congregazione Municipale. Comunica la morte del bidello Francesco Marengi e nomina in via provvisoria, al suo posto, Giuseppe Latmiral, contestando la pretesa del Comune di arrogarsi il diritto della nomina stessa cc. 8

#### **Fasc. 1839**

Mantova 1839 febbraio 4  
La Congregazione Municipale alla Prefettura dell'Accademia. Richiesta d'uso del locale dell'ex Scuola di Ornato per l'istituzione del gabinetto tecnologico cc. 2

Mantova 1839 marzo 1, 6, 29, luglio 3  
La Delegazione Provinciale al Prefetto dell' Accademia. Richiesta di parere sui quadri, di loro proprietà, che i Cavriani vogliono portare a Cento in Romagna cc. 7

Mantova 1839 marzo 4, aprile 13, 29, 30 maggio 1, 2, 3, giugno 7  
Euridice Morini ved. Marengi alla Prefettura dell'Accademia. Scrive in merito ai locali dell'Accademia da lei occupati per servizio cc. 11

Mantova 1839 marzo 19, ottobre 31  
La Congregazione Municipale alla Prefettura dell'Accademia. In attesa delle decisioni governative, conferma, in via provvisoria, il posto di bidello a Giuseppe Latmiral cc. 6

Mantova 1839 aprile 11  
La Delegazione Provinciale al Prefetto dell' Accademia. Trasmette la nota delle memorie relative all'allevamento dei bachi da seta cc. 2

Mantova 1839 aprile 26  
La Delegazione Provinciale alla Prefettura dell'Accademia. Chiede che venga concessa una stanza del palazzo accademico all'inserviente della Società Filarmonica, Vincenzo Moccia di Guastalla c. 1

Mantova 1839 aprile 28, maggio 8, 14

La Prefettura dell'Accademia alla Delegazione Provinciale. Sulla richiesta di Annunziata Borchetta di esportare all'estero alcuni quadri di sua proprietà cc. 3

Mantova 1839 giugno 9

La Delegazione Provinciale alla Prefettura dell'Accademia. La Congregazione Municipale rifiuta di condonare il pagamento delle pigioni al bidello Latmiral cc. 2

Mantova 1839 giugno 19

Pietro Sindaco alla Prefettura dell'Accademia. Chiede un locale nel palazzo accademico per esporre un suo quadro raffigurante s. Luigi cc. 2

Mantova 1839 giugno 18, 19, agosto 28

Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Ricognizione dei beni dati in consegna al defunto custode Marengi cc. 22

Mantova 1839 luglio 10, agosto 3

La Prefettura dell'Accademia alla Delegazione Provinciale. Sul pagamento del salario per i mesi di aprile-giugno al bidello Latmiral cc. 3

Mantova 1839 agosto 14

Angelo Campi, architetto-pittore e maestro di disegno, al Prefetto dell'Accademia. Chiede di poter eseguire copie di particolari di S. Andrea traendole da copie presenti in Accademia, eseguite da Leandro Marconi cc. 3

Mantova 1839 agosto 28, ottobre 7, novembre 29

Giuseppe Latmiral, custode, alla Prefettura dell'Accademia. Comunica che si aggravano i guasti nel Teatro scientifico e nel palazzo cc. 10

Mantova 1839 ottobre 2, 7

Vincenzo Cannonieri al Prefetto dell'Accademia. Chiede di essere ammesso alla sala dei gessi per esercizio del disegno cc. 2

### **Fasc. 1840**

Mantova 1840 gennaio 14, marzo 4

La Delegazione Provinciale all'Accademia. Comunica che il Municipio ritiene di essere responsabile della sussistenza dell'Accademia e pertanto la Delegazione stessa chiede se si possa considerare l'Accademia ancora in attività cc. 4

Mantova 1840 febbraio 1

Antonio Zanettini, professore di meccanica, alla Prefettura dell'Accademia. Chiede di poter esporre il modello della strada ferrata Milano-Venezia cc. 2

Mantova 1840 aprile 24, 25

Cesare Mozzarelli e Giuseppe Codolé al Cocastelli, prefetto dell'Accademia. Chiedono di poter eseguire copia di alcuni gessi esistenti nel locale statuario cc. 3

Mantova 1840 aprile 28, maggio 18, ottobre 8

La Congregazione Municipale alla Delegazione Provinciale. Circa la cessione al Municipio del palazzo accademico e degli effetti in esso contenuti cc. 5

Mantova 1840 maggio 8, agosto 5

La Prefettura dell'Accademia alla Delegazione Provinciale. Circa la precaria situazione economica e giuridica dell'Accademia cc. 8

Milano 1840 giugno 4

I. R. Istituto di Scienze, Lettere ed Arti di Milano alla Prefettura dell'Accademia. Circa l'istituzione di gabinetti tecnologici presso le varie accademie lombarde cc. 2

Mantova 1840 settembre 22

Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Ribadisce l'urgenza delle riparazioni ai fabbricati dell'Accademia cc. 2

### **Fasc. 1841**

Mantova 1841 gennaio-settembre.

La Prefettura dell'Accademia alla Delegazione Provinciale. Circa la precaria situazione economica e giuridica dell'Accademia e la sua eventuale cessione al Comune cc. 28

Mantova 1841 aprile 13, agosto 5

Vincenzo Cannonieri all'Accademia. Chiede di poter accedere alla sala dei gessi per esercitarsi nella pittura cc. 5

Mantova 1841 giugno 2

Giuseppe Galli al Prefetto dell'Accademia. Chiede alcuni locali per ammassare i bozzoli cc. 4

Mantova 1841 giugno 15

Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Denuncia di nuovi danni al palazzo dell'Accademia cc. 6

Mantova 1841 giugno 23

Fascicolo relativo alla possibile istituzione in Mantova di un Ateneo. N. B.: nel fascicolo sono uniti atti dal 1833 cc. 24



## **Fasc. 1842**

Mantova 1842 gennaio 3

Maurizio Silvin, professore di Mnemotecnica, al Prefetto dell'Accademia. Chiede una stanza dell'Accademia per una lezione di mnemotecnica cc. 3

Mantova 1842 marzo 6

La Delegazione Provinciale alla Prefettura dell'Accademia. Trasmette un volume in francese sull'agricoltura della Gran Bretagna e dell'Irlanda cc. 5

Mantova 1842 marzo 8, 14

Antonio Facci alla Prefettura dell'Accademia. Chiede che il giovane Agostino Zdziarzegkij sia ammesso alla sala dei gessi per esercitarsi nell'arte del disegno cc. 4

Mantova 1842 maggio 21, 28

La Congregazione Municipale di Mantova ad Agostino Zanelli, segretario dell'Accademia. Sulla stima del palazzo accademico cc. 3

Mantova 1842 agosto 29, settembre 22

La Congregazione Municipale alla Prefettura dell'Accademia. Sui furti nella chiesa di S. Maria del Popolo cc. 4

Mantova 1842 dicembre 22

Note di Giuseppe Latmiral relative a documenti estratti dall'Archivio cc. 4

Mantova s.d.

Progetto di cessione al municipio del Teatro scientifico e del palazzo dell'Accademia cc. 7

## **Fasc. 1843**

Mantova 1843 gennaio 5

Ferdinando Roth scrive in merito alla vendita del suo palco nel Teatro scientifico cc. 2

Mantova 1843 marzo 3, 9

La Delegazione Provinciale alla Prefettura dell'Accademia. Proposta di acquisto del globo terrestre del col. Giuseppe Juttner cc. 3

Mantova 1843 marzo 30

Alessandro Lazzaretti alla Prefettura dell'Accademia. Chiede di eseguire copie tratte da disegni dell'Accademia cc. 2

Mantova 1843 maggio 6, 8, 16

G. Razzetti alla Prefettura dell'Accademia. Chiede l'uso di due stanze dell'Accademia per adibirle a suo studio cc. 7

Mantova agosto 10, 12, 16

Il Vice direttore dell'I. R. Ginnasio al Prefetto dell'Accademia. Chiede l'uso del Teatro scientifico per la consegna dei premi agli allievi cc. 3

Mantova 1843 agosto 16, 17

Pasquale Cataldi al Prefetto dell'Accademia. Chiede la sala dell'Accademia per un "esperimento di poesia improvvisa" cc. 4

### **Fasc. 1844**

Mantova 1844 gennaio 1 7

La Prefettura dell'Accademia a "Prestantissimi signori". Considerazioni sulla probabile istituzione di un Ateneo a Mantova cc. 2

Mantova 1844 marzo 19

La Prefettura dell'Accademia a [?]. Chiede la restituzione dei quattro volumi di Vitruvio della biblioteca dell'Accademia c. 1

Mantova 1844 maggio 8,9, 11

Agostino Zdiarzegkij al Prefetto dell'Accademia. Chiede di poter usufruire di una sala dell'Accademia da lui adoperata in passato cc. 5

Mantova 1844 agosto 12, 14

Il Vice direttore dell'I. R. Ginnasio al Prefetto dell'Accademia. Chiede uso del Teatro scientifico per la consegna dei premi agli allievi cc. 3

Mantova 1844 agosto 22

La Prefettura dell'Accademia alla Congregazione Municipale. Richiesta di urgenti riparazioni al fabbricato accademico c. 1

Milano 1844 agosto 22, novembre 16

Relazione, sottoscritta dal Labus e dal Litta, relativamente all'istituzione di un Ateneo in Mantova<sup>167</sup> cc. 14

Mantova 1844 settembre 16

Giuseppe Latmiral al Prefetto dell'Accademia. Inoltra la richiesta del pianista che chiede l'uso della sala filarmonica per un' "accademia" musicale cc. 2

---

<sup>167</sup> Con allegati

### **Fasc. 1845**

Mantova 1845 agosto 12, 23

Il Vice direttore dell'I. R. Ginnasio al Prefetto dell'Accademia. Chiede l'uso del Teatro scientifico per la consegna dei premi finali agli allievi cc. 4

Mantova 1845 ottobre 31

Giuseppe Latmiral, custode dell'Accademia, alla Congregazione Municipale. Segnala azioni vandaliche nei confronti del fabbricato accademico c. 1

Mantova 1845 ottobre 24

La Delegazione Provinciale al Prefetto dell'Accademia. Sulle spese censuarie per la manutenzione del fabbricato dell'Accademia a carico del Municipio cc. 9

Mantova 1845 dicembre 1

Giuseppe Razzetti alla Prefettura dell'Accademia. Chiede di occupare una stanza in più per il proprio studio nel palazzo accademico e anche di fruire dell'uso di alcune suppellettili cc. 2

### **Fasc. 1846**

Mantova 1846 marzo 7

La Prefettura dell'Accademia alla Congregazione Municipale. Infiltrazioni d'acqua nel palazzo accademico c. 1

Mantova 1846 aprile 16, 29

Luigi e Pietro Sassi al Prefetto dell'Accademia. Chiedono di accedere alla sala dei gessi cc. 4

Mantova 1846 giugno 19, 22, 23

La Prefettura dell'Accademia alla Delegazione Provinciale. Lamenta l'intrusione degli studenti ginnasiali nel fabbricato accademico con conseguenti danni cc. 8

Mantova 1846 agosto 20, 25, 28

Il Vice direttore dell'I. R. Ginnasio al Prefetto dell'Accademia. Chiede l'uso del Teatro scientifico per la consegna dei premi finali agli allievi cc. 5

### **Busta 21 (ex busta 39)**

### **Fasc. 1847**

Mantova 1847 gennaio 2, febbraio 27, marzo 9, 12 (con precedenti del 1846)

La Congregazione Municipale al Prefetto dell'Accademia. Invia prospetto delle mensilità da darsi a G. Latmiral cc. 10

Mantova 1847 febbraio 13, 17

La Delegazione Provinciale ad Antonio Guidi di Bagno. Nomina provvisoria a prefetto dell'Accademia cc. 3

- Mantova 1847 febbraio 28, marzo 19, 22, giugno 10.  
Giuseppe Razzetti all'Accademia. Sull'incarico di rettifica dell'inventario degli oggetti di belle arti di ragione dell'Accademia cc. 14
- Mantova 1847 marzo 1  
La Congregazione Municipale al prefetto dell'Accademia, Di Bagno. Chiede quale sia il suo parere sulla vertenza tra la Congregazione Municipale e l'Accademia cc. 3
- Mantova 1847 marzo 5, 9, maggio 29  
Il Prefetto dell'Accademia alla Delegazione Provinciale. Sulla remissione del credito vantato dal Magistrato Camerale nei confronti dell'Accademia cc. 8
- Mantova 1847 marzo 5, 6  
Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Sulle riparazioni al fabbricato dell'Accademia e al Teatro scientifico cc. 3
- Mantova 1847 marzo 9  
Giuseppe Latmiral al Prefetto dell'Accademia. Trasmette documentazione d'archivio, relativa alla chiesa sconsacrata di S. Maria del Popolo cc. 14
- Mantova 1847 marzo 12, 20, 29, aprile 3  
La Prefettura dell'Accademia alla Delegazione Provinciale. Rivendica le proprietà dell'Accademia Virgiliana cc. 8
- Mantova 1847 marzo 15  
La Delegazione provinciale alla Prefettura dell'Accademia. Trasmette le disposizioni per la istituzione di un Ateneo in Mantova cc. 8
- Treviso 1847 aprile 15  
La Congregazione Municipale di Treviso alla Congregazione Municipale di Mantova. Rende note le spese sostenute per l'Ateneo di Treviso c. 1
- Mantova 1847 aprile 16, 17, 20, 21, maggio 14, 17, 18, novembre 5, 10  
Luigi Zanini al Prefetto dell'Accademia. In qualità di proprietario della chiesa di S. Maria del Popolo, chiede di poter utilizzare il pozzo dell'Accademia per il magazzino di calce sito nella chiesa stessa cc. 17
- Mantova 1847 aprile 17, 22, maggio 4  
Il Prefetto dell'Accademia, Di Bagno. Sull'assegnazione di locali del palazzo accademico a Giuseppe Latmiral cc. 2
- Mantova 1847 maggio-novembre  
Giuseppe Latmiral all'Accademia. Invia una descrizione dei locali dell'Accademia e del Teatro scientifico con i lavori da effettuare. All.: pianta dei locali cc. 50

- Mantova 1847 maggio 11, 18  
La Congregazione Municipale alla Prefettura dell'Accademia. Sui crediti che il Comune vanta verso l'Accademia stessa cc. 20
- Mantova 1847 maggio-dicembre  
Giuseppe Razzetti alla Prefettura dell'Accademia. Sui ferri chirurgici di proprietà dell'Accademia cc. 19
- Mantova 1847 maggio 18, giugno 15, 18, settembre 6  
Giuseppe Razzetti alla Prefettura dell'Accademia. Sulla rettifica dell'inventario delle suppellettili dell'Accademia cc. 31
- Mantova 1847 maggio 26  
Il Delegato Provinciale al Prefetto dell'Accademia. Sulla corresponsione del salario al custode dell'Accademia da parte del Municipio di Mantova cc. 5
- Mantova 1847 giugno 8  
Giuseppe Razzetti alla Prefettura dell'Accademia. Sulla sistemazione dei quadri e delle stampe nel palazzo accademico cc. 2
- Mantova 1847 giugno 11, agosto 4, 5, 7  
La Delegazione Provinciale al Prefetto dell'Accademia. Sulla sospensione dei contributi per l'attività accademica cc. 12
- Mantova 1847 giugno 21  
La Congregazione Municipale al Prefetto dell'Accademia. Sull'ingresso in diocesi del nuovo vescovo Giovanni Corti cc. 2
- Mantova 1847 luglio - dicembre  
La Delegazione Provinciale alla Prefettura dell'Accademia. Autorizza l'alienazione, mediante licitazione, di mobili dell'Accademia cc. 34
- Mantova 1847 agosto 21, settembre 2  
La Congregazione Municipale alla Prefettura dell'Accademia. Rivendicazione del credito vantato nei confronti dell'Accademia cc. 16
- Mantova 1847 agosto 26, 31, settembre 17, 21, 22  
Il Prefetto dell'Accademia alla Delegazione Provinciale. Chiede il sostegno di un segretario per l'assenza del segretario Zanelli cc. 14
- Mantova 1847 agosto 27, 28  
Il Regio Ginnasio alla Prefettura dell'Accademia. Richiesta del Teatro scientifico per distribuzione dei premi agli allievi cc. 3

Mantova 1847 agosto 30

La Delegazione Provinciale all'Accademia. Sul debito dell'Accademia con l'Erario  
cc. 18

Mantova 1847 settembre 12

Giuseppe Latmiral, custode dell'Accademia, alla Prefettura dell'Accademia. Scrive di aver trovato in archivio documenti comprovanti un credito della Colonia d'Arti e Mestieri  
cc. 2

Mantova 1847 settembre 12,17, 20

Giuseppe Latmiral, custode, alla Prefettura dell'Accademia. Riferisce sulla ricerca di documenti d'archivio  
cc. 6

Perugia 1847 settembre 22

La Prefettura dell'Accademia mette agli atti il manifesto notificante il concorso alla cattedra speciale di Agraria dell'università di Perugia  
a stampa

Mantova 1847 ottobre 8, 9

Il Prof. G.B. Vergani alla Prefettura dell'Accademia. Dichiaro di aver restituito tutti gli effetti presenti nei locali da lui affittati  
cc. 2

Mantova 1847 ottobre 9, 14, novembre 25

La Prefettura dell'Accademia alla Delegazione Provinciale. Tentativo di far rivivere l'attività accademica con l'elenco dei soci superstiti  
cc. 13

Mantova, 1847 novembre 10

Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Trasmette due opuscoli sul tema dell'agricoltura  
cc. 2

Sirmione 1847 novembre 19

Giuseppe Razzetti alla Prefettura dell'Accademia. Sulla vendita dei torchi dell'Accademia  
cc. 2

Mantova 1847 novembre 24

Richiesta di ulteriori notizie relative alla organizzazione dell'Accademia Olimpica di Vicenza<sup>168</sup>  
cc. 4

Mantova 1847 novembre 30, dicembre 3, 18, 28

Giovanni Fontana, tagliapietra, e G. Latmiral all'Accademia. Progetto per la collocazione di un camino Franklin e di una tenda in una sala dell'Accademia  
cc. 8

Mantova s. d.

Memorie del prefetto Di Bagno relative all'Accademia  
cc. 11

---

<sup>168</sup> Comprende documentazione del 1848

S.d.

Elenco di invenzioni di membri della Società d'Incoraggiamento delle Scienze e delle Arti di Milano cc. 4

### **Fasc. 1848**

Mantova 1848 gennaio 8, 13, 18, 24, febbraio 24, marzo 16, aprile 27

La Congregazione Municipale di Mantova alla Prefettura dell'Accademia. Invia prospetto delle occorrenze per l'anno in corso cc.12

Mantova 1848 gennaio 11, marzo 9

Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Invia un rimborso per spese sostenute nell'anno precedente cc. 9

Mantova 1848 gennaio 15

Ricevuta, rilasciata da Giovanni Fontana, relativa al pagamento di un Franklin cc. 2

Mantova 1848 gennaio 25, febbraio 3

La Congregazione Municipale alla Prefettura dell'Accademia. Riparazioni e restauri alle finestre dell'Accademia cc. 3

Mantova 1848 febbraio 8, 12, 15

La Congregazione Municipale alla Prefettura dell'Accademia. Sulla possibilità di affittare locali dell'Accademia al gabinetto tecnologico cc. 3

Mantova 1848 febbraio 21, 25, 26

La Prefettura dell'Accademia alla Congregazione Municipale. Sulla necessità di interventi di restauro al palazzo dell'Accademia cc. 2

Mantova 1848 febbraio 22, 26, marzo 8, 10

La Segreteria dell'Accademia alla Prefettura dell'Accademia. Sulla restituzione delle cauzioni per la vendita all'asta delle suppellettili fuori uso dell'Accademia cc. 6

Mantova 1848 febbraio 25

Giuseppe Latmiral trasmette alla Prefettura dell'Accademia un volume sulla vita del cav. Siro Borda cc.3

Mantova 1848 aprile 4

Dott. Carlo Zucchi, chirurgo di Delegazione ff. medico Provinciale, alla Prefettura dell'Accademia. Sugli strumenti chirurgici di proprietà dell'Accademia cc. 3

Mantova 1848 aprile 28

Giuseppe Latmiral alla Delegazione Provinciale. Protesta per l'impedimento ad accedere a due rustici nella chiesa di S. Maria del Popolo, a causa della muratura di due porte cc. 3

Mantova 1848 ottobre 13

L'Accademia alla Congregazione Municipale di Mantova. Il custode del palazzo accademico richiede interventi al tetto del fabbricato c. 1

Mantova 1848 novembre 29

L'Accademia alla Congregazione Municipale. Sulle stanze affittate al pittore Razzetti c. 1

### **Fasc. 1849**

Mantova 1849 gennaio 2

Spese per conto e interesse dell'Accademia relative all'anno 1848 cc. 5

Mantova 1849 gennaio 4

Giuseppe Latmiral al segretario dell'Accademia. Rimette la somma ricevuta da Luigi Zanini cc. 2

Mantova 1849 febbraio 27, marzo 2, 5, 7

Andrea Spiller alla Prefettura dell'Accademia. Su lavori da lui eseguiti alla sede dell'Accademia cc. 8

Mantova 1849 marzo 7, 8, 9

Giuseppe Latmiral alla Delegazione Provinciale. Protesta per l'impedimento ad usare due rustici nella chiesa di S. Maria del Popolo, per la muratura di due porte cc. 2

Mantova 1849 giugno 10, 12

Giuseppe Latmiral al Prefettura dell'Accademia. Circa l'occupazione del Teatro scientifico da parte dell'I. R. Militare Provianda con le farine cc. 8

Mantova 1849 luglio 5

G. Razzetti alla Prefettura dell'Accademia. Chiede di aver in prestito alcuni frammenti di putti per il proprio lavoro di disegno e pittura cc. 3

Mantova 1849 luglio 28

La Commissione delegata all'Amministrazione Comunale della Città di Mantova. Sull'occupazione dei locali dell'Accademia nel 1848 cc. 2

Mantova 1849 dicembre 14, 29

La Congregazione Municipale alla Prefettura dell'Accademia. Sull'acquartieramento delle guardie comunali in alcune stanze del palazzo dell'Accademia cc. 3

### **Fasc. 1850**

Mantova, 1850 gennaio 2, febbraio 28, maggio 27, 28, 29

Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Sull'acquartieramento delle guardie comunali cc. 7



Mantova 1850 gennaio 9  
Copia di lettera di tale Pascottini, d'ordine di Sua Altezza il luogotenente. Richiesta di informazioni sull'Accademia c. 1

Mantova 1850 gennaio 21  
La Congregazione Municipale all'Ufficio Tecnico. Sul collocamento di due tronconi di colonne nel Teatro scientifico cc. 2

Mantova 1850 febbraio 1, aprile 9, luglio 26  
Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Circa la prevenzione del deperimento del Teatro scientifico dopo l'occupazione militare cc. 11

Mantova 1850 maggio 11, 25, luglio 5, 27, novembre 21, 28.  
La Congregazione Municipale alla Prefettura dell'Accademia. Circa l'inquinamento del pozzo adiacente alla chiesa di S. Maria del Popolo cc. 10

Mantova 1850 giugno 23  
La Prefettura dell'Accademia Virgiliana notifica il prodotto degli affitti relativamente al palazzo dell'Accademia stessa cc. 2

Milano 1850 luglio 12  
I. R. Accademia di Belle Arti in Milano. Avviso a stampa sui concorsi indetti a stampa

Mantova 1850 settembre 3, 4, 6, ottobre 29  
I proff. Gaetano Borgatti, Giuseppe Razzetti e Angelo Campi al Prefetto dell'Accademia. Sulla riattivazione delle Scuole di Pittura, Scultura e Architettura cc. 23 e a stampa

Mantova 1850 settembre 17  
La Delegazione Provinciale a [?]. Sulle prestazioni militari a favore dell'Accademia cc. 2

Mantova 1850 novembre 12  
Luigi Ogliani al Prefetto dell'Accademia. Rinuncia all'uso del Teatro per le precarie condizioni dello stesso cc.2

### **Fasc. 1851**

Mantova 1851 marzo 20  
Il Prefetto dell'Accademia al conte Francesco Beffa. Ringrazia per il dono di n. 38 monete, fatto all'Accademia c. 1

Mantova 1851 aprile 8, 26, agosto 21  
Fascicolo relativo al pozzo adiacente alla chiesa di S. Maria del Popolo cc. 29

Mantova 1851 aprile 21, luglio 2, 3

La Compagnia teatrale G.B. Olivieri e la Compagnia Francesco Bersi al presidente della Commissione del Teatro scientifico. Richiesta dell'uso del Teatro scientifico per prove teatrali cc. 4

Mantova 1851 giugno 13

Giuseppe Razzetti alla Prefettura dell'Accademia. Chiede l'uso di una sala del palazzo accademico per dipingere un quadro di grosse dimensioni cc. 2

Mantova 1851 giugno 23, 25, luglio 4, 7, 9

Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Sulla riscossione di un buono di lire 149, 59 e altre somme cc. 9

Mantova 1851 luglio 12, 14, agosto 10, 11, 14, 18, settembre 25

Giuseppe Razzetti al Prefetto dell'Accademia. Chiede di poter prendere in affitto la cosiddetta "sala filarmonica" per adibirla all'uso di proprio studio cc. 10

Mantova 1851 luglio 12

Giuseppe Latmiral al Prefetto dell'Accademia. Richiesta di intervento per possibili danni ai tetti del palazzo cc. 3

Brescia 1851 luglio 13, agosto 6

Francesco Ghibellini al Prefetto dell'Accademia. Trasmette l'opera di Francesco Carrara *Topografia e scavi di Salona* cc. 2

Mantova 1851 agosto 20

Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Comunica che Giovanni Zucchetti, dirigente dell'Archivio Governativo, lo ha incaricato di trasmettere l'opuscolo : *Membrana novissime Mediolani inventa...* cc. 3

Mantova 1851 agosto 23

Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Comunica la richiesta della Congregazione Municipale di poter usare i sotterranei del palazzo scientifico per deposito di legna da ardere cc. 2

Mantova 1851 agosto 25, settembre 5

Alessandro Fochessati alla Prefettura dell'Accademia. Prega di gradire l'offerta del quadro del giovane pittore Giulio Cesare Arrivabene, raffigurante la riconciliazione tra papa Gregorio e Enrico IV cc. 4

Mantova 1851 settembre 23

G. Zucchetti all'Accademia. Invia opuscolo manoscritto *Discorsi e lezioni sulla sfera* cc. 4

Mantova 1851 dicembre 6, 27

La Congregazione Municipale alla Prefettura dell'Accademia. Propone di sistemare nella sala tecnologica dell'Accademia la statua di Virgilio seduto, con due colonnette laterali, precedentemente collocata nel palazzo della Ragione cc. 4

Mantova 1851 dicembre 27

L'Intendenza di Finanza alla Prefettura dell'Accademia. Richiesta di verificare se il signor Zanini Luigi, proprietario della soppressa chiesa del Popolo abbia occupato illegalmente locali dell'Accademia cc. 3

Mantova 1851 dicembre 29

La Congregazione Municipale alla Prefettura dell'Accademia. Propone di trasferire nel palazzo dell'Accademia l'affresco esistente sulla parete esterna della chiesa di S. Maria della Vittoria cc. 3

## **Fasc. 1852**

Mantova 1852 gennaio 20, 28, 30, marzo 12, 17

Processo verbale di riconsegna di locali dell'Accademia, occupati precedentemente dal Militare cc. 9

Mantova 1852 febbraio 9, 10, 16, 27

Prefetto dell'Accademia. Sull'esequie del socio votante dott. Camillo Renati cc. 6

Mantova 1852 febbraio 9

Luigi Zanini all'Intendenza di Finanza. Risposta alle rimostranze del Prefetto dell'Accademia sull'occupazione abusiva di locali della chiesa di S. Maria del Popolo di spettanza dell'Accademia cc. 8

Mantova 1852 febbraio-novembre

Progetto di una scuola di musica nella I. R. Accademia di Scienze, Lettere e Belle arti di Mantova cc. 27

Mantova 1852 marzo-giugno

Pratica relativa allo sgombrò di locali dell'Accademia già occupati dalla Società Filarmonica cc. 25

Mantova 1852 marzo 10

Pratica relativa agli interventi di manutenzione del Teatro scientifico da parte del Comune di Mantova cc. 8

Mantova 1852 marzo 15

Il Prefetto dell'Accademia al dott. Zucchi, protomedico provinciale. Sulla inventariazione dei ferri chirurgici cc. 3

Mantova 1852 marzo 30, 31

Giuseppe Latmiral al Prefetto dell'Accademia. Comunica che il Municipio trasferisce nel palazzo accademico un bassorilievo marmoreo cc. 2

Mantova 1852 marzo 31

Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Invia il catalogo dei soci dell'Accademia Virgiliana risalente all'anno 1829 cc. 2

Mantova 1852 aprile 2, 3, agosto 30

Giuseppe Latmiral al Prefetto dell'Accademia. Comunica che il Municipio ha trasferito presso l'Accademia l'affresco raffigurante la Beata Vergine col bambino, staccato dalla chiesa di S. Maria della Vittoria cc. 5

Mantova 1852 aprile - luglio

Il Podestà di Mantova al Prefetto dell'Accademia. Chiede di poter allestire un museo nella sale dell'Accademia cc. 20

Mantova 1852 aprile 16, 19

La Delegazione Provinciale di Mantova all'Accademia. Comunica che alcune sale dell'Accademia diventeranno sede dell'Ufficio Ipoteche cc. 7

Mantova 1852 aprile 22, luglio 2, 3, agosto 3, 9

Giuseppe Latmiral al Prefetto dell'Accademia. Circa crepe e altri danni che minacciano la stabilità del palazzo accademico cc. 8

Mantova 1852 giugno 22

La Congregazione Municipale al Prefetto dell'Accademia. Comunica che cercherà di non fare occupare i locali dell'Accademia dai militari cc. 2

Mantova 1852 giugno icembre, gennaio 1853

La Prefettura dell'Accademia a Giuseppe Razzetti. Intimazione di liberare i locali affittati entro il 31 luglio cc. 16

Mantova 1852 luglio 24

Il Segretario dell'Accademia a Giuseppe Latmiral. Lo prega di inserire nell'elenco dei soci l'Abate di S. Barbara, per diritto di carica cc. 2

Mantova 1852 agosto 26

Il Segretario dell'Accademia a Giuseppe Latmiral. Chiede due copie del codice dell'Accademia con l'elenco dei soci cc. 2

Mantova 1852 settembre 13

La Congregazione Municipale al Prefetto dell'Accademia. Comunica che Camilla Sartoretti vedova Palazzi, di Reggio, chiede di trasportare da S. Maria della Vittoria in Sant'Andrea le ceneri del fu Francesco Palazzi, morto nel 1551 cc. 2

Mantova 1852 novembre 10, 17, gennaio 1853

La Congregazione Municipale di Mantova al Prefetto dell'Accademia. L'I. R. Istituto Lombardo di Scienze, Lettere ed Arti chiede che gli vengano comunicate nuove scoperte relative a oggetti di antichità, documenti storici, oggetti di storia naturale, ecc.

cc. 5

Copia manoscritta della Patente imperiale 26 novembre 1852, n. 253. Prescrizioni di legge per le associazioni cc. 10

### **Fasc. 1853**

Mantova 1853 febbraio s. g.

Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Circa i ferri chirurgici dell'Accademia cc. 2

Mantova 1853 febbraio 9, 15

Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Sul rifacimento dei serramenti delle sale contenenti il museo dell'Accademia cc. 5

Mantova 1853 febbraio 17

Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Trasmette l'opuscolo intitolato: *Biblioteca Philologica orientalis* c. 1

Mantova 1853 febbraio 24, 26

Pratica relativa all'occupazione della sala detta "filarmonica" da parte del pittore Giuseppe Razzetti cc. 4

Mantova 1853 febbraio-agosto 27

Pratica relativa alla consegna di una tela, raffigurante "Il martirio di San Sebastiano" di Lorenzo Costa in cattivo stato, perché venga restaurata e messa in telaio

cc. 7

Mantova 1853 marzo 7

Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Circa l'illuminazione delle finestre, secondo gli ordini del comandante della fortezza cc. 3

Mantova 1853 marzo 12, dicembre 31

"Progetto per una scuola di musica da riattivarsi nella Virgiliana Accademia" cc. 29

Mantova, 1853 aprile 12, 15

Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Segnala la rottura di lastre di marmo sull'esterno del palazzo dell'Accademia, verso la chiesa di S Maria del Popolo

cc. 3

Mantova 1853 maggio 2

Giuseppe Latmiral al Prefetto dell'Accademia. Comunica che si è infranta al suolo una testa di fauno facente parte della collezione di gessi

cc. 2

Mantova 1853 maggio 6, 28, 30

La Prefettura dell'Accademia ai consiglieri. Rende nota l'iniziativa di produrre un album tipografico artistico per commemorare lo scampato pericolo dell'Imperatore

cc. 9

Mantova 1853 maggio 13, 14, 18

Orsola Ferrari alla Prefettura dell'Accademia. Chiede di essere ammessa alla sala dei gessi per fare copie per i suoi studi

cc. 3

Mantova 1853 maggio 18, 20

Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Su danni al palazzo accademico

cc. 3

Mantova 1853 maggio 23

Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Sul deterioramento della testa di cavallo "injittata"

cc. 2

Mantova 1853 maggio 28, 29

G. Razzetti alla Prefettura. Prestito di gessi per motivi di studio

cc. 2

Mantova 1853 giugno 5, 15, 17

Gaudenzio Balzarini e Giacomo Pontoni alla Prefettura dell'Accademia. Chiedono di poter riparare i gessi

cc. 5

Mantova 1853 giugno 7

Il Prefetto dell'Accademia al prof. don Giuseppe Resti Ferrari. Ringrazia per il dono di una sua opera

c. 1

Mantova 1853 giugno 10

Giuseppe Latmiral al Prefetto dell'Accademia. Chiede per conto del marchese don Giuseppe Sordi una copia del 1° tomo degli "Atti" dell'Accademia dell'anno 1795

c. 1

Mantova 1853 luglio 11

Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Comunica la rottura di una statuetta nella sala dei gessi

cc. 3

Mantova 1853 luglio 19, 29, agosto 1

La Congregazione Municipale alla Prefettura dell'Accademia. Comunica che, essendo stata scoperta una strada romana tra il Broletto e via Accademia, desidera che i reperti vengano conservati nel museo dell'Accademia cc. 4

Mantova 1853 agosto 5, 16

Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Sui lavori per l'alloggio del custode cc. 5

Mantova 1853 settembre 21

Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Segnala il furto di 4 "spirelli" con antine da alcune finestre del palazzo accademico cc. 4

Mantova 1853 dicembre 24, 27, 30

G. Razzetti alla Prefettura dell'Accademia. Comunica l'intenzione dell'artista Pierantonio Napoleone di provvedere al restauro dei gessi infranti cc. 3

Mantova 1853 dicembre 30

Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Circa infiltrazioni d'acqua nella sala dei gessi cc. 3

Mantova 1853 dicembre s. g.

Distinta degli affitti della Prefettura dell'Accademia Virgiliana cc. 2

#### **Fasc. 1854**

Mantova 1854 gennaio 13, 25

Il Municipio di Mantova alla Prefettura dell'Accademia. Sul restauro dei gessi da parte dell'artista Pierantonio Napoleone cc. 4

Mantova 1854 febbraio 5, 6

Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Sui fondi disponibili per l'Accademia cc. 3

Mantova 1854 febbraio 5

Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Comunica che Carlo D'Arco desidera collocare nel cortile dell'Accademia "il grosso marmo che (...) giaceva contro un angolo del palazzo dell'I. R. Corte" cc. 2

Mantova 1854 marzo 28, 29

Giuseppe Razzetti alla Prefettura dell'Accademia. Chiede il prestito di una testa di gesso per studio cc. 2

Genova 1854 aprile 15, maggio 17

La Società Fondatrice ed Editrice dell'Areopago al Segretario dell'Accademia. Invia copia del giornale poligrafo non politico "L'Areopago". All.: giornale e cedola d'abbonamento

cc. 3

Mantova 1854 maggio 2, 5, 8, 14, 26

Il Prefetto dell'Accademia al Primicerio della Basilica di S. Andrea. Chiede i nomi degli antenati della marchesa Maria Ippoliti andata sposa nel 1721 al generale austriaco Alessis D'Ollon

cc. 6

Mantova 1854 maggio 30, luglio 19, giugno 2

Il Municipio di Mantova alla Prefettura dell'Accademia. Sulla composizione dei crediti e debiti tra Municipio e Accademia

cc. 7

Mantova 1854 luglio 31, agosto 4, 29

La Congregazione Municipale alla Prefettura dell'Accademia. Per l'effettuazione dell'inventario delle suppellettili accademiche proposte in cessione al Comune

cc. 4

Mantova 1854 agosto 8, 28, 29

La Delegazione Provinciale alla Prefettura dell'Accademia. Chiede elenco del personale in servizio presso l'Accademia per *Il manuale del regno 1855*

cc. 3

Mantova 1854 agosto 22, 23

Angelo Giglioli alla Prefettura dell'Accademia. Chiede di poter essere ammesso alla sala dei gessi per motivi di studio

cc. 2

Mantova 1854 dicembre 21, 22

Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Su nuovi danni al palazzo dell'Accademia

cc. 3

**Busta 22** (ex busta 40)

### **Fasc. 1855**

Mantova 1855 febbraio 6, 10, 12, 15, 16

Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Trasmissione del processo verbale dei rilievi fatti dal muratore Gio. Batta Poncini nell'edificio dell'Accademia

cc. 7

Mantova 1855 febbraio 14, 15, 18, marzo 1, 3, giugno 9, 26

Il segretario dell'Accademia, Ferdinando Negri, al Prefetto dell'Accademia. Su somme dovute all'Accademia

cc. 7

Mantova 1855 febbraio 25, 26

Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Sulla richiesta, fatta all'ing. Giovanni Cherubini, di una perizia per la manutenzione del palazzo dell'Accademia

cc. 4



Mantova 1855 febbraio - settembre  
 Congregazione Municipale alla Prefettura dall'Accademia. Circa la collocazione di reperti marmorei nel palazzo accademico cc. 7

Mantova 1855 marzo 20, 27, 29  
 Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Trasmette ricevuta di un busto in gesso consegnato al prof. Giovanni Cherubini cc. 2

Mantova 1855 marzo 22, 23, aprile 12, 16, 18, 28, maggio 1, 8  
 Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Sulla pulitura, a cura del dott. Carlo Zucchi, della testa di cavallo "iniettata" cc. 11

Milano 1855 aprile 15  
 La Società d'Incoraggiamento di Scienze, Lettere ed Arti. Concorso a premi di £ 900 a stampa

Mantova 1855 aprile 30  
 Gaudenzio Balzarini e Giacomo Pontoni, figuristi, alla Prefettura dell'Accademia. Istanza di restaurare i gessi dell'Accademia cc. 2

Mantova 1855 maggio 14, 18, giugno 1, 18, 28, 29, 31  
 Giuseppe Razzetti alla Prefettura dell'Accademia. Sul restauro dei gessi eseguito da Napoleone Pierantoni cc. 11

Mantova 1855 luglio - novembre  
 Ferdinando Negri, segretario, al Prefetto dell'Accademia. Sull'acquisto di cartelle del prestito nazionale austriaco cc. 16

Mantova 1855 luglio 14, 18  
 Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Avverte che il capomastro comunale Antonio Dovatti ha riferito che i tetti, sovrastanti la sala filarmonica e la segreteria, necessitano di intervento cc. 3

Mantova 1855 agosto 4, 26, 27  
 Giovanni Leight alla Prefettura dell'Accademia. Richiesta dell'uso del Teatro scientifico per le prove della sua Compagnia teatrale cc. 6

Mantova 1855 (recte 1835) agosto 27  
 La Delegazione Provinciale a Federico Cocastelli (*sic*), prefetto dell'Accademia. Circa i restauri al palazzo accademico cc. 2

Mantova 1855 agosto 29  
 La Prefettura dell'Accademia a [?]. Rende noto che il marchese Ferdinando Sordi assume l'incarico provvisorio di direttore del Teatro scientifico cc. 2

Mantova 1855 settembre 9, 10, ottobre 25

Antonio Codogni alla Prefettura dell'Accademia. Chiede di essere nominato socio dell'Accademia cc. 3

Mantova 1855 settembre 17, 20, 28

Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Richiesta della Delegazione Provinciale dell'organico dell'Accademia cc. 8

Mantova 1855 settembre 25

Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Trasmette un sonetto di Ferdinando Negri in onore di Paolo Giacometti cc. 3

Mantova 1855 ottobre 7, 9, novembre 7

La Congregazione Municipale alla Prefettura dell'Accademia. Respinge l'offerta di acquistare suppellettili dell'Accademia in vista di una possibile riattivazione dell'Istituto cc. 3

Mantova 1855 novembre 29, dicembre 4

La Congregazione Municipale al Prefetto dell'Accademia. Sul cedimento nei muri del palazzo dell'Accademia: incarico all'ingegnere civile Rho di provvedere alla perizia cc. 2

Mantova 1855-56

La Prefettura dell'Accademia agli eredi del principe Nicola Gonzaga e agli altri palchettisti. Sull'uso dei palchi del Teatro scientifico in occasione delle recite della compagnia Leight cc. 43

### **Fasc. 1856**

Mantova 1856 febbraio 12

La Delegazione Provinciale alla Prefettura dell'Accademia. Chiede copia dello statuto accademico. cc. 3

Mantova 1856 febbraio 20, maggio 27, giugno 2

Il Prefetto dell'Accademia alla Congregazione Municipale. Su riparazioni al palazzo dell'Accademia cc. 2

Mantova 1856 febbraio 23

La Congregazione Municipale al Prefetto dell'Accademia. Rende noto che l'arch. Romeo Rho ha trovato le fondamenta del palazzo sicure cc. 2

Mantova 1856 aprile 1

Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Invia due volumetti sui patrii monumenti cc. 2

Mantova 1856 maggio 29, giugno 5, 6, 9, 13, 19

Francesco Castellini alla Prefettura dell'Accademia. Chiede l'uso del Teatro scientifico per le prove della sua compagnia cc.12

Mantova 1856 giugno 2, 7, 23

La Congregazione Municipale al Prefetto dell'Accademia. Chiede una sottoscrizione per l'erezione del monumento ad Antonio Rosmini cc. 3

Mantova 1856 agosto 11, 28, 30, settembre 18, ottobre 10

La Delegazione Provinciale al Prefetto dell'Accademia. Richiesta di dati per la compilazione dell'almanacco del Lombardo Veneto del 1857 cc. 7

Mantova, 1856 ottobre 8

Gio. Batta Toselli, direttore del 3° corso privato della Scuola Reale inferiore, al Prefetto dell'Accademia. Chiede tre locali del Teatro scientifico per l'istituenda scuola cc. 3

Mantova 1856 ottobre 10

Giuseppe Latmiral al Prefetto dell'Accademia. Trasmette due sonetti di F. Negri in memoria delle vittime del colera. All.: i due sonetti a stampa cc.3

Mantova 1856 ottobre 17,18

Ferdinando Negri, segretario, al Prefetto dell'Accademia. Onoranze funebri per l'avv. Predaval cc. 2

Mantova 1856 ottobre 25, 28, novembre 19, 22, 24

Gaudenzio Balzarini, figurista, al Prefetto dell'Accademia. Chiede di poter trarre uno stampo dal gesso dell'Apollo ridotto in pezzi cc. 8

Mantova 1856 novembre 11

La Congregazione Municipale al Prefetto dell'Accademia. Sull'eventuale riattivazione dell'Accademia cc. 2

Mantova 1856 novembre 17, 18

Ferdinando Negri, segretario, al Prefetto dell'Accademia. Presenta i conti di cassa cc. 2

Mantova 1856 novembre 18, 19

Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Sugli oggetti di cancelleria per uso dell'Accademia cc.10

Mantova 1856 novembre 19

Giuseppe Latmiral al Prefetto dell'Accademia. Sul credito di lire 13.648, 75 vantate dal Regio Governo cc. 3

Mantova 1856 novembre 24

Il Prefetto dell'Accademia a Luigi Pioveni Porto, presidente della Commissione incaricata dell'inaugurazione del civico museo. Conveevoli c. 1

Mantova 1856 novembre 26

Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Per la richiesta di ridipingere il palazzo accademico in occasione dell'arrivo di Sua Maestà cc. 2

### **Fasc. 1857**

Mantova 1857 marzo - settembre

Giuseppe Latmiral al Prefetto dell'Accademia. Riferisce sull'esonero dal pagamento del debito dell'Accademia chiesto all'Imperatore cc. 24

Mantova 1857 marzo 26, 31, aprile 6

La Congregazione Municipale alla Prefettura dell'Accademia. Chiede che Luigi Sperimbergo possa accedere all'Accademia per copiare un quadro dipinto da Antonio da Pavia cc. 5

Mantova 1857 marzo 27, 30, settembre 14, 16

Dott. Alessandro Antoldi alla Prefettura dell'Accademia. Chiede l'uso gratuito del Teatro scientifico per esercitare i coristi nel canto di chiesa cc. 7

Mantova 1857 aprile 14, 20, 21, 24, 29, 30, maggio 1, 5

Domenico Bonomi, pittore di Mantova, chiede due stanze a piano terra nel palazzo dell'Accademia per uso di studio cc. 12

Mantova 1857 aprile 14, 25, 27, giugno 7, 11, 26

Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Sulla questione della sala detta "filarmonica" concessa al pittore Giuseppe Razzetti per dipingere il quadro raffigurante "S. Tommaso che conforta i colerosi" cc. 8

Mantova 1857 aprile 18, 20

Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Sulla regolarità dei conteggi di cassa cc. 13

Mantova 1857 aprile 27, giugno 21, ottobre 2, 15, dicembre 7

Corrispondenza col dott. Vincenzo Gobbi di Cesena per il dono di un opuscolo cc. 7

Mantova 1857 maggio 10, 20, giugno 20, 22, 26

Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Comunica il dono dell'opuscolo di Michele Proudnikoff di Pietroburgo dal titolo *Elucubrazioni intorno all'opera dantesca* cc. 5

Mantova 1857 maggio - agosto

Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Sull'apertura di una Scuola di canto proposta dal prof. Alessandro Antoldi cc. 16

Mantova 1857 giugno 6  
Giuseppe Razzetti alla Prefettura dell'Accademia. Riferisce sui restauri compiuti da Gaudenzio Balzarini, figurista, sui gessi del museo dell'Accademia cc. 5

Mantova 1857 luglio 25, 31, agosto 13  
La Delegazione Provinciale alla Prefettura dell'Accademia. Sollecita l'invio dello stato attivo e passivo dell'Accademia cc. 14

Mantova 1857 agosto 12  
Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Invia un elenco delle riparazioni da attuarsi nel palazzo accademico e Teatro scientifico cc. 3

Mantova 1857 settembre 15, 18, 19, 21  
Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Sulle stanze dell'Accademia adibite ad uso della Banda Civica cc. 5

Mantova 1857 ottobre 9, 15  
La Delegazione alla Prefettura dell'Accademia. Chiede il prospetto del personale addetto all'Accademia cc. 4

Mantova 1857 dicembre 5, 23  
La Congregazione Municipale alla Prefettura dell'Accademia. Richiesta di dati relativi allo stato passivo dell'Accademia cc. 9

Mantova 1857 dicembre 11, 30  
Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Invio di un elenco di persone che si propongono come nuovi soci cc. 11

Venezia 1857 maggio 30  
L'I. R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere e Arti. Bando di concorso a premi di £ 1800 austriache a stampa

### **Fasc. 1858**

Mantova 1858 gennaio 10, marzo 6, 15, 22, giugno 8  
La Congregazione Municipale alla Prefettura dell'Accademia. Sull'acquisto della biblioteca del defunto avv. Predaval cc. 9

Mantova 1858 gennaio 12, 13, 15  
Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Sul credito di Giuseppe Lazzé per la coloritura di locali dell'Accademia cc. 5

Mantova 1858 febbraio 1, 6, 28  
L'ing. Giovanni Cherubini alla Prefettura dell'Accademia. Preventivo di spesa per la riapertura del Teatro scientifico cc. 8

Mantova 1858 febbraio 4

Il pittore Giuseppe Razzetti alla Prefettura dell'Accademia. In previsione della riattivazione dell'Accademia si offre come professore nella Scuola di disegno cc. 2

Mantova, 1858 marzo 10, 12

Dott. Alessandro Antoldi alla Prefettura dell'Accademia. Sull'uso del Teatro scientifico per l'esercizio di canto ecclesiastico cc. 2

Mantova 1858 marzo 16, 20

Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Invia l'elenco dei palchettisti del Teatro scientifico cc. 7

Mantova 1858 marzo - dicembre

Carteggio con la Commissione esaminatrice del nuovo Regolamento dell'Accademia cc. 93

Mantova, 1858 aprile 19, 23

Giuseppe Razzetti, pittore, alla Prefettura dell'Accademia. Trasmette l'ordinamento della Scuola Industriale di Bergamo cc. 5

Mantova 1858 aprile 29, maggio 6, 11, novembre 22, dicembre 6, 15

La Prefettura dell'Accademia alla Delegazione Provinciale. Sul condono di un debito verso l'Erario cc. 69

Mantova 1858 maggio 5, 18

Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Invia resoconto delle spese attive e passive dell'Accademia cc. 20

Bruxelles 1858 maggio 12, 20, giugno 9, agosto 16

Comité d'Organisation du Congrès de la propriété littéraire et artistique al Prefetto dell'Accademia. Trasmette il programma del Congresso sulla proprietà letteraria e artistica, che si terrà nel prossimo mese di settembre cc.9 di cui 9 a stampa

Mantova 1858 maggio 13, 23, giugno 8

Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. "Spese incontrate dal custode Giuseppe Latmiral per l'Accademia" cc. 13

Mantova 1858 maggio 27, 31

La Congregazione Municipale di Mantova alla Prefettura dell'Accademia. Richiesta di locali da parte del direttore delle Scuole reali Battista Toselli cc. 3

Mantova 1858 maggio 31, s. g.

La Congregazione Municipale al Prefetto dell'Accademia. Relativamente all'associazione dell'Accademia all' I. R. Istituto Lombardo cc. 3

Mantova 1858 luglio 13

Il Podestà di Mantova al Prefetto dell'Accademia. Trasmissione della richiesta di pubblicazione di una raccolta di scritture del medioevo per l'insegnamento della paleografia  
cc. 4

Mantova 1858 luglio 29, agosto 2, 6, dicembre 18

La Congregazione Municipale al Prefetto dell'Accademia. Circa un quadro attribuito alla scuola di Giulio Romano, scoperto nella sede della Delegazione Provinciale  
cc. 7

Mantova 1858 settembre 3

Giuseppe Latmiral al segretario dell'Accademia (?). A nome del padre Giuseppe, allettato, inoltra un'ordinanza e un elenco dei membri attivi dell'Accademia da inviare alla Congregazione Municipale  
cc. 2

Mantova 1858 settembre 8, 14, 16, ottobre 9, dicembre 30, 31

Luigi Antoldi alla Prefettura dell'Accademia. Chiede alcuni locali per esercitarsi nella pittura  
cc. 13

Mantova 1858 settembre 17, 18

Giuseppe Latmiral al Prefetto dell'Accademia. Chiede una licenza  
cc. 2

Mantova 1858 ottobre 8, 18, novembre 25

La Congregazione Municipale alla Prefettura dell'Accademia. Richiesta dell'uso del Teatro scientifico per gli esercizi musicali della Banda Civica  
cc. 7

### **Fasc. 1859**

Mantova 1859 gennaio 5, 11, 15, 28

La Congregazione Municipale alla Prefettura dell'Accademia. Sulla proposta istituzione dell'Accademia Virgiliana  
cc. 8

Mantova 1859 gennaio 11, 12

La Congregazione Municipale alla Prefettura dell'Accademia. Sulla requisizione di locali dell'Accademia ad uso militare  
cc. 2

Mantova 1859 gennaio 29, febbraio 1

La Congregazione Municipale alla Prefettura dell'Accademia. Richiesta di sottoscrizioni per la Congregazione dei Padri Mechitaristi in Vienna  
cc. 3

Mantova 1859 aprile 2, 28

La Congregazione Municipale alla Prefettura dell'Accademia. Circa l'acquisto della biblioteca del prof. Predaval  
cc. 6

Mantova 1859 maggio 9, 13

La Congregazione Municipale alla Prefettura dell'Accademia. Trasmette verbale di consegna di alcuni locali ceduti dall'Accademia al Comune per uso di istruzione pubblica  
cc. 6

Mantova 1859 maggio 10

La Congregazione Municipale alla Prefettura dell'Accademia. Circa una vertenza in essere tra la Congregazione e l'Accademia  
cc. 4

Mantova 1859 giugno 2, 4, luglio 19

Ing. Cherubini al Prefetto dell'Accademia. Sulla restituzione di legnami impiegati provvisoriamente a rinforzo dei soffitti dei palchi del Teatro scientifico  
cc. 4

Mantova 1859 giugno 15

Giuseppe Latmiral alla Congregazione Municipale. Precauzioni in caso di allarme in tempo di notte  
c. 1

Mantova 1859 novembre 14, 16

La Congregazione Municipale alla Prefettura dell'Accademia. Chiede il prestito di un "manichen" per gli esercizi di pittura del pittore Gilioli  
cc. 3

Mantova 1859 novembre 16

"Distinta di spese fatte per ordine della Prefettura dell'Accademia" redatta da Giuseppe Latmiral  
cc. 7

Mantova 1859 novembre 22

La Congregazione Municipale alla Prefettura dell'Accademia. Sui locali ad uso di studio concessi al pittore Antoldi  
cc. 2

Mantova 1859 novembre 23, dicembre 5

La Prefettura dell'Accademia alla Congregazione Municipale. Sulla necessità di riparazioni alla facciata del palazzo accademico  
cc. 3

### **Fasc. 1860**

Mantova 1860 gennaio 4, 7

La Delegazione Provinciale al Prefetto dell'Accademia. Trasmette la circolare relativa all'uso dei palchetti del Teatro scientifico durante il carnevale. All.: circolare a stampa  
cc. 5

Mantova 1860 marzo 27

La Congregazione Municipale a Giuseppe Latmiral. Chiede di consegnare a G.B. Pagliari la scansia di sua proprietà che serve per buffet al Teatro scientifico  
cc. 2



Mantova, 1860 marzo 30, 31, aprile 3

Maestro Luigi Antoldi alla Presidenza dell'Accademia. Chiede di poter ricevere nelle stanze del palazzo da lui occupate il quadro della Madonna degli Angioli, attribuito ad Andrea Mantegna cc. 3

Mantova 1860 aprile 24

La Presidenza dell'Accademia al dott. Piero Ellero in Pordenone. Ringrazia per il dono del suo volume sulla pena capitale c. 1

Mantova 1860 aprile 24, maggio 8

La Congregazione Municipale al custode Giuseppe Latmiral. Richiesta dell'uso del Teatro scientifico per le prove della Banda militare cc. 4

Mantova 1860 maggio 2

Libreria di Bortolo Balbiani. Fattura per fornitura di carta "pellegrina rigata" c. 1

Mantova 1860 maggio 2, 8, 18

La Congregazione Municipale alla Prefettura dell'Accademia. Sulla biblioteca dell'avv. Predaval cc. 6

Mantova 1860 giugno 4

Federico Boldrini, capocomico, al custode del Teatro scientifico, Latmiral. Ricevuta relativa a certo legname ritirato dal Teatro scientifico c. 1

Mantova 1860 giugno 12

Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Rimette la documentazione della Commissione apposita incaricata della compilazione del nuovo piano cc. 26

Mantova 1860 giugno 16, 21, 22, 30

Ferdinando Negri, segretario, al Prefetto dell'Accademia. Sui conti di cassa dell'Accademia cc. 6

Mantova 1860 agosto 7, 11

La Congregazione Municipale alla Prefettura dell'Accademia. Sulla richiesta di tre piedestalli per i busti del Museo cc. 2

Mantova 1860 agosto 22, 25, 29

La Congregazione Municipale alla Prefettura dell'Accademia. Richiesta di permettere allo studente di pittura Angelo Giglioli di copiare alcuni gessi esistenti nell'Accademia cc. 2

Mantova 1860 agosto 26, 29

La Congregazione Municipale alla Prefettura dell'Accademia. Chiede di concedere al capocomico Federico Boldrini l'uso del Teatro scientifico per una serie di recite cc. 3

## **Fasc. 1861**

Mantova 1861 febbraio 20

Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Sulle infiltrazioni nei soffitti del palazzo per scioglimento della neve cc. 3

Mantova 1861 febbraio 26, 28

Giuseppe Lamiral alla Prefettura dell'Accademia. Sulla biblioteca dell'avv. Predaval cc. 4

Mantova 1861 marzo 12, 15, aprile 5, 8, 19, maggio 28

Fascicolo relativo alle informazioni richieste alle altre accademie sui loro regolamenti cc. 20

Mantova 1861 marzo 21, 22, 23, 25, aprile 3, 10, giugno 6, 12

La Congregazione Municipale alla Prefettura dell'Accademia. Chiede di consentire alla compagnia comica di Federico Boldrini di usare il Teatro scientifico cc. 17

Mantova 1861 aprile 30, maggio 7, 8, 13, 28, luglio 16, settembre 18, 25, ottobre 23

La Delegazione Provinciale alla Prefettura dell'Accademia. Su debiti erariali condonati all'Accademia cc. 28

Mantova 1861 maggio 4, 8, 28, giugno 12, 15, 26, luglio 7

La Congregazione Municipale alla Prefettura dell'Accademia. Sul progetto di trasferire in tela un affresco dell'arsenale militare (Chiesa di S. Francesco) attribuito ad Andrea Mantegna cc. 15

Mantova 1861 maggio 31, giugno 5

La Delegazione Provinciale alla Prefettura dell'Accademia. Sulla ricostituzione dell'Accademia Virgiliana cc. 8

Mantova 1861 giugno 12

Giuseppe Razzetti alla Prefettura dell'Accademia. Chiede che venga ospitata in Accademia la sua Scuola di disegno cc. 4

Mantova, 1861 giugno 14, luglio 15, dicembre 27

Giuseppe Latmiral al Prefetto dell'Accademia. Trasmette verbale della seduta dei promotori della nuova Accademia (manca). Allegati: Codice della Virgiliana Accademia di Scienze e Belle Lettere e Codice Riformato della stessa cc. 40

Mantova 1861 giugno 20, 22

La Prefettura dell'Accademia al segretario ff., Ferdinando Negri, dell'Accademia. Fascicolo relativo alla seduta in data 15 giugno 1861 con le nuove nomine dei soci e le cariche cc. 8

- Mantova 1861 giugno - dicembre  
Fascicolo sulla cessione del palazzo accademico e del Teatro scientifico alla Congregazione Municipale cc. 41
- Mantova 1861 luglio 12  
A. Monti alla Prefettura dell'Accademia. Comunica di non poter partecipare a una riunione accademica per impegni scolastici cc. 2
- Mantova 1861 luglio 15  
Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia. Circa l'importo dovuto allo scrittore Sandrini per copia di documenti. Allegata richiesta s. d. di sussidio da tale Sebastiano Forlivesi cc. 4
- Mantova 1861 luglio 18, dicembre 31  
Fascicolo relativo alla revisione degli statuti accademici cc. 7
- Mantova 1861 settembre 1, 2  
Luigi Antoldi alla Prefettura dell'Accademia. Chiede di l'uso di alcuni gessi come modelli per la sua scuola cc. 6
- Mantova 1861 settembre 7  
Tipografia Virgilio di Francesco Benvenuti all'Accademia. Fattura per inviti cc. 2
- Firenze 1861 ottobre 15, 22, dicembre 21  
Cav. Romualdo Gentilucci al segretario dell'Accademia. Su un suo progetto relativo ad un programma di illustrazione pittorica di Shakespeare cc. 2
- Mantova 1861 dicembre 19, 20, 21, 24  
La Prefettura dell'Accademia alla Delegazione Provinciale. Richieste di poter dare rappresentazioni nel Teatro scientifico cc. 9
- Mantova 1861 dicembre 24  
La Delegazione Provinciale alla Prefettura dell'Accademia. Ringrazia per l'offerta di un palco nel Teatro scientifico per il prossimo carnevale cc. 6
- Varie
- 1861 giugno  
Circolare dell'Accademia a eventuali nuovi soci a stampa
- Copia de "La Minerva romana" del 10 settembre 1861

## “Biblioteca, Censura e consegna de’ libri”

Anche la Biblioteca fu istituita da Maria Teresa riunendo i volumi esistenti in Mantova nelle biblioteche private, in quelle della Corte gonzaghesca e dei Gesuiti; ad essi si aggiunsero i volumi donati dall’Imperatrice, soprattutto i “doppi” della Biblioteca Halleriana. La nuova biblioteca venne aperta alla fine del marzo del 1780, contava circa 20.000 volumi a cui nel tempo se ne aggiunsero altri provenienti dal monastero di S. Benedetto di Polirone e da altre corporazioni religiose via via che venivano soppresse<sup>169</sup>. La pubblica biblioteca era gestita dagli accademici.

In Mantova la facoltà di dare l’*imprimatur* alla stampa dei manoscritti o alla ristampa di libri era affidata ai membri della R. Accademia di Scienze, Lettere e Belle Arti. La censura preventiva era stata delegata all’Accademia dal Consiglio di Governo il 21 marzo 1771, che la esercitava per mezzo della “Commissione ecclesiastica e degli studi assistita da soggetti destinati in qualità di regi revisori ossia censori de’ libri”.

La direttiva per i censori era quella di “non permettere la stampa degli scritti che offendano la religione, li buoni costumi o li diritti del proprio sovrano e dello Stato”. La formula della licenza per la stampa era “*Potest imprimi*” con la firma del censore responsabile. Venivano multati gli stampatori che non ottemperavano alle regole della censura.

Anche l’introduzione delle stampe straniere era soggetta ad una rigida procedura in quanto la censura veniva esercitata sin dal loro arrivo in dogana.

Nella serie sono aggregati i documenti personali riguardanti il bibliotecario dott. Giovan Battista Greggiati.

**Busta 23** (ex busta 24)

### **Fasc. 1 Censura dei libri**

“Piano per la censura de’ libri. Parte I: censura delle stampe in Paese. Parte II: censura delle stampe forestiere” (n. 2 copie), s.d. cc. 20

1788-1792

“Admissione di libri posti in spedizione alla R. Dogana di Mantova” cc. 8

---

<sup>169</sup> Antonio Mainardi, *Relazione sulla Biblioteca governativa di Mantova*, Mantova 1893.

## Fasc. 2 Biblioteca

Mantova 1780 marzo 29

Avviso sulla istituzione della pubblica biblioteca nel R. Ginnasio di Mantova

a stampa

“Calendarium bibliothecae regiae mantuanae anni MDCCLXXX”

a stampa

1786 luglio 6

“Nota de’ libri della R. Accademia passati alla Biblioteca pubblica” con nota di ricevuta di L. C. Volta

cc. 2

1787 marzo 27

“Nota de’ libri della R. Accademia passati alla Biblioteca pubblica nel giorno 27 marzo 1787” con nota di ricevuta di L. C. Volta

cc. 2

1788 dicembre 16

“Libri che la R. Accademia di Mantova ha passati nel 1788 alla R. Biblioteca pubblica” con nota di ricevuta di L. C. Volta

cc. 2

1791 marzo 28 e giugno 20

“Nota de’ libri della R. Accademia delle Scienze ecc. passati alla R. Biblioteca pubblica nel 1791” con nota di ricevuta di L. C. Volta

cc. 4

1792 dicembre 13

“Libri mandati alla Biblioteca pubblica l’anno 1792 li 13 dicembre” con nota di ricevuta di Giuseppe Bozzoli bibliotecario.

c. 1

Mantova 1793 gennaio 1

Ricevuta di libri per la biblioteca di L.C. Volta

c. 1

1793 dicembre 4

“Spedizione de’ libri che i concorrenti all’Accademicato hanno dato in dono all’Accademia e che la medesima passa a questa R. Biblioteca” con nota di ricevuta di Giuseppe Bozzoli bibliotecario

cc. 2

1793 dicembre 10

“Libri consegnati da questa R. Accademia di Scienze e Belle Lettere alla pubblica Biblioteca” con nota di ricevuta di Giuseppe Bozzoli bibliotecario

cc. 2

1794 dicembre 27

“Nota seconda de’ libri passati dalla R. Accademia alla R. Biblioteca pubblica nel 1794” con nota di ricevuta di L. C. Volta

cc. 2

1796 gennaio 19

“Libri consegnati alla R. Biblioteca pubblica dal signor segretario perpetuo della R. Accademia ai 19 gennaio 1796” con nota di ricevuta di L. C. Volta cc. 2

Mantova 1796 aprile 7

Ricevuta di L. C. Volta dei due tomi dell’abate Gaetano Marini, *I monumenti de’ fratelli Arvali*, Roma 1795, in 4° cc. 2

1798 febbraio 6

“Nota de’ libri che dall’Archivio accademico si fanno passare alla pubblica Biblioteca”, sottoscritta dall’archivista Paganini cc. 2

1810 aprile 26

“Distinta de’ libri passati dalla R. Accademia di Scienze ecc. alla Biblioteca pubblica di Mantova nell’aprile 1810” c. 1

Carte sciolte

S.d.

Incipit: Fu puntuale l’Accademia in rimettere ... cc. 2

S.d.

Incipit: Ritenuti presso la censura de’ libri ... c. 1

S.d.

Incipit: Signor consigliere d. Francesco Tamburini ... cc. 2

S.d.

Incipit: Avendo l’abate Del Mare riportata dai censori di Pisa ... cc. 2

S.d.

Adamo Krompholz: contratto di rilegatura di libri c. 1

S.d.

Incipit: Resta accordato che il Foà debba dar esecuzione ... c. 1

S.d.

“Biblioteca”. Elenco di come devono essere ordinate le materie nella biblioteca cc. 2

## **Corrispondenza**

### **1769**

1769 marzo 20

Incipit: Eccellenza. Graziato dalla venerata lettera ... c. 1

## **1770-1771**

1770

Carteggio con i f.lli Faure a Parma cc. 7

1770

Carteggio con il padre Paolo Paciaudi a Parma cc. 11

1770-1771

Carteggio con il conte di Firmian a Milano cc. 9

1770-1771

Carteggio tra il segretario Pellegrino Salandri e Moisé Biniamin Foà, Marco Vita di Salvador Levi e Lelio Fano su forniture di libri per l'Accademia cc. 32

Mantova 1771 marzo 26

Al marchese Antonio Luzzara sui libri dei Padri Gesuiti c. 1

Mantova 1771 aprile 26

Sul dispaccio cesareo che assegna all'Accademia la censura sui libri cc. 4

Mantova 1771 luglio 23

Lettera circolare sulla revisione dei libri cc. 2

1771

Carteggio con il segretario vescovile di Mantova Carlo Ferrari sulla competenza della revisione dei libri di argomento religioso cc. 8

## **1775**

Casa 1775 gennaio 28

Conte Ascanio Negrisoni sulla sua raccolta di libri da donare all'Accademia cc. 2

Mantova 1775 marzo 18

Contessa Angiola Negrisoni, nata Negrisoni, sulla cessione all'Accademia della biblioteca ereditata dal padre conte Giulio Cesare Negrisoni cc. 2

## **1776**

Verona 1776 marzo 1

Don Giuseppe Tommaselli invia al conte Antonio Montanari copia del suo Dizionario cc. 2

## **1778**

Casa 1778 dicembre 26

Sulla spedizione da Milano di 12 casse di libri c. 1

## **1780**

Mantova 1780 ottobre 12

Alessandro Felice Nonio trasmette una lettera riguardante le cautele da tenersi nell'ammissione delle opere da pubblicarsi con la stampa. All.: copia di lettera del conte Firmian del 5 settembre 1780 cc. 4

## **1782**

Mantova 1782 gennaio 29

Alessandro Felice Nonio trasmette una lettera del conte Firmian che vieta la stampa dell'Indice degli spettacoli teatrali, concessa in esclusiva a Gio. Batta Caccio cc. 2

## **1787**

1787 marzo 17

Al segretario Pasquale Coddè. La R. Intendenza Politica Provinciale di Mantova sulla gratificazione di £ 2000 cc. 2

## **1788**

Mantova 1788 maggio 15

La Commissione Ecclesiastica a Matteo Borsa sulle stampe introdotte nella Dogana di Mantova cc. 2

## **1792**

Casa 1792 agosto 3

Antonio Pinazzo a Pasqualino Coddè. Trasmette in allegato frontespizio a stampa di un'opera intitolata *Dello stato della Francia presente e avvenire*, del sign. Di Calonne, edita a Ferrara nel 1792 cc. 2

Mantova 1792 agosto 14, 27

Carteggio tra il revisore Pasquale Coddè e la R. Giunta di Governo su una pubblicazione ritenuta pericolosa cc. 6

## **1792-1793**

1792-1793

Elenchi di libri approvati dal revisore Coddè cc. 15



## 1794

1794 aprile 24

Copia del dispaccio della R. Giunta di Governo su stampe rivoluzionarie diffuse in Milano e Pavia cc. 2

1794 agosto 26

Copia del dispaccio della R. Giunta di Governo sulla pubblicazione a Parigi di una Gazzetta Italiana con idee sovversive cc. 2

1794 settembre 15

Copia del dispaccio della R. Giunta di Governo sul fatto che i francesi tentano di introdurre scritti sediziosi cc. 2

1794 novembre 14

Copia del dispaccio della R. Giunta di Governo che intima al Coddè che, per la revisione di libri a carattere religioso, debba concordarsi con il revisore teologo mons. Trenti decano cc. 2

## 1795

1795 febbraio 6

Copia del dispaccio della R. Giunta di Governo con il divieto di introdurre in Lombardia la bolla pontificia contenente proposizioni del sinodo di Pistoia cc. 2

## 1799

Di Casa 1799 agosto 15

Saverio Bettinelli a Pasquale Coddè, perché respinga i libri inneggianti alla Rivoluzione francese cc. 2

Mantova 1799 agosto 16

Il decano mons. Trenti a Pasquale Coddè. Dà parere positivo per l'opera *Concordia tra la società e la religione*, mentre respinge quelle intitolate *Nuovo progetto di una riforma d'Italia* e *Storia della Rivoluzione di Francia*.

All.: Certificato di Lorenzo Manini relativo a pubblicazioni proscritte inviategli senza sua richiesta (Mantova 6 giugno 1799). Attestato dei censori Giulio Cesare Bartolini, Taddeo Tamburini e Paolino Bur... di essere stati presenti all'incenerimento di carte in rame con raffigurazioni oscene (v. busta di ceneri allegata) cc. 6

Mantova 1799 agosto 28, 29

Il regio visitatore Pasquale Coddè ai fratelli Giuseppe e Paolo Bianchi librai. Rimette n. 3 copie dell'opera intitolata *Concordia tra la società e la religione*, mentre trattiene alla Censura quelle intitolate *Nuovo progetto di una riforma d'Italia* e *Storia della Rivoluzione di Francia* cc. 4

## 1800

Mantova 1800 aprile 3

Il revisore Pasquale Coddè vieta l'introduzione del libro ritenuto sedizioso intitolato *Il mio caffè: ossia varietà letteraria della nuova società enciclopedica d'Italia* cc. 2

### Fasc. 3

**Carte Greggiati, dottore in medicina e I. R. Bibliotecario in Mantova** (ex busta 25)

1.

*Prospetto dei servizi prestati ai Comuni ed allo Stato* cc. 52

2. Diplomi

- Diploma dell'Accademia Virgiliana di Scienze, Belle Lettere ed Arti che conferisce al Greggiati il grado di accademico, Mantova 8 giugno 1861 con allegata minuta di lettera del Greggiati al Prefetto dell'Accademia Virgiliana del 10 giugno 1861 cc. 4
- Lettera dell'I. R. Delegato provinciale di Mantova con la comunicazione del conferimento della Croce di Cavaliere dell'Ordine di Francesco Giuseppe, Mantova 25 maggio 1863. Allegata la copia della "Gazzetta Ufficiale di Venezia" dell'8 marzo 1863 con la notizia del conferimento dell'onorificenza al Greggiati cc. 2
- I. R. Ufficio di Commisurazione delle Imposte d'immediata esazione. Contravvenzione, Mantova 11, 19 maggio 1863 cc. 3

## Musei

Sono state raggruppate in questa classe le documentazioni relative ai Musei istituiti e gestiti dalla R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti.

### Il Museo antiquario

In Mantova, in Castiglione delle Stiviere, in Bozzolo e Sabbioneta, dopo la fine delle dinastie gonzaghesche, si trovavano, nelle dimore pubbliche e private, molti oggetti di antichità e di antiquaria; pertanto, il segretario scientifico dell'Accademia, abate Gio. Girolamo Carli, dotto antiquario, ebbe l'idea di raccogliere in un solo corpo tutte le pregiate testimonianze del passato e con esse formare un museo "ad ornamento della città ed a vantaggio degli artefici mantovani"<sup>170</sup>.

Tra il 1773 ed il 1775 furono individuate e raccolte numerose opere d'arte, altre vennero donate da privati e tutte furono collocate nel Palazzo degli Studi, in due gallerie adiacenti alla Biblioteca, affidate alla direzione scientifica della R. Accademia. Il Museo fu inaugurato nel 1775.

Le due gallerie comprendevano: la prima, lapidi, anfore vinarie e monumenti sepolcrali; la seconda, busti, statue, anaglifi e altre opere di genere figurativo.

Le autorità governative favorirono la costituzione del museo e ne curarono l'accrescimento; soprattutto attivi a questo scopo furono il conte di Firmian da Milano e il barone de Sperges da Vienna.

L'abate Carli per primo illustrò l'opera scultorea rappresentante Medea; una dissertazione che venne pubblicata in Mantova con i tipi di Giuseppe Braglia nel 1785. Il Carli aveva raccolto tutte le notizie per una illustrazione del Museo e dopo la sua morte, Matteo Borsa, successogli nel segretariato, grazie a quelle annotazioni, pubblicò una succinta descrizione del Museo con il titolo *Museo della R. Accademia di Mantova*<sup>171</sup>.

Con la dominazione francese, il Museo venne aggregato alla attigua Biblioteca e più tardi al Comune di Mantova.

---

<sup>170</sup> *Relazione intorno al Museo antiquario di Mantova*, a cura di Antonio Mainardi, conservatore del Museo, pubblicata per la Esposizione Universale di Vienna il 1873.

<sup>171</sup> Stampata in Mantova dall'erede di Alberto Pazzoni nel 1790.

## Il Museo di storia naturale

Già dal 1776-1777 si hanno notizie della preoccupazione da parte delle autorità asburgiche di provvedere alla formazione di un Gabinetto di Storia naturale. Il barone Giuseppe Sperges scriveva, in data 20 febbraio al segretario Carli, che si pensava “ad arricchire anche il nascente [Museo di Storia naturale] di Mantova, purché frattanto si vada rintracciando per l’Italia, come lo farò qui, delle raccolte già eseguite e vendibili d’ogni sorte di cose appartenenti a’ tre Regni della Natura”<sup>172</sup>.

Lo Sperges in data 24 febbraio 1777 parlava della possibilità di acquisire al nuovo museo le collezioni presenti in Verona. Anche il conte Firmian accenna in una sua missiva dell’8 novembre 1777 ad una “cassa di produzioni naturali” raccolte dal Carli nei suoi viaggi. Ancora lo Sperges parla di collezioni naturali per il pubblico museo il 5 febbraio del 1778 e ancora, nel novembre, di “acquisti considerabili di essa [Accademia] fatti nel corso degli anni 1776 e 1777 pel suo Museo fisico e di Storia naturale”. Sempre lo Sperges segnala l’acquisto di una collezione di Storia naturale in Sassonia e altre in Ungheria e in Boemia (11 maggio 1780).

Non si conosce la data dell’inaugurazione del Gabinetto di storia naturale, ma da un promemoria, senza data, indirizzato al prefetto dell’Accademia dal segretario Carli possiamo conoscere il contenuto di esso: “conchiglie, varie specie di cristalli di rocca, basaltiti, marcassite, calamite, fossili animali e vegetali, coralli, madreperle, ecc.”.

Il Gabinetto di storia naturale era ubicato nei pressi della Biblioteca e del Museo d’antiquaria.

### **Busta 24** (ex busta 18)

#### **Fasc. 1**

#### **Museo d’ antichità o Museo antiquario**

1774-1792.

Minute dell’Accademia alle autorità relative alla costituzione del Museo cc. 63

1775-1790.

Copia di lettere relative alla cessione di marmi antichi provenienti da: Pomponesco, Casalmaggiore, Guidizzolo, Sabbioneta, Regia Corte di Mantova, famiglia Cavriani  
cc. 25

---

<sup>172</sup> ASANV, b. 7.

1782 -1788.

Progetti per tre lapidi con i contratti dei marmorini Carlo Colonna, Guglielmo Pagani, Angelo Bertoli, Domenico Fontana cc. 18

S.d. Catalogo delle antichità cc. 9

1784

Documenti relativi all'arrivo a Mantova dello scultore Franchi per il restauro e la collocazione dei monumenti antichi nel Museo cc. 3

S.d.

“Pensiero del segretario della R. Accademia di Mantova per la collocazione dei marmi antichi in una galleria presso al Ginnasio” (copie 2) cc. 12

S.d.

Copie di lettere relative alla collocazione dei reperti nel Museo cc. 12

S. d. Appunti vari sulla collocazione dei reperti antichi nel Museo cc. 11

1781 e S.d.

Note, appunti e schizzi per la collocazione dei reperti antichi nel Museo cc. 32

S.d.

Disegni e piante del Museo con indicazione della collocazione dei reperti pezzi 17

S.d.

Iscrizioni da porre nel Museo, dettate da insigni personaggi, e schemi per la collocazione di bassorilievi e altri reperti cc. 12

## **Fasc. 2**

### **Documenti comprovanti la proprietà del Museo d'Antichità**

1842 -1844

Corrispondenza tra la Prefettura dell'Accademia e le autorità statali e locali cc. 33

1842 - 1847

Corrispondenza tra il bibliotecario Greggiati e la Delegazione provinciale [sec. XVIII] -1843 cc. 20

Estratti di lettere delle autorità relative al museo dei marmi dell'Accademia di Mantova cc. 42

**Fasc. 3****Corrispondenza relativa alla formazione e alla collocazione dei reperti antichi nel Museo**

<b>Ballio Giuseppe</b> , speciale in piazza del Duomo. Milano	1776 dicembre 31	cc. 2
<b>Bartalini Biagio</b> Siena	1792 novembre 17	cc. 2
<b>Berti Luigi</b> Casalmaggiore	1789 giugno 18	cc. 2
<b>Bonfatti Giuseppe</b> , notaio cancelliere della Comunità di Sabbioneta Sabbioneta	1775 luglio 2	cc. 2
<b>Bonturelli Lorenzo</b> Mantova	1775 novembre 18	cc. 2
<b>Calegari Pietro</b> , scultore. [Mantova	1781 luglio 11]	cc. 7
<b>Colloredo di, Carlo</b> s.d.		cc. 2
<b>D'Arco Giovanni Battista Gerardo</b> Di casa	1773 luglio 6	cc. 2
<b>Del Pace Clemente</b> Firenze	1788 aprile 5	
Firenze	1788 luglio 19	
Firenze	1788 novembre 3	
Firenze	1788 novembre 1	
Firenze	1788 novembre 25	
Firenze	1789 gennaio 17	
Documento illegg.		cc. 14
<b>Franchi Giuseppe</b> Milano	1777 dicembre 27	
Milano	1779 luglio 14	
Milano	1780 gennaio 8	
Milano	1780 novembre 8	
Milano	1781 maggio 30	
Milano	1781 giugno 16	
Milano	1781 dicembre 15	

Milano	1783 aprile 23	
Milano	1783 ottobre 11	
Milano	1784 marzo 20	
Milano	1784 agosto 11	
Milano	1784 dicembre 18	
Milano	1785 febbraio s.g.	
Milano	1785 marzo 16	
Milano	1785 aprile 23	
Milano	1787 luglio 3	cc. 33

**Freij Giacomo**

Milano	1785 marzo 30	cc. 2
--------	---------------	-------

**Galizi Deodato** delle scuole Pie

Capodistria	1779 luglio 20	
Capodistria	1779 luglio 24	
Capodistria	1779 luglio 30	
Capodistria	1780 aprile 11	
Capodistria	1780 aprile 22	cc. 10

**Hoffer Giuseppe Luigi**

Milano	1777 maggio 31	cc. 2
--------	----------------	-------

**Montoya de Cardona**

Mantova	1775 aprile 1	cc. 2
---------	---------------	-------

**Pecci Niccolò, medico**

Milano	1783 ottobre 24	cc. 2
--------	-----------------	-------

**Rangoni Bonifazio**

Modena	1775 settembre 6	cc. 2
--------	------------------	-------

**Tagliavacca Francesco**

Sabbioneta	1775 luglio 11	c. 1
------------	----------------	------

**Troger Leopoldo**

Milano	1779 maggio 19	
Milano	1779 luglio 6	
Milano	1780 agosto 2	cc. 6

**Volta Leopoldo Camillo**

Mantova	1795 giugno 17	cc. 2
---------	----------------	-------

#### **Fasc. 4**

##### **Museo di storia naturale**

Vienna 1777 febbraio 24

Giuseppe Sperges sulla eventuale donazione del Gabinetto di naturali del Moreni di Verona  
cc. 2

1779 e s. d.

Documenti relativi all'istituzione del Museo di Storia naturale e all'allestimento di un laboratorio di chimica  
cc. 17

1780-1781. Documenti relativi alla sede del Gabinetto di Storia Naturale:

- Osservazioni sopra la pianta relativa alla porzione del piano superiore del R. Ginnasio riguardante la sede del Gabinetto di storia naturale  
cc. 6
- Adattamenti da farsi nelle stanze destinate al Gabinetto di Storia Naturale con pianta  
cc. 9
- Nuove considerazioni sul Gabinetto di Storia Naturale da farsi nel R. Ginnasio  
cc. 6
- Spiegazione della pianta di porzione del piano superiore del R. Ginnasio relativa agli adattamenti da farsi per il Gabinetto di Storia Naturale  
cc.4 + due piante

#### **Fasc. 5**

##### **Documentazione storica varia**

[1608]

Memoria relativa all'Istituzione dell'ordine Militare del Sangue Prezioso. Estratto da pubblicazioni  
cc. 2

[1622]

Estratto dal Libro: *Musaeum Francisci Calceolarii jun. Veronensis a Benedicto Ceruto medico incaeptum et ab Andrea Chiocco medico phisycò excellentissimi Collegii luculenter descriptum et perfectum et cetera, Veronae apud Angelum Tamum 1622*  
cc. 20

S.d. [1706 circa]

*Stima de' quadri della Galleria di sua altezza serenissima fatta dai pittori Canti e Calabrò per ordine della medesima altezza serenissima*  
cc. 4

Due copie della vita di Vespasiano Gonzaga di Alessandro Lisca (1592) e Giulio Froldi (sec. XVII)  
cc. 33

Testamento di Vespasiano Gonzaga duca di Sabbioneta. 25 febbraio 1591. Copia tratta dagli atti del notaio Francesco Coletti  
cc. 8



Appunti su Vespasiano Gonzaga. Allegato albero genealogico dei Gonzaga di Bozzolo e della Famiglia Persica cc. 6

Memorie del gen. Ottavio Piccolomini sulla visita da lui effettuata alla corte di Mantova il 24 gennaio 1631. Copia cc. 4

## Teatro Scientifico e Palazzo Accademico

Quando gli Invaghiti furono ospitati in Corte dal duca Vincenzo I, la loro precedente sede accademica venne concessa all'Accademia degli Invitti, sorta agli inizi del '600. L'interessamento di Giovanni Cesare Gonzaga, figlio naturale del duca Vincenzo I, evitò agli Invitti l'estinzione per le vicende belliche del 1629-1630, anzi grazie al nuovo protettore gli Invitti poterono risollevarsi ed ottenere in godimento, con atto del 3 settembre 1643, alcuni locali nella residenza del benefattore, dove fecero costruire un piccolo teatro per le loro adunanze<sup>173</sup>.

Nel 1645, mutato il titolo in quello di Timidi, furono presi sotto la protezione del duca Carlo II, il quale con rogito del notaio Vincenzo Albera donò loro i locali di cui già godevano il possesso. Dunque la prima sede degli Invaghiti nella contrada del Grifone fu anche la prima e definitiva sede degli Invitti/Timidi; consisteva in "tutte le camere inferiori riguardanti il Collegio dei Padri Gesuiti", compreso il teatro, come da rogito del notaio Francesco Ferdinando Camillini del 30 luglio 1663.

A seguito della richiesta del conte Carlo Ottavio di Colloredo, rettore dei Timidi, indirizzata al plenipotenziario del governo di Vienna per la Lombardia austriaca, conte Carlo di Firmian, di trasformare la vecchia accademia in una istituzione scientifica, venne istituita dall'imperatrice Maria Teresa la Reale Accademia di Scienze e Belle Lettere (dispaccio cesareo del 4 marzo 1768), istituzione a cui seguì l'esigenza di un radicale rinnovamento della vecchia sede accademica.

Venne demolito il vecchio teatro e una porzione dell'edificio gonzaghese; all'architetto Antonio Galli Bibiena venne affidata la ricostruzione. Il Bibiena portò a termine la ricostruzione del teatro, detto appunto *scientifico*, entro il 1769.

L'aggregazione alla Reale Accademia di Scienze della Colonia Filarmonica e della Accademia Teresiana di Pittura, Scultura e Architettura (1769) imponeva una radicale ristrutturazione del palazzo accademico, la cui proprietà era divisa tra i Timidi e la chiesa di S. Maria del Popolo, con l'uso del piano terreno verso via Accademia parzialmente riservato all'Arte dei Portatori di vino. La difficile integrazione fra le due istituzioni accademiche protrasse l'avvio dei lavori. All'architetto Giuseppe Piermarini fu affidato il compito di portare a compimento il progetto del Bibiena. Superate le obiezioni di Giuseppe Bottani, direttore delle scuole d'arte mantovane e di Giuseppe Crevola docente di architettura nelle dette scuole, nel 1775 il nuovo palazzo fu ufficialmente inaugurato; le celebrazioni durarono un'intera settimana.

---

<sup>173</sup> Ercolano Marani, *Vie e piazze ...«Civiltà Mantovana»*, 1 (1966).

Furono aperte al pubblico la sala del Direttorio, il Teatro anatomico della Colonia Medico-Chirurgica, le sale delle tre Scuole d'arte, la sala del Nudo, quelle della Scuola Filarmonica, della Colonia Agraria e quella delle Arti e Mestieri.

In questa serie, inoltre, sono stati raccolti i documenti relativi alle proprietà dei palchetti del Teatro scientifico dal sec. XVIII sino ai primi anni del secolo XX. Un incartamento complesso che illumina sui passaggi e soprattutto sulle famiglie che ne ebbero il possesso, sino alla cessione al Comune di Mantova.

**Avvertenza.** Nella rubrica son stati raccolti, in parte, i documenti più importanti relativi alla costruzione del teatro e del palazzo accademico; tuttavia molti documenti si possono ritrovare nella Serie Atti amministrativi *ad annum*.

**Busta 25** (ex busta 21)

**Fasc. 1**

**Costruzione del Teatro Accademico e del Palazzo Accademico.**

1. Contratto per la costruzione del Teatro accademico:
  - 1767 maggio 21  
L'Accademia dei Timidi, su progetto del cav. Galli Bibiena, decide di ridurre a sue spese il teatrino già in suo possesso cc. 2
  - 1767 giugno 6  
*Capitoli co' quali l'Accademia de' Timidi di Mantova accetta il progetto presentato dal sig. cavaliere Antonio Bibiena, regio architetto* cc. 2
  - S.d.  
*Contratto supposto dal Bibiena e capitoli per il medesimo* cc. 4
2. 1767-1772 e s.d.  
Carteggio relativo alla costruzione del Teatro accademico e relativa contabilità. cc. 55
3. 1768-1775 e s.d.  
Documenti relativi alla costruzione del Palazzo accademico cc. 12

## **Fasc. 2**

### **Palchi del Teatro Scientifico.**

1.       secc. XVIII-XIX.  
Documentazione relativa all'assegnazione e ai passaggi di proprietà dei palchi del Teatro scientifico raccolta al momento della cessione del teatro al Comune di Mantova cc. 295
  
2.       1863-1867.  
Vacchetta per la riscossione dell'annuo canone dai proprietari dei palchi del Teatro scientifico. Bollettario.



## Serie Inventari

Sono stati raccolti in questa serie gli inventari rinvenuti nell'archivio relativi a varie categorie di beni; inventari della suppellettile archivistica della seconda metà del sec. XVIII, ma anche di macchine in dotazione alle varie Colonie o Classi dipendenti dall'Accademia.

Particolarmente ricca la sezione riguardante gli inventari dei beni ceduti dall'Accademia al Comune di Mantova, quando l'ente, per sopravvivere, nella prima metà del sec. XIX, dovette cedere le proprietà al Comune, ritenendo in usufrutto la sede.

Di questi beni, dei libri, degli oggetti tecnici parte è andata dispersa, parte si trova nei depositi comunali o in quelli del Palazzo ducale, soltanto le stampe e l'armamentario chirurgico sono ancora in possesso dell'Accademia. Gli inventari, anche se non vi è più corrispondenza con i beni descritti, sono importanti dal punto di vista storico, perché testimoniano le vicissitudini attraversate dall'Istituto.

### **Busta 26** ( ex busta 14)

#### **Fasc. 1**

S.d.

“Inventario delle carte della R. Accademia 1787”

*Registro cartaceo cc. 121 (bianche: 10v-11v, 12v-13v, 30v-31v, 40r-41v, 43, 46, 49v-50v, 51, 53, 57v, 58v-59v, 61-62, 63v-64v, 66v-68v, 73v-74v, 86v-97, 108-110, 114v-121; mancanti: 14.15, 32-33, 39, 42, 44-45, 47-48, 52, 55-56, 60, 65, 69-70, 78-79, 84-85, 98-100, 111-112).*

#### **Fasc. 2**

S.d.

“Inventario delle macchine che si trovavano nel Gabinetto di Fisica sperimentale nel Ginnasio nazionale di Mantova”

*Fascicolo di cc. n.n. 10*

#### **Fasc. 3**

##### **Inventari diversi**

S.d.

“Inventario degli effetti dell'Accademia Virgiliana di Mantova. Nota de' quadri e mobili esistenti nei locali della medesima ...”, *cc. n.n. 14*

S.d.

“Nota dei quadri esistenti nelle stanze dell’Accademia di Mantova di ragione della Nazione”, *cc. n.n. 2*

S.d.

“Nota delle stampe incorniciate di ragione dell’Accademia, regalo del fu signor marchese Rangoni con altre aggiunte dell’Accademia stessa, che esistono nella stanza prossima all’appartamento del direttore di Pittura ...” *cc. n.n. 8*

S.d.

“Nota degli oggetti di scarto e ammalorati venduti al capo falegname signor Luigi Dall’Aglia ...”

All.: carteggio di Giuseppe Latmiral 1862, *cc. n.n. 10*

S.d.

“Nota dei libri pervenuti alla Biblioteca Comunale esistenti nel Palazzo della R. Accademia Virgiliana”, *cc. n.n. 3*

S.d.

“Distinta degli effetti consegnati dal Comune posteriormente al rogito Siliprandi all’Accademia Virgiliana”, *cc. n.n. 13*

S.d.

“Elenco dei mobili esistenti nel Palazzo della R. Accademia Virgiliana di proprietà del Comune di Mantova e nelle Scuole di Canto”, *cc. n.n. 7*

S.d.

“Inventario degli oggetti non compresi nell’atto di cessione, rogito Siliprandi 7 giugno 1862 n. 534, che sono di esclusiva proprietà dell’Accademia Virgiliana”, *cc. n.n. 18*

All.: carteggio di Lorenzo Lorenzi con la Prefettura accademica.

S.d.

“Oggetti inerenti all’Apicoltura razionale esposti sotto il moto: *Non solo il mio ma l’altrui ben procuro*”  
*cc. 2*

1829

Elenco dattiloscritto di una parte dei ferri chirurgici già appartenuti alla Colonia medico-chirurgica (anno 1768) della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti destinati alla I Esposizione di Storia della Scienza di Firenze

**Fasc. 4**

1827

“Rettifica dell’inventario di consegna degli effetti di ragione dell’Accademia Virgiliana di Belle Lettere ed Arti in Mantova ...” 11 giugno 1830

*Registro cartaceo di pp. 108, bianche cc. 95-108*

**Fasc. 5**

1827-1852

“Inventario degli effetti e suppellettili esistenti nella R. Accademia di Mantova fatto nell’anno 1827”

*Registro cartaceo di pp. 210*

“Inventario di tutte le carte della Reale Accademia 1795”

*Registro redatto da Francesco Paganini pro segretario archivistica dell’Accademia.*

*Registro cartaceo di cc. I-II, 1-148 (bianche 2v, 5v, 6v, 11r-12v, 13v-14v, 16r-17v, 19r-20v, 35r-39v, 41r-42v, 57v-62v, 64v-67v, 69r-70v, 77r-86v, 89r-92v, 104r-110v, 111v, 114v, 115, 117v-118v, 120r-121v, 123v, 125v, 137, 139v-141v, 143r-148v)*

*Rilegatura in cartone con dorso in pelle.*



## Serie Contabilità

La serie è stata composta riunendo materiale economico rinvenuto in disordine e sparso nelle varie buste. Alla documentazione è stato dato un ordine cronologico. L' amministrazione contabile del prefetto Carlo Ottavio di Colloredo relativa, oltre che all'Accademia, alle Colonie Filarmonica, Chirurgica e Arti e Mestieri, comprende gli anni dal 1772 al 1776. Segue una lacuna per gli anni '80 del sec. XVIII.

Con la dominazione francese la documentazione contabile riprende con il depositario Giovanni Bellavite dal 1798 al 1806. Altra documentazione contabile è conservata negli atti delle singole Classi.

### **Busta 27**

#### **Fasc. 1**

“Conti della R. Accademia e delle Colonie Filarmonica e Chirurgica nell'amministrazione del prefetto d'essa Reale Accademia signor conte Carlo Ottavio di Colloredo ecc.” dal 1772 al 1776, con l'aggiunta delle partite della Colonia Arti e Mestieri  
*Registro cartaceo di* pp. 188

#### **Fasc. 2**

“Ristretto di cassa della R. Accademia amministrata dal depositario Giovanni Bellavite quantossia dalli 27 settembre 1798 a tutto li 21 ottobre 1799”  
*Fascicolo di* cc. 154

#### **Fasc. 3**

Ristretto di cassa e contabilità dell'Accademia Virgiliana, 1801-1806 cc. 340

#### **Fasc. 4**

“Ristretto di cassa dell'Accademia di Scienze e Belle Arti amministrata da Giovanni Bellavite quanto sia dalli 4 febbraio 1804 a tutto li 9 settembre 1805” cc. 167

## Serie Registri di Protocollo.

La serie dei registri di protocollo dell'Accademia è molto lacunosa.

L'introduzione di questo strumento nella segreteria accademica inizia con il primo periodo della dominazione napoleonica con lo scopo di snellire e di razionalizzare i procedimenti amministrativi, di migliorare l'organizzazione delle carte, di ottenere procedure più agili e risultati più razionali e organici.

I principi fondamentali della registrazione sono presenti sin dal primo esperimento di tenuta di un registro di protocollo risalente al 1797-98, durante il periodo della presidenza di Angelo Petrozzani.

Si tratta di due quinterni sciolti in cui è appena abbozzata una registrazione del materiale epistolare, sia in entrata che in uscita, poiché, mentre in essi viene rispettato l'ordine cronologico delle scritture acquisite e spedite, queste sono mancanti del numero d'ordine d'ingresso; la data riportata è la data storica dei documenti e non quella del giorno d'arrivo; non è neppure appurato se venga rispettato il principio della globalità della registrazione, mancando il riscontro nei documenti.

Gli scartafacci, perché non è possibile indicarli come registri veri e propri, sono fincati e riportano le seguenti diciture: epoca, direzione, comitato, oggetto. Sotto il titolo epoca, come si è detto, è registrata la data storica del documento, sotto direzione, il mittente o il destinatario. Per comprendere il significato del termine comitato, bisogna ricordare che con l'avvento della dominazione francese era stato modificato lo statuto accademico e riformata la struttura delle suddivisioni interne; ai Comitati corrispondevano, secondo il Piano provvisorio dettato dallo stesso Napoleone nel 1797, le diverse competenze prima attribuite alle Facoltà e alle Classi e quindi veniva posta in essere una specie di tabella di classificazione con l'assegnare il documento, oltre che al comitato, ad una particolare ripartizione che tuttavia si riferiva alle sezioni dell'Accademia indicate dal precedente Indice del 1795, una segnatura archivistica non attuale dunque. Nell'oggetto erano correttamente indicati, se pure in estrema sintesi, i contenuti dell'atto.

La serie dei registri di protocollo inizia con due *giornali*: il primo comprende il periodo 9 maggio - 18 luglio 1798, il secondo il periodo 19 luglio - 21 ottobre 1798.

Il registro di protocollo che copre il periodo 7 febbraio 1797-28 luglio 1799 è già più strutturato; presenta una fincatura più complessa, ed è formato da quinterni stampati con le seguenti caratteristiche: numero progressivo, che non presentava soluzione di continuità nei vari anni; epoca, cioè data storica; spedizione e direzione, che riportavano indifferentemente il mittente o il destinatario del

documento; comitato, cioè l'indicazione della facoltà o della classe a cui erano destinati i singoli documenti; fascio con le signature in base all'Indice del 1795 e oggetto.

Il secondo registro di protocollo (1829,1832-1846) appartiene all'epoca della seconda dominazione asburgica; le registrazioni dell'anno 1829 sono scritte in un fascicolo di formato minore aggiunto al registro; vi compaiono le seguenti voci: numero progressivo, esibente o mittente, oggetto, soluzioni, cioè il richiamo alla sezione competente, osservazioni.

Più completo si presenta il registro per gli anni dal 1832 in avanti, anche se le registrazioni non vengono effettuate per tutto l'arco dell'anno. Le voci sono: numero progressivo, esibente, data d'arrivo, oggetto, data della determinazione, cioè della risposta dell'ufficio di segreteria o della prefettura accademica, oggetto della determinazione, data della spedizione.

Gli anni 1832-1833 presentano una numerazione progressiva; con il 1834 vengono di nuovo modificate le voci, cioè semplificate: numero progressivo; epoca, cioè data storica, spedizione, destinatario o mittente, oggetto. La numerazione inizia con il numero 1 negli anni 1834 e 1835, ma poi continua senza soluzione di continuità sino al 1846. Lo stesso discorso vale per l'ultimo registro comprensivo degli anni 1847-1862.

## **Busta 28** (ex busta 16)

### **Fasc. 1**

N. 2 fascicoli sciolti: Minute di protocollo per gli anni 1797- 1798 (cc. 27)

### **Fasc. 2**

*Giornale. Contiene esatto registro di tutte le operazioni dell'Accademia, incominciato col giorno 20 fiorile anno VI rep., in cui fu creato presidente il cittadino consigliere Angelo Petrozzani. Incomincia li 20 fiorile an. VI R. (9 maggio 1798, termina li 30 messidoro a. VI R. (18 luglio 1798)*

*Registro di cc. 40 (bianche cc.7)*

### **Fasc. 3**

*Giornale. Pel mese termidoro an. VI Repub. e pel mese fruttifero ed i giorni complementari e vendemmiatore anno VII [Luglio-settembre 1798 (18 luglio – 21 ottobre 1798)]*

*Registro di cc. 40 (bianche cc. 4)*

### **Fasc. 4**

Protocollo generale delle carte spedite e ricevute dal 7 febbraio 1797 (19 piovoso anno V) al 23 luglio 1799 (10 messidoro anno VII).

*Registro cartaceo in folio di cc. 59 non numerate. Copertina in cartone.*

*Status sanitatis* : ammalorato da umidità e bisognoso di restauro

Fasc.5

Protocollo generale degli esibiti dell'Accademia Virgiliana spediti e ricevuti dall'anno 1829 all'anno 1846.

*Registro cartaceo in folio di cc. 48 non numerate. Copertina in cartone.*

*Status sanitatis:* ammalorato da umidità e bisognoso di restauro

Fasc. 6

Protocollo generale dell'Accademia Virgiliana dall'anno 1847 all'anno 1862.

*Registro cartaceo in folio di cc. 158 non numerate. Copertina in cartone.*

*Status sanitatis:* ammalorato da umidità e bisognoso di restauro



## Colonia Virgiliana



L'Accademia dell'Arcadia è un'accademia letteraria fondata a Roma nel 1690 da Gian Vincenzo Gravina e da Giovanni Mario Crescimbeni coadiuvati nell'impresa anche dal torinese Paolo Coardi, in occasione dell'incontro nel convento annesso alla chiesa di San Pietro in Montorio di quattordici letterati appartenenti al circolo letterario della regina Cristina di Svezia. L'Accademia è considerata non solamente come una semplice scuola di pensiero, ma come un vero e proprio movimento letterario che si sviluppa e si diffonde in tutta Italia in risposta a quello che era considerato il *cattivo gusto* del Barocco.

Essa si richiama nella terminologia e nella simbologia alla tradizione dei pastori-poeti della mitica regione dell'Arcadia, e il nome fu trovato da Agostino Maria Taia durante una adunata ai Prati di Castello, a quei tempi un paesaggio pastorale. Oltre al nome dell'Accademia, anche la sede fu chiamata, seguendo questa tendenza, "*Bosco Parrasio*", una villa sulla salita di via Garibaldi sulle pendici del Gianicolo. *Pastori* furono detti i membri, Gesù Bambino (adorato per primo dai pastori) fu scelto come protettore; come insegna, venne scelta la siringa del dio Pan, cinta di rami di alloro e di pino e ogni partecipante doveva assumere, come pseudonimo, un nome di ispirazione pastorale greca. Il nome arcadico era costituito da due parti: la prima veniva assegnata con un sorteggio mentre l'epiteto seguente era scelto dal candidato, previa approvazione dell'adunanza, purché facesse riferimento o a un luogo dell'Arcadia mitologica o geografica oppure vi fosse comunque collegato.

L'Accademia era una democrazia dove sovrana era l'assemblea dei membri che aveva l'obbligo di riunirsi almeno due volte in inverno e una in estate. A convocarla e a presiederla era preposto un Custode, eletto, con scrutinio segreto, ogni quattro anni durante la celebrazione dei Giochi Olimpici.

Per entrare nell'Accademia, che era a numero chiuso, era necessario possedere tre requisiti fondamentali: avere minimo 24 anni, una reputazione e una storia personale rispettabile ed essere oggettivamente riconosciuto un esperto in una

qualche area del sapere e, se uomini, era obbligatoria anche la competenza in una qualche disciplina letteraria.

I fondatori della celebre Accademia d'Arcadia ebbero per scopo principale, nel prendere i nomi e gli usi dei pastori greci e persino il loro calendario, di opporsi alle enfasi del secolo e riportare la poesia italiana, per mezzo della pastorale, alle pure e belle sue forme. "Fingendosi pastori, immaginando di vivere nelle campagne, bandito ogni fasto, eliminato fra loro ogni titolo di preminenza, studiando nei classici greci, latini, e italiani, vennero meno quelle metafore, quei concetti alterati e quello smodato lusso di erudizione, che formava la delizia non dei poeti soltanto, ma anche dei più applauditi oratori sacri e su cui stoltamente si riponeva la sede del sublime e del bello"<sup>174</sup>.

### **Le Colonie arcadiche**

Le colonie sono adunanze di Arcadi in altre città, le quali si regolano con le leggi della *Ragunanza* di Roma. Hanno un vice custode per ciascuna, che presiede al governo; prendono il nome o dalle città ove sono fondate o dalle principali Accademie.

### **La Colonia Virgiliana**

La Colonia Virgiliana degli Arcadi venne istituita in Mantova nel 1747 dal marchese Carlo Valenti, arcade in Roma, che "da quella Arcadia volle dedurre una colonia, che stabili in patria sotto il nome di Colonia Virgiliana"<sup>175</sup>. La Colonia Virgiliana, composta per lo più di nobili, fu approvata dall'imperatrice Maria Teresa con cesareo dispaccio del 2 ottobre 1752 e, fornita di regole (statuto), ricevette dall'imperatrice per le adunanze dei soci l'uso di alcune stanze e del giardino in palazzo ducale.

La Colonia fu sostenuta dall'impegno di studiosi sino al 1767, poi ebbe un periodo di stasi sotto i due vice custodi marchese Carlo Valenti e conte Carlo Ottavio di Colloredo, il quale, quando ormai aveva tutto disposto per farla rifiorire, cessò di vivere nel 1785. A quell'anno, infatti risale il nuovo Regolamento che diviso in diciannove capitoli disciplinava l'istituto<sup>176</sup>.

La Colonia mantenne sempre una propria autonomia anche quando fu aggregata all'Accademia di Scienze e Belle Lettere, come è provato dal disposto del capo II, articolo V del Codice della detta Accademia, dove, in riferimento alle prerogative necessarie per l'ammissione, si legge: "a riserva degl'individui che componevano l'antica adunanza de' Timidi, a' quali perciò compete ipso iure di essere

---

<sup>174</sup> Gaetano Moroni, *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da S. Pietro ai nostri giorni*, Venezia 1852, vol. IV, p. 7.

<sup>175</sup> *Il Fioretto*, cit. p. 283, l'avvenimento è ricordato in occasione della morte del marchese Valenti avvenuta il 12 marzo 1783.

<sup>176</sup> ASANV, b. 29, fasc. 1.

incorporati nella nuova reale Accademia, e di quelli componenti l'attuale Colonia Virgiliana"<sup>177</sup>.

Il "Regolamento per la Colonia Virgiliana degli Arcadi di Mantova" ratificato sotto il vice custode conte di Colloredo nel 1785, precisa le finalità della Colonia, il cui scopo principale era quello che si proponeva, sino dall'origine, l'Arcadia di Roma, cioè di promuovere e mantenere il buon gusto della bella letteratura, d'impedire l'adito agli abusi introdotti nella poesia, di incitare la gioventù, soprattutto nobile, ad occuparsi in questo utile e dilettevole esercizio.

La morte del Colloredo aveva rallentato l'attività degli arcadi mantovani, infatti, una "rappresentanza" diretta alla R. Giunta di Governo del 27 febbraio 1792, sottoscritta dal vice custode Conte Girolamo Murari della Corte, informa che la Colonia al tempo era composta da un numero assai ristretto di "vecchi individui", per cui, in accordo con l'Arcadia di Roma, erano stati ascritti all'istituto nuovi soggetti; il Murari domandava, pertanto, che fosse riconfermata nelle sue prerogative, ma pure che ottenesse "la censura di tutti i varj componimenti poetici, che si volessero d'ora in avanti consegnare alle stampe, per cosj arrestare al possibile che s'introducano abusi di cattivo gusto nella Poesia e perché venga ridonato all'esercizio di questa il primiero suo lustro"<sup>178</sup>. La R. Giunta approvava la richiesta con decreto del 13 marzo 1792. La Colonia riprendeva la sua attività con l'adunanza generale del 7 aprile successivo tenutasi nel teatro accademico accordatole dall'Accademia di Scienze, Lettere ed Arti.

Seguendo, poi, le leggi d'Arcadia, per chiudere degnamente il quarto anno dall'epoca della sua restaurazione, riunitisi i pastori nella sala del Serbatoio, venne deliberato, con decreto del 12 giugno 1795, di celebrare i giuochi olimpici in onore della pastorella Amarilli Etrusca (Teresa Bandettini di Lucca, celebre poetessa estemporanea)<sup>179</sup>.

Con gli eventi bellici le attività accademiche ebbero una brusca interruzione, sembrò che la stessa Accademia di Scienze, Lettere ed Arti dovesse essere soppressa; fu l'intervento del gen. Miollis, ammiratore del genio di Virgilio, a dare nuovo alimento all'Accademia, avvalendosi soprattutto degli Arcadi mantovani per ravvivare le feste virgiliane e le diverse ricorrenze.

Questo è il motivo per cui, sotto la voce Colonia Virgiliana sono state poste le particolari rubriche denominate: Feste virgiliane, i Componimenti poetici di pastori della Colonia Virgiliana in onore di Virgilio e le Commemorazioni funebri per la morte dell'imperatrice Maria Teresa d'Austria, Leopoldo II e Carlo VI.

---

<sup>177</sup> Lo Statuto è del 1769.

<sup>178</sup> ASANV, b. 29, fasc. 1.

<sup>179</sup> La data apposta al decreto è la seguente: "dalla introduzione della Colonia Olimpiade XIII anno I, dalla sua restaurazione Olimpiade I anno IV"



**Busta 29** (ex busta 24)

**Fasc. 1.**

Mantova 1752 ottobre 24

Al Magistrato Camerale sull'istituzione della nuova Colonia di Arcadi denominata Virgiliana (S.I) cc. 2

[1785]

“Regolamento per la Colonia Virgiliana degli Arcadi in Mantova, rettificato sotto il vice custode di essa signor conte Carl'Ottavio di Colloredo nel 1785” cc. 10

Mantova 1792 febbraio 27, 28

Girolamo Murari della Corte vice custode della Colonia Virgiliana alla R. Giunta di Governo. “Originale della Rappresentanza della Colonia Virgiliana degli Arcadi che implora di essere superiormente confermata nelle sue prerogative e di ottenere la censura de' componimenti poetici da pubblicare, in quanto riguarda il buon gusto”. Originale e copia cc. 6

All.: Copia del C. R. Dispaccio 2 ottobre 1752 cc. 2

**Adunanze della Colonia Arcadica:**

- 1785 marzo 26  
“Colonia Virgiliana. Unione del 25 marzo 1785” cc. 2
- 1792 marzo 25  
“Colonia Virgiliana. Unione del 26 marzo 1792” cc. 2
- 1792 marzo 30  
“Colonia Virgiliana. Unione del 30 marzo 1792” cc. 2
- 1792 aprile 7  
“Colonia Virgiliana. Unione del 7 aprile 1792” a stampa
- 12 giugno 1795  
“Colonia Virgiliana. Unione del 12 giugno 1795” a stampa

Mantova 1794 giugno s.g.

Colonia Arcadica alla R. Giunta di Governo: richiesta di vietare l'uso del nome arcadico per i saggi da pubblicare c. 1

Mantova 1795 giugno 12

“Diploma spedito alla Pastorella Amarilli Etrusca” (copia) c. 1

1812 marzo 8, 1813 marzo 24  
Due copie a stampa di invito del vice custode della Colonia Virgiliana a presentare componimenti poetici per la Pasqua a stampa

1832 febbraio 23  
Fac simili di aggregazione alla Colonia Arcadica cc. 9

1832 febbraio 23  
Alla Delegazione Provinciale per la sostituzione del vice custode, conte Murari, deceduto cc. 2

Brevi memorie sulle origini della Colonia arcadica cc. 4

## **Fasc. 2**

### **Feste virgiliane (ex b. 22)**

Componimenti poetici per la festa di Virgilio del 1797 ottobre 14 (30 ventoso a. IX) e relative note organizzative cc. 23 + 1 avviso a stampa.

Componimenti poetici per la festa di Virgilio non utilizzati cc. 20

Festa virgiliana del 23 marzo 1801  
- Carteggio relativo e manifesti a stampa cc. 8 + 14 manifesti a stampa  
- Paolo Pozzo invia i disegni (undici) dei bozzetti del pittore Francesco Velluti rappresentanti i costumi di Apollo, muse e geni cc. 7 + 11 disegni

Componimenti poetici in onore del gen. Miollis cc. 17

Proclama in data 1801 marzo 28 per festeggiare la pace di Luneville cc. 6 + 4 copie a stampa

Legge 1801 novembre 12 istitutiva della Consulta legislativa della Repubblica Cisalpina, proclama del 14 novembre 1801 e s.d. Elenco dei notabili dei Dipartimenti 3 manifesti a stampa

Mantova 1805 maggio 28

L'Amministrazione municipale all'Accademia Virgiliana sulla spedizione di 32 copie della dissertazione dell'abate Carli, in data 1797, su un antico ritratto di Virgilio cc. 2

### Fasc. 3

#### Componenti poetici di pastori della Colonia Virgiliana e in onore di Virgilio (ex busta 13)

**Acato Evoetico** P.A., pro-vicecustode della Colonia Virgiliana (Leopoldo Camillo Volta)

S.d., incipit: *Sorga la Pace a ristorar gli affanni...*

S.d., incipit: *Spunta omai l'Alba desiata e bella...* cc. 3

**Arenio Dulichiense** P.A. (Ferdinando Arrivabene)

S.d., Sonetto, incipit: *L'altrier mentre spuntava in ciel l'aurora...* cc. 2

**Arrivabeni Giovanni** a Matteo Borsa, segretario dell'Accademia

S.d., incipit: *O beato colui che aprendo i lumi...* cc. 2

**Barberius Jo. Antonius**, professore di grammatica

S.d., Epigramma, *Ad Virgilium* cc. 2

**Belloni Anselmo**, avv. professore di diritto

S.d., Inno per l'inaugurazione di un busto di bronzo

S.d., Ode, incipit: *Lungo de cor sospiro...* cc. 4

**Bernardi Francesco**

S.d., Per la festa di Virgilio ordinata a Mantova li 23 vendemmiale dal generale Miollis,  
Sonetto cc. 2

**Bettinelli Saverio**, abate

S.d., incipit: *Tu dunque taci alfin bronzo tonante ...* (due copie)

S.d., Sonetto, incipit: *O Manto o un tempo alma città superba ...* cc. 5

**Bevilacqua Francesco**, accademico filarmonico di Verona

S.d., Sonetto, incipit: *Se l'ombra di Maron alla natia ...*

S.d., In onor di Virgilio, incipit: *Spesso i poeti lagrimosi e mesti ...* cc. 4

**Bonafini Francesco**, dott., accademico filarmonico di Verona

S.d., Ode, incipit: *Da l'indiche maremme unqua non sorse ...* cc. 2

**Bozzoli Giuseppe**, abate

S.d., incipit: *Dammi la tromba, o Apolline ...* cc. 2

**Brad**

S.d. *Inno a Virgilio* cc. 2

**Caneva Bernardino** veronese

S.d., Sonetto, incipit: *Nel greco suolo dei votivi allori ...* cc. 2

- Carli Alessandro**, Accademia Filarmonica di Verona  
S.d., Sonetto, *Per la festa del giorno natalizio di Virgilio celebrata in Mantova* cc. 2
- Cazzaniga** consigliere di I Istanza e capo del Tribunale straordinario criminale  
S.d., Sonetto, *Virgilio innanzi la battaglia di Marengo* cc. 2
- Cerretti Luigi**  
1878 gennaio 24, Modena, con composizione poetica intitolata *La disperazione* c. 1
- Clitodemo Pelopidense P.A.** Colonia Virgiliana  
S.d., Sonetto, *La pace ridonata all'Italia* cc. 2
- Coddè Pasquale**, segretario Accademia Virgiliana  
S.d., Ode, incipit: *Senza la fida scorta ...*  
S.d., Sonetto, incipit: *Quando con man possente il grande Alcide...* cc. 4
- Corebo Ladonio** (Romanelli Luigi)  
S.d., Versione dell'Ode di Orazio: *Sic te Diva potens ...*"  
S.d., Sonetto, incipit: *Risero al nascer tuo greggie ed armenti ...*  
S.d., Sonetto, incipit: *Altri fuga, altri fere ed altri uccide ...* (Al gen. Miollis) cc. 4
- Cristani Carlo**, accademico filarmonico e agrario di Verona  
S.d., Sonetto, *Per l'erezione del busto di Virgilio in Mantova* cc. 2
- Del Bene Benedetto**, segretario Accademia Agraria, socio della Filarmonica  
S.d., Sonetto, incipit: *Se tra quest'aure, che spirasti prime ...* c. 1
- D'Emili Gianfrancesco**, socio d'Agricoltura Commercio e Arti di Verona e accademico filarmonico  
S.d., Sonetto, incipit: *Del gran Virgilio allor che si traeva ...*  
S.d., Sonetto, incipit: *Alto il Mincio s'alzò e fino al petto ...*  
S.d., Sonetto, incipit: *Pieni d'alto stupor l'udiano intanto ...* cc. 3
- Di Bagno Antonio, marchese**, prefetto Accademia Virgiliana di Mantova  
S.d., Sonetto, incipit: *Poiché la schiera ...* c. 1
- Emone Abideo** (Petrozzani Angelo)  
S.d., Sonetto, *Per la pace* cc. 2
- Eugilbo Collideo P. A.** della Colonia Virgiliana (conte Luigi Bulgarini )  
S.d., Sonetto, incipit: *Pace la Senna e l'Istro annunzia Pace ...*  
S.d., Sonetto, *Per l'esaltamento al trono reale e imperiale del invitto Napoleone Bona Parte imperatore della Francia* cc. 3

**Febilto Memanteo** (Ignazio Tamburini)

S.d., Sonetto, incipit: *E chi, te città contravvalla e versa ...* cc. 2

**Fiorio Luigi**

S.d., Inno, incipit: *O dall'Empire scesa ...*

S.d., Ottava, incipit: *Nuovo destin per lungo volger d'anni ...* cc. 2

**Gazola Gio. Battista**, Accademia Agraria e filarmonica di Verona, P.A. della Colonia Virgiliana

S.d. Sonetto, incipit: *Felici, o voi, ch'oggi di mirti e fiori ...* cc. 2

**Gazoldo marchese Nicola degli Ippoliti**

S.d., incipit: *Italia omai del suo splendor s'adorni ...*

S.d., incipit: *Se un raggio mai del tuo celeste lume ...*

S.d., incipit: *Sgombra il sonno da miei rai, che tinto ...* cc. 5

**Ireno Eubeo** (Hautefort figlio, Archives des Relations Exterieures)

Parigi, 2 termidoro Anno XI, lettera al Presidente

Stessa data, Sonetto, incipit: *Padre del Ciel, di me medesmo stanco ...*

Stessa data, Sonetto, incipit: *Di trionfali gridi il ciel rimbomba ...*

Stessa data, Sonetto, incipit: *La bella Nunzia del Titano Nume ...* cc. 4

**Itavio Liciense** (Rovati Camillo, socio votante Accademia di Scienze etc).

S.d., Quartine, incipit: *Del benefico Giove inclita figlia ...*

S.d., Ottava, incipit: *Spirito di gaudio al fine aure gioconde ...* cc. 4

**Lanzetta**, tenente del Genio

S.d., Decasillabi, *Per la celebrazione della festa anniversaria per la nascita di Virgilio* cc. 2

**Lastri Marco** di Firenze

S.d., Sonetto, incipit: *Risuona l'eco dei festivi accenti ...* c. 1

**Lattanzi Giuseppe**, segretario Accademia Virgiliana

S.d., Ottave, *Per la festa di riconoscenza che si celebra in Mantova il dì 30 ventoso* cc. 2

**Lavarini Gio. Battista**, prete, accademico filarmonico, prefetto delle pubbliche scuole di Verona

S.D. Sonetto, incipit: *Poiché mirò di Pella il gran guerriero ...* cc. 2

**Lazise Bevilacqua Gaspare**, presidente della Municipalità di Verona

S.d., canzone, incipit: *Io nel soave oblio ...* cc. 2

<b>Lebois</b> , Receveur des contributions S.d., incipit: <i>A toi nous la devons cette cerimonie ...</i>	c. 1
<b>Malacarnino</b> (Malacarne Vincenzo?) S.d., Lettera a Matteo Borsa (Borsino) segretario dell'Accademia S.d., incipit: <i>Se si trattasse di segretaria ...</i>	cc. 2
<b>Maubert</b> , comandante del Genio S.d., <i>In l'honneur de Virgile</i>	cc. 2
<b>Mazzoleni Antonio</b> di Bergamo S.d., Anacreontica, <i>Alla libertà e alla pace</i>	cc. 2
<b>Murari Girolamo</b> , prefetto Accademia Virgiliana 9 giugno 1811, <i>Pel solenne augustissimo battesimo del neonato re di Roma</i>	cc. 2
<b>Muzzarelli Gaetano</b> ferrarese S.d., Sonetto, incipit: <i>Mantova, l'immortal Mantova accolse ...</i>	c. 1
<b>Oliva L.</b> , avvocato 23 ventoso anno 10, <i>Per l'inaugurazione del busto di Virgilio</i>	cc. 2
<b>Onigildo Aolodo nell'Emonia</b> (Verdi Gorni Alessandro) di Viadana ed accademico fluttuante S.d., Sonetto: <i>Placossi di Maron l'ombra divina ...</i> (due copie)	cc. 4
<b>Pagnini Giuseppe Maria</b> , professore di Lingua greca Università di Parma S.d., Epigrammi, <i>Pel busto di bronzo decretato a Virgilio Maroni</i>	c. 1
<b>Paltrinieri</b> , consigliere S.d. Sonetto, <i>La Pace</i>	cc. 2
<b>Partesotti Vincenzo (?)</b> , consigliere S.d., Sonetto, <i>Virgilio ai Mantovani</i> S.d., Sonetto, <i>Virgilio ai Mantovani</i>	cc. 2
<b>Pe[...] Francesco</b> S.d., <i>Il parco</i>	cc. 2
<b>Persico Pietro</b> , veronese accademico filarmonico, socio Accademia di Agricoltura, Commercio e Arti di Verona S.d., Anacreontica, incipit: <i>Sebben mi prema gli omeri ...</i>	cc. 2
<b>Pindemonte Giovanni</b> veronese S.d., Sonetto, incipit: <i>Esci, o del divin Maro ombra latina ...</i>	c. 1

- Prandi Girolamo**, professore di filosofia  
S.d., Sonetto, incipit: *Trasse dall'urna il capo e lieta in viso ...* cc. 2
- Ravazza Giovanni Battista**, P.A. della Colonia Virgiliana ed accademico affidato  
S.d., Canzone pindarica, incipit: *Cantar de' dotti a ragionar d'eroi ...* cc. 4
- Renati Camillo** P.A. e socio votante dell'Accademia di Scienze etc.  
S.d., Canto, incipit: *Là dove presso a rustiche capanne ...*  
S.d., Stanza coronale, incipit: *Ride il prato ed il rio scorre più chiaro ...* cc. 4
- Resti Ferrari Giuseppe**, avvocato, presidente emerito I.R. Tribunale provinciale, socio R. Accademia Virgiliana  
S.d., Canzonetta, incipit: *Bella pace alfin ritorni ...*  
S.d., Sonetto, incipit: *L'immani belve dell'età funesta* cc. 3
- Resti Ferrari Luigi**, amministratore dipartimentale  
S.d., Ottave, incipit: *Non più torna di stragi orribil voce ...* cc. 2
- Richelmi**, dottor fisico  
Mantova, 29 dicembre 1805, lettera al Segretario dell'Accademia Virgiliana  
Stessa data, Sonetto, *Per la morte del signor cavaliere abbate Saverio Bettinelli* cc. 4
- Richeri L.**  
S.d., Canzone, incipit: *Te, già splendor del secolo vetusto ...* c. 1
- Rovildo Alfeonio**, (conte Gerolamo Murari della Corte, prefetto onorario dell'Accademia di Scienze e di Arti di Mantova e vice custode della Colonia Virgiliana)  
S.d., *Visione* cc. 4
- Serego (di) Federico**, accademico filarmonico di Verona  
S.d., Versi sciolti, incipit: *Quell'aureo plectro che de l'Arno in riva ...* cc. 2
- Siauve Etienne-Marie**, commissaire des Guerres  
Poitiers, 8 germinal, an onze, lettera all'abate Idelfonso Valdastris, con all.: "Le transfuge ramené par l'amour aux pieds de la beauté", a stampa con spartito musicale  
Mantova, 27 ventoso an. 9, lettera al presidente della Colonia Virgiliana con allegata Ode, *Sur la destruction de la Virgiliana* cc. 10
- Spersoli Carlo**, parroco di S. Pietro di Morubio  
S.d., Sonetto, incipit: *A destra dell'altar siede la Pace ...* cc. 2
- Strozzi Pietro**  
S.d., Epigramma, incipit: *Dive Maro, cives gaudere nec varis in urbe ...* c. 1

**aTemira Parraside** (Fantastici Sulgher Fortunata)

S.d., Sogno, *Amore filosofo*

S.d., Anacreontica, incipit: *Quando la bionda aurora ...* cc. 4

**Teumante Eleusino** (Antonio Nerli)

S.d., Ottava, incipit: *Frondeggia il lauro in questa parte o in quella ...*

S.d., Sonetto, incipit: *Del già maturo pegno il sen feconda ...* cc. 2

**Todeschini Domenico**

S.d., Sonetto, incipit: *Manto rivolgi al ciel festosi i rai ...* cc. 2

**Troyani (?) Luigi**, prete veronese, socio agrario e filarmonico

S.d., incipit: *Ecco, Italia, l'onor ch'all'immortale ...* cc. 2

**Velo Giobatta**

S.d. Sonetto, incipit: *Non in te prima aver, Manto, potéo ...* cc. 2

**Volta Leopoldo Camillo**, pro-vicecustode della Colonia Virgiliana

S.d., Sonetto, incipit: *Chiuso di Giano è il tempio: appesi stanno ...*

S.d., Ottava coronale, incipit: *Il natio plettro d'oro a lui sì caro ...* cc. 3

**Zoppi Gio. Batta**, medico, veronese, accademico filarmonico

S.d. Egloga, incipit: *Fuor de le selve o Muse, alto spiegar le piume ...* cc. 2

**Poesies diverses envoyées de Reggio pour etre insérées dans le recueil relatif a la fete de Virgile**

Contiene:

Reggio 6 germile anno 9 (27 marzo 1801), lettera di Luigi Cagnoli Capo battaglione al suo amico Siauve commissario di Guerra con allegato Sonetto, *All'urna di Virgilio*

Due Sonetti di Luigi Poli di Reggio, accademico in Parma, in Bologna ed in Pavia:

1. Incipit: *Se il greco vincitor del perso impero ...*,

2. Incipit. *O dell'Istro, crudel genio ed incolto ...*

Ode di Giovanni Datti reggiano, Encomio a Virgilio. Incipit. *Infra l'immenso vanto ...*

Sonetto di Tommaso Carandini professore d'algebra nel Liceo di Reggio.

Incipit: *Cigno gentil, che colla maschia penna ...*

Sei Sonetti del canonico Antonio Gambarini rettore di S. Bartolomeo di Reggio Emilia:

Pianto di alcune muse su le ceneri di Virgilio (Clio, Melpomene, Euterpe,

Tersicore, Erato, Calliope) cc. 16



## **Anonimi**

S.d., Ode, Sopra l'Iliade di Omero. Incipit: <i>Vate smirneo dell'epica ...</i>	cc. 2
S.d., incipit: <i>Quand le Dieu des combats ...</i>	c. 1
S.d., L'Odissea, Ode. Incipit: <i>Empio. Gli Dei ti perdono ...</i>	cc. 2
S.d., Prosa. Incipit: <i>Non mai con tanto compiacimento ...</i>	cc. 2
S.d., Stanze. Incipit: <i>Traete omai dall'arcadi foreste ...</i> 4	cc.
S.d., Alla Pace, Inno. Incipit: <i>Dolce pace secreto sospiro ...</i>	cc. 2
S.d., Alla Pace, Cantico repubblicano. Incipit: <i>Non la magica arte febea ...</i>	cc. 2
S.d., Ad eundem Excellentissimum Comitem, Epigramma. Incipit: <i>Votum pondus habet ...</i>	c. 1
S.d., Chanson.	cc. 2

## **Commemorazioni funebri (ex busta 22)**

### **Fasc. 4**

#### **Per la morte dell'imperatrice Maria Teresa d'Austria.**

[1780-1781]

Relazione sulle iniziative dell'Accademia in suffragio	cc. 2
S. d. Elenco dei candidati a recitare l'orazione funebre con l'esito della votazione	c. 1
Gazzetta di Mantova n. 13 del 30 marzo 1781	a stampa
Iscrizione da porsi sulla porta della chiesa di S. Maria del Popolo	cc. 2

#### **Componenti poetici:**

Canzone del marchese Lodovico Andreasi	cc. 4
Sonetto dell'abate Bettinelli	c. 1
"Il sogno", Quartine di Matteo Borsa	cc. 2
Componimento poetico dell'abate Bozzoli	cc.2

Sonetto e Ode del conte Luigi Bulgarini	cc. 4
Sonetto dell'abate Carli	cc. 2
Sonetto del consigliere Cauzzi	cc. 2
Sonetto del dott. De Fortuni	cc.2
Canzone del cavalier Galgano	cc. 4
Sonetto del conte Bonaventura Gardani	cc. 2
Tre sonetti del canonico Baldassarre Guerrini	cc.2
Componimento poetico del dott. Masetti	c. 1
Sonetto del dott. Antonio Paltrinieri	cc. 2
Sonetto e madrigale dell'avv. Todeschini	cc. 2
Sonetto dell'avv. Tonni	cc. 2
Sonetti del dott. Antonio Vettori	cc. 2
Visione poetica del canonico Giovanni Serafino Volta	cc. 2
Sonetto del conte Ippolito Zappaglia	cc. 2
Mantova, 1781 gennaio	
“Pel catafalco da erigersi in S. Barbara di Mantova nel gennaio del 1781”	cc. 7
1781 marzo 23 e 31	
Nota di spese per la funzione fatta dalla R. Accademia per la morte dell'imperatrice Maria Teresa nel Teatro scientifico	cc. 6
<b>Fasc. 5</b>	
<b>Accademia per la morte di Leopoldo II.</b>	
1792 maggio 18.	
“Distinta delle spese fatte dalla R. Accademia di Scienze, Belle Lettere ed Arti di Mantova in occasione dei funerali celebrati nella chiesa della B. Vergine del Popolo li 18 maggio 1792 per S. M. l'imperatore Leopoldo II per sempre eterna memoria”.	cc. 2
Canzone di Alalgo Peneio	cc. 2

Sonetto del marchese Ludovico Andreasi	cc. 2
Sonetto e Ottava di Luigi Bulgarini	cc. 2
Sonetto del conte Bonaventura Gardani	cc. 2
Sonetto del segretario Lattanzi	cc. 2
Sonetto di Paltrinieri	cc. 2
Sonetto del canonico Giovanni Serafino Volta	cc. 2
Canzone di Leopoldo Camillo Volta	cc. 2

**Fasc. 6.**

**Per le esequie di Carlo VI**

S.d.

“Funerale per Carlo VI in Mantova, statue: Religione, Giustizia, Clemenza, Libertà”  
c. 1

## **Colonie o Classi**



## Colonia poi Classe Agraria

La Colonia Agraria venne istituita dall'Accademia di Scienze e Belle Lettere a seguito del dispaccio cesareo dell'imperatrice Maria Teresa in data 28 giugno 1770, con il quale venivano concessi alla novella Accademia i terreni annessi ai due "palazzi ducali di campagna", denominati la Favorita ed il Te, "acciò si possano fare in essi i divisati esperimenti di agricoltura"<sup>180</sup>.

L'intento del Governo, nel concedere i suddetti terreni, era quello di migliorare, attraverso sperimentazioni concrete, l'agricoltura della nazione, incentivare, con la costruzione di case rustiche, il ripopolamento delle campagne mantovane ed incrementare l'allevamento del bestiame accrescendone la qualità.

I fondi della Favorita e del Te permettevano ai soci della Colonia Agraria di sperimentare nuove colture da poter introdurre nella provincia per svecchiare i vecchi sistemi di coltivazione, proporre nuove iniziative per potenziare la produzione, rivolgendosi non solo ai soci, ma anche ai singoli proprietari di fondi e alle autorità locali. Per tali finalità la Colonia aveva propri rappresentanti, solitamente suoi consociati, in ogni importante comunità rurale, i quali fungevano da tramite tra le autorità locali e l'Accademia.

Dai carteggi emerge anche che uno dei problemi che più erano presenti all'attenzione della Colonia - essendo il Mantovano ricco di corsi d'acqua - era quello relativo alla regolamentazione delle acque, al risanamento dei luoghi paludosi e all'irrigazione.

L'istituzione della Colonia era stata approvata con entusiasmo anche dal barone Giuseppe di Sperges, che da Vienna il 24 settembre 1770 plaudiva all'iniziativa:

*Applaudisco con prevenzione all'instamento d'una nuova e così utile Colonia, quale è l'agronomica, al nostro ceto accademico; questo istituto trattato come V. S. mi scrive praticamente e per via di esperimenti su un fondo a disposizione dell'Accademia e condotto da uomini così intelligenti, come il signor questore Saint Laurent*<sup>181</sup>.

Dai quesiti posti alle Comunità mantovane, per conoscere la situazione agricola della provincia, emergono chiaramente i problemi attorno ai quali vertevano gli studi degli accademici:

---

<sup>180</sup> Memorie della R. Accademia di Belle lettere ed Arti, Tomo I, All. E.

<sup>181</sup> ASANV, b. 7.

1. *Quale sia generalmente la formazione dei terreni nel contorno, se forti o leggieri.*
2. *Quale sia il genere di coltivazione di cui sono principalmente suscettibili e quali i prodotti e a un dipresso in quale proporzione del seminato.*
3. *Quale regola si tenga nella lavorazione dei terreni.*
4. *Se vi siano prati e in qual proporzione e se prati vecchi e stabili ovvero prati novi solamente ed a vicenza.*
5. *Se si coltivino canapi o lini e in quale quantità e se potesse accrescerne o introdurne l'irrigazione.*
6. *Se si irrighino quei fondi e in quale quantità all'incirca e se potesse una maggiore irrigazione introdursi, prescindendo però da risare, ma piuttosto per prati, lini, ecc.*
7. *Come sieno generalmente arborati i fondi, se si rinovino i piantamenti come si dovrebbe e come si potesse accrescerli dove bisogna.*
8. *Se si facciano allievi di bestiame e se ci sia il comodo di pascoli anche aumentarli.*
9. *Se vi siano marassi e luoghi paludosi e incolti e in qual'estensione e se potesse sperarsene il risanamento con successo per ridurli a buona coltivazione.*<sup>182</sup>

Gli accademici pensavano anche che, prima di provvedere ai bisogni più urgenti dell'agricoltura, fosse necessario provvedere alla preparazione del contadino. Nella sessione della Colonia Agraria del 14 gennaio 1771 si discusse un ordine del giorno sulla possibilità "d'insegnare a leggere, scrivere e far di conto ai fanciulli delle campagne, che vengono educati in una somma ignoranza delle cose della religione, del loro stato, de' loro doveri". Fu avanzata la proposta di istituire in ogni comunità rurale un maestro, quando ne fosse impedito il parroco o il cappellano, che insegnasse i rudimenti dell'istruzione elementare e i principi della religione e i doveri del contadino ai fanciulli. Lo scopo era quello di dare "tuono alla popolazione della campagna per servire alla sussistenza universale della nazione"; si sarebbero raggiunte molteplici finalità: rendere più responsabili i contadini, diminuire i furti campestri, migliorare sensibilmente la lavorazione della terra<sup>183</sup>.

Naturalmente la Colonia ebbe subito una sua organizzazione che si rifletté più organicamente nel Piano del 1795.

La Colonia o Classe aveva sette ufficiali, subordinati al Prefetto dell'Accademia: un Direttore, con il compito di presiedere le riunioni dei soci e il Direttorio; amministrava con i deputati le rendite annue della Classe, ne teneva la cassa. Due Deputati, dipendenti dal Direttore, che avevano la soprintendenza l'uno

---

<sup>182</sup> Ibidem, b, 30, fasc. 1771.

<sup>183</sup> Ibidem, b. 30.

dei terreni della Favorita, l'altro di quelli del Te, ne controllavano i lavori, stipulavano contratti, ecc. Tre Censori, anch'essi dipendenti dal Direttore, che avevano la direzione dei tre rami in cui era suddivisa la Classe: dipartimento dei grani; dipartimento delle piante; dipartimento del bestiame e dei foraggi; controllavano le dissertazioni presentate dai soci da presentare per i concorsi a premi. Un segretario che aveva in consegna l'archivio della Classe, interveniva e verbalizzava le riunioni dei soci, teneva la corrispondenza. Un bidello, che teneva la chiave delle camere e degli armadi della Classe e ne custodiva tutte le cose.

I soci si dividevano in attuali, cioè coloro che avevano ricevuto la patente di soci agrari; soprannumero, che erano considerati candidati della Classe, ammessi alle sessioni, ma senza voto; corrispondenti, possidenti o professionisti abitanti nelle località della provincia, che informavano sulle vicende e le operazioni agrarie del loro distretto.

La Classe poi teneva corrispondenza con le principali Accademie agrarie d'Italia per aggiornamenti sulle produzioni e le colture e per scambio di esperienze e scoperte. La Classe promuoveva tra i possessori un'utile emulazione per far rendere ai terreni nuovi e più abbondanti raccolti, aumentare i prodotti, i bestiami, ecc. A tale scopo disponeva di premi da distribuire ai soci che avevano dato motivo di utili scoperte e ai possessori per la riuscita delle sperimentazioni; disponeva quindi di 6 medaglie d'oro e 12 d'argento, così suddivise: 2 medaglie d'oro e 4 d'argento per il dipartimento dei grani; 1 medaglia d'oro e 2 d'argento per il dipartimento delle piante; 2 medaglie d'oro e 4 d'argento per il dipartimento dei bestiami; 1 d'oro e 2 d'argento da distribuire a chi "avrà più fondatamente risposto a' due quesiti, che l'Accademia pubblicherà in ciascun anno sopra qualche articolo relativo al miglioramento dell'agricoltura del paese".

Le sperimentazioni continuarono anche dopo i travagliati anni della conquista della città e del territorio da parte delle armate rivoluzionarie francesi; vennero superati anche i disagi e i danni provocati, soprattutto ai fondi del Te, dalle operazioni militari. Nel 1797 erano stati temporaneamente acquisiti dall'Accademia alcuni fondi della Virgiliana nuova e di Pietole per la costruzione della "piramide" in onore di Virgilio.

Tuttavia, esaurito l'entusiasmo virgiliano del gen. Miollis, la situazione dell'Accademia, e di conseguenza della Classe Agraria, andò via via peggiorando; l'Accademia fu privata di ogni dotazione, rapinata dei suoi tesori (medaglie d'oro e d'argento) su istigazione di pochi facinorosi "depredatori". Le vennero tolti i possedimenti fondiari: per ordine dell'Intendente generale dei beni della corona il 19 maggio 1806 fu espropriata dei fondi del Te "per l'abietto motivo di doverli aggiungere alle reali delizie"; anche i fondi della Favorita furono avocati al Demanio il 21 maggio 1811. Nonostante che gli acquirenti dei fondi della Favorita consentissero alla Classe Agraria, invero con pochissima attenzione, di continuare i propri esperimenti in parte dei terreni, la Classe andò sempre più impoverendosi di iniziative sino a spegnersi. La documentazione, infatti, scarsissima e di poco conto



già dai primi anni del XIX secolo, andò sempre più esaurendosi, sino ad interrompersi definitivamente con il 1812. Rimangono, tuttavia, agli atti, a memoria del loro valore e del loro impegno, per nominare soltanto gli autori più noti, gli studi illuminati di Gioseffo Mari, Angelo Gualandris, Luigi Fassati, Gerolamo Coddè, Taddeo Tamburini, Francesco D'Arco, Giovanni Serafino Volta, Antonio Ludenna, Giovanni Valestra.

### **Busta 30** (ex busta 1)

#### **1769**

- Risposte ai quesiti cc. 10
- Sulla situazione agricola del Mantovano cc. 6
- Contabilità cc. 4

#### **1770**

- Verbali delle riunioni della Colonia Agraria cc. 8
- Corrispondenza d'ufficio cc. 21
- Estratto dell'ordinanza 28 giugno 1770 dell'imperatrice Maria Teresa sulla dotazione di terreni alla Colonia Agraria cc. 3
- Risposte ai quesiti agrari dalle comunità di Ostiglia, Due Castelli, Sermide, Roverbella, Governolo, Canneto, Volongo, Casalromano, Acquaneгра, Gonzaga, Suzzara, Dosolo, Fontanella, Castel Goffredo cc. 56
- Relazioni sulla situazione agraria del Mantovano cc. 22
- Contabilità cc. 4

#### **1771**

- Piani delle sessioni della Colonia Agraria cc. 10
- Verbali delle riunioni della Colonia Agraria cc. 24
- Corrispondenza d'ufficio cc. 8
- Risposte delle Preture concernenti i bestiami: Due Castelli, Castellucchio, Suzzara, Sermide, Governolo, Viadana, Redonesco, Ostiglia, Borgoforte, Roverbella, Revere, Guidizzolo, Gonzaga, Canneto, Castel Goffredo, Volta, Quistello, Gazzuolo, allegato elenco delle "Cassine o siano malghe esistenti nel Mantovano" cc. 60
- Occorrenze per i fondi del Te e della Favorita cc. 4
- Contabilità cc. 14

#### **1772**

- Verbali delle riunioni della Colonia Agraria cc. 16
- Corrispondenza d'ufficio cc. 6
- Contabilità cc. 13

**1773**

- Verbali delle riunioni della Colonia Agraria cc. 10
- Corrispondenza d'ufficio cc. 6
- Contabilità cc. 19

**1774**

- Verbali delle riunioni della Colonia Agraria cc. 8
- Corrispondenza d'ufficio cc. 2
- Esperimenti e invenzioni agricole cc. 6
- Contabilità cc. 27

**1775**

- Verbali delle riunioni della Colonia Agraria cc. 28
- Memorie e sperimentazioni agrarie cc. 10
- Contabilità cc. 6

**1776**

- Verbali delle riunioni della Colonia Agraria cc. 14
- Contabilità cc. 34

**1777**

- Verbali delle riunioni della Colonia Agraria cc. 3
- Corrispondenza cc. 2
- Contabilità cc. 31

**1778**

- Verbali delle riunioni della Colonia Agraria cc. 4
- Contabilità cc. 10

**1779**

- Verbali delle riunioni della Colonia Agraria cc. 4
- Sperimentazioni agrarie cc. 2
- Contabilità cc. 23

**1780**

- Avviso d'asta per la vendita del fieno c. 1 a stampa
- Contabilità cc. 3

## **1781**

- Verbali delle riunioni della Colonia Agraria cc. 4
- Contabilità (1778-1781 in filza) cc. 69
- Varie cc. 7

## **1782**

- Verbali delle riunioni della Colonia Agraria cc. 2
- Avvisi d'asta per vendita del fieno cc. 6
- Contabilità cc. 22
- Varie cc. 4

## **1783**

- Catalogo dei soci cc. 5
- Corrispondenza d'ufficio cc. 2
- Contabilità cc. 5

## **1784**

- Verbali delle riunioni della Colonia Agraria cc. 10
- Corrispondenza cc. 7
- Quesiti agrari e risposte dalle Comunità di Correggio Verde, San Benedetto, Zovo, Viadana, San Martino, Mantova, Sermide, Cavriana, Roncoferraro, Governolo, Due Castelli, S. Giorgio, Castel Goffredo, Canneto cc. 47
- Sperimentazioni agrarie cc. 6
- Avviso d'asta per la vendita del fieno cc. 2
- Contabilità cc. 19
- Varie cc. 5

## **1785**

- Verbali delle riunioni della Colonia Agraria cc. 12
- Corrispondenza d'ufficio cc. 20
- S.d. [1785] Risposta ai quesiti cc. 2
- Contabilità cc. 21
- Varie cc. 8

## **Busta 31 (ex busta 2)**

## **1786**

- Nomine dei soci e fac-simili di patente e sigillo cc. 7

- Istruzioni inviate ad autorità civili e religiose per prevenire contagi e per applicazione di tecniche agrarie cc. 36
- Corrispondenza d'ufficio cc. 26
- Documenti relativi alla produzione di fieno prodotto dalla Colonia Agraria (1784-1786) cc. 21
- Fondi del Te e Paiolo cc. 39
- Affari della pesca nei bugni del Te cc. 11
- Esperimenti agrari nel terreno della Favorita cc. 12
- Documenti Gualandris relativi a Cavriana, Solferino e Volta cc. 14
- Allevamento di animali bovini cc. 34
- Esperimenti agrari: piante da seminare cc. 11
- Contabilità:
  - note di spese e ricevute numerate (1-25, 47-74) cc. 102
  - note di spese e ricevute non numerate cc. 31
- Varie cc. 19

### **1787**

- Rapporti con l'Autorità. Corrispondenza con la Regia Intendenza Politica Provinciale cc. 22
- Corrispondenza d'ufficio cc. 20
- Atti del processo criminale relativo al furto di bartavelli nelle peschiere camerale (1786-1787) cc. 30
- Carte dimostranti il possesso dei locali del Te da parte della Colonia Agraria (1760-1790) cc. 26
- Sui terreni del Te cc. 15
- Spese per i terreni della Favorita cc. 29
- Sperimentazioni e luoghi adatti alla coltivazione dei gelsi cc. 24
- Sulla coltivazione della canapa e del lino nella provincia di Mantova: relazioni dei Cancellieri del Censo cc. 70
- Sperimentazioni agrarie cc. 46
- Memorie, dissertazioni e quesiti cc. 52
- Contabilità:
  - Ricevute di pagamento di pagamento numerate (1-105) cc. 130
  - Ricevute di pagamento non numerate cc. 34
  - Note di spese numerate (45, 75-103) cc. 68
- "Progetto di lettera, che parrebbe da scriversi ai corrispondenti della Classe Agraria sparsi pel territorio accompagnandola a ciascuno con una copia del Codice ..." S.d. [1787?], a firma del Borsa cc. 2
  - Varie cc. 9

### **Busta 32 (ex busta 3)**

### **1788**

- Corrispondenza dei soci con la Colonia Agraria cc. 32

- Corrispondenza relativa ad Angelo Gualandris	cc. 65
- Documentazione relativa al Te	cc. 33
- Documentazione relativa alla Favorita	cc. 20
- Sull'allevamento delle api	cc. 2
- Sull'allevamento dei bachi da seta e la coltivazione dei gelsi	cc. 3
- Sulla coltivazione dei "mirabolani"	cc. 4
- Concessione della raccolta delle canne e delle "pavere"	cc. 11
- Sulla coltivazione del lino e della canapa	cc. 19
- Introduzione della manifattura di tovaglie e tovaglioli	cc. 3
- Contabilità:	
Consuntivi, note di spesa, ricevute di pagamenti	cc. 189
-Varie	cc. 5

### 1789

- Corrispondenza dei soci con la Colonia Agraria	cc. 31
- Documenti relativi ai fondi del Te	cc. 29
- Documenti relativi ai fondi della Favorita	cc. 4
- Sulla coltivazione degli ulivi (1785-1789)	cc. 54
- Coltivazione e filatura di canapa, lino, tiglio e stoppa	cc. 37
- Contabilità:	
Ricevute e note di spese	cc. 73
-Varie	cc. 16

### Busta 33 (ex busta 4)

### 1790

- Istruzioni delle Autorità	cc.10
- Documentazione relativa ai fondi del Te e del Paiolo	cc. 20
- Documentazioni relative ai fondi della Favorita	cc. 8
- Sull'allevamento dei bachi da seta	cc. 12
- Sulla coltivazione degli ulivi	cc. 8
- Sulla filatura della canapa	cc. 23
- Contabilità (1787-90):	
Bilanci, note di spese e ricevute	cc. 125
- Varie	cc. 5

### 1791

- Rapporti con le autorità civili	cc. 10
- Corrispondenza dei soci con la Colonia Agraria	cc. 8
- Fondi del Te:	
a) carte relative ai terreni del Te	cc. 44
b) ispezioni ai terreni del Te	cc. 46

- Fondi della Favorita:
  - a) Nomina a delegato alla Favorita cc. 2
  - b) Prodotti raccolti nei fondi della Favorita cc. 6
- Sulle coltivazioni di ulivi, allori, roveri, ecc. cc. 9
- Sulla filatura a freddo della seta cc. 2
- Contabilità cc. 6.

### 1792

- Documenti relativi ai fondi del Te cc. 24
- Sulla filatura a freddo della seta cc. 20
- Contabilità:
  - Ricevute, note di spesa, mandati cc. 34
- Varie c. 1

### 1793

- Documenti relativi ai fondi del Te e del Paiolo cc. 12
- Documenti relativi ai fondi della Favorita cc. 12
- Sulla filatura della seta e l'allevamento dei bachi cc. 5
- Sulle tipologie agrarie del Mantovano cc. 9
- Contabilità:
  - a) Conto di cassa relativo ai fondi del Te e della Favorita cc. 2
  - b) Nota delle spese cc. 46
- Varie cc. 3

### Busta 34 (ex busta 5)

### 1794

- Documentazioni relative ai fondi del Te. Allegata 1 mappa mss. cc. 13
- "Rendiconto del marchese Nicola di Gazoldo deputato alla Favorita" cc. 14
- Sulla filatura a freddo della seta c. 1
- Sperimentazioni agrarie e memorie cc. 4
- Contabilità:
  - Note di spese, mandati cc. 10

### 1795

- Sul conio delle medaglie da distribuire nei concorsi cc. 7
- "Resa di conto dell'amministrazione ... dei fondi del Te". Allegato avviso a stampa cc. 15
- Temi, dissertazioni e memorie presentate dai soci cc. 31
- Varie cc. 8

## 1796

- Sul conio delle medaglie da distribuire nei concorsi con 6 disegni delle stesse cc. 6
- Documentazioni sui fondi del Te cc. 11
- Contabilità varia cc. 10

## 1797

- Sul rendiconto della classe agraria cc. 18
- Rendiconti e altri atti relativi all'amministrazione economica del Te e della Favorita  
    Amministrazione e spese per i fondi della Favorita cc. 23  
    Amministrazione e spese per i fondi del Te cc. 11
- Sul Te e la Favorita: notizie cc. 2
- Varie cc. 2

## 1798

- Corrispondenza dei soci con la Colonia Agraria cc. 16
- Documentazione relativa ai fondi del Te cc. 2
- Documentazione relativa ai fondi della Favorita cc. 13
- Documentazioni relative ai fondi della Virgiliana Nuova e di Pietole cc. 28
- Sull' Orto Botanico cc. 8
- Contabilità:  
    Note di spese, ricevute, mandati ecc. cc. 71

## 1799

- Nomina a socio corrispondente dell'ing. Giuseppe Marini c. 1
- Documenti relativi al Fondo di religione cc. 6
- Documentazioni relative ai fondi del Te cc. 5
- Documentazioni relative ai fondi della Favorita cc. 2
- Ricevute numerate dal'1 al 4 relative ai fondi della Favorita cc. 7
- Sull' Orto Botanico cc. 22

## Busta 35 (ex busta 6)

## 1800

- Affittanze dei prati del Te cc. 16
- Documentazioni relative ai fondi del Te cc. 19
- Documentazioni relative ai fondi della Favorita cc. 2

- Sulla coltivazione del rafano oleifero cc. 2
- Contabilità:
  - Note di spese cc. 6

### **1801**

- Documentazioni sui terreni del Te cc. 10
- Documentazioni sui terreni della Favorita cc. 8
- Contabilità :
  - Fatture, ricevute ecc. cc. 38
- Varie cc. 5

### **1802**

- Atti amministrativi cc. 4
- Documentazioni relative ai fondi del Te cc. 43
- Sull'acqua "antincendiaria" c. 1 a stampa
- Varie c. 1

### **1803**

- Documentazioni relative ai fondi del Te cc. 9

### **1804**

- Nomine a socio della Classe Agraria cc. 16
- Documentazioni relative ai fondi del Te cc. 2
- Documentazioni relative ai fondi della Favorita cc. 3
- Corrispondenza cc. 2
- Dissertazione di Taddeo Tamburini cc. 12
- Sul giornale d'Agricoltura "Biblioteca Rurale" cc. 2

### **Busta 36** (ex busta 7)

### **1805**

- Corrispondenza cc. 6
- Documentazioni sui fondi del Te cc. 6

### **1806**

- Corrispondenza con la Società Agraria di Modena e quella del Dipartimento del Panaro cc. 6
- "Generi di campagna, prodotti relativi all'annata 1788-89", registrino cartaceo di cc. 16



**1807**

- Sul giornale d'Agricoltura "Biblioteca di Campagna" c. 1

**1808**

- Affittanza dei fondi della Favorita cc. 2

**1809**

- Corrispondenza d'ufficio cc. 9

**1810**

- Corrispondenza d'ufficio cc. 7

- Sulla produzione dello "zucchero d'uva" cc. 5

**1811**

- Corrispondenza d'ufficio cc. 10

- Sperimentazioni di colture diverse cc. 25

**1812**

- Sulla coltivazione del cotone cc. 6

- "Sulla materia dei boschi" cc. 5

- Varie cc. 3

**Senza data**

- Documentazioni sui fondi del Te, con 1 planimetria di stalla per buoi cc. 29

- Documentazione varia relativa a coltivazioni e tecniche agricole cc. 64

Registro delle sessioni della Regia Colonia Agraria dal 12 marzo 1792 all'11 marzo 1805,

*Registro cartaceo di* cc. 78

*N.B. Manca registro dal 1770 al 1792.*

## Colonia poi Classe Medico-Chirurgica

### L'Accademia di Anatomia

Il medico profetico Ippolito Tonni scriveva al plenipotenziario della Lombardia austriaca, il 9 maggio 1754, proponendo l'erezione in Mantova di una Accademia di Anatomia. Il Tonni aveva raccolto attorno a sé i più illustri medici della città - Francesco Raineri, Antonio Zacché, Felice Asti, Francesco Antoldi, Jacopo Bertolasi, Francesco Picchi - che, già da quattordici anni, nella sua casa facevano parte di una "medica adunanza", in cui davano saggio della loro perizia con lezioni di anatomia sulle varie parti del corpo umano, avvalendosi delle incisioni anatomiche preparate da Sigismondo Astolfi, chirurgo maggiore dell'Ospedale Grande della città.

Il Tonni chiedeva il riconoscimento ufficiale della sua iniziativa da parte dell'imperatrice Maria Teresa e allegava le "Regole da osservarsi dalli soci dell'Accademia medico-anatomica"<sup>184</sup>. Il nuovo istituto avrebbe dovuto far capo allo stesso Tonni, rettore perpetuo, coadiuvato da un segretario e da un depositario; i soci sarebbero stati divisi in due circoli o classi: il primo circolo composto dai soci medici sunnominati, che vi avrebbero avuto preminenza, e da laureati in filosofia e medicina da almeno sei anni; nel secondo circolo sarebbero stati accolti anche i neolaureati. L'Accademia sarebbe stata aperta anche a medici e professori forestieri e avrebbe avuto lo scopo di far conoscere sempre meglio il corpo umano.

La notizia della sua possibile erezione aveva, tuttavia, messo in allarme il Collegio dei medici mantovani, che vedeva nella nuova istituzione una minaccia alle proprie secolari prerogative. Il Tonni metteva in guardia il Cristiani dalle probabili "voci" e dalle malignità che gli sarebbero giunte dal Collegio, il quale, a detta del Tonni stesso, poggiava le sue ragioni di esclusiva in materia su un labile motivo, il richiamo all'articolo del suo statuto "*De anatomia quotannis facienda*", statuto promulgato nel 1559 dal duca Guglielmo Gonzaga<sup>185</sup>.

A quanto sembra le richieste del Tonni non ebbero seguito, poiché in un documento senza data, ma attribuibile all'incirca al 1770, intitolato "Proposizione

---

<sup>184</sup> Si veda A.S.Mn., Archivio Gonzaga, b. 3368.

<sup>185</sup> Ibidem, lettere al Cristiani di Ippolito Tonni, 27 maggio 1754 e del priore del Collegio dei medici, Gian Carlo Ferrazzi Zampoli del 2 giugno 1754. Gilberto Carra - Attilio Zanca, *Gli statuti del Collegio dei medici di Mantova del 1559*, «Atti e Memorie dell'Accademia Virgiliana di Mantova, Serie speciale della Classe di Scienze Fisiche e Tecniche, n. 2», 1977. Sulla medicina a Mantova nel '700, si veda anche: Attilio Zanca e Gilberto Carra, *Medicina e igiene a Mantova nell'età teresiana*, in *La città di Mantova nell'età di Maria Teresa*, Mantova, Comitato Mantovano per le Celebrazioni di Maria Teresa. Regione Lombardia, Mantova 1980, pp. 105-132.

del Collegio Medico”, nient’altro che la proposta del Collegio medico di istituire una Colonia medica composta di medici collegiati, ma alle dipendenze dell’Accademia di Scienze e Belle Lettere, il Collegio richiama ancora le prerogative derivategli dall’articolo *De anatomia ecc.* del suo statuto e ricordava come negli anni passati fosse stata fatta da professori del medesimo Collegio una unione privata sotto la direzione “del fu protofisico Ippolito Tonni nostro concittadino e primario medico dell’ospedale, quale unione è stata poi ne’ tempi presenti preterita e perciò dimessa”<sup>186</sup>.

La Colonia chirurgica, poi Colonia medica e chirurgica

Attiva era invece una Colonia Chirurgica sicuramente dal 1770, anno in cui sappiamo che la Colonia tenne le sue sessioni ordinarie; della Colonia chirurgica conosciamo le Regole, purtroppo in un documento non datato, che sembra quasi essere una continuazione dell’Accademia di Anatomia del Tonni, almeno per quel che riguarda i soci componenti.

La Colonia era composta di un direttore chirurgo e di un soprintendente medico, di un cancelliere e “di quattro in sei chirurghi da accrescersi fino a dodici” all’occorrenza. Soprintendente era il dottor fisico Francesco Picchi, direttore il chirurgo Sigismondo Astolfi, cancelliere Angelo Rossi; le sessioni si tenevano “nelle camere del teatro scientifico”, lo scopo era la diffusione del sapere medico. La Colonia chirurgica disponeva della dotazione di £ 6000.

Intorno al 1772 la Colonia chirurgica si trasformava in Colonia Medica e Chirurgica; di questa si conservano le Regole, che al primo paragrafo recitano: “La Colonia in oggi chiamata chirurgica sarà d’ora in avanti denominata Colonia medica e chirurgica e sarà composta da quegli accademici della Facoltà fisica e che professano la Medicina e di que’ professori chirurghi che di presente sono individui della Colonia chirurgica”<sup>187</sup>.

Interessante è il secondo comma del primo paragrafo: “Questa Colonia dovrà essere riconosciuta come un ramo dell’Accademia Scientifica e presiederà ad essa il Prefetto della R. Accademia”. Seguono le altre disposizioni sulla organizzazione dell’istituto, che aveva un soprintendente “che sarà sempre un dottor fisico accademico”; un direttore nella persona di un professore chirurgo; segretario e cancelliere della Colonia erano il segretario perpetuo e il cancelliere della R. Accademia. I soci della Colonia erano divisi in due classi: otto medici e otto chirurghi. Seguono le disposizioni sull’organizzazione delle sessioni, sulle dissertazioni, sulle modalità di ammissione di nuovi soci<sup>188</sup>.

---

<sup>186</sup> ASANV, b. 37.

<sup>187</sup> Ibidem, “Piano delle Regole per la Colonia medica e Chirurgica”, s.d.

<sup>188</sup> Una nota s.d. riporta i nomi dei soggetti che sarebbero andati a comporre la Colonia medica e chirurgica; dottori fisici: dott. protofisico Felice Asti censore della Facoltà Fisica; dott. fisico Antonio Zacché direttore della medesima; dott. fisico Luigi Castellani socio votante; dott. fisico Luigi Vettori,

Degni di nota sono altri due documenti, anch'essi senza data, relativi il primo alla istituzione di una Scuola di Ostetricia, "con il pensiero di far istruire nell'arte ostetricia alcune donne di questa città e di questo Stato, onde con una tale disposizione soccorrere l'umanità, provvedendo questa nazione di un bene, di cui pur troppo è quasi del tutto difettiva, principalmente nella parte della popolazione campestre"<sup>189</sup>; il secondo relativo alle regole e alle modalità per la conservazione e l'uso degli strumenti chirurgici, che spesso erano commissionati ad abili artefici della Colonia Arti e Mestieri dagli stessi chirurghi<sup>190</sup>.

Con la soppressione del Collegio dei Gesuiti (1713) gl'insegnamenti di medicina e chirurgia furono impartiti presso la Colonia Medico-Chirurgica annessa alla R. Accademia; anche il Teatro anatomico con i relativi strumenti servì alla Colonia per le lezioni. Con il 1779 non furono più concesse lauree in medicina in Mantova, tuttavia la Colonia proseguì nei suoi esperimenti e nelle lezioni pratiche.

### La Classe Medico-Chirurgica

Si giunge così al riassetto dell'Accademia con lo Statuto del 1795<sup>191</sup>, in cui compare il Piano della Classe Medico-Chirurgica di 13 paragrafi; la Classe era composta di medici e chirurghi già iscritti alla precedente Colonia; vi sono ammessi i laureati in medicina e i chirurghi insigniti del grado di Chirurgia maggiore previa presentazione di un saggio ai censori della Classe. Gli ufficiali preposti alla Classe erano: il prefetto della R. Accademia, il sovrintendente medico, il direttore e il cancelliere chirurghi, il censore medico, il censore chirurgo, il segretario. La Classe continuò nella sua attività di aggiornamento e diffusione della materia chirurgica e medica, proponendo annualmente quesiti di chirurgia teorico-pratica. Con l'avvento dei Francesi e l'applicazione del *Piano disciplinare*, la Classe assume il titolo di Comitato Medico-Chirurgico, ma mantiene immutata la sua attività scientifica di aggiornamento sulle nuove metodologie sperimentate dai soci e pervenute dall'estero. Con il 1802 si interrompono i verbali delle sessioni e anche la restante documentazione non va oltre il 1805.

Si conserva in questa rubrica anche il *Carteggio con il medico provinciale Carlo Zucchi per la restituzione degli strumenti chirurgici* per il periodo 1847-1853<sup>192</sup>.

---

dott. fisico Francesco Avigni. Professori chirurghi attualmente soci della Colonia chirurgica: il capo chirurgo Sigismondo Astolfi, Angelo Rossi, Girolamo Orsato, Pietro Castiglioni, Pietro Antonini, Giovanni Battista Concordi, Filippo Galbiati, il quale però è passato da pochi mesi a questa parte a stabilirsi in Milano.

<sup>189</sup> ASANV. b. 37.

<sup>190</sup> Si veda ASANV, b. 40.

<sup>191</sup> *Memorie della Reale Accademia di Scienze Belle Lettere ed Arti*, Tomo I, Mantova, Erede di Alberto Pazzoni, 1795, pp. LXII-LXIV.

<sup>192</sup> Cfr. *Armamentario chirurgico del XVIII secolo*, a cura di Attilio Zanca, Mantova, Museo Accademico Virgiliano, 1983.

### **Busta 37**

(Documenti provenienti dalla b. 54)<sup>193</sup>

Fasc. 54/59

Bologna, Ferrara, 1775 febbraio - giugno  
Carteggio di Angelo Michele Bianconi riguardante la costruzione di un modello di  
utero in legno cc. 17

Fasc. 54/58

Mantova 1779 settembre 14  
Dott. Francesco Sartori sull'acquisto di materiale vario per le dimostrazioni  
anatomiche cc. 8

Fasc. 54/57

Genova 1784 giugno 10  
Lettera di Giuseppe Garibaldi su strumenti per l'amputazione di arti  
cc. 2

Fas. 54/60

Mantova 1794 maggio - giugno  
Attestati comprovanti l'uso del mantice per ravvivare gli anegati utilizzato dal  
dott. Luigi Orsatti per salvare un anegato cc. 6

**Fasc. 1** (ex busta 20)

Avvisi a stampa

- Mantova 1782 gennaio 4  
Istituzione di corsi di anatomia
- S.d.  
Il segretario dell'Accademia Matteo Borsa: distribuzione di piccoli mantici  
per il soccorso agli anegati (n. 3 copie)

1772 e s.d.

Relazione sull'attività della Colonia medico-chirurgica con allegato "Piano delle  
regole per la Colonia medico-chirurgica", nota dei medici e dei chirurghi e di  
spese cc. 6

1772, 1773, 1791 e s.d.

Fascicolo di cc. sciolte comprendente regole della Colonia chirurgica, temi per  
dissertazioni e copie di verbali della Colonia stessa cc. 28

---

<sup>193</sup> I documenti si trovavano schedati tra le dissertazioni; sono stati tolti dalla b. 54, perché non attinenti e posti in questa sede, in ordine cronologico, mantenendo loro la segnatura attribuita nella pubblicazione *Catalogo delle dissertazioni manoscritte*, cit.

Mantova 1798 marzo 20, 22

Carteggio tra la Commissione di Polizia amministrativa di Mantova e il Presidente dell'Accademia Virgiliana sui "tratti ardit e mal conformi all'attuale governo" contenuti nella dissertazione del dott. fisico Paolo Bondoni cc. 5

Mantova 1798 aprile 20

Il Segretario scientifico dell'Accademia Virgiliana chiede al prof. abate Gioseffo Mari, al dott. Giovanni Tinelli, al dott. Francesco Pasquali, al prof. Francesco Nocetti, al dott. Nicola Bertelli, al dott. Paolo Bondoni di consegnare copia delle loro dissertazioni per l'archiviazione nel registro generale c. 1

Castellucchio 1798 luglio 6

Il dott. Carlo Raffaelli, medico condotto di Castellucchio, all'Accademia Virgiliana: complimenti cc. 4

Mantova 1798 luglio 24, 26

Il Segretario dell'Accademia Virgiliana al dott. fisico Paolo Bondoni e altri: comunica le cariche interne al Comitato medico-chirurgico per il biennio p.v. All.: Regole per la consegna dei ferri chirurgici cc. 6

Mantova 1798 luglio 26

Il Segretario scientifico dell'Accademia Virgiliana al chirurgo Girolamo Paganini socio del Comitato Medico-Chirurgico sull'armamentario anatomico di ragione dell'Accademia cc. 2

Mantova 1799 febbraio 18, luglio 25

L'Accademia comunica al prof. Gaetano Basilicà, socio attuale del Comitato Medico-Chirurgico, e al dott. fisico Pietro Raffaelli, medico condotto di Castellucchio, la nomina rispettivamente a socio attuale e a socio corrispondente cc. 2

Mantova 1799 marzo 13

Il Presidente al dott. Paolo Bondoni: invito a trasmettere alla segreteria dell'Accademia la sua dissertazione sulla influenza della medicina nella legislazione cc. 4

Mantova 1799 aprile 27

L'Accademia Virgiliana al chirurgo Girolamo Orsatto, direttore del Comitato Medico-Chirurgico: richiesta di pulitura dei ferri anatomici di proprietà del Comitato c. 1

## **Fasc. 2 (ex busta 24, Chirurgia)**

### **Sessioni della Colonia Medico-Chirurgica**

"Sessione prima della Colonia Chirurgica tenutasi li 7dicembre 1773" c. 1

“Unione della Colonia Medico Chirurgica coll’intervento del sig. conte prefetto e de’ signori individui 1776”. All.: nota delle unioni del 1775 dicembre 5, 12, 19, 1776 gennaio 2 e 9	cc. 3
Nota delle unioni del 1776 marzo 26, aprile 16, 23, 30, maggio 7, 14	c. 1
Nota delle unioni del 1776 dicembre 3, 17, 1777 aprile 8, 15, 27	cc. 2
Nota delle unioni del 1777 dicembre 2, 9, 16, 23, 30, 1778 marzo 10, 24, 31, aprile 7	cc. 2
Nota delle unioni del 1778 agosto 17 e dicembre 17	cc. 2
Nota delle unioni del 1778 dicembre 1, 15, 22, 29, 1779 marzo 16, 23	cc. 2
Nota delle unioni del 1779 dicembre 7, 14, 1780 gennaio 3, febbraio, 29, marzo 7, 14, aprile 4, 11	cc. 3
Unione della Colonia Medico-Chirurgica del 5 gennaio 1780	cc.2
Unione della Colonia Medico-Chirurgica del 15 marzo 1780	cc. 2
Unione del 1780 aprile 12	cc. 2
Nota delle sessioni 1781 dicembre 3, 12, 19, 1782 gennaio 2, marzo 20 e 27, aprile 3	cc.2
Nota delle unioni 1781 dicembre 4, 11, 18, 1782 febbraio, 19, 26, marzo 5, 12	cc. 5
Nota delle unioni 1782 novembre 26, dicembre 3, 10, 17, 1783 aprile 1, 8 e 29	cc.2
Nota delle unioni del 1783 dicembre 23, 1784 gennaio 13, 17, marzo 2, 16	cc. 2
Sessioni della colonia chirurgica 1784 dicembre 7, 14, 1785 gennaio 4, 18, febbraio 15, 22, marzo 1, 15, aprile 5, 19, maggio 3, 10	cc. 2
Nota delle unioni 1785 dicembre 13, 1786 gennaio 3, 17, febbraio 7,14, marzo 7, 21	cc. 2
Sessione del 1787 marzo 6	cc. 2
Sessioni del 1787 aprile 10, 24, maggio 8	cc. 4
Sessione del 1787 dicembre 11	cc. 2

Nota delle sessioni 1790 dicembre 7, 1791 gennaio 4, 25 febbraio 1, marzo 1  
cc. 4

Registro delle sessioni tenutesi dalla Colonia Medico-Chirurgica dal 17 marzo 1792 al 2 aprile 1805.

*Reg. cartaceo di cc. nn. 60 (bianche 59-60).*

All.: lettera del cittadino Dandolo all'Accademia da Varese 25 marzo 1805  
cc. 2

### **Fasc. 3**

- "Regole della Colonia chirurgica", s.d. cc. 2  
- Sui ferri chirurgici, s.d. cc. 2  
- Sulla istituzione in Mantova di una scuola di Ostetricia, s.d. cc. 2  
- "Proposizioni del Collegio medico", s.d. cc. 2  
- Sul metodo per "ravvivare gli annegati": cc. 11

- Mantova 1778 agosto 11, Lorenzo Boscatelli (v.s. 48)
- Mantova 1779 febbraio 11, Lorenzo Boscatelli (v.s.51)
- S.d., "Metodo per ravvivare gli annegati" (v.s. 44)
- S.d., "Ragioni di alcune cose nel metodo accennato" (v.s. 45)
- S.d., Incipit: *Si dice non potersi escludere ...* (v.s. 43)
- S.d., Incipit: *Sebbene sia stata con premura ...* (v.s. 49)

### **Memorie:**

- Sulle ferite nella faccia (Girolamo Orsatto), s.d. cc. 2  
- Sulle ulcere benigne (Angiolo Rossi), s.d. cc. 2  
- Sui muscoli (Luigi Vettori), s.d. cc. 2  
- Sulle suppurazioni delle piaghe (Dott. Antonini), Mantova 1793 gennaio 26 c. 1  
- Sulle ferite del collo, s.d. cc. 2  
- Sull'avvicinamento dei giovani alla chirurgia, s.d. (v.s. 39) c. 1  
- Quesiti relativi alle materie trattate dalla Colonia, 1793-1796 e s.d. cc. 15

### **Fasc. 4 (ex busta 20)**

#### **Corrispondenza**

Mantova 1779 marzo 29  
Trasmissione delle "Occorrenze della R. Accademia" cc. 4

Mantova 1785 gennaio 13  
A Eccellenza. Sugli assegni a un medico e al bidello cc. 2



Di casa 1787 gennaio 23

Francesco Pico, sovrintendente della Colonia Medico-Chirurgica, a Pasquale Coddè, vice segretario della R. Accademia: sul rispetto delle regole cc. 2

Mantova 1792 dicembre 11

Gio. Battista Orsi ringrazia per la nomina nel Direttorio della R. Colonia Medico-Chirurgica cc. 2

Mantova 1792 dicembre 13

Francesco Pico (Picchi) a Eccellenza, ringrazia per la conferma nella carica di Sovrintendente cc. 2

Mantova 1792 dicembre 28

Luigi Castellani a Eccellenza, ringrazia per la nomina a censore della Colonia Medico-Chirurgica cc. 2

Mantova 1793 gennaio 7

Pietro Castiglioni ringrazia per la nomina a cancelliere della Colonia Medico-Chirurgica cc. 2

Mantova 1793 gennaio 12

Domenico Luigi Gelmetti ringrazia per la nomina a censore della Colonia Medico-Chirurgica cc. 2

Mantova 1793 gennaio 15

Domenico Luigi Gelmetti censore: sulla dissertazione di Ettore Pasquali sopra l'uso del mercurio nella cura dei mali infiammatori cc. 2

Mantova 1800 dicembre 1

Pietro Castiglioni comunica di aver ricevuto l'invito per le adunanze medico-chirurgiche cc. 2

1801 maggio 10

Dottor Nicola Bartoccini direttore della Classe Fisica. Sul chirurgo Moreggia cc. 2

Mantova 1802 settembre 21, ottobre 3

Il Prefetto del Dipartimento del Mincio al Prefetto dell'Accademia Virgiliana sull'abilità medica del dott. Luigi Ferandi cc. 4

Mantova 1805 giugno 11

Il segretario Idelfonso Valdastrì al signor Solferini sull'armamentario chirurgico cc. 2

S.d.

Il chirurgo Girolamo Paganini all'Accademia. Chiede di essere considerato nel caso di elezione di nuovi membri della Colonia Chirurgica cc. 2

**Fasc. 5****Carteggio con il medico provinciale Carlo Zucchi per la restituzione degli strumenti chirurgici**

Mantova 1847 settembre 6

Il Prefetto dell'Accademia alla Delegazione Provinciale di Mantova sullo stesso argomento  
cc. 2

Mantova, 1852 ottobre 30

Il medico provinciale Carlo Zucchi alla Prefettura dell'Accademia  
cc. 2

Mantova, 1852 novembre 9

Il medico provinciale Carlo Zucchi alla Delegazione Provinciale  
cc. 2

Mantova, 1852 novembre 9

Il medico provinciale Carlo Zucchi al custode dell'Accademia, Giuseppe Latmiral  
cc. 2

Mantova, 1852 novembre 18

La Prefettura dell'Accademia alla Delegazione Provinciale  
c. 1

Mantova, 1852 novembre 18

La Prefettura dell'Accademia al medico provinciale Carlo Zucchi  
c. 1

Mantova 1853 febbraio

Il custode Giuseppe Latmiral al Prefetto dell'Accademia sulla restituzione di strumenti  
chirurgici da parte dell'Ospedale  
cc. 2

Mantova, 1853 febbraio

Il custode Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia  
c. 1

1853 febbraio 19

Il custode Giuseppe Latmiral alla Prefettura dell'Accademia  
cc. 2

Mantova, 1853 aprile 15

La Prefettura dell'Accademia al conte Carlo D'Arco  
c. 1

Mantova, 1853 aprile 15

La Prefettura dell'Accademia al medico provinciale Carlo Zucchi  
c. 1

**Allegati:**

I. "Elenco dei ferri anatomici e chirurgici esistenti nei due armadi appositi situati nel locale chiamato Teatro anatomico indicati secondo la nota V dell'inventario alla pag. 179 colla denominazione: Altri oggetti di Belle Arti", s.d.  
cc. 4

II. “Elenco degl’istrumenti rinvenuti negli appositi armadi del Teatro anatomico e non compresi nell’inventario generale del 1827”, s.d. cc. 3

III. “Prospetto degli strumenti anatomici e chirurgici contemplati nell’inventario e nell’elenco degli strumenti stati prestati ed attualmente mancanti con un cenno sull’approssimativo loro valore”, s.d. cc. 2

IV. “Elenco degli stromenti chirurgici dati a prestito giusta la nota 28 aprile 1812 e 13 aprile 1833” cc. 7

V. “Prospetto sistematico n. V degl’istrumenti chirurgici di proprietà dell’Accademia Virgiliana coll’individuazione dell’approssimativo loro valore”, s.d. cc. 4

S.d.

Il medico provinciale Carlo Zucchi a Giuseppe Latmiral cc. 2

Allegati: n. 5 elenchi di ferri chirurgici in copia cc. 21

## Classe delle Belle Arti

Nel 1752 un gruppo di artisti locali con a capo il pittore e architetto teatrale Giovanni Cadioli fondava in Mantova l'Accademia di Belle Arti. Il 4 agosto Giovanni Cadioli aveva inoltrato all'imperatrice Maria Teresa un'istanza "per l'errezione di una Accademia di disegno e modello"<sup>194</sup>. L'istanza, appoggiata dal ministro plenipotenziario Beltrame Cristiani, ottenne l'approvazione della sovrana, che con dispaccio cesareo del 2 ottobre 1752, assieme ad un modesto contributo, assegnava l'uso gratuito di due stanze nel palazzo ducale<sup>195</sup> e il titolo di Accademia Teresiana di Pittura e Scultura.

La prima riunione degli accademici avvenne il 27 febbraio 1753 sotto la direzione del soprintendente marchese Nicola Ippoliti, conte di Gazoldo,<sup>196</sup> e il 12 marzo seguente avvenne la solenne apertura della Classe, evento di grande interesse anche per la città, tanto che venne annotato, se pure con brevi cenni, dal cronista: "Nel 1753 ai 12 di marzo si fa solenne apertura dell'Accademia di Belle Arti"<sup>197</sup>. All'inizio l'Accademia stenta ad affermarsi. Il barone di Sperges, infatti, riconosce che i sovrani "non sono troppo favorevoli nel secondare in provincia a spese dell'Erario i voti delle Muse"<sup>198</sup>.

L'Accademia Teresiana era un'Accademia di disegno e modello, aperta anche a scultori ed intagliatori, a cui nel 1753 venne aggiunta una sezione architettonica, un istituto che nei primi anni della sua attività cercò inutilmente di controllare le attività artistiche e artigianali della città, risultando inefficaci le numerose istanze, rivolte alle autorità governative, tese ad ottenere la preminenza dell'Accademia sulle corporazioni artistiche e il potere di limitare l'intervento di artisti "forastieri"; una chiusura che contrastava con gli intendimenti del Governo che operava per un'apertura dell'ambiente artistico mantovano alle esperienze culturali più avanzate.

L'Accademia Teresiana venne aggregata all'Accademia di Scienze e Belle Lettere dall'imperatrice Maria Teresa il 29 maggio 1769. Ma quello del 1769 fu solamente un atto formale, poiché i due istituti, che furono sistemati nel nuovo palazzo accademico nel 1775, conservarono un'organizzazione autonoma con due

---

<sup>194</sup> A.S.Mn., A.G., b. 3368; Ugo Bazzotti - Amedeo Belluzzi, *L'Accademia di belle Arti di Mantova, in Architettura e pittura all'Accademia di Mantova (1752-1802)*, a cura di A. Belluzzi e U. Bazzotti, Firenze, Stampa STIAV, 1980, pp. 9 e ssg.

<sup>195</sup> Per le vicende della sede si rimanda a Ugo Bazzotti, p. 9.

<sup>196</sup> ASANV, b. 1, fasc. 11.

<sup>197</sup> *Il Fioretto delle cronache di Mantova*, cit. p. 263.

<sup>198</sup> Ugo Bazzotti - Amedeo Belluzzi, *L'Accademia di belle Arti di Mantova*, cit., lettere del 2 febbraio e del 2 marzo 1755.

distinti prefetti, il conte Carlo di Colloredo per l'Accademia di Scienze e Belle Lettere e il marchese Tommaso Arrigoni per l'Accademia di Belle Arti.

Nel 1773 l'Accademia Teresiana era stata suddivisa nelle sezioni di Pittura, Architettura e Ornato, ma solo con la nomina di Giuseppe Bottani e Paolo Pozzo si determinò una svolta decisiva nella cultura artistica mantovana.

Nel 1783, in seguito alla morte del marchese Arrigoni, il controllo di entrambe le Accademie viene posto sotto un solo prefetto, ma ancora non si attua la completa fusione dei due istituti. Sarà la politica culturale dell'imperatore Leopoldo II con il sollecitare la formazione di un nuovo codice - decreto del 20 aprile 1792<sup>199</sup> - a determinare l'effettiva unione delle Accademie mantovane in un unico istituto articolato nelle sezioni di agraria, medicina e chirurgia, belle arti, filarmonica, arti e mestieri. Il nuovo codice sarà opera del segretario perpetuo Matteo Borsa.

La Classe si divide in tre scuole: Scuola di Pittura, di Architettura e di Ornato. L'intento delle autorità era che la Classe fosse ad un tempo accademia e scuola; come accademia avrebbe conseguito risultati teorici nelle materie astratte, come scuola avrebbe dovuto realizzare sul piano pratico le medesime teorie elaborate sul piano filosofico per ammaestramento della gioventù, che sarebbe così stata indirizzata alla originalità, abbandonando schemi superati.

L'organizzazione della Classe era così stabilita: il Direttorio della Classe era composto dal Prefetto della R. Accademia, dai professori delle tre scuole con il titolo di direttori, da tre accademici del corpo scientifico con il titolo di ispettori e dal segretario perpetuo della R. Accademia. Il Direttorio aveva l'obbligo di radunarsi tre volte l'anno per discutere i temi da assegnare alle singole scuole, risolvere eventuali problematiche, individuare i migliori allievi da proporre alla premiazione<sup>200</sup>.

Le Scuole erano aperte ai giovani d'età superiore ai dodici anni, i quali, oltre a seguire i programmi particolari di ogni indirizzo, venivano istruiti in materie di cultura generale, quali la storia sacra e profana, la mitologia, letture di testi classici antichi e moderni, che ne perfezionassero il gusto e ne facilitassero la creatività, e lo studio della vita e delle opere di pittori illustri; era obbligatoria due volte la settimana la frequenza a questi corsi tenuti da un accademico scientifico.

Ogni quinquennio venivano scelti due studenti di particolare talento nelle scuole di Pittura e Architettura, da mantenere in Roma per cinque anni, a spese dell'Accademia, i quali avevano l'obbligo annuale di inviare alla scuole saggi dei loro progressi. In prosieguo di tempo verranno aggiunte anche le Scuole di Scultura e d'Incisione e quella del Nudo.

---

<sup>199</sup> ASANV, Atti amministrativi, b. 14.

<sup>200</sup> Si vedano i paragrafi II, III, IV e V del "Codice della Reale Accademia", in *Memorie della R. Accademia di Scienze, Belle Lettere ed Arti di Mantova*, tomo I, Mantova, erede di Alberto Pazzoni, 1795, pp. XLVI- LXXXIX.

Con l'attuazione del nuovo Codice ripresero, dopo vent'anni di interruzione, i concorsi di Belle Arti, ma con il 1797 a causa delle vicende belliche in cui fu coinvolta la città, si interruppero tutte le attività accademiche. L'adozione di un *Piano disciplinare per l'Accademia delle Scienze ed Arti e per il Ginnasio di pubblica istruzione*, voluto dalle autorità francesi, cerca di chiarire le finalità dell'istituto e tra gli otto Comitati, in cui si articola la nuova organizzazione, è compresa una sezione di "Belle Arti, cioè Pittura, Scultura, Architettura, Ornato e Incisione". Nel 1805 con l'abolizione dell'Amministrazione Dipartimentale si interrompe anche l'attività didattica in questo campo.

La documentazione della Classe si è potuta riorganizzare secondo l'ordine datole dall'archivista Paganini nell'Indice del 1795, sotto la lettera G, che prevedeva una serie di sottoclassi: G. 1 Lettere; G. 2 Appuntamenti; G. 3 Soggetti pei premi; G. 4 Inventari; G. 5 Nota dei disegni presentati al pubblico; G. 6 Giovani in Roma; G. 7 Interessi e spese, che è stata suddivisa in Mandati, Spese varie, Consuntivi. Più tardi è stata aggiunta una serie G.II in cui sono state raccolte le carte prodotte dalla Classe sotto il Governo della Repubblica Cisalpina.

#### **Busta 38** (ex busta 27)

##### **G. 1 - Lettere**

###### **Auberger Giambatta**

Mantova	1781 marzo 13	***	cc. 2
---------	---------------	-----	-------

###### **Baroni Carlo**

Roma	1775 luglio 3	segretario Gio. Girolamo Carli	cc. 2
------	---------------	--------------------------------	-------

###### **Bottani Giuseppe**

Mantova	1775 agosto 8	***	cc. 2
---------	---------------	-----	-------

###### **Cagnoni Domenico**, regio incisore

Milano	1775 luglio 5	***	cc. 2
--------	---------------	-----	-------

###### **Cattani Gaetano**

Milano	1775 luglio 1	***	cc. 2
--------	---------------	-----	-------

###### **Colloredo (de) Carlo**

Mantova	1775 luglio 9	***	cc. 2
---------	---------------	-----	-------

###### **Fallini Antonio**

Roma	1775 luglio 9	***	cc. 2
Loreto	1779 settembre 4	segretario Gio. Girolamo Carli	cc. 2

###### **Guerrieri Odoardo**

Mantova	1790 settembre 11	segretario Matteo Borsa	cc. 2
---------	-------------------	-------------------------	-------

<b>Knoller Martino</b>				
Neresheim	1775 luglio 30	***		cc. 2
<b>Krafft Martino</b> , incisore di medaglie				
Roma	1775 novembre 29	***		cc. 2
<b>Lechi Faustino</b>				
Brescia	1775 luglio 6	***		cc. 2
<b>Londonio Francesco</b>				
Milano	1775 luglio 4	***		cc. 2
<b>Maron de Antonio</b> , pittore				
Roma	1775 luglio 12	***		cc. 2
<b>Molinari Gianfortunato</b>				
Vienna	1778 febbraio 16	***		cc. 2
<b>Pozzo Paolo</b>				
Mantova	1785 dicembre 3	***		cc. 2
<b>Troger Leopoldo</b>				
Milano	1775 luglio 5	***		cc. 2

## G. 2 Appuntamenti

“Affari attinenti all’erezione dell’Accademia di Pittura e Scultura eretta in Mantova l’anno 1753”. Registro degli appuntamenti 1753-1774.  
*Registro cartaceo di pp. 125 (79/1, 81/3, 85/2, 91/1, 124/3, 125/3)*

Allegati sciolti:

Verbale della convocazione del 17 febbraio 1753	cc. 4
Verbale della convocazione del 16 dicembre 1753	c. 1
Verbale della convocazione del 16 novembre 1754	c. 1
Verbale della convocazione del 18 gennaio 1761	c. 1
Verbale della convocazione del 21 giugno 1788	c. 1

Circolare a firma del cancelliere notaio Carlo Zuccari data in Mantova il 20 febbraio 1753  
a stampa

Milano 4 marzo 1769

“Paragrafo di lettera di S. E. diretta al signor conte Carlo Colloredo relativamente alla fabbrica dell’Accademia delle Arti da apprestarsi nel luogo del Teatro scientifico”  
c. 1

S.d.

“Lo metodo con cui sarà data la medaglia e premio a quelli che viepiù si saranno distinti in codesta Accademia di Pittura e Scultura ed anche di Architettura” cc. 3

S.d.

“Catalogo de’ signori Accademici di Pittura e Scultura” c. 1

### G. 3 **Soggetti pei premi**

“Regole della R. Accademia Ducale Teresiana di Pittura, Scultura ed anche di Architettura istituita in Mantova sotto i felicissimi auspici di S.M.I.R.A. Maria Teresa regina d’Ungheria, Boemia etc.”, Mantova 31 dicembre 1764  
*Registro cartaceo di cc. n.n. 12 (bianche cc. 10-11)*

1793 e s.d.<sup>201</sup>

“Regolamento per le Scuole delle Belle Arti nella R. Accademia di Mantova” cc. 10

“Soggetti d’invenzione”. Fascicolo dei temi e dei premi per gli studenti delle Scuole, 1795-1796 e s.d. cc. 31

Regia Accademia Parmense di Pittura, Scultura ed Architettura:

- Stampato per l’elezione ad accademici a stampa con copia ms.
- Stampato per l’ammissione alle Scuole di Belle Arti a stampa
- Istruzione ms. per la distribuzione dei premi
- Avviso per il concorso al Premio di Pittura dell’anno 1761 a stampa
- Progetti della Reale Parmense Accademia delle Belle Arti per i concorsi degli anni 1762 e 1765 a stampa
- Distribuzione dei premi della R. Parmense Accademia nei concorsi degli anni 1760, 1761, 1764, 1765 a stampa

“Avviso per il concorso al premio curlandese di pittura per il venturo anno MDCCLXXXVII<sup>202</sup> a stampa

### G. 4 **Inventari**

Fascicolo di carte sciolte con la descrizione e l’inventariazione degli oggetti esistenti nei locali delle Scuole, s.d.<sup>203</sup> cc. 14

---

<sup>201</sup> La memoria del 31 dicembre 1793 è sottoscritta da Paolo Pozzo.

<sup>202</sup> Del duca di Curlandia.

<sup>203</sup> Evidentemente si tratta di fogli numerati provenienti dal medesimo registro.



- Prima sala dell'Accademia (nn. 14-15)
- Stanzino del carbone (n. 27)
- Camerino del segretario (n. 28)
- Quartiere del bidello (n. 42)
- Camera contigua alla Sala di Pittura (n. 56)
- Camerino dell'olio (n. 69)
- Sala d'Architettura (n. 70)
- Camerino della Geometria (n. 84)
- Libri diversi acquistati dalla Reale Accademia Teresiana (nn. 98-99)
- I libri ed altri regali all'Accademia dal cav. soprintendente marchese Tommaso Arrigoni (n. 112)
- Alcuni pesi e frammenti di marmo di scultura (n. 127)
- Descrizione delle scritture e recapiti della Reale Accademia (n. 129)

S.d.

“Nota de' libri ms. dell'Accademia delle Belle Arti” cc. 9

“Inventario dell'Accademia di Pittura, Scultura e Geometria fatto per istanza sporta a S. E. il cavaliere Sovrintendente signor marchese Nicola Maria Ippoliti conte di Gazoldo e per ordine dell'E. Sua eseguito questo dì 3 maggio 1757 coll'intervento del detto cavaliere sovrintendente, del signor Giovanni Cadioli custode e vice direttore e dell'infrascritto cancelliere della medesima Accademia” cc. 4

Carte di memorie varie s.d. cc. 4

### G. 5 Nota dei disegni presentati al pubblico

Scuola di Architettura:

- Mantova, 20 maggio 1793  
“Elenco dei giovani di maggior abilità ... nello studio di architettura” con sottoscrizione di Paolo Pozzo c. 1
- Mantova, 4 giugno 1793  
“Nota dei migliori studenti nella Scuola di Architettura” con sottoscrizione di Paolo Pozzo c. 1
- 1793  
Nota dei disegni presentati dal P. Luigi Maroni di S. Francesco di Paola ed altri c. 1
- Mantova 12 giugno 1794.  
“Gli scolari che si fanno notabilmente distinzione nella Scuola di Architettura” con sottoscrizione di Paolo Pozzo cc. 2
- “Nota de' disegni che sono stati fatti nella R. Scuola d'Architettura nell'anno 1794 ...” cc. 2
- Mantova 1795 gennaio, 30  
Richiesta di Paolo Pozzo di poter avere l'assistenza di Carlo Mazzucchelli cc. 4

- Mantova 7 gennaio 1796.  
“Lista de’ giovani diligenti della Scuola di Architettura” con sottoscrizione di Paolo Pozzo cc. 2
- S.d.  
“Disegni di Pietro Amadei” e altri c. 1

#### Scuola di Ornato

- Mantova 12 giugno 1794.  
Giuseppe Crevola maestro assistente e Giovanni Bellavite professore della Scuola d’Ornato, con allegata la “Nota dei disegni e bassorilievi in plastica della Scuola d’Ornato” cc. 4
- S.d.  
“Nota delli scolari d’Ornato che hanno presentato i loro disegni, con allegata memoria anonima cc. 3
- S.d.  
Nota senza titolo di disegni e bassorilievi con i nomi degli autori cc. 2
- S.d.  
“Nota dei disegni fatti dalli più diligenti scolari d’Ornato” c. 1

#### Scuola di Pittura

- “Nota esatta delli scolari che hanno operato nella Scuola di Pittura con dipendenza e profitto nel corrente anno 1794” con allegata nota dei nominativi e un biglietto sottoscritto dal Bottani cc. 5
- S.d.  
“Nota degli studi in disegno ed in dipinto che si presenteranno dai seguenti scolari di Pittura” cc. 2
- S.d.  
“In pittura sono stati presentati ...”, nota di allievi con la descrizione dei loro lavori cc. 2

#### Carte sciolte

Soggetti proposti alla Scuola di Pittura, Scultura e Architettura per la distribuzione dei premi per gli anni 1770, 1772, 1774 (a stampa) con allegato biglietto del prefetto in data 5 gennaio 1796 indirizzato a Matteo Borsa cc. 8 + 5 a stampa

“Nota di disegni ... spediti al principe di Kaunitz il 24 luglio 1777” c. 1

Mantova 1795 novembre 2  
Scuola di Nudo cc. 2

Mantova 1796 gennaio 7  
Scuola di Elementi di Storia e Mitologia (L.C. Volta) c. 1

Mantova 1796 -1802  
Locali dell’Accademia occupati dalla zecca cc. 6

S.d.  
Promemoria, richiesta di sussidio per studenti di disegno c. 1

S.d.  
“Nota de’ quadri da disporre per fuori” cc. 2

## G. 6 **Giovani in Roma**

Mantova 29 settembre 1787

Gio. Gherardo D’Arco prefetto dell’Accademia al segretario Matteo Borsa. Sui giovani da mandare a Roma cc. 2

Mantova 4 ottobre 1787

Bando di concorso della R. I. Corte per le Accademie di Milano e Mantova relativamente a giovani da inviare a Roma per lo studio dei “grandi modelli dell’Antichità”,<sup>204</sup>  
n. 3 copie a stampa con minuta

Mantova 4 21 giugno 1788

Verbale della unione dei professori di Belle Arti per decidere i nominativi dei giovani da inviare a Roma cc. 2

### **Bongiovanni Giuseppe**

Roma 1793 maggio 22 cc. 2

### **Capovecchio Luigi**

Roma 1791 settembre 19 cc. 2

Roma 1792 giugno 17 cc. 2

Roma 1793 marzo 15 cc. 2

Roma 1793 maggio 29 cc. 2

### **Gamba Luigi**

Roma 1793 maggio 21 segretario Matteo Borsa cc. 2

### **Marconi Leandro**

Roma 1793 giugno 20 segretario Matteo Borsa cc. 2

### **Mosca Giacomo**

Roma 1793 maggio 25 segretario Matteo Borsa cc. 2

---

<sup>204</sup> Allegato foglio con tre disegni rappresentanti Minerva.

## **G. 7 Interessi e spese della R. Accademia di Pittura e Scultura di Mantova**

### **Fasc. 1**

#### **Mandati**

Mantova 1753, febbraio 28, 1754 gennaio 14

Note del commissario Giambattista Auberge depositario della R. Accademia di Pittura e scultura sulla dotazione accademica per gli anni 1753 e 1754 cc. 2

Mantova 1753 marzo 7- settembre 24

Il commissario Giambattista Auberge depositario della R. Accademia di Pittura e Scultura a vari artefici e ai provveditori della suddetta Accademia Antonio Bonoris e Gasparo Troncavini: mandati nn. 1-11 cc. 17

Mantova 1755 gennaio 17- novembre 5

Il commissario Giambattista Auberge depositario della R. Accademia di Pittura e Scultura al provveditore Gasparo Troncavini: mandati nn. 12-17 cc. 6

Mantova 1756 gennaio 17- ottobre 12

Il commissario Giambattista Auberge depositario della R. Accademia di Pittura e Scultura al provveditore Gasparo Troncavini: mandati nn. 18-21 cc. 4

Mantova 1757 aprile 19 - novembre 22

Il commissario Giambattista Auberge depositario della R. Accademia di Pittura e Scultura al provveditore Gasparo Troncavini: mandati nn. 22-25 cc. 4

Mantova 1758 marzo 28 - novembre 14

Il commissario Giambattista Auberge depositario della R. Accademia di Pittura e Scultura al provveditore Gasparo Troncavini: mandati nn. 26-29 cc. 4

Mantova 1759 aprile 13 - novembre 14

Il commissario Giambattista Auberge depositario della R. Accademia di Pittura e Scultura al provveditore Gasparo Troncavini: mandati nn. 30-32 cc. 3

Mantova 1760 aprile 5 - novembre 10

Il commissario Giambattista Auberge depositario della R. Accademia di Pittura e Scultura al provveditore Gasparo Troncavini: mandati nn. 33-35 cc. 3

Mantova 1761 gennaio 14 - novembre 11

Il commissario Giambattista Auberge depositario della R. Accademia di Pittura e Scultura al provveditore Gasparo Troncavini: mandati nn. 36-40 cc. 5

Mantova 1762 marzo 1 - dicembre 17

Il commissario Giambattista Auberge depositario della R. Accademia di Pittura e Scultura al provveditore Gasparo Troncavini: mandati nn. 41-45 cc. 5

- Mantova 1763 aprile 2 - luglio 23  
 Il commissario Giambattista Auberger depositario della R. Accademia di Pittura e Scultura  
 al provveditore Gasparo Troncavini: mandati nn. 46-47 cc. 2
- Mantova 1765 gennaio 8 - giugno 21  
 Il commissario Giambattista Auberger depositario della R. Accademia di Pittura e Scultura  
 al provveditore Gasparo Troncavini: mandati nn. 48-50 cc. 3
- Mantova 1766 marzo 29 - ottobre 15  
 Il commissario Giambattista Auberger depositario della R. Accademia di Pittura e Scultura  
 al provveditore Gasparo Troncavini: mandati nn. 51-54 cc. 4
- Mantova 1767 gennaio 26 - novembre 10  
 Il commissario Giambattista Auberger depositario della R. Accademia di Pittura e Scultura  
 al provveditore Gasparo Troncavini: mandati nn. 55-57 cc. 3
- Mantova 1768 luglio 6 - dicembre 5  
 Il commissario Giambattista Auberger depositario della R. Accademia di Pittura e Scultura  
 al provveditore Gasparo Troncavini: mandati nn. 58-59 cc. 2
- Mantova 1769 febbraio 7 - novembre 27  
 Il commissario Giambattista Auberger depositario della R. Accademia di Pittura e Scultura  
 al provveditore Gasparo Troncavini: mandati nn. 60-64 cc. 5
- 1761 dicembre 9 e s.d.  
 “Nota de’ mandati pagati dall’infrascritto depositario dell’Accademia di Pittura e Scultura  
 al Gasparo Troncavini provveditore ...” cc. 2
- Mandati ricevuti dall’economista e provveditore delle Belle Arti dal 1772 al 1780 c. 1
- Mandati e denari ricevuti dal R. Magistrato per combustibili dal 1776 al 1779 c. 1
- Fasc. 2**
- Spese varie**
- Mantova 31 luglio 1774  
 Occorrenze per spese ordinarie sostenute c. 1
- 1776 aprile 10 e s.d.  
 Sul soldo degli inservienti delle Belle Arti e le occorrenze annue cc. 2
- 1777 giugno 18  
 Spese per la provvista della legna c. 1

1779 dicembre 29  
Spese per il numero maggiore di scolari cc. 2

1781 luglio 18  
Richiesta di un mandato per spese sostenute per le occorrenze dell'Accademia cc. 2

S.d.  
Richieste di mandati per spese sostenute cc. 12

### **Fasc. 3**

#### **Consuntivi**

1770 e s.d.

- Descrizione dei conti dell'entrata uscita e rimanenze di cassa di tutto l'anno 1770 ...” c. 1
- Prospetto delle spese annuali occorrenti alla R. Accademia di Pittura, Scultura ed Architettura (due copie) cc. 2

1772 marzo 31

- “Conto dimostrativo dell'entrata e pesi fissi della R. Accademia di Pittura, Scultura ed Architettura in Mantova ...” dal 1762 al 1771 c. 1

S. d. (1775-1780)

- “Memoria degl'insinuati stati fatti agl'Ill.mi ed Ecc.mi Signori del Magistrato Camerale di Mantova per interessi della R. Accademia Teresiana di Belle Arti” per gli anni 1775-1780  
All.: “Spese ... per incidere in rame uno dei disegni grandi ... del sign. Giovanni Bottani” cc. 4
- “Promemoria” di somme elargite all'Accademia dal 1775 al 1780 cc. 2

### **Fasc. 4**

#### **Varie**

Mantova 1770 aprile 20  
Copia della patente vecchia dell'Accademia c. 1

S.d.  
“Pro memoria”: incipit: 1° *Il progetto di sostituire il concorso ...* cc. 2

S.d.  
Minuta per fac-simile di diploma rilasciato dall'Accademia senese delle Scienze c. 1

## G II. Carteggio relativo al periodo della Repubblica Cisalpina

Mantova 1797 giugno 5 (17 pratile a. V rep.)

La Municipalità di Mantova a Girolamo Murari, prefetto dell'Accademia di Scienze e Belle Arti. Disposizioni affinché i professori Giovanni Bottani, Giovanni Bellavite e Paolo Pozzo tengano lezioni quotidiane a giovani studiosi [G II 1] cc. 2

Mantova 1797 giugno 14 (26 pratile a. V rep.)

La Municipalità di Mantova a Girolamo Murari, prefetto dell'Accademia di Scienze e Belle Arti. Lettera di trasmissione del ricorso di Maroni (manca allegato) [G II 2] cc. 2

Mantova 1797 novembre 18 (28 brumifero a. VI rep.)

L'Amministrazione di Stato del Mantovano al Presidente dell'Accademia Virgiliana. Sulla istituzione di una Scuola di Incisione del prof. Francesco Rosaspina [G II 3] cc. 2

Mantova 1797 dicembre 17 (27 agghiacciatore a. VI rep.)

Avviso a stampa del Presidente dell'Accademia di Scienze, Belle Lettere e Arti. Notizia dell'apertura della Scuola di Pittura, Architettura, Incisione, Ornato, Plastica, Musica vocale e strumentale dal 28 corrente [G II 4] c. 1

1797 - 1801

Sulla istituzione della Scuola d'Incisione diretta dal prof. Rosaspina [G II 5] cc. 18

1797 - 1801,

Sulle occorrenze della Scuola d'Incisione del prof. Rosaspina [G II 6] cc. 16

1798 - 1802

Richiesta di rimborso di Giuseppe Bongiovanni, uno dei cinque alunni inviati a Roma per studio dall'Accademia di Mantova [G II 7] cc. 8

1798 febbraio 20 (2 ventoso a. VI rep.)

Sull'ammissione allo studio d'Architettura e Pittura di Nicola Martinelli [G II 8] cc. 4

Mantova 1798 marzo 11 (21 ventoso a. VI rep.)

Attestazione, rilasciata dal professore di pittura, Giovanni Bottani, che Nicola Solaroli ha studiato in Mantova nella Scuola suddetta [G II 9] cc. 2

Mantova 1798 marzo 19 (29 ventoso a. VI rep.)

Richiesta di pagamento di £ 150 da parte della Società Tipografica all'Apollo [G II 10] cc. 10

Mantova 1798 marzo 28 (8 germinale a. VI rep.)

Il segretario dell'Accademia, Pasquale Coddè, a Francesco Rosaspina, professore d'Incisione. Richiesta di copia del contratto con l'Amministrazione di Stato [G II 11] c. 1

Mantova 1798 aprile 17, 21 (28 germinale - 2 fiorile a. VI rep.)  
L'Agente dell'Amministrazione dei Beni Nazionali nel Dipartimento del Mincio richiede al segretario dell'Accademia Virgiliana, Pasquale Coddè, la descrizione di "molti preziosi monumenti d'arte della città e dipartimento" [G II 12] cc. 3

Mantova 1798 aprile 18, 21 (29 germinale - 2 fiorile a. VI rep.)  
L'Amministrazione Centrale del Dipartimento del Mincio all'Accademia Virgiliana. Richiesta di tirare 200 copie del rame dell'incisore Rosaspina [G II 13] cc. 4

Mantova 1798 aprile 19, maggio 23 (30 germinale - 4 pratile a. VI rep.)  
L'Amministrazione Centrale del Dipartimento del Mincio al segretario Pasquale Coddè. Trasmissione della copia della scrittura intercorsa tra il prof. Rosaspina e la passata Amministrazione di Stato [G II 14] cc. 6

Mantova 1798 aprile 27 (8 fiorile a. VI)  
L'Amministrazione Centrale del Dipartimento del Mincio all'Accademia Virgiliana. Sulla tiratura dei rami del prof. Rosaspina relativi al disegno della corte Virgiliana [G II 15] cc. 11

Mantova 1798 maggio 29 (10 pratile a. VI rep.)  
L'Accademia Virgiliana all'Amministrazione Centrale del Dipartimento del Mincio. Sulla necessità di restauri del "volto" nella sala delle statue, busti, bassorilievi di gesso e raccolta delle stampe a seguito del bombardamento di Mantova [G II 16] cc. 4

**(Manca G II 17)**

1798 giugno 4 (16 pratile a. VI rep.) - 1801 settembre 25 (3 vendemmiaio a. 10)  
Sulla gratificazione per Luigi Maroni dei Minimi di S. Francesco da Paola sostituto del professore di architettura Paolo Pozzo [G II 18] cc. 5

Mantova 1798 luglio 17- settembre 19 (29 messidoro - 3 complementario a. VI. rep.)  
Sulle occorrenze delle Scuole di Belle Arti [G II 19] cc. 12

Mantova 1798 luglio 17 (29 mietitore a. VI rep.)  
L'Accademia Virgiliana all'Amministrazione Centrale del Dipartimento del Mincio. Sui danni al "volto" della sala delle statue [G II 20] c. 1

Mantova 1798 luglio 10 (22 messidoro a. VI rep.)  
L'Accademia Virgiliana a Bonaventura Gardani. Comunicazione della nomina ad ispettore delle quattro Scuole di Pittura, Architettura, Ornato ed Incisione [G II 21] cc. 3

1798 luglio 19 (1 termale a. VI rep.)  
Sulle incisioni di Francesco Rosaspina [G II 22] cc. 15



Mantova 1798 luglio 17 (29 messidoro a. VI rep.)

Il segretario dell'Accademia Virgiliana di Belle Arti all'abate Gioseffo Mari. Sul "metodo pratico per disegnare le ombre nei disegni geometrici" [G II 23] c. 1

Bologna 1798 luglio 18 (30 messidoro a. VI) - Mantova 1798 luglio 23 (5 termale a. VI rep.)

Il segretario dell'Amministrazione Centrale del Dipartimento del Reno all'Accademia di Belle Arti di Mantova. Trasmissione del bando di concorso al premio curlandese; all. a stampa [G II 24] cc. 3

Mantova 1798 luglio 21 (3 termale a. VI rep.)

Il segretario Coddè a Giovanni Bottani, professore di Pittura e direttore giubilato della Scuola medesima. Comunica che l'Amministrazione Centrale impedirà al Militare di occupare la stanza sede della Scuola [G II 25] c. 1

Mantova 1798 luglio 22, agosto 6 (4, 19 termale a. VI rep.)

L'abate Idelfonso Valdastri a Pasquale Coddè, segretario dell'Accademia di Belle Arti. Dimissioni dalla carica di ispettore delle quattro Scuole di Belle Arti (G II 26) cc. 4

Mantova 1798 agosto 21 (4 fruttidoro a. VI rep.)

Pasquale Coddè all'Amministrazione Centrale del Dipartimento del Mincio. Istanza per il pagamento di £ 150 alla Società Tipografica all'Apollo (G II 27) cc. 2

Mantova 1798 agosto 27, settembre 3 (10 - 17 fruttile a. VI rep.)

L'Accademia di Belle Arti a Domenico Tirelli e all'Amministrazione Centrale del Dipartimento del Mincio. Comunica che il Tirelli fa parte dell'Accademia di Belle Arti e che Antonio Brunetti non ha il titolo di vice direttore della Scuola di Pittura (G II 28) cc. 4

Mantova 1798 settembre 17 (1 complementare a. VI rep.)

Sul contratto con la Società Tipografica all'Apollo per l'erezione di una calcografia da dirigersi dal professore d'incisione Francesco Rosaspina (Minuta del Coddè) (G II 29) c. 1

Mantova 1798 settembre 19 (3 complementare a. VI rep.)

Felice Campi al segretario Pasquale Coddè. Comunica di essere ammalato e di non poter recare le carte probanti la sua nomina a vice direttore della Scuola di Pittura (G II 30) cc. 2

Mantova 1798 ottobre 1798 (13 vendemmiaio a. VII rep.)

L'Accademia Virgiliana all'Amministrazione Centrale del Dipartimento del Mincio. Sulla chiesa di S. Maria del Popolo adibita a magazzino dei foraggi, richiesta ad uso delle Scuole di Belle Arti da Paolo Pozzo<sup>205</sup> [G II 31] cc. 2

---

<sup>205</sup> Con allegato.

1798 ottobre 23 (2 anebbiatore a. VII rep.)

Sui disegni tratti dalle opere di Giulio Romano nel Te, eseguiti dagli allievi delle Scuole dirette da Paolo Pozzo, Francesco Rosaspina, Giovanni Bellavite e Giovanni Bottani [G II 32] cc. 18

1799 agosto 30

Sui torchi della calcografia ceduti alla Società Tipografica all' Apollo [G II 33] cc. 2

**(Manca G II 34)**

Mantova 1798 novembre 3 (13 brumifero a. VII rep.)

Il Segretario scientifico dell'Accademia Virgiliana al prof. Paolo Pozzo. Sullo sgombrò dei locali per la Scuola di Architettura [G II 35] cc. 2

**(Manca G II 37)**

Mantova 1798 novembre 3 (13 anebbiatore, a. VII rep.)

Corrispondenza del professore di Architettura e capo ingegnere Paolo Pozzo con l'Accademia Virgiliana e l'Amministrazione Centrale del Dipartimento del Mincio sulla liberazione dei locali per la Scuola di Architettura [G II 36, 38] cc. 10

Mantova 1798 novembre 6 (16 brumale a. VII rep.)

L'Accademia Virgiliana a Paolo Pozzo. Sulla liberazione dei locali della Scuola di Architettura dai foraggi che la ingombrano [G II 39] cc. 2

Mantova 1798 dicembre 7, 9 (17 - 19 gelifero a. VII rep.)

L'Accademia a Giovanni Bottani ex direttore della Scuola di Architettura, a Giovanni Bellavite direttore della Scuola di Ornato e all'ispettore dell'Accademia delle Belle Arti Idelfonso Valdastrì. Sulla riapertura delle Scuole di Scienze, Lettere e Arti con il metodo dell'anno precedente [G II 40] cc. 4

Mantova 1798 dicembre 22 (2 nevoso a. VII rep.)

Il segretario dell'Accademia Virgiliana alla Amministrazione Centrale del Dipartimento del Mincio. Sulle lagnanze di Giovanni Bottani relative al restauro del soffitto della sala delle statue [G II 41] cc. 4

1799 gennaio 7 (18 nevoso a. VII rep.)

L'Amministrazione Centrale del Dipartimento del Mincio all'Accademia Virgiliana. Sull'attività dello stampatore calcografo negli ultimi dieci mesi [G II 42] cc. 2

Mantova 1799 gennaio 7, 15 (18, 26 nevoso a. VII rep.)

Il Consiglio Accademico all'Amministrazione Centrale del Dipartimento del Mincio. Richiesta della data in cui Paolo Pozzo venne nominato professore di Architettura. Sull'affluenza di giovani alla Scuola di sera e il problema della illuminazione [G II 43] cc. 6

- Mantova 1799 marzo 30 (10 germile a. VII rep.)  
Carteggio relativo alla vertenza con la Stamperia all'Apollo [G II 44] cc. 19
- Mantova 1799 marzo 25, aprile 3 (5 -14 germile a. VII rep.)  
Il Commissario del Potere Esecutivo. Disposizioni per la tutela dei monumenti d'architettura e pittura per il futuro Museo nazionale [G II 45] cc. 4
- Mantova 1800 ottobre 28  
L'Accademia Virgiliana. Attestazione che Giuseppe Aleotti, faentino, fu al servizio dell'Accademia di Scienze, Lettere e Arti in qualità di stampatore calcografo fino dal 25 gennaio 1795 [G II 46] c. 1
- Mantova 1799 agosto 29  
L'Accademia Virgiliana. Attestato di servizio di Giovanni Marconi nella Scuola di Architettura [GII 47] c. 1
- Mantova 1801 marzo 9 (18 ventoso a. IX rep.)  
Il Commissario straordinario di Governo nel Dipartimento del Mincio all'Accademia Virgiliana. Sulla destituzione di Giuseppe Aleotti dall'impiego di calcografo presso l'Accademia [G II 48] cc. 4
- (Mancano G II 49 e 50)**
- Mantova 1800 febbraio 22 - 24  
Attestazione di Giovanni Bottani a favore di Giuseppe Aleotti e istanza degli scolari della Scuola d'Incisione all'Accademia Virgiliana [G II 51] cc. 4
- Mantova 1801 marzo 27, 31 (6, 10 germinale a. IX rep.)  
L'Amministrazione Centrale del Dipartimento del Mincio all'Accademia Virgiliana. Rinomina Pasquale Coddè segretario delle Scuole di Belle Arti e assistente all'Orto Botanico [G II 52] cc. 6
- Mantova 1801 giugno 1 (12 pratile a. IX rep.)  
Il Commissario straordinario di Governo nel Dipartimento del Mincio al Prefetto dell'Accademia Virgiliana. Invito a trasmettere un prospetto delle Scuole delle Belle Arti [G II 53] cc. 2

**Busta 39** (ex busta 23)

**Fasc. 1**  
**Scuola di Ornato**

Richieste di iscrizioni e certificati di ammissione per gli anni 1787, 1790, 1796, 1797, 1798, 1799, 1800, 1802, 1804, 1805 e s.d. cc. 275

“Scolari da immatricolarsi”, s.d. cc. 2

## **Fasc. 2**

### **Scuola di Architettura**

Richieste di iscrizioni e certificati di ammissione per gli anni 1787, 1798, 1799, 1801, 1802, 1805 e s.d. cc. 108

## **Fasc. 3**

### **Varie**

Mantova, 1802 agosto 26

Carteggio tra P. Coddè e Giambattista Marconi vice direttore della Scuola di Architettura: carte relative al mandato di £. 225 per il disegno del *Tempio della Gloria* dedicato al Vice presidente della Repubblica Italiana cc. 4

Attestazione del Prefetto dell'Accademia, Murari della Corte, sui servizi prestati dal fu Felice Campi e gli onorari percepiti in qualità di vice direttore della Classe di Belle Arti cc. 2

## **Fasc. 4**

### **Riattivazione della Classe di Belle Arti**

Mantova 1818 giugno 18

Progetto da rassegnarsi a S. A. I. il serenissimo Arciduca viceré per riattivare nel palazzo della R. Accademia di Scienze, Belle Lettere ecc. di Mantova la Classe delle Belle Arti col titolo di “Accademia” (sottoscritto dal Volta) cc. 2

Mantova 1818 giugno 18

Il prefetto dell'Accademia al marchese Delegato (lettera di accompagnamento del progetto di cui sopra) c. 1

Mantova 1818 settembre ...

Il prefetto dell'Accademia alla Congregazione municipale sullo stesso argomento c. 1

S.d.

“Distinta dell'annua spesa per rimettere in piedi l'Accademia di Belle Arti” c. 1

S.d.

Stralcio di Statuto (capp. XI-XII, XIV, XVII-XIC, XXII) c. 1

S.d.

Mappa della chiesa di S. Maria del Popolo ?



## Colonia poi Classe delle Arti e Mestieri

Il 5 maggio 1771 ebbe luogo la prima riunione della Colonia d'Arti e Mestieri "più utili allo Stato". La Colonia era ripartita in tre classi: vestiaria, metallurgica e fabbrile. "Si è letta dall'infrascritto segretario (abate Giambattista Buganza) l'ultima lettera governativa in risposta al signor conte prefetto, in cui viene approvata l'instituzione di questa Colonia e ne viene sollecitato l'incominciamento delle sessioni. Indi si è fatta dal segretario la lettura del Piano o Codice compilato dalla Reale Accademia per questa Colonia"<sup>206</sup>.

La sovrintendenza della Colonia spettava al prefetto dell'Accademia; ogni classe aveva tre direttori; il segretario era quello della R. Accademia, vi erano un vice segretario e un bidello scelto tra gli artefici.

Si conserva il testo del Piano o Codice, composto di 14 paragrafi, che poco si discosta da quello, della riforma del 1794, in cui la Colonia, chiamata Classe delle Arti e dei Mestieri, si presenta con una organizzazione analoga.

Lo scopo rimaneva quello di "incoraggiare gli artigiani e a perfezionare le introdotte manifatture e a tentarne di nuove". Si divideva nei tre suaccennati rami: la vestiaria riguardava la fabbricazione e la migliore utilizzazione di stoffe per abiti e tappezzerie; la metallurgica relativa alla fusione e alla lavorazione dei metalli per la loro utilizzazione; la fabbrile aveva per oggetto l'edilizia, le nuove macchine e gli strumenti a vantaggio della chirurgia, dell'agricoltura e della filarmonica.

La Classe delle Arti e Mestieri faceva capo sempre al prefetto dell'Accademia, ogni ramo continuava ad avere tre direttori; il segretario era comune ai tre rami.

I lavori migliori venivano premiati con medaglie d'argento.

### **Busta 40** (ex busta 19)

#### **Nomina dei direttori e dei conservatori della Colonia Arti e Mestieri e delle Classi Fabbrile, Metallurgica e Vestiaria:**

- |   |       |
|---|-------|
| • Colonia Arti e Mestieri - 1792 e s.d. | cc. 4 |
| • Classe Fabbrile - 1792                | cc. 7 |
| • Classe Metallurgica - 1792            | cc. 6 |
| • Classe Vestiaria - 1792 e s.d.        | cc. 6 |

Sulla rendita dell'Arte della Garzeria passata alla Colonia delle Arti e Mestieri 1793, 1795  
cc. 6

---

<sup>206</sup> ASANV, b. 40, Verbali delle adunanze, anni 1771-1774.

Giudizi sulle opere presentate ai concorsi della Colonia Arti e Mestieri: Anni 1786, 1790, 1795-1796, 1798 e s.d.	cc. 30
Premi, incentivi e proposte Anni 1778, 1781, 1791, 1795, 1802 e s.d.	cc. 28
Attestati e voti per le manifatture presentate al concorso dei premi nella Colonia Arti e Mestieri Anni 1774-1778, 1780-1791, 1795, 1798 e s.d. All. n. 3 stampe rappresentanti ingranaggi	cc. 153
“Ristretti delle Colonie Filarmonica, Chirurgica e dell’Arti e Mestieri con alcuni soggetti proposti per quest’ultima ed alcune Avvertenze da presentarsi alla R. Accademia”	
“Ristretto degli atti della Colonia Filarmonica”	1770-1771
“Ristretto degli atti della Colonia Chirurgica”	1770-1771
“Ristretto degli atti della Colonia Arti e Mestieri”	1771
“Soggetti proposti finora dagli artefici per la futura distribuzione dei premi per l’Arti e Mestieri”	s.d.
<i>Registrino cartaceo (1770-1771 e s.d.) di</i>	cc. 12
Oggetti da trattarsi nel Direttorio d’Arti e Mestieri S.d.	cc. 10
Varie	
• Atti dal 1781, 1793, 1795, 1798 e s.d.	cc. 22

***N.B.***

***La documentazione della Classe Arti e Mestieri, che segue, era stata inserita nella b. 46, insieme alle dissertazioni in materia. Pertanto si è ritenuto di collocarla nella sede attuale, perché costituente parte integrante dell’archivio della Classe.***

**Verbali delle adunanze della Colonia Arti e Mestieri con inseriti gli elenchi delle presenze degli artefici (da busta 46/18)**

Per gli anni 1771-1774 con allegato il “Piano per la Colonia delle Arti e Mestieri più necessario allo Stato”	cc. 32
Per l’anno 1772 <sup>207</sup>	cc. 19
Per l’anno 1773	cc. 4
Per l’anno 1774	cc. 10
Per gli anni 1775-1778	cc. 61
Per l’anno 1779	cc. 4
Per l’anno 1780	cc. 5

---

<sup>207</sup> N.B.: in quest’annata è stata inserita la nota dei direttori della Colonia assistenti alle sessioni.

Per gli anni 1781-1786	cc. 40
Per gli anni 1787-1792	cc. 30

Elenchi dei premiati per gli anni 1777-195 e s.d. (da busta 46/19) cc. 21

**Attestazioni e giudizi sui lavori presentati dagli artefici al Direttorio della Colonia** (da busta 46/20)

Per l'anno 1791	cc. 6
Per l'anno 1793	cc. 57
Per l'anno 1794	cc. 36
Per l'anno 1795	cc. 74
Per l'anno 1796	cc. 12
Senza data	cc. 25

**Corrispondenza** (da busta 46/21)

Marchese Lodovico Andreasi  
Mantova 1771 marzo 26 cc. 2

Marchese Tommaso Arrigoni  
Mantova 1771 marzo 26 cc. 2  
Mantova 1771 marzo 29 cc. 2

Conte Carlo Firmian  
Mantova 1771 aprile 1 cc. 4

Marchese Luigi Galafassi  
Mantova 1771 dicembre 24 cc. 2

Conte Girolamo Murari della Corte prefetto e Accademia di Scienze  
e Belle Arti  
Mantova 1772 aprile 5 cc. 2  
Mantova 1774 aprile c. 1  
Mantova 1795 gennaio 15 cc. 2  
S.d. Incipit: Francesco Arovesta oriondo di Venezia ... cc. 2

Sua Eccellenza  
Mantova 1771 marzo 14 cc. 2  
Mantova 1783 luglio 2 cc. 2  
Mantova 1789 luglio 29 c. 1  
S.d. Incipit: I capi ascritti nella Colonia ... cc. 2



S.d. Incipit: All'atto della distribuzione de' premi ...	cc. 2
Temi di concorso per l'anno 1772 (da busta 46/22)	a stampa
Giudizi, attestati, note, proposte e varie, anni 1771, 1792 e s.d. (da busta 46/23)	cc. 26

## Colonia poi Classe Filarmonica

Fino dal 1761<sup>208</sup> era attiva in Mantova una adunanza di nobili e cittadini amanti della musica, che si esercitavano, nell'abitazione di Leopoldo Micheli autofinanziandosi. Su istanza dei medesimi filarmonici con dispaccio cesareo del 29 maggio 1769 dell'imperatrice Maria Teresa, l'adunanza venne riconosciuta come Colonia Filarmonica e aggregata alla R. Accademia di Scienze e Belle Lettere con il sussidio di 1000 fiorini.

Il 30 agosto 1770 vennero stabilite le “Regole della R. Accademia di Mantova per la Colonia Filarmonica”, suddivise in undici articoli<sup>209</sup>.

La Colonia doveva essere composta di nobili e cittadini che dimostrassero “una provata abilità nella musica”; era divisa in due classi: la prima formata da accademici dilettanti “d’attual esercizio” (soci effettivi che contribuivano artisticamente e finanziariamente alla vita dell’istituzione), l’altra “da accademici dilettanti onorari” (soci contribuenti). Una terza categoria era costituita dai professori stipendiati che erano il vero nucleo artistico e guida nelle esercitazioni musicali dei dilettanti.

Capo della Colonia era il prefetto *pro tempore* della R. Accademia; un Direttorio di sei soggetti, oltre al prefetto di cui sopra, prendeva le decisioni relative agli affari della Colonia; il Direttorio era composto di tre cavalieri e tre cittadini ed aveva durata annuale; vi erano due regolatori, un cavaliere e un cittadino, “di ciascuna accademia o sia pubblica o privata” eletti dal Direttorio fra i soggetti che lo componevano, i quali avevano competenza sul numero e la distribuzione delle composizioni musicali. Il segretario era perpetuo e poteva essere indifferentemente un cavaliere o un cittadino. Inoltre erano eletti due amministratori, uno con il titolo di economo, l’altro di cassiere, entrambi perpetui: un cavaliere e un cittadino.

Il Direttorio eleggeva anche due revisori dei conti, un cavaliere e un cittadino, con durata annuale. La regola di porre nelle cariche della Colonia sempre un cavaliere e un cittadino doveva essere rispettata anche nella scelta degli accademici d’esercizio che ricoprivano i posti fissi nell’orchestra. Nelle accademie pubbliche era ammessa la nobiltà, l’ufficialità e la cittadinanza di entrambi i sessi. Alle accademie private erano ammessi soltanto i soci dell’Accademia.

Ciascun associato alla Colonia Filarmonica pagava annualmente al cassiere lire 60 entro il mese di aprile.

---

<sup>208</sup> Cfr. b. 65 “Storia di un secolo di scuola di canto in Mantova dal 1770 al 1878”.

<sup>209</sup> *Regole della Reale Accademia di Mantova per la Colonia Filarmonica*, Mantova MDCCCLXX.

Le regole erano sottoscritte dal direttorio del 1770: conte Carlo Ottavio di Colloredo prefetto della Reale Accademia, conte Anselmo Zanardi, conte Gio. Battista D'Arco, marchese Uberto Strozzi, avvocato Domenico Todeschini, Gaetano Bettinelli, Leopoldo Micheli direttore *pro tempore*; abate Gio. Battista Buganza segretario perpetuo.

L'imperatrice Maria Teresa eresse inoltre una "Scuola gratuita di musica" con dispaccio cesareo del 2 gennaio 1777 "con cui somministrava alla gioventù mantovana un mezzo facile di coltivare i suoi talenti in questo ramo delle belle arti, con vantaggio ancora delle famiglie, nonché di farne de' buoni allievi per il servizio della ... R. Ducal Cappella".

La direzione della scuola fu affidata al maestro di cappella Mattia Milani con lo stipendio annuo di lire 3600. La scuola dipendeva dalla R. Accademia, la quale ne aveva affidato la sovrintendenza al direttorio della Colonia Filarmonica. Nella scuola si insegnava musica vocale e strumentale.

Il 18 agosto 1777 il direttorio della Colonia Filarmonica diffondeva un avviso a stampa per portare a conoscenza della cittadinanza l'istituzione e l'apertura della scuola.

Con il 1794 anche la Colonia Filarmonica venne riorganizzata: denominata Classe Filarmonica, il suo direttorio era composto dal prefetto della R. Accademia, da tre direttori nobili e da tre direttori cittadini, da un nobile revisore e da un cassiere cittadino, da un segretario speciale e perpetuo; continuava a godere del sussidio di 1000 lire, i soci rimanevano divisi in due ordini: soci dilettanti d'attuale esercizio e soci onorari; i soci pagavano una quota annua di lire 90. In sostanza vennero apportati pochi cambiamenti rispetto alle regole del 1770.

Anche la Scuola gratuita di musica non mutava i suoi scopi che rimanevano quelli già fissati nel decreto di Maria Teresa: "completare con le necessarie parti la Regia-Ducal Cappella di S. Barbara" e "promuovere il vantaggio del pubblico" facendo dei buoni allievi sia nella musica strumentale che vocale.

Le lezioni si svolgevano nella casa del "professore maestro a tal uopo superiormente eletto"; seguivano le disposizioni a cui dovevano attenersi gli studenti e gli insegnanti.

Con la conquista napoleonica del Mantovano la Classe Filarmonica versa, come l'Accademia, in grave difficoltà economica. La morte, nel 1809, del maestro Mattia Milani, metteva a tacere anche la sua scuola gratuita di musica vocale e strumentale. Abbastanza confuse sono le vicende della Filarmonica mantovana dopo la Restaurazione. Viene presentato, nel 1812, un piano per la rinascente Società Filarmonica, progetto che sembra avverarsi nel 1817, ma solo nel 1834 è operativa la Società del Casino dei Cento che si ricostituisce come Società Filarmonica.

Si conoscono anche varie iniziative per ricostituire una Scuola di canto, nel 1852 viene presentato al prefetto dell'Accademia un progetto per una pubblica Scuola gratuita di canto.

La complessa documentazione è raccolta nella presente rubrica, ma per ragioni di spazio, sulle ulteriori vicende della Filarmonica mantovana si rimanda all'ottimo lavoro di Licia Mari, *Società filarmonica e scuole di musica a Mantova tra 1809 e 1870*<sup>210</sup>.

**Busta 41** (ex busta 64)

**Fasc. 1**

1769

Ristretto di cassa della Società Filarmonica e richiesta di ulteriori fondi cc. 2

1770

Nota delle paghe date ai professori e agli inservienti c. 1

1770 - 1781

Vertenza di Ottavio Cavriani con la Società Filarmonica cc. 18

1771.

Su rappresentazioni e feste da darsi nel carnevale cc. 6

1775 - 1782

Copie delle patenti dell'Accademia Filarmonica a Michele Esser di Aquisgrana, a Francesco dall'Oca di Bologna e a Pietro de' Simoni di Palermo cc. 4

1777

Avviso a stampa sull'istituzione della Scuola di Musica di Mattia Milani e regole relative cc. 3

1778

Circa le disposizioni dell'Accademia Filarmonica sugli oratori sacri nella Quaresima cc. 2

1779

Marianna Martines da Vienna ringrazia per il riconoscimento dei suoi componimenti musicali cc. 2

1785

Sull'abolizione della Colonia Filarmonica per decadenza e mancanza di fondi c. 1

1786

Autorizzazione al Coddè da parte di G.B. Gerardo D'Arco di permettere ai filarmonici di festeggiare la festa di S. Cecilia nella chiesa della Madonna del Popolo cc. 4

---

<sup>210</sup> Pubblicato in *Accademie e Società Filarmoniche in Italia. Studi e ricerche*, a cura di Antonio Carlini, Trento, Società Filarmonica di Trento, Filarchiv, 2008, pp. 171-211.

1787	Sulla lagnanza dell'Università degli Ebrei per l'esclusione dei suoi membri dalle accademie filarmoniche	cc. 10
1797	La Municipalità di Mantova su ordine del gen. Miollis invita i dilettanti filarmonici ad intervenire alla gran festa ordinata dal Napoleone Bonaparte	cc. 2
1798	Sull'accademia in onore del generale in capo Berthier	cc. 4
1798	Sull'acquisto di vestiario teatrale da parte del Comitato Filarmonico	cc. 9
1798	Ricorso del primo violinista e direttore d'orchestra Antonio Bonazza	cc. 4
1798	Il prof. Mattia Milani annuncia la partecipazione di tutti gli alunni alla funzione in S. Barbara	cc. 2
1798	Relazione del segretario del Comitato Filarmonico, Piuma, sui progressi degli alunni, enumerando i saggi tenuti anno per anno a partire dal 1790	cc. 9
1801	Ricorso del prof. Mattia Milani per essere riammesso nell'impiego di maestro di musica	cc. 12
1802	Richiesta di Silvestro Radaelli di Castiglione delle Stiviere di essere ammesso alla Scuola di Musica	cc. 5
1802.	Richiesta di Gaetano Bolognini di essere ammesso alla Scuola di Musica	cc. 3
1802	Ordine di sospendere l'Accademia ordinata per il giorno 11 giugno	cc. 7
1802	Il prefetto dell'Accademia al segretario Piuma sulle riunioni	cc. 2
1803	Sull'istanza del prof. Mattia Milani per il pagamento di un credito	cc. 3

1812	Sul piano per la rinascente Società Filarmonica	cc. 4
1818	Il Delegato provinciale di Mantova scrive al Prefetto dell'Accademia approvando che gli esercizi della Classe Filarmonica si tengano nel Teatro scientifico. Allegata lettera riservata sull'esclusione dalla Società Filarmonica di Sigismondo Prati e Gaspare Bianchi già inquisiti	cc. 5
1819	Sulla progettazione di un'accademia nel Teatro scientifico per la venuta a Mantova del viceré	cc. 2
1829 - 1830	Sull'assegnazione della sala del ridotto del palazzo accademico alla Società filarmonica	cc. 13
1830	Regolamento dell'Istituto filarmonico degli Orfei virgiliani	cc. 9
1831	La direzione dell'Istituto filarmonico degli Orfei Virgiliani convoca l'unione	cc. 2
1832-34	Sulla richiesta d'uso della sala" filarmonica" da parte della Società Filarmonica e sulla collocazione della Società stessa nel palazzo accademico	cc. 59
1839	Sulla successione di Giuseppe Latmiral al custode Francesco Marengi	cc. 9
1840	L'avv. Antonio Bindoni da Siena chiede di poter tenere una o due accademie nella sala filarmonica	cc. 2
1841	La Società Filarmonica chiede che il prof. Silvin possa prodursi con esperimenti di mnemotecnica nei locali del palazzo accademico	cc. 5
1848	Sui guasti al sistema sanitario del palazzo	c. 1
1850	Richiesta della Società Filarmonica di recuperare le proprie suppellettili dopo l'occupazione militare del 1848	cc. 5

1865  
Protesta del prof. Alessandro Antoldi sul disturbo arrecato alla Scuola di canto femminile dai grugniti dei maiali del mercato cc. 3

1865  
La direzione del Teatro Andreani chiede che gli allievi della Scuola Filarmonica comunale intervengano alle accademie del teatro stesso cc. 4

1865  
“Schema di regolamento per la sezione pratica d’iniziativa all’orchestra aggiunta alla Scuola comunale di musica presso l’Accademia Virgiliana” cc. 5

1866  
Sulla musica di proprietà della cessata Società Filarmonica esistente presso gli eredi del defunto prof. Francesco Salvadori cc. 4

S.d.  
Varie circa la Società Filarmonica, compresi elenchi di brani da eseguire, conti e onorari ai professori cc. 10

S.d.  
Carte relative a Iacopo Antonio Carletti, archivista della Società Filarmonica cc. 6

S.d.  
Su modifiche da apportare allo statuto della Società Filarmonica cc. 4

S. d. (sec. XVIII)  
Catalogo dei signori soci della reale Classe Filarmonica a stampa

S.d.(sec. XIX)  
Catalogo degli individui componenti la ripristinata Classe Filarmonica della reale Accademia Virgiliana cc. 2

S.d. (sec. XIX). Moduli a stampa per inviti della Classe Filarmonica cc. 2

**Fasc. 2** (ex busta 63).

**Scuola Gratuita di Musica Vocale e Strumentale del Maestro Mattia Milani,**  
dipendente dalla Classe Filarmonica

Mantova 1777 aprile 16  
Copia di lettera [di Mattia Milani] relativa alla fondazione della Scuola di Musica, inviata al prefetto della R. Accademia, Carlo Ottavio di Colloredo, con abbozzo di regolamento cc. 4

Mantova 1777 agosto 26  
Relazione di trasmissione della circolare alle 13 preture dello Stato da parte del Magistrato  
Camerale con le relative risposte cc. 4

Mantova 1777 - 1809, e s.d.  
“Notta de’scolari che si sono e si fano distinguere tra i molti altri ...” frequentanti la Scuola  
e altri elenchi cc. 14

Mantova 1777 - 1802  
Documenti relativi alle ammissioni alla Scuola di Musica cc. 30

Mantova 1798  
Carte relative all’attività della Scuola di Musica nella Cappella di S. Barbara cc. 17

Mantova 1817 giugno 19 e 21  
Attestazioni relative al Milani cc. 2

S.d. Proposta di una ”accademia”musicale c. 1

Domande di ammissione alla Scuola del maestro Mattia Milani (ex b. 23)

**Domande di ammissione e, talvolta, attestati di idoneità all’ammissione senza la  
relativa domanda:**

Domande per l’anno 1793	cc. 4
Domande per l’anno 1797	cc. 2
Domande per l’anno 1798	cc. 16
Domande per l’anno 1800	cc. 13
Domande per l’anno 1801	cc. 12
Domande per l’anno 1802	cc. 69
Domande per l’anno 1803	cc. 30
Domande per l’anno 1804	cc. 29
Domande per l’anno 1805	cc. 10



## Società Filodrammatica

Il 24 gennaio 1807 Giberto Arrivabene chiedeva al prefetto dell'Accademia, Murari dalla Corte, di mettere a disposizione il Teatro scientifico ad una Società Filodrammatica “per coltivare, ad esempio di altre principali città del nostro regno, la teatrale declamazione, tanto decaduta in questi ultimi tempi nella nostra Italia”.

L'Accademia accettava la richiesta e inviava alla direzione della Società Filodrammatica il Piano o statuto, composto di 24 capitoli. Il primo di essi poneva in chiaro la dipendenza della nuova classe dalla Accademia: “la Drammatica forma parte degli studi accademici ed appartiene perciò alla Virgiliana Accademia e specialmente alla sezione delle belle arti da cui dipende”. Tre erano le categorie degli associati: i soci onorari, a cui appartenevano tutti gli accademici; i soci contribuenti, che erano obbligati ad un esborso mensile a sostegno delle spese per gli “esercizi drammatici”; i soci attivi erano i dilettanti “che intendevano di dare delle rappresentazioni nel Teatro scientifico”. Naturalmente i lavori da rappresentare nel Teatro dovevano rispettare i principi della morale, della religione e della politica, per cui erano sottoposti al vaglio preventivo di una commissione formata dai soci onorari con il compito di valutare spartiti e copioni e di tenere gli opportuni rapporti con le autorità politiche. Seguivano regole per la distribuzione dei biglietti gratuiti d'ingresso ai soci e per i rapporti con i palchettisti.

Singolare la norma che prevedeva l'assunzione di “una donna di seria e religiosa condotta, che tanto nelle prove come nelle pubbliche rappresentazioni si presti al servizio delle signore che volessero esercitarsi nella Drammatica, e se fra queste vi fossero signore nubili, coadiuvarvi e supplire alle loro madri; le conduca ove quelle il vogliono dal Teatro alle case e viceversa e sempre attenda perché durante le esercitazioni e le prove si conservi quella pulizia, decenza e buona morale che conviene alla distinta Società Filodrammatica”.

Il Teatro scientifico ospitò anche le rappresentazioni della Società Filodrammatica detta della Concordia per serate di beneficenza, all'uopo venivano periodicamente stipulate apposite convenzioni tra l'Accademia Virgiliana e la Società stessa.

La Società Filodrammatica Concorde Amichevole teneva le proprie rappresentazioni in un locale della contrada del Corrado e chiedeva all'Accademia il prestito delle panche del Teatro scientifico per gli spettatori (1844). Nel 1856 si formava una nuova Società Filodrammatica diretta dal dott. Camillo Avanzi, che chiedeva l'approvazione dell'Accademia Virgiliana e l'uso del Teatro; la società dell'Avanzi diventa la Società Filodrammatica Virgiliana.

**Busta 41** (ex busta 64)

1807 - 1812 e s.d.

Corrispondenza tra l'Accademia e il direttore della Società Filodrammatica, Giberto Arrivabene, sulla costituzione della Filodrammatica e sul rapporto con l'Accademia stessa per l'uso del Teatro scientifico cc. 35

1817 - 1820

Convenzione con la Commissione di Beneficenza per spettacoli a favore degli indigenti cc. 9

1820

Convenzione della R. Accademia di Scienze, Belle Lettere e Arti con la direzione della Società Filodrammatica dei Concordi per l'uso temporaneo del Teatro scientifico cc. 7

1822

Nuova convenzione della R. Accademia di Scienze, Belle Lettere e Arti con la direzione della Società Filodrammatica dei Concordi per l'uso temporaneo del Teatro scientifico cc. 3

1824

Rinnovo della convenzione di cui sopra per altri due anni cc. 4

1824-29

Protocollo delle rappresentazioni fatte nel Teatro scientifico dalla Società Filodrammatica dei Concordi cc. 33

1827

Osservazioni sulle rappresentazioni fatte dai filodrammatici Concordi cc. 12

1836

Convenzione della R. Accademia di Scienze, Belle Lettere e Arti con la direzione della Società Filodrammatica dei Concordi per l'uso temporaneo del Teatro scientifico cc. 18

1844

La direzione della Filodrammatica Società Concorde Amichevole con sede in contrada Corrado, chiede alla direzione dell'Accademia il prestito di panche esistenti nel Teatro scientifico cc. 3

1856 - 1858

Un gruppo di cittadini mantovani chiede alla Prefettura dell'Accademia Virgiliana di poter formare una Società Filodrammatica ed avere l'uso del Teatro scientifico cc. 18

1863	Carteggio dell'Accademia con la direzione provvisoria della Società Filodrammatica Virgiliana in Mantova		cc. 12
1864	Carteggio dell'Accademia con la direzione della Società	Filodrammatica	Virgiliana in cc. 45
1865	Carteggio dell'Accademia con la direzione della Società	Filodrammatica	Virgiliana in cc. 63
1866	Carteggio dell'Accademia con la direzione della Società	Filodrammatica	Virgiliana in cc. 20
1867-1870	Carteggio dell'Accademia con la direzione della Società	Filodrammatica	Virgiliana in cc. 29
S.d.	Varie		cc. 6

# **INVENTARIO**

## **Parte II**



## Giudizi dei censori

In questa seconda parte sono stati inseriti i giudizi sui lavori presentati all'Accademia espressi dai direttori e dai censori delle Facoltà, in cui era suddivisa la R. Accademia di Scienze, Belle Lettere e Arti nel secolo XVIII.

**Busta 41 bis** (ex busta 25)

### Fascicolo I

[sec.XVIII]

Quesiti posti dall'Accademia ai candidati ai concorsi per i premi delle facoltà di Belle Lettere, Fisica, Matematica, Filosofia cc. 131

### Fascicolo II

1775 - 1779. Giudizi dei direttori e censori sulle dissertazioni presentate a concorso:

- Asti Felice	cc. 74
- Baroni Paolo	cc. 24
- Bartoccini Nicola	cc. 35
- Baschiera Nicola	cc. 2
- Bettinelli Gaetano	cc. 19
- Bettinelli Saverio	cc. 2
- Bozzoli Giuseppe	cc. 20
- Castellani Luigi	cc. 2
- Chinaglia Gioachino	cc. 2
- Coddè Pasquale	cc. 7
- Coppa Emidio	cc. 2
- Fontana Gregorio	cc. 8
- Galafassi Luigi	cc. 14
- Gelmetti Domenico Luigi	cc. 5
- Ghirardini ...	cc. 2
- Gualandris Angelo	cc. 2
- Lattanzi Giuseppe	cc. 4
- Mari Gioseffo	cc. 38
- Mazzucchelli Girolamo	cc. 6
- Montanari Antonio	cc. 3
- Mozzoni Andrea	cc. 2

- Pinazzo Antonio <sup>211</sup>	cc. 8
- Todeschini Domenico	cc. 12
- Tonni Pietro	cc. 6
- Valdastrì Idelfonso	cc. 7
- Volta Leopoldo Camillo	cc. 4
- Zacché Antonio	cc. 25
- Accademici vari	cc. 2

---

<sup>211</sup> N.B. Il giudizio del 5 maggio 1793 è sottoscritto con G. Serafino Volta.

## Le dissertazioni accademiche

Seguono le dissertazioni accademiche, cioè le memorie presentate dagli Accademici nei concorsi indetti dall'Accademia o per l'ottenimento dell'accademicato, le letture effettuate nelle sessioni pubbliche, le relazioni e i pareri richiesti dall'Accademia su particolari problemi e questioni; una raccolta manoscritta di notevole valore perché conserva i testi integrali di tutti gli interventi, la maggior parte dei quali inediti o parzialmente editi. Di queste dissertazioni, le più apprezzate furono "coronate", cioè vennero ritenute degne di essere pubblicate negli Atti accademici in seguito a deliberazione dell'Accademia stessa, favore concesso abbastanza raramente.

Le dissertazioni venivano assegnate annualmente, o riproposte dalle facoltà che componevano l'Accademia, a partire dall'anno 1768 senza soluzione di continuità sino al 1797, anno in cui l'Accademia rimase inattiva per le vicende belliche che si svolsero sul territorio mantovano, e non furono più riprese, se non saltuariamente, durante il periodo della dominazione napoleonica, per tacere del tutto durante e dopo la Restaurazione.

Nelle sedute mensili, tuttavia, gli accademici si esibivano recitando dissertazioni su temi proposti o originali, oppure venivano lette memorie e dissertazioni inviate dai soci corrispondenti. Particolare rilevanza avevano le dissertazioni inviate per ottenere l'accesso all'Accademia in qualità di soci.

Gli argomenti trattati riguardavano sia questioni teoriche che pratiche relative soprattutto all'agricoltura, alla medicina, alla meccanica e a materie tecniche.

Nell'Indice del 1795 sono elencati i soggetti delle dissertazioni poste a concorso per essere premiate, proposte dalle Facoltà: Filosofica, Matematica, Fisica, di Belle Lettere.

Con l'istituzione dell'Accademia di Scienze e Belle Lettere si ebbe una vivace ripresa culturale; rispettando il dettato imperiale, l'Accademia cercò di superare le strettoie della cultura locale e di conformarsi con quella europea, senza venir meno, nello sviluppare i grandi temi di economia, politica, filosofia, al compito di stimolare la società e servire l'interesse dello Stato.

Senza dubbio, nel settore degli studi filosofici, gli autori mantovani furono in grado di "sprovincializzare" culturalmente la precedente loro formazione, portando un notevole contributo all'Illuminismo italiano<sup>212</sup>. Nella sua attività, infatti, l'Accademia si avvale del contributo di personaggi di rilievo come Beccaria, Spallanzani, Verri, Tiraboschi, Alessandro Volta, accademici che provenivano

---

<sup>212</sup> Sull'argomento cfr.: Marialuisa Baldi, *Filosofia e cultura a Mantova nella seconda metà del Settecento. I manoscritti filosofici dell'Accademia Virgiliana*, Firenze, La Nuova Italia, 1979.



dalla Lombardia austriaca come membri di diritto, essendo professori dell'Ateneo pavese o membri dell'Osservatorio di Brera, così come membri di diritto lo erano i professori del Ginnasio mantovano.

Principalmente, tuttavia, l'Accademia svolse il suo ruolo di stimolo e di orientamento culturale soprattutto nei confronti degli intellettuali locali, che ne costituivano la struttura portante; una classe di intellettuali formata da nobili, religiosi, professionisti, ma anche da esponenti di rilievo della burocrazia governativa. Gli interessi economici di molti accademici, soprattutto dei nobili, erano diretti alla proprietà fondiaria, con il risultato che, in epoca teresiana, la cultura mantovana fu espressione dei proprietari fondiari ed assunse inevitabilmente atteggiamenti moderati e prudenti.

I tentativi di svecchiamento operati dagli accademici portarono a buoni risultati, ma non giovarono ad orientare verso idee riformatrici il ceto colto mantovano, che anzi rimase fermo nell'immobilismo e nel paternalismo, rifiutando anche le suggestioni progressiste che gli venivano dal contributo di uomini illuminati.

Il forte legame degli accademici con la campagna è testimoniato dagli stessi temi scientifici e tecnici proposti dall'Accademia nel XVIII secolo; la metà infatti dei temi affrontati riguarda questioni relative all'agricoltura o all'idraulica (regime idrico, argini, ecc.); a dimostrazione di ciò, basti osservare che delle trenta dissertazioni scientifiche pubblicate, diciassette erano relative a tali argomenti, indice di una società a cui interessava maggiormente questa tipologia di questioni, in quanto artefici di una economia basata prevalentemente sulla agricoltura, fatto comune a molte altre parti dell'Italia del Settecento.

Delle dissertazioni è stato pubblicato il catalogo a cura di Lorena Grassi e Giovanni Rodella<sup>213</sup>, un catalogo in cui i curatori hanno riportato pedissequamente le dissertazioni nell'ordine in cui erano state poste secondo un approssimativo riordino risalente probabilmente alla fine del secolo XIX, che sovvertì i criteri con cui le dissertazioni erano state suddivise alla fine del XVIII secolo.

L'analisi degli inventari del 1787 e del 1795, tuttavia, ha permesso di ricostruire l'ordine originario delle dissertazioni, che era il seguente:

**Serie C\*.** *Atti. Serie prima, che viene marcata con un asterisco, contiene le Dissertazioni mensuali e straordinarie lette nelle pubbliche e private adunanze.*

**Serie C\*\*.** *Serie seconda, che contiene le memorie spedite per ottenere l'Accademicato.*

**Serie D.** *Dissertazioni mandate a concorso per ottenere il premio.*

---

<sup>213</sup> *Catalogo delle dissertazioni manoscritte. Accademia Reale di Scienze e Belle Lettere di Mantova (sec. XVIII)*, Mantova, Accademia Nazionale Virgiliana di Scienze, Lettere ed Arti, 1993.

Le dissertazioni, inoltre, sono state suddivise nelle materie che facevano capo ad ogni Facoltà, come si evince dal Codice del 1769.

La Facoltà Filosofica comprendeva tutti gli argomenti riferibili all'uomo considerato nei suoi rapporti con Dio, con se stesso e con la società in generale; in particolare argomenti attinenti alla Morale e alla Legislazione.

La Facoltà di Matematica comprendeva argomenti di Astronomia, di Geometria teorico-pratica, di Statica, Idrostatica, Pneumatica, Idraulica, Idrometria, Ottica, Geografia, Cronologia, Balistica, Prospettiva, Architettura civile e militare.

La Facoltà di Fisica sperimentale comprendeva gli argomenti legati ai corpi e ai loro fenomeni suddivisi in tre classi: degli Animali, dei Vegetali e dei Minerali e tutto ciò che riguardava la Storia naturale, l'Agricoltura e la Medicina.

La Facoltà di Belle Lettere era suddivisa in due parti: Eloquenza e Poesia la prima; Filologia, Storia delle Arti ed Opere di gusto la seconda.

Nel catalogo a stampa le dissertazioni sono state ulteriormente suddivise nelle seguenti materie: filosofia, educazione, storia naturale, idraulica, arti e mestieri, belle lettere, storia, belle arti e musica, archeologia, medicina e veterinaria, igiene e chirurgia, agronomia, legislazione, critica, matematica.

L'elenco delle dissertazioni che segue corrisponde alla già accennata pubblicazione, a cui si rimanda per gli autori e i titoli.

## Le dissertazioni

Filosofia	busta 42 (Dissertazioni da 1 a 29)
Educazione	busta. 43 (Dissertazioni da 1 a 25)
Storia naturale	busta. 44 (Dissertazioni da 1 a 28)
Idraulica	busta 45 (Dissertazioni da 1 a 27)
Arti e Mestieri	busta 46 (Dissertazioni da 1 a 23) <sup>214</sup>
Belle Lettere	busta 47 (Dissertazioni da 1 a 20)
Belle Lettere	busta 48 (Dissertazioni da 1 a 29)
Storia	busta 49 (Dissertazioni da 1 a 9)
Storia	busta 50 (Dissertazioni da 1 a 22)
Belle Arti e Musica	busta 51 (Dissertazioni da 1 a 8)
Archeologia	busta 52 (Dissertazioni da 1 a 12)
Medicina e Veterinaria	busta 53 (Dissertazioni da 1 a 55)
Igiene e Chirurgia	busta 54 (Dissertazioni da 1 a 61) <sup>215</sup>
Agronomia	busta 55 (Dissertazioni da 1 a 50)

---

<sup>214</sup> Le rubriche 46/18 - 46/23 sono state spostate nella b. 40 Classe Arti e Mestieri in quanto si tratta di documentazione archivistica (Verbali, corrispondenza, etc.).

<sup>215</sup> Le rubriche 54/57 - 54/60 sono state spostate nella b. 37 Classe Medico Chirurgica in quanto si tratta di documentazione archivistica (Carteggi).

Agrografia	busta 56 (Dissertazioni da 1 a 28)
Legislazione	busta 57 (Dissertazioni da 1 a 35)
Legislazione	busta 58 (Dissertazioni da 1 a 35)
Critica <sup>216</sup>	busta 59 (Dissertazioni da 1 a 31)
Matematica	busta 60 (Dissertazioni da 1 a 36)
Matematica	busta 61 (Dissertazioni da 1 a 31)

**Appendice.** Serie D. Temi delle *Dissertazioni mandate a concorso per ottenere il premio*, tratti dall'Indice 1795:

#### **Facoltà Filosofica**

- 1768.** Qual sia il modo più semplice di unire l'assicurazione dell'Annona colla libertà del commercio ed estrazione de' grani - Ripetuto nel 1770.
- 1769.** Qual debba essere il bilancio della popolazione e del commercio tra la città ed il suo territorio, rilevarne i difetti e i rimedj praticabili, onde provvedere al più facile reciproco sostentamento e bisogno - Ripetuto nel 1771.
- 1772.** Qual debba essere l'educazione de' fanciulli del minuto popolo e come possa meglio promoversi pel pubblico bene - Ripetuto nel 1774.
- 1773.** Assegnare le cagioni dei delitti; additare il modo o di toglierle o d'impedirne gli effetti affine di rendere più rari i supplicj, senza che resti indebolita la pubblica sicurezza.
- 1775.** Quali canali si potessero ripristinare o scavare di nuovo nel territorio Mantovano per viepiù ampliare il commercio e facilitare le importazioni ed esportazioni delle manifatture e derrate - Ripetuto nel 1777.
- 1776.** Se il presente secolo sia stato a ragione chiamato da molti il secolo della Filosofia - Ripetuto nel 1778.
- 1779.** Se in uno stato di terreno fertile si debba favorire maggiormente l'estrazione delle materie prime ovvero quella delle manifatture.
- 1780.** Suggestire il modo più praticabile con cui il Pubblico provveder possa a quelle persone, alle quali, benché volonterose d'impegnarsi a pro di sé e dello Stato, mancano tuttavia di mezzi opportuni - Ripetuto nel 1782.
- 1781.** Quale influsso abbiano i pubblici giuochi e spettacoli nelle Nazioni e come cader si possa in difetto della scelta e nell'uso de' medesimi - Ripetuto nel 1783.
- 1784.** Con quali mezzi potrebbesi maggiormente promuovere l'amor della Patria sì negli Stati repubblicani che ne' monarchici - Ripetuto nel 1786.
- 1785.** Quali sieno i doveri intrinseci e peculiari di un nobile verso lo Stato - Ripetuto nel 1787.
- 1788.** Se la fede pubblica sia meglio assicurata in mano di pochi o di molti - Ripetuto nel 1790.

---

<sup>216</sup> I giudizi espressi in questa rubrica non vanno confusi con quelli della Serie Giudizi dei censori.

- 1789.** Quale sarebbe il modo più semplice e cauto per ovviare i danni campestri - Ripetuto nel 1791.
- 1792.** Se giova più applicarsi a diverse scienze o l'abbandonarsi a una sola e qual influenza abbiano questi due metodi nel progresso delle scienze e nel carattere di chi le coltiva - Ripetuto nel 1794.
- 1793.** In quali materie, dentro a quali circostanze e fino a qual segno il giudizio del pubblico s'abbia a tenere per un criterio di verità - Ripetuto nel 1795.
- 1796.** Non fu proposto quesito perché il nuovo codice ne ammette due soltanto.
- 1797.** L'Accademia restò chiusa.
- 1798.** Il nuovo Governo non ha ancora sistemato per questa parte d'istruzione.

### **Facoltà Matematica**

- 1768.** Qual sia il metodo più sicuro, più facile e meno dispendioso tanto nell'esecuzione che nella manutenzione per impedire e riparare le erosioni alle ripe de' fiumi arginati e soggetti ad escrescenze portate da dodici a diciotto piedi sopra l'ordinaria altezza e superiori alla superficie delle campagne collaterali.
- 1769.** Essendo le pressioni dell'acqua stagnante in ragione delle altezze, cercasi se lo sieno egualmente passando l'acqua dalla quiete al moto in quella quantità di fluido, che in dato tempo esce da un foro d'un vaso sotto diverse altezze onde possa sussistere la dimostrazione della Varignon delle velocità in ragion dimidiata.
- 1770.** Se gli esperimenti del Mariotte nel suo trattato del movimento delle acque, part. II, Discors. 3, Reg. 5, vagliano a provare in alcuni canali eservi maggiore velocità alla superficie che sotto ad essa; se v'abbiano tali canali e qual pendenza e altezza d'acqua esigano, considerate le resistenze - Ripetuto nel 1772.
- 1771.** Essendo il sostegno dell'acque mantovane a Governolo ridotto a tale stato che vien giudicato necessario di ristabilirlo o erigerne uno nuovo in sua vece, cercasi se ritenendo la facilità e la sicurezza degli scoli si possano ottenere i vantaggi per cui fu fabbricato, che furono la salubrità dell'aria, la libera interna navigazione e la difesa della città, con altro mezzo, prescindendo onninamente dal sostegno, e quando no, qual sarebbe l'operazione la più sicura. La meno dispendiosa e del migliore effetto pel suo ristabilimento - Ripetuto nel 1773.
- 1774.** Cercar la ragione, per la quale l'acqua salendo ne' getti quasi verticali de' vasi, se le luci di questi getti siano assai tenui, essa non giunga mai al livello dell'acqua del conservatorio, e quanto la luce è più piccola tanto l'altezza dell'acqua si faccia sempre minore; come pure indagare la vera ragione per la quale l'altezza dell'acqua nel conservatorio o il foro per cui esce essendo ognor maggiore si diminuisca ognora più l'altezza de' suoi getti.
- 1775.** Facendosi le piene del Po per generale osservazione sempre più frequenti ed elevate ed innalzandosi vie maggiormente il fondo del suo letto per cui è pure necessario un sempre maggior rialzamento d'argini, indagare le principali cagioni di questi effetti e quali possano essere i rimedj atti procurare uno stato il più costante al letto di questo fiume ed impedire così il maggiore rialzamento de' suddetti argini - Ripetuto nel 1777.

- 1776.** Suggestire qual sarebbe il modo più facile e men dispendioso di tenere sgombri i canali navigabili, i porti e le lagune dalle deposizioni di sabbia e di terra che ne rialzano il fondo.
- 1778.** Con qual proporzione di parti possa costruirsi una machina non molto composta per elevare acqua da stagni a mediocre altezza per la irrigazione de' terreni in maggior copia di quella che ottengasi colle machine sin ora ritrovate colla sola azione d'un cavallo - Ripetuto nel 1780.
- 1779.** Stabilire la vera teoria delle acque uscenti da fori aperti ne' vasi e mostrare in qual circostanze possa ella applicarsi alle acque correnti negli alvei naturali - Ripetuto nel 1781.
- 1782.** Come si generino i vortici orizzontali e verticali appié degli argini in corrosione; come agiscano alla distruzione di essi ed in qual maniera possano prevenirsi o togliersi il più prestamente - Ripetuto nel 1784.
- 1783.** Essendo stato proposto pel concorso del 1781. Di stabilire ecc. si propone adesso di spiegare quale analogia passi tra le leggi dell'acque correnti ne' fiumi e canali liberi e quelle delle acque de tubi di condotta, avuto riguardo a tutte le contrazioni e diverse circostanze che v'intervengono, con fare riscontro di tutte e due le maniere, il più che si può esatto anche per la pratica - Ripetuto nel 1785.
- 1786.** I. Esprimere l'immediata connessione che i principj introdotti nella meccanica sublime, come quelli di Maupertuis, d'Ugenio e di D'Alembert, hanno co' principj della meccanica elementare, cioè colle formole galileiane. II. Con opportune applicazioni far vedere che la meccanica senza que' nuovi principj può facilmente procedere alla soluzione di que' sublimi problemi, che per mezzo loro furono sciolti o si possono sciogliere.
- 1787.** In qual modo, in qual parte e a qual fine della natura formasi i filoni ne' fiumi, sì nell'acque basse che nelle mezzane e nelle sommerse nelle piene susista alcun di essi e quali effetti ne vengano prodotti riguardo al fondo, alle sponde e alla superficie onde avere una norma a tener regolato il letto del fiume e a dirigere le operazioni che occorressero in esso - Ripetuto nel 1789.
- 1788.** Se vi sia qualche eccesso nell'uso, che suol farsi del calcolo, quali sieno di ciò le cagioni; quai danni ne possano venire e quali regole v'abbiano per stabilirne i giusti confini - Ripetuto nel 1790.
- 1791.** Quali vantaggi o danni, e in quale stato d'acque, produca nel sistema generale d'un fiume la molteplicità dei suoi sbocchi nel mare. Con quali principj se ne debba fissare il numero e la direzione e con quali pratiche stabilirne la sussistenza massimamente per le acque scarse e per l'opposizione de' venti - Ripetuto nel 1793.
- 1792.** Gli astronomi e cosmografi hanno fino ad ora generalmente supposta l'eguaglianza e similitudine dei due emisferi boreale ed australe, in conseguenza eguali le distanze dei due poli all'equatore, eguale la lunghezza de' gradi terrestri, eguale la compressione ai poli. Ciò premesso si dimanda: 1°. Se questa supposizione sia reale oppure se dai fenomeni ed osservazioni fino ad ora fatte possa dubitarsi del contrario. 2°. Se la teoria newtoniana della gravitazione universale sia unita alla supposizione di tale eguaglianza. 3°. Quali finalmente sarebbero le sperienze ed osservazioni che si dovrebbero premettere per poter con certezza pronunciare sopra un tal dubbio - Ripetuto nel 1794.

- 1795. Non fu proposto quesito.
- 1796. Determinare la dimensione ed il numero delle ale d'una ruota di mulino affinché l'effetto della machina sia un *maximum*.
- 1797. Restò chiusa l'Accademia.
- 1798. Il nuovo Governo non ha determinato ancora su questa parte d'istruzione.

### Facoltà Fisica

- 1768. Rinvenire il fondamento per cui siasi in addietro creduta insalubre l'aria di Mantova e come ancora presentemente possa la medesima ricevere miglioramento - Ripetuto nel 1770.
- 1769. Qual sia il preferibile fra i rimedj preservativi dallo scorbuto, specialmente di terra.
- 1771. Quali sono le malattie più famigliari nella città e nella campagna mantovana; quali le loro cagioni e quali le cautele per impedirle - Ripetuto nel 1773.
- 1772. Quali sieno le cause principali per cui una gran parte d'uomini muore nell'infanzia e quali rimedj più semplici ed efficaci per conservar loro la vita.
- 1774. Quali sieno le cagioni della malattia del riso in erba che volgarmente si denomina *carolo* e quali i mezzi per prevenirla o curarla - Ripetuto nel 1776.
- 1775. Se nel caso di sicurezza del medico, che vi sia raccolta di marcie in qualche parte del corpo, convenga l'uso della china china - Ripetuto nel 1777.
- 1778. Produrre nuove esperienze per dimostrare con più sicurezza che l'aria fissa sia applicabile con vantaggio o no in qualche sorta di malattie - Ripetuto nel 1780.
- 1779. Se vi siano mezzi opportuni di migliorare i vini mantovani e anche ridurli atti alla lunga navigazione per mare.
- 1781. Quali difetti ed eccessi debbano evitarsi nello studio della storia naturale - Ripetuto nel 1783.
- 1782. In che consista il veleno di alcuni funghi, qual ne sia il preservativo e quali i più sicuri rimedj - Ripetuto nel 1784.
- 1785. Determinare col mezzo di esperienze se a misurare l'attrito de corpi si debbano considerare più elementi di quelli che comunemente ne sono considerati e stabilire, per mezzo pure d'esperienze, le leggi colle quali ciascun elemento influisce nell'attrito medesimo - Ripetuto nel 1787.
- 1786. Essendo dimostrato dall'esperienza essere necessaria all'acqua una data preparazione ed uno stato, onde possa ben operare la macerazione delle piante da tiglio, si cerca quale possa essere il modo di conciliare in grande colla maggiore economia possibile, e ad arte alle acque diverse una uniforme attitudine per la macerazione del lino e della canape; e qual sarebbe lo stromento o il mezzo di conoscere e giudicare tale opportunità o i gradi di essa nelle acque medesime.
- 1788. Poste le notizie che già si hanno della elettricità, si cerca se e come si possa con esperienze fisiche determinare la sua intima natura, quali ne sieno gli elementi o almeno in che principalmente consista.
- 1789. Verificare con più accertati mezzi chimici se l'acqua sia un corpo composto di diverse arie, come in oggi pensano alcuni moderni fisico-chimici oppure sia un vero elemento semplice come si è universalmente creduto per lo passato - Ripetuto nel 1791.

- 1790.** Determinare quali virtù predominino nella radice di Calaguala col mezzo della chimica, ma più cogli effetti sperimentati nelle varie malattie e quali sieno i caratteri che posson guidare a distinguere l'ottima - Ripetuto nel 1792.
- 1793.** Se ad uguali gradi di calore o di freddo nell'atmosfera corrispondono uniformi ed uguali tra loro i gradi di dilatazione o di restringimento ne' liquori che servono a termometri, attesa la diversa forza che si richiegga mano mano a dilatare o restringere un fluido già dilatato o ristretto e attesa la coesione tra le parti del fluido più forse facile a vincersi in uno stato che in altro - Ripetuto nel 1795.
- 1794.** Atteso che i vizj della bile spesso accompagnano le malattie cutanee si chiede che si determini: 1°. Quali sieno in genere le relazioni che passano tra le condizioni del fegato e quelle della cute. 2°. Se oltre la relazion generale ce ne sien di speciali per certi generi di vizj nella viscera e certe malattie nella pelle. 3°. Quai tra queste e quelli sien la cagione, quali l'effetto. 4°. Quali i segni proprj a far conoscere quest'influenza reciproca nelle malattie che da essa provengono e qual genere particolare di cura allor si esiga.
- 1796.** Non fu proposto quesito.
- 1797.** L'Accademia restò chiusa attese le vicende della guerra.
- 1798.** Il nuovo Governo non ha ancora stabilito per questa parte d'istruzione.

#### **Facoltà di Belle Lettere**

- 1768.** Se la Poesia influisca nel bene dello Stato e come possa essere oggetto della politica - Ripetuto nel 1770.
- 1769.** Fissare l'origine di Mantova, rilevando con sode ragioni il certo, il dubbio ed il falso in tale assunto - Ripetuto nel 1771.
- 1772.** Dimostrare che cosa fosse e quanta parte avesse la Musica nella educazione de' Greci, qual era la forza di una siffatta istituzione e qual vantaggio sperar si potesse se fosse introdotta nel piano della moderna educazione - Ripetuto nel 1774.
- 1773.** Elogio di Sordello Visconti di Goito principe di Mantova guerriero e letterato rinomatissimo del secolo XIII, in cui disiderarebbe l'Accademia che spiccasse principalmente l'idea degli affari politici, l'indole de' costumi e lo stato della letteratura di que' tempi - Ripetuto nel 1775.
- 1776.** Elogio del conte Baldasare Castiglione celebre letterato del secolo XVI - Ripetuto nel 1778.
- 1777.** Qual fede si debba avere ai poeti nell'Istoria - Ripetuto nel 1779.
- 1780.** Dimostrare l'inganno di que' critici, che hanno tacciato Virgilio di errori in alcuni punti di geografia - Ripetuto nel 1782.
- 1781.** Qual sia presentemente il gusto delle belle lettere in Italia e come possa restituirsi se in parte depravato - Ripetuto nel 1783.
- 1784.** Quale si debba riputare la miglior maniera di scrivere gli elogi degli uomini illustri - Ripetuto nel 1786.
- 1785.** Come ritenuti i soliti esercizi delle scuole per l'eloquenza oratoria converrebbe addestrare o in pubblico o privatamente la gioventù più provetta anche ad un'altra eloquenza estemporanea e famigliare atta a ben trattare gli affari - Ripetuto nel 1787.

- 1788.** Quali vantaggi e svantaggi abbiano rimpetto alla Tragedia e alla Commedia, quelle che diconsi Tragedie cittadinesche, e quali sieno le peculiari leggi costitutive di questo genere, oltre le comuni agli altri, cavandole dalla specifica ed intima indole loro per dimostrare qual grado di perfezione possa ottenersi - Ripetuto nel 1790.
- 1789.** Se i moderni superino in qualche ramo di belle lettere gli antichi; in quali se si prenda l'affermativa e se ciò debbasi a circostanze esteriori o della natura stessa dei diversi generi di composizioni - Ripetuto nel 1791.
- 1792.** In quale stato si trovasse la letteratura de' Mantovani al tempo di Vittorino da Feltre celebre letterato del sec. XV; quali fossero i meriti di quest'uomo e quale influenza abbia avuta generalmente ne' progressi della letteratura italiana la scuola ch'egli aprì in Mantova per ordine del marchese Gian Francesco Gonzaga - Ripetuto nel 1794.
- 1793.** Elogio di Teofilo Folengo.
- 1795.** Non fu proposto quesito.
- 1796.** Qualora si voglia escluso dall'epopeja l'uso della Mitologia e della Magia, determinare qual sorta di grande e meraviglioso vi si possa sostituire.
- 1797.** Restò chiusa l'Accademia.
- 1798.** Il nuovo Governo non ha ancora stabilito per questa parte d'istruzione.





## **Archivi aggregati**



## **Scuola vocale e strumentale comunale presso l'Accademia Virgiliana**

La Congregazione municipale di Mantova in data 17 febbraio 1864 scriveva alla Prefettura dell'Accademia Virgiliana manifestando l'intenzione di promuovere una Scuola vocale e strumentale in un locale della stessa. L'idea era quella di attivare per l'anno 1864 solamente il corso di canto e poi eventualmente provvedere a completare la scuola con il corso di musica strumentale. La condizione posta dall'Accademia era quella di subordinare la nuova scuola alla Classe Filarmonica che formava una sezione dell'Accademia stessa.

All'uopo venivano presentati due progetti: *Progetto per una pubblica Scuola gratuita di canto in Mantova* e *Progetto per una pubblica Scuola gratuita strumentale*.

Lo scopo della Scuola di canto era di provvedere “cantanti per il teatro, per le chiese e per le accademie private e pubbliche e collo insegnamento del solfeggio facilitare lo studio della musica”; il direttorio della scuola era composto dal podestà, dal prefetto e dal segretario dell'Accademia e aveva il compito di organizzare il personale insegnante e ispettivo e la struttura del corso della Scuola stessa.

La Scuola strumentale provvedeva suonatori per il teatro, per le chiese e per le accademie pubbliche e private. Il direttorio è lo stesso della Scuola di canto ed ha le medesime funzioni.

Nel 1865 viene trasmesso dal prefetto dell'Accademia il *Regolamento disciplinare per la scuola comunale di musica vocale e strumentale presso l'Accademia Virgiliana in Mantova*.

Nel 1864 avevano inizio i corsi della Scuola di canto, il 23 gennaio 1865 principiavano anche le lezioni di musica strumentale della Scuola filarmonica comunale presso l'Accademia Virgiliana.

**Busta 62** (ex busta 28)

**Fasc. 1**

1864 - 1865

Documenti preparatori e progetti per l'istituzione della Scuola e nomine dei maestri

cc. 108

## **Fasc. 2**

1865 e s.d.	
Regolamenti per la Scuola vocale e strumentale	cc. 14
1865	
Istituzione della Scuola filarmonica comunale presso l'Accademia Virgiliana	cc. 22 + 2 a stampa
1865	
Inaugurazione anno scolastico	cc. 9
1865	
Riunioni mensili del Direttorio della Scuola	cc. 49

## **Fasc. 3**

1864-1868	
Carteggio tra la Congregazione municipale e l'Accademia	cc. 65
1865-1867	
Contabilità	cc. 33 + opuscoli a stampa
1865	
Emolumenti del custode Lorenzo Lorenzi per la Scuola di Musica	cc. 26

## **Fasc. 4**

Corrispondenza dei maestri della Scuola con il Direttorio della Classe Filarmonica:

1865	
Corrispondenza del maestro Alessandro Antoldi con il direttorio della scuola	cc. 13
1865	
Corrispondenza del maestro Francesco Bianchi	cc. 18
1865	
Corrispondenza del maestro Lucio Campiani	cc. 13
1865	
Corrispondenza del maestro Giovanni Luppi	cc. 20

## **Fasc. 5**

### **Ispettori della Scuola di Musica**

1864 - 1865 Carteggio generale	cc. 24
1865 Ispettore Giuseppe Greggiati	cc. 2
1867 Ispettore Francesco Nerli	cc. 3
1865,1867 Ispettore Achille Nobis	cc. 36
1865 - 1867 Ispettore Giuseppe Zapparoli	cc. 37
1865,1867 Ispettori dimissionari Cesare Borchetta e Giovanni Lanzoni	cc. 4

## **Fasc. 6**

### **Varie**

1865, febbraio-ottobre	cc. 7 con opuscolo a stampa
------------------------	-----------------------------

## **Scuola di Canto e Musica**

**Busta 63** (ex busta 29)

### **Fasc. 1**

#### **Maestro Alessandro Antoldi**

1865. Elenchi delle scolare e degli scolari che debbono essere istruiti nel canto  
cc. 5
1865. Rapporto del dott. Antoldi alla Direzione della Classe Filarmonica relativo alla Scuola di canto per il mese di marzo 1865  
cc. 14 con allegati vari
1865. Idem come sopra mese di aprile  
cc. 9
1865. Idem come sopra mese di maggio  
cc. 10
1865. Idem come sopra, mese giugno  
cc. 14
1865. Idem come sopra, mese di luglio e agosto  
cc. 14
1865. Idem come sopra , mese di novembre  
cc. 14
1866. Idem come sopra, mese di gennaio  
cc. 12
1866. Idem come sopra, mese di febbraio  
cc. 8
1866. Idem come sopra, mese di aprile  
cc. 6
1866. Idem come sopra, mese di giugno  
cc. 4
- 1864-1866. Rapporto per il periodo  
cc. 10
- 1865-1869  
Elenchi di alunne e alunni che intervennero alle lezioni di canto date del dott. Antoldi nella Scuola comunale di musica presso l'Accademia Virgiliana. Marzo 1865- dicembre 1869  
cc. 62

### **Fasc. 2**

#### **Maestro Francesco Bianchi**

- 1865-1869. Stati mensili dicembre 1865-marzo 1867, marzo 1869  
cc. 17

### **Fasc. 3**

#### **Maestro Lucio Campiani**

1865-1867. Stati mensili giugno 1865-luglio 1867 cc. 40

### **Fasc. 4**

#### **Maestro Giovanni Luppi**

1865-1869. Stati mensili febbraio 1865- agosto 1869. Allegati vari cc. 35

### **Busta 64 (ex busta 62)**

### **Fasc. 5**

#### **Istanze di ammissione alla Scuola di Musica della Classe Filarmonica presso l'Accademia Virgiliana**

“Elenco degli alunni e alunne iscritti nelle Scuole comunali di canto e di suono presso l'Accademia Virgiliana” [1865] cc. 7

Istanze per l'anno 1864, dicembre cc. 288

Istanze per l'anno 1865, gennaio cc. 182

Istanze per l'anno 1865, febbraio cc. 62

Istanze per l'anno 1865, marzo cc. 17

Istanze per l'anno 1865, aprile cc. 8

Istanze per l'anno 1865, maggio cc. 6

Istanze per l'anno 1865, giugno cc. 13

Istanze per l'anno 1865, luglio cc. 5

Istanze per l'anno 1865, agosto c. 1

Istanze per l'anno 1865, settembre cc. 2

Istanze per l'anno 1865, ottobre cc. 10

Istanze per l'anno 1865, novembre cc. 7



Istanze per l'anno 1865, novembre	cc. 7
Istanze per l'anno 1865, dicembre	cc. 6
Istanze per l'anno 1866, gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, luglio, agosto, settembre, novembre, dicembre	cc. 37
Istanze per l'anno 1867, gennaio, giugno, novembre, dicembre	cc. 25
Istanze per l'anno 1868, aprile, maggio, luglio, novembre	cc. 42
Istanze per l'anno 1869, gennaio, marzo, aprile, giugno	cc. 20
Istanze senza data	cc. 3
Documenti di corredo avulsi da istanze non reperite, anni 1850 - 1869	cc. 60
Aspiranti per le Scuole di violino, violoncello, contrabasso, flauto, clarinetto, oboe, fagotto, corno, tromba, trombone, bombardone, pelitone, corno da caccia, bombardino, pianoforte, tamburo, tamburone	cc. 21
Varie	cc. 4

## Archivio Alessandro Antoldi

Alessandro Antoldi (Mantova 1815-1897), laureato nelle discipline giuridiche, si dedicò alla musica. Fu tra i primi ad istituire (1844) nella sua casa una scuola popolare gratuita di canto che con alterne vicende funzionò fino al 1861. All'Antoldi venne affidata la direzione della scuola di canto corale presso il Seminario vescovile (1846-48). Nel 1857 ottenne l'approvazione della "Scuola gratuita di canto ecclesiastico per gli alunni della Dottrina Cristiana di città", per la quale ottenne dall'Accademia Virgiliana di Mantova, di cui era socio, l'uso gratuito del Teatro scientifico. Nel 1863, nell'ambito della riorganizzazione dell'Accademia Virgiliana, l'Antoldi venne nominato direttore della Scuola di musica presso l'Accademia Virgiliana di Mantova. Dapprima l'insegnamento fu solo di canto (1864), poi anche di musica strumentale (1865).

L'Antoldi è ricordato come professore d'arpa e come inventore dell' "arpa a tastiera".

La documentazione riguardante il maestro Alessandro Antoldi è relativa alla sua attività professionale. Le carte, che presentano alcune lacune, sono state predisposte e ordinate dallo stesso Antoldi, per cui l'intervento riordinatore non ha fatto che rispettare l'ordine originario. I fascicoli sono contrassegnati da una lettera dell'alfabeto, tuttavia mancano i fascicoli segnati A, C, D, F, O, P, Q, R; l'ultimo fascicolo è segnato S.

Seguono fascicoli senza alcuna segnatura che comprendono documenti personali e della sua attività d'insegnante raccolti dal medesimo Antoldi. Chiudono la serie i fascicoli dedicati alle allieve dell'Antoldi che ebbero successo come prime donne nei teatri europei.

### **Busta 65** (ex busta 63)

#### **Fasc. B** Programma dell'Accademia di Mozart

- «La Musica Popolare» del 1 marzo 1883: articolo di A. Galli, *Wolfgang Mozart*
- S.d. Manoscritto riportante l'articolo della «Gazzetta di Mantova» del 19 gennaio 1770 cc. 2

#### **Fasc. E.** Programmi della Società Filarmonica dal 1834 al 1845

- Invito e locandina "Programma dei pezzi di musica vocale ed istrumentale che si eseguiscono nell'accademia del 18 maggio 1834 nel palazzo dei marchesi Sordi", indirizzato al prof. Domenico (sic) Antoldi a stampa

- Locandina “Programma dei pezzi da eseguirsi nell’accademia vocale ed strumentale che avrà luogo la sera del 6 novembre 1834” 2 copie a stampa
- Locandina “Programma dei pezzi che si eseguiranno nell’accademia vocale ed strumentale dell’11 dicembre 1836” a stampa
- Locandina “Programma dei pezzi che si eseguiranno nell’accademia vocale ed strumentale dell’8 giugno 1837” a stampa
- “Descrizione dello spettacolo” del 6 marzo 1845 a stampa
- Mantova 13 luglio 1848.  
Minuta del custode del palazzo accademico alla Congregazione municipale di Mantova relativa all’ispezione di un ufficiale, scritta sul verso di un manifestino a stampa, datato Mantova 18 dicembre 1840, sulle esercitazioni degli alunni della Scuola di canto.

**Fasc. G.** Progetti per una pubblica Scuola di musica presso l’Accademia Virgiliana

- Corrispondenza
- Mantova 1852 settembre 4  
Il Delegato Provinciale al marchese Antonio di Bagno prefetto dell’Accademia Virgiliana c. 1
- Milano 1853 luglio 12  
Il Direttore degli Studi dell’I. R. Conservatorio di Musica alla Curatela Governativa dell’I. R. Conservatorio di Musica (copia conforme) cc. 2
- Milano 1853 luglio 18  
La Curatela Governativa dell’I. R. Conservatorio di Musica all’I. R. Luogotenente della Lombardia (copia conforme) cc. 2
- Mantova 1854 gennaio 18  
Il dr. Alessandro Antoldi: dichiarazione di assumersi gratuitamente l’onere dell’insegnamento nella Scuola di canto presso l’Accademia Virgiliana c. 1
- Milano 1856 giugno 24  
Alla Delegazione Provinciale di Mantova dal Berger (copia conforme) cc. 2
- Mantova 1856 agosto 18  
Il Prefetto della Accademia Virgiliana di Mantova al dr. Alessandro Antoldi cc. 2
- Progetti
- Mantova 1852 maggio 12  
“Progetto per una nuova Scuola di Musica da riattivarsi nell’Accademia di Scienze, Belle Lettere ed Arti in Mantova”, firmato A. Antoldi cc. 6
- Mantova 1852 ottobre 31  
“Progetto per una nuova Scuola di Musica da riattivarsi nell’Accademia di Scienze, Belle Lettere ed Arti in Mantova”, firmato A. Antoldi cc. 4
- Mantova 1852 novembre 4  
“Progetto per una nuova Scuola di Musica da riattivarsi nell’Accademia di Scienze, Belle Lettere ed Arti in Mantova” cc. 4

- Mantova 1853 marzo 17  
 “Progetto per una nuova Scuola di Musica da riattivarsi nell’Accademia di Scienze, Belle Lettere ed Arti in Mantova”, firmato Antoldi e Di Bagno  
 cc. 4

**Fasc. H.** Scuola di canto ecclesiastico

- Dalla nostra residenza, 1856 novembre 18  
 Circolare del card. vicario sulla musica nelle chiese cc. 4
- Dalla nostra residenza, 1856 novembre 20  
 “Istruzione per li maestri di musica” del card. vicario cc. 4
- Mantova 1857 maggio  
 Supplica di Alessandro Antoldi al vescovo di Mantova mons. Giovanni Corti (minuta) cc. 2
- Mantova 1857 maggio 25  
 Mons. Giovanni Corti ad Alessandro Antoldi cc. 2
- Mantova 1857 giugno 9  
 Il vicario generale della Diocesi di Mantova, mons. Bozzetti, ad Alessandro Antoldi. All.: “Statuto per la Scuola di canto ecclesiastico a Mantova” cc. 4
- Mantova 1857 luglio 28  
 Mons. Giovanni Corti ad Alessandro Antoldi cc. 2

**Fasc. K.**

- Elenchi degli allievi di canto esercitatisi nel Teatro scientifico nel 1858-1859. Giorni e chiese in cui si produssero cc. 6

**Fasc. I.** Concessioni gratuite del Teatro scientifico alla Scuola di Canto

- 1857 marzo 30  
 Istanza del dr. Alessandro Antoldi all’Accademia Virgiliana (copia conforme) cc. 2
- Mantova 1857 settembre 16  
 Il Prefetto dell’Accademia Virgiliana ad Alessandro Antoldi cc. 2

**Fasc. L.**

- 1863 marzo 14-ottobre 3  
 Commissione costituita dal Municipio di Mantova per attivare una pubblica Scuola di Musica cc. 6

**Fasc. M.** Progetti e Regolamenti per la Scuola comunale di Musica

- S.d. [1863-1864]  
 Progetto per una pubblica Scuola gratuita di canto in Mantova cc. 12
- S.d [1864]  
 Progetto per una pubblica Scuola gratuita di canto in Mantova cc. 10

- S.d.  
Regolamento disciplinare per la Scuola comunale di Musica in Mantova  
cc. 14

**Fasc. N.**

- Mantova 1864 aprile 28  
Il prefetto dell'Accademia Virgiliana ad Alessandro Antoldi cc. 2
- Mantova 1864 maggio 10  
La R. Accademia Virgiliana ad Alessandro Antoldi: invito ad iniziare gratuitamente l'insegnamento del canto corale cc. 2
- 1864 maggio 12  
Avviso della Congregazione municipale di Mantova dell'attivazione della Scuola a stampa

**Fasc. P.**

- 1865-1866  
"Elenco degli alunni che intervennero alle lezioni di canto date dal dr. Alessandro Antoldi nella Scuola comunale di Musica presso l'Accademia Virgiliana"  
cc. 14
- 1867 novembre 1  
"Programma del saggio che daranno gli allievi della Scuola comunale di Musica presso l'Accademia Virgiliana"  
a stampa

**Fasc. S.**

Giornali relativi a pubblici saggi di canto degli allievi delle Scuole elementari comunali:

- «Gazzetta di Mantova» 19 agosto 1872
- «La Provincia» del 21 agosto 1872
- «Gazzetta di Mantova» 17 settembre 1878
- «Gazzetta di Mantova» 23 giugno 1879
- «Gazzetta di Mantova» 6 giugno 1881
- «Il Mincio» 9 giugno 1881
- «Gazzetta di Mantova» 8-9 maggio 1891 (2 copie)

**Fasc. s.n.**

Programmi di pubblici saggi

- 1867 novembre 10 2 copie a stampa
- 1878 settembre 17 2 copie a stampa
- 1879 giugno 22 2 copie a stampa
- 1881 giugno 5 2 copie a stampa
- 1888 luglio 3 c. 1

## Documentazione personale del dr. Alessandro Antoldi

- 1852 maggio 12  
“Regolamento per la Scuola comunale di Musica compilato dal dr. Antoldi, approvato nella seduta consigliere municipale del 5 gennaio 1864” [Manca]
- Mantova luglio 1860  
La Congregazione municipale di Mantova al prof. Alessandro Antoldi in relazione alla nomina all'ufficio di deputato presso la Congregazione centrale  
cc. 2

## Scuola popolare di canto a spese del dr. Antoldi

- 1844-1849  
Alunne e alunni che frequentarono le lezioni gratuite di canto e pianoforte in casa del dr. Antoldi  
cc. 5
- 1858-1861  
Alunne e alunni che frequentarono le lezioni gratuite di canto in casa del dr. Antoldi e nel Teatro scientifico  
cc. 7
- Mantova 1845 febbraio 24  
Dalla Direzione della Società Filarmonica: Invito ad assistere al primo saggio musicale degli alunni ammessi alla Scuola ed elenco di quelli fra gli alunni della Società Filarmonica che approfittarono dell'insegnamento nel canto, negli strumenti ad arco, negli strumenti a fiato  
cc. 2

## Scuola municipale di Canto a spese del dr. Antoldi

- 1864  
Elenco delle alunne e degli alunni che nell'anno 1864 frequentarono le lezioni di canto date gratuitamente dal dr. Alessandro Antoldi nel palazzo dell'Accademia Virgiliana in Mantova  
cc. 6
- Mantova 1864 novembre 17  
La Congregazione municipale di Mantova al Maestro dr. Alessandro Antoldi: lettera di ringraziamento per avere incominciato senza spesa municipale la Scuola comunale di Canto  
cc. 2
- Mantova 1864 novembre 15  
La Congregazione municipale di Mantova al dr. Alessandro Antoldi: nomina a maestro di canto nella Scuola comunale di canto insieme al maestro Lucio Campiani (con copia)  
cc. 2
- Mantova 1868 dicembre 12  
L'Ispettorato delle Scuole di Musica comunali presso l'Accademia Virgiliana al dr. Alessandro Antoldi: notifica della deliberazione municipale con la quale si porta a conoscenza dei maestri di canto che con il giorno 30 maggio termina l'obbligo di insegnamento  
cc. 2

#### Scuole elementari: insegnamento del canto corale

- 1871-1879  
Carteggio con il Municipio di Mantova relativo alla nomina dell'Antoldi all'insegnamento del canto corale nelle scuole elementari maschili e femminili, alle ore e alla retribuzione per tale insegnamento cc. 12

#### Scuola superiore femminile

- 1871-1883  
Carteggio con il Municipio di Mantova relativo alla nomina dell'Antoldi all'insegnamento del canto nella Scuola superiore femminile, alle ore e alla retribuzione per tale insegnamento cc. 26

#### Riconoscimenti

- Mantova 1878 settembre 26  
Il Municipio di Mantova al dr. Alessandro Antoldi: congratulazioni per il pubblico saggio di canto corale delle allieve delle Scuole elementari nel Teatro Sociale cc. 2
  - Mantova 1891 maggio 7  
Il Prefetto dell'Accademia Virgiliana al dr. Alessandro Antoldi: ringraziamento per il dono della memoria intitolata "Un secolo di Canto in Mantova" cc. 2
- All.: Memoria: "Un secolo di Scuole di canto in Mantova. Dal 1770 al 1878 ed Appendice fino al 1891, annotazioni del dr. Alessandro Antoldi, s.d. cc. 19

#### Documentazione relativa alle allieve del dr. Alessandro Antoldi

- S.d.  
Elenco delle "Fanciulle mantovane istruite gratuitamente nel canto dal dr. Antoldi che andarono sul teatro o come prime donne o come comprimarie"

#### **DIRCE BONARETTI**

- Fotografia

#### **AMALIA BORGANI**

- Fotografia

#### Articoli di giornali che ne riportano i successi artistici

- «Livorno Artistica» 2 marzo 1879
- «Gazzetta musicale» 5 novembre 1879
- «L'Euganeo» 10 ottobre 1883
- «Il Bacchiglione» 13 ottobre 1883
- «El Indipendente» di Barcellona 10 aprile 1884

- «La Correspondencia Iberica» di Barcellona 21 aprile 1884
- «El Independiente» di Barcellona 10 maggio 1884 (con ritratto fotografico)
- «Stabia» 4 settembre 1895

### **LINDA BRAMBILLA**

- Fotografia
- Lettera s.d. all'Antoldi cc. 3

Articoli di giornali che ne riportano i successi artistici

- «La Sentinella delle Alpi» di Cuneo 4 febbraio 1880
- «Giornale ...» 10 ottobre 1889
- «La Tribuna» 15 giugno 1891
- «La Tribuna» 16 giugno 1891

### **MARCELLA LOTTI DELLA SANTA**

- Mantova 1847 maggio 12  
Decreto del Tribunale di I Istanza di tutela di Marcellina Lotti c. 1
- Pietroburgo 1857 dicembre 11  
Lettera di Marcellina Lotti della Santa cc. 2
- Pietroburgo 1859 gennaio 24  
Lettera di Marcellina Lotti della Santa cc. 2
- S.d.  
Lettera di Marcellina Lotti della Santa c. 1

Attestazioni e articoli di giornali che ne riportano i successi artistici:

- “A Marcellina Lotti prima donna assoluta au theatre Imperial à Constantinopoli”.  
Sonetto a stampa
- S.d.  
Sonetto di Ferdinando Negri a Marcella Lotti. Incipit: Io non dirò con il fiorentin  
poeta... cc. 3
- Mantova 1870 agosto 21  
Locandina del Teatro Sociale di Mantova: opera in cinque atti: *L'Ebreja* con prima  
donna soprano, assoluta celebrità, cantante Marcellina Lotti Della Santa  
2 copie a stampa
- 1870 settembre 17  
Locandina del Teatro Sociale di Mantova. Serata della concittadina Marcellina  
Lotti Della Santa 2 copie a stampa
- 1870 settembre 21  
Locandina del Teatro Sociale di Mantova. Serata a beneficio dei feriti e malati in  
guerra con Marcellina Lotti e Adelina Luppi, Francesco Steger e Ladislao Miller  
a stampa
- Nota tratta dal «Messaggero Tirolese» 16 febbraio 1863 accenno anche a  
Fortunata Todesco cc. 2



- «Gazzetta di Mantova» 21 febbraio 1863 accenno anche a Fortunata Todesco  
2 copie
- «Gazzetta di Mantova» 2 gennaio 1864
- «Gazzetta di Mantova» 2 settembre 1870  
2 copie
- «Gazzetta di Mantova» 8 settembre 1870  
2 copie
- «La Favilla» 13 settembre 1870  
2 copie
- «La Favilla» 16 settembre 1870
- «Gazzetta di Mantova» 19 settembre 1870  
2 copie
- «Gazzetta di Mantova» 23 giugno 1879
- Ritaglio s.d. di giornale in lingua tedesca

Varie

1777 agosto 18

Avviso relativo alla istituzione della Scuola di Musica di Mattia Milani  
a stampa

1797 dicembre 17

Avviso dell'apertura delle Scuole accademiche  
a stampa

Gazzetta di Mantova del 17 gennaio 1882

*Arpa a tastiera invenzione del prof. Alessandro Antoldi mantovano terziario francescano 1815-1897. Audizione musicale in Arcadia 10 marzo 1810, Roma, Tip. Guerra e Mirri, s.a.*

## Sezione di Agraria dell'Accademia Virgiliana

La serie raccoglie documentazione varia relativa alla attività agraria posteriore alla rifondazione dell'Accademia Virgiliana.

### Scuola Agraria Carpi

Con nota del 19 giugno 1854 la Camera di Commercio ed Industria della provincia di Mantova scriveva alla Congregazione Municipale di Mantova di aver segnalato, fin dal 1852, al Ministero competente “l'urgente bisogno per provvedere al perfezionamento della nostra industria agricola [del]l'istituzione di una scuola agraria”.

Il Comune interessava della cosa la Prefettura dell'Accademia, che, a sua volta, incaricava l'ing. Antonio Arrivabene di partecipare alla Commissione della Camera di Commercio per elaborare un progetto di statuto.

Nel 1851 era morto Felice Carpi, che aveva legato al Municipio di Mantova il palazzo di sua proprietà (alias Lanzoni) sito nella contrada di S. Sebastiano (oggi casa del Mantegna) con annessa ortaglia con l'intento di adibirlo a sede di una scuola agraria.

Felice Carpi era nato a Venezia nel 1796 da genitori mantovani temporaneamente espatriati a Venezia nel periodo napoleonico. Sposò in seconde nozze Rosa Susani, dalla quale non ebbe figli; di famiglia benestante, incrementò il proprio patrimonio con il commercio e la filatura della seta. Morì nel 1854 a Milano dove si era trasferito dal 1831<sup>217</sup>.

Il Comune quindi d'intesa con Camera di Commercio e Accademia Virgiliana, dove già era attiva una sezione agraria, concordava di istituire una Scuola comunale di agraria sotto la direzione della prefettura accademica utilizzando i beni del legato Carpi

Lo scopo principale della Scuola era quello di impartire gratuitamente lezioni teorico-pratiche di agraria; insegnante e personale subalterno erano stipendiati dal Comune; vi era inizialmente un consiglio di promotori con il compito di promuovere l'istituzione e lo sviluppo dell'istituto. Le lezioni nell'Istituto ebbero inizio con il 1867.

---

<sup>217</sup> D. A. Franchini, *Verde, sperimentazione e ricerca: l'orto botanico e la Scuola agraria Carpi*, in *Parchi e giardini pubblici. Il verde a Mantova dalla fine del Settecento al secondo dopoguerra*, a cura di Annamaria Mortari e Claudia Bonora Previdi, Mantova, Publi Paolini, 2004, pp. 39-48 (p. 48, nota 11).

Nel 1885 la direzione della Scuola venne affidata al preside del R. Istituto Tecnico<sup>218</sup>.

## **Comizio Agrario**

Il 5 febbraio 1867 la Prefettura della Provincia di Mantova scriveva alla Prefettura della Accademia che, in base al D.R. 23 dicembre 1866, in ogni capoluogo di distretto, ove già esistesse una società agraria, si potesse costituire un Comizio Agrario per il progresso dell'agricoltura. Presso l'Accademia era presente una Sezione agraria, che, a norma delle nuove disposizioni, venne trasformata in Comizio Agrario; a far parte del suddetto Comizio furono designati gli accademici conte Luigi D'Arco, prof. Anselmo Barbetta e dott. Moise Berla.

La serie comprende anche documentazione riguardante le partecipazioni e inviti a congressi ed esposizioni e alle sperimentazioni e relazioni sui parassiti in agricoltura.

### **Busta 66 (ex busta 30)**

#### **Documentazione relativa al legato "Felice Carpi" per l'istituzione di una Scuola di Agraria**

##### **Fasc. 1**

##### **Atti preparatori:**

1863

Facsimili di statuti di altre scuole e progetti

cc. 10 + 5 copie del giornale  
"Il coltivatore" del 5 maggio  
1855

##### **Fasc. 2**

1851, 1863-1867

Istituzione della Scuola Agraria mantovana "Felice Carpi"  
Comprende 3 copie del *Prontuario di notizie scolastiche*

cc. 107  
a stampa

1866 gennaio 3

Istanza di Faccioli Giacomo per l'insegnamento nella Scuola Agraria

cc. 2

1866 gennaio-febbraio

Pubblicazioni ad uso della Scuola

cc. 5

---

<sup>218</sup> Ibidem, p. 48.

1866 - 1867

Fascicolo relativo al prof. Anselmo Barbetta docente di Agraria

cc. 11 con 2 manifesti a stampa

1866 dicembre 20

Minuta di avviso al pubblico circa le iscrizioni e lo svolgimento delle lezioni della Scuola

c. 1

### **Fasc. 3**

1867

Comizio Agrario

cc. 34 e 1 circolare a stampa  
del Ministero dell'Agr. Ind. e Com.

### **Partecipazioni a Congressi ed Esposizioni:**

1864

Secondo Congresso generale, con esposizione in Pavia della Società Agraria di Lombardia

cc. 3

1864-1865

Esposizione generale di Cremona 1865

cc. 10

1866 gennaio, dicembre

Esposizione mondiale di Parigi del 1867

cc. 4

Comprende 6 copie della circolare del Comitato pere le Belle Arti nelle Province Lombardo Venete

a stampa

1866

Esposizione generale agricola, Vienna maggio 1866

cc. 12

Comprende il programma della Esposizione agraria e forestale in Vienna

a stampa

1867

Congresso Internazionale di Statistica di Firenze

cc. 3 con circolare a stampa

1866

Concorso con premio di £ 1000 indetto dal conte Giovanni Arrivabene

cc. 2

1864

Nomina del corrispondente per l'Accademia in seno al giornale "L'Agricoltura" della Società Agraria di Lombardia

cc. 4

### **Fasc. 4**

1863-1867 e s.d.

Sperimentazioni e relazioni sui parassiti in agricoltura

cc. 114 con 14 fogli a stampa

**Fasc. 5**

1864, 1866-1867

Circolari e giornali e avvisi

N. B.: Nelle copie del giornale “Città e campagna” di Piacenza due disegni

a stampa

a stampa

## **Scuola di disegno comunale presso l'Accademia Virgiliana**

Con deliberazione del Consiglio Comunale di Mantova del 16 novembre 1863 venne attivata, nelle sale a piano terra del palazzo dell'Accademia, in via sperimentale, una Scuola serale di disegno "a vantaggio specialmente dei giovani artieri" sotto la direzione della Prefettura dell'Accademia Virgiliana, che aveva predisposto una apposita Commissione. Gli insegnanti erano i professori Giuseppe Razzetti, direttore, Luigi Antoldi e Angelo Campi. L'insergente era Giovanni Cavicchioli.

Il 24 dicembre 1863 la Commissione, composta dai signori G. Sordi presidente, Luigi D'Arco, Giovanni Cherubini, Iacopo Martinelli, redigeva l'apposito Regolamento con le norme per l'accesso ai corsi e i requisiti richiesti agli studenti.

### **Busta 67 (ex busta 26)**

#### **Fasc. 1. Atti costitutivi.**

- 1863 dicembre 24  
Regolamento per la Scuola di disegno comunale presso l'Accademia Virgiliana. [S.I].  
Copia conforme cc. 6
- 1863 dicembre 24  
Minuta del Regolamento di cui sopra cc. 6
- 1864 novembre 1  
Regolamento interno della Scuola di disegno per l'anno 1864-65 cc. 8
- Mantova 1864 gennaio 9  
Avviso a stampa della Congregazione Municipale della R. Città di Mantova. Attivazione di una scuola serale di disegno c.1

#### **Fasc. 2 Carteggio**

- 1864  
Carteggio della Prefettura dell'Accademia Virgiliana con la Congregazione Municipale della R. Città di Mantova e la Commissione direttrice della scuola comunale di disegno presso l'Accademia Virgiliana in Mantova cc. 51
- 1865  
Carteggio della Prefettura dell'Accademia con la Congregazione Municipale, la Commissione direttrice della scuola e i maestri della stessa cc. 28

1866		
Carteggio con la Commissione direttrice della scuola		cc. 9
1866		
Mandati di pagamento a Giovanni Cavicchioli, inserviente della scuola		cc. 7
1866		
Mandati di pagamento vari		cc. 7
1867		
Carteggio con il municipio e giunta municipale di Mantova		cc. 9
1867		
Mandati di pagamento		cc. 6

### **Fasc. 3 Statistiche**

Andamento delle frequenze alla Scuola di Disegno per l'anno 1865, gennaio-agosto		cc. 11
--	--	--------

Andamento delle frequenze alla Scuola di Disegno per l'anno scolastico 1866-67, dicembre 1866, gennaio-luglio 1867		cc. 8
--	--	-------

### **Fasc. 4 Prospetti degli iscritti alla scuola di disegno**

Prospetti indicanti lo stato della Scuola comunale di Disegno presso l'Accademia Virgiliana:

Gennaio-agosto, novembre-dicembre 1865		
Insegnante Luigi Antoldi		cc. 20
Gennaio-agosto, novembre-dicembre 1865		
Insegnante Angelo Campi		cc. 20
Gennaio-agosto, novembre-dicembre 1865		
Insegnante Giuseppe Razzetti		cc. 20
Gennaio-agosto 1866		
Insegnante Luigi Antoldi		cc. 18
Gennaio-agosto 1866		
Insegnante Angelo Campi		cc. 16
Gennaio-agosto 1866		
Insegnante Giuseppe Razzetti		cc. 16
Dicembre 1866-giugno 1867		
Insegnante Luigi Antoldi		cc. 14

Dicembre 1866-giugno 1867  
Insegnante Angelo Campi

cc.18

Dicembre 1866, marzo-giugno 1867  
Insegnante Giuseppe Razzetti

cc. 10



### Tabella delle corrispondenze tra le vecchie e le nuove segnature

Busta 1	ex busta 7	Busta 35	ex busta 6
Busta 2	ex busta A	Busta 36	ex busta 7
Busta 3	ex busta B	Busta 37	ex buste 20, 24, 54
Busta 4	ex busta 16	Busta 38	ex busta 27
Busta 5	ex buste 22,20,25,12	Busta 39	ex busta 23
Busta 6	ex busta 21	Busta 40	ex buste 19, 46
Busta 7	ex busta 15	Busta 41	ex busta 64
Busta 8	ex busta 8	Busta 41bis	ex busta 23
Busta 9	ex busta 9	Busta 42	ex busta 42
Busta 10	ex busta 10	Busta 43	ex busta 43
Busta 11	ex busta 11	Busta 44	ex busta 44
Busta 12	ex buste 12,12 bis	Busta 45	ex busta 45
Busta 13	ex busta 31	Busta 46	ex busta 46
Busta 14	ex busta 32	Busta 47	ex busta 47
Busta 15	ex busta 33	Busta 48	ex busta 48
Busta 16	ex busta 34	Busta 49	ex busta 49
Busta 17	ex busta 35	Busta 50	ex busta 50
Busta 18	ex busta 36	Busta 51	ex busta 51
Busta 19	ex busta 37	Busta 52	ex busta 52
Busta 20	ex busta 38	Busta 53	ex busta 53
Busta 21	ex busta 39	Busta 54	ex busta 54
Busta 22	ex busta 40	Busta 55	ex busta 55
Busta 23	ex buste 24, 25	Busta 56	ex busta 56
Busta 24	ex busta 18	Busta 57	ex busta 57
Busta 25	ex busta 21	Busta 58	ex busta 58
Busta 26	ex busta 14	Busta 59	ex busta 59
Busta 27	ex busta --	Busta 60	ex busta 60
Busta 28	ex busta 16	Busta 61	ex busta 61
Busta 29	ex buste 13, 22, 24	Busta 62	ex busta 62
Busta 30	ex busta 1	Busta 63	ex busta 28
Busta 31	ex busta 2	Busta 64	ex busta 62
Busta 32	ex busta 3	Busta 65	ex busta 63
Busta 33	ex busta 4	Busta 66	ex busta 30
Busta 34	ex busta 5	Busta 67	ex busta 26

## Indice delle buste

Busta 1	Serie Piani, statuti e leggi	pp. 54-57
Busta 2, 3, 4	Serie Appuntamenti e Deliberazioni	pp. 59-60
Busta 5	Serie Cataloghi degli Accademici	pp. 61-63
Busta 5	Serie Segreteria	pp. 68-78
Busta 6	Serie Segreteria	pp. 79-85
Busta 7	Serie Lettere dei Ministri	pp. 89-120
Busta 8	Serie Lettere di Accademici illustri (A-B)	pp. 121-134
Busta 9	Serie Lettere di Accademici illustri (C-F)	pp. 135-152
Busta 10	Serie Lettere di Accademici illustri (G-M)	pp. 152-168
Busta 11	Serie Lettere di Accademici illustri (N-S)	pp. 168-180
Busta 12	Serie Lettere di Accademici illustri (T- Z)	pp. 180-191
Busta 12	Serie Lettere di Contemporanei illustri	pp. 192-200
Busta 13	Serie Atti amministrativi (1752-1790)	pp. 204-221
Busta 14	Serie Atti amministrativi (1791-1796)	pp. 222-230
Busta 15	Serie Atti amministrativi (1797-1798)	pp. 231-240
Busta 16	Serie Atti amministrativi (1799)	pp. 240-246
Busta 17	Serie Atti amministrativi (1800-1802)	pp. 246-264
Busta 18a	Serie Atti amministrativi (1803-1807)	pp. 264-278
Busta 18b	Serie Atti amministrativi (1808-1815)	pp. 278-288
Busta 19	Serie Atti amministrativi (1816-1830)	pp. 288-306
Busta 20	Serie Atti amministrativi (1831-1846)	pp. 306-320
Busta 21	Serie Atti amministrativi (1847-1854)	pp. 320-333
Busta 22	Serie Atti amministrativi (1855-1861)	pp. 333-343
Busta 23	Biblioteca, Censura e consegna de' libri	pp. 345-351
Busta 24	Musei	pp. 353-358
Busta 25	Teatro scientifico e Palazzo accademico	pp. 360-361
Busta 26	Serie Inventari	pp. 363-365
Busta 27	Serie Contabilità	p. 366
Busta 28	Serie Registri di protocollo	pp. 368-369
Busta 29	Colonia Virgiliana	pp. 374-384
Busta 30	Colonia Agraria (1769-1785)	pp. 390-392
Busta 31	Colonia Agraria (1786-1787)	pp. 392-393
Busta 32	Colonia Agraria (1788-1789)	pp. 393-394
Busta 33	Colonia Agraria (1790-1793)	pp. 394-395
Busta 34	Colonia Agraria (1794-1799)	pp. 395-396
Busta 35	Colonia Agraria (1800-1804)	pp. 396-397
Busta 36	Colonia Agraria (1805-1812)	pp. 397-398
Busta 37	Colonia Medico-Chirurgica	pp. 402-408
Busta 38	Classe delle Belle Arti	pp. 411-424
Busta 39	Classe delle belle Arti	pp. 424-425
Busta 40	Colonia delle Arti e Mestieri	pp. 427-430
Busta 41	Colonia Filarmonica	pp. 433-437
Busta 41	Società Filodrammatica	pp. 439-440
Busta 41bis	Giudizi dei Censori	pp. 443-444

Busta 42	Dissertazioni di Filosofia (1-29)	p. 447
Busta 43	Dissertazioni di Educazione (1-25)	p. 447
Busta 44	Dissertazioni di Storia naturale (1-28)	p. 447
Busta 45	Dissertazioni di Idraulica (1-27)	p. 477
Busta 46	Dissertazioni di Arti e Mestieri (1-23)	p. 477
Busta 47	Dissertazioni di Belle Lettere (1-20)	p. 477
Busta 48	Dissertazioni di Belle Lettere (1-29)	p. 447
Busta 49	Dissertazioni di Storia (1-9)	p. 447
Busta 50	Dissertazioni di Storia (1-22)	p. 447
Busta 51	Dissertazioni di Belle Arti e Musica (1-8)	p. 447
Busta 52	Dissertazioni di Archeologia (1-12)	p. 447
Busta 53	Dissertazioni di Medicina e Veterinaria (1-55)	p. 447
Busta 54	Dissertazioni di Igiene e Chirurgia (1-61)	p. 447
Busta 55	Dissertazioni di Agronomia (1-50)	p. 447
Busta 56	Dissertazioni di Agronomia (1-28)	p. 448
Busta 57	Dissertazioni di Legislazione (1-35)	p. 448
Busta 58	Dissertazioni di Legislazione (1-35)	p. 448
Busta 59	Dissertazioni di Critica (1-31)	p. 448
Busta 60	Dissertazioni di Matematica (1-36)	p. 448
Busta 61	Dissertazioni di Matematica (1- 31)	p. 448
Busta 62	Scuola vocale e strumentale comunale presso l'Accademia Virgiliana	pp. 457-459
Busta 63	Scuola di Canto e musica	pp. 460-461
Busta 64	Scuola di Canto e musica	pp. 461-462
Busta 65	Archivio Alessandro Antoldi	pp.463-470
Busta 66	Sezione di Agraria dell'Accademia Virgiliana	pp. 472-474
Busta 67	Scuola di Disegno comunale presso l'Accademia Virgiliana	pp. 475-477

**Indici**  
*A cura di Giulia Irene Aiello*

Avvertenze: sono stati indicizzati i nomi di persona e, in grassetto, i toponimi, i nomi delle istituzioni culturali, politiche e amministrative (le varianti sono state poste tra parentesi tonde). Nell'indice sono riportati anche gli autori delle pubblicazioni citate nel testo e nelle note. Tra parentesi quadre sono stati aggiunti i dati mancanti nei documenti e i nomi attuali delle località. I nomi in latino sono stati lasciati nei casi in cui sono declinati.

**A**

Academie des inscriptions et belles lettres Parigi (R.Accademia delle iscrizioni e belle lettere) di Parigi.....	171; 213
Academie Royale de Rouen .....	150
Acato Evoetico <i>nome arcadico</i> di Volta Leopoldo Camillo .....	376
Accademia (di Scienze e Belle Lettere, Reale di Scienze e Belle Lettere, di Scienze Belle Lettere ed Arti, Regia Cesarea Accademia, Nazionale Virgiliana) di Mantova...	9; 12; 13; 18; <i>passim</i>
Accesi, degli.....	12
Imperfetti, degli .....	12
Invaghiti, degli.....	10; 359
Invitti, degli .....	5; 9; 10; 12; 53; 204; 359
Timidi, dei .....	9; 10; 10 <i>n.5</i> ; 11; 11 <i>n.6</i> ; 12; 13; 15; 15 <i>n.15</i> ; 45; 53; 56; 59; 65; 77; 83; 90; 136; 201; 206; 209; 359; 360; 372
<i>Vedi anche</i> Colonia	
<i>Vedi anche</i> Società Agraria di Mantova	
<i>Vedi anche</i> Teatro Scientifico (Accademico, dei Timidi)	
Accademia (Nazionale) di Bologna.....	53; 271
Accademia (Reale) di Belle Arti di Firenze (Fiorentina).....	54
Accademia (Reale, Reale Parmense) di Belle Arti di Parma .....	54; 413
Accademia Clementina di Bologna .....	54; 55
Accademia d'agricoltura arti e commercio di Verona.....	310; 379
Accademia dei Georgofili di Firenze.....	283
Accademia dei Pacifici - Composti di Lendinara .....	179
Accademia del Dipartimento del Mella <i>Vedi</i> Dipartimento del Mella	
Accademia della Pittura di Verona .....	55
Accademia dell'Arcadia, Roma .....	213; 371; 373
Accademia delle Scienze di Torino (R.Accademia).....	22 <i>n.28</i> ; 53; 55; 135; 281
Accademia di Belle Lettere di Parma .....	74
Accademia di Brescia .....	150

Accademia di Firenze .....	53
Accademia di Foligno .....	53; 57
Accademia di Parma .....	53; 54
Accademia di Siena .....	132
Accademia di Verona .....	53
Accademia Filarmonica (Agricoltura e Filarmonica) di Verona.....	377; 378
Accademia Italiana di Siena .....	259
Accademia Nazionale di Belle Arti (Regia Accademia delle Belle Arti) di Milano (Brera) .....	54; 55; 152; 271; 286; 287; 302; 305; 308; 326; 416
Accademia Olimpica di Vicenza .....	323
Accademia Olisiponensis [di Lisbona] .....	79
<i>Vedi anche</i> Braganza de Joannes	
Accademia pittorica “Carrara” di Bergamo.....	279
Accademia Reale delle Scienze e belle Lettere di Napoli .....	79
Accademia Reale di Belle Lettere di Milano.....	280
Accademia scientifica e di medicina e chirurgia di Mantova <i>Vedi</i> Colonia medico- chirurgica <i>Vedi anche</i> Teatro anatomico dell'Accademia	
Accademia Taxiana di Innsbruck .....	87
Accademia Teresiana (di Belle Arti; di Pittura e Scultura; di Pittura, Scultura e Architettura; di Pittura ed Architettura) .....	13 <i>n.11</i> ; 15; 24; 34; 53; 55; 67; 83; 201; 202; 205; 206; 207; 216; 253; 283; 359; 409; 410; 412; 413; 414; 417; 418; 419
Accordi Pietro, dottore .....	192
Achard Francesco Carlo, scienziato .....	22
<b>Acquanegra</b> (Mantova).....	71; 277; 390
Adami Filippo Antonio.....	73
Affò Ireneo, storico dell'arte, letterato.....	121
Agazzi Francesco, tipografo .....	271
Aglietti Francesco, Venezia.....	122
Agnelli Ferrante, marchese .....	122; 148; 224
<b>Agordo</b> (Belluno) .....	146
Agosta del Forte [Enrico], editore .....	156 105
Agostini Francesco, dottore .....	192
Agostini Silvestro, ”formista”.....	310
Alalgo Peneio <i>nome arcadico</i> di personaggio non individuato.....	383

<b>Alba</b> (Cuneo).....	153
Albera Vincenzo, notaio .....	10; 359
<b>Alberedo</b> (Albaredo) [Albaredo d'Adige, Treviso].....	183
Albertini Alberto, Verona .....	122
<i>Alcide</i> [Ercole] .....	377
Aldini Giovanni, professore di fisica, consigliere di stato .....	82; 260; 276
Alemanì [Pietro], regio farmacista .....	158
Alembert, d', enciclopedista, matematico, fisico, filosofo ed astronomo .....	450
Aleotti Giuseppe, faentino .....	248; 424
<b>Alessandria</b> "della Paglia" (Piemonte) .....	124
<b>Alsazia</b> (Francia) .....	22; 121
Altenburger Alberto, barone di.....	192
Amadei Antonio Giuseppe, socio colonia agraria .....	192
Amadei Giovanni Maria.....	218
Amadei Pietro .....	415
AMADEI, FEDERICO .....	9; 9 <i>n.l.</i> ; 10
Amaduzzi Giovanni Cristoforo, Roma .....	122
Amarilli Etrusca <i>nome arcadico</i> di Teresa Bandettini .....	250; 373; 374
Amati Pasquale, professore.....	22; 122
Amizzoni Giovanni, consigliere accademia .....	73; 122
Amministrazione Dipartimentale del Mincio <i>Vedi</i> Dipartimento del Mincio	
Amoretti Carlo, abate.....	122; 250; 286
<b>Ancaiano</b> (Siena).....	66
Ancellotti Giambattista, don .....	273
Ancora, d', Gaetano, archeologo.....	123
Andrà Giacinto, Torino .....	124
Andreasì Lodovico (Ludovico), marchese .....	124; 382; 384; 429
Andres Giovanni, Ferrara .....	124
Andrioli Luigi, segretario colonia arcadica della Dora .....	284
Angeloni di Barbiani Antonio, cavaliere .....	192
<i>Angelum Tamum</i> , stampatore.....	357
Anger Achille, arcade di Roma .....	192

<b>Anspach</b> (Germania).....	159
Antoldi Alessandro (Domenico <i>sic</i> ), dottore	337; 339; 436; 458; 460; 463; 464; 465; 466; 467; 468; 469; 470
Archivio Antoldi.....	48; 463
Antoldi Francesco, medico .....	399
Antoldi Luigi, pittore.....	340; 341; 342; 344; 475; 476
Antonini Pietro, medico chirurgo .....	401 <i>n.189</i> ; 405
Antonio da Pavia, pittore .....	337
<i>Apollo</i> .....	375
gesso raffigurante.....	336
Appiani Giacomo Francesco, Alessandria.....	124
<b>Aquisgrana</b> (Germania).....	88; 433
Arbogast [Louis François Antoine], professeur de mathematique, d'Alsazia	22; 125
Arcadia, movimento .....	13; 47; 371; 372; 373; 470
Arciduchessa Gioseffa <i>Vedi</i> Gioseffa, arciduchessa, di Baviera	
Arco, d', Carlo, conte.....	195; 300; 303; 304; 309; 310; 332; 407
Arco, d', Francesco, conte .....	144; 195; 244; 390
Arco, d', Giambattista (Gio.Gherardo, Gerardo, Giovanni Battista Gerardo, Gio.Battista, G.B.Gerardo), conte.	56; 74; 99; 118; 119; 121; 215/223; 355; 416; 431; 432; 433
Arco, d', Luigi, conte.....	195; 472; 475
Ardigò Roberto, arciprete .....	10 <i>n.5</i> ; 192
Arduino Giovanni, soprintendente all'Agricoltura a Venezia.....	125
Arduino Pietro, professore Università di Padova .....	22; 70; 125; 137; 285
Arenio Dulichiense <i>nome arcadico</i> di Ferdinando Arrivabene.....	376
Arnaldi <i>Vedi</i> Bornieri Arnaldi Arnaldo	
Arnaud Carlo Marco Felice, teologo .....	125
<b>Arno</b> (fiume) .....	380
Arovesta Francesco, Venezia.....	429
Arrigoni Alessandro .....	125
Arrigoni Decio, Milano .....	125
Arrigoni Gian Francesco, accademico.....	254
Arrigoni Giovanni Antonio, marchese .....	245

Arrigoni Tommaso (Tomaso), marchese ...	18; 73; 87; 89; 90; 93; 94; 96; 99; 104; 115; 211; 410; 414; 429
Arrivabene Antonio, ingegnere .....	24; 192; 471
Arrivabene Ferdinando .....	126; 195; 240; 254; 256; 258; 259; 283
<i>Vedi anche</i> Arenio Dulichiese	
Arrivabene Gaetano .....	126; 251; 258
Arrivabene Giberto .....	438; 439
Arrivabene (Arrivabeni) Giovanni.....	126; 194; 196; 197; 376; 473
Arrivabene Giovanni iunior .....	126
Arrivabene Giulio Cesare, pittore.....	327
Arrivabene Giuseppe, conte.....	192; 193; 301
Arteaga Stefano, abate.....	126
<b>Arzignano</b> (Vicenza).....	156; 170
Asquino Fabio, Udine.....	126
<b>Asti</b> (Piemonte).....	173
Asti Felice, medico protofisico.....	109; 399; 400 <i>n.189</i> ; 443
Asti Giovanni Pietro (Gio. Pietro).....	127; 252
Astolfi Sigismondo, medico chirurgo.....	108; 399; 400; 401 <i>n.189</i>
Auberger Giambatta (Giambattista), capo dell'Ufficio delle contribuzioni ...	106; 411; 417; 418
Auersperg Giuseppe.....	94; 206; 207; 208; 209; 210; 211
<b>Austria</b> .....	21; 22; 88; 203; 242
Casa d', [Asburgo] .....	
Sovrani d', ritratti dei .....	
<i>Vedi anche</i> Maria Luigia d'	
<i>Vedi anche</i> Maria Teresa d'	
<i>Vedi anche</i> Maria Carolina d'	
Avanzi Camillo, dottore.....	438
Avigni Francesco Ferdinando, dottore fisico.....	401 <i>n.189</i>
Azuni Domenico Alberto.....	82

## **B**

Bagno, di, <i>Vedi</i> Guidi di Bagno	
Baguzzi Guglielmo, medico .....	138; 139
Baioni Vincenzo .....	259



Balbiani Bortolo, libreria di.....	342
Baldassarri Giuseppe, professore di storia naturale.....	127
Baldassarri Pompeo, conte.....	127
Baldini Filippo, Napoli.....	73; 127
Baldinotti Cesare, professore.....	17; 68; 113
Baldovini Giambattista, governatore di Castellaro.....	73
Balduini Baldassarre, conte.....	127
Ballensord Jacopo, Ginevra.....	73
Ballexserd Jacques.....	127
Ballexserd Julie, Ginevra.....	127
Ballio Giuseppe, speciale.....	355
Balzarini Gaudenzio, figurista.....	331; 334; 335; 338
Bandettini Teresa, di Lucca.....	127; 373
<i>Vedi anche Amarilli Etrusca (nome arcadico)</i>	
Baraldi Giovanni, Correggio.....	127
Barbacovi Francesco, cancelliere.....	127
<i>Barberius Jo. Antonius</i> , professore di grammatica.....	377
Barbetta Anselmo, professore di agraria.....	472; 473
Barbieri Gaetano, professore, matematico.....	82; 128; 278
Barbieri Paolo.....	193
<b>Barcellona</b> .....	468; 469
Barère de Vieuzac Bertrando.....	72; 285
Barletti Carlo, professore di fisica.....	128
Baroni Carlo, Roma.....	128; 411
Baroni Paolo, padre provinciale dei Crociferi.....	73; 224; 443
Baronio Giuseppe, dottore.....	128; 273
Bartalini Biagio, dottore.....	128; 355
Bartaloni Domenico, dottore.....	128
Bartoccini Nicola, professore.....	69; 128; 283; 406; 443
Bartolini Giulio Cesare, censore.....	350
Bartolucci Nicola, Cantiano.....	128
Baruffaldi Carlo, Ferrara.....	128
Baschiera Nicola [Nicolò], tenente colonnello, ingegnere.....	73; 443



Benvenuti Francesco, titolare della Tipografia Virgilio .....	344
Benvenuti Giuseppe, custode dell'Accademia .....	30 n.44; 69; 113; 117; 222; 226; 237; 241; 257; 263; 278; 300
Berardiere, de la, Roussel, giureconsulto .....	73; 157
Berenzi Vincenzo, Brescia .....	130
<b>Bergamo</b> .....	171; 177; 279; 339; 379
<i>Vedi anche</i> Accademia pittorica “Carrara” di	
<i>Vedi anche</i> Scuola Industriale di	
Berla Moise, dottore .....	472
<b>Berlino</b> (Germania) .....	22; 22 n.28; 121
Bernardi Francesco .....	376
Bersi Francesco, Compagnia teatrale di .....	327
Bertani Pellegrino .....	281
Bertani Vincenzo .....	252
Bertelli Nicola, dottore .....	248; 403
Bertelli <i>Vedi anche</i> Zanchi Bertelli Antonio	
Berthier Alessandro, generale .....	234; 434
Berti Domenico, ministro Pubblica Istruzione .....	193
Berti Luigi, Casalmaggiore.....	355
Berti Pichat Carlo, agronomo .....	193
<b>Bertinoro</b> (Forlì-Cesena).....	178
Bertola Aurelio, abate.....	130
Bertolasi Jacopo, medico .....	399
Bertoli Angelo, marmorino.....	354
Bertolini Gian Battista, Verona .....	130
Betti Cosmo, Pesaro.....	130
Betti Zaccaria, conte .....	130
Bettinelli Gaetano, direttore della Classe matematica.....	212; 432; 443
Bettinelli Giuseppa, nipote di Saverio .....	66
Bettinelli Saverio, abate....	13; 66; 101; 102; 103; 121; 130; 158; 240; 260; 272; 275; 279; 350; 376; 380; 382; 443
Bevilacqua Francesco, Verona.....	376
Bevilacqua Guglielmo, conte.....	130
Bianchi Crispino .....	255

Bianchi Francesco, maestro .....	458; 460
Bianchi Gaspare, Società Filarmonica.....	435
Bianchi Giuseppe, fratello di Paolo, libraio .....	350
Bianchi Giuseppe Maria, tesoriere.....	210
Bianchi Isidoro, abate .....	131
Bianchi Mario, cavaliere.....	131
Bianchi Paolo, fratello di Giuseppe, libraio .....	272; 350
Bianchi Raimondo, libraio, Roma .....	131
Bianconi Angelo Michele, Bologna .....	131; 402
Bianconi Carlo, abate .....	131
<b>Biassono</b> (Monza e Brianza) .....	186
Bibiana [di Pernstein], moglie del principe Francesco Gonzaga di Castiglione, ritratto.....	211
Bibiena <i>Vedi</i> Galli da Bibiena Antonio, architetto	
Biblioteca Civica (Pubblica) <i>Vedi</i> Mantova	
Biblioteca Halleriana (Albrecht von Haller, botanico, medico e bibliofilo svizzero).....	345
Biblioteca di Vienna .....	302
Biffignandi Pietro Giorgio, avvocato.....	131
<b>Bigarello</b> (Mantova).....	167; 168
Bina Andrea, abate cassinese, professore di fisica .....	131
Bindoni Antonio, avvocato .....	435
Bini Ermenegildo, barnabita .....	131
Blasi, di, Salvatore, marchese .....	146
Boari [Giuseppe], prefetto del Dipartimento del Mincio.....	261; 263; 264; 266
<b>Boemia</b> .....	87; 131; 353; 413
Böhm Josephus Ludovicus .....	131
Boldrini Federico, capocomico.....	342; 343
Boldrini Fermo, Roverbella .....	131
Bollani Carlo, cancelliere .....	131
Bollini [Francesco], medico veterinario .....	211
<b>Bologna</b> .....	62; 66; 75; 80; 121; 131; 135; 136; 150; 153; 165/168; 173/176; 179; 180; 196; 273; 313; 381; 402; 422; 433
<i>Vedi anche</i> Accademia Clementina di	
<i>Vedi anche</i> Accademia (Nazionale) di	
<i>Vedi anche</i> Istituto di Scienze di	

Vedi anche Pontificia Accademia di Belle Arti in  
Vedi anche Università di

Bolognini Carlo Vittorio Attendolo, barnabita.....	132; 134
Bolognini Gaetano.....	434
Bonafini Francesco, dottore.....	376
Bonaparte Napoleone (BonaParte, Napoleone) ...	19; 20; 36; 132; 271; 275; 278/283; 285; 286; 367; 377; 434
Bonaretti Dirce.....	468
Bonati Teodoro, matematico.....	73; 132
Bonazza Antonio, violinista e direttore d'orchestra.....	434
Bondi [Clemente], abate.....	72
Bonfatti Giuseppe, notaio.....	355
Bongiovanni Giuseppe.....	220; 416; 420
Bongiovanni Zenone, Verona.....	132
Boni Luigi, <i>ramaro</i> .....	301
Bono Giovanni, santo.....	10
Bonomi Domenico, pittore.....	337
Bononi Gian Vincenzo, dottore.....	132
BONORA PREVIDI, CLAUDIA.....	471 n.218
Bonoris Antonio, provveditore Accademia.....	417
Bonsignori [Francesco], pittore.....	300
Bonturelli Lorenzo.....	355
Borch [Michal], conte.....	22
Borchetta Annunziata.....	316
Borchetta Cesare, ispettore.....	459
Borchetta Giovanni, avvocato.....	193
Borchetta Luigi.....	132
Borda Siro, cavaliere.....	324
Borgani Amalia.....	468
Borgatti Gaetano, professore.....	326
<b>Borgoforte</b> (Mantova).....	142; 181; 390
Borgognini Antonio, dottore.....	132
Bornieri Arnaldi Arnaldo, Vicenza.....	132

Bornieri Ubaldo, collegio elettorale dei dotti .....	274
Borsa Matteo (Giuseppe ( <i>sic</i> ), Michele), segretario	13; 17; 20; 46; 56; 65; 66; 70; 72; 73; 80; 82; 84; 117/137; 140; 142/147; 149/192; 216/222; 227; 349; 352; 376; 379; 382; 393; 402; 410; 411; 415; 416
Borsieri Giambattista, medico .....	133
Borsieri Pietro, proto fisico.....	133
Borsino <i>Vedi</i> Borsa Matteo	
Borzani Giacomo, Pontelagoscuro .....	133
Boscatelli Lorenzo .....	405
Bosco Parrasio <i>nome arcadico</i> della sede dell'Arcadia di Roma .....	371
Boscovic Ruggiero Giuseppe, abate, padre della Compagnia di Gesù .....	73; 133
Bosio Giulio, avvocato .....	193; 279
Bossi Luigi, conte, canonico.....	133
Bottani Giovanni, professore di pittura, fratello di Giuseppe....	117; 133; 214; 215; 220; 249; 255; 265; 415; 419; 420; 422; 423; 424
Bottani Giuseppe, pittore cremonese .....	15; 93; 103; 114; 202; 214; 359; 410; 411
Bouillard, botanico .....	240
Bourgelais [Bourgelat Claude], direttore generale delle Regie Scuole Veterinarie di Lione ...	133
Bovara Giovanni, Milano .....	68; 133
Bozzetti [Cesare], vicario generale della Diocesi di Mantova .....	465
Bozzi Giuseppe Maria, vescovo di Mantova.....	296
Bozzoli Giuseppe, abate, bibliotecario .....	108; 346; 376; 382; 443
<b>Bozzolo</b> (Mantova) .....	129; 352; 358
<i>Vedi anche</i> Gonzaga di Bozzolo	
Brad, officier de Santé.....	260; 376
Braganza, de, Joannes, Accademia Olisiponensis [di Lisbona] .....	79
Braghirolli Willelmo, canonico, professore .....	193; 200
Braglia Giuseppe, tipografo.....	214; 232; 276; 352
Brambilla Giovanni Alessandro, primo chirurgo.....	133; 220
Brambilla Linda .....	469
Breislac Scipione, abate.....	133
<b>Breme</b> [Brema, Germania] .....	71
Breme, de, [Ludovico], ministro dell'interno .....	82
BRENNEKE, ADOLF .....	42 <i>n.61</i>

<b>Brera</b> (Milano).....	152; 169; 170
Brera Valeriano Luigi, dottore.....	133
<b>Brescia</b> .....	30; 62; 81; 126; 130; 134; 140/143; 148; 150; 151; 177; 188; 190; 194; 196; 213; 245; 278; 299; 327; 412
<i>Vedi anche</i> Accademia di	
<i>Vedi anche</i> Ospedale Grande di	
<b>Brianza</b> .....	177
Bridi Andrea, archivista.....	31
<b>Brignoles</b> (Francia) .....	286; 287
Brocchi Giovanni Battista.....	134
Broccoli A[ngelo], archeologo e giureconsulto.....	193
Brugnatelli Luigi, dottore .....	134
Brulley, chef de Commandant du Genie.....	134
Brunetti Antonio, vicedirettore Scuola Pittura .....	230; 422
Brunetti Lodovico, Padova .....	193
Bruni Francesco, dottore.....	134
<b>Bruxelles</b> (Belgio).....	133; 193; 339
Bruzza Anton Luigi, dottore .....	193
Bu[...] Francesco Maria .....	112
<i>Bucolica</i> di Virgilio .....	284
Bufalini (Buffalini) Maurizio, Crema.....	72; 134
Buganza Gio.Battista (Giambattista, Giovanni Battista), abate....	13; 65; 73; 75/77; 83; 112; 127; 134; 157; 191; 427; 432
Bujovich Giovanni, conte .....	134
Bulgarini Carlo, Vienna.....	134
Bulgarini Luigi, conte .....	377; 383; 384
<i>Vedi anche</i> Eugilbo Collideo, <i>nome arcadico</i>	
Bustaffa Giberto .....	309
 <b>C</b>	
Caccianemici Palcani Luigi, Bologna.....	135
Caccio Gio.Batta.....	349
Cadioli Giovanni, pittore .....	15; 53; 89; 205; 409; 414
<b>Cadomi</b> (Cadomum) <i>Vedi Caën</i>	

<b>Caën</b> (Francia).....	73; 157
<i>Vedi anche</i> Università di	
Caffi, professore di fisica sperimentale .....	256
Cagnoli Antonio, matematico e astronomo .....	22; 135
Cagnoli Luigi, capo battaglione.....	381
Cagnoni Domenico, regio incisore .....	411
Calabrò [Antonio], pittore .....	357
<i>Calceolarii Francisci</i> .....	357
Caldani Leopoldo Marc'Antonio, Padova .....	135
Calegari Pietro, scultore.....	355
Calindri Filippo, Rimini.....	73
Calindri Serafino, Rimini .....	73; 135
<i>Calliope</i> , musa .....	381
Calonne, Di [De, Charles Alexandre], controllore generale delle finanze .....	349
Calori [Giampaolo], comandante della Piazza .....	279
Caluso <i>Vedi</i> Valperga di, Tommaso	
<b>Calvisano</b> (Brescia).....	188
<b>Camerino</b> (Macerata).....	159; 160; 179; 180; 185
<i>Vedi anche</i> Varano di, Alfonso	
<i>Vedi anche</i> Varano di, Rodolfo	
Camici Luigi, dottore.....	193
Camillini Francesco Ferdinando, notaio .....	10; 359
Campana Gaspare, artista, "carrozzaro" .....	288; 303
Campi [Antonio], avvocato .....	74
Campi Angelo, architetto, pittore.....	316; 326; 475/477
Campi Felice, professore della Scuola di Pittura .....	135; 227; 264; 268; 273; 276; 282; 291; 292; 294; 295; 422; 425
Campiani [Michele], compositore .....	194
Campiani Lucio, musicista .....	458; 461; 467
Campovecchio Luigi, Roma .....	136; 303
Candelori Giovanni, professore di fisica .....	265
Canestrini Giuseppe, bibliotecario.....	193
Caneva Bernardino, veronese .....	376
<b>Canneto</b> (Mantova).....	390; 392



Cannonieri Vincenzo .....	316; 317
Canossa Carlo, marchese .....	74
Canova Giuseppe, consigliere nel tribunale d'appello .....	136; 255; 259; 279; 294
Canterzani Sebastiano, Bologna .....	136
Canti [Giovanni], pittore .....	357
<b>Cantiano</b> (Pesaro - Urbino) .....	128
Cantini Lorenzo, Firenze .....	136
Cantoni Michele, podestà di Mantova .....	82; 278; 279; 280; 287; 301
<b>Capo d'Istria</b> (Slovenia) .....	152
Capocasale Giuseppe, abate, docente e filosofo .....	136
Capovecchio Luigi, Roma .....	416
Cappellini Carlo, avvocato .....	194
Cappi, capo V Brigata italiana .....	269; 282
Carandini Tommaso, professore .....	381
Careno Luigi, dottore .....	136
<b>Carignano</b> (Parma) .....	140
Carletti Iacopo Antonio, archivista Società Filarmonica .....	436
Carli Alessandro, Verona .....	82; 136; 377
Carli (de) Andrea, conte .....	136
Carli (Decarli) Gio.Girolamo (G.G., Gerolamo, Gian Girolamo, Girolamo, Giovanni Girolamo), abate 13; 29; 30; 30 <i>n.44</i> ; 32; 34/36; 46; 61; 62; 65; 66; 68; 69; 69 <i>n.64</i> ; 73/75; 78; 79; 83; 84; 102/118; 121/125; 127/133; 135/138; 140/143; 146/150; 150 <i>n.96</i> ; 151/161; 164/166; 168/180; 182/184; 186/191; 202; 212/216; 218; 231; 352; 353; 375; 383; 411 Eredi di .....	118
Carli Giuseppe Girolamo <i>Vedi</i> Carli Gio.Girolamo	
CARLINI, ANTONIO .....	433 <i>n.211</i>
Carlo II Gonzaga Nevers, IX duca di Mantova (prencipe di Mantova) ..	10; 10 <i>n.4</i> ; 11; 45; 53; 56; 359
Carlo VI, imperatore .....	373; 384
Carlotti Alessandro, Vienna .....	137
Carmagnola Giuseppe, Milano .....	137
Carmignani Filippo, Parma .....	137
Carminati Bassiano, professore .....	137

CARNEVALI, LUIGI.....	9 n.1; 13 n.12; 19; 19 n.22; 24 n.40
CARO, ANNIBAL.....	250
Carozzi Giuseppe, Pavia.....	137
Carpentari Melchioro, Milano.....	137
Carpi Angelo Moise, Revere.....	137
Carpi Felice.....	471; 472
<i>Vedi anche Scuola agraria"Carpi", Mantova</i>	
CARRA, GILBERTO.....	399 n.186
Carrara Francesco, archeologo.....	194; 327
Carrera Emanuele, questore.....	74
Carretto Giacomo, architetto.....	137
<b>Casalalto</b> (Casaloldo).....	177
<b>Casale</b> (Monferrato, Alessandria).....	124; 146
Casali Luigi, avvocato.....	82; 137; 211
<b>Casalmaggiore</b> (Cremona).....	353; 355
<b>Casalromano</b> (Mantova).....	390
Casamatta Francesco, abate.....	137
<b>Casatico</b> (Marcaria, Mantova).....	138; 139
Cassina Ubaldo, Parma.....	138
Cassole Francesco, conte <i>Vedi Filantropo (II), nome arcadico</i>	
<b>Castel Goffredo</b> (Mantova).....	176; 187; 189; 390; 392
Castellani Luigi, dottore fisico.....	137; 400 n.189; 406; 443
Castellano Giuseppe, architetto.....	138
<b>Castellaro</b> (Monzambano, Mantova).....	73
<i>Vedi anche Baldovini Giambattista, governatore di</i>	
Castelli Carlo, canonico.....	138
Castellini Francesco, direttore della "Compagnia Drammatica".....	335
<b>Castellucchio</b> (Mantova).....	390; 403
Castier, farmacien.....	269
<b>Castiglione delle Stiviere</b> (Mantova).....	131; 171; 172; 175; 211; 352; 434
Castiglioni (Castiglione) Baldassare, conte.....	103; 452
Castiglioni Giuseppe, falegname.....	249
Castiglioni Pietro, medico.....	269; 401 n.189; 406

Castiglioni Cristiani Maria Teresa, marchesa.....	74; 138; 232
Cataldi Pasquale, poeta estemporaneo.....	319
<b>Catania</b> .....	158; 301
Cattani Gaetano, Milano.....	411
Cauzzi [Giuseppe], consigliere Accademia.....	383
Cavaliere Gioseff' Antonio, cavaliere.....	140
Cavallini Giuseppe, Brescia.....	140
Cavanilla Rinaldo.....	22
Cavicchioli Giovanni, inserviente scuola di disegno.....	475; 476
<b>Cavriana</b> (Mantova).....	392; 393
Cavriani [Cesare], marchesino.....	309
Cavriani Corradino, canonico.....	194
Cavriani Federico, marchese.....	21; 140; 194; 195; 295; 303; 307; 308; 309
Cavriani Luigi, marchese.....	120; 140
Cavriani Ottavio, marchese.....	94; 433
Cavriani, famiglia.....	315; 353
Cazzaniga [Gazzaniga Carlo Antonio], capo del Tribunale straordinario criminale.....	377
Cenedella Giacomo Attilio, Brescia.....	194
<b>Cento</b> (Ferrara).....	154; 303; 315
Cerati Antonio, conte, abate.....	140
Cerchi [Ippolito], chirurgo.....	265
Ceresa Giuseppe.....	208
Ceresole, medico dell'Armata francese.....	140; 233
Cerretti Luigi, professore.....	140; 377
<i>Ceruto Benedicto</i> , medico.....	357
<b>Cesarea</b> (Diocesi Titolare) <i>Vedi Valenti Gonzaga Luigi</i> , cardinale di	
Cesaris, de, Gio. Angelo, abate, astronomo.....	22; 140
Cesarotti Melchiorre, abate, professore.....	22; 74; 140
<b>Cesena</b> (Forlì-Cesena).....	337
Chabert [Filiberto], medico veterinario.....	22
Chendi Domenico Vincenzo, Ferrara.....	141
Cherubini Giovanni, ingegnere, maestro di disegno e architettura.....	194; 333; 334; 338; 341; 475

<b>Chiampo</b> (Vicenza).....	150
Chiesa di S. Pietro di Morubio (Verona) .....	381
Chiesa di San Pietro in Montorio, Roma .....	371
Chiesa di Santa Maria del Popolo <i>Vedi</i> Mantova, Chiesa del Popolo	
<b>Chieti</b> .....	196
Chinaglia Antonio, ingegnere, matematico, scrittore .....	141; 244; 252; 254; 258; 261; 272
Chinaglia Gioachino, accademico filarmonico .....	443
Chiocco Andrea, medico .....	357
Ciali (Cialli) Alessandro, celestino, docente, scrittore .....	74; 78; 83; 141
Cicognini Giuseppe, dottore .....	141
<b>Città di Castello</b> (Perugia).....	171
Cittadella Vigodarzere Andrea, Padova .....	194
<b>Civitavecchia</b> .....	182; 183; 214
<b>Cizzolo</b> (Viadana, Mantova) .....	198
<i>Clio</i> , musa .....	381
Clitodemo Pelopidense <i>nome arcadico</i> di Volta Giovanni Serafino .....	377
Coardi Paolo, torinese.....	371
Cobenzl [Iohann Philip], conte .....	119; 120
Cocastelli di Montiglio Adelelmo, conte .....	193; 194; 196; 197; 198
Cocastelli di Montiglio Federico, conte .....	21; 24; 310; 311; 312; 313; 317; 334
Cocastelli di Montiglio Filippo, conte .....	141
Cocastelli di Montiglio Luigi, conte .....	246
Cocconcelli Antonio, Parma .....	259; 261
Cocoli Domenico, professore di fisica.....	63; 141; 213
Coddè Gerolamo (Girolamo), giureconsulto, storico .....	142; 256; 259; 390
Coddè Luigi, medico, scrittore .....	142
Coddè (Code) Pasquale (Pasqualino), naturalista ...	30 <i>n.44</i> ; 68; 79; 84; 113, 114; 117; 118; 123; 142; 168; 174; 176; 221; 223; 228; 230; 231; 232; 236; 237; 238; 246; 252; 254; 258; 259; 260; 262; 263; 265; 272; 275; 282; 288; 294; 300; 350; 351; 352; 378; 406; 420; 421; 422; 424; 425; 433; 443
Codogni Antonio, accademico, scrittore.....	194; 335
Codogni Ariodante, professore .....	85; 192; 194; 196; 198; 200
Codolé Giuseppe.....	317

Coelho Rama José, Lisbona.....	194
Coen Samuele Isacco, ebreo .....	139; 239
Coleti Andrea, Venezia.....	142
Coletti Francesco, notaio .....	357
<b>Collalto</b> (Susegana, Treviso).....	178
Colle Francesco Maria, nobile di Belluno, abate .....	142
College royal de Colmar <i>Vedi</i> Arbogast Louis François Antoine	
Collegio dei Gesuiti, Verona .....	66
Collegio dei Nobili di Modena .....	144
Collegio dei P.P. Gesuiti <i>Vedi</i> Mantova, Gesuiti, Collegio dei	
Collegio Ghislieri di Pavia .....	67; 110
Collegio Theresianum di Vienna .....	88
Colloredo Carlo Ottavio, conte di (de) .....	15; 56; 63; 68; 69; 77; 78; 89/118; 143; 190; 191; 205; 207; 209/212; 215; 355; 359; 366; 372/374; 410 /412; 432; 436
Colloredo [Hyeronimus Joseph Franz], principe di.....	91
<b>Colmar</b> (Alsazia).....	125
Colonia	
Agraria .....	16; 17 <i>n.17</i> ; 94; 209; 212; 216; 218/220; 234; 238; 240; 258; 276; 279; 360; 387; 388; 390/394; 396; 398
Arcade .....	204
Arcadica della Dora .....	284
Arti e Mestieri. ....	15; 16; 62; 65; 71; 84; 299; 300; 301; 302; 324; 366; 401; 427; 428
del Chisone.....	294
Filarmonica .....	16; 18; 57; 109; 213; 301; 433
<i>Vedi anche</i> Società Filarmonica	
Medico-chirurgica.....	84;112; 116; 228; 360; 399/406
Virgiliana (Colonia Arcadica Virgiliana, Colonia Virgiliana d'Arcadia) ....	13; 15; 47; 65; 202; 225; 228; 230; 242; 308; 372; 373; 374; 375; 376; 377; 378; 381; 382
Colonna Carlo, marmorino .....	354
COLORNI, VITTORE .....	27 <i>n.42</i>
<b>Colorno</b> (Parma) .....	157
<b>Comacchio</b> (Ferrara).....	140
Comencini [Francesco], compositore .....	194
<b>Como</b> .....	62; 155; 160; 171; 187
Compagnia di Gesù.....	73; 75; 163
Compagnia teatrale Francesco Bersi .....	327

Compagnia teatrale Giovanni Leight .....	334; 335
Compagnia teatrale G.B. Olivieri .....	327
Compagnoni Bartolomeo, amanuense .....	236; 241; 242
Comparetti Andrea, professore .....	143
Comparetti Piero .....	143
Concordi Giambattista (Gian Battista), chirurgo.....	97; 99; 110; 227; 255; 401 <i>n.189</i>
<b>Conegliano</b> (Treviso) .....	144
Configliacchi Luigi, barnabita, botanico, docente, scrittore.....	143; 287
Congregazione dei Padri Mechitaristi di Vienna .....	340
Consonz Taddeo, canonico .....	300
Conte Carlo, dottore .....	309
Contrada del Grifone <i>Vedi</i> Mantova	
Conza Tommaso, Lugano .....	257
<b>Copenaghen</b> (Danimarca).....	304
Coppa Emidio .....	443
Corebo Ladonio <i>nome arcadico</i> di Romanelli Luigi .....	377
<b>Corleone</b> (Palermo) .....	177
Corniani Gian Battista (G.B.), conte .....	143; 244
<b>Correggio</b> (Reggio Emilia) .....	127; 174
<b>Correggio Verde</b> (Dosolo, Mantova) .....	392
Corsini Gio.Batta .....	143
Corti Bonaventura, abate .....	144
Corti Giovanni, vescovo .....	22; 322; 465
<b>Cortona</b> (Arezzo) .....	189
Cossali Pietro, [astronomo e matematico] .....	144
Cossani, Prefetto del Dipartimento del Mincio .....	279
Costa Lorenzo, pittore .....	330
Costaguti Roberto, priore servita .....	74; 144
Costantini (Costantino) Francesco, medico .....	144; 280
<b>Costantinopoli</b> (Turchia) .....	469
Coureil, de, Giovanni, conte .....	144

Cravotti Alessandro, amanuense .....	241; 242; 244; 261; 268; 277
<b>Crema</b> .....	134
Creminiani Giacomo.....	270
<b>Cremona</b> .....	62; 121; 131; 133; 179; 183/184; 218; 251; 473
<b>Cremsier</b> (Kremsier, Repubblica Ceca). .....	188
Crescimbeni Giovanni Mario.....	371
Crevola Gaetano, architetto .....	359
Crevola Giuseppe, architetto .....	92; 144; 202; 219; 221; 226; 227; 415
Cristani Carlo, agrario .....	377
Cristiani Beltrame, conte .....	65; 87; 204/205; 399; 399 <i>n.186</i> ; 409
Cristiani Maria Teresa in Castiglioni, marchesa.....	74; 138
Cristina, regina di Svezia .....	371
<i>Cristo</i> , rapprentazione sulla passione di.....	224
Cristofoli Ottavio .....	144
Cristofori Andrea, medico chirurgo.....	195
<b>Cuneo</b> .....	147; 152; 469
<b>Curlandia</b> (Lettonia), [Peter von Biron], duca di .....	413 <i>n.203</i>
 <b>D</b>	
D'ADDARIO, ARNALDO .....	42 <i>n.61</i>
D'Andrea [Giovanni], marchese.....	195
Dall'Acqua, ingegnere .....	195
Dall'Aglio Luigi, falegname .....	364
Dandolo Vincenzo, chimico .....	22; 71; 144; 276; 405
Danecker [Johann Heinrich von], scultore .....	178
<b>Dannemark</b> .....	304
Datti Giovanni, reggiano .....	381
Daverio Michele, monsignore.....	144
De Dominici Giandomenico, Milano .....	145
De Fortuni Domenico, socio della Classe agraria.....	145
De Fortuni Ottavio, dottore.....	114; 145; 383
De Isengard Luigi, barone .....	145

De la Silva Paolo <i>Vedi</i> Silva, de la, Paolo	
De Levis [Giovanni], agostiniano .....	146
De Monti Ignazio <i>Vedi</i> Monti, de, Ignazio	
De Sanctis Alessandro, Roma.....	146
<b>Debreczini</b> (Debrecen, Ungheria).....	177
Decarli <i>Vedi</i> Carli Gio.Girolamo	
Decima, dalla, Angelo, medico.....	144
Defendi Giovanni Battista, ditta .....	245
Del Bene Benedetto, socio Colonia agraria.....	82; 146; 377
Del Mare [Paolo Marcello], abate .....	347
Del Pace Antonio, Firenze.....	79
Del Pace Clemente, Firenze.....	355
Dell'Onde Timeo <i>nome arcadico</i> di personaggio non identificato .....	146
De Martini [de Griengarten e Neuhof] Carlo, conte .....	164
Dembsher Francesco, minerologo.....	146
Denko Samuele, medico .....	146
Di Bagno <i>Vedi</i> Guidi di Bagno	
<b>Digione</b> (Francia) .....	199
<i>Diogene</i> .....	12
Dipartimento del Crostolo	
Società d'Arti meccaniche del .....	71
Dipartimento del Mella	
Accademia del .....	278
Dipartimento del Mincio...                      12; 12 n.9; 20; 32; 40; 233; 235/241; 249/251; 253; 256/ 258; 260/265; 267/268; 271; 272; 274/288; 406; 421/424	
Dipartimento del Panaro.....	397
Società d'Arti meccaniche del.....	277; 278
Dipartimento del Serio .....	266
Dondi Orologio Antonio Carlo, marchese.....	147
<b>Dosolo</b> (Mantova).....	390
Dovatti Antonio, capomastro comunale .....	334
Draghi [Gaetano], dottor fisico.....	255
Du Pré (Dupré) Francesco, Venezia .....	147; 259
<b>Due Castelli</b> [Castelbelforte] .....	128; 390; 392



Dufner Jean, Roma ..... 147

## **E**

Eletti Luigi, Vienna ..... 147

Elizi Deodato, Cuneo ..... 147

Ellero Pietro (Piero), dottore ..... 195; 342

Emili, d', Gianfrancesco, Verona ..... 377

Emone Abideo *nome arcadico* di Petrozzani Angelo ..... 377

Enrico IV, quadro *Vedi* Arrivabene Giulio Cesare, pittore

*Erato*, musa ..... 381

Erei Alessandro Maria, conte ..... 147

Ergasto Partenio *nome arcadico* di personaggio non identificato ..... 147

Esser Michele, Aquisgrana ..... 433

**Ettal** (Baviera) ..... 87

Eugilbo Collideo *nome arcadico* di Bulgarini Luigi ..... 377

**Europa** ..... 22; 48

*Euterpe*, musa ..... 381

## **F**

Fabbrici Sigismondo, custode casa Monte di Pietà ..... 147

Fabre [Jean-Antoine], ingegnere ..... 286; 287

Facci Antonio ..... 318

Faccioli [Emilio] ..... 12

Faccioli Giacomo ..... 472

Fallini Antonio, architetto ..... 411

Fani Belli ..... 136

Fano Lelio, libraio ..... 348

Fantastici Sulgher Fortunata *Vedi* Sulgher Fantastici Fortunata  
*Vedi anche* Temira Parraside, *nome arcadico*

Fantini Antonio, Modena ..... 147

Fantoni Giovanni *Vedi* Labindo Arsinoetico, *nome arcadico*

Fanzago Francesco, Padova ..... 148

Fassati Luigi, cavaliere ..... 70; 148; 254; 390

Faure f.lli, Parma .....	148; 348
Febilto Memanteo <i>nome arcadico</i> di Tamburini Ignazio .....	378
Felici [Daniele], conte, ministro dell'Interno .....	268
<b>Feltre</b> <i>Vedi</i> Vittorino da Feltre	
Fenaroli Gerolamo, Brescia .....	148
Fenicia Salvatore, Napoli.....	195
Ferdenzi (Ferdonzi) Antonio, medico veterinario .....	211; 279
Ferdinando IV [Borbone] .....	79
Ferdinando, arciduca .....	18; 95; 214
Ferrandi (Ferandi) [Luigi], medico.....	263; 406
<b>Ferrara</b> ..	62; 73; 121; 122; 124; 128; 132; 140; 141; 148/149; 152; 153; 162; 165; 179; 180; 184; 185; 200; 262; 349; 402
<i>Vedi anche</i> Università di	
Ferraresi Alessandro, Modena .....	148
Ferrari Carlo, segretario vescovile di Mantova .....	348
Ferrari Giuseppe, arciprete .....	140
<i>Vedi anche</i> Resti Ferrari Giuseppe, Alessandro e Luigi	
Ferrari Orsola.....	331
Ferrari Teodoro, falegname .....	249
Ferrario Giuseppe, dottore .....	196
Ferrato Pietro .....	196
Ferrazzi Zampoli Gian Carlo.....	399 <i>n.186</i>
Ferreri [Vincenzo, fra].....	219
Ferri Agostino, domenicano .....	148
Ferri Girolamo, abate.....	148
Ferroni Pietro, abate .....	115; 149
Fiamminghi, dottor fisico .....	255
Filantropo (II) <i>nome arcadico</i> del conte Francesco Cassole.....	149
Filarmonica <i>Vedi</i> Mantova, Società Filarmonica	
Filiasi Giacomo, Venezia.....	149
Filippi Gian Angelo, abate.....	149
<b>Finale</b> (Modena).....	151
Finocchietti [Francesco], conte.....	196



Fontanesi Marco Francesco, Reggio Emilia .....	210
Forfait Petrus Alexander, ingegnere .....	150
<b>Forlì</b> .....	265
<b>Forlimpopoli</b> (Forlì-Cesena) .....	188
Forlivesi Sebastiano .....	344
Fornasari Giuseppe, affittuale terreni del Te .....	247
Fornasini L.[uigi], dottore .....	196
Foroni Giacoma, "supposta donna" .....	259
Forster [Johann Georg, professore di storia naturale a Wilna (Vilnius)] .....	22
Forti, Sabbioneta .....	150
Fortis Alberto, abate, geologo naturalista .....	150
<b>Fossalunga</b> (Vedelago, Treviso) .....	164
<b>Fossombrone</b> (Pesaro-Urbino) .....	178; 277
Franceschi Francesco, abate .....	151; 267
Francesco Giuseppe, imperatore d'Austria .....	25; 351
<i>Vedi anche</i> Ordine [imperiale] di	
Francesco Gonzaga di Castiglione, principe, ritratto .....	211
Francesco Nicola Gonzaga [di Vescovato], principe .....	212
Francesco Stefano I, imperatore, Asburgo-Lorena .....	23; 87
Francesco II, imperatore, Asburgo-Lorena .....	17; 88; 223
Franchi Giuseppe, scultore .....	112; 113; 115; 116; 151; 216; 354; 355
Franchini Eugenio, dottore .....	196
FRANCHINI, DARIO ARIODANTE .....	471 <i>n.218</i>
<b>Francia</b> .....	19; 133; 259; 286; 349; 350; 377
Frank J[ohann] P[eter], fisico e igienista .....	151
Franzini [Paolo], luogotenente generale .....	196; 251
Frassoni Cesare, Finale di Modena .....	151
<b>Fratte</b> (Oderzo, Treviso) .....	174
Freddi, de, Gianluigi, dottore .....	251; 252
Fredenheim Carl Fredrik, umanista .....	151
Freij Giacomo, incisore .....	152; 356
Freney <i>Vedi</i> Vernazza Giuseppe, barone di	
<b>Frisia orientale</b> (Olanda) .....	87

Frisi Anton Francesco, canonico, teologo .....	152
Froldi Giulio, autore della <i>Vita di Vespasiano Gonzaga</i> .....	357
Fromond Giovanni Francesco, canonico, professore di ottica .....	152
Frugoni Carlo Innocenzo, abate .....	74; 92; 152
Fumiari Giovanni, Ferrara .....	152

## **G**

Galafassi Luigi, marchese .....	429; 443
Galbiati Filippo, chirurgo .....	152; 401 n. 189
Galeazzi Giuseppe, milano .....	152
Galgano [Cipriano], cavaliere .....	383
Galli da Bibiena Antonio, architetto .....	15; 15 n.15; 93; 202; 359; 360
Galli Giuseppe .....	317
GALLI, A[MINTORE] .....	463
Gallizi (Galizi) Deodato, professore .....	152; 356
Gamba Luigi, Roma .....	416
Gambarini Antonio, canonico, rettore della parrocchia di San Bartolomeo di Reggio E.....	381
Gandini Giacinto, Pavia .....	152
<b>Gandino</b> (Bergamo) .....	151
Gardani Bonaventura, conte .....	70; 383; 384; 421
Gardani Guglielmo .....	153
Gardini Francesco Giuseppe, medico .....	153
Garibaldo Giuseppe, Genova .....	402
Garofoli Giuseppe .....	153
Gaspare, frate di Bologna .....	153
Gasparini Domenico, medico .....	153
GASPERONI, G[AETANO] .....	17 n.16
Gastaldi Filippo, Montemagno .....	153
Gatti Luigi, musicista .....	153
<b>Gavilla</b> (Siena) .....	146
Gazola Giovanni Battista (Gio. Battista), Verona .....	153; 378
Gazoldo degli Ippoliti <i>Vedi</i> Ippoliti	

<b>Gazzollo</b> (Gazzuolo) (Mantova) .....	210; 390
Gelmetti Domenico Luigi, dottore fisico .....	154; 260; 406; 443
Gelmi Giuseppe, dottore .....	154; 279
<b>Genova</b> .....	174; 175; 193; 200; 333; 402
<i>Vedi anche</i> Società Fondatrice ed editrice dell'Areopago di	
Gentilucci Romualdo, cavaliere.....	344
Gerlach F. Willhelm, Vienna.....	154
Gerli Antonio, segretario dell'Intendenza di Finanza .....	298; 308
Germain De Gordes [Saint-Germain de Gordes J.].....	154; 259; 273
<i>Gesù bambino</i> , protettore dell'Arcadia.....	371
Gesuiti <i>Vedi</i> Collegio dei Gesuiti, Verona	
Gesuiti <i>Vedi</i> Mantova, Collegio dei Gesuiti	
Gesuiti, Padri <i>Vedi</i> Mantova, Gesuiti	
Ghibellini Francesco, Brescia .....	327
Ghirardini.....	443
Giacometti Paolo, drammaturgo .....	335
Giacometti Vincenzo, medico .....	196
Gian Francesco Gonzaga marchese .....	453
Giani Carlo, Bologna .....	22; 196
<b>Gianicolo</b> <i>Vedi</i> Roma	
<i>Giano</i> .....	381
Giezzi Luigi .....	154
Giglè Mattia, Cento .....	154
Giglioli Angelo, studente di pittura .....	333; 342
Gilioli, pittore .....	342
<b>Ginevra</b> (Svizzera).....	73; 127; 151
Ginnasio <i>Vedi</i> Mantova, Ginnasio	
Giobatta da S.Martino, capuccino.....	154
Giobert Jean Antoine, Torino .....	22; 154
Gioeni Giuseppe, cavaliere dei duchi d'Angiò.....	155
Gioia Melchiorre, economista e politico .....	12; 12 n.9
Gionta Stefano, scrittore .....	11; 11 n.7
Gioseffa, arciduchessa di Baviera, futura regina delle Due Sicilie .....	65; 90

Giovanna, figlia del principe Francesco Gonzaga di Castiglione, ritratto.....	211
Giovanni Cesare Gonzaga, figlio naturale di Vincenzo II, duca di Mantova.....	9; 10; 359
<i>Giove</i> .....	378
Giovio Giovambattista, cavaliere di S. Stefano.....	155
Giubellini Domenico.....	271
Giuliani Leopoldo, consigliere .....	155; 192
Giulio Romano [Pippi], pittore e architetto.....	24; 107; 340; 423
Giuseppe II, imperatore.....	13; 27; 46; 87; 88; 89; 121; 206; 290; 292
Giusti (de) B., Milano.....	155
Giusto [Giusti] Luigi, abate.....	88; 89
Gobbi Vincenzo, dottore.....	337
Gobio Antonio .....	155
Godart Luigi, poeta.....	155
<b>Goito</b> (Mantova).....	193; 194; 452
<b>Gonzaga</b> (Mantova) .....	142; 390
Gonzaga di Bozzolo.....	358
Gonzaga di Castiglione <i>Vedi</i> Francesco Gonzaga, principe di Castiglione	
Gonzaga di Guastalla.....	9; 15
Gonzaga Ferrante <i>Vedi</i> Ferrante Gonzaga	
Gonzaga Gian Francesco <i>Vedi</i> Gian Francesco Gonzaga, marchese	
Gonzaga Giovanni Cesare <i>Vedi</i> Giovanni Cesare Gonzaga	
Gonzaga Guglielmo <i>Vedi</i> Guglielmo Gonzaga, duca	
Gonzaga Nicola <i>Vedi</i> Nicola Gonzaga, principe	
Gonzaga Ottavio <i>Vedi</i> Ottavio Gonzaga [di Vescovato]	
Gonzaga Sigismondo <i>Vedi</i> Sigismondo Gonzaga	
Gonzaga Vespasiano <i>Vedi</i> Vespasiano Gonzaga [di Sabbioneta]	
Gonzaga, aquile dei (insegna dell'Accademia dei Timidi).....	9
Gonzatti Bartolomeo, Ostiglia.....	155
<b>Gottinga</b> (Germania).....	133
<b>Governolo</b> (Mantova) .....	124; 390; 392; 449
Govi Gilberto, Torino.....	196
<b>Gran Bretagna</b> .....	303; 318

Grandi Tullo, canonico .....	196
Grasset François, Losanna .....	156
GRASSI, LORENA .....	48 n.63; 446
Gravina Gian Vincenzo, letterato e giurista .....	371
Graziosi Antonio, Venezia .....	156
Greggiati Giovan (Giovanni) Battista, bibliotecario .....	196; 298; 302; 309; 345; 351; 354
Greggiati Giuseppe, ispettore .....	459
Gregorio, papa, quadro <i>Vedi</i> Arrivabene Giulio Cesare, pittore	
Grossi Luigi, dottore .....	156; 282
<b>Gross-Petrowitz</b> (distretto di Klatovy, Slesia) .....	88
Gruner Gothfrid [Christian], medico .....	156
Guaita Giuseppe, regio capitano di Giustizia .....	227
Gualandris Angelo, professore .....	119;121; 156; 216; 218; 390; 393; 394; 443
Guarnieri Paolo Emilio, direttore generale Archivi Ministero Finanza .....	156; 265
<b>Guastalla</b> (Reggio Emilia) .....	62; 74; 121; 171; 181; 315
<i>Vedi anche</i> Gonzaga di Guastalla	
<b>Gubio</b> (Gubbio) (Perugia) .....	30; 62; 66; 80; 158; 174; 180
Guerrieri Girolamo (Gerolamo), marchese	70; 118; 165; 215; 217; 222; 251; 253;
260	
Guerrieri Odoardo, marchese, commissario imperiale .....	411
Guerrieri Tullo Maria, conte e podestà di Mantova .....	285
Guerrini Baldassarre, canonico .....	383
Guerrini Girolamo, conservatore anziano Accademia .....	253
Guglielmo Gonzaga, duca .....	399
Guidelli Giuseppe, fabbro ferraio .....	258
Guidi di Bagno (di Bagno) Antonio, marchese	21; 24; 25; 29; 41; 53; 146; 189;
190; 192; 194/197; 199; 200; 204; 320; 321; 323; 377; 464; 465	
Guidi di Bagno (di Bagno) Galeazzo, nipote di Antonio, podestà di Mantova .....	24
Guidi Leandro, Napoli .....	156
<b>Guidizzolo</b> (Mantova) .....	353; 390
Guillon Amato, abate, professore .....	72; 156; 283; 291
Guindani Raimondo .....	157



## H

Hadrava Norberto, archeologo.....	157
Helbling [Sebastiano], botanico .....	157
Hoffer (Hofer) Giuseppe Luigi, Milano .....	63; 123; 157; 356
Huddart Giuseppe, geografo inglese.....	138

## I

I. R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere e Arti .....	338
I. R. Militare Provianda .....	326
<i>Iliade</i> .....	22 n.37; 382
<b>Illerfeld</b> (Memmingen, Germania, Baviera) .....	294
<b>Innsbruck</b> (Austria).....	87
<i>Vedi anche</i> Accademia taxiana di	
Ippoliti Maria, marchesa .....	333
Ippoliti Nicola (Maria), marchese, conte di Gazoldo 395; 409; 414	81; 89; 153; 205; 254; 278; 378;
Ippoliti Rizzardo, marchese, conte di Gazoldo .....	11; 53
Ireno Eubeo <i>nome arcadico</i> di Hautefort figlio .....	269; 378
<b>Irlanda</b> .....	303; 318
Isach, d', Treves David, direttore scuola ebraica.....	212
<b>Ischl</b> [Bad Ischl](Austria).....	199
Iseppi Girolamo, Venezia .....	157
<b>Isera</b> (Trento) .....	184
Istituto di Scienze di Bologna.....	54; 146; 260
Istituto reale di scienze, lettere ed arti di Milano (I. R. Istituto Lombardo di Scienze, Lettere ed Arti).....	282; 293, 295; 317; 330; 339
Istituto tecnico di Firenze .....	197
<b>Istro</b> (Danubio).....	377; 381
<b>Italia</b> .	19; 22 n.36; 48; 67; 88; 89; 121;234; 261; 262; 275; 283; 285; 350; 351; 353; 371; 377; 378; 381; 389; 433; 446; 452
Regno d' .....	44; 156; 276; 279
Supremo Dipartimento d' .....	63
Italia, israelita .....	139

Itavio Liciense *nome arcadico* di Rovati Camillo ..... 378

## **J**

**Jena** (Germania)..... 156

Johanet Henri [pseud. Henri La Forêt, H.-J. Saint-Géran], viaggiatore ..... 196

Jullien Marcantonio, statistico ..... 184; 284

Juttner Giuseppe, colonnello ..... 318

## **K**

Kaunitz Venceslao Antonio, conte, principe dell'Impero di Kaunitz e Rittberg (Rietberg).... 74;  
87; 88; 90; 91; 93; 98; 100; 104;107; 224; 415

Kaunitz, von, Maximilian Ulrich ..... 87

Knoller Martino, pittore..... 412

Krafft Martino, incisore di medaglie ..... 412

Krompholz Adamo, rilegatore ..... 98; 347

## **L**

La Bérardièrè *Vedi* Roussel di Bérardièrè Jean Henry

La Grange [Lagrange] Luigi, matematico, astronomo ..... 22 *n.28*; 157

La Lande (Lalande), de, Giuseppe Girolamo, astronomo..... 22; 145

Labindo Arsinoetico *nome arcadico* di Fantoni Giovanni ..... 157

Labus [Giovanni], erudito, antiquario, epigrafista ..... 319

Lafond, de, [Ioseph-Aignan Sigaud], fisico ..... 157

Lambertenghi Antonio, padre somasco, professore di filosofia morale..... 157

Lambertenghi L[uigi Stefano] ..... 158

Lamberti L[uigi], ellenista e poeta ..... 158; 270

Landi Eraclio, padre, ispettore agrario ..... 158

Landriani [Marsilio], fisico-chimico ..... 22

Lanzetta, tenente del Genio ..... 378

Lanzoni [Fermo?], direttore del ginnasio ..... 305

Palazzo (ora Casa del Mantegna)..... 471

Lanzoni Fermo, sacerdote..... 197

Lanzoni Giovanni, ispettore..... 459

Lastri Marco, Firenze .....	378
Latmiral Giuseppe, custode .....	96; 307; 308; 310/321; 323/327; 329/344; 364; 407; 408; 435
Lattanzi (de') Giuseppe, segretario Accademia .....	20; 21; 140; 153; 158; 175; 222; 225; 228; 230; 233; 238; 251; 253; 256; 258; 259; 260; 292; 378; 384; 443
Laudini Marsilio, cavaliere.....	158
Lavarini Gio.Battista, prete di Verona.....	378
Lavoisier [Antoine-Laurent], scienziato.....	22 n.36
Lazise, presidente della Municipalità di Verona .....	378
Lazzaretti Alessandro .....	318
Lazzé Giuseppe, imbianchino.....	338
Lebois, ricevitore di contributi.....	379
Lebrun [Le Brun Carlo], pittore .....	304
Lechi Faustino, Brescia .....	412
<b>Legnago</b> (Verona) .....	121; 136
<b>Legnano</b> (Milano) .....	122
Leight Giovanni <i>Vedi</i> Compagnia teatrale di	
<b>Lendinara</b> (Rovigo).....	179
<i>Vedi anche</i> Accademia dei Pacifici - Composti di	
Lenzini Francesco Maria, Siena .....	80; 158
Leonardi Giuseppe, Catania.....	158
Leonardi <i>Vedi anche</i> Martel Leonardi	
Leonardo da Vinci .....	72; 283
Cenacolo .....	284
<i>Vedi anche</i> Verri Carlo, sul Cenacolo	
Leoni, avvocato .....	240
Leopoldo II, d'Asburgo Lorena, imperatore .....	21; 88; 224; 373; 383; 410
Lesma Gaetano, Milano.....	158
Levacher Antoine, Parma .....	158
Levi Marco Vita.....	348
Levi Salvador.....	348
Libretti Francesco Camillo, amanuense ed archivistà .....	288
Liceo del Mincio <i>Vedi</i> Mantova, Liceo	
Liceo di Milano .....	285

<b>Lione</b> (Francia).....	132; 177; 189; 212; 219; 254; 257; 258; 259; 275
<b>Lisbona</b> (Portogallo) .....	195
Lisca Alessandro, autore della <i>Vita di Vespasiano</i> .....	357
Litta Agostino, conte .....	158
Litta Modignani Alfonso, Milano.....	197
Litta Visconti Arese Pompeo, marchese.....	159; 319
Lizzoli [Ludovico].....	260
Locatelli Giacomo, Milano .....	159
<b>Lodi</b> .....	311
Loesch [Giovanni Federico], consigliere del Margravio di Brandeburgo .....	159
<b>Lognasco</b> (Cuneo).....	162
Lombardi G.B., Torino .....	159
<b>Lombardia</b> .....	13; 17; 31; 71; 88; 89; 202; 350; 464
austriaca .....	14; 16; 87; 121; 359; 399; 446
<i>Vedi anche</i> Pavia, Società Agraria di Lombardia	
Lombardini E[lia], ingegnere idraulico .....	197
<b>Lombardo Veneto</b> .....	31 <i>n.46</i> ; 336
<i>Vedi anche</i> Regno Lombardo-Veneto	
Londonio Francesco, Milano .....	412
<b>Londra</b> (Inghilterra).....	138; 303
Longhi Giovanni, poeta .....	305
Longo [Alfonso], bibliotecario .....	159
Lorenzi Lorenzo, custode .....	364; 458
Lorenzo Costa <i>Vedi</i> Costa Lorenzo, pittore	
<b>Loreto</b> (Ancona).....	411
Lorgna Anton Mario, colonnello d'artiglieria.....	74; 159
Loria Cesare, dottore .....	197
<b>Losanna</b> (Svizzera) .....	121; 156
Lotti della Santa Marcellina (Marcella), cantante .....	469
<b>Lucca</b> .....	151; 373
<b>Lucerna</b> (Svizzera) .....	76; 184
Lucio Giuseppe, veterinario.....	228
Ludenna [Ludegna] Antonio, abate .....	159; 173; 390

<b>Lugano</b> (Svizzera).....	257
Luini Francesco, professore di fisica.....	160
Luisetti Gioachino, segretario.....	160
<b>Lund</b> (Svezia).....	175
<b>Luneville</b> (Francia), pace di.....	375
Lupin Aufillierfeld [Lupin (von) auf Illerfeld Freiherrn] F.[riedrich], scienziato .....	294
Luppi Adelina, cantante.....	469
Luppi Giovanni, maestro .....	458; 461
Lustro Padovani Alessandro, Revere .....	273
<b>Luzzara</b> (Reggio Emilia) .....	163
Luzzara Antonio, marchese.....	348
<i>Vedi anche</i> Ramesini Luzzara, marchese	

## **M**

<b>Macerata</b> .....	179; 267
Madonna degli Angioli del Mantegna, quadro .....	342
Maffei Anselmo, cancelliere Accademia.....	68
Maffei Antonio, marchese .....	243; 245
Maffei Barbara, figlia dell'avvocato Francesco.....	67
Maffei Francesco, avvocato.....	67
Magistrato dei Regi Studi di Milano, Facoltà canonica nel .....	144
Magnaguti Antonio, conte, oratore.....	161
Magnaguti Giam-Battista, socio classe agraria.....	161
Magotti Angelo, Reggiolo .....	228
Maina Giacinto, incisore.....	299; 303
Maina, Prefetto del Dipartimento del Mincio .....	286
Mainardi Antonio, bibliotecario .....	11 n.7; 17 n.16; 197; 345 n.169; 352 n.170
Mainardi Francesco, segretario del Magistrato politico camerale di Milano .....	161
Mainoni [Majnoni Giuseppe Antonio], generale di divisione.....	271
Maironi da Ponte [Giovanni], scienziato e scrittore .....	266
Maitre (le) Mengacci Susanna, erudita.....	80; 158
Malacarne (Malacarnotta) Magliano Jannette [Magliani Giovanna (Zanetta) Petronilla], moglie di Vincenzo .....	80; 81; 161; 191

Malacarne [Michele] Vincenzo [Giacinto], professore anatomista e chirurgo.....	80; 161
Malacarnino (Malacarne Vincenzo?) .....	379
Malaspina Luigi, Pavia .....	162
Malfatti Francesco, Ferrara.....	162
Malinguai Giacomo, amministratore Monte di Pietà.....	163
<b>Malta</b> .....	9
Mambrini Domenico, veterinario municipale .....	197
Mancina Luigi, direttore ufficio di spedizione interna del Magistrato Politico Camerale .....	163
Mancina Pietro Maria, notaio, segretario del Regio Economato.....	75; 206
Manenti Giammaria, abate.....	163
Manganatti Antonio, Verona .....	197
Manici Antonio, Parma.....	75; 163
Manini Lorenzo, regio stampatore.....	350
Mantegna Andrea, pittore .....	342; 343
<i>Vedi anche</i> Madonna degli Angioli del	
<i>Vedi anche</i> Mantova, Chiesa di S.Francesco, affresco del	
<b>Mantova</b> ( <i>Manto</i> ) .....	9; 12; 16; 20; 22; <i>passim</i>
Amministrazione Centrale del Dipartimento del Mincio (Amministrazione Dipartimentale del Mincio, Prefetto del Mincio, R.Prefettura del Mincio).....	32; 233/241; 249; 252; 253; 256/258; 260/268; 270/289; 292; 406; 421/424
Archivio comunale di.....	31
Banda Civica.....	338; 340
Banda militare .....	342
Basilica (chiesa) di S. Andrea.....	258; 312; 316; 331
fabbrica della .....	311
primicerio della.....	333
Biblioteca Civica (R., pubblica, comunale).....	215; 313; 346; 347; 352; 353; 364
<b>Broletto</b> .....	332
Camera di Commercio ed Industria della provincia di .....	222; 471
Casa del Mantegna .....	471
<i>Vedi anche</i> Lanzoni, Palazzo	
Cattedrale di.....	300
Chiesa del Popolo (di S. Maria del Popolo, della Madonna del Popolo, B.Vergine del Popolo).....	10; 23; 95; 224; 237; 239; 243; 247; 248; 275; 276; 284; 285; 287; 289/292; 294; 296/298; 300/302; 304/306; 312; 314; 318; 321; 324; 325; 326; 328; 331; 359; 382; 383; 422; 425; 433
affitti della .....	301
Chiesa di S. Barbara .....	279; 383; 434
abate di.....	329
R.Ducal Cappella di.....	19; 432; 437
R.Capitolo di.....	67

Chiesa di S. Croce vecchia.....	243
Chiesa di S. Egidio.....	252
Chiesa di S. Francesco di Paola.....	414
Chiesa di S. Francesco, affresco Mantegna.....	343
Chiesa di S. Gervasio.....	224
Chiesa di S. Maria della Vittoria.....	330
affresco esterno.....	328; 329
Chiesa di San Stefano (S.Stefano).....	9; 10
Circolo Costituzionale.....	238
Comune (Amministrazione comunale della Città, Amministrazione municipale, Municipalità, Congregazione municipale, Congregazione civica) di.....	
20; 21; 24; 25; 27; 36; 40; 67; 70/72; 203; 204; 207; 231; 232; 235; 236; 239; 242; 263; 265; 268/270; 272; 274/280; 296; 300; 302; 305/309; 312/322; 324/330; 332/ 344; 352; 360; 361; 363; 364; 375; 420; 425; 434; 457; 458; 464; 466; 467; 471; 475;	
Contrada del Grifone.....	10; 359
Contrada di S.Sebastiano.....	471
Dogana (R.) di.....	267; 345; 349
Duca di.....	10
Favorita (Palazzo, Villa Ducale, Fondo), della.....	15;18; 23; 29; 203; 234; 236; 238; 254; 387; 389; 390; 393/398
Gabinetto antiquario.....	22
Gesuiti, padri.....	16; 17; 101; 102; 345; 348
<i>Vedi anche</i> Compagnia di Gesù	
Collegio dei.....	10; 359; 401
Ginnasio (Ginnasio Liceo, Ginnasio Regio Arciduciale, Ginnasio nazionale)..	16; 17; 17 n.16; 19; 20; 36 n.54; 53; 56; 57; 67; 101; 102; 112; 113; 172; 200; 225; 226; 228; 229; 233; 235; 237; 238; 242; 244; 245; 253; 254; 263; 269; 270; 272; 274; 288; 295; 296; 298; 302/307; 309/314; 319; 320; 322; 346; 354; 357; 363; 411; 446
I. R. Delegazione provinciale.....	24; 198; 289
Intendenza politica di.....	216
Istituto filarmonico degli Orfei virgiliani.....	435
Liceo del Mincio.....	278; 282; 285; 286; 288
Magistrato Camerale (R.Ducal) di.....	31 n.47; 55; 206; 212; 222; 230; 321; 374; 419; 437
Minimi di S.Francesco da Paola, ordine.....	164; 228; 414; 421
Monte di Pietà.....	147
Museo antiquario (d' Antiquaria, d' Antichità)....	19; 20; 24; 32; 47; 242; 302; 352; 352 n.170; 353; 354
Museo dei gessi.....	295; 296
Museo dell'Accademia (Nazionale).....	66; 104; 105; 106; 108/111; 114/116; 119; 216; 221; 224; 227; 236; 245; 290; 329; 330; 332; 342; 352; 424
Museo (Gabinetto) di storia naturale.....	19; 22; 47; 110/112; 353; 357
Museo patrio.....	29
Oratorio Sacro.....	107
Ordine Militare del Sangue Prezioso.....	357
Orto Botanico.....	15; 22; 29; 32; 237; 242; 243; 246; 396; 424; 471 n.218
Paolo, fondo del.....	393/395
Palazzo Accademico.....	15; 24; 25; 47; 49; 105; 202; 202 nn.148-149; 204; 207; 236; 302; 304/308; 313; 317; 318; 320; 322; 325; 329; 331; 332; 334; 337; 338; 341; 344; 359; 360; 409; 434; 435; 464

Palazzo degli Studi.....	17; 352
Palazzo dell'I. R. Corte.....	332
Palazzo della Ragione.....	328
Palazzo Ducale.....	98; 104; 242; 363; 372; 409
Piazza Virgiliana.....	293
Podestà di.....	284;285; 287; 388; 290
Principe di.....	10
R. Camera di.....	206; 212
R. Prefettura.....	288
Regia Corte.....	353
Regia Giunta.....	241
Regio Governo.....	336
Regia Imperiale Reggenza di Governo.....	22; 286
Società di Arti meccaniche.....	71; 278; 281
Società del Casino dei Cento (poi Filarmonica).....	432
Società del Nuovo Teatro.....	307; 309; 315
Società Filarmonica.....	15; 34; 313; 315; 328; 432; 433; 435; 436; 463; 467
<i>Vedi anche</i> Colonia Filarmonica	
Società Filodrammatica della Concordia, poi Società Filodrammatica Virgiliana	277; 278; 291; 294; 295; 297; 299; 438; 439; 440
Te (Palazzo, Villa Ducale, Fondo), del	15; 18; 23; 29; 114; 161; 203; 214; 216; 218; 220; 221; 226; 234; 236; 239; 244; 247; 252; 254; 258; 261; 264/266; 269; 271; 276; 381; 387; 389; 390; 394/398; 423
Chiesa del.....	247
Sala dei Giganti.....	267
Teatro Andreani.....	436
Ufficio di Commisurazione delle Imposte d'immediata esazione.....	351
Via Accademia.....	332; 359
Via della Pomponazza.....	246; 299
<i>Vedi anche</i> Scuola agraria"Carpi", Mantova	
<i>Vedi anche</i> Scuola di Belle Arti di	
<i>Vedi anche</i> Scuola di Ostetricia di	
<i>Vedi anche</i> Scuola di Pittura di	
<i>Vedi anche</i> Scuola Filarmonica di	
<i>Vedi anche</i> Società Agraria di	
<i>Vedi anche</i> Sordi, palazzo	
<b>Mantovano, Il</b> (territorio).....	16; 17; 19; 20; 21; 36; <i>passim</i>
Marabelli Francesco, Pavia.....	163
MARANI, ERCOLANO.....	17 <i>n.16</i> ; 138; 359 <i>n.173</i>
Marconi Giambattista (Giambatta, Giovanni Battista, Giovanni), pittore ornatista...	163; 225; 227; 268; 275; 424; 425
Marconi Leandro, architetto.....	163; 316; 416
Marengli Francesco, custode Accademia ...	267; 276; 278; 288; 293; 295; 298; 302; 304; 311/316; 435
<b>Marengo</b> (Spinetta Marengo, Alessandria).....	377



Mari Gioseffo (Giosefo), abate, padre della Compagnia di Gesù...	75; 121; 163; 253; 261; 262; 272; 390;403; 422; 443
MARI, LICIA .....	433
Maria Carolina, d' Austria [d'Asburgo-Lorena], moglie di Ferdinando IV.....	79
Maria Ernestina della Frisia orientale[-Rietberg], madre di Kaunitz .....	87
Maria Luigia, d' Austria [d'Asburgo-Lorena] .....	289
Maria Luigia, regina reggente d'Etruria [di Borbone-Spagna, figlia del re Carlo IV] .....	277
Maria Teresa, imperatrice [d'Austria] .....	12; 13; 15; 16; 18; 27; 29; 38; 46; 65; 66; 87; 88; 89; 201; 206; 209; 211; 345; 359; 372; 373; 382; 383; 387; 390; 399; 399 <i>n.186</i> ; 409; 413; 431; 432
Maria Teresa, regina d'Ungheria [d'Asburgo, arciduchessa d'Austria].....	413
Maria, duchessa [madre di Carlo II di Gonzaga-Nevers].....	11
Marini Francesco, medico .....	163; 164
Marini Gaetano, abate.....	163; 347
Marini Giuseppe, ingegnere .....	396
Marini Luigi [Gaetano], storico, archeologo e giurista .....	164
Mariotte [Edme], fisico francese .....	449
Mariotti Annibale, Perugia .....	164
Mariotti Filippo, Firenze.....	197
Maro (Maron, Maroni) <i>Vedi</i> Virgilio	
Maron (de) Antonio, pittore ritrattista .....	412
Maroni Luigi, frate dei Minimi di S. Francesco da Paola .....	164; 228; 414; 420; 421
Martel Leonardi, banchiere.....	164
Martinelli Iacopo, ingegnere.....	475
Martinelli Nicola.....	420
Martines Marianna, compositrice .....	433
Martini A. ....	197
Martini Luigi, arciprete di Mantova .....	197
Martini, de, Carlo <i>Vedi</i> De Martini [de Griengarten e Neuhof] Carlo, conte	
Marzani Gianbattista, conte .....	164
Mascheroni Lorenzo, matematico e letterato.....	164
Masetti Agostino, ingegnere .....	81; 164; 254; 383
Massarani Tullo, scrittore e politico .....	197

Massari Giuseppe, Piacenza .....	164
Matallana [Rodrigo], marchese di, ministro plenipotenziario di Spagna .....	164
Maubert [de Gouvest Jean-Henri], militare e scrittore .....	379
Maupertuis Pierre-Louis Moreau de, matematico, fisico, filosofo .....	450
Maurer Oberto [Hubert], pittore .....	75; 164
Mayniel [M.], comandante del Genio, ingegnere .....	257; 258
Mazza Angelo, dottore, abate .....	75; 164
Mazzetti [Antonio, barone di Roccanova, presidente di Corte d'Appello].....	315
Mazzi Ottavio, notaio .....	56
Mazzoleni Antonio, Bergamo.....	379
Mazzucato Giovanni, professore di botanica.....	285
Mazzucchelli Carlo.....	415
Mazzucchelli Girolamo .....	443
<i>Medea</i> .....	66; 352
Medini Tomaso (Tommaso), conte.....	145; 165
<b>Medole</b> (Mantova).....	222
<i>Melpomene</i> , musa .....	381
Melzi d'Eril Francesco, politico .....	44; 165; 258; 259; 262; 263; 266; 270
Meneghelli Pierantonio, Padova.....	165
Menghini Luciano, presidente Accademia .....	192; 197
Menini Policarpo, notaio .....	228
Metastasio Pietro, abate, poeta .....	75
Micheli Leopoldo, direttore ospedale maggiore.....	15; 18; 431; 432
Michieli [Vitturi] Rados Antonio, conte.....	165
Michini Sigismondo, cancelliere delegato.....	218
Migliore Gaetano, Ferrara .....	165
Miglioretti Pasquale, scultore .....	198
Migliorini Spinola Francesco, conte.....	283
Mikelli Vincenzo, dottore.....	198
<b>Milanese</b> del .....	89
Milani Mattia, maestro di musica .....	18; 244; 271; 290; 432; 433; 434; 436; 437; 470
<b>Milano</b> .....	29 n.43; 32; <i>passim</i>

Lire di .....	20; 258
Porta Nuova .....	285
<i>Vedi anche</i> Accademia Nazionale (Regia Accademia) di Belle Arti di	
<i>Vedi anche</i> Accademia Reale di Belle Lettere di	
<i>Vedi anche</i> Istituto reale di scienze, lettere ed arti di	
<i>Vedi anche</i> Liceo di	
<i>Vedi anche</i> Magistrato dei Regi Studi di	
<i>Vedi anche</i> Ospedale Maggiore di	
<i>Vedi anche</i> Osservatorio di Brera	
<i>Vedi anche</i> Scuola d'Incisione di	
<i>Vedi anche</i> Società d'Incoraggiamento delle Scienze e delle Arti di	
<i>Vedi anche</i> Società Patriottica di	
<i>Vedi anche</i> Supremo Consiglio di economia di	
<i>Vedi anche</i> Ufficio della Zecca di	
Millas [Gioacchino], abate .....	165
Miller Ladislao, cantante .....	469
Milocco Benedetto, stampatore .....	165
<b>Mincio</b> (fiume) .....	377
<i>Vedi</i> Amministrazione dipartimentale del	
<i>Vedi</i> Dipartimento del	
<i>Vedi</i> Liceo del	
<i>Vedi</i> Prefetto del	
<i>Minerva</i> , disegni.....	416 n.205
Minghetti Marco, ministro .....	198
Miollis, de, [Sextius Alexandre François], generale	19; 20; 21; 21 n.26; 29;
81; 165; 232; 233; 240; 249; 250; 252; 253; 258; 261; 263; 270; 272; 275; 373; 375/ 377;	
389; 434	
Miorelli Giuseppe, viceparroco della Cattedrale .....	252
Mirardelli Francesco, Venezia.....	165
<b>Miskolczini</b> (Ungheria).....	146
Moccia Vincenzo, inserviente Società Filarmonica .....	315
Mochetti (Mocchetti) [Francesco], commissario straordinario di governo.....	246; 253; 254;
256; 257; 259	
<b>Modena</b>	62; 65; 67; 121; 127; 140; 147; 148; 171; 174; 176; 178; 181; 185; 277;
278; 356; 377; 397	
Città e fortezza di.....	175
<i>Vedi anche</i> Collegio dei Nobili di Modena	
<i>Vedi anche</i> Università di	
Modignani <i>Vedi</i> Litta Modignani Alfonso	
Molinari Cristoforo, medico .....	166; 190

Molinari Gio. Fortunato (Gianfortunato), Vienna .....	166; 412
Monastero di San Benedetto Po.....	345
Mondini Carlo, professore .....	22; 166
Monicelli, falegnami.....	99
Monselise Alessandro, dottore.....	198
Monsignori, pittore <i>Vedi</i> Bonsignori [Francesco], pittore	
Montaigu, maestro di calligrafia.....	237; 239
Montanari Alessandro, conte .....	166
Montanari Antonio, conte .....	75; 166; 209; 348; 443
Montanari Murari Vittoria, contessa .....	166
Montani, de, Domenico, barone .....	96/101; 104; 106/109; 211
<b>Montara</b> (Verona).....	136
<b>Montecchio</b> nella Marca <i>Vedi</i> Società georgica de' Sollevati di Montecchio	
Monteggia G[iovanni] B[attista], medico e anatomista .....	244; 251
<b>Montemagno</b> (Asti) .....	153
Monti A[ntonio], professore Liceo Ginnasio Virgilio.....	344
Monti Gio. Giacomo, Roma .....	166
Monti Vincenzo, scrittore, professore, cavaliere .....	21 n.27; 22; 82; 166; 279; 292
Monti, de, Ignazio, dottore .....	75; 146; 166
Montiglio <i>Vedi</i> Cocastelli di	
Montini Bernardo, amanuense.....	69
Montoya de Cardona.....	356
<b>Monza</b> .....	268
Moreggia G.B., chirurgo .....	406
Morelot Simon, professore .....	166; 264
Moreni [Giulio Cesare], naturalista veronese.....	357
Moreni Pietro, professore .....	211
Moreschi Giambattista Alessandro, Bologna .....	167
Moretti Tommaso, abate .....	229
Moretti Vincenzo, affittuale del Te .....	247
Morini Euridice vedova Marengi.....	315
MORONI, GAETANO.....	372 n.175
MORTARI, ANNAMARIA.....	471 n. 218

Mosca Giacomo, Roma.....	167; 416
Moscato Bernardino, chirurgo.....	167
Moscato Felice.....	22
Moscato Gregorio.....	22
Moscato Pietro, dottore, senatore.....	82; 167; 275
Mozart W.A., musicista.....	463
<i>Vedi anche Accademia di M.</i>	
Mozzarelli Cesare, artista.....	317
Mozzinelli Giovanni Battista.....	257
Mozzoni Andrea, professore.....	167; 443
Municipalità di Verona <i>Vedi</i> Lazise, presidente della Municipalità di	
Murari Bra Alessandro, Verona.....	167
Murari della Corte Girolamo (Gerolamo), conte....	17; 20/22; 23 n.39; 24; 44; 70;
81; 119; 120; 125; 126; 129; 137; 142; 146; 154; 158; 163; 165; 166; 167; 173; 175; 184;	
186/189; 194; 195; 225; 226; 228; 232; 233; 235; 249; 250; 253/259; 260; 261; 263; 265;	
266; 268/280; 285; 286; 288/293; 295; 297/301; 303; 304; 307; 309; 373; 374; 375; 379;	
380; 420; 425; 429; 438	
<i>Vedi anche Rovildo Alfeonio nome arcadico</i>	
Musa Luigi, dottore.....	198
<i>Muse</i> .....	381; 409
Museo di Storia naturale di Firenze.....	22 n.30
Museo di Storia naturale di Reggio Emilia.....	22 n.29
Muti Giuseppe, canonico.....	168; 210
Muzzarelli Gaetano, ferrarese.....	379
 <b>N</b>	
Nadalini Cesare, Bologna.....	169
Nannoni Lorenzo, Firenze.....	169
Napoleone Pierantonio, artista.....	332
Napoleone <i>Vedi</i> Bonaparte, Napoleone	
<b>Napoli</b> ...	73; 87; 121; 123; 124; 127; 133; 155; 156; 157; 165; 168;
193; 195; 299	
Principi di.....	290
<i>Vedi anche Accademia Reale delle Scienze e Belle Lettere di</i>	
Narducci Giulio Cesare, profotifico.....	267; 276

Natali Martino, padre.....	219
NAVARRINI, ROBERTO .....	31 <i>nn.45,46,47</i> ; 42 <i>n.61</i>
Negretti fratelli, librai.....	302; 304
Negri Ferdinando, professore, letterato e bibliotecario	24; 168; 198; 295; 333/336; 342; 343; 469
Negrisoni Angiola figlia di Giulio Cesare Negrisoni, contessa.....	348
Negrisoni Ascanio, conte.....	348
Negrisoni Giulio Cesare, conte.....	348
Biblioteca di Negrisoni .....	103; 104
Negro, dal, Salvator (Salvatore), professore .....	260; 266; 273
Neny [Patrice-François], conte .....	168
<b>Neresheim</b> (Germania).....	412
Nerli Antonio .....	255; 381
<i>Vedi anche</i> Teumante Eleusino, <i>nome arcadico</i>	
Nerli Francesco, ispettore della Scuola di musica .....	459
Neumayr Antonio, scrittore d'arte .....	168
<b>Neustadt</b> (Germania).....	246
Nicola Gonzaga, principe eredi del .....	335
Nicoletti Carlo, Napoli .....	168
Nicolini Ennio.....	198
<b>Nizza</b> (Francia).....	144; 152
Nobis Achille, ispettore .....	459
Nocetti Francesco, professore.....	237; 243; 256; 275; 281; 403
Nocetti Giuseppa, moglie di Francesco Nocetti .....	243
Nonio Alessandro Felice, conte.....	111; 168; 349
Nonio Francesco, canonico.....	75
Notarjanni Francescantonio, Fondi.....	168
 <b>O</b>	
Oca, dall', Francesco, Bologna .....	433
Oca, dall', Gaspare, dottore.....	195
<i>Odissea</i> .....	382
Ogliani Luigi.....	326

Oliatti Francesco, Venezia.....	169
Oliva L.[uigi], avvocato.....	379
Olivi Giuseppe, naturalista .....	169
Olivieri G.[iovanni]B.[attista], Compagnia teatrale.....	327
Ollon, d', Alessis, generale.....	333
<b>Olmutz</b> (Repubblica Ceca).....	63; 188
OMERO, poeta greco .....	12; 382
Onigildo Aolodo nell'Emonia <i>nome arcadico</i> di Verdi Gorni Alessandro	
ORAZIO, poeta latino .....	377
Ordine [imperiale] di Francesco Giuseppe, imperatore d'Austria.....	351
Oriani Barnaba, abate .....	169
Orlandi Francesco, "volatore" aeronautico[di pallone aerostatico].....	305
Orsatti (Orsato, Orsatto) Girolamo (Gerolamo), chirurgo.      169; 273; 401 <i>n.189</i> ; 403; 405	
Orsatti (Orsatto) Luigi, dottore fisico .....	267; 402
Orsi Angelo, maestro concertatore, violinista .....	97
Orsi Giovanni Battista (Gio. Battista), chirurgo.....	81; 169; 269; 406
Ortalli Giacomo, segretario generale del Dipartimento del Mincio.....	270
Ortega [Casimiro Gomez, botanico].....	22
Ospedale Grande di Brescia, Consiglio dell' .....	30
Ospedale Maggiore di Milano .....	244
Osservatorio di Brera (Milano) .....	140; 157; 175; 446
<i>Ossian</i> , leggendario guerriero e bardo gaelico .....	22 <i>n.33</i>
<b>Ostiglia</b> (Mantova).....	145; 154; 155; 169; 172; 200; 206; 259; 390
Ottavio Gonzaga [di Vescovato], marchese .....	10

## P

Paci, del, Clemente, Firenze .....	169
Paciaudi (Paciaudo, Pacciaudo) Paolo Maria, padre teatino, bibliotecario      70; 75; 81; 170; 209; 348	
Padiglione Carlo, bibliotecario, storico e scrittore .....	195
<b>Padova</b> .....	62; 76; 79; 80; 121; 125; 135; 137; 140/ 144; 147; 148; 151; 156; 161; 162; 165; 168; 169; 172; 178; 179; 182; 189; 194; 195; 200; 260; 266; 273
<i>Vedi anche</i> Università di	

Padovani <i>Vedi</i> Lustro Padovani Alessandro	
<b>Paesi Bassi austriaci</b> .....	88
Pagani Guglielmo, marmorino.....	354
Pagani Orazio Maria, Arzignano.....	170
Paganini Francesco, pro segretario .	32; 33; 33 <i>n.49</i> ; 34/38; 38 <i>n.55</i> ; 39/41; 44; 156; 158; 229; 234/237; 242; 347; 365; 411
Paganini Girolamo, chirurgo.....	403; 406
Paglia Enrico, geologo e agronomo.....	198
Pagliari G.B. ....	341
Pagnini Giuseppe Maria, padre carmelitano, professore .....	75; 81; 170; 379
Palazzi Francesco <i>Vedi</i> Sartoretto Camilla, vedova di	
<b>Palermo</b> .....	146; 177; 433
Pallavicini [Giovanni Luca III, conte] maresciallo di Maria Teresa d'Austria.....	75
Palletta Giambattista, medico chirurgo.....	170
Paltrinieri Antonio, dottore.....	379; 383; 384
<i>Pan</i> , dio nella mitologia greca .....	371
Paradisi Agostino, conte .....	81; 82; 96; 99; 149 <i>n.95</i> ; 170; 258; 270
Paradisi Giovanni, conte, figlio di Agostino .....	72
Paribelli Cesare, ispettore alle rassegne .....	284
<b>Parigi</b> (Francia) 22; 22 <i>n.28</i> ; 121; 125; 127; 145; 150; 166; 171; 172; 196; 197; 213; 266; 269; 282; 284; 285; 291; 295; 350; 378; 473 <i>Vedi anche</i> Academie des inscriptions et belles lettres <i>Vedi anche</i> Società di medicina di	
Parini Giuseppe, professore .....	76; 170
Parlatore Filippo, Firenze .....	198
<b>Parma</b> ..	62; 65; 70; 75; 81; 121; 122; 131; 137; 138; 140; 146/149; 152; 158; 163/165; 170; 173; 176; 190; 259; 261; 267; 312; 348; 381 <i>Vedi anche</i> Accademia di <i>Vedi anche</i> Accademia di Belle lettere di <i>Vedi anche</i> Reale Accademia di Belle Arti di <i>Vedi anche</i> Università di
Parmeggiani Silvestro, Sabbioneta .....	171
Parques, de, [Nicola], ispettore dei beni allodiali di S.A.R. ....	74
Partesotti Vincenzo.....	379
Pascottini [Carlo], barone.....	326



Pasini Giacomo, maestro .....	232
Pasquali Ettore .....	406
Pasquali Francesco, dottore .....	403
Passaponti Carlo .....	171
Pasta Giuseppe, dottore .....	171
Pastoret [de, Claude-Emmanuel], marchese, storico e politico .....	171
Pastorio Francesco, Castiglione/Stiviere .....	171
Pavesi Angelo, Como .....	171
Pavesi Dionisio (Dionigi), canonico, docente di teologia .....	102; 171
Pavesi, conte .....	135 <i>n.81</i> ; 171
<b>Pavia</b> .....	22 <i>n.29</i> ; 62; 69; 76; 110; 117; 121; 128/131; 133; 134; 137; 142; 146; 150/153; 157; 160/164; 166; 170; 177/180; 184; 187; 199; 220; 267; 337; 350; 381; 473 <i>Vedi anche</i> Antonio da Pavia, pittore <i>Vedi anche</i> Collegio Ghislieri di <i>Vedi anche</i> Società Agraria di Lombardia <i>Vedi anche</i> Università di
PAVONE, [CLAUDIO] .....	45
Pazzoni Alberto, stampatore, erede di .....	213; 214; 352 <i>n.171</i>
Pe[...] Francesco .....	379
Pecci Nicolò, medico .....	68; 105; 108; 112/115; 117; 118; 171; 356
Pecis Giuseppe, dottore, soprintendente Acque e Confini .....	87; 171
Pedrazzini, calcografo.....	303
Pedresoli, signori .....	139
Pedretti Doimo, vice ispettore del Ginnasio .....	237
Pedroni Giovanni Innocenzo, elemosiniere militare .....	284
Pedrotti Antonmaria, gerolimino .....	171
Pegorini, de, Giovanni, canonico .....	173
Pelé Francesco, ingegnere geografo .....	266; 258
Pelizza Giuseppe, pittore .....	107; 218
<b>Pella</b> , antica città della Macedonia.....	378
Pellegretti Lorenzo, frate .....	172
Pelli [Bencivenni] Giuseppe, saggista e scrittore .....	172
Penada Jacopo, Padova .....	172
Perlongo [Gaetano], conte, capo della Giunta di Governo.....	90; 207

Perron Odoardo.....	286
Persica, famiglia .....	358
Persico Pietro, veronese.....	379
<b>Perugia</b> .....	164; 323
<i>Vedi anche</i> Università di	
<b>Pesaro</b> .....	121; 130
Pesaro Pietro, Venezia.....	172
Petrali G[iuseppe] N[icola], medico .....	198
Petrini Tommaso, abate .....	30; 69; 69 <i>n.64</i>
Petrozzani (Petrozanni) Angelo, giureconsulto ...	21; 22; 70; 140; 172; 187; 235; 236; 241; 245; 246; 249; 250; 251;254; 367; 368; 377
Peyri Pietro, conte.....	89; 95
Peyri, de, Luigi, generale.....	284
Pezza Rossa Giuseppe, docente di Retorica ed Eloquenza .....	198
<b>Piacenza</b> .....	164; 474
Picai Antonio, muratore.....	307
Picchi (Pico, Picco) Francesco, medico.....	172; 399; 400; 406
Piccinini Carlo .....	252
Picco Vittorio, avvocato .....	172
Piccolomini Ottavio, generale .....	358
Pichi Giuseppe .....	232
<b>Piemonte</b> .....	153
Pierantoni (Pierantonio) Napoleone, artista.....	332; 334
Piermarini Giuseppe, architetto .....	15; 76; 96; 99; 100; 202; 202 <i>n.148</i> ; 359
<b>Pietole</b> (Mantova).....	389; 396
<b>Pietroburgo</b> <i>Vedi San Pietroburgo</i>	
Pinazzo Antonio, abate, professore .....	172; 225; 228; 290; 349; 444
Pindemonte Giovanni, veronese .....	173; 379
Pindemonte Ippolito, conte, poeta e letterato .....	82
<i>Vedi anche</i> Seratofilo, <i>Il nome arcadico</i>	
<b>Pinerolo</b> (Torino) .....	294
Pini Ermenegildo, barnabita, professore di storia naturale.....	173
Pinotti Simeone, capo mastro muratore .....	279

Piovene (Pioveni) Porto Godi Luigi, conte .....	198; 336
<b>Pisa</b> .....	62; 144; 145; 166; 170; 347
Pisani Antonio, indoratore .....	274
<b>Pistoia</b> .....	350
Pistoj Candido, professore di matematica .....	173
Pittarelli Secondo Giuseppe, Asti .....	173
Pittori Giorgio Antonio Maria, notaio .....	233; 240; 247; 250
Piuma [Gaetano], segretario del Comitato Filarmonico .....	434
Pizzetti Paolo, Parma .....	173
Pizzi Gioachino, Roma .....	173
<b>Pizzighettone</b> (Cremona) .....	75; 166
Plattis Gio.Battista, tesoriere nazionale .....	173
Plommer Salvini, attrice .....	282
<b>Po</b> , fiume .....	449
<b>Poggio Rusco</b> (Mantova) .....	312
<b>Poitier</b> (Francia) .....	380
Poli Luigi, Reggio Emilia .....	381
<b>Pomponesco</b> (Mantova) .....	177; 353
Poncini Gio.Batta, muratore .....	333
<b>Pontelagoscuro</b> (Ferrara) .....	133
Pontificia Accademia di Belle Arti in Bologna .....	274; 313
Pontoni Giacomo .....	331; 334
<b>Pordenone</b> .....	195; 342
Porta, della, Francesco .....	173
Portioli Attilio, canonico, letterato, archeologo e numismatico .....	198
<b>Portiolo</b> (San Benedetto Po, Mantova) .....	143; 194
Pozzetti Pompilio, padre .....	174
Pozzo Paolo, architetto .....	15; 99; 100; 111; 116; 174; 202; 213; 214; 225; 234; 239; 250; 257; 258; 263; 267; 268; 275; 375; 410; 412; 413 n.202; 414; 415; 420/423
<b>Prà di Valle</b> (piazza di Padova) .....	279
Pradella, proprietario di un filatoio .....	287
<b>Praga</b> (Repubblica Ceca) .....	304
Prampolini Francesco .....	174

Prandi Girolamo, professore di filosofia .....	174; 253; 380
Prata Ignazio, Genova.....	174
<b>Prati di Castello</b> (da Castel Sant' Angelo, Roma).....	371
Prati Giovanni, dottore fisico.....	255; 256
Predaval (Predavali) Giovanni, avvocato e giureconsulto.....	174; 199; 336; 338; 340; 342; 343
Prestanzi Giuseppe, Fratta .....	174
Priestley Giuseppe, dottor.....	138
Prina [Giuseppe], ministro delle Finanze .....	267
Prinetti f.lli, Milano .....	218
Proudnikoff Michele, San Pietroburgo .....	199; 337
Pubblica Libreria Magliabecchiana (Firenze) .....	251
Puebla, de la, Portugal Juan, vescovo .....	146

## Q

<b>Quingentole</b> (Mantova).....	143
Quintavalle Giuseppe, medico, patriota.....	199
<b>Quistello</b> (Mantova).....	390

## R

R. Accademia delle iscrizioni e belle lettere di Parigi <i>Vedi</i> Academie des inscriptions et belles lettres di Parigi	
Racheli Giovanni, direttore Istituto di cultura .....	308
Radaelli Silvestro, Castiglione delle Stiviere .....	434
Rafaelli (Raffaelli) Carlo (Pietro <i>sic</i> ), medico condotto .....	403
Raffaello, pittore .....	24
Ragazzola Eugenia, vedova Bellavite .....	306
Raimondi Giovanni, ditta.....	240
Raimondi Giuseppe.....	174
Raineri Francesco, medico.....	399
Raineri (Rainero) [Giuseppe Giovanni Francesco Gerolamo], viceré arciduca, principe.....	290; 291; 293
Ramanzini Dionigi, Verona .....	174
Ramesini Luzzara [Petrozzani Antonio], marchese.....	92

Ranghiasi Sebastiano, Gubbio .....	174
Rangoni Bonifazio, marchese .....	104; 174; 356; 364
Rastrelli Modesto, abate e pubblicista .....	175
Rati Gio.Pietro, dottore, regio consigliere .....	175
Ravazza Giovanni Battista, avvocato.....	253; 380
<b>Ravenna</b> .....	121; 135
Razzetti Giuseppe, pittore..	313; 318; 320/323; 325; 327; 329; 330/332; 334; 337/339; 343; 475/477
Re di Roma <i>Vedi</i> Roma, Re di	
Re Filippo, conte, professore .....	175
Re Giuseppe, Genova .....	175
Reale Accademia di Belle Arti di Firenze <i>Vedi</i> Accademia di Belle Arti di Firenze	
Reale Accademia (Reale Parmense Accademia) di Belle Arti di Parma <i>Vedi</i> Accademia di Belle Arti di Parma	
Reale Accademia di Scienze di Torino <i>Vedi</i> Accademia delle Scienze di Torino	
Reale Asiatica Compagnia della Gran Bretagna e di Irlanda .....	303
<b>Redondesco</b> (Mantova) .....	390
<b>Reggio Emilia</b> .....	22 n.29; 65; 66; 81; 144; 170; 175; 210; 330; 381
<i>Vedi anche</i> S. Bartolomeo, chiesa di	
Reggio Francesco, gesuita, astronomo .....	175
<b>Reggiolo</b> (Reggio Emilia).....	228
Regi, de, Francesco, padre barnabita, matematico .....	76; 175
Regia Accademia delle Belle Arti di Milano <i>Vedi</i> Accademia Nazionale di Belle Arti di Milano	
Regina delle Due Sicilie <i>Vedi</i> Gioseffa, arciduchessa, di Baviera	
Regno d'Italia.....	44; 156; 276; 279
Regno Lombardo-Veneto .....	24; 29
Renati Camillo, dottore .....	67; 82; 175; 199; 281; 328; 380
Rencher Giovenale.....	175
Repubblica Cisalpina .....	36; 44; 233; 238; 375; 411; 420
Repubblica Francese .....	241
Repubblica Italiana .....	165; 259; 262; 263; 266; 267; 425
Resti Ferrari Alessandro, direttore del Civico Spedale .....	199
Resti Ferrari Giuseppe, avvocato.....	175; 199; 331; 380
Resti Ferrari Luigi, amministratore dipartimentale .....	380

Rethzius [Retzius] Jahan Anders, botanico .....	22; 175
<b>Revere</b> (Mantova) .....	154; 273; 390
<i>Vedi anche</i> Zello di Revere	
Rezia Giacomo, professore .....	175
Rezzonico [Carlo Gastone (o <i>Castone</i> ) della Torre di], poligrafo .....	22; 146
Rho Romeo, architetto, ingegnere civile .....	335
Ricasoli Bettino, ministro .....	199
Riccardi Vincenzo, maestro .....	71
Ricciardi [Leopoldo], maestro .....	277
Richelmi, dottor fisico .....	380
Richeri L.[uigi], abate letterato .....	380
<b>Rimini</b> .....	73; 135; 185; 221; 271
Risenfeldt (de) Benedetto .....	175; 235
Riva Benedetto .....	176
Riva Giampaolo .....	176
<b>Rivalta</b> (Torino) .....	137
Rivani [Alessandro], avvocato, segretario Accademia Georgofili, Firenze .....	283
RODELLA, GIOVANNI .....	48 <i>n.63</i> ; 446; 446 <i>n.214</i>
Roger Filippa, Parma .....	176
Roggeri Antonfrancesco, abate .....	176
<b>Roma</b> .....	.75; 121; 122; 126/128; 131; 132; 136; 146; 147; 155; 163; 164; 166; 167; 173; 174; 177; 178; 192; 216/218; 226; 228; 283; 371/373; 379; 410/412; 416; 420; 433 <i>n.211</i> ; 440; 448; 454
Gianicolo .....	371
Piazza di S. Ignazio .....	131
Re di, [Napoleone II] .....	283; 379
Via Garibaldi .....	371
<i>Vedi anche</i> Accademia dell'Arcadia	
<i>Vedi anche</i> Belle Arti in Roma	
<i>Vedi anche</i> Prati di Castello	
<i>Vedi anche</i> San Pietro in Montorio, chiesa di	
<b>Romagna</b> .....	315
Romani Giambattista .....	274
Romano Antonio Luigi, Venezia .....	176
Rome de L'isle Jean-Baptiste-Louis, cristallografo .....	22
Romenati Antonio, soprintendente del R.Ducal Palazzo .....	103

ROMITI, ANTONIO .....	38 n.57
<b>Roncoferraro</b> (Mantova) .....	392
Rondinetti Lorenzo, frate .....	176
Rosa Michele, primario .....	22; 176
Rosaspina Francesco, incisore, professore .....	176; 420/423
Rosmini Antonio, filosofo e sacerdote .....	336
Rosmini Carlo, scrittore e storico .....	176; 258
Rossi Angelo (Angiolo), chirurgo .....	400; 401 n.189; 405
Rossi Giuseppe, avvocato .....	294
Rossi L., capo della divisione d' Istruzione Pubblica .....	270
Rossignol Jean Joseph, gesuita .....	176; 199
Roth Ferdinando .....	318
<b>Rouen</b> (Francia) <i>Vedi</i> Academie Royale de	
Roussel di Bèrardière Jean Henry, professore di diritto .....	157
<b>Roverbella</b> (Mantova) .....	131; 390
<b>Rovereto</b> .....	88; 176; 185
Rovildo Alfeonio <i>nome arcadico</i> del conte Gerolamo Murari della Corte .....	380
Rozier Jean Baptiste François, abate, botanico e agronomo .....	22; 176
Ruggeri Antonio .....	308; 310; 311
Ruggeri Francesco .....	177
Ruggieri Buzzaglia Filippo, canonico .....	177
<b>Ruvo di Puglia</b> (Bari). .....	196

## S

S. Barbara, chiesa <i>Vedi</i> Mantova, chiesa di S. Barbara	
S. Bartolomeo, chiesa di Reggio Emilia .....	381
S. Cecilia, festa di .....	433
S. Cristoforo, monastero .....	141
S. Croce in Sermide, fondo di .....	277
<b>S. Giacomo delle Segnate</b> (Mantova) .....	301
<b>S. Giorgio</b> (Mantova) .....	392

<b>S. Lazzaro</b> (Parma) .....	165
S. Luigi, quadro <i>Vedi</i> Sindico Pietro	
<b>S. Marino</b> (Repubblica di) .....	189
<b>S. Matteo</b> (Mantova) .....	200
<b>S. Nicolò Po</b> (Mantova).....	219
<b>S. Pietro di Morubio</b> <i>Vedi</i> chiesa di S. Pietro di Morubio (Verona)	
S. Pietro, santo .....	372 <i>n.175</i>
S. Siro e Sepolcro, parrocchia, Cremona .....	183
S. Stefano, ordine di .....	155
S. Tommaso che conforta i colerosi, quadro <i>Vedi</i> Razzetti Giuseppe, pittore	
<b>Sabbioneta</b> (Mantova) .....	103; 105; 150; 171; 200; 352; 353; 355/357
Sacchetti Giacomo, Siena .....	259
Sacchetti Lorenzo, pittore e scenografo .....	304
Sacchetti Vincenzo, dottore .....	199
Sacchi Giovenale, barnabita .....	177
Sacconi Michele, Napoli.....	79
Saint Laurent [(de) Joannon], questore Accademia .....	209; 219; 387
Saladini, professore di algebra.....	260
Salandri Pellegrino, abate .....	13; 65; 66; 69; 70; 73; 81; 81 <i>n.69</i> ; 83; 95; 96; 122; 130; 132; 133; 146; 157; 159; 164; 166; 170; 184; 187; 189; 190; 209; 348
Salimbeni Leonardo, capitano .....	177; 263
<b>Salisburgo</b> (Austria).....	87; 153
<i>Vedi anche</i> Università Benedettina di Salisburgo	
<b>Salò</b> (Brescia) .....	186; 266
<b>Salona</b> (Croazia).....	327
Salvadori Francesco, professore .....	436
Salvadori Giovanni Nicola, conte .....	210
<b>San Benedetto</b> (S.Benedetto) [S. Benedetto Po] (Mantova) .....	187; 267; 392
<i>Vedi anche</i> Monastero di San Benedetto	
<b>San Martino</b> (Desenzano del Garda, Brescia).....	392
<b>San Martino dall'Argine</b> (Mantova) .....	138
<b>San Mauro [Forte]</b> (Matera) .....	136



San Pietro in Montorio <i>Vedi</i> Chiesa di San Pietro in Montorio, Roma	
<b>San Pietroburgo</b> (Russia).....	199; 337; 469
San Sebastiano, Il martirio di, quadro <i>Vedi</i> Costa Lorenzo	
<b>San Sepolcro</b> (Arezzo).....	144
Sanclemente Enrico, abate camaldolese.....	177
Sandrini, "scrittore" .....	344
Sangervasi Agostino, cavaliere e numismatico .....	177
<b>Santelpidio</b> (Fermo).....	188
<b>Sardegna</b> , re di.....	65
Sartoretti Camilla, vedova Palazzi .....	330
Sartoretti Luigi, avvocato .....	199
Sartori Francesco, dottore.....	402
Sarzana Protasio, monaco olivetano .....	177
Sassi Luigi .....	320
Sassi Pietro, fratello di Luigi.....	320
<b>Sassonia</b> (Germania) .....	113; 353
Sataris (Csatary) Stefano, Debreczini.....	177
Saurau [Francesco], conte di, governatore della Lombardia .....	290
<b>Savigliano</b> (Cuneo) .....	163; 164
<b>Savignano</b> (Forlì-Cesena) .....	122; 148; 195
Savioli Giambattista, professore di fisica.....	177
Scaranzoni Antonio .....	266
Scarenzio Angelo, dottore .....	199
Scaroni Giovachino, Pomponesco.....	177
<i>Vedi anche</i> Tamburini Scaroni Anne	
Scarpa Antonio, professore, Pavia.....	178
Schedoni Pietro, Modena.....	178
Scheffauer Philipp Jakob, scultore .....	178
Schmerling (von) Anton, ministro della giustizia .....	199
Schonberg [Schoenberg (de)] Alberto, Napoli .....	299
<b>Schwazii</b> [Schwaz], Austria .....	179
Sciugliaga Stefano, Milano .....	178
Scopoli Gio. Antonio, dottore .....	178

Scuderi Salvatore, professore di economia, commercio ed agricoltura, letterato .....	301
Scuola agraria "Carpi", Mantova.....	48; 471; 471 n.218
Scuola d'Incisione di Milano.....	221
Scuola di Belle Arti di Mantova.....	248; 254; 263
Scuola di Ostetricia di Mantova .....	99; 103; 401; 405
Scuola di Pittura (Pittura e Architettura, Pittura, Architettura e Ornato) di Mantova	18; 62; 133; 211; 215; 230; 273; 308; 410; 415; 420; 422
Scuola Filarmonica di Mantova.....	360; 436; 457; 458
Scuola Industriale di Bergamo.....	339
Scuppi .....	199
<b>Senna</b> (fiume).....	377
Seratofilo, <i>Il nome arcadico</i> di Pindemonte Ippolito.....	173
Serego (di) [Allighieri] Federico, conte .....	380
Sergent-Marceau [Antoine-François], pittore e incisore .....	286
<b>Sermide</b> (Mantova) .....	206; 277; 390; 392
Serra Paolo, cappellano, cantore pontificio .....	178
Serrati Ermenegildo, prete, professore di fisica .....	178
Serurier [Giovanni Mattia], conte, generale di divisione.....	234
Sgargi [Bartoli Domenico], professore medicina .....	80
SHAKESPEARE, scrittore.....	344
Siauve Etienne-Marie (Stefano Maria), sacerdote, oratore e scrittore ....	250/252; 268; 380; 381
Sibiliato (Sibigliato) Clemente, abate.....	76; 178; 190
<b>Siena</b> .....	30; 62; 66; 78; 79; 80; 121; 127; 128; 131; 132; 134; 158; 173; 185; 190; 196; 355; 435 <i>Vedi anche</i> Accademia di <i>Vedi anche</i> Accademia Italiana di <i>Vedi anche</i> Università di
Sigismondo Gonzaga .....	205
Signorini Carlo.....	279
Signorini Pompeo, Milano.....	178
Siliprandi Atanasio, notaio .....	25; 364
Silva, de la, Paolo, abate.....	69; 70; 76; 146
Silva, della, Carlo, Milano.....	95; 96
Silvin Maurizio, professore di Mnemotecnica.....	318; 435

Simonetti Giambattista, medico .....	178
Simoni, de', Pietro, Palermo.....	433
Sindico Pietro, pittore.....	316
<b>Sirmione</b> (Brescia).....	323
Sissa Luciano, professore .....	200
<b>Slesia</b> (Repubblica ceca) .....	88
Società Agraria di Lombardia, Pavia .....	473
Società Agraria di Mantova.....	57; 257; 275
Società Agraria di Modena.....	397
Società d'Arti meccaniche del Dipartimento del Crostolo <i>Vedi</i> Dipartimento del Crostolo	
Società d'Arti meccaniche del Dipartimento del Panaro <i>Vedi</i> Dipartimento del Panaro	
Società degli Unanimi di Torino.....	124
Società del Casino dei Cento <i>Vedi</i> Mantova, Società del Casino dei Cento	
Società del Nuovo Teatro <i>Vedi</i> Mantova, Società del Nuovo Teatro	
Società di Agricoltura di Padova .....	79
Società di Agricoltura e di Commercio in Cremona .....	251
Società di Arti meccaniche <i>Vedi</i> Mantova, Società di Arti meccaniche	
Società di medicina di Parigi.....	172
Società d'Incoraggiamento delle Scienze e delle Arti di Milano .....	324; 334
Società Filarmonica <i>Vedi</i> Mantova, Società Filarmonica	
Società Filodrammatica della Concordia, poi Società Filodrammatica Virgiliana <i>Vedi</i> Mantova, Società Filodrammatica della Concordia	
Società Fondatrice ed editrice dell'Areopago di Genova.....	333
Società georgica de' Sollevati di Montecchio nella Marca .....	79
Società Patriottica di Milano .....	122; 220
Società Tipografica (Stamperia) d'Apollo (all'Apollo).....	243; 251; 420; 422; 423; 424
Sografi Giovanni, professore di chirurgia.....	179
Solaroli Nicola .....	420
Solera Giuseppe, medico chirurgo.....	179
Solferini [Costantino], chirurgo.....	406
<b>Solferino</b> (Mantova).....	218; 393
Sollucheri Camillo, custode al Museo dell'Accademia .....	236; 244
Sollucheri Giovacchino, bidello .....	227

Somenzari Teodoro, commissario del potere esecutivo .....	20; 233; 234; 240; 241; 242
Soncini Andrea, medico .....	179
<b>Sondrio</b> .....	300
Sonsis Giuseppe, professore di chimica farmaceutica e storia naturale .....	179
Sordelli [Giovanni], segretario della Delegazione .....	292
Sordello Visconti di Goito, principe di Mantova.....	103; 452
Sordi Ferdinando, marchese.....	334
Sordi Giuseppe, marchese.....	331; 475
Sordi, Palazzo .....	463
Soresi f.lli, Milano .....	218; 221
Soresina Basilio, dottore nelle scienze fisiche e matematiche .....	296
Soresina Gio.Battista, medico.....	200
Sottovia Giambattista, conte.....	12; 59; 89
Spadaccini Filippo, Milano.....	179
Spadoni Paolo, abate.....	179
<b>Spalato</b> (Croazia) .....	194
Spallanzani Lazzaro, abate .....	22; 67; 76; 132; 179; 445
"Spalanzani", ritratto di.....	179
Sparapani Luigi, avvocato, Camerino .....	179
Sperges (de) Giuseppe, don, barone .....	63; 69; 76; 87; 88; 91; 93; 94; 100/113; 115; 116; 118; 119; 179; 224; 353; 357; 387; 409
Spergser (poi Sperges) Anton Dionigi .....	88
Sperimbergo Luigi .....	337
Spersoli Carlo, parroco .....	380
<b>Spezia</b> .....	145
Spiess [Philipp Ernest], archivista.....	43
Spiller Andrea, capomastro .....	325
<b>Spoletto</b> (Perugia).....	252
<i>Vedi anche</i> Accademia di Scienze e belle lettere di	
<i>Vedi anche</i> Università di	
Spolverini dal Verme Giorgio, marchese .....	179
STANISCI, M.[ARIO] .....	38 n.57
Steger Francesco, tenore.....	469
<b>Stoccarda</b> (Germania).....	178

Strozzi Pietro .....	380
Strozzi Uberto, marchese .....	432
Sulgher Fantastici Fortunata .....	147; 381
<i>Vedi anche Temira Parraside, nome arcadico</i>	
Supmoser Callistus, padre francescano, austriaco .....	179
Supremo Consiglio di economia di Milano .....	89
Susani Pietro, abate .....	200
Susani Rosa, moglie di Felice Carpi .....	471
SUSANI, GAETANO .....	202 <i>n.148</i>
Susti (?) .....	262
<b>Suzzara</b> (Mantova) .....	390
<b>Svevia</b> (Svezia) .....	121; 371

## T

Taddei Rosa, poetessa estemporanea .....	307
Tagliavacca Francesco, podestà .....	356
Taia Agostino Maria, canonico .....	371
Tamassia Concordi Giovanni, prefetto del Dipartimento del Mincio .....	180; 262; 259; 280
Tamburini Francesco, avvocato .....	347
Tamburini Ignazio, arcidiacono della Cattedrale .....	180; 208; 248
<i>Vedi anche Febilto Memanteo nome arcadico</i>	
Tamburini Scaroni Anne .....	180
Tamburini Taddeo, "municipalista" di Mantova .....	70; 180; 350; 390; 397
Tangassi Elisabetta .....	222
Taracchia Antonio, abate .....	11 <i>n.6</i>
Taracchia Ludovico, abate .....	11
Targioni [-Tozzetti Giovanni], medico e naturalista .....	22
Teatro Anatomico <i>Vedi</i> Teatro Scientifico	
Teatro Andreani <i>Vedi</i> Mantova, Teatro Andreani	
Teatro Scientifico (Anatomico, Accademico, dei Timidi) ...	9; 15; 18; 24; 25; 29; 47; 70; 90; 91; 104; 202 <i>n.149</i> ; 204; 208; 224; 226; 229; 231; 234; 238; 241; 242; 244; 246/248; 250; 260; 263; 266; 269; 270; 273; 274; 277/279; 282; 286; 290; 291; 293/301; 303/307; 309/314; 316; 318/322; 325/328; 334/344; 359/361; 373; 383; 400; 401; 407; 408; 412; 435; 438; 439; 463; 465; 467
Tei Anton Niccola (Nicola), notaio di Gubbio .....	80; 180; 192

Temira Parraside <i>nome arcadico</i> di Sulgher Fantastici Fortunata .....	381
Teobaldini Teofrasto, Bologna .....	180
Teofilo [Gerolamo] Folengo, monaco benedettino, poeta .....	453
<b>Ternignon</b> (Francia).....	259
<i>Tersicore</i> , musa .....	381
Testa Antonio Giuseppe, medico.....	180
Tettamanzi Francesc' Antonio, avvocato fiscale.....	180
Teumante Eleusino <i>nome arcadico</i> di Nerli Antonio.....	381
Thaon Giovanni Battista, speziale .....	180
Thun-Hohenstein Barbara Elisabeth, dei conti di .....	87
Tinelli Giovanni, dottore fisico.....	180; 255; 308; 403
Tipografia Virgilio di Benvenuti Giuseppe .....	344
Tiraboschi Gerolamo, storico della letteratura italiana .....	181; 445
Tirelli Antonio, Borgoforte.....	181
Tirelli Domenico.....	422
Tirelli [Francesco], abate, marchese .....	181
<b>Tirolo</b> .....	88
Tissot Pietro Francesco[Pierre François] .....	284
<i>Titano Nume</i> .....	378
Todeschini Domenico, avvocato .....	68; 181; 249; 251; 262; 381; 383; 434; 444
Todesco Fortunata, cantante drammatica .....	469; 470
Toffoli Bortolommio, abate .....	182
Toggia Francesco, professore di Veterinaria.....	182
Tognola [Paolo], professore di matematica .....	297; 298
<b>Tolosa</b> (Francia) .....	157
Tommaselli Giuseppe, abate, chimico, meteorologo, agronomo .....	182; 348
Tommasini Luigi, farmacista.....	200
Tonelli Francesco, avvocato .....	76; 182
Tonelli Giuseppe, fabbro ferraio.....	222; 225
Tonni Ippolito, medico profotfisico.....	399; 399 <i>n.186</i> ; 400
Tonni Luigi, consigliere di Tribunale di Cassazione .....	262; 383
Tonni Pietro, primario medico.....	182; 248; 444

Tonzig Antonio, Padova .....	200
Torelli Giuseppe, Verona .....	76; 182
<b>Torino</b> .. 22 n.28; 65; 88; 121; 124; 125; 135; 137; 138; 152; 154; 155; 159; 161; 162; 172; 173; 185; 186; 191; 196; 281; 284; 285; 287 <i>Vedi anche</i> R. Accademia di Torino <i>Vedi anche</i> Reale Accademia delle Scienze di Torino <i>Vedi anche</i> Società degli Unanimi di Torino	
Torraca Gaetano, medico .....	182; 214
Torre, della, di Rezzonico Castone <i>Vedi</i> Rezzonico	
Torri Luigi, Verona.....	183
Toselli Gio.Batta (Battista), direttore scuole reali.....	336; 339
<i>Toson d'Oro</i> , ordine dei cavalieri .....	89
Trajetta [Traetta Tommaso], compositore .....	65
Trecchi Antonio, parroco.....	183
Trenti Girolamo, professore di filosofia morale.....	183; 255; 273; 350
<b>Trento</b> .....	87; 88; 121; 127; 164
principato di .....	127
<b>Tresigallo</b> (Ferrara) .....	141
<b>Treviso</b> .....	321
<b>Trieste</b> .....	212; 304; 310
Trigisto Archalio <i>nome arcadico</i> di Buganza Giambattista .....	65
<b>Trino</b> (Vercelli).....	182
Trissino [Paninsacco] Francesco, studioso, poeta e accademico.....	200
Troger Leopoldo, segretario regio .....	101; 183; 356; 412
Troncavini Gasparo, professore di scultura.....	205; 417; 418
Troyani (?) Luigi, prete.....	381
Tullien <i>Vedi</i> Jullien	
Tumiati Giovanni, docente di anatomia .....	184
<b>Tumitis</b> (Boemia).....	131
Turchetti Luigi, ingegnere .....	200
Turolo Federico, dottore .....	184
Turra [Turrà] Caminer Elisabetta, letterata .....	184

## **U**

<b>Udine</b> .....	121; 126; 285
Ufficio della Zecca di Milano .....	215
Ugenio [Cristiano], geometra olandese del secolo XVII.....	450
<b>Ungheria</b> .....	146; 353; 413
Università Benedettina di Salisburgo .....	87
Università di Bologna.....	66; 166
Università di Caën .....	157
Università di Ferrara.....	262
Università di Modena .....	99; 170; 176
Università di Padova .....	22 n.33; 70; 140; 178; 179; 285
Università di Parma .....	75; 140; 379
Università di Pavia.....	22 n.27; 67; 178
Università di Perugia .....	323
Università di Siena.....	127; 173
Università di Spoleto .....	265

## **V**

Vaccari Luigi, consigliere segretario di stato .....	266
Vaccari Pietro, arciprete .....	184; 295; 301; 303
Valbusa Diego, traduttore .....	193
Valcarengo [Valcarengi] Paolo, medico, professore d'università.....	184
Valcarengo Vincenzo, fisico .....	184
Valdastri Idelfonso, professore di logica e metafisica .....	17; 21; 65; 67; 71; 73; 81; 122; 126; 127; 129; 130; 142; 143; 147; 153/156; 164/166; 168; 172; 174; 176; 180; 183; 186; 188; 189; 191; 203; 244; 245; 247/263; 265/282; 380; 406; 422; 423; 444
Valdrighi Luigi, commendatore, regio procuratore generale presso la Corte di Cassazione ....	71
Valenti Carlo, marchese.....	13; 372; 372 n.176
Valenti Gonzaga Luigi, cardinale .....	76; 184
VALENTI, FILIPPO. ....	42 n.61; 45
Valestra Giovanni, dottore fisico .....	255; 390
Valle, della, Guglielmo, frate .....	146
Valli Eusebio, dottore fisico .....	256



[Valperga di] Caluso [Tommaso], abate.....	135
Valsecchi Lattanzio, presidente del Tribunale di Prima Istanza Civile di Milano .....	184
Vangelisti Vincenzo, incisore, professore .....	229
Vannetti Clementino, linguista .....	184
Vannucci Atto, storico e filologo .....	200
Vannucci Giuseppe, arciprete .....	185
Varano [dei duchi] di Camerino Alfonso, letterato .....	185
Varano [dei duchi] di Camerino Rodolfo, figlio di Venanzio Maria cugino di Alfonso .....	185
<b>Varese</b> .....	156; 276; 282; 405
Vargas Eduardo Romeo, conte di .....	185
Varignon [Pierre], fisico .....	449
<b>Varsavia</b> (Polonia) .....	22
Vassalli Eandi Antonmaria, fisico .....	185; 281; 284
Vassalli, capomastro .....	98
Vedovi Timoleone, dottore .....	200
Vegezzi Giovenale, giornalista .....	309
Velluti Francesco, pittore.....	375
Velluti Placido, giurista .....	76
Velo [Garducci] G. B. (Giobatta), abate .....	185; 381
<b>Veneto</b> .....	88
<b>Venezia</b> .....	121; 122; 125; 129; 134; 142; 144; 146; 147; 149; 150; 151; 156; 157; 162; 163; 165; 169; 172; 173; 176; 178; 192; 198; 283; 289; 316; 338; 351; 429; 471
Venturi Giambattista, fisico discepolo di Spallanzani.....	185
Verdi Gorni Alessandro, <i>nome arcadico</i> Onigildo Aolodo nell'Emonia .....	379
Vergani Giovanni Battista, architetto, professore .....	186; 299; 301; 302; 304/ 307; 309; 310; 323
Vernazza Giuseppe, barone di Freney .....	186
<b>Verola Alghise</b> (Brescia) .....	140
<b>Verona</b> .....	38; 38 <i>n.55</i> ; 62; 66; 74/77; 81; 121; 122; 130; 132; 135; 136; 146; 153; 159; 166/168; 171; 173; 174; 177; 179; 182/184; 189; 195; 197; 209; 272; 348; 353; 357; 376/378; 380 <i>Vedi anche</i> Accademia d'agricoltura arti e commercio di <i>Vedi anche</i> Accademia della Pittura di <i>Vedi anche</i> Accademia di <i>Vedi anche</i> Accademia Filarmonica di

<i>Vedi anche</i> Collegio dei Gesuiti di	
<i>Vedi anche</i> Municipalità di	
Veronese Giovanni Francesco .....	186
Veronesi Antonio, muratore .....	315
Verri Carlo, conte .....	186; 266;
sul Cenacolo di Leonardo da Vinci .....	284
Verri f.lli [Alessandro e Pietro] .....	22 <i>n.31</i>
Verri Pietro, conte.....	76; 186; 445
<b>Versailles</b> (Francia).....	88; 190
<b>Verzago</b> (Alzate Brianza, Como).....	155
Vespasiano Gonzaga, duca di Sabbioneta.....	357; 358
Vettori Antonio, dottore .....	383
Vettori Luigi, dottore fisico.....	400 <i>n.189</i> ; 405
<b>Viadana</b> (Mantova).....	379; 390; 392
<b>Vicenza</b> .....	80; 81; 132; 151; 154; 184; 185; 198; 200
<i>Vedi anche</i> Accademia Olimpica di Vicenza	
<b>Vienna</b> (Austria) .....	13; 16; 62; 63; 65; 75; 87/91; 93; 94; 96; 100/ 113;
	115; 116; 118/120; 126; 133; 134; 136; 137; 140; 147; 154; 155; 158; 166; 178; 179; 187;
	190; 191; 203; 206; 208/211; 225; 226; 248; 252; 302; 352; 357; 359; 387; 412; 433; 473
<i>Vedi anche</i> Biblioteca di Vienna	
<i>Vedi anche</i> Collegio Theresianum di Vienna	
<i>Vedi anche</i> Congregazione dei Padri Mechitaristi di Vienna	
Vilaire, colonnello capo del Genio .....	268
<b>Villa di Mulo</b> [Villa Poma] (Mantova).....	154
Villa Luigi, ministro dell'interno .....	259; 260
Villani Ernesto, notaio .....	187
Vincenzo I, duca .....	359
Vincenzo II Gonzaga, duca .....	9
Vincenzo, duca VII di Mantova.....	9
Vincenzo, signor (Malacarne?).....	169
<b>Virgiliana</b> , fondo.....	421
<b>Virgiliana nuova</b> , fondo.....	389; 396
Virgilio (Maro, Maron, Maroni, Virgile), poeta latino .....	19 <i>n.22</i> ; 21; 29; 47; 72; 231;
	232; 234; 250; 253; 260; 263; 284; 293; 328; 373; 375/379; 380; 381; 389; 452
<b>Visalto</b> (Parma) .....	140

Visconti Alberto, S.Benedetto Po .....	187
Visconti Niccolò (Nicolò), marchese, conte.....	77; 187
Visentini Luigi, sacerdote .....	311
Vismara Michele, conte, ministro dell'Interno .....	187; 267
VITRUVIO.....	319
Vittorino da Feltre, umanista ed educatore .....	453
Voghera Luigi, architetto, professore .....	291; 292
<b>Volongo</b> (Cremona).....	390
Volpi [Giovanni Battista], medico veterinario .....	211
Volpi D[omenico] pseudonimo di Porta Anselmo, attore, scrittore .....	187
Volta Alessandro, fisico.....	22; 108; 187; 445
Volta Giovanni (G., Gio.) Serafino, canonico ....	67; 68; 69; 69 n.64; 81; 82; 84; 108; 109; 110; 111; 113; 130; 141; 154; 164; 168; 169; 173; 180; 187; 229; 232; 236; 237; 239; 241; 255; 258; 383; 384; 390; 444 n.212
Volta Leopoldo Camillo, avvocato.....	152; 187; 213; 219; 224; 228; 257; 259; 346; 347; 356; 376; 381; 384; 415; 425; 444 <i>Vedi anche Acato Evoetico, nome arcadico</i>
<b>Volta Mantovana</b> (Mantova).....	149; 390; 393
<b>Volterra</b> .....	177
cattedrale di.....	177
 <b>W</b>	
Waters Giorgio, barone.....	77; 92; 102; 212
Willermoz (Wilermoz) Pietro Claudio Catarina, medico.....	132; 188
Willermoz [Pietro Giacomo], medico, padre di Pietro Claudio Catarina .....	188
Wilzeck, von, Johann Joseph Maria, Feldzeugmeister .....	87; 88; 89; 115; 116; 117; 118; 119; 120; 188; 213
Wolff Giuseppe, medico .....	188
 <b>Z</b>	
Zacché Antonio, medico .....	399; 400 n.189; 444
Zacchioli Matteo, abate .....	188; 252; 260; 265
Zambelli Pietro .....	188

Zamboni Baldassarre, teologo, arciprete.....	188
Zanardi Anselmo, conte.....	432
ZANCA, ATTILIO .....	399 <i>n.186</i> ; 401 <i>n.193</i>
Zanchi Bertelli Antonio, scrittore.....	200
Zanella Giuseppe, bidello.....	77; 209
Zanelli Agostino, avvocato, segretario Accademia..	24; 189; 194; 303; 304; 309; 311; 318; 322
Zanettini Antonio, professore di meccanica .....	316
Zani Durini.....	139
Zanini Luigi, proprietario Chiesa S.Maria del Popolo .....	321; 325; 328
Zanni Luigi, vice direttore della scuola di ornato.....	268
Zanoni Celeste .....	265
Zanotti Gaetano, medico chirurgo.....	189; 271; 273; 276
Zappaglia Ippolito, conte.....	77; 383
Zapparoli Giuseppe, ispettore.....	459
Zarda Francesco, dottore .....	200
Zavaldi Onorato.....	262
Zdziarzegkij Agostino .....	318; 319
<b>Zello</b> (Revere).....	154
Zenetti Edoardo (Odoardo), marchese.....	67; 200; 213; 247/249; 288
Zeviani Gian Verardo (Gianverardo), dottor fisico .....	77; 189
Zilioli Clemente, domenicano maestro di teologia.....	27
Zoppi Gio.Batta, medico.....	381
<b>Zovo</b> (Verona) .....	392
Zuccagni Attilio, medico .....	189
Zuccari Carlo, notaio .....	205; 412
Zucchetti Giovanni, dirigente archivio governativo.....	327
Zucchi Carlo, dottore, chirurgo.....	324; 329; 334; 401; 407; 408
Zucchini Andrea, canonico botanico .....	169; 189
Zucchini Piero, Padova .....	189
Zuliani Francesco, medico.....	120; 190

Finito di stampare  
ottobre 2013  
[www.ggindustriografiche.it](http://www.ggindustriografiche.it)





ISBN 978 88 979 6213 7